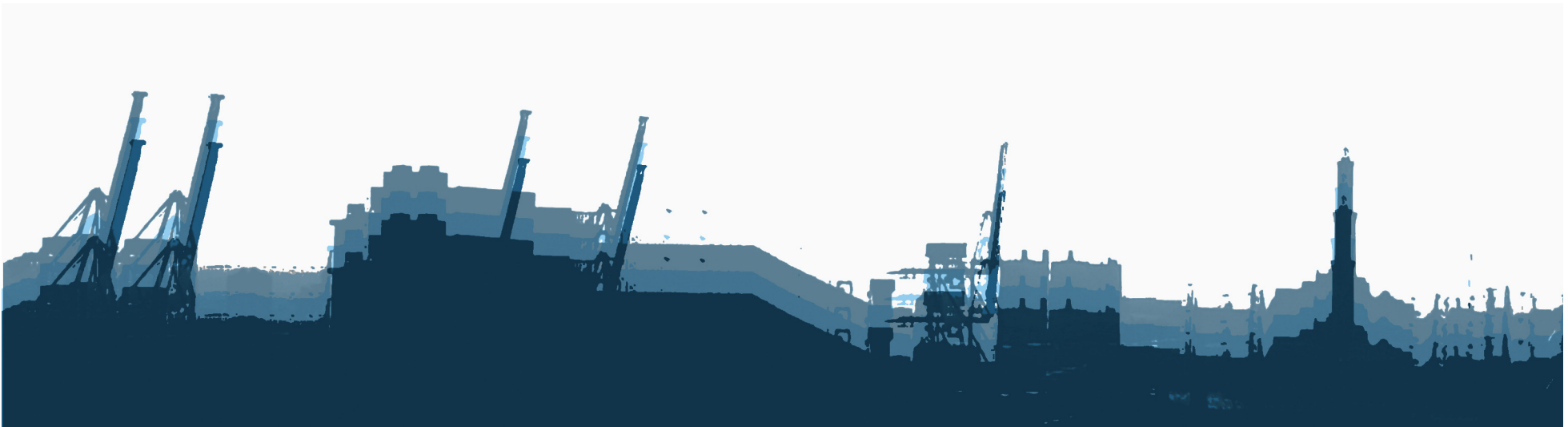


# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021



CITTA' DI GENOVA

**GE  
NO  
VA**  
MORE THAN THIS







CITTA' DI GENOVA

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

**Popolazione legale:**

**Censimento 9 ottobre 2011**

**Abitanti 586.180**

**Popolazione residente:**

**calcolata al 31 dicembre 2017**

**in base a risultanze  
anagrafiche**

**Abitanti 580.097**

**Superficie: ha 24.029**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021**

Si ringrazia Matteo Ballostro per aver realizzato l'immagine di copertina dei documenti previsionali e programmatici 2019/2021



***INDICE***



# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>1</b>
<b>Linee Programmatiche 2017/2022</b> .....	<b>3</b>

## VOLUME 1 – COMUNE DI GENOVA

### SEZIONE STRATEGICA

<b>1. Quadro delle condizioni esterne</b>	
<b>1.1</b> Scenario economico generale.....	<b>21</b>
<b>1.2</b> Situazione socio-economica del territorio comunale.....	<b>38</b>
<b>1.2.1</b> Andamento demografico.....	<b>48</b>
<b>1.2.2</b> Andamento socio-economico .....	<b>52</b>
<b>2. Quadro delle condizioni interne</b>	
<b>2.1</b> Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali.....	<b>56</b>
<b>2.2</b> Risorse ed impieghi	
<b>2.2.1</b> Fonti di finanziamento .....	<b>68</b>
<b>2.2.2</b> Andamento spesa corrente e spesa in conto capitale .....	<b>71</b>
<b>2.3</b> Indirizzi generali delle risorse correnti	
<b>2.3.1</b> Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....	<b>80</b>

<b>2.4</b>	<b>Indirizzi generali delle risorse in conto capitale</b>	
<b>2.4.1</b>	<b>Opere pubbliche</b>	<b>91</b>
<b>2.4.1.1</b>	<b>Nuovi investimenti</b>	<b>91</b>
<b>2.4.1.2</b>	<b>Realizzazioni in corso</b>	<b>110</b>
<b>2.4.2</b>	<b>Entrate per investimenti</b>	<b>124</b>
<b>2.4.2.1</b>	<b>Indebitamento</b>	<b>124</b>
<b>2.4.2.2</b>	<b>Risorse proprie e trasferite</b>	<b>127</b>
<b>2.5</b>	<b>Gestione del Patrimonio</b>	<b>128</b>
<b>2.6</b>	<b>Struttura organizzativa dell'Ente</b>	<b>129</b>
<b>2.6.1</b>	<b>Risorse umane disponibili</b>	<b>132</b>
<b>2.7</b>	<b>Rispetto del pareggio di bilancio di competenza finale e dei vincoli di finanza pubblica</b>	<b>135</b>
<b>3.</b>	<b>Obiettivi strategici per missione</b>	<b>136</b>

## SEZIONE OPERATIVA

<b>4.</b>	<b>Parte prima – Programmazione operativa</b>	
<b>4.1</b>	<b>Riepilogo generale delle entrate e delle spese</b>	<b>170</b>
<b>4.2</b>	<b>Risorse finanziarie per missione/programma</b>	<b>171</b>
<b>4.3</b>	<b>Valutazione generale sui mezzi finanziari</b>	<b>178</b>
<b>4.4</b>	<b>Impegni pluriennali già assunti</b>	<b>203</b>

4.5	Impregni finanziati con fondo pluriennale vincolato .....	208
4.6	Obiettivi operativi per missione/programma .....	211
<b>5.</b>	<b>Parte seconda – Strumenti di programmazione</b>	
5.1	Programma delle opere pubbliche .....	287
5.2	Linee di indirizzo in materia di Programmazione Triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 .....	289
5.3	Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	291
5.4	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.....	292
<b>APPENDICI</b>		
A1	- Programma delle opere pubbliche .....	294
A2	- Linee di indirizzo in materia di Programmazione Triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 .....	350
A3	- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....	353
A4	- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.....	356

## VOLUME 2 – SOCIETA' PARTECIPATE

### SEZIONE STRATEGICA

#### 6 Il Gruppo Comune di Genova

6.1	Il sistema delle partecipazioni del Comune di Genova .....	361
6.2	Situazione economico patrimoniale .....	370

<b>6.3</b>	Il sistema per la governance ed il controllo delle Società partecipate .....	<b>374</b>
------------	--	------------

## SEZIONE OPERATIVA

### **7 Obiettivi, Budget e Personale**

<b>7.1</b>	Obiettivi 2019/2021 Società partecipate.....	<b>377</b>
<b>7.2</b>	Relazione Previsionale Aziendale delle Società partecipate “in house” .....	<b>425</b>
<b>7.3</b>	Budget Società partecipate al 100% del Comune di Genova.....	<b>625</b>
<b>7.4</b>	Piano di fabbisogno del personale delle Società partecipate	
<b>7.4.1</b>	Programmazione piano di fabbisogno del Personale delle Società partecipate 2019/2021.....	<b>638</b>
<b>7.4.2</b>	Consuntivazione piano di fabbisogno del Personale delle Società partecipate anni 2015-2016-2017 .....	<b>649</b>

# ***INTRODUZIONE***





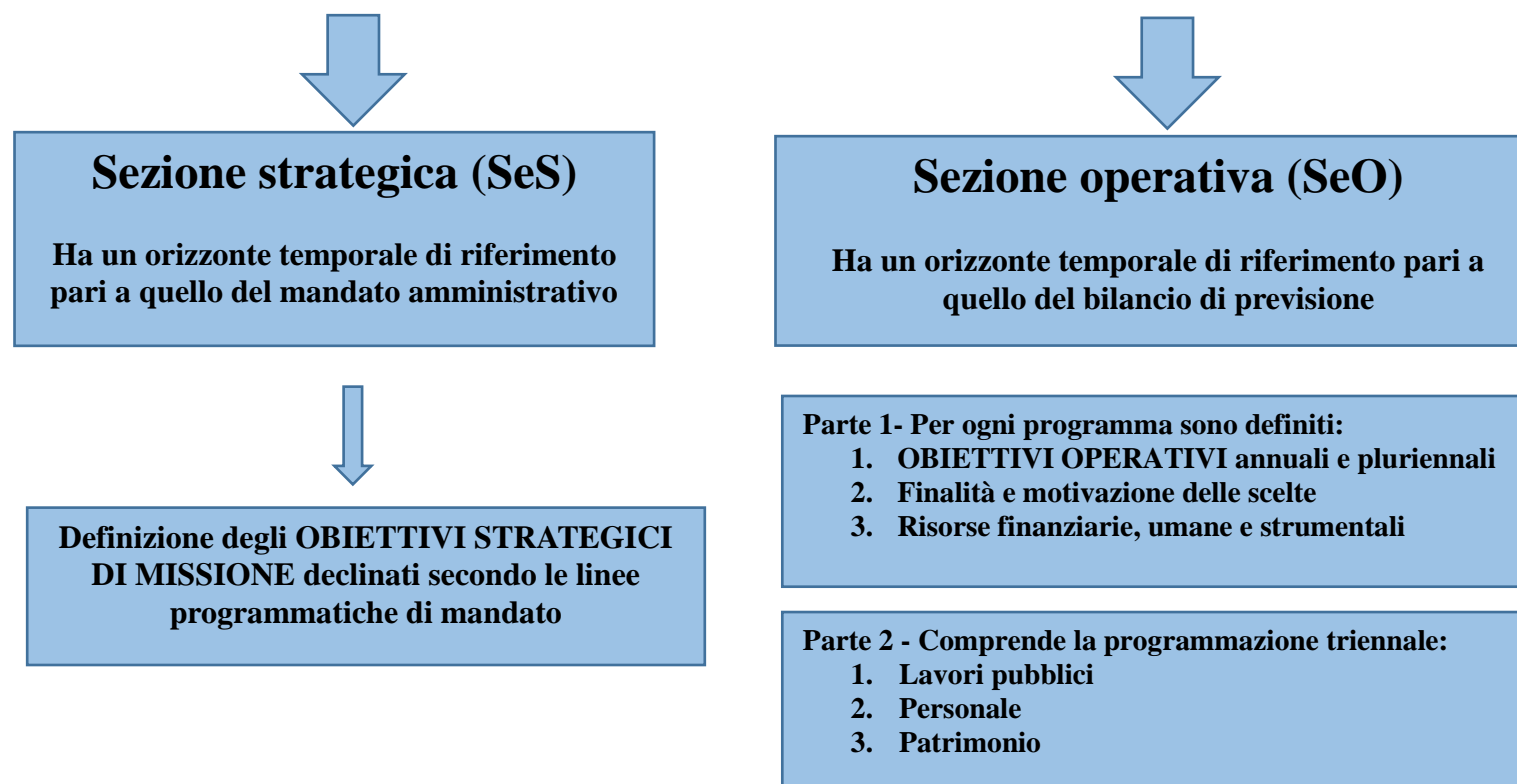
## INTRODUZIONE

A seguito del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, i documenti di programmazione dell’Ente locale devono essere redatti in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118 del 2011).

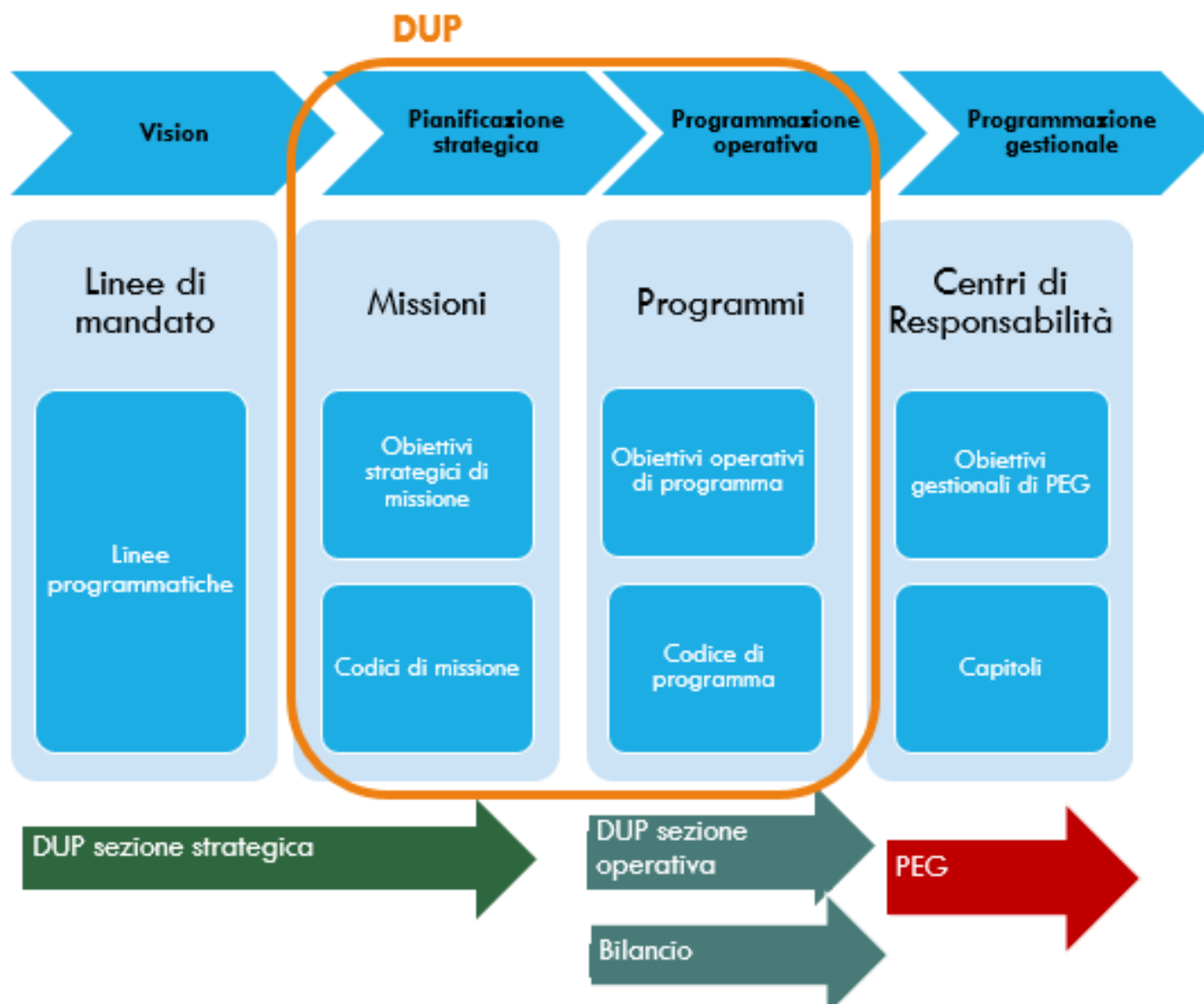
Il documento di programmazione dell’Ente Locale che costituisce presupposto di tutti gli altri atti programmatici è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In base al D.lgs. 267/2000 entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP, la cui nota di aggiornamento viene presentata, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO)..

### Art. 170 D.lgs. 267/2000

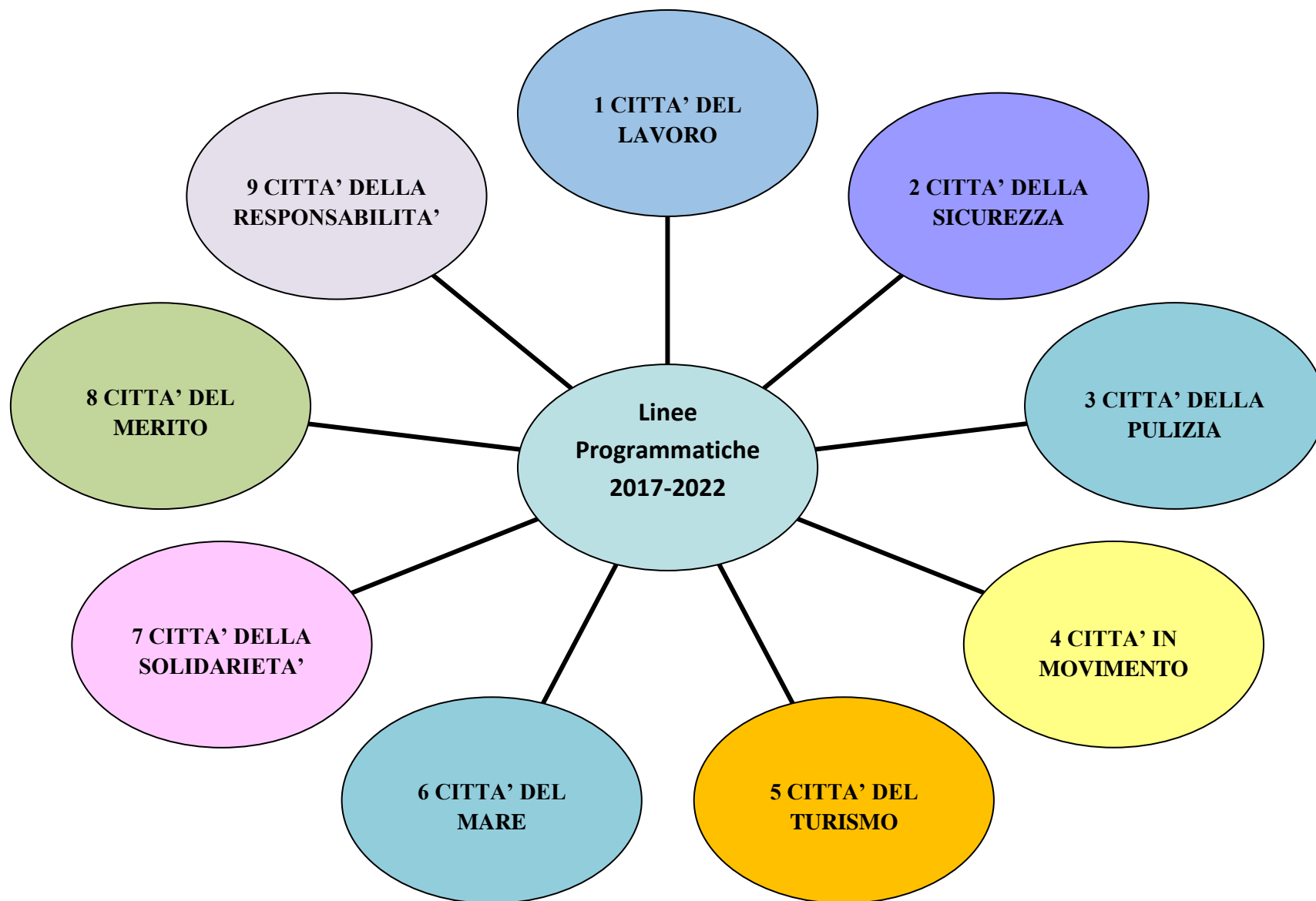


Il DUP, nell'ambito della programmazione dell'Ente, rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche del Sindaco, la pianificazione strategica e quella operativa, creando i presupposti per la programmazione gestionale (Piano Esecutivo di Gestione).



***Linee Programmatiche 2017/2022***





1  
CITTA'  
DEL  
LAVORO

NUOVE  
TECNOLOGIE

**L'industria ad Alta Tecnologia**  
**(impatto occupazionale circa 10.500 addetti in totale tra diretti e indotto)**

- *Azione di marketing territoriale per lo sviluppo delle filiere chiave, per richiamare nuove imprese a Genova ed internazionalizzare quelle Genovesi, per sostenere commercio e artigianato, per Expo permanente monopaese, attirando investitori e creando nuovi posti di lavoro;*
- *Obiettivo di mantenimento delle imprese sul Territorio, grazie al blocco dei cambi di destinazione d'uso urbanistico nelle aree industriali dismesse con garanzia ai livelli occupazionali. Le imprese resteranno e arriveranno per fare parte di un sistema altamente innovativo;*
- *Avviamento di un pacchetto di esenzioni fiscali sulle tasse locali per favorire i nuovi insediamenti grazie alla riduzione di imposte locali ed a contributi alle imprese presenti sul territorio ed alle start-up, specie per le aziende che assumeranno nuovo personale;*
- *Parco Scientifico e Tecnologico - Great Campus come fattore abilitante per la crescita del territorio con ricadute in ambito tecnologico e nella creazione di posti di lavoro;*
- *Human Technology Hub quale sistema avanzato per tecnologia e scienza, a servizio della vita, per sperimentazione di innovazioni tecnologiche al servizio dei cittadini più fragili;*
- *Progetti europei per la riqualificazione energetica degli edifici (concetto di edificio intelligente);*
- *Programma di "Silver Technology" per l'alfabetizzazione dei cittadini con l'ausilio di studenti universitari che supporteranno le persone meno abili alle nuove tecnologie traendone in cambio sgravi sulle tasse universitarie;*
- *Mayor's International Program (Programma internazionale del Sindaco) che vuole promuovere e trattenere sul territorio le nuove start-up fondate dai giovani degli anni '80 (i cd. "Millenials") sotto la guida di imprenditori e manager d'esperienza;*
- *Piano per l'internazionalizzazione delle PMI Genovesi promosso dal Comune con le Associazioni di categoria;*
- *Utilizzo della Tecnologia per la sicurezza e per il risparmio energetico tramite strumenti intelligenti per rendere Genova una Città sicura, illuminata e connessa;*
- *Coinvolgimento della Cittadinanza per segnalare danni ai beni artistici e all'arredo urbano tramite nuove tecnologie e soluzioni derivate da start-up genovesi;*
- *Sperimentazioni logiche di "Crowdfunding" (raccolta fondi tra Gruppi che condividono i medesimi interessi) per finanziare progetti di interesse generale;*
- *Creazione di Innovation Network ("Rete per l'innovazione") che vedrà il Comune attivarsi quale regista per creare un "ponte" tra esperienza e visione del futuro che consenta a partnership differenti (università, incubatori, acceleratori, fondi d'investimento, aziende sul territorio, grandi partner nazionali, attività culturali e commerciali) ad aggregarsi ed a comunicare divenendo una struttura distribuita strategicamente sul territorio per creare spazi di "co-working per studenti, talenti e aziende. Una sede si insedierà in una zona centrale di Genova, una presso gli Erzelli e diversi spazi per studenti ed aziende presso le Facoltà dell'Ateneo;*

1

CITTA'  
DEL  
LAVORO

IL PORTO

### Il Porto e la logistica

(impatto occupazionale: circa 6.000 addetti in totale tra diretti ed indotto)

- **Corridoi ed Alleanze:** Coinvolgimento dei grandi operatori italiani con le ferrovie svizzere e tedesche e con gli operatori genovesi per intercettare i traffici da e verso la Pianura Padana nonché per promuovere il traffico lungo la “Via della seta” proveniente dalla Cina;
- **Urbanistica e marketing:** Sostegno all’Autorità di Sistema Portuale del Mare occidentale tramite le deleghe urbanistiche e con azioni di marketing finalizzate all’aumento dei traffici;
- **Facilitazione del radicamento** di nuovi operatori in Città tramite attenta opera di sostegno;
- **Promozione di traffici ed investimenti** grazie a misure locali quali detassazione, decontribuzione e servizi;
- **Riconoscimento di una detassazione** sulle imposte locali per un periodo fino a 10 anni a favore degli Operatori che investano in traffici, infrastrutture ed effettuino assunzioni mediante una normativa attuativa europea;
- **Reperimento di spazi operativi** per le aziende che operano in Porto;
- **Promozione di azione politica e tecnica** per risolvere il problema della carenza di spazi di sosta per gli Autotrasportatori;
- **Potenziamento dell’offerta di trasporto di merci su rotaia** tramite coordinamento di azioni con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Ferrovie;
- **Lavoro portuale:** Riconoscimento del contributo della CULMV (Compagnia unica lavoratori merci varie Paride Batini) per la tutela dei valori sociali sminuiti dalla globalizzazione e del contributo dell’Autorità Portuale per la regolazione delle tariffe e delle regole di utilizzo del lavoro interinale. Promozione di un Piano di Formazione permanente, in collaborazione con Regione ed Autorità Portuale, per il coinvolgimento della CULMV in progetti di formazione professionale;
- **Sviluppo delle Crociere:** Previsione di collegamento aereo e ferroviario con Zurigo, Ginevra e Monaco di Baviera ed arrivo del “treno-crociera” nei pressi della nave. Offerta di servizi turistici e culturali, in collaborazione coi principali operatori, volta alla permanenza dei Crocieristi per più giorni in Città;
- **Infrastrutture:** Costituzione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali per la gestione delle opere infrastrutturali della città quali Terzo valico, Gronda, Diga Foranea ed infrastrutture a terra per ferro e gomma;
- **Attivazione del progetto di ribaltamento a mare di Fincantieri a Sestri Ponente** per realizzare il cantiere navale più moderno del mondo;

1

CITTA'  
DEL  
LAVORO

TURISMO E  
CULTURA

### Turismo e commercio

- **Commercio di quartiere:** *Promozione e sostegno del commercio di quartiere finalizzato alla costituzione di “Centri commerciali all’aria aperta”, alla revisione del sistema dei posteggi a pagamento con la creazione di parcheggi d’interscambio e l’utilizzo di navette, alla rivisitazione della tassazione commerciale dei piccoli esercizi, alla ridefinizione delle zone cittadine volta a rendere più equo l’onere dell’occupazione di suolo pubblico, al potenziamento dello sportello del Centro integrato di via (CIV);*
- **Mercato come prodotti di qualità a prezzi concorrenziali:** *Miglioramento delle condizioni di lavoro all’interno dei mercati, riqualificazione e modernizzazione dell’intero sistema genovese dei mercati, conservazione e valorizzazione delle tipicità dei mercati locali e riqualificazione in chiave turistica del Mercato Orientale, valorizzazione delle fiere, realizzazione di eventi a supporto dell’Artigianato;*
- **Attività fieristiche:** *Valorizzazione della “Fiera del mare” attraverso la gestione affidata ad un soggetto a vocazione fieristica che procederà a perimetrare, riqualificare ed adeguare alle odierne esigenze fieristiche l’area interessata, a implementare e rilanciare fiere esistenti, tra cui Euroflora, a promuovere nuove fiere come quella della Portualità, la Fiera di Internet, Fiera del Turismo Balneare, Fiera dello Shopping, Fiera del folklore europeo. Coinvolgimento della Città in ciascun evento fieristico. Creazione di una società unica, a maggioranza pubblica, per la valorizzazione del Waterfront. Promozione del turismo congressuale, in collaborazione con Convention Bureau, Fiera del mare e Magazzini del cotone, anche attraverso una speciale card che consenta l’ingresso scontato nei musei e l’offerta di tariffe concorrenziali negli hotel aderenti agli accordi;*

### Turismo e cultura

**(Impatto occupazionale: circa 9.500 addetti in totale tra diretti ed indotto)**

- *Offerta culturale a livello internazionale, al fine di attirare turismo di qualità e incrementare le presenze e le opportunità di lavoro nel settore;*
- *Incremento del turismo fieristico, congressuale e culturale (Nuovo centro espositivo-didattico internazionale per l’arte moderna e contemporanea);*
- *Lancio della «Città in fiore» verde ed ecologica;*
- *Incremento del turismo balneare;*
- *Riorganizzazione del settore turistico e coordinamento dei vari segmenti componenti il settore;*
- *Rafforzamento, innalzamento della qualità e ampliamento delle grandi mostre, dei festival e delle manifestazioni folkloristiche;*



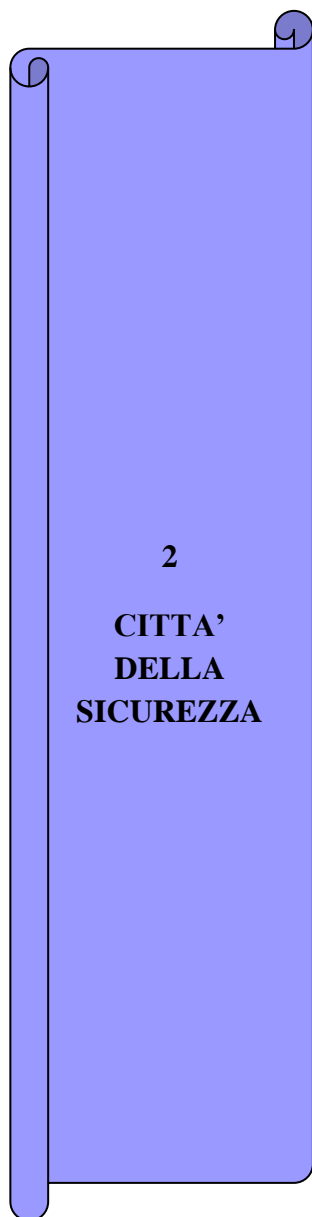
**1**  
**CITTA'  
DEL  
LAVORO**

**COMMERCIO E  
ARTIGIANATO**

**Commercio e Artigianato**

**(impatto occupazionale: circa 3.500 addetti in totale tra diretti ed indotto)**

- *Sostegno ed incremento dei Centri Integrati di Via quale valida leva di sviluppo economico, animazione urbana e presidio del territorio;*
- *Città qualificata come Zona Franca Urbana: Analisi della normativa esistente circa le Zone Franche Urbane (ZFU), volte alla riqualificazione di aree a particolare svantaggio socio economico nelle città. La normativa contempla importanti incentivi, tra cui importanti agevolazioni fiscali per le piccole e micro imprese che iniziano una nuova attività nei territori colpiti da disastri ambientali quali terremoti e alluvioni;*
- *Contrasto all'abusivismo volto alla riduzione del fenomeno che penalizza il settore commerciale e turistico e che configura una situazione di degrado crescente e diffuso;*
- *Agevolazione di insediamenti di attività legate alle tradizioni locali e ai prodotti tipici;*
- *Valorizzazione della vocazione commerciale e fieristica di Genova;*
- *Affermazione del ruolo dei negozi di vicinato e dell'artigianato;*
- *Riqualificazione dei mercati rionali e fieristici;*
- *Effetto traino dovuto all'aumento della popolazione derivante dalla crescita dei posti di lavoro;*

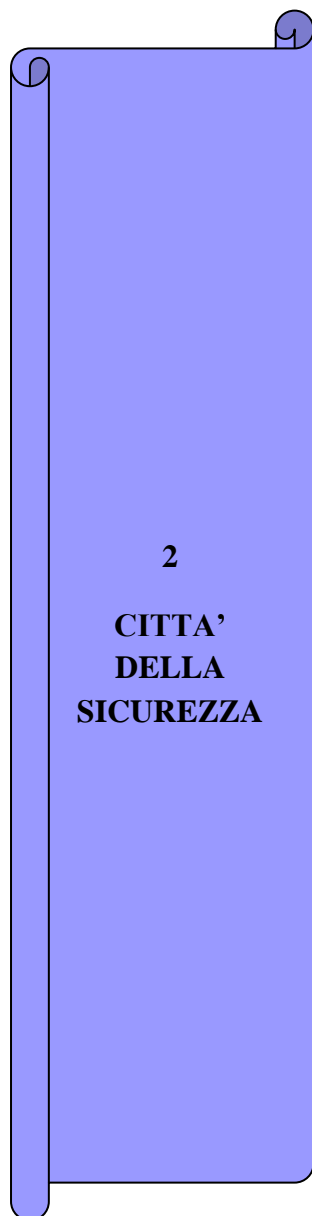


**SICUREZZA BASE  
DELLA CIVILE  
CONVIVENZA**

- *La sicurezza, e il conseguente benessere dei propri concittadini, è obiettivo prioritario dell'Amministrazione → diretta incidenza sulla qualità della vita;*
- *Una Città pulita e sicura è anche viva;*
- *Regolare consultazione e confronto con associazioni ed altri stakeholder italiani e stranieri;*
- *Patti locali con Comuni limitrofi per nuove forme di collaborazione per la sicurezza urbana e stradale;*
- *Prevenzione di situazioni a rischio evitando la creazione di aree degradate;*

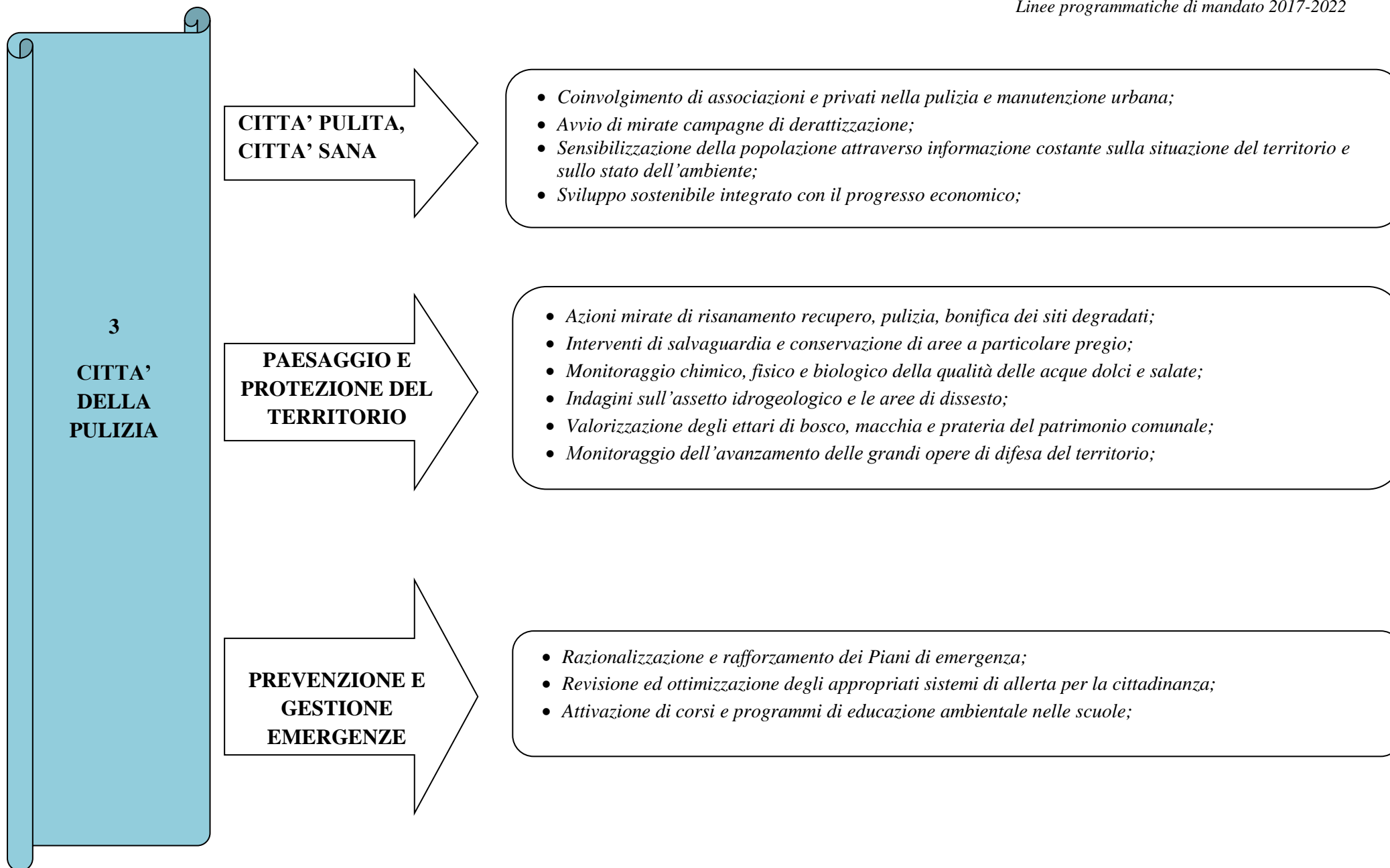
**IMMIGRAZIONE**

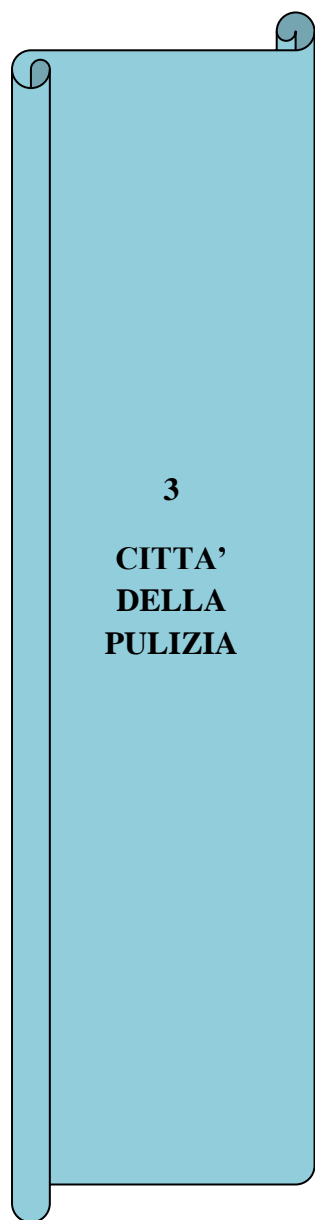
- *Effettiva integrazione solo per i titolari di regolare permesso di soggiorno;*
- *Sostegno alle attività di integrazione;*
- *Rispetto delle regole della civile convivenza e della quiete pubblica;*
- *Evitare inserimento forzoso di strutture di accoglienza diffusa all'interno di palazzi e condomini che creano fenomeni di tensione sociale;*
- *Accesso al sistema di welfare comunale solo a chi sottoscrive la Carta dei valori del Ministero dell'Interno del 2007;*
- *Potenziamento della Polizia locale per segnalazione dello straniero in condizione di irregolare;*
- *Controlli sulle residenze;*
- *Divieto di sosta a lungo termine in località o vie del Comune al di fuori degli spazi a ciò destinati con procedimento di sgombero immediato;*
- *Abolizione di qualsiasi finanziamento pubblico per il pagamento di utenze;*
- *Controlli nelle aree autorizzate per sosta e/o soggiorno di immigrati;*
- *Controlli sulla gestione delle strutture adibite all'accoglienza;*



UN'AZIONE A 360 °

- *Potenziamento dell'organico della Polizia locale;*
- *Istituzione dell'Agente della P.L. di quartiere;*
- *Potenziamento della formazione di base del personale della Polizia locale;*
- *Mantenimento dell'impiego di forze militari;*
- *Controllo dei siti ed edifici pubblici o privati oggi disabitati o inattivi;*
- *Riformulazione del Regolamento di Polizia locale;*
- *Azioni di controllo per una puntuale verifica della disciplina in materia di commercio e di norme urbanistico – sanitarie;*
- *Potenziamento dell'illuminazione pubblica;*
- *Rafforzamento del controllo a bordo dei mezzi pubblici;*
- *Potenziamento dei sistemi di videosorveglianza;*
- *Istituzione di un apposito sportello (Ufficio sicurezza) e Numero verde telefonico comunale;*
- *Organizzazione di corsi di anti-aggressione femminile;*
- *Contrasto e la prevenzione di truffe ai danni della popolazione anziana, di dipendenze da gioco (ludopatia), dell'uso di droghe, dell'abuso di alcool e di altri fenomeni di tossicodipendenza;*
- *Rafforzamento della vigilanza nei pressi degli Istituti scolastici;*



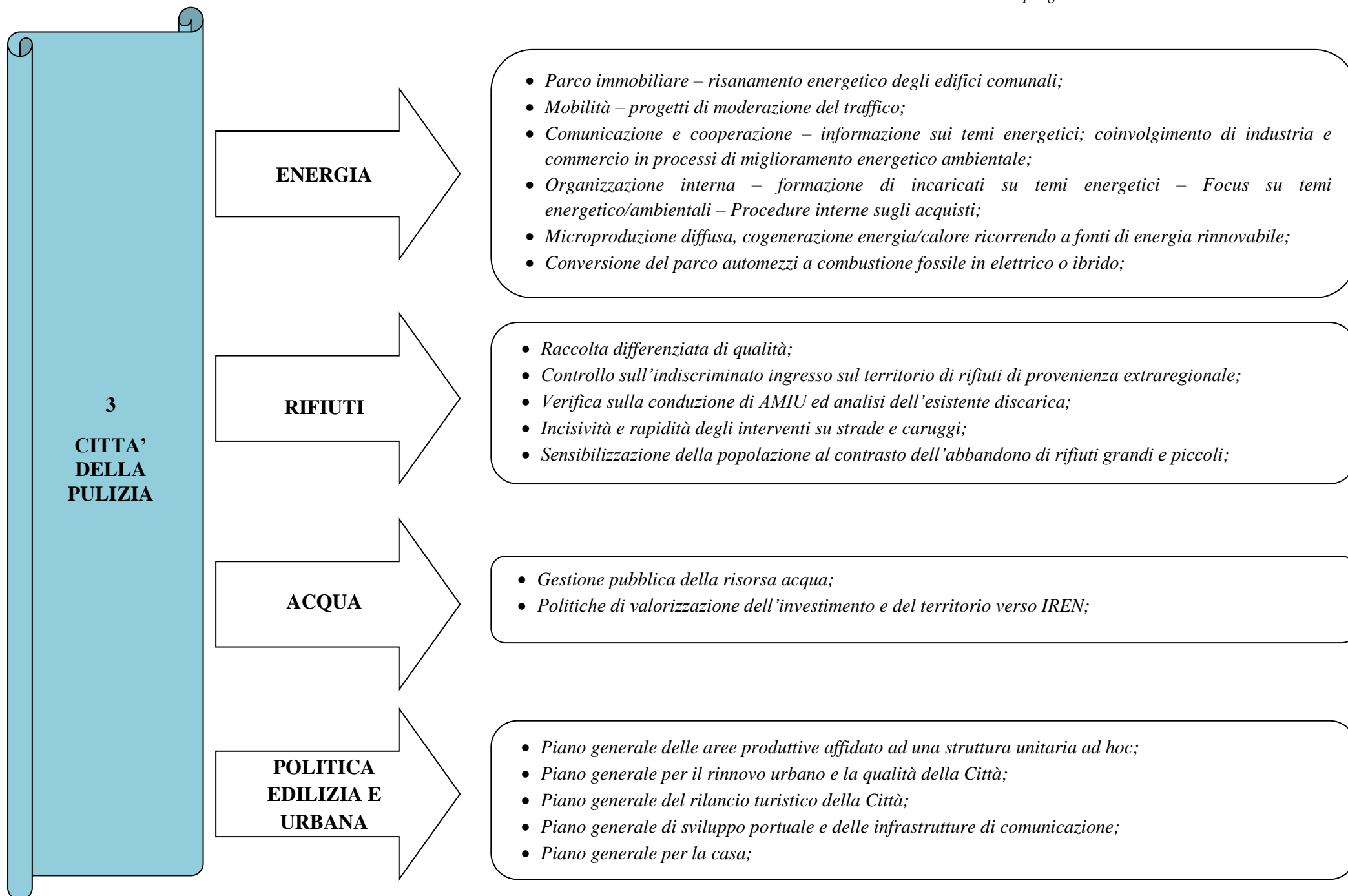


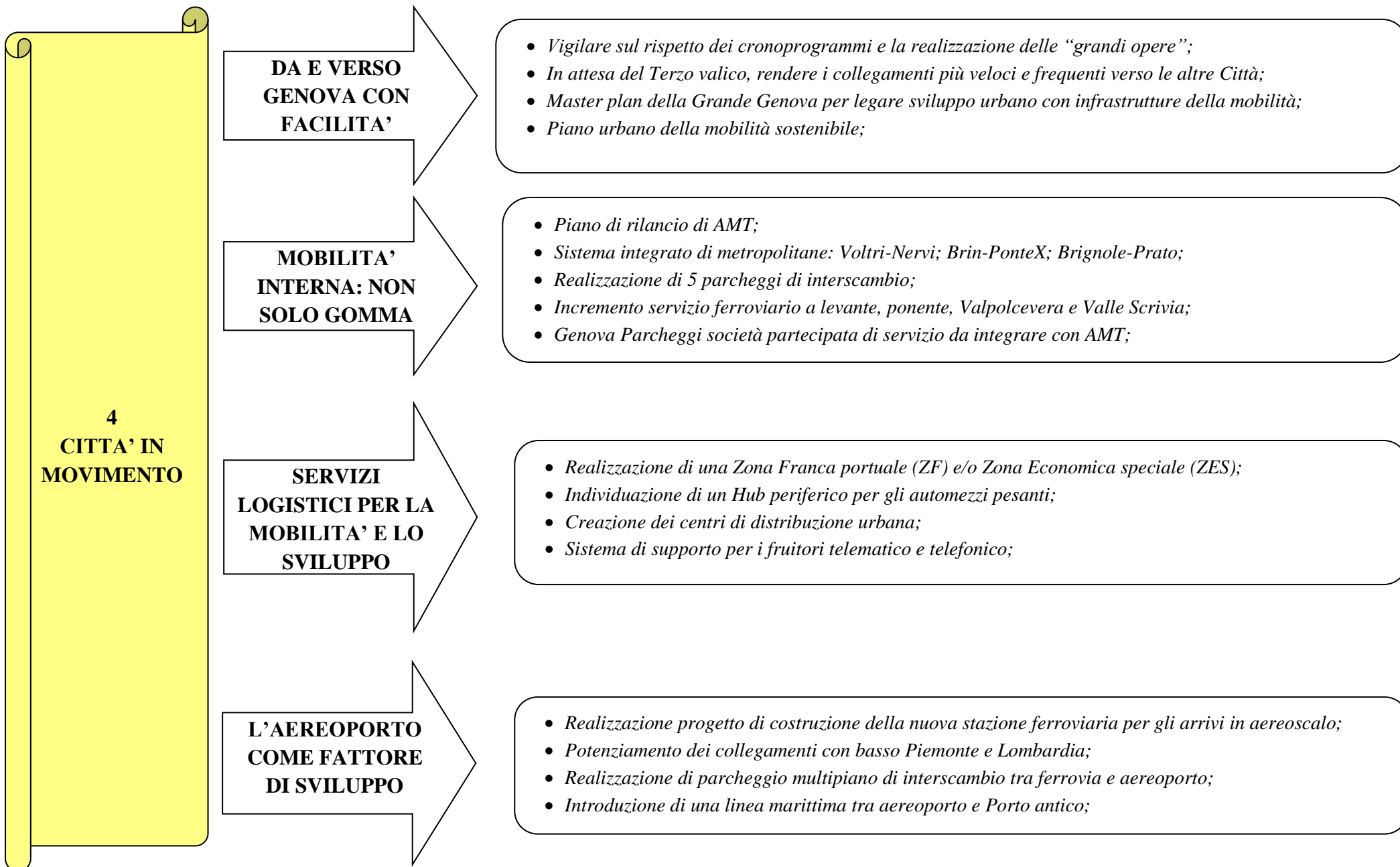
**AMBITO  
NATURALISTICO**

- *Monitoraggio e censimento delle popolazioni animali e vegetali;*
- *Coordinamento di un preciso piano d'interventi per bloccare la presenza dei cinghiali in città;*

**INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO,  
ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO**

- *Incentivazione per uso di carburanti a basso impatto ambientale;*
- *Diffusione di ciclomotori a ridotti consumi ed emissioni;*
- *Rinnovo parco autobus e potenziamento della rete ferroviaria;*
- *Interventi per agevolare la mobilità ciclo-pedonale;*
- *Introduzione di sistemi come il "car sharing";*
- *Introduzione di veicoli a trazione elettrica per il trasporto pubblico;*
- *Incremento dell'utilizzo del solare termico sui tetti degli edifici;*
- *Predisposizione, in ambito comunale, dei Piani di zonizzazione acustica;*
- *Esecuzione di accurati controlli sulle strutture di telecomunicazione;*





**5  
CITTA' DEL  
TURISMO**

**UNA CITTA'  
ACCOGLIENTE**

- Pulizia, illuminazione, sicurezza e buoni collegamenti;
- Ammodernamento e creazione di strutture ricettive;
- Attivazione tavolo di confronto con associazioni di categoria;
- Censimento dei luoghi più attrattivi della Città;
- Turismo esperienziale;

**LA GENOVA  
DELLA  
CULTURA**

- Museo multimediale della Città;
- Centro storico come autentico "museo a cielo aperto";
- Promozione della Città in tutte le particolarità;
- Promozione dei tre eventi folkloristico/storici genovesi: Palio marinaro, Processione dei ceri, festa Patronale;
- Nuova Piazza Dante e Piazza Caricamento;
- Creazione del centro per l'arte moderna e contemporanea;
- Insediamento del museo nazionale dell'emigrazione;
- Creazione di percorsi turistici in pillole e del pacchetto "taxi + guide";
- Card della cultura – Genova City pass;
- Valorizzazione del dialetto genovese;
- Organizzazione dell'evento "Genovesi nel mondo";

**LA GENOVA  
DELLA MUSICA**

- Museo dei cantautori genovesi;
- "Creuza de Ma" giornata dedicata a Fabrizio De André;
- Museo della lirica;
- Potenziamento e sostegno del Premio Paganini valorizzando il "Violino di Paganini";
- Promozione di concerti di musica sacra in collaborazione con la Curia, i cori genovesi ed il Conservatorio;
- Rilancio del "Carlo Felice" e collaborazione con gli altri Teatri d'Opera;



**5  
CITTA' DEL  
TURISMO**

**LA GENOVA  
DEL VERDE**

- *Piantumazione di almeno 15.000 alberi con targa nominativa di ciascun benefattore;*
- *Creazione di un percorso di Ville, parchi e giardini storici;*
- *Rilancio dei Parchi cittadini;*
- *Ripristino dei percorsi a piedi verso i Santuari genovesi;*
- *Promozione di percorsi trekking e mountain bike tra i Forti;*
- *Realizzazione di una pista pedonale e ciclabile dalla stazione Marittima a Nervi;*

**LA GENOVA  
DELLE VALLATE**

- *Servizi al cittadino per trasporti, sicurezza personale e dei luoghi, assistenza sociale;*
- *Manutenzione del territorio;*
- *Messa a sistema dell'offerta delle attrazioni turistiche;*
- *Sviluppo e sostegno al comparto agricolo – forestale;*

**LA GENOVA DEL  
MARE**

- *Recupero dei porticcioli e delle spiagge pubbliche da dotare di sorveglianza e servizi;*
- *Coinvolgimento di tutti i soggetti titolari di concessioni sul demanio marittimo;*
- *Organizzazione della Fiera del turismo balneare;*
- *Recupero della Fiera delle attrezzature subacquee;*
- *Completamento e risistemazione della Fascia di rispetto di Prà e suo collegamento con Pegli;*

**LA GENOVA DEL  
GUSTO**

- *Percorsi turistici enogastronomici;*
- *Creazione degli "incontri del gusto" con gli artigiani genovesi;*
- *Nuovo mercato del Pesce;*

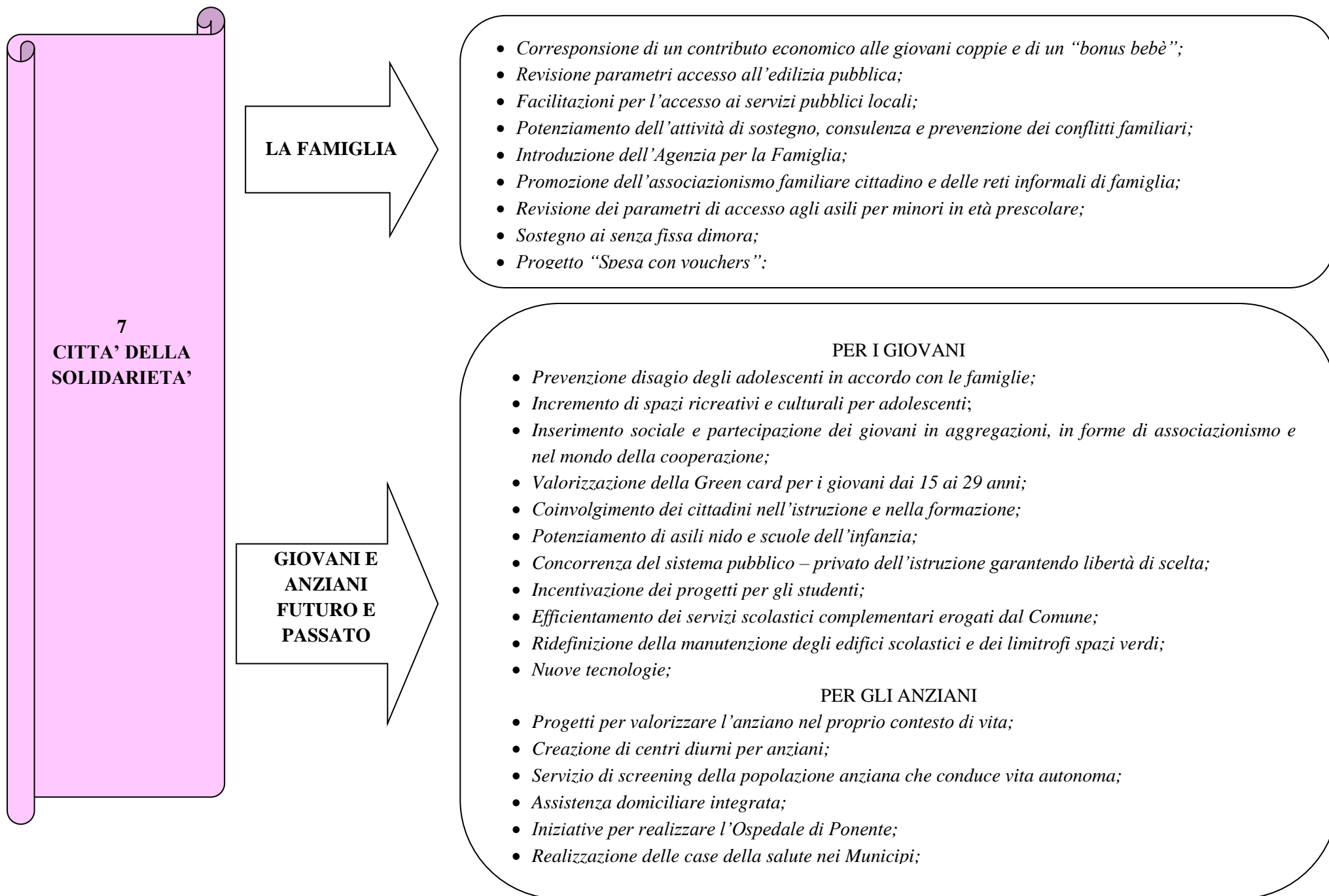
**6  
CITTA' DEL  
MARE**

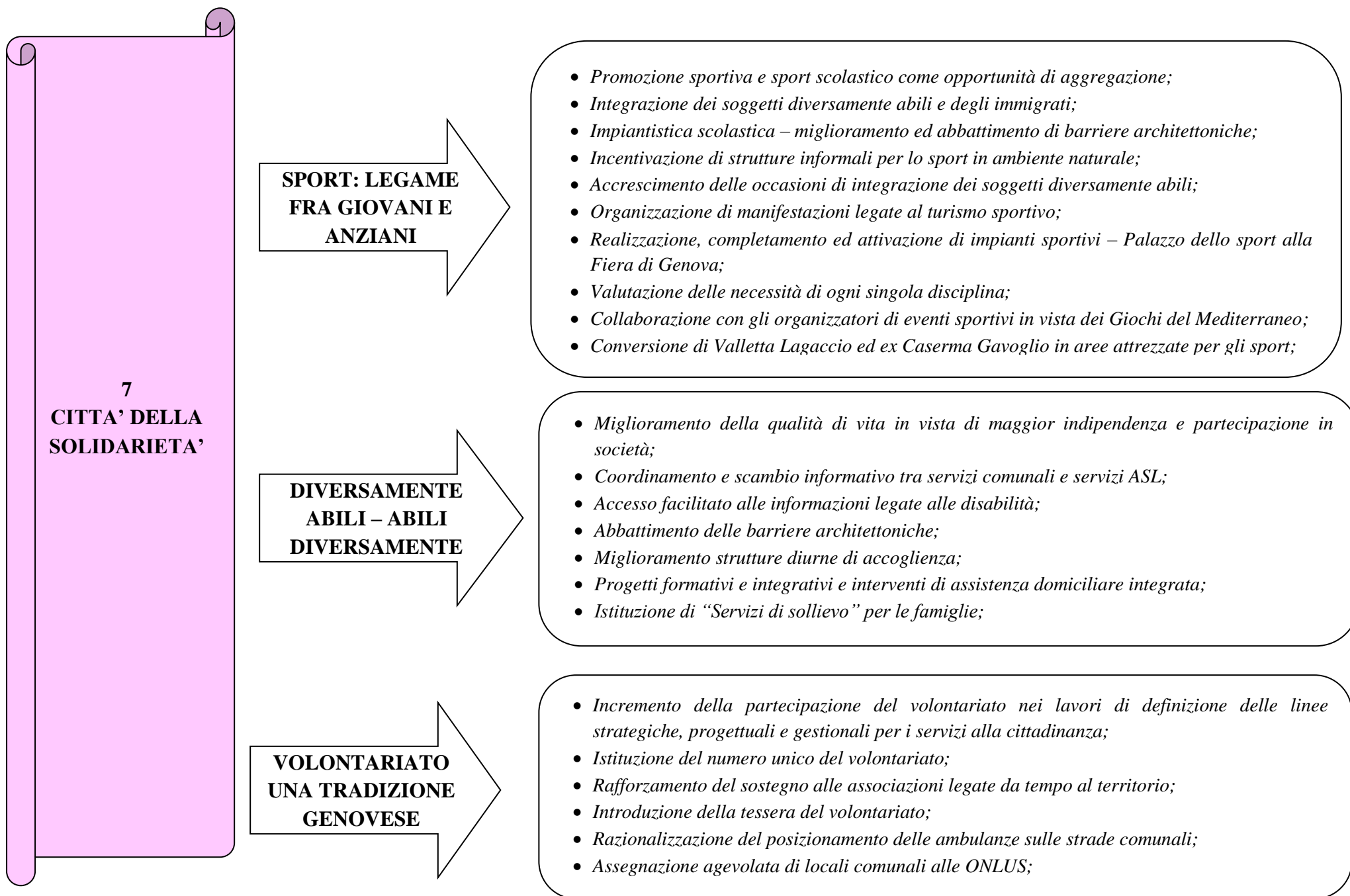
**IL PORTO E LA  
CITTA'**

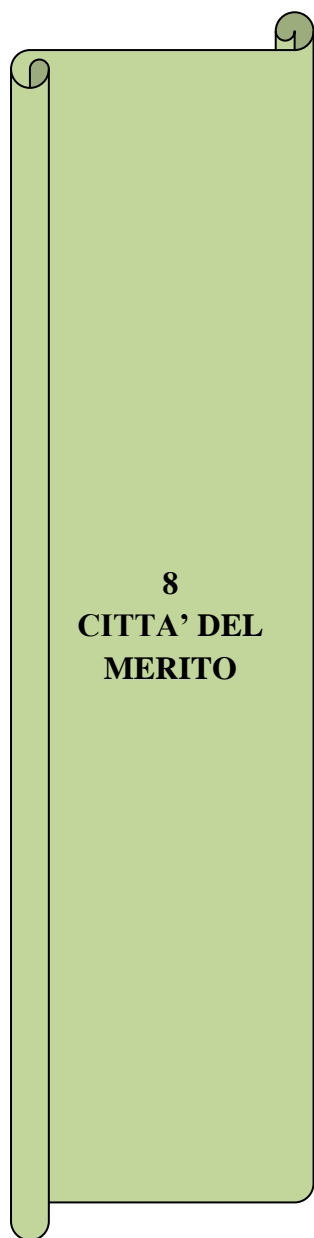
- *Definizione del legame fisico Città – Porto;*
- *Collaborazione con l’Autorità di sistema portuale;*
- *Promozione del Porto sui mercati internazionali;*
- *Illustrazione del Porto tramite i port days per tutti i Genovesi;*
- *Valorizzazione le sinergie tra Città e Crociere;*
- *Realizzazione del Palazzo del mare;*

**SVILUPPO  
DELL’ATTIVITA’  
PORTUALE**

- *Valorizzazione del legame Porto – Città;*
- *Realizzazione di “Genova ed il suo mare”:* passeggiata Lanterna – Capolungo;
- *Realizzazione di una Zona Franca portuale (ZF) e/o Zona Economica speciale (ZES);*
- *Superamento del ribaltamento a mare di Fincantieri;*
- *Monitoraggio ambientale e sinergia tra urbanistica e marketing;*
- *Promozione traffici ed investimenti tramite incentivi fiscali;*
- *Reperimento spazi operativi e di sosta per gli imprenditori;*
- *Potenziamento del trasporto merci su rotaia;*
- *Collegamento di Zurigo, Monaco, Ginevra con il traffico delle crociere;*
- *Promozione delle infrastrutture: terzo valico, gronda, diga foranea;*
- *Progetto “Blue Print” collegato al progetto “Genova e il suo mare”;*







- *Pari opportunità nell'accesso ai servizi pubblici ed Amministrazione di facile accesso per tutti, trasparente in ogni attività con criteri di valutazione chiari, oggettivi comunicabili e comprensivi;*



- *Premiazione ed incentivazione del merito, equità, efficienza e responsabilità nel pubblico impiego;*
- *Applicazione del principio della valutazione del merito, oltre al rendimento ed alla responsabilità ai sensi del D.Lgs. 74 del 25/5/2017;*



- *Card della cultura Comune di Genova – Genova City Pass;*
- *Green card dedicata ai giovani (15-29 anni);*
- *Carta Silver dedicata agli anziani;*

**9  
CITTA' DELLE  
RESPONSABILITA'**

**IL COMUNE AL  
SERVIZIO DEI  
CITTADINI**

- *Il Cittadino al centro dell'azione amministrativa, ascolto e rilevazione dei suoi bisogni;*
- *Logica della controprestazione nel rapporto tra fiscalità comunale e cittadino;*
- *Riduzione della pressione fiscale e tariffaria del Comune;*
- *Rivoluzione digitale;*
- *Realizzazione del Portale segnalazioni del Comune di Genova;*
- *Accessibilità di tutti i servizi online ed accountability dell'amministrazione;*

**VALORIZZAZIONE  
DEL PERSONALE  
DEL COMUNE**

- *Formazione ed aggiornamento del personale come investimento strategico;*
- *Ruolo di leadership del Comune nei processi di innovazione e modernizzazione della società e relativa diffusione dei dati in possesso dell'Ente;*
- *Sostegno dell'innovazione e digitalizzazione dei servizi;*
- *Sviluppo di programmi di formazione per l'aggiornamento del personale;*
- *Svolgimento di attività di supporto alle politiche dell'ente;*

**LE FINANZE DEL  
COMUNE**

- *Gravità della situazione debitoria e livelli di tassazione elevata per l'addizionale irpef;*
- *Risanamento e riqualificazione della spesa;*
- *Utilizzo mirato dei fondi europei per pubblica utilità e per l'innovazione;*
- *Coinvolgimento di privati tramite formule di Project Financing e di partenariato pubblico – privato (PPP) e di Crowdfunding (raccolta fondi) a regia comunale;*
- *Gestione manageriale del patrimonio comunale, contrasto evasione tariffaria, rinegoziazione del debito;*
- *Nuova gestione per la redistribuzione dei Fondi statali perequativi;*
- *Assunzione del pieno controllo sulle società partecipate dal Comune;*



COMUNE DI GENOVA



# ***VOLUME PRIMO***

***COMUNE DI GENOVA***





## **SEZIONE STRATEGICA**

***1 Quadro delle condizioni esterne***

*2 Quadro delle condizioni interne*

*3 Obiettivi strategici per missione*



## 1.1 SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Rispetto alle previsioni rilasciate nella passata primavera, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) per il 2018 ed il 2019 ha tagliato le stime di crescita del PIL sia a livello globale (dal 3,9% al 3,7%) che a livello europeo (Eurozona dal 2,2% al 2%) mentre per l'Italia sono state confermate le previsioni del luglio scorso sebbene in diminuzione rispetto alla scorsa primavera (dal 1,5% al 1,2% per il 2018 e dal 1,1% al 1% per il 2019).

A livello globale le guerre commerciali, le tensioni geopolitiche insieme al ciclo di rialzo dei tassi d'interesse operato dalla Federal Reserve hanno appiattito la crescita economica e materializzato i rischi economici. Secondo l'FMI i dazi disarticolano le catene globali della produzione e rallentano la diffusione delle tecnologie, inoltre le ritorsioni commerciali dei Paesi colpiti dai dazi imposti dagli USA possono portare le tensioni ad una intensità tale da innescare un "rischio sistemico", con conseguente crollo della fiducia dei mercati ed impennata della volatilità. Una escalation della guerra commerciale comporterebbe una perdita dello 0,8% del PIL mondiale nel 2020 e dello 0,4% nel lungo periodo. Gli USA e la Cina perderebbero rispettivamente lo 0,9% e l'1,6% nel 2019. La crescita raggiunta dagli Stati Uniti, che sono arrivati alla piena occupazione anche grazie agli effetti prociclici della riforma fiscale, ha raggiunto il picco e si esaurirà nel 2020 allorché il ciclo dei rialzi dei tassi d'interesse sarà al massimo. Inoltre la stabilità finanziaria globale potrebbe essere messa a repentaglio anche da una crisi dei mercati emergenti, dove già ci sono evidenti focolai, e dall'accelerazione della stretta monetaria negli USA conseguente ad una imprevedibile fiammata inflazionistica di una economia che viaggia al di sopra del proprio potenziale.

Il FMI evidenzia, per l'eurozona, il surplus commerciale e di bilancio della Germania che dovrebbe aumentare gli investimenti per spingere la crescita potenziale e ridurre gli squilibri esterni mentre per l'Italia si evidenzia: "un deterioramento della domanda interna ed esterna e l'incertezza legata all'agenda del nuovo Governo". Infatti secondo l'Istituto di Washington: "le riforme passate sulle pensioni e sul mercato del lavoro dovrebbero essere preservate e misure ulteriori dovrebbero essere perseguite come ad esempio la decentralizzazione delle contrattazioni salariali a livello aziendale per allineare gli stipendi alla produttività". Inoltre i Paesi come l'Italia con limitato spazio di bilancio dovrebbero usare questo periodo di crescita sopra il potenziale e di politica monetaria accomodante per ricostruire cuscinetti di bilancio, che potrebbero alleviare le tensioni tra banche e debito sovrano. Infatti è imperativo per la politica di bilancio mantenere la fiducia dei mercati poiché l'aumento dello "spread tra titoli di debito pubblico" rende il Paese più vulnerabile e dunque è importante che il Governo operi nel contesto delle regole europee.

*(Fonti: Corsera – Articolo del 18/10/18; Il Sole 24 Ore - Articolo del 8/10/18)*

La Banca centrale europea (BCE) tramite il bollettino n° 6/2018 emesso a seguito della riunione del Consiglio direttivo del 13 settembre ha confermato l'espansione dell'economia dell'Eurozona, che è stata moderata nei primi due trimestri del 2018, e un graduale aumento dell'inflazione. Infatti secondo la BCE: "gli ultimi indicatori congiunturali e i risultati delle indagini confermano la continua crescita dell'area dell'euro, nonostante qualche moderazione a seguito della forte crescita registrata nel 2017. Il PIL reale dell'area dell'euro è aumentato dello 0,4%, trimestre su trimestre, nel periodo aprile-giugno, lo stesso tasso del trimestre gennaio-marzo, dopo una crescita media dello 0,7% nei cinque trimestri precedenti" (**Grafico 1**). Le proiezioni macroeconomiche del mese di settembre prevedono un PIL reale annuo in aumento del 2,0% nel 2018, 1,8% nel 2019 e 1,7% nel 2020 (**Grafico 2**). Sulla base di tali prospettive la BCE ha deciso, in tema di politica monetaria, di mantenere invariati i tassi d'interesse sino all'estate del 2019 e comunque sino a quando sia necessario garantire la convergenza del livello d'inflazione a livelli inferiori ma prossimi al 2% a medio termine. Contestualmente il programma di acquisto titoli del debito sovrano (cd.APP) prevede il limite di 30 miliardi/mese fino a settembre 2018 successivamente ridotti a 15 miliardi/mese sino a dicembre 2018.

I mercati valutari hanno visto concretizzarsi l'ampio rafforzamento dell'euro che, rispetto alle valute di 38 dei principali partner commerciali dell'area euro, si è apprezzato del 3,3%. L'euro si è rafforzato in termini effettivi, nonostante il deprezzamento nei confronti del Dollaro USA (-1,2%) e del Franco svizzero (-2,7%), sia rispetto alle valute della maggior parte delle economie emergenti (tra cui il Renminbi cinese, la Lira turca, il Real brasiliano ed il Rublo russo) sia contro la Sterlina britannica e le valute degli altri Stati dell'Unione europea non aderenti all'euro, mentre è rimasto invariato contro lo Yen giapponese.

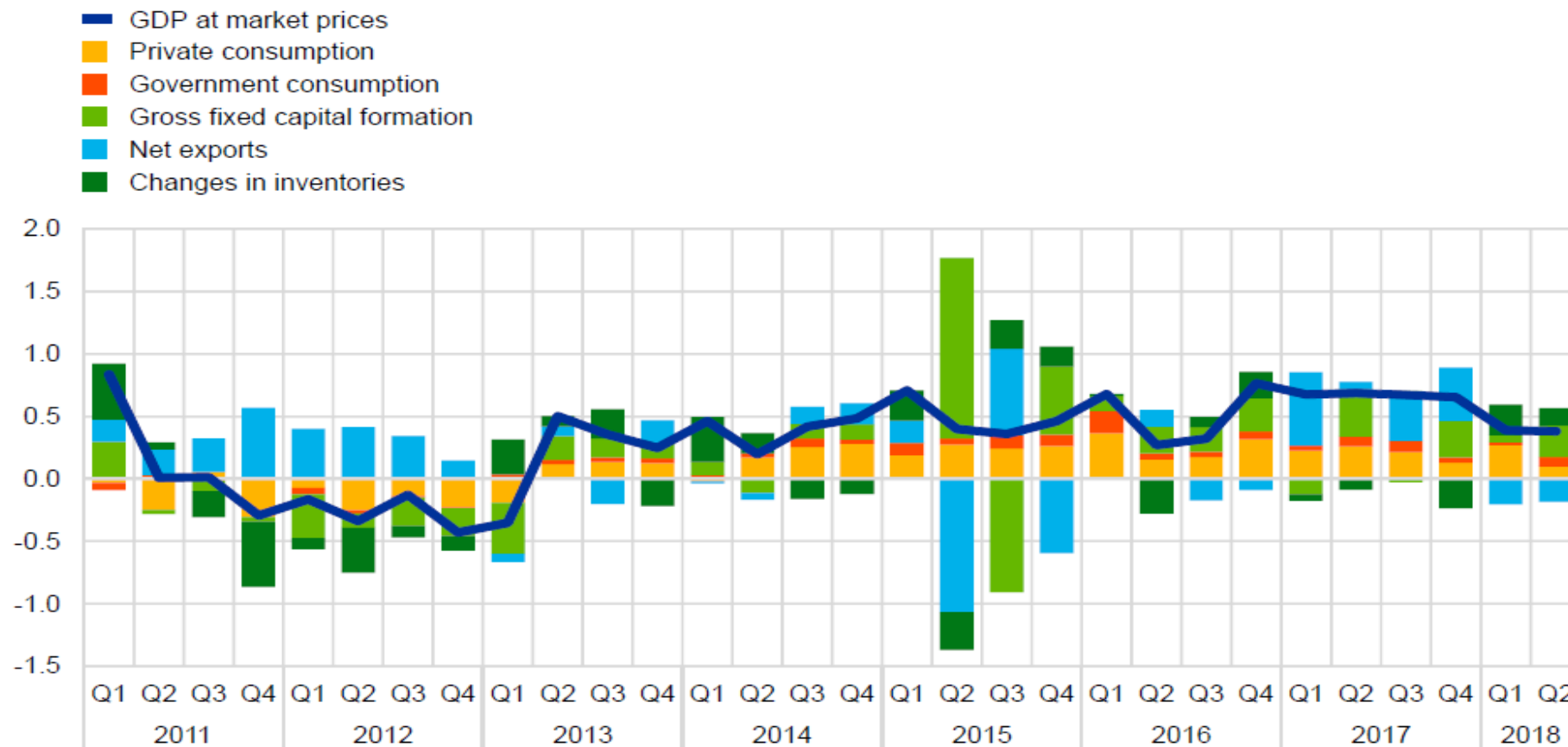
La BCE evidenzia la robusta crescita dell'occupazione registrata nel secondo trimestre dell'anno, aumentata dello 0,4% trimestre su trimestre. L'aumento dell'occupazione è stato generalizzato basato su paesi e settori. In termini cumulativi, l'aumento del numero di persone occupate nell'area dell'euro dal periodo

minimo di occupazione nel secondo trimestre del 2013 è pari a 9,2 milioni. Le ore lavorate per persona occupata sono aumentate dello 0,3% nel secondo trimestre, dopo un calo nel primo trimestre.

Grafico 1 (fonte: Bollettino economico della BCE, numero 6/2018)

## PIL reale dell'area dell'euro e sue componenti

(variazioni percentuali su base trimestrale e contributi percentuali su base trimestrale)



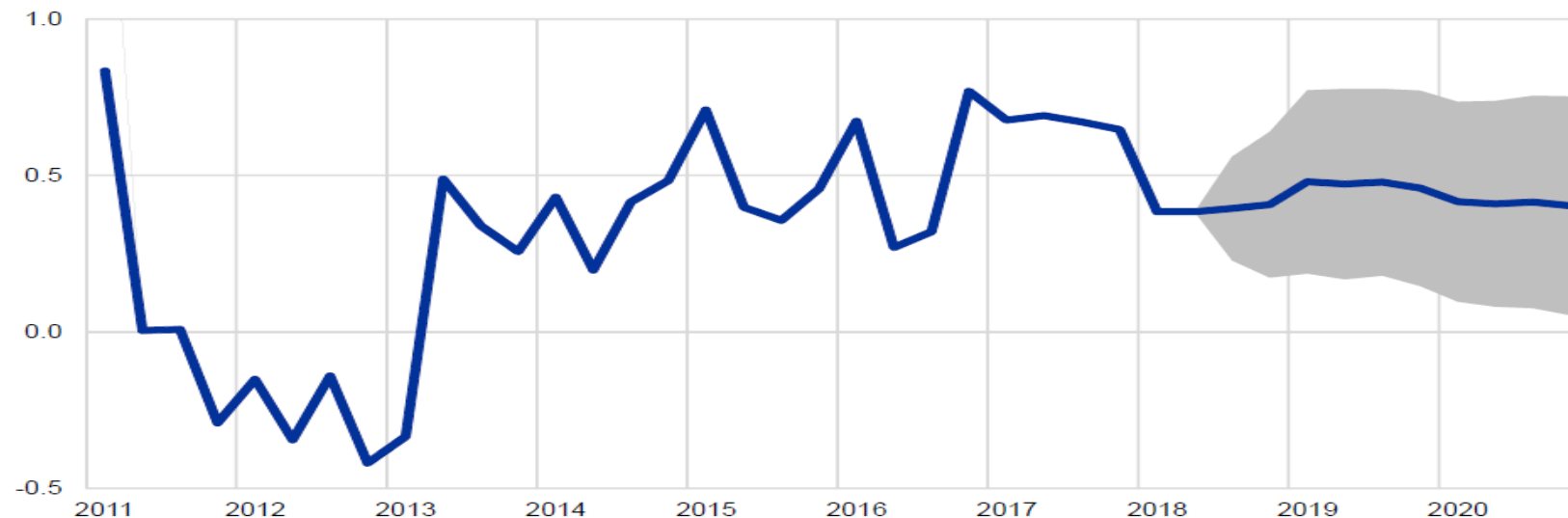
Fonte: Eurostat.

Nota: le ultime osservazioni si riferiscono al secondo trimestre del 2018.

Grafico 2 (fonte: Bollettino economico della BCE, numero 6/2018)

## PIL reale dell'area dell'euro (comprese le proiezioni)

(variazioni percentuali sul trimestre precedente)



Fonti: Eurostat e l'articolo intitolato "Proiezioni macroeconomiche del personale della BCE per l'area dell'euro, settembre 2018", pubblicato sul sito Internet della BCE il 13 settembre 2018.

Note: Gli intervalli mostrati attorno alle proiezioni centrali si basano sulle differenze tra risultati effettivi e precedenti proiezioni effettuate su un numero di anni. La larghezza dell'intervallo è il doppio del valore assoluto medio di queste differenze. Il metodo utilizzato per calcolare gli intervalli, che comporta una correzione per eventi eccezionali, è documentato in "Nuova procedura per la costruzione degli intervalli di proiezione dello staff dell'Eurosistema e della BCE", BCE, dicembre 2009, disponibile sul sito web della BCE.

Il bollettino economico n° 4 della Banca d'Italia emesso il 19 ottobre 2018 evidenzia, nel secondo trimestre per l'Italia, la forte espansione degli investimenti che ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale. Secondo Bankitalia gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che nei mesi estivi la dinamica del prodotto avrebbe rallentato, attorno allo 0,1 per cento sul periodo precedente, riflettendo un ristagno della produzione industriale, una prosecuzione della crescita nei servizi e un contributo moderatamente positivo delle costruzioni. Sono rimasti favorevoli gli indici di fiducia del settore edile, delle famiglie e delle imprese manifatturiere; specialmente per queste ultime sono tuttavia emersi segnali di minore ottimismo nel corso dell'estate, con l'inasprirsi delle tensioni commerciali internazionali. Il sondaggio condotto presso un campione di imprese dell'industria e dei servizi segnala per il complesso del 2018 la prosecuzione della crescita degli investimenti, sia pure in misura inferiore a quanto programmato a inizio anno. In estrema sintesi il bollettino riporta, per l'andamento economico nazionale, il dato relativo all'attivo di parte corrente del bilancio che rimane elevato, la disoccupazione in discesa e l'aumento della crescita salariale, l'inflazione che registra livelli di cinque anni fa pari al 1,7%, le maggiori tensioni sul mercato dei titoli di Stato con ripercussione sui loro rendimenti che sono aumentati anche per le scadenze più brevi e che hanno influenzato i corsi azionari ed obbligazionari privati ,

in particolare delle banche. Si evidenzia inoltre il miglioramento della qualità del credito che importa una diminuzione dei crediti deteriorati, l'auspicata riduzione dell'indebitamento netto per il 2018 e l'avvio, per il 2019, di una politica di bilancio espansiva annunciate entrambe nella nota di aggiornamento al DEF dal nuovo Governo.

### LE PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA DI LUNGO PERIODO DEL DEF LA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE E L'AREA DELL'EURO

Il Documento di Economia e Finanza (\*) approvato dal Parlamento il 19/6/2018, non reca il nuovo quadro programmatico. Esso si limita all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia ed al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, tenendo conto della legge di bilancio 2018, rinviando alle valutazioni del nuovo Esecutivo della XVIIIma legislatura l'eventuale elaborazione di un quadro programmatico. Il DEF così elaborato, per rispettare i tempi istituzionali durante la lunga fase di formazione del nuovo Esecutivo si limita dunque a fotografare situazioni e tendenze a legislazione invariata.

In data 27/9/2018 il nuovo Governo ha deliberato la nota di aggiornamento al DEF (**cd. NADEF**) che reca, oltre il quadro complessivo e gli obiettivi di politica di bilancio, lo **scenario macroeconomico tendenziale e programmatico**. Rispetto al DEF 2018 che evidenziava, per il 2017, una crescita più elevata degli anni precedenti e superiore alle attese dell'economia mondiale, la nota di aggiornamento riporta un quadro internazionale meno favorevole. In particolare rileva un indebolimento della domanda mondiale che determina una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio internazionale sia nel 2018 che nel 2019. Anche le dinamiche del prezzo del petrolio risultano meno favorevoli, con un prezzo medio annuo, rivisto al rialzo per l'intero arco previsivo, in aumento dai 72,6 dollari al barile nel 2018 ai 73,8 dollari al barile nel 2019, per poi flettere leggermente a 69,3 dollari nel periodo 2020-2021. Con la **Tabella 1** il DEF illustrava l'andamento, anche previsionale, di tre importanti fattori economici che possono influenzare la crescita globale. Ora la nota di aggiornamento, oltre il prezzo del petrolio, rivede anche al ribasso, sul mercato valutario, il tasso di cambio dollaro/euro pari a 1,19 nel 2018 ed a 1,16 a partire dal 2019. Anche il dato relativo al commercio internazionale è rivisto al ribasso, dal 4,9 del DEF al 3,9 della NADEF per il 2018 e dal 4,4 al 3,9 per il 2019 mentre per il 2020-2021 rimane assestato intorno al 3,8. Per i prossimi anni, i rischi associati a un deterioramento ulteriore del quadro internazionale restano elevati. Le misure in tema di commercio estero annunciate e attuate dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi dell'anno e le contromisure adottate dai partner commerciali coinvolti hanno aumentato le probabilità di una *escalation* protezionistica. Quest'ultima potrebbe spiazzare la ripresa mondiale e deprimere le prospettive di crescita di medio lungo termine sia attraverso l'impatto diretto sull'allocazione delle risorse e la produttività sia indirettamente, deteriorando il clima di fiducia delle imprese e frenando gli investimenti.

Tabella 1 - Prospettive dello scenario internazionale (variazioni %) [Fonte: DEF 2018 - Sezione III PNR (aprile 2018). Per il 2016, dati FMI]

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Commercio internazionale	2,3	4,7	4,9	4,4	3,9	3,7
Prezzo del petrolio (Brent FOB dollari/Barile)	43,5	54,2	65,0	61,2	58,4	57,0
Cambio dollaro/euro	1,107	1,130	1,232	1,233	1,233	1,233

Il DEF riprendeva, ad aprile 2018, le previsioni macroeconomiche per l'Italia contenute nella legge di bilancio 2018 (Legge, 27/12/2017 n° 205, in G.U. 29/12/2017) ed il quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue ed evidenziava, come fattore importante a sostegno della crescita dell'Area, l'orientamento espansivo della politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE), che ha contribuito in questi ultimi anni a garantire una certa stabilità finanziaria dell'Area dell'euro, nonché a scongiurare fenomeni deflattivi ed a migliorare le condizioni economiche, nonostante la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di *Quantitative Easing* (QE) da 80 miliardi al mese a 60 miliardi dall'aprile 2017 e poi a 30 miliardi da gennaio 2018. Tuttavia la NADEF ha messo in evidenza che nella prima metà del 2018 l'economia italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto

previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3 per cento trim su trim. per poi decelerare allo 0,2 per cento trim. su trim. nel secondo trimestre del 2018. Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2 per cento trim. su trim.) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel secondo trimestre del 2018 (-0,2 per cento trim. su trim.). Il DEF riportava le previsioni del FMI, pubblicate ad aprile nel WEO (Tabella 2) che ponevano la crescita dell'Area dell'Euro al 2,4 per cento nel 2018 e al 2,0 per cento nel 2019, in linea con le proiezioni macroeconomiche per l'Area dell'euro formulate dagli esperti della BCE nel marzo 2018. Leggermente più caute risultavano le più recenti previsioni formulate dalla Commissione europea nelle "Spring forecasts 2018" di maggio, che ponevano la crescita dell'Area euro al 2,3% nel 2018. La NADEF ribadisce che la ripresa dell'economia italiana è continuata nella prima metà dell'anno, ma a un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende dall'1,5 all'1,2 per cento. Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni di crescita del PIL\*(nota in tabella) dei principali Paesi europei formulate dall'OCSE nell'*Interim Economic Outlook* nel marzo 2018, dal FMI nel *Word economic outlook* di aprile 2018, nonché dalla Commissione europea nel *Spring Forecast* di maggio 2018.

Tabella 2 - Previsione del Prodotto Interno Lordo - Confronto Paesi europei (variazioni %) (Fonte: DEF 2018)

Paese	2017	Commissione Europea maggio 2018		OCSE-Interim marzo 2018		FMI-WEO aprile 2018	
		2018	2019	2018	2019	2018	2019
<b>Italia</b>	1,5	1,5	1,2	1,5	1,3	1,5	1,1
<b>Francia</b>	1,8	2,0	1,8	2,2	1,9	2,1	2,0
<b>Germania</b>	2,2	2,3	2,1	2,4	2,2	2,5	2,0
<b>Spagna</b>	3,1	2,9	2,4	0,0	0,0	2,8	2,2
<b>Area Euro</b>	2,4	2,3	2,0	2,3	2,1	2,4	2,0
<b>Regno Unito</b>	1,8	1,5	1,2	1,3	1,1	1,6	1,5

\*Il Prodotto Interno Lordo (PIL) rappresenta il valore complessivo dei beni e servizi finali prodotti all'interno di un paese in un certo intervallo di tempo, generalmente l'anno. Si parla di Prodotto in quanto il PIL misura il valore dei beni finali prodotti, Interno perché la definizione e il calcolo del PIL prende in considerazione il valore finale dei beni e dei servizi prodotti internamente ad un determinato paese (indipendentemente dalla nazionalità di chi li produce). Del PIL fanno parte i profitti realizzati dalle imprese straniere in Italia. Il termine Lordo invece fa riferimento al fatto che il PIL è al lordo degli ammortamenti.

Nel DEF si indicavano tra i principali fattori di traino dell'attuale tendenza positiva del ciclo internazionale:

- ⇒ l'intonazione espansiva della politica fiscale, in particolare di quella americana;
- ⇒ la progressiva normalizzazione delle politiche monetarie;
- ⇒ i bassi tassi di inflazione, che continuano ad essere il fattore chiave sottostante le politiche monetarie espansive delle principali banche centrali;
- ⇒ la moderazione dei prezzi del petrolio e delle commodity, che rappresentano un altro fattore di bassa inflazione e di stimolo per l'economia mondiale e certamente per quella europea, in quanto migliora le condizioni per i paesi consumatori senza danneggiare eccessivamente i produttori;
- ⇒ la prosecuzione della crescita del commercio internazionale, che consente il raggiungimento di un elevato tasso di sviluppo di tutte le principali aree dell'economia mondiale. Queste condizioni hanno fatto sì, ad esempio, - sottolinea il DEF - che le esportazioni dell'UE verso il resto del mondo nel 2017 raggiungessero un livello record di 1,88 trilioni di euro, mentre il commercio fra paesi membri è arrivato ad oltre 3,3 trilioni. Le previsioni ottimistiche sulla crescita futura dell'economia europea e mondiale si basano sulla continuazione di questa tendenza, sia pure con un lieve rallentamento del ritmo di espansione;
- ⇒ un elevato grado di stabilità finanziaria.

La NADEF nell'evidenziare un quadro internazionale meno favorevole rispetto al DEF di aprile ha sottolineato che, per i prossimi anni, i rischi associati a un deterioramento ulteriore del quadro internazionale restano elevati. Le misure in tema di commercio estero annunciate e attuate dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi dell'anno e le contromisure adottate dai partner commerciali coinvolti hanno aumentato le probabilità di una *escalation* protezionistica. Quest'ultima potrebbe spiazzare la ripresa mondiale e deprimere le prospettive di crescita di medio lungo termine sia attraverso l'impatto diretto sull'allocazione delle risorse e la produttività sia indirettamente, deteriorando il clima di fiducia delle imprese e frenando gli investimenti. L'acuirsi delle tensioni commerciali potrebbe in parte influire sui premi a rischio dei titoli azionari, innescando ribilanciamenti di portafoglio, maggiore volatilità nel mercato dei cambi e riducendo l'afflusso di capitali nei mercati emergenti. L'evoluzione del quadro internazionale risente anche di altri fattori di rischio globale, come la volatilità delle quotazioni del petrolio e l'incertezza relativa alla *Brexit*. Per quest'ultima, non sembra essersi verificato alcun progresso sulle questioni più spinose e si paventa un rinvio a fine anno del Consiglio Europeo che dovrebbe approvare la bozza finale dell'accordo di recesso. Per contro, tra i fattori potenzialmente in grado di innescare condizioni globali più favorevoli di quanto atteso, vi sono il protrarsi del ciclo globale positivo degli investimenti e del manifatturiero ed eventuali *spillover* positivi dovuti alla politica fiscale espansiva degli Stati Uniti.

*\*(il DEF è il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.)*

*(Fonti: DEF 2018 - Doc. LVII, n° 1 - Giugno 2018- NADEF deliberazione CdM 27/9/2018)*

### LO SCENARIO MACROECONOMICO NAZIONALE DEL DEF

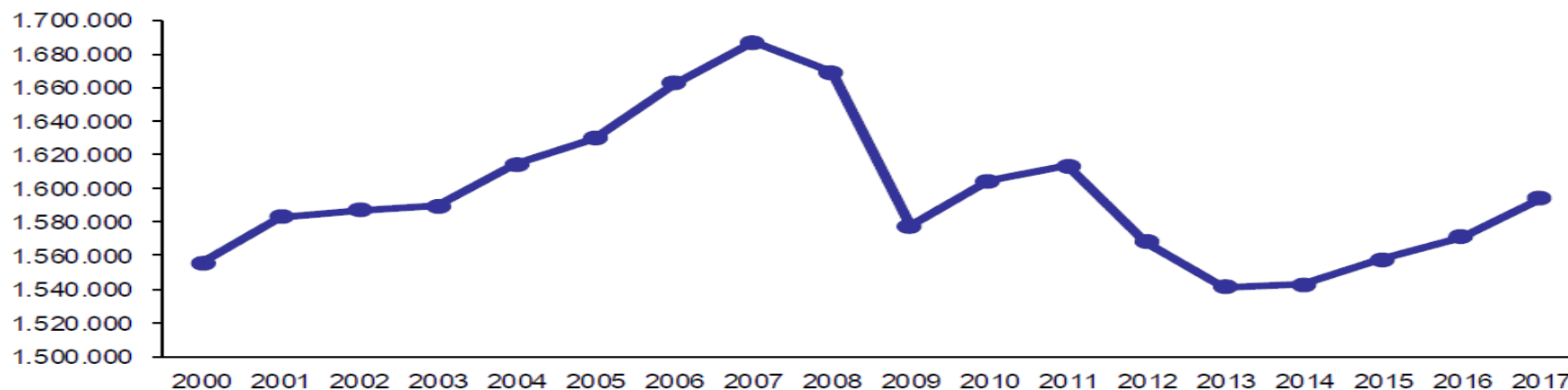
Il DEF 2018 ha esposto l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2017 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019/2021, che riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, nonostante gli elementi di incertezza a livello globale, legati a possibili politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'euro. Come già riferito la NADEF riduce tuttavia la crescita dal 1,5% al 1,2% dell'economia italiana in termini reali. Secondo i dati forniti dall'ISTAT il PIL in volume nel 2017 è tornato prossimo ai valori del 2011 (Grafico 1), con un tasso di crescita in accelerazione rispetto agli incrementi dei due anni precedenti.



Sul risultato positivo del 2017 ha inciso - si osserva nel DEF - l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5% (1,3% al lordo della variazione delle scorte), e della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2%). Il comunicato ISTAT del 1 marzo 2018 registra, dal lato della domanda interna, in termini di volume, una crescita sia dei consumi finali nazionali dell'1,1% sia degli investimenti fissi lordi del 3,8%. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate del 5,4% e le importazioni del 5,3%. Tuttavia la NADEF ha precisato che, considerando le componenti della domanda aggregata, secondo gli ultimi dati Istat, la minor crescita registrata nella prima metà dell'anno è dovuta ad un andamento leggermente inferiore alle attese dei consumi delle famiglie e marcatamente peggiore per quanto riguarda le esportazioni. A sua volta, il calo dell'export è stato particolarmente accentuato in mercati e prodotti che sono stati oggetto di politiche commerciali e industriali di stampo protezionistico. Hanno anche pesato negativamente la perdita di slancio di alcuni rilevanti paesi di destinazione delle nostre esportazioni e il forte deprezzamento del tasso di cambio di altri. I rischi esogeni per la previsione del PIL evidenziati nel DEF 2018 si sono quindi già in parte materializzati nella prima metà dell'anno. Dal lato dell'offerta, in corrispondenza del calo delle esportazioni si è verificato un marcato rallentamento della produzione e del valore aggiunto dell'industria, mentre la crescita dei servizi ha proseguito ad un ritmo moderato. Questo ultimo è il risultato di un andamento assai dinamico del settore commercio, trasporto, alloggio e ristorazione e della persistente contrazione dei servizi di comunicazione e informazione e delle attività finanziarie, bancarie e assicurative, con i restanti settori in crescita moderata (attività professionali e di supporto) o bassa (attività immobiliari).

Grafico 3 - Andamento del PIL in volume (Fonte: ISTAT, Comunicato "PIL e indebitamento AP - Anni 2015/2017" 01 marzo 2018)

Anni 2000-2017, valori concatenati in milioni di euro (anno di riferimento 2010)



L'andamento dell'occupazione nella prima metà dell'anno è stato positivo, giacché si è registrata una crescita tendenziale dell'1,2 per cento in termini di occupati. Nel secondo trimestre, il numero di occupati (RCFL) e le ore lavorate sono cresciute rispettivamente dell'1,7 e dell'1,5 per cento sul corrispondente periodo del 2017 e il tasso di occupazione ha raggiunto il 59,1 per cento, con il tasso di disoccupazione in discesa al 10,7 per cento – i migliori risultati in tempi recenti e tuttavia ancora inaccettabili a dieci anni dalla crisi. È inoltre aumentato il ricorso ai contratti di lavoro a termine, fenomeno che è stato oggetto della prima iniziativa legislativa del nuovo Governo, il D.L. Dignità. Va anche rilevato che, a dispetto del rallentamento della crescita reale delle esportazioni e della salita del prezzo del petrolio, il saldo della bilancia commerciale nei primi sette mesi dell'anno è rimasto largamente positivo (24,7 miliardi, contro i 25,6 dello stesso periodo del 2017). Nello stesso periodo, le partite correnti della bilancia dei pagamenti sono risultate in surplus per 24,2 miliardi, in miglioramento sui 22,7 del corrispondente periodo dello scorso anno. La stima annuale del saldo delle partite correnti è stata rivista al rialzo dal 2,5 al 2,8 per cento del PIL, lo stesso livello del 2017.

Per quanto attiene la finanza pubblica, l'indebitamento netto della PA nel 2018 è ora stimato all'1,8 per cento del PIL, con una revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali in confronto al DEF di aprile a motivo della minore crescita del PIL nominale e di oneri per interessi che sono rivisti al rialzo per poco più di 1,9 miliardi di euro (0,11 punti percentuali di PIL). Pur con questa revisione, il dato di quest'anno risulterebbe in sensibile discesa rispetto al 2,4 per cento registrato nel 2017 secondo le ultime stime Istat.

### LO SCENARIO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Lo scenario tendenziale 2019-2021, prospettato nella NADEF, incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Come già illustrato nel DEF, tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL. In confronto al DEF, le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno. Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento. Il quadro economico tendenziale qui presentato è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 19 settembre 2018.

Tabella 3 – Scenario macroeconomico tendenziale - Confronto sulle previsioni di crescita del PIL (variazioni %) (Fonte: DEF e NADEF 2018)

	Consuntivo ISTAT	Nota aggiornamento DEF 2017 Previsioni programmatiche settembre 2017			DEF 2018 Previsioni Tendenziali aprile 2018				NADEF 2018 Previsioni Tendenziali settembre 2018			
	2017	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
<b>PIL</b>	1,5	1,5	1,5	1,3	1,5	1,4	1,3	1,2	1,2	0,9	1,1	1,1

I dati congiunturali diffusi dall'ISTAT relativi ai primi mesi dell'anno in corso confermano il proseguimento della fase di espansione dell'economia italiana, evidenziando però un ritmo più moderato rispetto alla dinamica espressa nella prima parte del 2017. Il Comunicato Istat del 2 maggio 2018, sulla stima preliminare del PIL, rileva che nel primo trimestre del 2018 il PIL sia aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, segnando un risultato analogo a quello del trimestre precedente e confermando il rallentamento rispetto alla dinamica più marcata registrata nella prima parte del 2017. Tuttavia con la nota mensile di ottobre l'ISTAT ha comunicato che il Pil nel terzo trimestre ha segnato una variazione congiunturale nulla interrompendo la fase costantemente espansiva iniziata nei primi tre mesi del 2015. Sia le componenti interne della domanda (al lordo delle scorte) sia le esportazioni nette hanno fornito un contributo pari a zero. Pur segnando a settembre un marginale peggioramento, nella media del terzo trimestre è aumentato il tasso di occupazione e si è ridotta la disoccupazione. A ottobre è ripreso l'aumento dei prezzi al consumo e, rispetto agli altri paesi dell'area euro, il divario inflazionistico a nostro favore si è leggermente ridimensionato. Nello stesso mese, l'indicatore anticipatore ha evidenziato un'ulteriore flessione, segnalando la persistenza di una fase di debolezza del ciclo economico. Per l'ISTAT ad ottobre la fiducia ha mostrato andamenti discordanti tra i consumatori e le imprese. Il clima di fiducia dei consumatori è lievemente aumentato con un miglioramento del clima futuro e delle prospettive sulla disoccupazione. Risultano in peggioramento sia i giudizi sia le attese sulla situazione economica del Paese. Secondo la NADEF, nella seconda metà del 2018 l'attività economica dovrebbe continuare ad espandersi a ritmi più modesti. Una valutazione anche qualitativa delle informazioni al momento disponibili porta infatti a bilanciare i segnali congiunturali positivi provenienti da alcuni indicatori, quali ad esempio i consumi e la produzione di energia elettrica, con quelli della fiducia delle imprese e della produzione industriale, attualmente in flessione. In prospettiva, anche il marcato miglioramento della qualità del credito, avvenuto grazie a importanti operazioni di dismissione o cartolarizzazione delle sofferenze da parte degli istituti bancari, dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di

credito e a sostenere la domanda interna. L'allargamento dello spread sui titoli di stato e sulle obbligazioni emesse da società e banche italiane potrebbe tuttavia frenare il miglioramento delle condizioni finanziarie.

Mentre il DEF evidenziava la riduzione nei primi due mesi dell'anno, ben oltre le attese, dell'indice di produzione industriale (rispettivamente -1,9% a gennaio e -0,5% a febbraio) dopo la forte ripresa registrata a fine 2017, e della produzione del settore delle costruzioni (-3,6% a febbraio rispetto al mese precedente). La NADEF ribadisce che il calo della produzione industriale di luglio (-1,8 per cento m/m) è risultato oltre le attese e ha interessato tutti i settori, compreso quello dei beni strumentali (-2,2 per cento m/m) che rimangono l'unica componente con una crescita tendenziale positiva (1,1 per cento a/a). Su tale risultato potrebbero aver pesato le incertezze relative agli investimenti delle imprese, legate alle misure di politica commerciale annunciate dagli Stati Uniti negli ultimi mesi, di cui potrebbe aver risentito anche la Germania (-1,8 per cento m/m di produzione industriale nello stesso mese). Il peso dell'industria tedesca nelle catene del valore globali ha sicuramente prodotto un impatto sull'industria italiana, anche in considerazione degli stretti rapporti economici. Sul mese di luglio pesa inoltre la maggiore volatilità dei risultati dei mesi estivi, connessa a fattori di stagionalità e soggetta a maggiori revisioni. Per il settore delle costruzioni le informazioni più recenti prefigurano un proseguimento della fase espansiva sebbene a ritmi ancora contenuti. In base ai dati più recenti, la produzione mostra un andamento discontinuo nei mesi estivi, tornando a ridursi in luglio (-0,6 per cento m/m) dopo l'aumento di giugno (1,7 per cento m/m). La dinamica su base tendenziale si conferma in ogni caso positiva con un aumento su base annua che in termini corretti per i giorni lavorati è pari al 2,6 per cento a/a. In prospettiva, la tenuta del settore delle costruzioni resta legata al quadro favorevole di quello bancario e al miglioramento delle condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese.

Con riferimento ai servizi, il clima di fiducia risulta indebolito ma resta su livelli elevati. All'interno del comparto, inoltre, migliora la fiducia dei servizi turistici e dell'informazione e comunicazione. L'indice PMI scende, ma resta ben oltre la soglia di espansione (a 52,6) e l'indagine evidenzia un aumento dell'occupazione. Anche dal lato dei consumatori, l'indice del clima di fiducia scende dopo il rialzo degli ultimi mesi e il clima personale, più correlato con i consumi, continua a migliorare.

La tabella 4 riporta le previsioni tendenziali per gli anni 2018/2021 dei principali indicatori del quadro macroeconomico complessivo esposto nel DEF 2018 e rettificata con la NADEF 2018, a raffronto con i dati di consuntivo del 2017.

Tabella 4 - Il quadro macroeconomico tendenziale (variazioni %) (Fonte: DEF 2018, Sezione III: PNR, Tavola I.1 NADEF Tavola II.2)

	CONSUNTIVO		PREVISIONI TENDENZIALI							
	2017		2018		2019		2020		2021	
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF
<b>PIL</b>	1,5	<b>1,6</b>	1,5	<b>1,2</b>	1,4	<b>0,9</b>	1,3	<b>1,1</b>	1,2	<b>1,1</b>
<b>IMPORTAZIONI</b>	5,3	<b>5,2</b>	5,4	<b>1,7</b>	4,0	<b>2,6</b>	3,4	<b>2,9</b>	3,5	<b>3,5</b>
<b>CONSUMI FINALI NAZIONALI</b>	1,1	<b>1,1</b>	1,2	<b>0,9</b>	0,8	<b>0,7</b>	0,8	<b>0,7</b>	1,1	<b>0,9</b>
<b>SPESA DELLE FAMIGLIE E I.S.P.</b>	1,4	<b>1,5</b>	1,4	<b>1,1</b>	1,0	<b>0,7</b>	0,9	<b>0,8</b>	1,2	<b>1,1</b>
<b>SPESA DELLE P.A.</b>	0,1	<b>-0,1</b>	0,5	<b>0,4</b>	0,1	<b>0,6</b>	0,4	<b>0,6</b>	0,6	<b>0,5</b>
<b>INVESTIMENTI FISSI LORDI</b>	3,8	<b>4,3</b>	4,1	<b>4,4</b>	2,8	<b>2,2</b>	2,4	<b>1,5</b>	1,7	<b>1,6</b>
<b>Macchinari, attrezzature e beni immateriali</b>	1,8	<b>2,3</b>	5,1	<b>3,1</b>	4,0	<b>2,2</b>	3,4	<b>2,0</b>	2,3	<b>2,2</b>
<b>Mezzi di trasporto</b>	35,6	<b>37,5</b>	11,2	<b>25,1</b>	3,0	<b>5,9</b>	2,0	<b>1,5</b>	1,3	<b>1,4</b>
<b>Costruzioni</b>	1,1	<b>1,6</b>	1,4	<b>1,4</b>	1,5	<b>1,2</b>	1,5	<b>1,1</b>	1,2	<b>1,0</b>
<b>ESPORTAZIONI</b>	5,4	<b>5,7</b>	5,2	<b>0,4</b>	4,2	<b>2,7</b>	3,9	<b>3,4</b>	3,2	<b>3,6</b>
<b>PIL nominale (miliardi di euro)</b>	1.716,9	<b>1724,9</b>	1.766,2	<b>1767,5</b>	1.822,6	<b>1816,1</b>	1.878,2	<b>1866,6</b>	1.928,7	<b>1915,5</b>

Come si evince dalla tabella, mentre secondo il DEF di aprile i principali indicatori macroeconomici manifestavano nell'anno 2018 valore positivi rispetto al 2017, la Nota di aggiornamento rivede al ribasso molti degli indicatori. Gli investimenti costituiscono comunque sempre la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dal miglioramento dei bilanci delle imprese, con un incremento del 4,4% nel 2018. Gli investimenti in costruzioni crescono in misura più contenuta (in media dell'1,2% nel periodo). Per quanto concerne i consumi delle famiglie, la Nota di aggiornamento rileva una marcata inversione di tendenza rispetto a quanto ottimisticamente previsto nel DEF di aprile in allora giustificato con l'aumento del reddito disponibile reale, indotto anche dal rinnovo del contratto nel pubblico impiego e dal pagamento dei relativi arretrati.

Per quanto concerne il mercato del lavoro, il DEF sottolinea i risultati positivi con cui si è chiuso 2017, confermando l'evoluzione favorevole che si era già manifestata nel 2015, dopo un periodo negativo che data dal 2009. L'occupazione cresce per il quarto anno consecutivo, portando il tasso di occupazione al 58% . Tuttavia, la crescita degli occupati ha riguardato esclusivamente la componente degli occupati dipendenti mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi. È proseguita la fase di moderazione salariale: i redditi di lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,2%, in decelerazione rispetto al 2016. Beneficiando anche del recupero della produttività del lavoro (0,6%) il costo del lavoro per unità di prodotto è risultato in riduzione (-0,4%). Dal momento che l'occupazione è aumentata dell'1,1% e le ore lavorate sono salite dell'1,0%, il DEF evidenzia un aumento della produttività del lavoro.

Al contrario le previsioni tendenziali, riportate nella NADEF, vedono, in un contesto di rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro più debole e il tasso di disoccupazione si collocherebbe a fine periodo al 9,5 per cento, in riduzione di un punto percentuale rispetto al 2018.

### **LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2019 –RICADUTE SUI DOCUMENTI PROGRAMMATORI E FINANZIARI DELL'ENTE LOCALE**

Se, da un lato, è certo che il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 in corso di approvazione da parte del Parlamento avranno un impatto rilevante sui documenti programmatori e finanziari degli Enti Locali; dall'altro, permane un quadro ancora non del tutto definito in merito ai contenuti della manovra.

Le linee generali della politica economica anticipate dal Governo alla UE nel Documento Programmatico di Bilancio sono state oggetto di contestazione dalla Commissione europea, che ne ha rilevato i profili di “violazione grave e manifesta delle raccomandazioni adottate dal Consiglio ai sensi del Patto di Stabilità e Crescita”, prefigurando l'innescio della procedura d'infrazione a carico del nostro Paese. Particolare preoccupazione ha destato l'impegno del Governo Conte di portare il deficit al 2,4% del Pil nel 2019 (rispetto a un obiettivo precedente, contenuto del DEF, dello 0,8%) e l'aumento del deficit strutturale dello 0,8% del Pil, rispetto a un impegno di una riduzione dello 0,6% del Pil; inoltre viene considerato troppo ambizioso l'obiettivo di crescita del Pil dell'1,5% nel 2019.

A seguito dell'avvenuta conferma della manovra da parte del Governo italiano, il 21 novembre 2018 la Commissione europea ha bocciato la manovra italiana per il 2019. Con l'occasione, ha pubblicato un allarmante rapporto sull'evoluzione del debito italiano, primo passo verso l'apertura di una procedura per debito eccessivo, attraverso la quale le autorità europee potrebbero chiedere all'Italia riduzioni specifiche sia del debito sia del deficit, possibilmente entro tempi ridotti.

Nelle more dell'approvazione della legge di bilancio da parte delle Camere, stante una interlocuzione del Governo italiano con la Commissione che al momento ha portato ad un abbassamento della previsione di deficit intorno al 2%, soppesato l'impatto di altri fattori politici sull'atteggiamento europeo quali le difficoltà dell'Esecutivo francese e l'accordo sulla Brexit, è possibile al momento evidenziare che le ricadute di maggior rilievo sul bilancio previsionale degli EE.LL., e dunque anche su quello del Comune di Genova, contenute nella bozza in approvazione sono le seguenti:

- Viene eliminato il vincolo sul pareggio di bilancio

- In linea con gli auspici dei Comuni sono state presentate proposte di emendamento che mirano a congelare
  - i) il previsto progressivo effetto perequativo del Fondo di Solidarietà Comunale, effetto che altrimenti sul Comune di Genova avrebbe un esito penalizzante
  - ii) il previsto aumento della percentuale di accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, aumento che altrimenti limiterebbe le possibilità di impiego di una parte delle risorse iscritte

### IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)

L'Italia è il primo Paese che, collegando gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) alla programmazione economica e di bilancio, attribuisce a essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge n° 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il primo rapporto consiste in un Allegato al Documento di Economia e Finanza (DEF), che deve riportare l'andamento nell'ultimo triennio degli indicatori BES e le previsioni sull'evoluzione degli stessi nel periodo di riferimento del DEF, anche sulla base delle misure previste per il raggiungimento degli obiettivi di politica economica. Il secondo documento è una Relazione che il Ministro deve presentare alle Camere entro il 15 febbraio di ciascun anno e che deve prevedere l'andamento degli indicatori BES nel triennio coperto dalla Legge di Bilancio alla luce delle misure in essa contenute. Dopo un primo esercizio previsionale nel DEF 2017, condotto sulla base di 4 indicatori, integrato lo scorso febbraio dalla citata Relazione BES, con il DEF 2018 si giunge quasi all'assetto definitivo del progetto, in virtù del lavoro svolto dal Comitato BES che ha selezionato ulteriori 8 indicatori, al fine di fornire una rappresentazione più completa dell'ambito di analisi.

I 12 indicatori sono stati elencati nel Decreto del 16 ottobre 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e afferiscono a 8 delle 12 dimensioni del benessere individuate nell'ultimo rapporto BES dell'ISTAT. Essi sono:

- 1) reddito medio disponibile aggiustato *pro capite*;
- 2) indice di disuguaglianza del reddito disponibile (rapporto fra il reddito totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito);
- 3) indice di povertà assoluta (incidenza a livello individuale);
- 4) speranza di vita in buona salute alla nascita;
- 5) eccesso di peso;
- 6) uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;
- 7) tasso di mancata partecipazione al lavoro;
- 8) rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli;
- 9) indice di criminalità predatoria (numero di vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine per 1000 abitanti);
- 10) indice di efficienza della giustizia civile (durata media in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinario definiti dei tribunali);
- 11) emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti;
- 12) indice di abusivismo edilizio (numero di costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'allegato BES al DEF 2018 monitora quindi l'andamento di questi dodici indicatori e sulla base del nuovo quadro macroeconomico tendenziale estende fino al 2021 la previsione per gli indicatori relativi al reddito medio disponibile aggiustato *pro capite*, al tasso di mancata partecipazione al lavoro per genere, all'indice di disuguaglianza del reddito disponibile e alle emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti *pro capite*. Sul Documento di economia e finanza della Regione Liguria 2019-2021, cui si rinvia, sono illustrati gli andamenti di otto dei dodici indicatori di benessere equo e sostenibile messi a confronto con quelli nazionali.

## GLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA E LE AMMINISTRAZIONI LOCALI. LA SITUAZIONE DELL'ECONOMIA LIGURE.

Il Documento di economia e finanza riporta l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2017 cui si rinvia per gli ulteriori approfondimenti. Per le Amministrazioni locali Nel 2017 l'indebitamento netto delle amministrazioni locali passa rispetto all'anno precedente da 2.277 milioni di euro a 677 milioni di euro, assumendo valori prossimi allo zero in rapporto percentuale del PIL.

Il DEF 2018 dedica una apposita sezione alla regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali che rappresenta il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale. In particolare, oltre a descrivere gli aspetti salienti delle regole del pareggio di bilancio, si evidenzia che le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio, grazie alle operazioni di indebitamento e alla possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi demandate ad apposite intese regionali ed ai patti di solidarietà nazionale. Inoltre, l'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali. Infatti, negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo e il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. Si sottolinea poi l'attenzione in favore degli investimenti delle amministrazioni locali posta dalla Legge di bilancio 2018 che:

- ⇒ nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale ha assegnato spazi finanziari agli enti locali fino a complessivi 900 milioni annui per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023;
- ⇒ ha finanziato la progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 e 2, per un ammontare di 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019;
- ⇒ ha previsto contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020.

Con la nota numero 7 di giugno 2018 della serie "Economie regionali" la Banca d'Italia ha rappresentato come nel 2017 l'economia ligure sia moderatamente cresciuta, grazie all'andamento favorevole della domanda estera e al leggero rafforzamento di quella regionale. Il maggiore livello di attività non si è riflesso su un miglioramento nel mercato del lavoro né, malgrado le favorevoli condizioni di accesso al credito, su una ripresa dell'accumulazione di capitale fisso da parte delle imprese; quest'ultima è invece attesa per il 2018. Secondo l'analisi dell'Istituto l'industria regionale ha conseguito un parziale recupero delle vendite, favorito dall'espansione delle esportazioni; nel comparto permane comunque una notevole eterogeneità delle situazioni aziendali. Anche il terziario ha riportato una crescita: i settori turistico e logistico-portuale hanno visto un incremento significativo rispettivamente dei pernottamenti e dei traffici; gli esercizi commerciali hanno registrato un aumento degli acquisti delle famiglie. È proseguita la difficile situazione congiunturale dell'attività edilizia; nel mercato immobiliare il numero di compravendite si è innalzato, ma con prezzi ancora in calo. Le condizioni del mercato del lavoro sono rimaste difficili, con un calo del numero di occupati, ascrivibile essenzialmente alla componente indipendente, e un miglioramento solo marginale del tasso di disoccupazione. Gli effetti della ripresa si sono invece manifestati nel minore ricorso alla Cassa integrazione guadagni, scesa significativamente sia nella gestione ordinaria, sia in quella straordinaria. La domanda di lavoro espressa dalle imprese liguri si caratterizza, rispetto al Nord Ovest e all'Italia, per la minore propensione ad assumere personale con un elevato livello di istruzione o di capacità professionali. I consumi delle famiglie hanno segnato un leggero progresso, frenato però dalle condizioni del mercato del lavoro. Vi si è accompagnato un rafforzamento della domanda di credito, con una crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni e soprattutto del credito al consumo. Le famiglie liguri si differenziano dalla media italiana da un lato per una ricchezza pro capite molto elevata, determinata dalle alte quotazioni degli immobili residenziali ubicati in regione, e per un contenuto indebitamento finanziario in rapporto al reddito disponibile; dall'altro per l'alta incidenza dei nuclei familiari in povertà assoluta, che secondo i dati disponibili più recenti è più che doppia rispetto al dato nazionale. Nel 2017 l'attività di erogazione di prestiti in Liguria è stata determinata essenzialmente da fattori di domanda, in un contesto complessivamente disteso di accesso al credito. I finanziamenti al settore privato non finanziario hanno ristagnato, risentendo dell'andamento di quelli alle imprese; la dispersione delle condizioni applicate su questi ultimi ha riflesso, in misura maggiore rispetto al periodo precedente la crisi, i diversi profili di rischio della clientela. La qualità del credito, sia pure in rafforzamento, mostra il perdurare di situazioni di fragilità; i

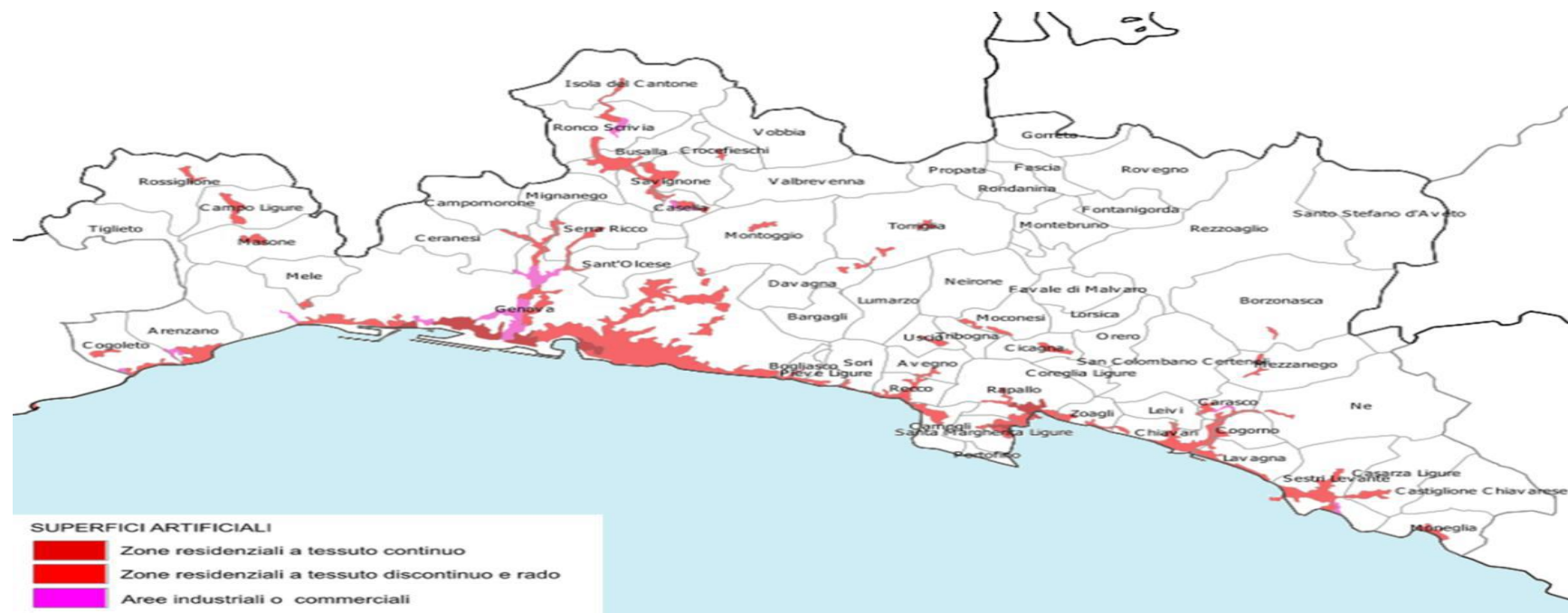


nuovi flussi di posizioni deteriorate sono rimasti quantitativamente significativi, a fronte di un contributo ancora limitato dei casi di miglioramento. Si è intensificato il processo di riduzione delle sofferenze accumulate, grazie anche a operazioni di cessione e di stralcio dai bilanci delle banche. Nel triennio 2014-16 la spesa primaria delle Amministrazioni locali liguri è diminuita. Le nuove regole di bilancio degli enti territoriali non sembrano avere incentivato in misura significativa la spesa per investimenti, che non ha mostrato segnali di recupero. Nel 2017 è proseguito il calo dell'indebitamento, la cui incidenza sul PIL è inferiore alla media nazionale.

### SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Tra le nuove città metropolitane istituite con la Legge n° 56/2014, Genova presenta uno dei profili più spiccatamente problematici. Intanto, la dimensione ex provinciale, con meno di un milione di abitanti, nel suo insieme appare molto lontana dalla dimensione quantitativa che caratterizza i sistemi metropolitani, per come censiti a livello internazionale. L'ex provincia di Genova è composta da 67 comuni, ha un'estensione di 1.833,78 chilometri quadrati ed è popolata da 855.834 abitanti, poco oltre la metà della popolazione regionale. Nel comune di Genova risiedono, al 31/12/2017, 580.097 abitanti (circa il 68% della popolazione ex provinciale). Il territorio è prevalentemente montuoso con una piccola porzione collinare.

La Figura seguente mostra più in dettaglio la distribuzione delle aree industriali e commerciali all'interno del territorio e rende maggiormente evidente la correlazione esistente tra le aree produttive e le zone residenziali. Sul territorio del comune di Genova in direzione nord è possibile leggere l'insediamento di aree industriali e commerciali che lungo la direttrice di collegamento con Milano/Alessandria (A7) cedono il posto a zone residenziali (Casella, Savignone, Busalla, Ronco Scrivia).



La Città metropolitana di Genova rappresenta il tredicesimo territorio in termini di ricchezza. Il valore aggiunto pro capite nel 2014 è stato pari a 27.617 euro (dati ISTAT/valore aggiunto provinciale/conti economici territoriali, 2014) contro una media nazionale di 23.840 euro. In riferimento al reddito in termini assoluti, con un valore aggiunto di circa 24 miliardi di euro Genova si colloca all'undicesimo posto tra le Province italiane, ben distanziata dai primi tre posti dove individuiamo Milano con 141, Roma con 134 e Torino con 60 miliardi di euro. Restringendo l'analisi alle sole Città Metropolitane, Genova è la settima realtà in termini di ricchezza prodotta, e il suo valore aggiunto complessivo pesa nell'economia nazionale per l'1,7 per cento del PIL. Inoltre, l'economia genovese coinvolge circa l'1,5 per cento della forza lavoro nazionale, pari a 365.000 individui.

La composizione percentuale del valore aggiunto per macrosettore di attività economica della provincia di Genova, per l'anno 2014, in linea con la composizione sulla media italiana, è la seguente: l'agricoltura si attesta allo 0,3 per cento (media italiana 2,3 per cento), l'industria al 12,1 per cento (ben al di sotto del 18,5 per cento nazionale), le costruzioni al 4,7 per cento (5,1 per cento nazionale), i servizi commerciali al 29,4 per cento (molto al di sopra del 23,9 per cento medio italiano), i servizi finanziari, immobiliari e professionali al 32,2 per cento (media italiana 29 per cento), ed infine gli altri servizi al 21,7 per cento (in linea con il dato nazionale).

*(Fonte: Dossier delle Città Metropolitane a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le autonomie I edizione, marzo 2017)*

La seconda relazione trimestrale emessa dal servizio statistica della Camera di commercio di Genova evidenzia come il primo semestre faccia segnare dati positivi per le movimentazioni commerciali nel porto di Genova (con il traffico complessivo che cresce del 3,9% rispetto allo stesso periodo del 2017 e i container del 4,7%) e una inversione di tendenza per quelle dell'aeroporto (+2,2% per la merce movimentata). Il secondo trimestre è risultato particolarmente positivo per il commercio estero; infatti dai segnali negativi del primo trimestre con il saldo provvisorio di -176.105.928 euro si passa ad un dato complessivo del semestre pari a più di 200 milioni di euro, anche se il dato risulta inferiore a quello del 2017. Le oscillazioni dei dati relativi al commercio estero sono tipiche della struttura produttiva locale. In frenata ma meno netta che nel primo trimestre sono risultate le immatricolazioni (-4,3%) scese da 11.281 a 10.802 a fronte di un aumento del 7,6% delle "rottamazioni". Si registra pertanto un rallentamento nella crescita dello stock rispetto al massimo raggiunto nello stesso periodo del 2017. Le presenze complessive negli esercizi alberghieri e similari nel primo semestre 2018 sono circa 9.500 in più rispetto allo stesso periodo del 2018 e registrano una variazione positiva dello 0,7%, ma con andamenti differenziati per italiani e stranieri: per i primi si è registrata una diminuzione del 2,2%, mentre i secondi sono aumentati del 4%. Per il movimento passeggeri del porto di Genova si segnala che quelli dei traghetti risultano in crescita del 2,2% mentre i crocieristi registrano un incremento di circa 16mila unità pari al 4,4%. Dati positivi sul fronte aeroportuale sia per gli aerei (851 in più pari al +9,7%) sia per i passeggeri cresciuti di quasi 70mila unità nel periodo gennaio giugno 2018 rispetto al primo semestre 2017 (+12,2%) in una fase di ampliamento dell'offerta e di diversificazione delle destinazioni.

## IL RAPPORTO ICITY RATE 2018

A conclusione della descrizione della situazione economica generale della città di Genova è di interesse lo studio effettuato da ICITY LAB, iniziativa nazionale che fornisce ad aziende e Comuni gli strumenti per conoscere, misurare e confrontare il livello di smartness delle città italiane attraverso i dati.

Il rapporto ICity Rate 2018 elaborato dall'Edizioni FPA - Collana Ricerche - analizza i punti di forza e debolezza delle Smart City e stila la classifica delle città più "smart". In tal senso fotografa la situazione delle città italiane nel percorso verso città più "intelligenti", più vicine ai bisogni dei cittadini, più inclusive, più vivibili e più "sostenibili", nelle quali la capacità di innovazione dei contesti urbani sia centrale andando anche a valorizzare gli strumenti di governo del territorio.

Per realizzare il Rapporto, FPA individua ed analizza 15 diversi ambiti della vita urbana e ciascun ambito è descritto e misurato da un certo numero di variabili/indicatori che rappresentano al meglio lo studio del fenomeno; poi, attraverso una aggregazione basata su tecniche statistiche, è possibile ottenere, per ogni dimensione, un unico valore di sintesi rappresentativo della Città che consente di stilare un indice finale (ICity index – ICR2018).



La metodologia utilizzata per pervenire ai risultati dell'indagine è consistita nell'analizzare ciascuna Città sulla base di 15 diversi ambiti della vita urbana, suddivisi in 5 dimensioni, (Grafico 4) per i quali sono stati definiti in ambito nazionale ed internazionale traguardi specifici da raggiungere. Gli indicatori complessivamente utilizzati nei quindici ambiti per il 2018 sono 107 (pari al numero delle città considerate), 91 dei quali sono riconducibili a quelli utilizzati nella edizione precedente (81 dei quali aggiornati), 16 sono nuovi, mentre 22 indicatori impiegati l'anno scorso non sono stati riproposti perché obsoleti e non aggiornabili.

Grafico 4 - Le cinque dimensioni di analisi considerate nell'ambito dello studio di ICITY LAB



La scelta delle dimensioni da considerare è avvenuta attraverso l'analisi degli indicatori legati agli SDGs – Sustainable Development Goals dell'Agenda 2030. Per alcuni aspetti sono stati ripresi gli indicatori target specificatamente riferiti ai contesti urbani presenti nel testo “L'Agenda per lo sviluppo urbano sostenibile” Urbanit-Anci. In ciascuna di queste dimensioni le città hanno un ruolo centrale: Sono luoghi di concentrazione delle **attività antropiche** e quindi dell'uso/abuso delle risorse naturali (*acqua e aria*), del *verde urbano*, del consumo di *suolo e territorio*. Sono luoghi che hanno nella **densità** la propria ragion d'essere e quindi **consumano energie**, producono rifiuti, richiedono fluidità della mobilità più di ogni altra configurazione territoriale. Sono i principali luoghi di **creazione della ricchezza** (*stabilità economica*), concentrazione del *lavoro*, creazione di *innovazione e ricerca*. Sono **luoghi di attrazione** (attrattività turistica e culturale), centri di **formazione del capitale umano** (istruzione) ma anche di potenziale **accentuazione delle disuguaglianze** e dei conflitti (inclusione sociale). Sono, infine, luoghi che necessitano di specifiche **modalità di governance** della grande dimensione, della **densità** e della **complessità** e richiedono quindi specifici strumenti di partecipazione, tutela della sicurezza e della legalità, capacità di assorbimento ed utilizzo delle trasformazioni digitali.

Relativamente al 2018 la città di Genova è risultata al 23° posto su 107 città considerate a livello nazionale, in discesa rispetto al 21° posto assegnato nel 2017, e 7° rispetto alle 14 città metropolitane (tabella 5) e come schematicamente riportato nella tabella 6 che confronta il punteggio conseguito da Genova rispetto a Milano che ha riportato il miglior punteggio assoluto.

Tabella 5 – Classifica generale delle Città Metropolitane

ICR 2018 - POSIZIONE IN CLASSIFICAGENERALE DELLE CITTÀ METROPOLITANE		
POSIZIONE 2018	CITTÀ	PUNTEGGIO
1	Milano	640,2
2	Firenze	621,6
3	Bologna	620,0
6	Torino	547,7
7	Venezia	544,1
15	Roma	522,7
23	Genova	503,5
43	Cagliari	459,1
67	Bari	391,6
79	Napoli	345,3
88	Palermo	322,1
89	Catania	312,9
92	Messina	302,5
97	Reggio Calabria	292,5

Tabella 6 – Punteggio di Genova rispetto a Milano prima classificata, e Valore del rating raggiunto in ciascun ambito della vita urbana  
(Fonte: rapporto ICity Rate 2018)

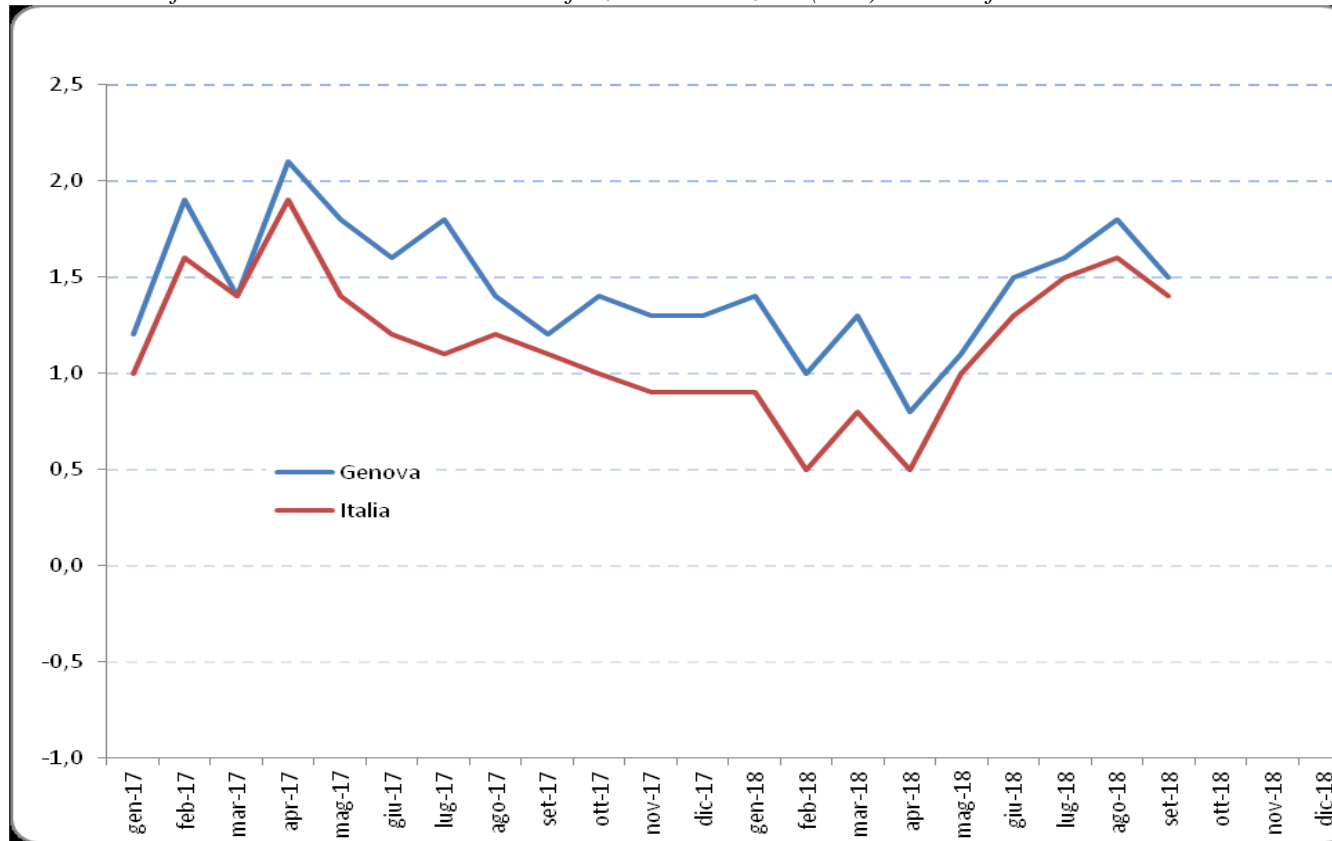
	<b>Punteggio Milano</b>	<b>Punteggio Genova</b>	<b>Rating di Milano (su 107 Città )</b>	<b>Rating di Genova (su 107 Città)</b>
<b>Generale</b>	640,2	503,5	1	23
<b>Inclusione sociale</b>	589,5	545,4	30	51
<b>Istruzione</b>	639,2	439,6	4	28
<b>Acqua e Aria</b>	510,3	686,2	96	50
<b>Energia</b>	731,4	718,1	10	13
<b>Solidità Economica</b>	870,1	402	1	41
<b>Lavoro</b>	852	695	2	36
<b>Attrattività turistica e culturale</b>	497,5	338,5	2	11
<b>Ricerca e Innovazione</b>	721	361,1	1	49
<b>Trasformazione Digitale</b>	773,6	711	3	7
<b>Partecipazione civica</b>	657,6	612,4	7	14
<b>Mobilità Sostenibile</b>	578,3	213,5	1	48
<b>Rifiuti</b>	597,2	613,7	47	41
<b>Verde Urbano</b>	397,15	350,1	15	29
<b>Suolo e Territorio</b>	597	582,4	76	80
<b>Legalità e Sicurezza</b>	798	721,6	42	76

## 1.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

(a cura della Direzione Sviluppo economico ,progetti d'innovazione strategica e Statistica)

Il 2017 si è chiuso confermando la lenta ripresa dell'economia genovese. I principali indicatori registrano incoraggianti segnali provenienti da diversi settori del mondo dell'impresa, dall'attività portuale, i cui traffici hanno mostrato risultati particolarmente positivi, e dal comparto turistico. L'occupazione resta ancora al palo anche se il lavoro non diminuisce grazie al riassorbimento di numerosi cassintegrati. Infine risultano positive le dinamiche legate alle esportazioni di beni e servizi. Nel corso del 2017 l'inflazione risale nei primi mesi dell'anno per poi decelerare nel secondo semestre attestandosi, a dicembre, ad un valore tendenziale pari a +1,3% superiore al dato nazionale e lievemente superiore rispetto a quella delle principali città del nord Italia (Grafico 1).

Grafico 1 - Andamento del tasso di inflazione tendenziale (NIC) – dati definitivi di Genova e Italia



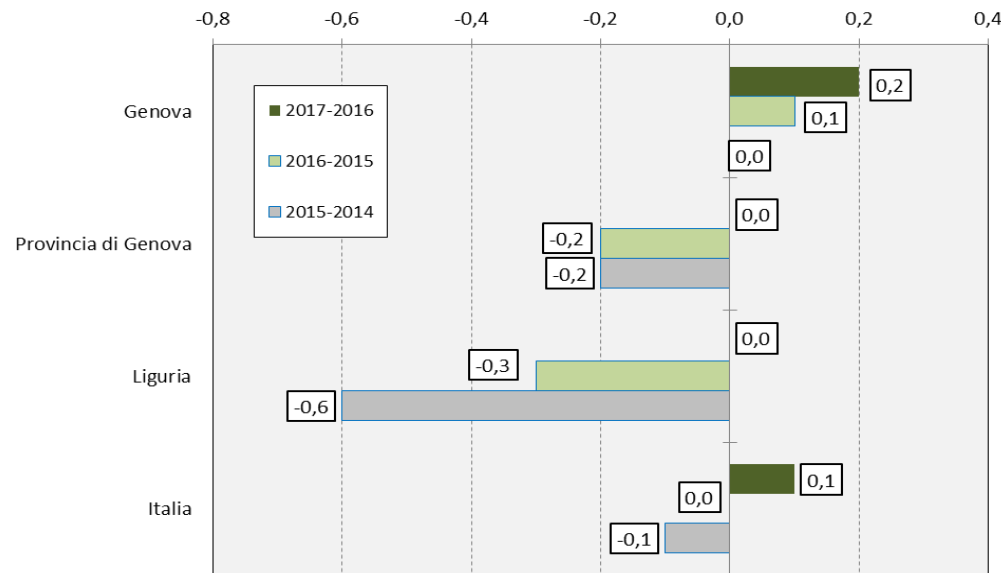
Dopo la significativa risalita del tasso tendenziale dei prezzi al consumo registrata nei primi mesi del 2017 le dinamiche inflattive, a Genova e in Italia, tornano a decelerare. A fine anno l'inflazione tendenziale a Genova si attesta a +1,3% valore superiore al dato nazionale pari a +0,9%. Il trend dell'indice dei prezzi fa segnare a giugno 2018 +1,5% a Genova, per aumentare a + 1,8% sino ad agosto ed attestarsi a + 1,5% ad ottobre 2018. Tra gli aumenti nel trimestre si devono segnalare quello del pane (+1,8% a Genova e +1% a livello Italia) e quelli in tutti i comparti dell'abbigliamento, per la prima volta da molti trimestri.

*Tasso di inflazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.*

I dati provenienti dal settore imprenditoriale evidenziano nel 2017 un lieve incremento del numero di imprese attive a Genova rispetto all'anno precedente (+0,2%, in termini assoluti n° 105 imprese passando da 48.947 a 49.052). In termini percentuali il dato del capoluogo ligure risulta migliore dei valori registrati a livello

nazionale (+0,1%), regionale e provinciale (Grafico 2). Anche sino al 30 giugno 2018 si rileva un minimo incremento, venti imprese in più (48.971), pari ad una variazione percentuale pressoché nulla rispetto al 30/6/2017.

Grafico 2 - Variazioni percentuali delle imprese attive (Fonte: CCIAA Genova)



Nel 2017 a Genova il numero di imprese attive aumenta lievemente rispetto al 2016 (+0,2%). Aumentano anche le imprese attive in Italia (+0,1%) mentre nella Provincia di Genova e in Liguria si registrano variazioni percentuali nulle: quest'ultimo dato risulta comunque migliore di quello registrato negli anni precedenti fortemente influenzati dalla crisi economica. **Sostanzialmente invariata la situazione nei primi sei mesi del 2018.**

Si conferma l'aumento delle attività operanti nel comparto turistico, in quello delle costruzioni mentre cresce anche il numero delle imprese nel settore finanziario e assicurativo e in quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche. Si riduce invece il numero delle attività legate al trasporto e magazzino e, in minor misura, al commercio (Tabella 1). Il comparto manifatturiero, pur registrando in valore assoluto un lieve calo del numero delle aziende, segna un notevole incremento del giro di affari più consistente nel primo semestre dell'anno. Nei primi sei mesi del 2018, **a livello provinciale**, continua la lieve discesa del numero delle imprese attive (-0,2% al 30 giugno 2018 rispetto alla stessa data 2017), e si mantiene sullo stesso livello del 2017 il saldo tra iscrizioni e cessazioni che è pari nel I semestre 2018 a -133 contro -130 del 2017, a seguito della diminuzione delle iscrizioni (-55 unità) e a quella delle cessazioni (-52 unità).

Tabella 1 - Le imprese attive a Genova per settore di attività (Fonte: CCIAA Genova)

	n° imprese 2015	n° imprese 2016	n° imprese 2017	Variazione 2016/2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	424	418	416	-2
Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	5	-1
Attività manifatturiere	3.687	3.661	3.636	-25
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	82	69	67	-2
Forn. di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	80	74	78	4
Costruzioni	8.286	8.312	8.339	27
Commercio all'ingrosso, al dettaglio; rip. di auto e motocicli	16.163	16.112	16.062	-50
Trasporto e magazzinaggio	2.605	2.557	2.532	-25
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.963	4.006	4.061	55
Servizi di informazione e comunicazione	1.371	1.361	1.374	13
Attività finanziarie e assicurative	1.499	1.507	1.526	19
Attività immobiliari	3.220	3.251	3.239	-12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.280	2.276	2.292	16
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.946	1.987	2.036	49
Istruzione	264	265	264	-1
Sanità e assistenza sociale	317	320	336	16
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	563	589	595	6
Altre attività di servizi	2.158	2.161	2.184	23
Imprese non classificate	10	15	10	-5
<b>TOTALE</b>	<b>48.914</b>	<b>48.947</b>	<b>49.052</b>	<b>105</b>

Nel 2017 continuano ad aumentare le Società di capitale (+2,5% rispetto al 2016) mentre risultano ancora in diminuzione le Società di persone confermando il trend dello scorso anno registrando una flessione pari a -1,6% (Tabella 2). **A livello provinciale** il primo semestre 2018 evidenzia saldi negativi in tutti i settori ed in tutte le forme giuridiche (sola eccezione +305 delle società di capitale in forte crescita rispetto alle +180 unità del I semestre dello scorso anno) e diminuisce il numero delle imprese giovanili da 5.881 a 5.692 con un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni che si riduce da 406 a 371, come negli anni scorsi non sufficiente a farne crescere il numero complessivo in quanto le imprese che perdono lo status di “giovanile” sommate alle cessazioni non vengono sostituite da un numero sufficiente di iscrizioni.

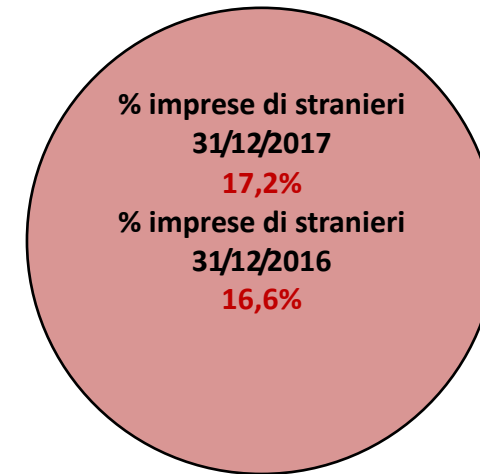
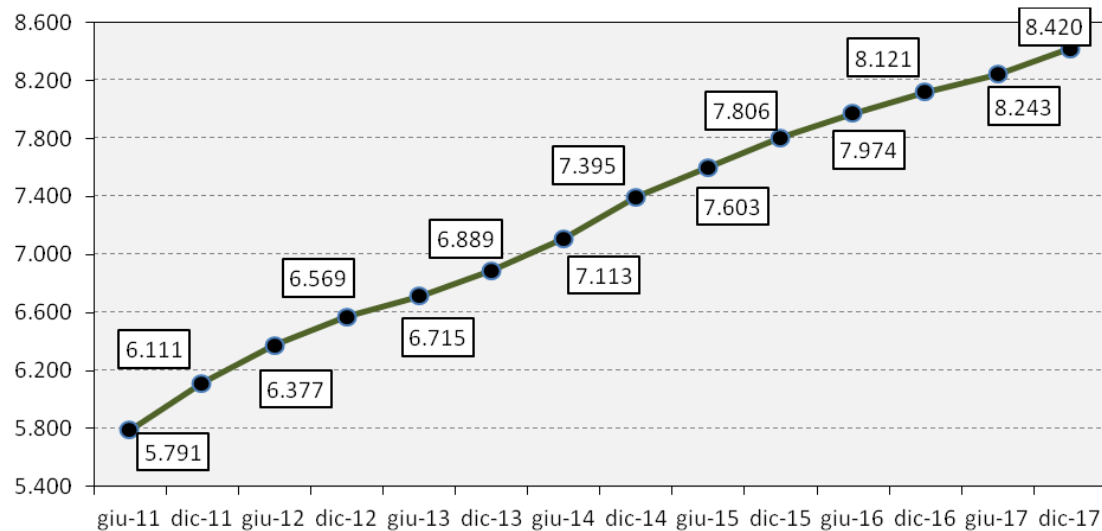
Tabella 2 - Numero di imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica (Fonte: CCIAA Genova)

Forma giuridica società	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
<b>Società di capitale</b>	10.348	10.565	10.832	267	2,5%
<b>Società di persone</b>	9.836	9.690	9.531	-159	-1,6%
<b>Imprese individuali</b>	27.667	27.614	27.606	-8	0,0%
<b>Cooperative</b>	480	486	487	1	0,2%
<b>Consorzi</b>	237	248	246	-2	-0,8%
<b>Altre Forme</b>	346	344	350	6	1,7%
<b>TOTALE</b>	<b>48.914</b>	<b>48.947</b>	<b>49.052</b>	<b>105</b>	<b>0,2%</b>

A fine 2017 risultano ancora in aumento le attività avviate da stranieri (+ 299 rispetto all'anno precedente, +3,7% rispetto all'anno precedente) e raggiungono il 17,2% del complesso imprenditoriale genovese, soprattutto nei settori del commercio, dell'edilizia, dei servizi di alloggio e ristorazione, e dei servizi di supporto alle imprese (Grafico 3). Anche il settore dell'imprenditoria femminile registra segnali di ripresa dopo un lungo periodo di crisi mentre si accentua, rispetto al 2016, il calo delle imprese gestite dai giovani (-3,9%). Il primo semestre del 2018 registra, **a livello provinciale** un miglioramento della situazione per le imprese femminili con il saldo che da negativo (-40) nel 2017 diventa positivo di 245 con le imprese attive in crescita di 13 unità rispetto al 30 giugno 2017 e una quota del 20,7% sul totale delle attive in entrambe le date. Positivo ma in diminuzione il saldo delle imprese straniere (in crescita di 320 unità raggiungendo 10.396 attive il 30 giugno 2018 con la quota cresciuta di mezzo punto percentuale dal 14,2 al 14,7%) mentre passa da positivo a negativo (da 567 a -23) il saldo delle artigiane che si riducono da 22.627 a 22.360 perdendo 0,3 p.p. dal 32 % al 31,7% del totale delle attive.

Migliorano lievemente i dati del mercato del lavoro. Nel 2017 il tasso di disoccupazione della provincia di Genova, risulta in diminuzione di 0,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente attestandosi al 9,1%. Tale valore risulta inferiore a quello ligure (9,5%) e nazionale (11,2%) ma ancora lontano da quello registrato nel Nord Ovest (7,4%). Anche la situazione del mondo del lavoro giovanile, seppure ancora critica, presenta segnali di miglioramento: nella provincia di Genova il 25,0% delle forze lavoro di età compresa fra i 18 e 29 anni risulta disoccupato ma la percentuale dei giovani disoccupati registra una flessione dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Risulta invece in risalita il tasso di inattività della popolazione giovanile che aumenta di 3,4 punti percentuali. Cresce lievemente il tasso di occupazione provinciale (15-64 anni) che risulta pari al 63,3% (+0,1 punti percentuali) grazie anche al calo della popolazione di riferimento.

Grafico 3 - Imprese attive gestite da stranieri (Fonte: CCIAA Genova)



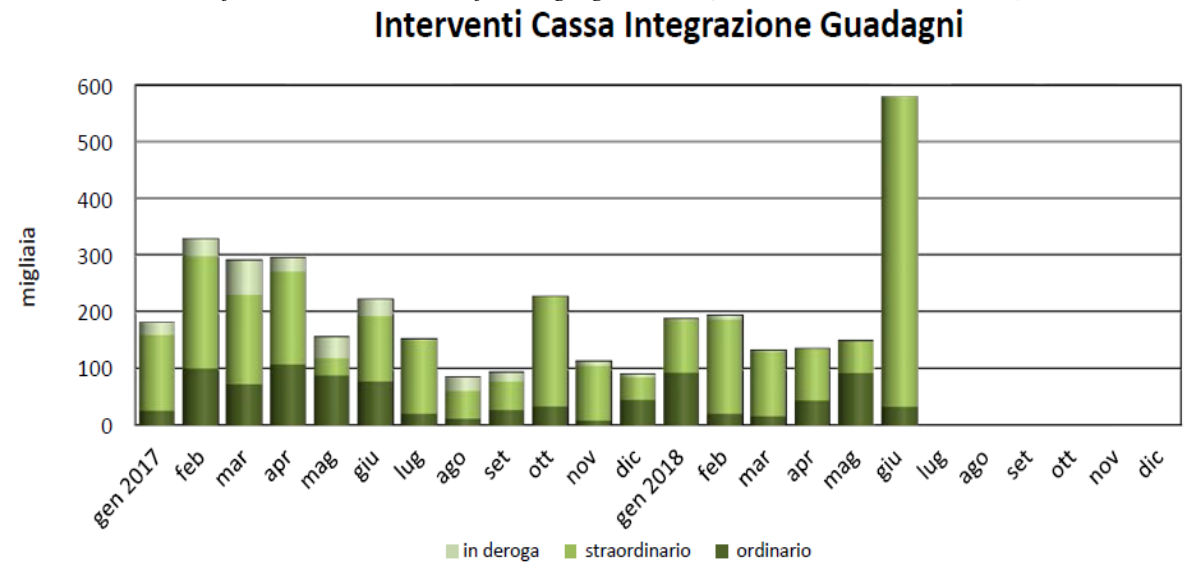
Più confortanti risultano i dati provenienti dalla gestione delle ore di cassa integrazione totali che nel 2017 in provincia di Genova risultano in calo del 69,6% rispetto all'anno precedente (Tabella 3); in consistente diminuzione risultano le ore autorizzate in via straordinaria che registrano una flessione pari al 79,0%, mentre rispetto al 2016 aumentano solo le ore autorizzate per gli interventi ordinari. In aumento il numero delle startup che alla fine del 2017 risultano in numero di 108 con un incremento pari al 24% rispetto all'anno precedente. Nel primo semestre del 2018 le ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni nella Città Metropolitana di Genova hanno registrato complessivamente una diminuzione del 6,5% (-95.744 ore) rispetto al primo semestre del 2017. In calo gli interventi ordinari (-36,0%) e in deroga (-93,8%), in aumento quelli straordinari (+33,0%). La serie storica della cassa integrazione riferita al **I semestre dal 2010 al 2018** presenta un picco nel 2013 e dal 2014 è in diminuzione con il 2018 che chiude a 1.383.840 ore autorizzate, valore pari al - 6,5% rispetto al primo semestre del 2017, con un incremento nella straordinaria (33%) compensato dalla diminuzione dell'ordinaria (-36%) e di quella in deroga (-94%) che scende da circa 200mila a poco meno di 12.500 ore autorizzate; la diminuzione ha riguardato principalmente gli operai (-10%) e in maniera molto limitata gli impiegati (-0,6%). Va detto che, per la natura dell'indicatore di fonte amministrativa che risente di ritardi e accentramenti in alcuni periodi, l'andamento può subire variazioni fino al termine dell'anno.



Tabella 3 - Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova (Fonte: INPS)

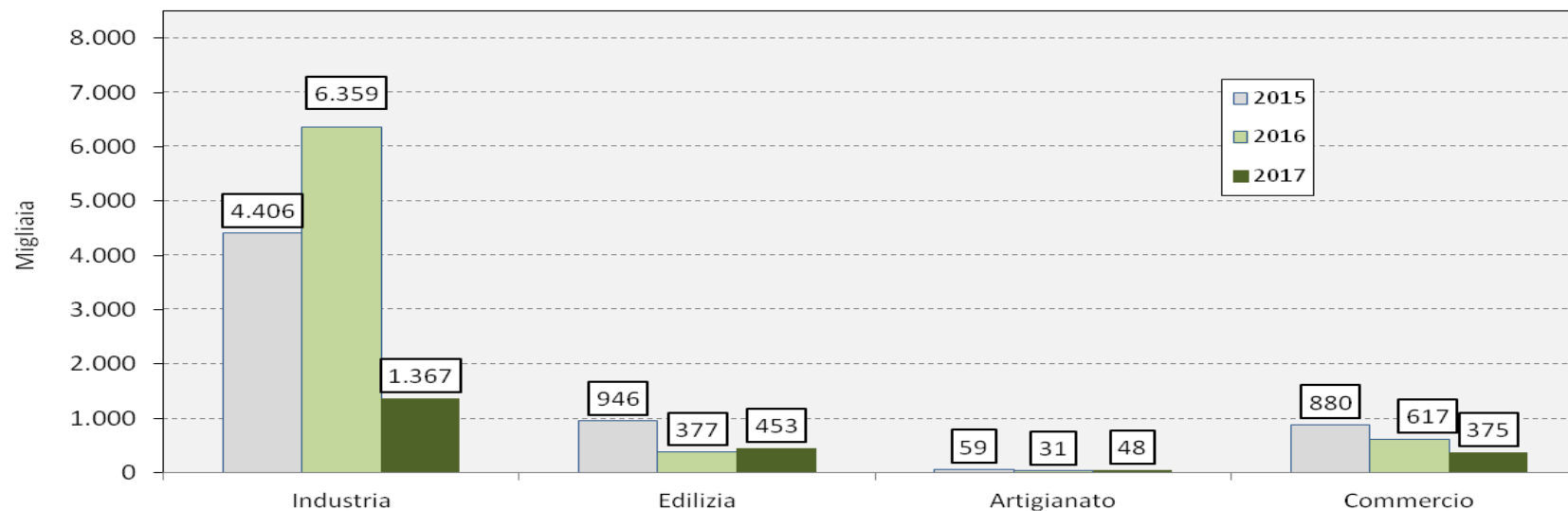
	2015	2016	2017	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
<b>Ordinario</b>	1.368.004	571.371	628.950	57.579	10,1%
<b>Straordinario</b>	4.131.019	6.464.925	1.359.222	-5.105.703	-79,0%
<b>In deroga</b>	791.192	348.620	255.042	-93.578	-26,8%
<b>TOTALE</b>	<b>6.290.215</b>	<b>7.384.916</b>	<b>2.243.214</b>	<b>-5.141.702</b>	<b>-69,6%</b>

Grafico 4 Interventi CIG fino a giugno 2018 (Fonte Osservatorio INPS)



Nel 2017 le ore di cassa Integrazione autorizzate nel settore industriale registrano un notevole decremento rispetto all'anno precedente (-4.991.739 ore pari a -78,5%) (Grafico 5). Nel primo semestre del 2018 le ore di intervento totali sono passate dalle 189.307 di gennaio alle 580.908 di giugno (Grafico 4)

Grafico 5 - Numero di ore di cassa integrazione autorizzate per tipologia in Provincia di Genova - Fonte INPS



I dati relativi all'attività portuale evidenziano un significativo aumento del traffico di tutte le tipologie di merci (Tabella 4): quelle imbarcate, rispetto al 2016, risultano in crescita dell'11,0%, mentre quelle sbarcate registrano un incremento del 6,9%. Anche il movimento containerizzato si conferma in crescita sia per quanto riguarda lo sbarco che l'imbarco: complessivamente, nel 2017, sono stati movimentati oltre 2,6 milioni di teus. Nei primi sei mesi del 2018 si registra, rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente, un aumento dell'imbarco (Grafico 6) per le merci in colli e a numero (+3,1%), per gli oli minerali e rinfuse (+30,2%) e per bunkers e provviste (+12,9%). Per quanto riguarda gli sbarchi (Grafico 6) si registra un aumento per le merci in colli e a numero (+5,1%) e gli oli minerali alla rinfusa (+0,9%) mentre diminuiscono le altre rinfuse (-5,5%). Anche il primo semestre 2018, per il movimento containers, registra complessivamente un incremento del 4,7%. I contenitori sbarcati aumentano del 4,2% e quelli imbarcati del 5,1%.

Tabella 4 - Traffico portuale per tipologia di merci (Fonte: Autorità Portuale di Genova)

	2015	2016	2017	Primo semestre 2018	Variazione assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
<b>MERCI IMBARCATE (tonnellate)</b>						
<b>Oli minerali e rinfuse</b>	2.613.588	2.406.834	2.556.625	1.477.018	149.791	6,2
<b>Merci in colli e a numero</b>	17.030.023	17.114.713	19.215.105	9.776.960	2.100.392	12,3
<b>Bunkers e provviste</b>	1.072.721	963.518	975.997	511.438	12.479	1,3
<b>TOTALE</b>	<b>20.716.332</b>	<b>20.485.065</b>	<b>22.747.727</b>	<b>11.765.416</b>	<b>2.262.662</b>	<b>11,0</b>
<b>MERCI SBARCATE (tonnellate)</b>						
<b>Oli minerali e rinfuse</b>	16.856.279	15.827.111	16.086.623	8.166.552	259.512	1,6
<b>Merci in colli e a numero</b>	13.725.941	14.480.925	16.326.799	8.421.061	1.845.874	12,7
<b>TOTALE</b>	<b>30.582.220</b>	<b>30.308.036</b>	<b>32.413.422</b>	<b>16.587.613</b>	<b>2.105.386</b>	<b>6,9</b>

Il movimento complessivo delle merci nel Porto di Genova, nel 2017, aumenta dell'8,6% rispetto all'anno precedente; l'incremento riguarda soprattutto le merci imbarcate (+11,0%).

Nel 2017 risulta invece in flessione il numero dei crocieristi (-92.180 pari a -9,1%) mentre anche il numero dei passeggeri dei traghetti sono diminuiti di 14.600 unità (pari a -0,7%) segnalando un'interruzione del trend di crescita dei passeggeri dei traghetti. (Grafico 6). Nel primo semestre 2018 il traffico passeggeri registra complessivamente un incremento del 3,1%. L'incremento è dovuto sia all'aumento dei passeggeri delle crociere (+4,4%) sia dei traghetti (+2,2%). Da tener presente che per le crociere il dato comprende oltre ai passeggeri imbarcati e sbarcati anche quelli in transito. In dati assoluti il totale delle persone movimentate, sia imbarcate che sbarcate, nel primo semestre 2018, ammonta a 587.653 mentre i crocieristi sono stati 379.544 per un totale complessivo di 967.197 persone.

Grafico 6 - Imbarco e sbarco merci del Porto di Genova, in colli e numero – dati cumulati, sino a giugno 2018 (Fonte Autorità Portuale di Genova)

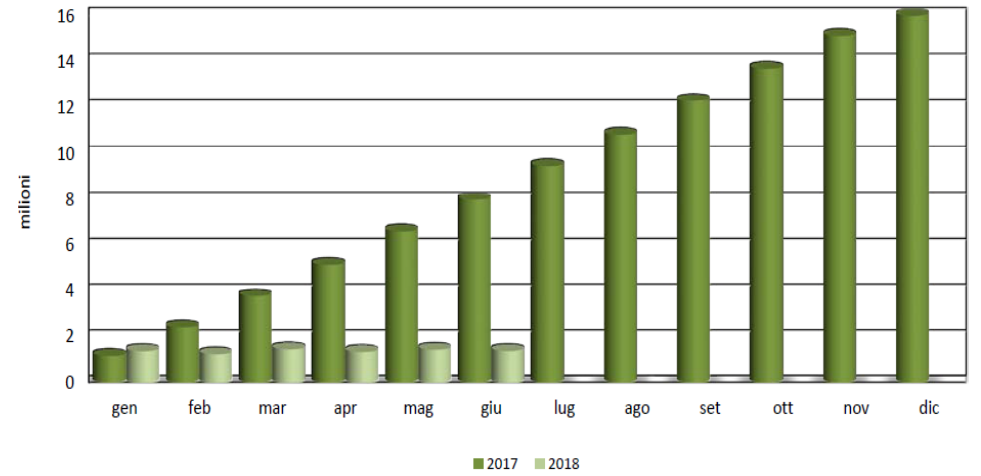
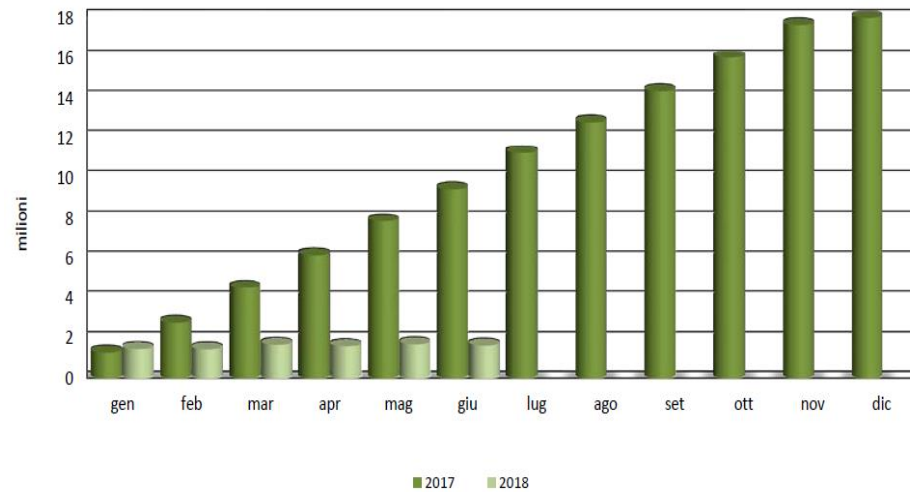
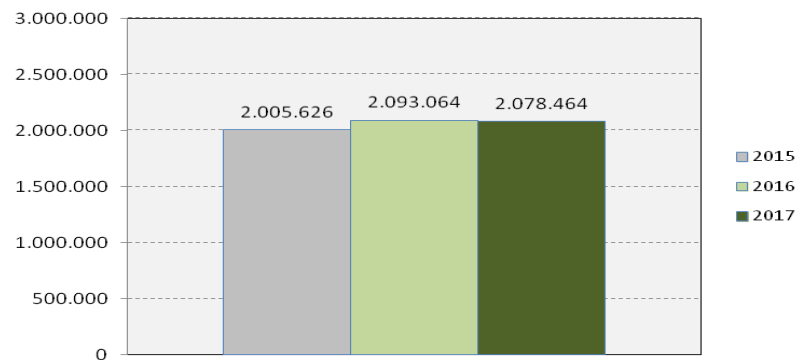
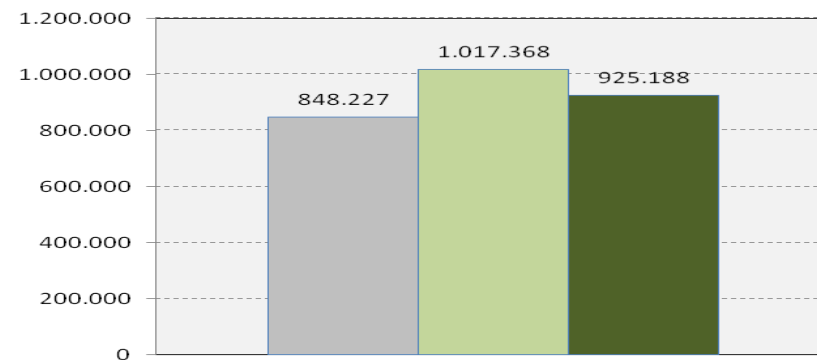


Grafico 7 - Traffico passeggeri nel Porto di Genova (Fonte: Autorità portuale di Genova)

Numero passeggeri su traghetti



Numero passeggeri su navi da crociera



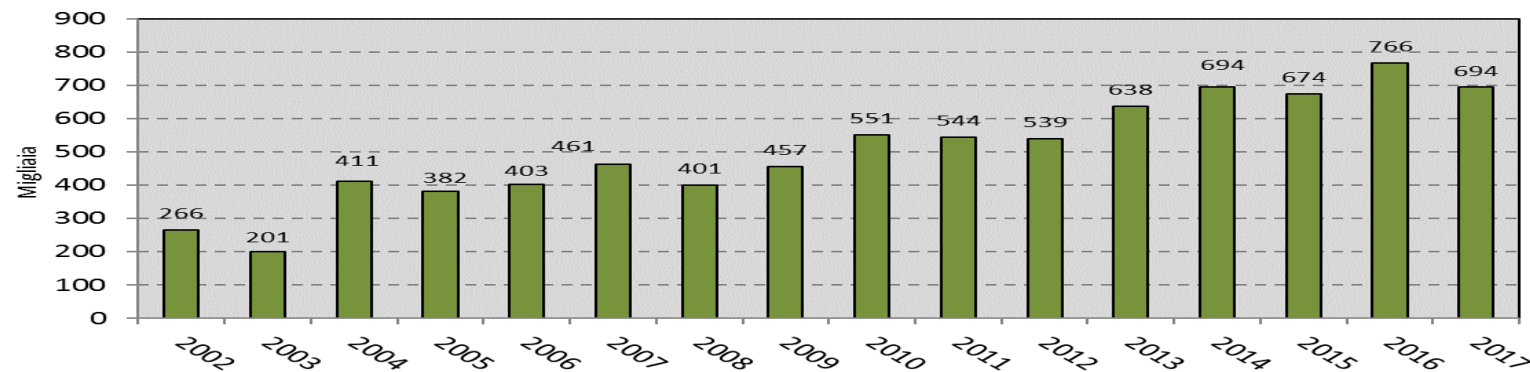
Il turismo registra un incremento degli arrivi che crescono del 5,2% rispetto al 2016 (Tabella 5), da attribuirsi non solo alla crescita del flusso degli stranieri che aumentano di 27.834 unità (+6,6%), ma anche all'incremento dei visitatori italiani. Fra i turisti stranieri risulta percentualmente consistente, rispetto al 2016, il numero degli arrivi dei visitatori russi (+30,2) e brasiliani (+20,9). Nel primo semestre del 2018 si registrano 428.359 arrivi di cui 365.902 in esercizi alberghieri e 62.457 in esercizi extralberghieri.

Tabella 5 - Numero di arrivi turistici nel Comune di Genova (Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche)

	2015	2016	2017	Primo semestre 2018	Var Assoluta 2016/2017	Variazione % 2016/2017
<b>Italiani</b>	405.323	412.761	428.696	199.818	15.935	3,9
<b>Stranieri</b>	420.148	422.562	450.396	166.084	27.834	6,6
<b>TOTALE</b>	<b>825.471</b>	<b>835.323</b>	<b>879.092</b>	<b>365.902</b>	<b>43.769</b>	<b>5,2</b>

Nel 2017 i visitatori dei musei civici diminuiscono del 9,5% rispetto all'anno precedente in cui si era raggiunto il massimo valore mai registrato (Grafico 8)

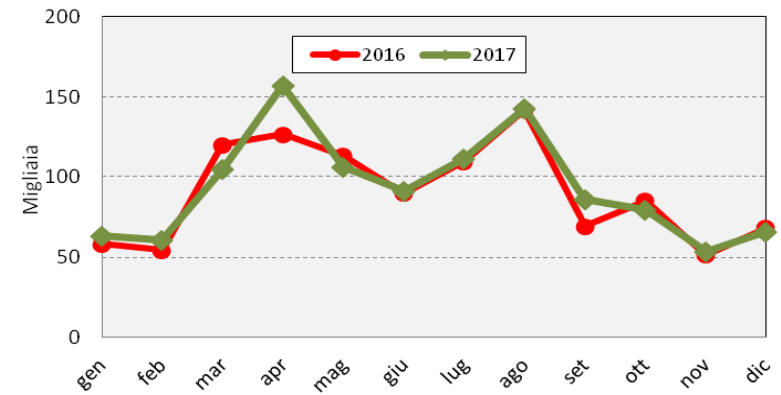
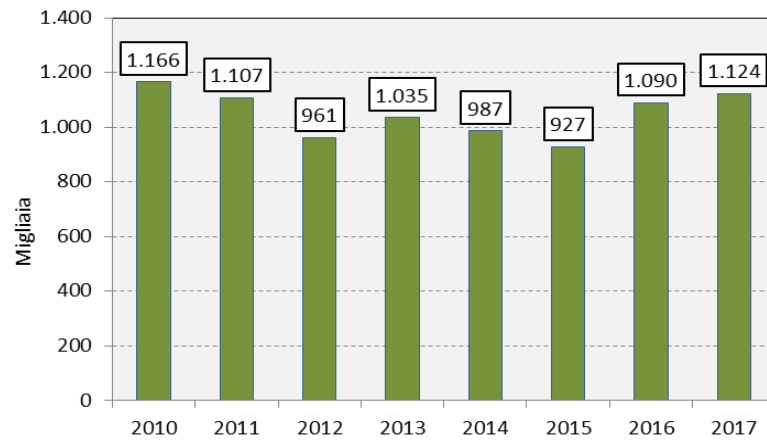
Grafico 8 - Numero dei visitatori dei musei cittadini (2002/2017 - vedi nota in calce\*) Fonte: Direzione Cultura - Comune di Genova



**\*Nota:** Sono ricompresi: Musei di Strada Nuova, Palazzo Verde, Commenda di Prè, Arte Orientale Chiossone, S.Agostino, Risorgimento, Archeologico, Navale, Garbo, Frugone, Luxoro, Gam, Wolfsoniana, Storia Naturale, Arte Contemporanea, Museo del Tesoro, Museo del Mare, Castello d'Albertis, Archivio Storico, Via del Campo 29r, Loggia di Banchi, Museo Diocesano, Casa di Colombo e Torri di S. Andrea, Lanterna

In ripresa anche l'affluenza dei visitatori dell'acquario (Grafici 9 e 10) La crescita del numero di visitatori dell'Acquario è particolarmente consistente nel mese di aprile che registra un aumento del 23,9% rispetto allo stesso periodo del 2016. Nel primo semestre 2018 si rilevano 552.700 visitatori.

Grafici 9 e 10 - Numero visitatori dell'Acquario (Fonte: Costa Edutainment Spa)

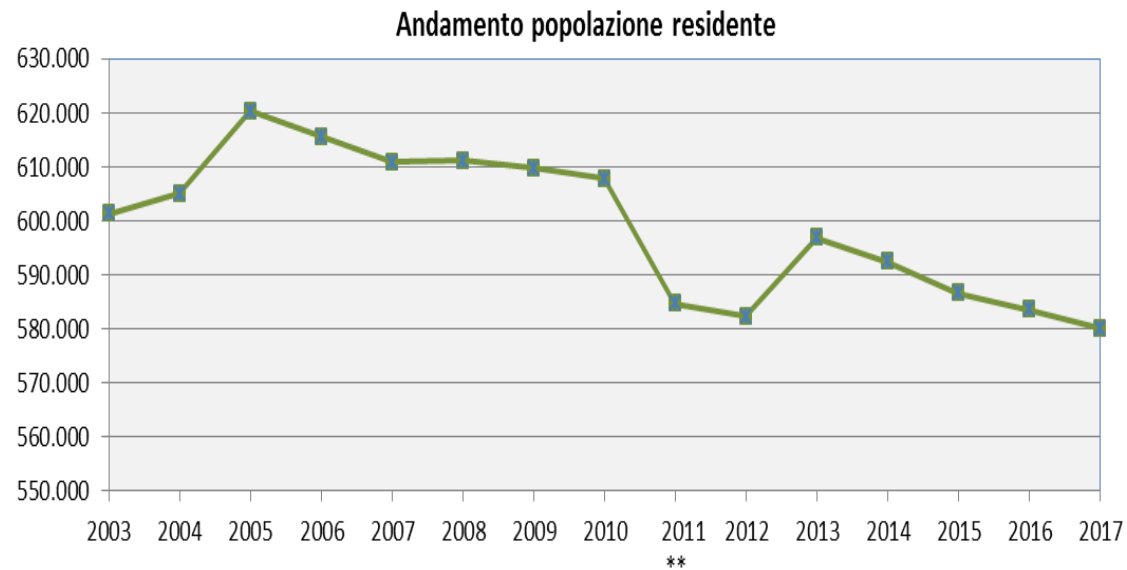


### 1.2.1 - ANDAMENTO DEMOGRAFICO

(a cura della Direzione Sviluppo economico ,progetti d'innovazione strategica e Statistica)

Al 31 maggio 2018 la popolazione residente nel Comune di Genova (superficie 240,29 Km<sup>2</sup>) registra una popolazione di 578.842 abitanti (273.551 maschi e 305.291 femmine) mentre secondo il 15° Censimento generale del 9/10/2011 la popolazione legale ammontava a 586.180 (v. nota in calce al Grafico 11). Le famiglie a fine maggio 2018 sono 291.601 (-2.560, -0,9% rispetto a maggio 2017); Il saldo naturale tra nascite e decessi è negativo e passa da -2.303 unità del periodo gennaio-maggio 2017 a -2.373 dello stesso periodo del 2018. Continua il trend di invecchiamento degli abitanti (Tabella 6)

Grafico 11 - Andamento della popolazione residente nel Comune di Genova



(\*\*) Nel 2011 le risultanze anagrafiche sono state aggiornate sulla base della popolazione legale risultante dai dati definitivi del 15° Censimento Generale della Popolazione del 9 ottobre 2011. I dati sul movimento negli anni immediatamente successivi non sono dovuti solamente ai fenomeni "reali" (variazione del saldo naturale e/o migratorio), ma dipendono in gran parte dallo svolgimento dell'operazione di confronto tra le risultanze censuarie e l'anagrafe (parifica anagrafica).

Tabella 6 - Indice di vecchiaia della popolazione

Anni	Indice di vecchiaia	Nati (residenti)
2006	242,0	4.680
2007	242,5	4.614
2008	238,8	4.777
2009	236,2	4.752
2010	233,2	4.597
2011	234,7	4.411
2012	235,9	4.488
2013	239,4	4.191
2014	242,7	4.095
2015	246,4	3.843
2016	249,9	3.707
2017	252,9	3.672

Indice di vecchiaia: "indicatore sintetico del grado di invecchiamento della popolazione che rapporta la popolazione di 65 anni di età e oltre alla popolazione di età inferiore ai 15 anni per cento".

## Popolazione - stranieri residenti

Nei primi cinque mesi dell'anno sono stati celebrati nel Comune di Genova 387 matrimoni, lo stesso numero di quelli celebrati negli stessi mesi del 2017. Sono stati celebrati 52 matrimoni con rito religioso e 335 con rito civile. I matrimoni celebrati con rito religioso nel periodo gennaio-maggio 2017 rappresentavano il 15,0% del totale e quelli celebrati con rito civile l'85,0%. Nel periodo gennaio-maggio 2018 i matrimoni religiosi costituiscono il 13,4% del totale e quelli civili l'86,6%. I matrimoni fra stranieri o misti rappresentano il 31,5% del complesso dei matrimoni contro il 33,9% del periodo gennaio - maggio 2017.

Secondo i dati di fonte anagrafica al 31 marzo 2018 risiedono a Genova 56.862 stranieri (27.640 maschi e 29.222 femmine) (linea verde Grafico 12). A marzo 2017 gli stranieri residenti erano 55.162, quindi, nell'arco di un anno, la popolazione straniera ha registrato un incremento di 1.700 unità (+3,1%) (Tabella 7). La comunità più numerosa è quella ecuadoriana (13.499 residenti), seguita dagli albanesi (5.946), dai rumeni (5.269), dai marocchini (4.250), dai cinesi (2.542), dai peruviani (2.193), dagli ucraini (2.098), dai senegalesi (2.077), dai nigeriani (1.631), dai bengalesi (1.511) e dai cingalesi (1.150).

Grafico 12 - Andamento della popolazione straniera residente nel comune di Genova e raffronto percentuale con il totale della popolazione residente (linea azzurra)

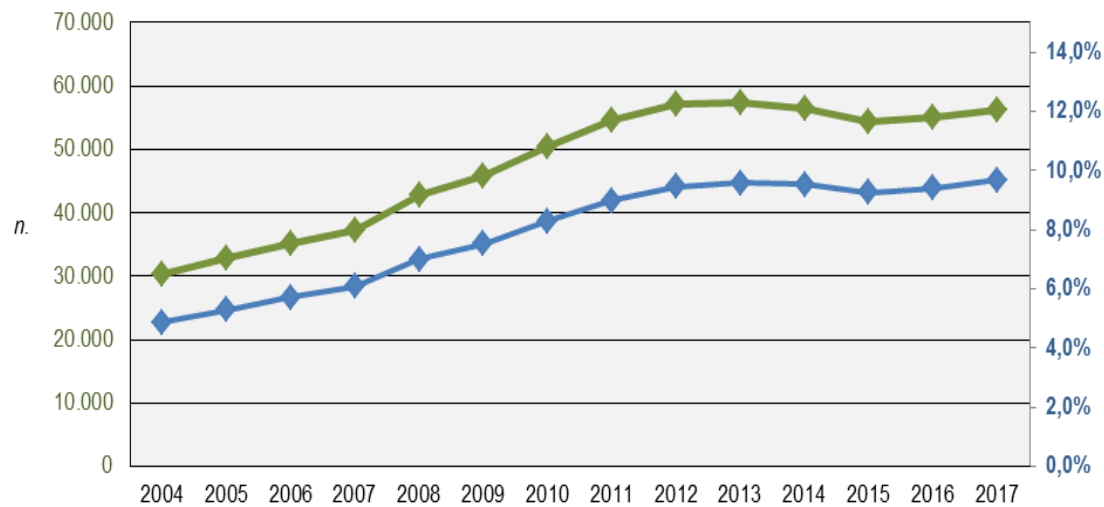


Tabella 7 - Stranieri residenti nel Comune di Genova

Anni	Stranieri residenti a fine anno
2006	35.255
2007	37.160
2008	42.744
2009	45.812
2010	50.415
2011	54.521
2012	57.263
2013	57.358
2014	56.480
2015	54.406
2016	55.071
2017	56.279
1° trimestre 2018	56.862

(\*) Dati di fonte anagrafica

Delle quattro comunità più numerose gli ecuadoriani risiedono in maggioranza nel Municipio Centro Ovest (29,7%), gli albanesi in Val Polcevera (26,3%), i rumeni sono presenti in maggioranza nel Medio Ponente (15,7%), nel Centro Ovest (15,1%) e in Val Polcevera (14,8%) e i marocchini nel Centro Est (30,6%).

## Immigrazione ed emigrazione

Il movimento migratorio della popolazione residente evidenzia un aumento delle immigrazioni e una diminuzione delle emigrazioni. Nel corso dei primi cinque mesi dell'anno si registrano 5.709 immigrazioni rispetto alle 5.392 dei primi cinque mesi del 2017 (+317; +5,9%) e 4.591 emigrazioni contro 4.796 (-205; -4,3%). Il saldo migratorio si mantiene positivo e passa da +596 unità dei primi cinque mesi del 2017 a +1.118 unità dei primi cinque mesi del 2018. I dati relativi al movimento migratorio riferito alla zona geografica di provenienza aggiornato ai primi cinque mesi del 2018 segnala che il maggior numero di immigrati proviene dai comuni della Città Metropolitana di Genova (36,5% contro il 35,1% del 2017) seguiti dall'Estero (27,6% contro il 30,1% del 2017), dal Nord-Ovest d'Italia (12,7% contro il 12,1% del 2017), dal Sud (5,8% ), dalle altre province della Liguria (5,2% contro il 5,1% del 2017), dal Centro Italia (4,9% contro il 4,6% del 2017), dalle Isole (4,0% contro il 3,9% del 2017) e dal Nord-Est (3,3%) (Grafico 13). I dati riferiti alla zona geografica di destinazione evidenziano che il flusso degli emigrati è diretto principalmente verso i comuni della Città Metropolitana di Genova (53,8% contro il 54,8% del 2017) seguiti dal Nord-Ovest d'Italia (15,6% contro il 14,6% del 2017), dall'Estero (10,5% contro il 10,7% del 2017), dalle altre province della Liguria (6,2% contro il 5,7% del 2017 ), dall'Italia Centrale (4,7% contro il 4,6% del 2017), dal Nord-Est (4,4% contro il 4,1% del 2017), dal Sud (2,7% contro il 3,2% del 2017) e dalle Isole (2,1% contro il 2,3% del 2017) (Grafico 14).

Grafico 13 - Immigrazione per zone di provenienza - Anno 2017

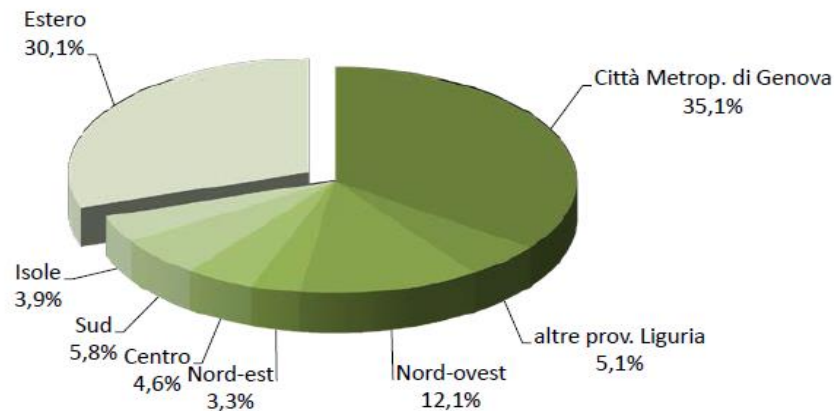


Grafico 14 - Emigrazione per zone di destinazione - Anno 2017

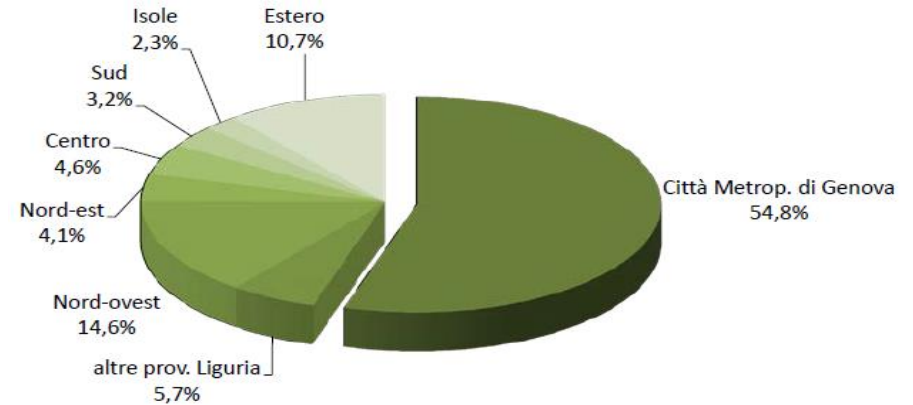
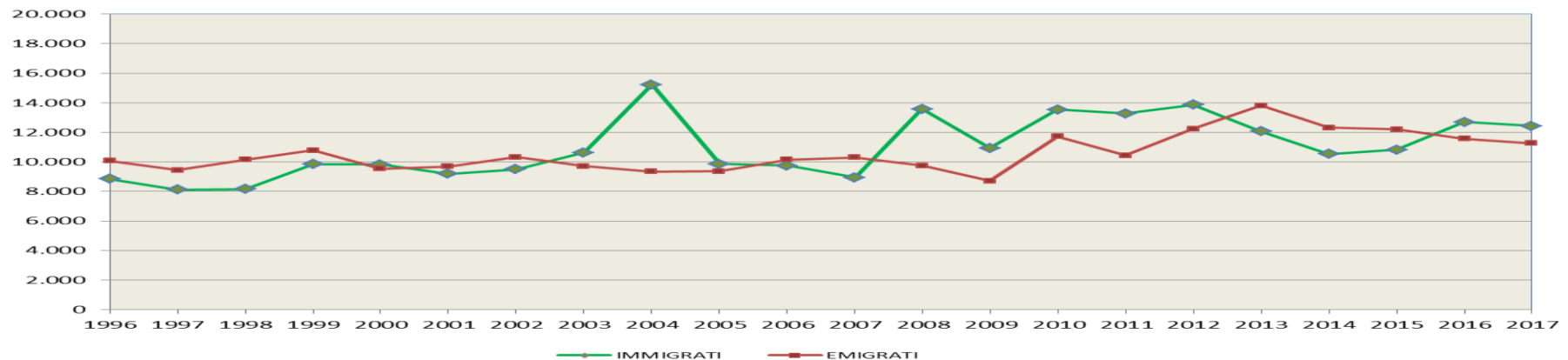


Grafico 15 - Andamento del movimento migratorio nel Comune di Genova





### Movimento migratorio da e verso paesi stranieri

Grafico 16 - Movimento migratorio da e verso Stati extranazionali (totale)\*

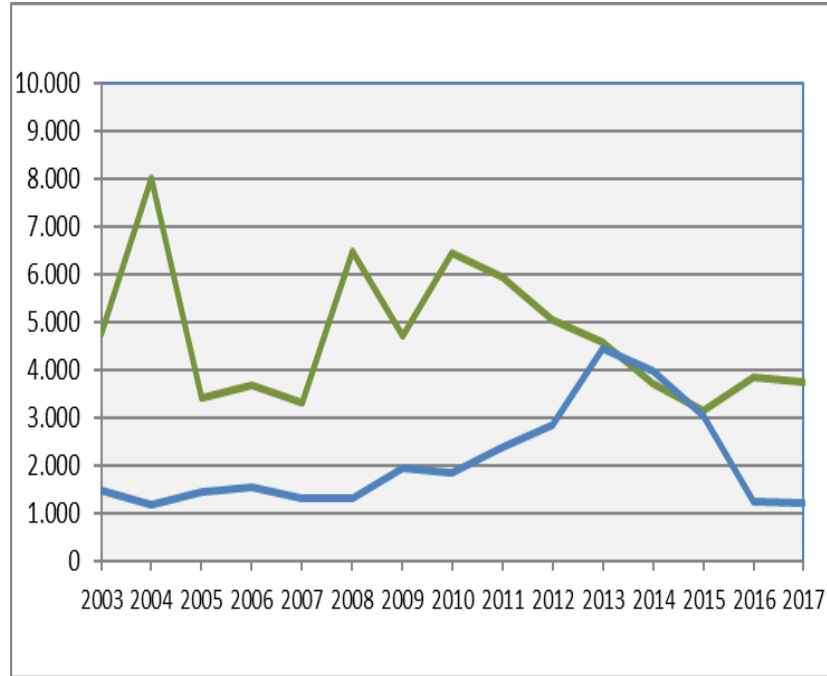
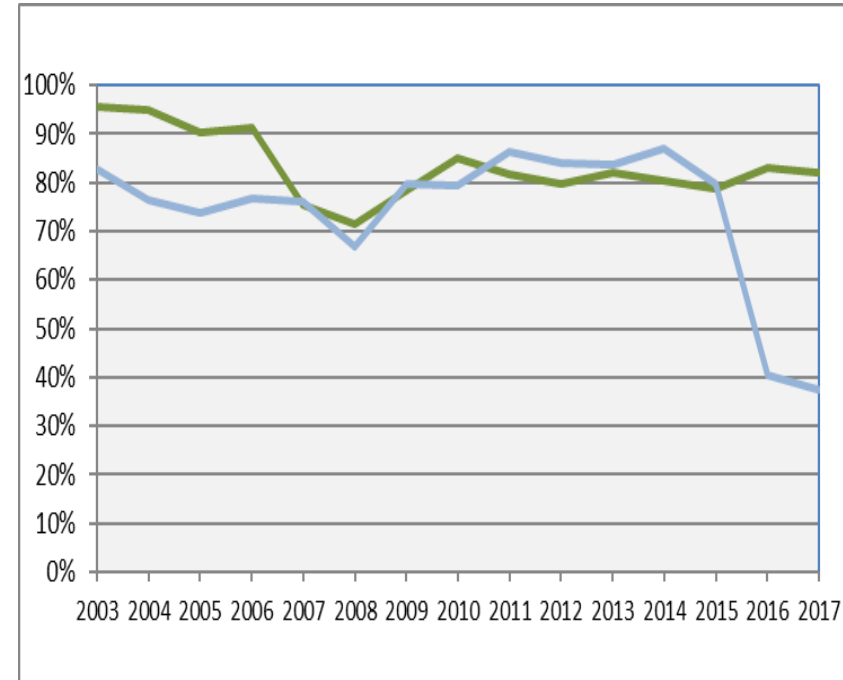


Grafico 17 - Movimento migratorio da e verso Stati extra U.E. (%)\*



— immigrati — emigrati

(\*) Alcuni dati possono risentire di regolarizzazione anagrafiche degli stranieri in seguito all'entrata in vigore di leggi sull'immigrazione (Legge Bossi/Fini 2002 e Regolamento 2004) e dell'entrata di alcuni paesi nell'Unione Europea.

## 1.2.2. ANDAMENTO SOCIO-ECONOMICO

(a cura della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d’Innovazione Strategica e Statistica)

L’Amministrazione sta pianificando ed attuando una serie di strategie atte a promuovere, coordinare e incrementare progetti innovativi di sviluppo economico ed alleanze tra attori locali ed esterni, al fine di avviare un processo di negoziazione continua e di effettivo partenariato, che conduca ad una crescita del tessuto socio economico locale.

### PIANO STRATEGICO (STATI GENERALI DELL’ECONOMIA)

Il Piano Strategico, realizzato a gennaio 2018, rappresenta il risultato della rielaborazione dei contributi pervenuti da tutti gli stakeholder del territorio in occasione della prima edizione degli «Stati Generali dell’Economia» di novembre 2017.

Il Piano Strategico si può definire un “Patto” tra tutti coloro che hanno responsabilità per un percorso di sviluppo riconosciuto come condivisibile e possibile, al quale ritenersi impegnati, ognuno per la sua parte, un accordo complessivo che mira a una migliore collocazione della Città e dell’area metropolitana in ambito europeo e internazionale.

Indica le quattro linee strategiche/macro-filoni individuati come prioritari (Tabella 8), in linea con le linee programmatiche dell’Amministrazione, che sono complementari tra loro, e gli obiettivi, corredate da precise determinazioni che ne definiscono utilità e attuabilità. Poiché risulta differente il grado di maturazione progettuale degli interventi proposti dagli attori locali, gli stessi necessitano di un approfondimento costante, in fase attuativa, in termini di tempistica, sostenibilità tecnica, ambientale, economica ed amministrativa.

*Tabella 8 - Visione strategica della prima edizione degli Stati Generali dell’Economia – novembre 2017*

<b>LINEA STRATEGICA 1</b>	<b>LINEA STRATEGICA 2</b>	<b>LINEA STRATEGICA 3</b>	<b>LINEA STRATEGICA 4</b>
<b>Creare un Polo di eccellenza per l’Industria ad Alta Tecnologia</b>	<b>Sviluppare i progetti riguardanti il Porto e la Logistica al servizio del Porto</b>	<b>Sviluppare e potenziare le infrastrutture</b>	<b>Promuovere Genova come città di cultura, turismo e commercio</b>

Il primo stato di avanzamento dei risultati raggiunti e dei progetti avviati rispetto ai più importanti temi individuati nei quattro tavoli degli Stati Generali dell’Economia (“Industria ad alta tecnologia”, “Porto e logistica”, “Infrastrutture”, “Cultura, Turismo e Commercio”) è stato elaborato a fine febbraio 2018, a distanza di tre mesi dall’evento. L’obiettivo di questo documento è stato quello di illustrare quanto l’Amministrazione sia attenta all’evoluzione dei temi trattati nei quattro tavoli. E’ stato presentato a tutti gli stakeholder coinvolti attraverso una Assemblea pubblica che si è svolta il 22 marzo 2018 nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi.

### **BLUE ECONOMY SUMMIT**

Per **Blue Economy** si intende l'insieme di tutte le attività umane che utilizzano il mare, le coste e i fondali come risorse per attività industriali e lo sviluppo di servizi, quali ad esempio acquacultura, pesca, biotecnologie marine, turismo marittimo, costiero e di crociera, trasporto marittimo, porti e settore cantieristico, energie rinnovabili marine, inserite in un'ottica di sostenibilità.

La prima edizione del Blue Economy Summit si è svolta a Genova dal 9 al 12 aprile 2018 presso diverse sedi, da Palazzo Tursi a Palazzo S. Giorgio, e ha visto coinvolti oltre 2000 partecipanti, 500 studenti, 70 relatori e 9 tavole rotonde.

L'obiettivo generale del Summit è stato quello di creare consapevolezza delle opportunità che derivano dalla "Blue Economy", o "Economia del Mare", coinvolgendo tutti i principali protagonisti istituzionali e imprenditoriali del territorio che utilizzano il mare come risorsa per attività industriali e sviluppo di servizi inserendoli in un'ottica di sostenibilità.

I target raggiunti durante il Summit sono stati diversi, tra cui: Istituzioni internazionali, europee ed italiane, Istituzioni accademiche e di ricerca, Associazioni internazionali e nazionali, Enti locali italiani ed europei portatori di case-histories, Aziende pubbliche e private, Istituzioni locali rappresentanti dei settori legati a infrastrutture, smart city, ambiente, energia, mobilità, cultura, turismo e media locali, nazionali e internazionali.

Durante gli incontri si sono succeduti diversi interventi, sia da parte delle istituzioni che da parte degli stakeholder coinvolti sulle seguenti tematiche:

1. **Porto, infrastrutture, nuovi mercati, intermodalità** – in questa sessione si è parlato del Porto di Genova come naturale "porta di ingresso del Nord Italia, della Svizzera e della Germania del Sud", grazie alla sua posizione strategica e alle sue caratteristiche logistiche.
2. **High tech, formazione 4.0, nuove professioni, startup del settore** - in questa sessione si sono declinate le opportunità dell'economia del mare legate alla ricerca, all'industria ad alta tecnologia, alle start Up e come queste portino con se nuove opportunità di formazione.
3. **Turismo, crociere, nautica, porto come autostrada del mare, waterfront di Levante** – in questa sessione si sono presentate tutte le opportunità legate al settore turistico
4. **Pesca, ittiturismo, itticultura, protezione ambiente marino** – in questa sessione, infine, si sono descritte tutte le potenzialità Liguri legate al settore "alimentare" dell'economia del mare.

### **SILVER ECONOMY FORUM**

La Silver Economy è intesa non come supporto e assistenza alla terza età, settore in cui l'Amministrazione comunale è già presente, ma come ambiente ideale, strutturato e organizzato, a complemento della seconda giovinezza.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di attrarre chi, sia dal nord Europa che da altre parti, vuole trascorrere la sua "seconda giovinezza" nel nostro bellissimo territorio poiché Genova non solo è ai vertici della classifica europea in quanto a longevità, ma gode di un patrimonio climatico, ambientale, gastronomico, artistico e culturale che pochi altri posti al mondo possono vantare; queste peculiarità rendono la città naturalmente deputata a diventare il luogo ideale in cui sviluppare questa attività.

Per fare questo è necessario bisogna coinvolgere vari settori come fondi pensione, compagnie di assicurazioni, associazioni varie ed “investitori” che vogliono sviluppare investire su questo nuovo settore (silver business) che abbraccia dalle residenze ai “silver village” pensati come strutture di accoglienza che ospitano vari servizi per questo segmento di popolazione, più dinamico, che nel Genovesato potrebbe facilmente trovare forti motivazioni di insediamento e di intrattenimento. grazie alle sue eccellenze per clima, qualità della vita, arte, cultura e gastronomia.

Il primo Silver Economy Forum si è svolto a Genova tra il 13 e il 15 giugno 2018 ed ha esplorato, attraverso convegni e workshop, tutte le attività che possono contribuire allo sviluppo di questo nuovo business ormai di primaria importanza anche per il nostro territorio, e ha registrato 600 partecipanti tra cui Istituzioni, aziende (di cui gruppi immobiliari e aziende ospedaliere), associazioni di categoria e cittadini, 40 relatori, 6 sessioni convegnistiche. L’evento ha avuto un importante eco mediatico con 85 uscite su stampa/radio/web/tv e oltre 200 citazioni social media grazie all’“Hashtag” dedicato.

Il Convegno ha rappresentato un luogo di incontro tra imprese/investitori, utilizzatori ed associazioni. Questo nuovo business è molto importante anche per tutto l’indotto economico che porta con se, poiché attrae potenziali investitori interessati e crea nuovi posti di lavoro attorno ai servizi pensati.

Durante gli incontri si sono succeduti diversi interventi, sia da parte delle Istituzioni che da parte degli stakeholder coinvolti, i titoli delle varie tavole rotonde sono stati i seguenti:

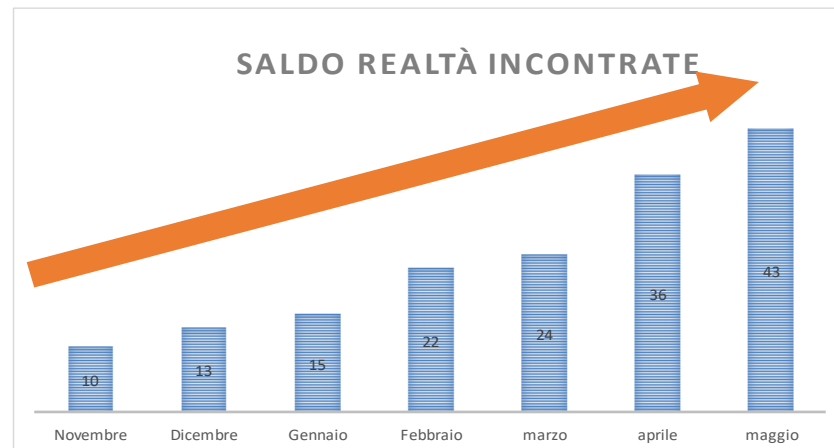
1. **“Chi sono, quanti sono, cosa vogliono i senior in Italia”**: in questa sessione si è cercato di capire, attraverso dati economici e statistici, chi è il destinatario finale di questo settore cioè il Senior Over50, i suoi desideri, bisogni e il suo potere di spesa
2. **“Silver care e sviluppo delle strutture: l’evoluzione di residenze e villaggi per senior”**: in questa sessione si è parlato nel concreto di studi pilota relativi alle strutture “SilverVillages” declinando quali sono gli elementi che devono avere queste strutture per ospitare questo tipo di target
3. **“Le opportunità della silver economy in Italia”**: in questa sessione si è parlato delle varie opportunità di sostegno finanziario legato a questa tematica
4. **“Genova e la Liguria si candidano meta d’elezione per i senior d’Europa”**: in questa sessione si è fatto un catalogo di tutte le eccellenze del nostro territorio di vario genere (ambientali, culinarie)
5. **Strutture di accoglienza medico-sanitaria/eccellenze del territorio**: in questa sessione si è parlato di tutti i servizi sanitari a corredo di queste strutture che la nostra Regione offre
6. **“Active ageing: settore che offre nuove prospettive di business e posti di lavoro”**: in questa sessione si sono declinate tutte le opportunità di lavoro e occupazione legati a questo settore.

**HUB 2WORK**

A partire da ottobre 2017 è attiva Hub2work (Grafico 18) la nuova piattaforma di accelerazione di impresa del Comune di Genova. Sviluppata in partenariato con Università di Genova, Regione Liguria, Confindustria, Camera di Commercio, ITT (Istituto Italiano di Tecnologia), IBAN (Associazione Italian Business Angels) Back2work24, Studio Legale BLB e Filse, è gestita operativamente da Job Centre.

Hub2work effettua servizi di rilevazione fabbisogni, accompagnamento e orientamento, connessioni con finanziatori privati, networking, organizzazione incontri di persona.

Grafico 18 - Trend delle iniziative d'impresa incontrate nell'ambito di Hub-2Work

**Iniziative con Start up (neoimprese) e Stakeholder**

- ⇒ **“Le Start up: idee ed energie per ambiente e territorio”** - presentazione da parte delle Start Up di 9 pitch a stakeholder interessati (pitch - breve discorso utilizzato per catturare l'attenzione di vari interlocutori riguardo un progetto o un'idea imprenditoriale). - Risultato: N. 52 partecipanti
- ⇒ **Strumenti innovativi di finanziamento per le start up con Back to Work 24** che è una società di consulenza che offre soluzioni innovative per favorire l'investimento di risorse finanziarie e competenze professionali da parte di manager e investitori, in piccole imprese e start up. - Risultato: N. 35 partecipanti
- ⇒ **“AperiPitch”**: nell'ambito di un aperitivo informale organizzato per fare networking, i partecipanti presentano la loro idea imprenditoriale in modo efficace e in pochi secondi (Pitch) - Risultato: N. 45 partecipanti con presentazione di n. 11 pitch
- ⇒ **“Donne Business Angels e imprenditrici”** (per Business Angels si intende un imprenditore che decide di sostenere una startup, la finanzia e l'aiuta, portando, oltre al capitale, la propria esperienza, conoscenze, contatti) - Risultato: N.7 incontri personali, n. 32 partecipanti

**In sintesi:**

- ⇒ Totale pitch presentati: **27**
- ⇒ Totale incontri frontali con finanziatori: **11**
- ⇒ Totale stakeholder coinvolti: **164**
- ⇒ Numero contatti attivati: oltre **300**



## **SEZIONE STRATEGICA**

*1 Quadro delle condizioni esterne*

*2 Quadro delle condizioni interne*

*3 Obiettivi strategici per missione*





## 2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Servizi pubblici di competenza locale

L'articolo 112 del D.lgs. n. 267/2000 dispone che i servizi pubblici di competenza locale sono “servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali”, alla cui gestione devono provvedere gli Enti territoriali di riferimento.

L'indicazione è molto ampia e ciò si spiega con la circostanza che gli Enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria (art. 3 Tuel), nel senso che essi hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della Comunità locale di riferimento (articolo 112 Tuel). Quel che rileva è perciò la scelta politico-amministrativa dell'ente locale di prendere in carico il servizio, al fine di soddisfare in modo continuativo obiettive esigenze della comunità.

(Fonte: Enti Locali &PA – Quotidiano del 7/01/2016)

### Servizi gestiti attraverso società partecipate del “Gruppo Comune”

I servizi forniti dal Comune di Genova attraverso le proprie società partecipate sono elencati e descritti qui di seguito.



## TRASPORTI E MOBILITA'

### **Trasporto Pubblico Locale - AMT S.p.A. (86,16% Comune di Genova)**

Il servizio di trasporto pubblico locale (T.P.L.) del Comune di Genova è affidato alla Società **AMT (Azienda Mobilità e Trasporti) S.p.A.**. In particolare la società cura l'organizzazione e la gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto. La società opera secondo il modello dell'"in house providing" (D.C.C. n. 62/2017) stabilito dall'ordinamento dall'Unione Europea e dall'ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. e del D.Lgs. n. 50/2016.

AMT gestisce un sistema completo e integrato che permette di muoversi sul territorio del Comune di Genova grazie ad una rete capillare 992 km con una produzione di 26,75 km all'anno (dato TPL 2017). Il trasporto pubblico fornito da AMT è un sistema multimodale che comprende autobus, metropolitana, funicolari e ascensori, collegando tutta la città e garantendo il diritto di muoversi a tutti i cittadini. A Genova circa il 50% degli spostamenti motorizzati viene effettuato con il trasporto pubblico, confermandosi uno dei servizi a più alta domanda in Italia.

L'utente può contare su:

- **139 linee di bus** (lunghezza di esercizio linee di superficie pari a 876,99 km) che percorrono le strade cittadine da Ponente a Levante, da Voltri a Nervi e lungo le due vallate Val Polcevera e Val Bisagno;
- **1 linea metropolitana** che collega per 7,2 chilometri la zona di Rivarolo al centro città, con 8 stazioni;
- **2 funicolari, 1 ferrovia a cremagliera e 12 ascensori** (lunghezza di esercizio impianti speciali pari a 3,86 km) che salgono lungo le colline collegando il centro alle alture;
- **1 ferrovia a scartamento ridotto** (la ferrovia Genova Casella);
- **1 linea veloce via mare (Navebus)** che collega Pegli (Ponente) al Porto Antico (centro città).

I posti offerti nel 2017 dal TPL sono stati 442,50 milioni di cui 355,69 sulle linee di superficie, 28,90 milioni sulla metropolitana e 53,41 milioni sugli impianti speciali (ascensori). Nel 2017 la flotta comprendeva 681 bus e le fermate erano 2.888.

I passeggeri, sempre nel 2017, sono stati 242,16 milioni e ogni persona residente ha effettuato in media 228,39 viaggi in un anno.

La velocità commerciale del TPL di superficie nell'ora di punta è pari a 14,61 km/h e la velocità effettiva di esercizio (km gomma/ore ordinarie di guida) è pari a 12,66 km/h.

### **Gestione della sosta - Genova Parcheggi S.p.A. (99,9998% Comune di Genova)**

Sul versante della mobilità privata il Comune ha assegnato a **Genova Parcheggi S.p.A.**, con un contratto di servizio nato nel 2014 e prorogato fino al 2020, le seguenti funzioni in regime di "in house providing":

- ⇒ sosta a pagamento su suolo pubblico (22.198 stalli in concessione – dato anno 2017) ed in strutture dedicate;
- ⇒ *bike sharing* (10,67 velostazioni attive – n° medio anno 2017);



⇒ telecontrollo dei 13 varchi di accesso alle ZTL cittadine;

nonché attività accessorie e direttamente correlate a tali servizi quali:

⇒ rilascio/rinnovo di contrassegni per l'accesso alle ZTL di tutto il territorio comunale (16.242 contrassegni ZTL rilasciati nel 2017), per i soggetti portatori di handicap (2.929 contrassegni C.U.D.E. – Contrassegno Unico Disabili Europea - rilasciati nel 2017), per la circolazione lungo le corsie riservate (1.267 contrassegni rilasciati nel 2017 per il transito nelle corsie gialle) .

In merito alla sosta a pagamento su suolo pubblico sono state create diverse tipologie di regolamentazione descritte di seguito.

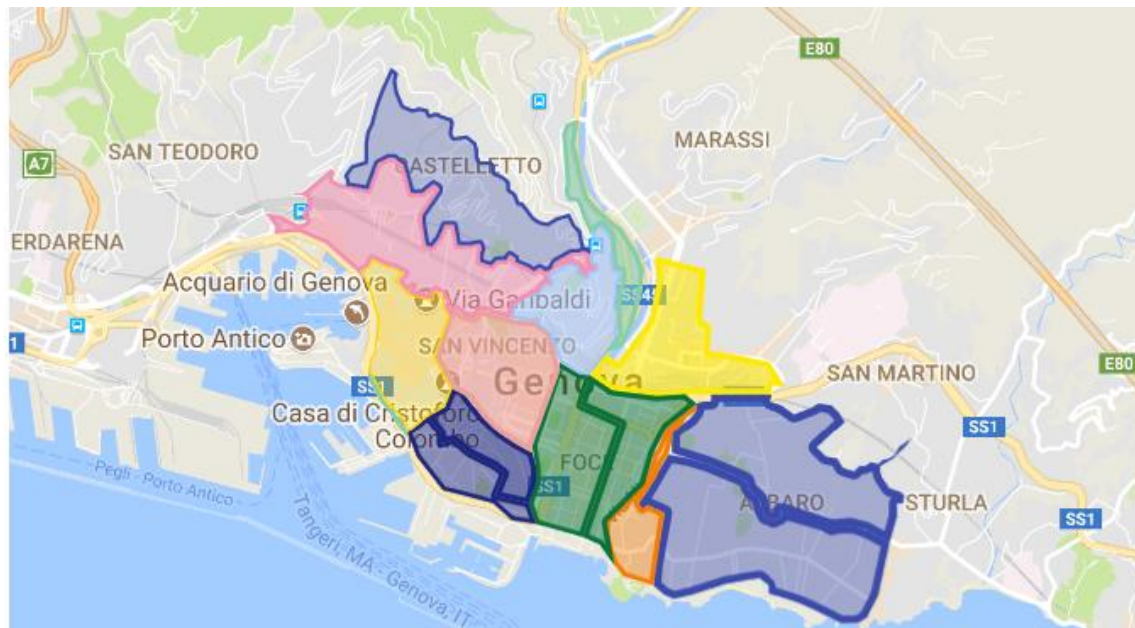
a) Il sistema “Blu Area”

L'attuale regolamentazione degli stalli di sosta in “Blu Area” prevede la sostanziale differenziazione tra:

a) **Zone “Blu Area”** (18.389 stalli in Blu Area – dato anno 2017 – mappa delle zone a lato): zone contrassegnate da stalli blu la cui finalità è quella di preservare il massimo accesso alla sosta da parte dei residenti. Su questi stalli è permesso a tutti sostare a pagamento e ai residenti di parcheggiare liberamente e senza limiti di tempo, con un semplice contrassegno annuale;

b) **Isole Azzurre** (1.901 stalli – dato anno 2017): all'interno del perimetro delle zone “Blu Area” sono state individuate zone contrassegnate da stalli azzurri, denominate “Isole Azzurre” e realizzate in prossimità dei servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse, in cui è possibile sostare esclusivamente a pagamento e dove il contrassegno residenti non ha validità.

c) **Parcheggi riservati agli aventi diritto**, indicati negli atti della Civica Amministrazione, in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti.



Nel sistema “Blu Area” la sosta dei veicoli per i soggetti non residenti è quindi soggetta a tariffe a tempo su tutti gli stalli, mentre per i residenti ed assimilati sono previste forme di abbonamento forfetario annuale ovvero temporaneo che permettono tariffe agevolate nelle aree di pertinenza della residenza. I contrassegni rilasciati ai residenti in zona Blu Area sono 42.554 (dato 2017).

b) La sosta a rotazione

Le aree di parcheggio in esame sono istituite in prossimità dei principali servizi pubblici e dei maggiori poli d'interesse; in esse è possibile sostare esclusivamente a pagamento e pertanto, se interne al perimetro di una zona “Blu Area”, il contrassegno residenti non ha validità. La locazione e la tariffazione di tali aree di parcheggio ne determinano la classificazione quali stalli a rotazione, cioè con tempi di permanenza mediamente brevi che garantiscono una costante disponibilità di spazi di sosta. Gli stalli di sosta sono tracciati secondo la colorazione azzurra prevista dal Codice della Strada ed identificati tramite segnaletica verticali come

“Zona P”. Come specificato nel precedente paragrafo, nel caso in cui tali aree siano localizzate su suolo pubblico all’interno dei confini territoriali in cui vige il regime di regolazione della sosta denominato “Blu Area”, esse sono denominate “Isole Azzurre”. La tariffazione per la sosta a rotazione risponde ai criteri stabiliti dalla DCC del 27.07.2017.

Per la particolare destinazione d’uso di alcune zone del territorio comunale, sono state istituite aree di sosta a doppio regime stagionale. In particolare il quartiere di Albaro, essenzialmente di tipo residenziale, si caratterizza nel periodo estivo per la presenza di numerosi stabilimenti balneari, poli ad elevato grado di attrazione. Al fine di conseguire un adeguato livello di equilibrio, a beneficio delle varie tipologie di utenti, è stata limitata l’operatività delle Isole Azzurre al solo periodo estivo, prevedendone inoltre una specifica politica tariffaria.

c) Aree di sosta riservate esclusivamente ai residenti

In determinate aree in cui l’offerta di sosta rappresenta una seria criticità, la Civica Amministrazione ha individuato zone da riservare esclusivamente ai residenti (1.517 stalli – dato anno 2017), in cui la sosta è subordinata al pagamento di specifici abbonamenti. Gli stalli di sosta vengono assegnati tramite bando pubblico gestito direttamente dai Municipi di riferimento.

d) Aree di sosta dedicate ad interscambio

Il Codice della Strada (art. 3, comma 1 punto 34 bis), definisce il parcheggio scambiatore come “parcheggio situato in prossimità di stazioni o fermate del trasporto pubblico locale o del trasporto ferroviario, per agevolare l’intermodalità.” Questa tipologia di parcheggio (391 stalli di interscambio – dato anno 2017) nasce per diminuire i flussi di traffico nei centri urbani e si basa sul principio che chi arriva dalla periferie o da centri limitrofi possa parcheggiare in opportune aree di interscambio e accedere alla rete di trasporto pubblico in modo semplice e veloce.

**CICLO INTEGRALE DEI RIFIUTI - AMIU S.p.A. (93,94% Comune di Genova)**

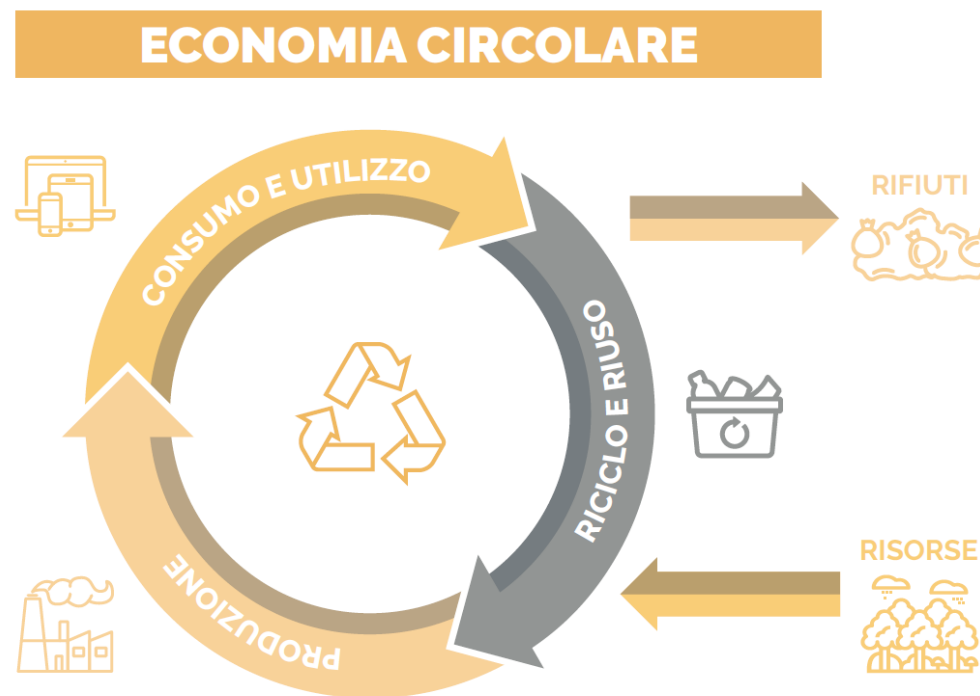
L’intervento dell’Ente nel settore è attuato attraverso **AMIU S.p.A.**, attualmente società in house, il cui contratto di servizio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 76/1999, all’articolo 3, quale oggetto del contratto prevede l’affidamento all’Azienda di:

- a) gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- b) governo dei servizi relativi al settore dell’igiene ambientale e tutte le attività connesse o affini al governo dei servizi anzidetti.





In particolare la Società svolge le seguenti attività: igiene del suolo, spazzamento strade e marciapiedi (1.017 km di strade da spazzare con 84 mezzi utilizzati – dati anno 2017), lavaggio strade, svuotamento cestini gettacarte, diserbo dei marciapiedi e delle strade pedonali, raccolta rifiuti (186.825 tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti nel 2017), raccolta e trasporto rifiuti urbani (279.656 utenze domestiche e 94.872 utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana – dato 2017), lavaggio cassonetti stradali, raccolta differenziata (97.203 tonnellate di rifiuti differenziati raccolti pari al 34,22% del totale raccolto nel 2017), raccolta con contenitori e campane stradali (n° contenitori indifferenziata pari a 11.841 e n° contenitori differenziata pari a 23.139 – dato 2017), gestione di 4 isole ecologiche (17.103 tonnellate raccolte nelle isole ecologiche nel 2017), raccolte rifiuti “porta a porta” (2.388 utenze domestiche e 3.913 utenze non domestiche servite da tale servizio nel 2017), ritiro rifiuti ingombranti a domicilio, raccolta rifiuti tramite stazioni itineranti, raccolta differenziata presso i mercati e gli esercizi commerciali, gestione impianti di recupero (80.731 tonnellate di rifiuti destinati a tali impianti pari al 28,42% del totale raccolto nel 2017) e di smaltimento (186.825 tonnellate di rifiuti destinati a discarica o inceneritore pari al 65,78% del totale raccolto nel 2017), impianto di smaltimento con recupero energetico, impianti di lavorazione dei materiali riciclabili, fabbrica del riciclo, servizi complementari per la città, pulizia spiagge libere, pulizia caditoie stradali, servizio neve.



Per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati dalla normativa regionale (65% di raccolta differenziata entro il 2020), Ami ha attivato un sistema di gestione dei rifiuti orientato al recupero e alla raccolta differenziata, per ridurre il volume dei rifiuti, riciclare materie prime e recuperare energia. L'obiettivo è quello di ribaltare il tradizionale concetto di rifiuto, per leggerlo invece come risorsa: non più qualcosa da buttare o seppellire ma un bene da trasformare e riutilizzare. In una parola “valorizzare”, attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata e l'efficace chiusura del ciclo dei rifiuti.

Il modello operativo si basa su una serie di metodologie diversificate:

- attraverso le campane o contenitori stradali per la raccolta di carta, vetro, plastica e lattine, indumenti usati, pile esauste e farmaci scaduti (nell'intero territorio cittadino sono dislocati migliaia di contenitori)
- con il servizio [porta a porta](#) indirizzato alle utenze domestiche e non domestiche
- con servizi personalizzati, [EcoCar](#), [EcoVan](#) dedicati alla raccolta di rifiuti pericolosi, ingombranti di provenienza familiare
- attraverso le [Isole Ecologiche](#), aree dotate di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi



- con la [Fabbrica del Riciclo](#), un'area in cui i rifiuti ingombranti ancora in buone condizioni vengono recuperati e restituiti ai cittadini attraverso iniziative il cui ricavato è destinato in attività benefiche attraverso la raccolta degli imballaggi e degli altri scarti provenienti dagli esercizi commerciali, dalla grande distribuzione e dai grandi produttori.

Il materiale proveniente dalla raccolta differenziata è trattato nell'impianto di Via Sardorella a Genova Bolzaneto e successivamente inviato al riciclo presso i diversi consorzi di filiera o direttamente ai recuperatori finali (cartiere, vetrerie, etc).

Il CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, che garantisce l'effettivo recupero e riciclo degli imballi in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, attraverso una serie di consorzi di filiera specializzati sui singoli materiali, ha firmato con il Comune di Genova ed AMIU un protocollo d'intesa per la redazione di un programma di ottimizzazione della raccolta differenziata.

Amiu ha pubblicato il Bilancio di Sostenibilità, un documento che affianca il bilancio di esercizio e punta sugli aspetti sociali, ambientali e sul valore aggiunto prodotto e distribuito al territorio. Il documento è stato redatto secondo lo standard GRI (Global Reporting Initiative), un riferimento globale per la rendicontazione della performance di sostenibilità delle imprese.

### **SERVIZI DI MANUTENZIONE STRADE, IMPIANTI E VERDE CITTADINO – ASTER S.p.A. (100% Comune di Genova)**

In tale settore il Comune di Genova opera attraverso la società controllata **ASTER S.p.A.**, alla quale ha affidato la gestione in house di un complesso di attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stradali ivi inclusa la segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti di illuminazione pubblica e delle aree verdi cittadine e la gestione dell'attività di pronto intervento, nonché la progettazione e la realizzazione di opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche. La società svolge inoltre lavori di manutenzione straordinaria di tombinature, argini e briglie in tratti di corsi d'acqua di competenza comunali. La società opera su tutto il territorio cittadino (1.400 km di strade di proprietà comunale per un totale di 5 milioni di mq di superficie stradale) sia con proprie risorse, sia avvalendosi dell'operato di altre aziende nella realizzazione di singoli interventi che costituiscono attività strumentali per l'erogazione del servizio pubblico affidato alla Società medesima.



I servizi resi da ASTER si possono riassumere nelle seguenti linee di attività:

- strade
- impianti
- verde pubblico.

- **Dati 2017 sul settore Strade:** 179.618 mq di asfalto stesi, 15.096 mq di marciapiedi rifatti, 76.479 metri di tracciatura strisce longitudinali, 8.453 mq di attraversamenti pedonali ritracciati, 18.979 interventi di manutenzione ordinaria, 4.314 attività di Pronto intervento su richiesta della Polizia Municipale.
- **Dati 2017 sul settore Impianti** comprendenti in totale 1.887 impianti (di cui 234 impianti elevatori, 295 impianti semaforici, 608 impianti di illuminazione pubblica e scenografica, 750 impianti elettrici in edifici), 58.000 punti luce e 4.080 lanterne semaforiche: 10.845 interventi di ripristino punti luce effettuati, 179 interventi di ripristino di lanterne semaforiche, 817 interventi su ascensori.
- **Dati 2017 sul settore Verde pubblico** comprendente in gestione 2,5 milioni di mq di verde, 50 km di alvei e 50.000 alberi: 2.421 interventi per potature, 1.331 interventi su verde e aiuole, 15.250 mq di decespugliamenti, 66 interventi di sgombero e pulizia alvei (14.977 mq di alvei puliti) e vasche da vegetazione infestante.

## ALTRI SERVIZI

La società **Farmacie Genovesi S.r.l.** è concessionaria dal 2010 (D.C.C. n. 401/2010) della gestione delle farmacie. La vision della società è:

- diventare per la cittadinanza un punto di riferimento autorevole sul territorio per tutto quello che concerne la Salute ed in senso più ampio il Benessere come offerta di Prodotti, Supporto professionale e Servizi.
- costituire, nell'ambito del canale Farmacie, un modello in termini di Etica, Innovazione e Promozione di Politiche sociali.

La società gestisce 8 farmacie sul territorio urbano che, secondo i dati del 2017, offrono il seguente servizio: 20.072 ore di apertura all'anno e 627 ore medie di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica per ogni singola farmacia comunale. Tale servizio nel 2017 ha determinato l'emissione di 399.674 scontrini (pari a 19,91 scontrini emessi all'ora) e la gestione di 155.081 ricette.

La società **Bagni Marina Genovese S.r.l.** è partecipata al 100% dal Comune di Genova ed è stata costituita nel 2001 per gestire gli impianti balneari comunali:

- i bagni San Nazaro in Corso Italia
- i bagni Scogliera a Nervi
- i bagni Janua a Vesima.

La società gestisce anche 9 spiagge libere municipali da Voltri a Quinto, con l'obiettivo di rendere più comodamente fruibile il mare di Genova ai residenti e ai turisti. La società offre particolari tariffe per certe categorie di persone (c.d. "ingressi sociali").

Ecco alcuni dati sul servizio relativamente all'anno 2017: 1.012 ore di apertura degli stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09), 756 cabine disponibili ai Bagni S. Nazaro, 123 cabine ai Bagni Scogliera e 100 cabine ai Bagni Janua; ogni cabina ha in media la disponibilità di 4 posti; sono disponibili 800 posti spiaggia per lettini / sdraio nei Bagni S. Nazaro. La società, sempre nel 2017, ha:

- venduto 117 abbonamenti e ha avuto 40.531 ingressi presso i Bagni S. Nazaro,

- venduto 87 abbonamenti e ha avuto 11.279 ingressi presso i Bagni La Scogliera,
- venduto 38 abbonamenti e ha avuto 5.055 ingressi presso i Bagni Janua.

### **Servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune di Genova**

Tra i servizi pubblici locali gestiti direttamente dal Comune di Genova si possono descrivere i seguenti.

#### ***Scuola e servizi educativi***

L'offerta formativa del sistema scolastico ed educativo integrato (scuole statali, scuole comunali, scuole paritarie, nidi comunali e privati), oltre a provvedere alle attività fondamentali, tiene in particolare considerazione l'integrazione degli alunni disabili e di quelli immigrati garantendo servizi di qualità a supporto dell'istruzione. Il Comune gestisce direttamente asili nido e scuole dell'infanzia, coordinando e monitorando anche l'offerta di privati convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni, soprattutto in quei territori dove il servizio pubblico è scarso.

Uno dei servizi di supporto all'istruzione e di rilevanza per le famiglie è quello della ristorazione scolastica che fornisce i pasti nella fascia di età 0-14, proponendo una corretta educazione alimentare e ambientale, utilizzando stoviglie ecocompatibili e impiegando, per lo spostamento delle derrate esclusivamente mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Si effettuano accertamenti periodici per i controlli analitici degli alimenti, compresa l'acqua avvalendosi della collaborazione dell'A.R.P.A.L. Si forniscono diete speciali per motivi sanitari ed etico-religiosi.

Per il raggiungimento dell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap, il Comune inoltre eroga servizi individualizzati e specialistici di tipo educativo ed assistenziale, il trasporto scolastico e garantisce la fornitura di ausili individualizzati. Nel rispetto della legislazione nazionale e regionale e per garantire il diritto allo studio, il Comune eroga contributi per gli studenti delle scuole secondarie del primo e del secondo ciclo, finalizzato al trasporto scolastico di quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici in collaborazione con i Municipi di residenza; provvede alla fornitura gratuita di libri di testo per la scuola primaria pubblica e paritaria e, infine, assegna le borse di studio finanziate dalla Regione.

Attraverso il coordinamento del Centro Scuole e Nuove Culture viene erogato il servizio di Mediazione interculturale educativa a sostegno dell'integrazione scolastica dei bambini e ragazzi di origine immigrata e a potenziamento dell'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Oltre a ciò, attraverso la Fondazione di partecipazione FULGIS, assicura sul territorio la presenza delle scuole civiche superiori di secondo grado Grazia Deledda e Duchessa di Galliera, che consentono ai propri studenti l'acquisizione di strumenti e competenze per un percorso scolastico di eccellenza.

#### ***Sport***

Il Comune, consapevole dell'importanza della pratica sportiva per la salute e la socializzazione delle persone, promuove l'organizzazione di iniziative ed eventi sportivi, sostenendo le associazioni e le società organizzatrici mediante l'erogazione di contributi e facilita l'organizzazione delle manifestazioni favorendo il raccordo fra le strutture pubbliche e le associazioni sportive. Con l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione la fruizione dello sport, si relaziona con il CONI, le Federazioni, le Associazioni Sportive ed ha rafforzato il ruolo della Consulta dello Sport, con il coinvolgimento delle realtà municipali. La Consulta dello Sport è luogo di raccolta, confronto e coniugazione delle proposte e delle istanze provenienti dagli Enti che a vario titolo intervengono nel mondo dello sport.

L'incentivazione dello Sport si concretizza sul territorio attraverso la promozione dell'utilizzo delle palestre scolastiche, messe a disposizione con bandi municipali delle associazioni sportive che, per il loro radicamento nei quartieri cittadini, consentono di raggiungere ampie fasce di popolazione. Il Comune, inoltre, esegue un



attento controllo sulla gestione degli impianti sportivi di civica proprietà, si occupa dell'assegnazione attraverso gare ad evidenza pubblica, procede alle rinegoziazioni contrattuali a fronte di rilevanti interventi da parte dei gestori sugli impianti oggetto di concessione. In ottemperanza all'abbattimento delle barriere architettoniche la Direzione si fa carico di segnalare l'eventuale presenza delle stesse negli impianti oggetto di sopralluogo.

### **Giovani**

Il Comune di Genova, cosciente che il futuro della città passa attraverso la crescita dei giovani, si prende cura della propria comunità giovanile con diverse proposte formative, informative e progettuali attuate attraverso *l'Hub Giovani* che comprende il Centro "Informagiovani", l'ufficio Servizio Civile lo Staff Politiche Giovanili con l'obiettivo di offrire opportunità di sviluppo formativo, educativo, culturale, partecipativo e accrescere le competenze, l'innovatività, la creatività e lo spirito d'iniziativa dei giovani.

*Il Centro Informagiovani* affianco alla tradizionale attività di *informazione e orientamento* di base ha attivato anche in collaborazione con associazioni giovanili, *sportelli informativi specialistici* dedicati agli studenti fuori sede, alle tematiche del lavoro ed alle opportunità di scambi con i paesi europei, al tema dell'imprenditoria giovanile. Nell'ambito delle azioni promosse vengono effettuati *incontri con aziende di settore* dove i ragazzi possono incontrare e conoscere le aziende e consegnare il loro curriculum. Continua inoltre la distribuzione della *tessera Green Card* che consente ai giovani dai 16 ai 29 anni di usufruire di agevolazioni e sconti sia per eventi sia presso esercizi commerciali. Grazie alla fitta rete di relazioni d'Informagiovani ogni anno vengono organizzati eventi con e per i giovani, come ad esempio *What's Up Giovani*, dedicato a valorizzare e far conoscere i contributi di giovani realtà innovative, *Giovani in movimento*, dedicato ai giovani che scelgono di trascorrere un periodo all'estero e il *Mobility day* dedicato a studenti che decidono di trascorrere un periodo nella nostra città.

*L'Ufficio Servizio Civile*, che cura e gestisce i progetti presentati dall'Ente al Ministero, offre l'opportunità ai giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e la possibilità di vivere un'esperienza di crescita personale attraverso il contatto diretto con diversi ambiti dell'amministrazione pubblica (culturale, sociale, educativo, della comunicazione, ecc.). Ogni anno partecipano alle selezioni circa 200 ragazzi e sono formati circa 50 volontari all'anno. Il Centro Informagiovani e l'Ufficio Servizio Civile si connotano come spazi di cittadinanza attiva in cui i giovani, genovesi e non solo, associati o meno, possono trovare un valido punto di riferimento.

Hub Giovani attraverso lo *Staff Politiche Giovanili* sta inoltre sviluppando sempre di più la partecipazione a progetti europei, internazionali con l'intento di accedere a fonti di finanziamento, per offrire ai giovani l'opportunità di fare esperienze all'estero ed incentivarne la partecipazione alla vita della comunità cittadina ed il contatto con la dimensione europea. Prosegue la collaborazione con il Terzo Settore anche tramite il protocollo d'intesa sottoscritto che prevede, fra l'altro, la collaborazione per lo sviluppo di progetti e opportunità per i giovani. Hub Giovani collabora inoltre ad azioni e progettualità in grado di coinvolgere diversi stakeholder a favore dei giovani, con l'obiettivo di creare nuove opportunità, anche attraverso Studi, ricerche ed analisi sugli stili di vita dei giovani ed attraverso anche la partecipazione al coordinamento Politiche Giovanili Regionali. L'obiettivo è creare sinergie tra il territorio e l'ente pubblico, avvalendosi della collaborazioni e competenza di soggetti esterni pubblici, quali ad esempio. Miur, Università, Città Metropolitana, ANCI e soggetti privati di nuova generazione. Attraverso la collaborazione con il mondo della scuola vengono realizzati momenti di confronto con docenti, studenti e soggetti dedicati alla fascia adolescenziale con l'obiettivo di condividere idee e progettualità. Tra le progettualità avviate un percorso sperimentale di alternanza scuola lavoro "*Get up*" realizzato nell'ambito del tavolo di coordinamento delle città riservatarie ex lege 285/97 un progetto inserito in un percorso di sperimentazione nazionale condivisa e co-costruita che promuove il protagonismo giovanile, attraverso esperienze concrete e non simulazioni d'impegno, inquadrando la progettualità in attività di alternanza scuola – lavoro.

**Sevizi Sociali**

Il Comune di Genova attua i propri interventi di sostegno alla persona e alla sua famiglia, ai sensi della L. 328/2000 e L.R 12/2006, nei seguenti ambiti: anziani, minori, persone con disabilità, adulti in difficoltà. In tali ambiti il Comune è responsabile dei seguenti aspetti:

programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali; coordinamento e integrazione dei servizi in ambito sociale e sanitario; erogazione dei servizi; controllo della qualità dei servizi e delle strutture socio-assistenziali; promozione di una rete sussidiaria e di collaborazione tra i diversi soggetti locali; promozione di forme di consultazione allargata con i soggetti pubblici e del Terzo Settore per la programmazione e la valutazione dell'efficacia e della qualità dei servizi resi.

**Organizzazione del sistema locale dei servizi sociali**

Il Comune di Genova valuta la domanda sociale ed eroga le prestazioni tramite:

- 9 Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.), presenti in ciascun Municipio.
- 6 Distretti Sociali
- L'Ufficio Cittadini Senza Territorio (U.C.S.T.) che ha una sede cittadina e accoglie persone senza dimora, stranieri che non hanno ancora ottenuto la residenza e minori stranieri non accompagnati.

Le prestazioni possono essere così sintetizzate:

- A) Segretariato sociale che ha il compito di fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità e servizi sociali e sociosanitari, accogliere la domanda sociale e avviare l'eventuale progetto individuale di assistenza;
- B) sostegno socioeducativo a nuclei con minori, con particolare attenzione alla tutela del minore;
- C) sostegno sociale ad adulti in grave stato di bisogno;
- D) sostegno per la permanenza a domicilio e l'inclusione sociale e individuazione di soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per persone disabili;
- E) sostegno per la permanenza a domicilio e individuazione di soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per persone anziane
- F) soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per situazioni di grave emarginazione;
- G) pronto intervento sociale durante gli orari notturni e festivi attivabile su segnalazione della Polizia Municipale in collaborazione anche con le altre forze dell'ordine.

Per l'erogazione di tali prestazioni e servizi, a parte il servizio di cui al punto A) e il servizio di affidamento familiare di minori che vengono gestiti direttamente da operatori comunali, il Comune si avvale prevalentemente di enti terzi, in maggioranza appartenenti al Terzo Settore, individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica (gara di appalto, accordo quadro, contributo previo bando pubblico, accreditamento, coprogettazione) e tenuti al rispetto di determinati standard di qualità in relazione al personale, alla struttura e all'organizzazione del servizio, definiti dal Comune, in linea con quanto previsto dal TU Norme sul Terzo settore (LR 42/2012).

Tabella 1 – Servizi erogati da Enti terzi per conto del Comune di Genova e relativa spesa annua

<b>Enti terzi che collaborano con il Comune nell'erogazione dei servizi sociali</b>	<b>Spesa annua sostenuta per i servizi svolti dagli enti</b>
Circa 100	40.000.000 euro circa

### **Strumenti per migliorare la qualità dei servizi**

Per migliorare l'erogazione dei servizi sulla base della domanda e non dell'offerta, cercando di rispondere maggiormente ai bisogni della comunità locale, si utilizza la metodologia “*Stakeholder engagement* AA1000SES” che prevede la consultazione, il dialogo ed il coinvolgimento dei portatori di interesse per rivisitare i servizi resi. A tal fine vengono anche effettuate delle indagini di “*customer satisfaction*” sui principali servizi, quali ad esempio i servizi educativi, le biblioteche e i servizi demografici.

L'Ente, per i servizi che eroga direttamente, adotta e divulga le “carte dei servizi” redatte su un modello standard che risponde alla normativa vigente. I servizi che ad oggi hanno adottato la “carte dei servizi” sono:

Ambiente  
Assicurazioni  
Biblioteche  
Diritto allo studio  
Lavori Pubblici  
Municipi  
Protezione civile  
Polizia Municipale - Reparto Ambiente -  
Polizia Municipale - Reparto Contravvenzioni  
Polizia Municipale - Ufficio Relitti  
Ristorazione  
Servizi Civici  
Servizi educativi 0/6  
Settore Musei  
Statistica  
Sviluppo del commercio  
Ufficio Relazioni con il Pubblico

La rendicontazione dei percorsi di *Stakeholder Engagement*, i risultati delle indagini di *Customer Satisfaction* e le Carte dei Servizi sono consultabili sul sito del Comune di Genova, nella sezione Progetto Qualità. Con le Direzioni che utilizzano un “Sistema di Gestione Qualità”, al fine di erogare un servizio rispondente alle esigenze dei cittadini, è stato attuato un percorso di revisione degli attuali “sistemi” per recepire i requisiti dettati dalla norma UNI EN ISO 9001:2015, che sostituisce la UNI EN ISO 9001:2008.

### **Fabbisogni Standard: per comprendere come indirizzare la spesa sui servizi**

Nell'ambito del più ampio processo di riforma in materia di federalismo fiscale, il complesso di interventi normativi rappresentato principalmente dalla Legge delega n. 42 del 2009 e dalle successive disposizioni attuative contenute nel Decreto legislativo n. 216 del 2010 mira ad ancorare in misura crescente i trasferimenti centrali agli Enti locali al criterio dei Fabbisogni standard, abbandonando così quello basato sulla spesa storica.

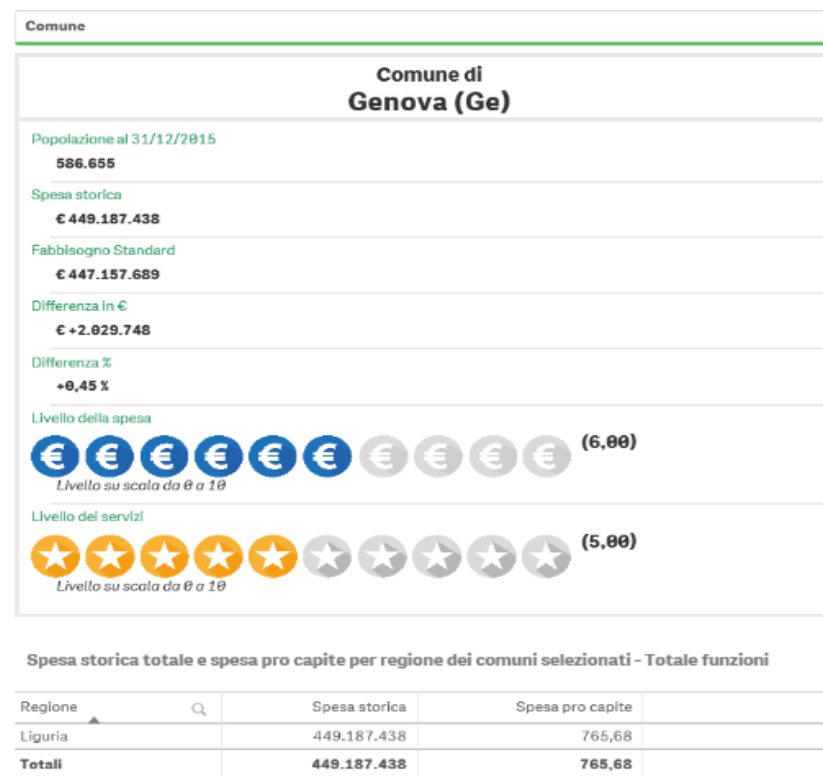
I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. I fabbisogni standard sono stati calcolati con riferimento a ogni servizio e successivamente aggregati in un unico indicatore. La differenza tra

il fabbisogno standard e la spesa storica è positiva quando il fabbisogno è più alto della spesa storica, negativo quando il fabbisogno è più basso della spesa storica.

Il fabbisogno standard non è un indice di virtuosità, in quanto identifica la spesa che in modo efficiente consente di finanziare un livello standard dei servizi. Un Comune, ad esempio, può presentare una spesa storica più alta del fabbisogno non necessariamente perché inefficiente, ma perché, a fronte di una spesa alta, offre maggiori servizi rispetto a quelli compatibili con il fabbisogno. Allo stesso modo un comune con una spesa storica più bassa del fabbisogno non è detto che eroghi i servizi in modo efficiente, in quanto può accadere che, a fronte di una spesa bassa, offra ai suoi cittadini pochi servizi rispetto al livello compatibile con la spesa standard. Un fabbisogno standard diverso dalla spesa storica, quindi, è il risultato sia dell'efficienza con cui i servizi locali vengono erogati sia della qualità e della quantità dei servizi offerti.

La complessa metodologia di determinazione dei fabbisogni standard elaborata da SOSE, Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A., è stata oggetto di costante affinamento negli ultimi anni. L'operazione di individuazione delle variabili considerate in tale calcolo si è basata su informazioni tratte da banche dati esistenti e su quelle rilevate attraverso la somministrazione di periodici questionari agli enti stessi, operazione quest'ultima alla quale il Comune di Genova presta grande attenzione.

A luglio 2018, l'ultimo aggiornamento dei risultati presentati sul portale dedicato di SOSE ([www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it)) indica un fabbisogno standard determinato in euro 447.157.689 in linea con la spesa storica di euro 449.187.438, con una differenza dello 0,45%. L'indicatore denominato *livello della spesa*, che misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un Comune rispetto al fabbisogno standard, è pari a 6. Il *livello dei servizi erogati*, che misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un Comune rispetto alla media dei Comuni della stessa fascia di popolazione, è uguale a 5. Come risultato è stato calcolato un indicatore sintetico del livello dei servizi in rapporto al livello standard del -1,9%.



## 2.2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2016 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2017 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2018 Assestato al 15/12/2018	Esercizio Anno 2019 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2020 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2021 Previsione Iniziale	% Scostamento Previsione 2019 / Assestato 2018
Titolo 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	536.813.612,61	545.864.892,47	546.965.359,88	570.573.980,26	553.577.218,29	551.348.307,55	4,32%
Titolo 2: TRASFERIMENTI CORRENTI	113.020.976,40	118.960.195,98	91.259.914,29	60.369.459,66	38.463.382,66	32.895.441,09	-33,85%
Titolo 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.601.816,97	146.418.627,69	151.538.032,57	150.861.625,52	155.184.910,62	151.142.237,36	-0,45%
Titolo 4.02.06 (+): CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>808.436.405,98</b>	<b>811.243.716,14</b>	<b>789.763.306,74</b>	<b>781.805.065,44</b>	<b>747.225.511,57</b>	<b>735.385.986,00</b>	<b>-1,01%</b>
Fondo pluriennale vincolato p/corrente	353.492,67	30.891.258,95	16.155.457,14	-	9.840.560,70	9.815.500,70	-100,00%
Avanzo applicato p/corrente	37.821.907,78	16.901.748,61	25.572.101,43	-	0,00	0,00	-100,00%
Oneri destinati a p/corrente (+)	310.750,00	1.500.000,00	-	0,00	0,00	0,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (-)	2.564.785,81	-	20.000.000,00	-	0,00	522.705,00	-100,00%
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (+)	27.468,30	1.070.733,76	120.495.199,51	850.000,00	150.000,00	150.000,00	-99,29%
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>844.385.238,92</b>	<b>861.607.457,46</b>	<b>931.986.064,82</b>	<b>782.655.065,44</b>	<b>757.216.072,27</b>	<b>744.828.781,70</b>	<b>-16,02%</b>

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2016 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2017 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2018 Assestato al 15/12/2018	Esercizio Anno 2019 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2020 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2021 Previsione Iniziale	% Scostamento Previsione 2019 / Assestato 2018
Titolo 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE	75.072.890,94	24.172.703,06	175.427.496,02	100.350.567,61	69.590.738,97	10.167.829,06	-42,80%
Titolo 4.02.06 (-):CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DI PRESTITI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	56.616.561,32	76.783.810,02	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	0,00%
Titolo 5.02 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.03 (-):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.04 (-):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	31.616.561,32	51.668.565,03	40.800.367,79	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	96,08%
Titolo 6: ACCENSIONE PRESTITI	52.172.395,86	44.157.792,54	170.413.925,29	51.624.158,28	53.899.230,81	43.394.300,00	-69,71%
Totale entrate c/capitale	127.245.286,80	68.445.740,59	385.041.053,52	151.974.725,89	123.489.969,78	53.562.129,06	-60,53%
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	203.014.418,35	161.350.690,72	132.339.621,15	45.274.720,86	10.066.000,90	4.700.000,00	-65,79%
Avanzo applicato c/capitale	31.460.239,40	37.549.840,90	40.611.927,29	8.442.016,60	0,00	0,00	-79,21%
Oneri destinati a p/corrente (-)	310.750,00	1.500.000,00	-	-	0,00	0,00	
Entrate p/corrente destinate al c/capitale (+)	2.564.785,81	-	20.000.000,00	-	0,00	522.705,00	-100,00%
Entrate c/capitale destinate alla p/corrente (-)	27.468,30	1.070.733,76	120.495.199,51	850.000,00	150.000,00	150.000,00	-99,29%
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	363.946.512,06	264.775.538,45	457.497.402,45	204.841.463,35	133.405.970,68	58.634.834,06	-55,23%

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	Esercizio Anno 2016 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2017 Accertamenti Competenza	Esercizio Anno 2018 Assestato al 15/12/2018	Esercizio Anno 2019 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2020 Previsione Iniziale	Esercizio Anno 2021 Previsione Iniziale	% Scostamento Previsione 2019 / Assestato 2018
Titolo 5.02 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.03 (+):RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5.04 (+):ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	31.616.561,32	51.668.565,03	40.800.367,79	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	96,08%
TOTALE MOVIMENTO FONDI ( C )	56.616.561,32	76.668.565,03	40.800.367,79	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	96,08%
TOTALE GENERALE ENTRATE ( A + B + C )	1.264.948.312,30	1.203.051.560,94	1.430.283.835,06	1.067.496.528,79	970.622.042,95	883.463.615,76	-25,36%

**2.2.2 ANDAMENTO SPESA CORRENTE E SPESA INCONTO CAPITALE**

Si riporta qui di seguito l'andamento delle spese correnti ed in conto capitale per Missione/Programma/Titolo.

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	IMPEGNATO		PREVISIONI (AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)		
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>					
1 ORGANI ISTITUZIONALI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	17.509.548,95	17.107.400,11	17.260.988,83	16.973.648,71	16.556.176,19
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.185,84	18.452,41	0,00	0,00	0,00
2 SEGRETERIA GENERALE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	604.096,11	385.088,45	388.848,70	389.244,71	380.746,70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	32.399.080,17	40.659.508,28	33.627.161,07	33.449.697,56	31.116.778,49
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	845.335,27	22.237.626,99	6.649.172,60	977.569,49	1.470.524,49
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.722.232,36	7.580.200,43	37.337.175,36	6.240.266,64	4.328.148,89
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	19.145.485,72	14.020.870,69	9.087.620,14	10.121.316,65	9.974.488,67
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.961.839,41	31.748.904,54	21.445.765,83	10.485.220,00	9.637.500,00
6 UFFICIO TECNICO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	19.220.603,62	18.543.521,66	18.781.993,18	18.390.659,93	17.985.355,97
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.791.229,99	10.516.541,00	9.864.021,45	782.958,10	385.000,00
7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	11.415.144,59	10.385.799,72	10.166.408,29	10.430.940,58	8.136.964,24
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.180.000,00



MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	PREVISIONI				
	IMPEGNATO	(AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)			
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.589.323,46	6.694.776,95	5.831.205,79	5.819.019,45	5.099.018,83
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	595.443,73	4.136.150,85	6.221.456,22	2.549.803,71	475.000,00
10 RISORSE UMANE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	24.040.045,58	26.689.952,28	19.251.615,06	25.825.814,19	26.519.392,60
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	53.489,02	13.825,13	0,00	0,00	0,00
11 ALTRI SERVIZI GENERALI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.069.522,38	3.316.746,13	2.768.930,91	2.980.526,64	2.841.370,79
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>155.963.606,20</b>	<b>214.063.365,62</b>	<b>198.682.363,43</b>	<b>145.416.686,36</b>	<b>137.086.465,86</b>
<b>2: GIUSTIZIA</b>					
1 UFFICI GIUDIZIARI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	422.585,35	351.358,66	359.281,90	372.199,87	364.582,66
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.415,56	755.190,07	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	<b>425.000,91</b>	<b>1.106.548,73</b>	<b>359.281,90</b>	<b>372.199,87</b>	<b>364.582,66</b>
<b>3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>					
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	47.001.958,07	42.467.250,25	56.039.565,55	49.717.288,17	46.510.686,81
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	263.383,68	1.624.077,40	335.000,00	0,00	0,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	665.648,30	619.754,37	425.160,65	428.330,43	421.754,90
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	51.019,07	115.624,54	50.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>47.982.009,12</b>	<b>44.826.706,56</b>	<b>56.849.726,20</b>	<b>50.145.618,60</b>	<b>46.932.441,71</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	IMPEGNATO		PREVISIONI (AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)		
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>					
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	25.153.229,78	25.387.628,94	24.811.731,79	24.944.653,83	23.839.549,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	154.609,59	984.363,27	1.299.196,00	6.895.463,58	0,00
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.779.774,16	11.438.728,69	10.232.449,53	5.687.141,32	5.734.127,26
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.006.419,47	2.147.705,31	2.085.170,59	11.050.000,00	2.970.000,00
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	26.591.219,69	25.361.937,74	26.308.931,44	26.399.622,91	26.383.972,25
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.335.860,55	5.009.801,71	6.093.754,99	6.079.600,00	2.000.000,00
7 DIRITTO ALLO STUDIO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.127.799,57	2.664.860,36	400.500,00	400.500,00	400.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>69.148.912,81</b>	<b>72.995.026,02</b>	<b>71.231.734,34</b>	<b>81.456.981,64</b>	<b>61.328.148,85</b>
<b>5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>					
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	24.243.580,62	25.499.269,59	21.592.043,76	17.459.228,82	17.007.799,34
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.117.401,20	2.095.500,26	10.110.247,42	4.337.650,00	810.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>28.360.981,82</b>	<b>27.594.769,85</b>	<b>31.702.291,18</b>	<b>21.796.878,82</b>	<b>17.817.799,34</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	PREVISIONI				
	IMPEGNATO	(AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)			
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>					
1 SPORT E TEMPO LIBERO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.926.999,59	2.845.087,18	2.189.673,88	2.652.960,36	2.477.491,07
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	743.658,69	1.495.200,44	5.290.747,23	10.300.000,00	500.000,00
2 GIOVANI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	456.990,45	191.261,95	241.765,03	68.892,86	67.929,89
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>4.127.648,73</b>	<b>4.531.549,57</b>	<b>7.722.186,14</b>	<b>13.021.853,22</b>	<b>3.045.420,96</b>
<b>7: TURISMO</b>					
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.607.997,66	4.181.095,78	4.464.404,90	2.174.120,45	2.032.392,37
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	157,73	38.077,89	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>3.608.155,39</b>	<b>4.219.173,67</b>	<b>4.464.404,90</b>	<b>2.174.120,45</b>	<b>2.032.392,37</b>
<b>8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>					
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.265.223,98	2.353.303,43	2.782.296,32	2.426.346,81	2.359.623,96
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.355.555,96	10.823.900,24	1.191.524,18	73.465,68	0,00
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.164,53	2.146,16	2.840,00	2.840,00	2.840,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.471.325,27	13.524.438,11	14.812.327,68	3.157.440,00	950.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>7.097.269,74</b>	<b>26.703.787,94</b>	<b>18.788.988,18</b>	<b>5.660.092,49</b>	<b>3.312.463,96</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	PREVISIONI				
	IMPEGNATO	(AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)			
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>					
1 DIFESA DEL SUOLO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.626.151,46	4.517.863,84	4.598.740,44	3.618.411,86	3.649.694,58
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.123.086,68	20.719.729,59	28.867.492,54	20.859.696,00	10.730.000,00
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	9.025.844,54	8.058.517,57	6.537.179,28	7.536.812,20	7.530.564,98
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.606.934,69	7.013.647,23	5.458.763,48	3.627.019,00	3.207.019,00
3 RIFIUTI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	132.863.360,00	133.472.000,00	162.545.000,00	157.336.000,00	158.915.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.000.000,00	13.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.907.917,15	2.740.305,17	2.766.307,61	2.777.904,52	2.753.117,54
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>163.153.294,52</b>	<b>189.522.063,40</b>	<b>215.773.483,35</b>	<b>200.755.843,58</b>	<b>186.785.396,10</b>
<b>10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	114.073.804,61	36.271.211,63	33.945.497,11	37.016.474,25	36.951.713,78
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.917.329,42	19.163.639,07	14.725.419,63	707.000,00	290.070,00
5 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	32.424.476,70	31.675.697,41	29.338.658,87	32.512.614,77	32.517.450,33
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	25.134.242,59	49.714.905,38	41.004.425,12	32.154.727,24	20.183.943,54
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>179.549.853,32</b>	<b>136.825.453,49</b>	<b>119.014.000,73</b>	<b>102.390.816,26</b>	<b>89.943.177,65</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	PREVISIONI				
	IMPEGNATO	(AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)			
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>11: SOCCORSO CIVILE</b>					
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.067.662,86	2.858.059,58	1.947.415,47	1.907.826,31	1.794.626,90
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>2.067.662,86</b>	<b>2.858.059,58</b>	<b>1.947.415,47</b>	<b>1.907.826,31</b>	<b>1.794.626,90</b>
<b>12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>					
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	48.794.767,92	49.910.938,76	42.658.857,93	33.767.037,43	28.400.266,14
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	300.707,06	145.812,75	15.000,00	0,00	0,00
2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.848.748,31	3.713.920,35	1.114.962,41	1.091.615,22	629.077,86
3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.025.776,73	7.327.182,93	6.936.356,62	5.022.768,01	3.972.006,99
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.138,00	0,00	0,00	0,00
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	19.380.756,28	23.672.832,73	22.052.169,01	16.641.297,22	15.517.260,57
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	151.850,87	621.755,77	1.900.000,00	0,00	0,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.687.113,00	3.555.258,76	11.063.827,56	10.218.721,31	10.176.956,40
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.145.569,51	7.438.819,02	4.314.552,19	90.000,00	40.000,00

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	IMPEGNATO		PREVISIONI (AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)		
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.049.740,64	1.880.879,84	1.872.519,66	1.889.189,00	1.854.606,24
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	41.934,45	0,00	0,00	0,00
<b>9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.524.788,57	5.285.091,75	4.893.108,92	5.085.908,48	4.673.550,76
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	517.292,67	3.134.216,51	2.852.420,00	847.580,00	1.500.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>91.427.111,56</b>	<b>106.729.781,62</b>	<b>99.673.774,30</b>	<b>74.654.116,67</b>	<b>66.763.724,96</b>
<b>13: TUTELA DELLA SALUTE</b>					
<b>7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	757.928,85	890.752,66	792.839,18	651.269,80	401.155,70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	35.397,10	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>757.928,85</b>	<b>926.149,76</b>	<b>792.839,18</b>	<b>651.269,80</b>	<b>401.155,70</b>
<b>14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>					
<b>2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.640.862,50	4.612.864,82	4.345.056,79	4.157.527,35	3.751.575,53
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.191.449,66	3.682.601,04	1.423.657,13	979.172,77	665.796,52
<b>3 RICERCA E INNOVAZIONE</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	123.249,37	2.814.818,35	4.891.361,65	5.279.782,99	3.195.155,64
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	103.929,09	1.656.431,70	1.100.000,00	600.000,00	0,00
<b>4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.806.450,58	1.780.223,61	1.779.891,33	1.791.528,38	1.556.585,90
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>8.865.941,20</b>	<b>14.546.939,52</b>	<b>13.539.966,90</b>	<b>12.808.011,49</b>	<b>9.169.113,59</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	IMPEGNATO		PREVISIONI (AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)		
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>					
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.712.966,30	769.678,32	648.234,31	310.266,25	309.433,08
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	377.743,56	1.578.622,51	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>4.090.709,86</b>	<b>2.348.300,83</b>	<b>1.648.234,31</b>	<b>1.310.266,25</b>	<b>809.433,08</b>
<b>17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>					
1 FONTI ENERGETICHE					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	590.747,57	732.320,09	556.982,05	561.840,18	544.491,04
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	91.851,56	2.594.280,96	1.361.715,40	6.011.624,60	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>682.599,13</b>	<b>3.326.601,05</b>	<b>1.918.697,45</b>	<b>6.573.464,78</b>	<b>544.491,04</b>
<b>20: FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					
1 FONDO DI RISERVA					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	3.563.000,00	3.354.000,00	3.273.000,00
2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	45.433.583,69	57.439.033,07	60.630.118,68
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	303.632,77	139.980,51	139.980,51
3 ALTRI FONDI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	1.290.369,56	2.573.369,56	6.678.969,56
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>50.590.586,02</b>	<b>63.506.383,14</b>	<b>70.722.068,75</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	IMPEGNATO		PREVISIONI (AL NETTO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI USCITA)		
	2017	2018 (al 15/12/2018)	2019	2020	2021
<b>50: DEBITO PUBBLICO</b>					
1 QUOTA INTERESSI A MMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI					
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.971.355,65	4.872.085,87	2.640.347,81	4.934.725,38	4.572.321,88
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>5.971.355,65</b>	<b>4.872.085,87</b>	<b>2.640.347,81</b>	<b>4.934.725,38</b>	<b>4.572.321,88</b>
<b>TOTALE</b>	<b>773.280.041,67</b>	<b>857.996.363,08</b>	<b>897.340.321,79</b>	<b>789.537.155,11</b>	<b>703.425.225,36</b>



## 2.3 INDIRIZZI GENERALI DELLE RISORSE CORRENTI

### 2.3.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

#### Quadro tributi locali

Come noto la tassazione sull'abitazione principale, con l'eccezione degli immobili di lusso, era stata abolita dalla L. 208 del 28/12/2015 (stabilità 2016), prevedendo adeguati trasferimenti ai Comuni a ristoro del mancato gettito.

La Legge di Bilancio 2018 proroga il blocco del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti sui tributi locali e nelle addizionali, con l'esclusione della Tassa sui Rifiuti (TARI), in questo contesto l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di modulare l'applicazione delle novità normative cercando di coniugare le esigenze di bilancio con un'imposizione equa e rispettosa del tessuto economico sociale genovese, necessità che il lungo periodo di recessione economica rende ineludibile.

In quest'ottica, verranno mantenuti e migliorati i servizi verso i cittadini. Verrà migliorata l'assistenza fiscale ai cittadini, anche via web. Sarà garantita una maggiore qualità delle informazioni rese attraverso specifici interventi formativi degli addetti e nuovi strumenti di diffusione delle informazioni.

#### Imposta Unica Comunale (IUC)

Nell'anno 2014 è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. Il secondo è alla base della TARI, prelievo sui rifiuti che prende il posto della TARES, e della TASI la nuova imposta sui servizi indivisibili.

#### Imposta Municipale Unica (IMU)

Alla luce della vigente normativa l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate dalla Legge e dal Regolamento Comunale. Si applica, invece, alle abitazioni principali e assimilate classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con l'aliquota agevolata e la detrazione di 200 euro. La detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità dell'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP).

Sono stati esentati dal pagamento dell'imposta (articolo 13, D.L. 201/2011, come modificato dal comma 707 della legge di stabilità 2014):

- gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale;
- gli alloggi sociali, come definiti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata a uno dei due coniugi a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia, al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e al personale appartenente alla Carriera Prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- i cosiddetti “beni merce”, ossia i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (articolo 13, comma 9-bis, D.L. 201/2011) e gli immobili destinati alla ricerca scientifica (articolo 7, comma 1, lettera i), D.Lgs. 504/1992).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento IMU una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l’imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

### **Tributo Servizi Indivisibili (TASI)**

La TASI costituisce una delle due componenti della IUC “riferita ai servizi indivisibili” e ha come presupposto il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l’abitazione principale come definita ai fini IMU. La normativa TASI dispone la solidarietà passiva all’interno delle categorie dei possessori e dei detentori, ma in modo autonomo gli uni dagli altri, nel senso che ciascuna categoria risponde esclusivamente per i mancati pagamenti da parte di propri appartenenti e non anche per quelli degli appartenenti all’altra categoria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie. L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento. Il Comune, con la medesima deliberazione può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018, si è introdotta nel Regolamento TASI una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l’imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

### **Tassa Rifiuti (TARI)**

La TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l’Imposta Unica Comunale IUC e ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TARI è dovuta, quindi, da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all’adempimento dell’unica obbligazione tributaria, mentre in caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie, dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base a tariffa giornaliera, determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Dai costi devono essere esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, e i costi relativi alle Istituzioni scolastiche statali, per le quali il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfettario complessivo. Inoltre, nella modulazione della tariffa, devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Per le utenze domestiche la Tari è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Sino all'attuazione dell'allineamento del catasto e della toponomastica, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Successivamente a tale allineamento la superficie assoggettabile alla TARI per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è quella pari all'80 per cento della superficie catastale, mentre per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente ex articolo 19 D.Lgs. 504/1992. Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa. Con provvedimento n. 18/2018 del 07/02/2018, la Città Metropolitana ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2018, l'aliquota del TEFA sia pari al 3% di quanto dovuto a titolo di TARI (sino al 31/12/2017 era pari al 5%).

Il Comune con Regolamento di cui all'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Nel 2018, sono state apportate alcune modifiche al vigente regolamento TARI. In particolare:

- è stata introdotta un'agevolazione per le utenze non domestiche che cedano, in via continuativa e a titolo gratuito, prodotti alimentari derivanti dalla propria attività da destinare a persone e famiglie indigenti e in maggiore condizione di bisogno, consistente in una riduzione, **sino ad un massimo del 30%**, della parte variabile della tariffa sulla base del quantitativo di beni alimentari ceduti;

- è stata prevista una riduzione del 5% della parte variabile della tariffa per le attività agricole e florovivaistiche che praticano compostaggio aerobico;
- è stato previsto che la dilazione dei pagamenti in caso di particolare difficoltà economica e per importi a partire da 8.000 euro non derivanti da avvisi di accertamento, il numero di rate può essere elevato a 30.

Al 31/12/2018, salvo proroghe, viene meno la possibilità prevista dal comma 652 dell'articolo 1 della L. 147/2013 di adottare coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e quella di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. In conseguenza, allo stato attuale, per l'adozione delle tariffe TARI 2019 sarà necessario riparametrare i coefficienti entro i limiti previsti dal D.P.R. 158/1999.

Inoltre, in applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della L. 147/2013, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al *comma 654*, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

### **Canone Installazione Mezzi Pubblicitari (CIMP)**

Al fine di avviare le azioni di recupero della morosità alla data di scadenza del canone, è stata consolidata l'attività di riduzione dei tempi di recupero dei canoni relativi ad annualità pregresse. Questo consente una maggior percentuale di recupero. Proseguirà inoltre l'azione di contrasto all'abusivismo pubblicitario attraverso azioni di verifica e accertamento della pubblicità esposta, in collaborazione con la Polizia Locale.

In coerenza con gli obiettivi smart perseguiti dall'Amministrazione, si proseguirà nell'archiviazione delle pratiche autorizzative pubblicitarie con il sistema di digitalizzazione.

### **Diritti sulle pubbliche affissioni**

Nel 2017 si è proceduto sia alla rinumerazione degli impianti sia all'acquisizione di un programma informatico gestionale che consente la ricezione delle istanze on line e l'elaborazione automatica delle "note posizioni" così da favorire un controllo più capillare nell'attività svolta.

Dal 2018 è possibile effettuare la richiesta di affissione on line.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/02/2018 sono state approvate alcune modifiche al "Nuovo regolamento per l'applicazione del diritto e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/03/2001, e successivamente modificato, in ultimo dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 09/03/2017.

### **Addizionale Comunale all'IRPEF**

Attualmente è in vigore l'aliquota pari a 0,8 punti percentuali approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2012 e rimane confermata l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a 10.000,00 euro.

### **Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (COSAP)**

Nel 2018 procederemo a un confronto con la Direzione Facility Management per aggiornare la mappatura delle occupazioni nel sottosuolo dei cosiddetti “Grandi Utenti” e in particolare delle Società di Telecomunicazioni e Telefonia Mobile, al fine di verificare la corretta corresponsione del canone.

### **Riscossione**

Con il D.L. 193/2016 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito in L. 225/2016, si sono concretizzate alcune modifiche normative in ambito di riscossione locale. Il Governo ha previsto il superamento di Equitalia con la nascita, a partire dal 01/07/2017, di un nuovo soggetto denominato “Agenzia delle Entrate Riscossione” ente strumentale dell’Agenzia delle Entrate sottoposto all’indirizzo e alla vigilanza del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Per la prima volta il legislatore ha previsto che nell’atto da stipularsi tra il Ministero e l’Agenzia delle Entrate relativamente alle attività da effettuare per la riscossione siano adottate strategie per la riscossione dei crediti tributari orientate alla definizione delle priorità mediante un approccio orientato al risultato piuttosto che al processo.

In questo nuovo contesto normativo, il Comune di Genova, ha ritenuto opportuno aderire alla proroga delle attività con il Gruppo Equitalia, prevista dallo stesso decreto, fino al 30/06/2017. L’Amministrazione del Comune di Genova rimasta in carica fino a maggio 2017, al fine di fornire continuità alle attività di riscossione coattiva dell’Ente e dare agli uffici impositori interni la possibilità di continuare a emettere ruoli coattivi evitando così eventuali rischi di prescrizione dei crediti, ha approvato la Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 20/04/2017 con la quale si è deciso di aderire al nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate Riscossione dal 01/07/2017 al 01/07/2018.

Successivamente all’approvazione del provvedimento sopracitato, IFEL (Fondazione ANCI – Istituto per la Finanza e l’Economica Locale), con nota di lettura del 14/06/2017, ha chiarito che le delibere di adesione dovevano essere adottate, ai sensi dell’articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 e pertanto di competenza Consiliare. Pertanto, in data 26/09/2017, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 la nuova Amministrazione, ha manifestato la propria volontà di avvalersi del nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate Riscossione che svolgerà per il Comune di Genova le attività di riscossione coattiva fino a diversa delibera contraria.

L’Amministrazione pur in presenza dell’affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione può, come in passato, svolgere la riscossione coattiva sia tramite ruolo sia tramite ingiunzione fiscale per specifiche tipologie di entrata e in relazione alla disponibilità delle risorse necessarie per la relativa gestione.

Con il passaggio da Equitalia ad Agenzia delle Entrate Riscossione, la volontà dell’Amministrazione è quella di migliorare i livelli di riscossione, di rafforzare le attività di monitoraggio e di potenziare l’attività di controllo sull’operato svolto dal nuovo soggetto.

Volontà della nuova Amministrazione è anche quella di migliorare i livelli di riscossione dell’Ente, a tal fine è stata costituita una “task force riscossione” che ha l’obiettivo di analizzare i modelli di riscossione utilizzati al momento e di individuarne nuovi volti al miglioramento della performance di riscossione dell’Ente. La task force è costituita dalle direzioni che maggiormente sono coinvolte nei processi di riscossione delle entrate.

### **Recupero evasione**

Proseguiranno le azioni di contrasto all’evasione dei tributi e canoni locali nonché erariali anche attraverso la collaborazione in essere con l’Agenzia delle Entrate. Particolare attenzione verrà posta all’analisi di ulteriori possibilità di incroci di banche dati volte a potenziare l’attività in particolare per quanto riguarda la Tassa sui Rifiuti.

## Imposta di soggiorno

Con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2012 è stata istituita l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento che è in vigore dal 1° marzo 2012. In data 18/4/2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 37 il Regolamento è stato modificato ed integrato. Soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008 e L.R. 32 del 12/11/2014).

L'imposta è applicata secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino ad un massimo di 5 euro per notte di soggiorno (art. 4 Decreto legislativo n° 23/11) e le tariffe sono determinate dall'Amministrazione in funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti. Le tariffe sono state rideterminate dall'Amministrazione in funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti. In data 08/02/2018, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2018, è stata approvata la nuova misura dell'Imposta di Soggiorno, che è entrata in vigore a partire dal 16 Aprile 2018. Allo stato attuale lo schema è il seguente:

*Tabella 1 – Imposta di soggiorno*

Classificazione	Tariffa
5*	4,5 €
4*	3,0 €
3*	1,5 €
2*	1,5 €
1*	1,5 €
Strutture extra-alberghiere	1,5 €

Tali tariffe sono da intendersi per persona e devono essere moltiplicate per il numero dei pernottamenti, fino ad un massimo di 8 consecutivi. Se i pernottamenti consecutivi sono più di 8, dal nono in avanti non è dovuta l'imposta di soggiorno. Se la consecutività si interrompe, si ricomincia il conteggio per i successivi pernottamenti.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento:

- a) I minori fino al quattordicesimo anno di età;
- b) Le persone che soggiornano a Genova per sottoporsi a terapie presso le strutture sanitarie poste nel territorio cittadino e un accompagnatore per paziente;
- c) Le persone che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale, fino a due accompagnatori per paziente;
- d) Gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;
- e) I soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale;

- f) Gli studenti universitari di età non superiore a 26 anni iscritti all'Università di Genova, previa esibizione del tesserino universitario;
- g) I soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti a eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario.

Gli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno vengono utilizzati per attività turistiche, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 568/2017 che prevede:

- a) utilizzo del 60%, per la promozione dell'accoglienza, la comunicazione, la promo-commercializzazione e il marketing turistico della località, anche con accordi sovracomunali per la promozione di un'area vasta, o comunque per interventi e servizi ad elevata valenza turistica. Le spese possono includere anche la realizzazione di eventi e la copertura dei costi per l'ufficio di informazione e accoglienza turistica (IAT)
- b) massimo il 40% destinato direttamente dall'ente locale al miglioramento del decoro della località turistica, nonché per investimenti infrastrutturali aventi valenza turistica.

Le spese seguono le proposte definite nell'ambito di specifici Tavoli istituiti per l'Imposta di Soggiorno.

Inoltre, a partire dal 1° luglio 2018, in un'ottica di semplificazione e di snellimento dei processi amministrativi, e soprattutto allo scopo di dematerializzare le procedure e gli adempimenti, richiesti alle strutture ricettive che devono versare periodicamente l'imposta, l'Ufficio Imposta di Soggiorno della Direzione Turismo ha messo a disposizione un software di gestione che consente l'inserimento e l'invio, via web, dei dati trimestrali e annuali.

E' stata individuata, mediante gara pubblica, una Società specializzata nel settore, che fornisce tale servizio alle maggiori Città turistiche italiane, e sono stati organizzati incontri informativi con le strutture ricettive del territorio genovese per la presentazione del nuovo software. Tale software infatti, integrato front office e back office, e erogato in modalità "cloud", permette all'Ente di interfacciarsi con le strutture, che non dovranno più inviare modelli cartacei, per le comunicazioni, ma potranno dialogare direttamente con l'Amministrazione via web, per la gestione dell'imposta di soggiorno, per i dati statistici, e per i dati sulle presenze e i pernottamenti richiesti dalla Questura

E' stato previsto, come lo scorso anno, un idoneo fondo crediti dubbia esigibilità, a copertura dei possibili mancati versamenti degli importi da parte delle strutture ricettive. Si segnala che relativamente ai mancati versamenti degli anni precedenti sono state intraprese tutte le azioni necessarie al recupero delle somme dovute. Tali azioni hanno incrementato il gettito dell'imposta e conseguentemente diminuito la percentuale di evasione relativamente agli anni 2017-2018-2019. A tal fine sono state poste in essere azioni finalizzate al recupero delle morosità che dovrebbero portare entro il 2019 al recupero della maggior parte dell'evasione.

## Cultura

Le entrate della Direzione Beni Culturali e Politiche Giovanili derivano da:

1. Biglietti ingresso a musei: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 201/2016, si prevedono lievi aumenti non significativi;
2. Museum card: i nuovi accordi con gruppi o associazioni per la vendita delle card potrebbero prevedere lievi aumenti nelle vendite non significativi;
3. Cataloghi in conto vendita: percentuali trattate di volta in volta con gli editori (circa 30%): non si prevedono aumenti significativi;
4. Cataloghi ed altre pubblicazioni (compresi cartoline, poster, e piccoli gadget) il cui incasso è di totale titolarità della C. A.: introiti modesti per i quali non si prevedono aumenti significativi;
5. Spazi in concessione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti;
6. Diritti riproduzioni digitali e fotocopie tariffe aggiornate con ultimo provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti;
7. Diritti di pubblicazione: tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti
8. Servizi aggiuntivi (previsti per rimborso da parte di terzi delle prestazioni straordinarie del personale comunale in caso di concessione spazi): tariffe aggiornate con provvedimento DGC 141/2014, non si prevedono ulteriori incrementi degli introiti.

**Servizi Civici****Funzioni di Stato Civile**

L'attenzione, in materia di politica tariffaria, è rivolta, oltre ai proventi derivanti dal diritto fisso sui trasporti funebri (soggetto ad un adeguamento annuale in base all'indice ISTAT del periodo di riferimento) che producono circa il 60% del gettito delle entrate, anche a quelli relativi alla celebrazione di matrimoni ed alla registrazione di unioni civili, soggetti alle seguenti tariffe:

C.so Torino - giovedì di ogni mese	Euro 31,00 (in orario mattinale) – Euro 76,00 (in orario pomeridiano)
C.so Torino 2° e 4° sabato di ogni mese	Euro 203,00

Palazzo Tursi	Euro 435,00
Ville	Euro 1.163,00
Palazzo Ducale	Euro 1.517,00

Dal 2018 è possibile sposarsi o unirsi civilmente anche presso l'Acquario di Genova, alla stessa tariffa applicata per Palazzo Ducale (Euro 1.517,00).

In questi ultimi anni si è riscontrato un trend lievemente in crescita sulle richieste di celebrazione di matrimoni civili; la lieve contrazione per i matrimoni celebrati a Palazzo Tursi, nelle Ville e nei Palazzi più prestigiosi è compensata dall'opportunità per gli sposi di celebrare il matrimonio e l'unione civile nella sede di C.so Torino nelle giornate di giovedì ed il 2° e 4° sabato di ogni mese ad una tariffa più conveniente, limitando in tal modo la contrazione delle entrate.

A titolo esemplificativo si elenca di seguito l'andamento dei matrimoni celebrati, in area commerciale, nel periodo 2015-2017:

Palazzo Tursi	anno 2015: n. 261	anno 2016: n. 229	anno 2017: n. 217
Ville e Palazzi	anno 2015: n. 16	anno 2016: n. 15	anno 2017: n. 14
Corso Torino (sabato)	anno 2015: n. 78	anno 2016: n. 107	anno 2017: n. 139

Per completezza d'informazione, si indica anche l'andamento dei matrimoni in area istituzionale, ossia celebrati nella giornata del giovedì nel medesimo periodo:

Corso Torino	anno 2015: n. 635	anno 2016: n. 620	anno 2017: n. 705
--------------	-------------------	-------------------	-------------------

L'entrata in vigore della normativa sulle Unioni Civili (agosto 2016) non ha apportato significativi aumenti di introito; complessivamente le unioni civili registrate sono state: 51 nel 2016 e 58 nel 2017.

**Funzioni cimiteriali**

Anche per il triennio 2019-2021 si confermano:

- le tipologie di tariffe introdotte nel 2013 ovvero la possibilità di rinnovare le concessioni quarantennali (colombari e pavimenti) e trentennali (ossari e fosse) anche per un periodo inferiore (10 o 20 anni);
- la possibilità di rinnovo anticipato delle concessioni con scadenza nel quadriennio a tariffe agevolate, per coloro che manifestano la volontà di rinnovare la concessione della sepoltura prima della sua naturale scadenza;
- le tariffe cosiddette "Tutto incluso" di estumulazione da colombaro/pavimento per fine concessione, più favorevoli per il cittadino, che si propongono di limitare i casi di disinteresse al rinnovo della concessione e di incentivare il trasferimento dei defunti in altra sepoltura;



- le tariffe relative all'autorizzazione all'affido-dispersione delle ceneri, al cambio di destinazione delle stesse, al deposito provvisorio dei resti o ceneri; tali attività sono in incremento e stanno diventando sempre più numerose, a seguito della significativa incidenza di cremazioni (oltre il 69% sul totale delle sepolture alla data del 31/05/2018).

Nel triennio 2019-2021 proseguirà il processo di armonizzazione del sistema tariffario dei servizi cimiteriali, avviato nel 2016, teso ad assicurare il massimo equilibrio fra le richieste dei cittadini (in costante trasformazione), l'entità delle risorse economiche da rendere disponibili per l'Amministrazione e la coerenza complessiva.

### **Politiche sociali**

La Direzione Politiche Sociali intende applicare un sistema di contribuzione al costo dei servizi erogati equo, trasparente e solidale in materia di politiche tariffarie attraverso un modello trasparente di determinazione delle tariffe di servizi a domanda individuale che, conformemente al dettato normativo, indichi per ciascun servizio il costo e la percentuale minima e massima di compartecipazione richiesta.

Per la particolare condizione sociale dei soggetti beneficiari dei servizi di questa Direzione la contribuzione al servizio è collegata alla condizione economica del fruitore stesso sulla base dell'ISEE ovvero dell'analisi delle sue entrate, oppure, in caso di limitata entità economica, quantificata in modo forfettario.

Con l'applicazione del nuovo ISEE (D.P.C.M. 159/13 e sue modifiche introdotte con Legge n. 89 del 26/5/2016) è in corso il graduale adeguamento delle soglie vigenti per l'accesso e la contribuzione e la massima applicazione dell'ISEE nella valutazione economica del richiedente.

Ad oggi è regolata la partecipazione alla spesa per i seguenti servizi e interventi:

- Accoglienza residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti
- Centri Diurni per anziani
- Trasporto disabili ai centri di riabilitazione e ai luoghi di lavoro
- Servizi domiciliari per persone disabili attraverso Enti gestori di servizi accreditati
- Servizi domiciliari per persone anziane attraverso Enti gestori di servizi accreditati
- Accoglienza temporanea marittimi di passaggio (ex ENAGM)
- Laboratori Educativi Territoriali
- Alloggi di inclusione sociale per fasce fragili
- Servizi residenziali sociali rivolti a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia (quali Alloggi Protetti per anziani, Residenze Servite, Comunità Alloggio per disabili).

## **Scuola**

Il sistema tariffario dei servizi educativi per i bambini 0/6 anni e del servizio di ristorazione scolastica si fonda su principi di trasparenza, equità e solidarietà, in modo tale da garantire che la compartecipazione al costo dei servizi da parte degli utenti sia commisurata alla loro capacità economica, coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio comunale.

A garanzia della trasparenza il sistema tariffario prevede che la tariffa sia calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale determinata (fatto salvo l'importo minimo e massimo) in modo tale di individuare una tariffa "personalizzata" secondo il principio dell'ISEE continuo. In tal modo il sistema tariffario garantisce una maggiore equità in quanto a maggiore capacità economica, nella sua accezione più ampia, delle famiglie corrisponde una maggiore compartecipazione ai costi dei servizi.

Il sistema infine è solidale in quanto sono previsti criteri aggiuntivi a sostegno delle famiglie meno abbienti quali lo sconto in caso di più minori a carico, l'esenzione dalla tariffa per sopravvenuta disoccupazione in caso di nuclei monoreddito e l'applicazione dell'ISEE corrente nei casi di modifica della situazione lavorativa comportante una riduzione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%. E' infine prevista l'esenzione totale dal pagamento per i nuclei già noti ai servizi sociali competenti, per minori in affido familiare e per minori figli di rifugiati politici.

Pur tenendo conto della situazione economica di contesto, si prevede di mantenere i principi generali dell'attuale sistema tariffario che consentono di sostenere i cittadini in particolari situazioni socio-economiche.

## **Urbanistica**

La Direzione introita importi da tariffe istruttorie e diritti di segreteria in relazione a procedimenti edilizi ed ambientali di competenza assumendo quale criterio per la determinazione delle tariffe quello della stima dei costi delle risorse umane impiegate per l'istruttoria procedimentale e per la redazione dell'eventuale provvedimento finale, oltre ai costi delle risorse strumentali necessarie, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del D Lgs. 267/2000.

Le tariffe sono istituite con Deliberazione del Consiglio Comunale e con deliberazione di Giunta Comunale annualmente vengono approvate eventuali revisioni e adeguamenti del sistema tariffario all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

## **Mobilità**

La Direzione Mobilità cura il rapporto con le Società incaricate di gestire il servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche (principalmente Genova Parcheggi S.p.a. e Sistema Parcheggi Park vittoria S.r.l.) ed il servizio di trasporto pubblico locale (A.M.T. S.p.a.) a mezzo apposite convenzioni/accordi/contratti di servizio. La nuova politica tariffaria della sosta è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.59 del 27/07/2017. La politica tariffaria relativa al Trasporto Pubblico Locale non genera entrata per la Civica Amministrazione.

## **Canone e convenzioni RETI GAS**

In merito all'affidamento della gestione dei servizi di distribuzione del gas, eseguito sulla base di disciplinari che ne definiscono le modalità: il Comune di Genova è designato capofila dell'Atem "Genova 1 Città e impianto di Genova" a norma dell'art. 2 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, e s.m.i.; l'Ente ha

avviato le procedure preordinate alla gara ad evidenza pubblica, in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati; occorre esperire le procedure per la fissazione del valore del rimborso al gestore uscente (VIR) nonché le funzioni locali di cui all'art. 2 del D.M. n. 226 del 12.11.2011. Tale attività è svolta dal Comune di Genova in qualità di Stazione Appaltante, ai sensi dei decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, 19 gennaio, 18 ottobre 2011 e 12 novembre 2011.

#### **Fondo di solidarietà**

Tale fondo è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228. Negli anni la previsione è diminuita per effetto dell'aumento, penalizzante per il Comune di Genova, della quota di fondo ripartita sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

## 2.4 INDIRIZZI GENERALI DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE

### 2.4.1 OPERE PUBBLICHE

La realizzazione delle opere pubbliche viene finanziata mediante diverse tipologie di fondi: risorse proprie dell'ente ma anche, soprattutto in un periodo di forte crisi della finanza locale, mediante trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, dello Stato, dell'Unione Europea. L'integrazione tra i fondi è fondamentale per la definizione di una strategia di valorizzazione del territorio articolata e flessibile, per rispondere alle diverse criticità.

#### 2.4.1.1 NUOVI INVESTIMENTI

##### **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE**

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione dei fondi per il settennato 2014/2020 a favore della politica di coesione regionale europea: i diversi fondi, attraverso la sinergia dei rispettivi strumenti di finanziamento, contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi delineati dalla strategia Europa 2020, che rappresenta l'asse portante dei nuovi indirizzi, definendo come priorità il perseguimento di una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva. In particolare il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) darà il contributo al rilancio dell'economia europea investendo in settori chiave all'interno di rispettivi territori, un finanziamento particolarmente importante in quanto la crisi economica ha ridotto la capacità degli Stati e delle Regioni di intervenire in termini di cofinanziamento e di azioni proprie. In questo ciclo di programmazione sono tuttavia stati individuati programmi plurifondo che coinvolgono anche il Fondo Sociale Europeo (FSE) per incrementare le possibilità di azione positiva attraverso la concentrazione delle risorse.

##### **→ PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON METRO)**

A livello nazionale è stato individuato uno strumento denominato Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO), in quanto il ruolo della città metropolitana rispetto ai territori nazionali viene considerato strategico in termini di servizi per lo sviluppo e la coesione territoriale. Il programma si concentra su due tematiche: l'applicazione del paradigma della smart city per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani e la social innovation per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

Le azioni in cui il programma si articola sono state configurate in un'ottica di collaborazione tra l'Agenzia per lo Sviluppo e la Coesione ministeriale, la quale riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma, e le singole città metropolitane. Il Piano Operativo della Città di Genova, aggiornato da ultimo con D.G.C. n. 37 del 06/03/2018, è articolato in 29 interventi, suddivisi in 5 Assi prioritari come segue:

1 Agenda digitale metropolitana: l'asse ha come obiettivo la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili; in particolare, il Programma sostiene la realizzazione di iniziative di Agenda Digitale attraverso l'acquisizione e la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali, al fine di rendere disponibili servizi pienamente interattivi in diverse aree tematiche (tra cui assistenza e servizio sociale, edilizia, cultura, lavoro e formazione, tributi locali, ambiente e territorio, lavori pubblici).

2 Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana: l'asse si pone un duplice obiettivo: da un lato, la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e l'integrazione di fonti rinnovabili; dall'altro l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

3 Servizi per l'inclusione sociale: l'asse prevede azioni di contrasto alla povertà abitativa, percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate, misure di sostegno per stranieri in condizioni di emergenza abitativa estrema, nonché l'attivazione di nuovi servizi nelle aree degradate, al fine di migliorare il tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

4 Infrastrutture per l'inclusione sociale: obiettivo dell'asse è la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, il Programma sostiene infatti la realizzazione di opere pubbliche (congiuntamente all'acquisto di beni, forniture e impianti tecnologici connessi ai lavori) finalizzate alla creazione o recupero di alloggi da destinare all'assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche.

5 Assistenza tecnica: l'asse si pone l'obiettivo di supportare l'attuazione degli interventi, garantendone l'efficacia e l'efficienza nelle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio, comunicazione e gestione finanziaria.

**Relativamente all'asse 1** sono in corso di realizzazione interventi in linea con il nuovo indirizzo strategico dell'amministrazione in ambito digitale, in ottica di ripensamento dell'architettura logico – fisica del sistema informativo locale e maggiore orientamento all'implementazione di servizi «finali» ai cittadini, alla città e al territorio metropolitano. Si segnalano anche azioni aventi impatto sull'ambiente e sul territorio, in particolare:

- Realizzazione di un sistema informativo integrato delle opere pubbliche, atto a gestire esaustivamente tutte le informazioni relative alla programmazione, progettazione, affidamento e tutti i processi di lavoro connessi all'esecuzione di qualunque opera o lavoro pubblico, comprensivo di adeguati servizi interoperabili e servizi on-line, in particolare i rapporti con gli Ordini Professionali e le imprese.
- Digitalizzazione iter amministrativi SUE - Evoluzione del sistema di Sportello Unico dell'Edilizia al fine della razionalizzazione degli sportelli dell'Ente e, in possibile estensione, della Città Metropolitana in un unico “portale di servizi on-line” per la gestione di tutti gli iter autorizzativi legati all'ambito dell'Edilizia Privata, Occupazioni e Rotture Suolo Pubblico, Autorizzazioni Ambientali, Paesaggistiche, Energetiche, ecc.
- Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico - Realizzazione di un sistema digitale per la rappresentazione in tempo reale dei dati meteo-idrogeologici, ricavati dai sensori di misura presenti sul territorio della Città Metropolitana di Genova e realizzazione di un modello digitale per una migliore gestione del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico.

**Per quanto riguarda l'asse 2** sono state definite azioni di efficientamento energetico relative al polo di Tursi e ad alcuni edifici di edilizia residenziale pubblica, con l'obiettivo di migliorare il comfort degli ambienti interni, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti. In generale il miglioramento dell'efficienza termica degli edifici esistenti riguarda l'applicazione di tecnologie, sistemi ed elementi tecnici per l'isolamento termico dell'involucro edilizio al fine di aumentare la resistenza termica delle murature esterne, delle coperture e delle finestre e di diminuire la dispersione delle temperature, con un consistente risparmio di energia.

Altresì, sono in fase di realizzazione azioni di efficientamento energetico nella rete di illuminazione pubblica, con la finalità di migliorare le prestazioni del servizio di illuminazione offerto, contenere i consumi di energia e ridurre le emissioni inquinanti e i costi economici della Pubblica Amministrazione. Per il 2019 è prevista la redazione della prima parte del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e Clima del comune di Genova (cd. SECAP).

In tema di mobilità sostenibile è stato realizzato un parcheggio di interscambio, con annessa pista ciclabile, situato in via Buoizzi e dotato di sistemi di collegamento diretto ed immediato con la stazione metropolitana di Dinegro e sono in via di progettazione interventi per lo sviluppo della rete ciclabile della città, a sostegno della mobilità lenta e di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale. In tema di infomobilità ed ITS, si stanno realizzando interventi per la creazione di un sistema di preferenziamento semaforico, supportato da una rete di impianti semaforici di ultima generazione; nonché azioni volte a migliorare il servizio all'utenza del trasporto

pubblico tramite un più diffuso sistema di informazione con paline intelligenti. Ulteriormente rispetto ai finanziamenti del PON – Metro, con D.M. n. 587 del 22/12/2017 e con D.M. n. 86 del 2/3/2018, relativi al riparto del “Fondo per il finanziamento degli investimenti infrastrutturali del Paese di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato al trasporto rapido di massa” sono stati destinati a Genova 152,38 milioni di euro per il completo finanziamento delle tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez, nonché di 14 nuovi veicoli di terza generazione;

**Riguardo** ai servizi per l’inclusione sociale, di cui **all’Asse 3**, sono state definite una serie di azioni sociali volte al sostegno all’abitare protetto e assistito, all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate, alla riduzione della marginalità estrema e all’aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale con particolare attenzione ai giovani; di recente realizzazione un nuovo intervento per l’inclusione dei senza dimora e gli emarginati, in concomitanza con la riapertura dell’Asilo Notturmo Massoero.

Infine, **per quanto riguarda l’asse 4**, è stato individuato il recupero di alloggi sociali. Il progetto si pone come obiettivo l’aumento del numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso il recupero di alloggi sfitti e degradati al fine di contribuire alla diminuzione della quota di famiglie in condizioni di disagio abitativo. I destinatari sono i cittadini che avendo i requisiti hanno fatto domanda di assegnazione di alloggio pubblico e sono risultati idonei e in graduatoria.

Il programma prevede un finanziamento a carico dell’Unione Europea e dello Stato Italiano di 37.770.000 di euro, senza cofinanziamento a carico delle Città metropolitane, incrementabile del 6% in caso di raggiungimento positivo dei target intermedi alla data del 31/12/2018. Si prevede, a conclusione dell’annualità 2018, l’ammissione a finanziamento e l’avvio della totalità degli interventi previsti nel Piano Operativo, nonché il raggiungimento dei target di spesa certificata in linea con quanto disposto dalla Commissione Europea (previsione al 30 giugno 2018: € 2.455.015,47 – previsione al 31.10.2018: € 4.712.381,78).

E ‘previsto inoltre il raggiungimento dei target di risultato intermedi e dei relativi indicatori di output, previsti per ciascuno dei 4 Assi, con conseguente accesso alla corrispondente quota di riserva di premialità di cui sopra.

#### **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020**

Con Decisione (2015) 1343 del 23 febbraio, la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale, in capo all’Agenzia per la Coesione Territoriale, strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della P.A. nonché miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico.

Il Programma è rivolto all’intero territorio nazionale ed è focalizzato su 4 Assi di intervento. In particolare, l’Asse 3 è finalizzato al rafforzamento della Governance multilivello nei Programmi di investimento pubblico, con particolare riferimento alle politiche sostenute dal FESR per garantire stabilmente l’utilizzo mirato e di qualità delle risorse ed ottimizzare l’assorbimento degli investimenti.

Con D.G.C. n. 125 del 21/06/2018 l’Amministrazione ha aderito ad un bando emanato nell’ambito del Pon Governance, riferito al succitato Asse 3 - azione 3.1.1. avente ad oggetto la realizzazione di azioni orizzontali per tutta la P.A., funzionali al presidio e alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica, a partire dai piani di rafforzamento amministrativo.

Il Progetto, denominato “Azioni di potenziamento della capacità amministrativa, si snoda su 3 linee di intervento:

1) *Analisi dei processi autorizzativi*: l'intervento è finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi ed informatici ed alla successiva realizzazione di un sistema informativo centralizzato, o quanto meno interoperabile, che permetta di mettere a sistema una serie di servizi che ad oggi risultano frammentati nell'erogazione dei servizi al cittadino (SUAP, SUE, SUI);

2) *Coaching aziendale*: obiettivo è rivolgere a tutto il personale Dirigente del Comune di Genova una formazione improntata al change management relativamente alle soft skills manageriali (leadership, team building, problem solving, gestione dei conflitti). Ulteriore obiettivo dell'intervento sarà contribuire a diffondere lo spirito manageriale e l'orientamento ai risultati;

3) *Supporto alla modifica delle performance settoriali*: l'attività sarà strettamente mirata al rafforzamento della capacità amministrativa nell'ottica di un miglioramento delle performance settoriali. A tal scopo la linea di intervento prevedrà la creazione di piste di controllo e di moduli standardizzati con particolare riferimento al settore specifico di gare e contratti. L'amministrazione necessita di una semplificazione delle procedure previste dal codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e/o integrazioni) che permettano alle strutture dell'Ente di avere una modulistica ad hoc per ogni tipologia di procedura prevista dal codice stesso.

Il Progetto dispone di un budget di 600.000 euro; la realizzazione inizierà a partire da luglio 2018 per una durata di 12 mesi.

## PROGETTI EUROPEI

Il 1° gennaio 2014 è iniziato il nuovo periodo di programmazione 2014-2020. La Commissione europea eroga contributi finanziari diretti sotto forma di sovvenzioni a sostegno di progetti od organizzazioni che portano avanti gli interessi dell'Unione europea in linea con gli obiettivi della strategia Europa2020.

I fondi tematici riguardano molti ambiti: ambiente, energia, mobilità, ricerca e innovazione, sostegno alle PMI, cultura... Gli ambiti di maggiore interesse, che permettono di capitalizzare progetti e processi già avviati all'interno dell'Ente e a livello cittadino negli anni precedenti, sono: Internet of Things; cyber security; smart working; circular economy; nature based solutions; nuovi modelli di governance; mobilità elettrica; resilienza; efficientamento energetico.

La "Direzione Sviluppo economico, progetti di innovazione strategica e statistica" segue attualmente **7 progetti**.

- *CIEVP (Italia-Francia Marittimo)*: prevede lo sviluppo di un piano d'azione locale per migliorare la competitività e la capacità innovativa delle imprese situate nel cuore della città portuale. Lo sviluppo sarà preceduto dallo sviluppo di un inventario guidato che farà il punto del contesto economico di ciascuna zona interessata nel piano di azioni transfrontaliere e dallo sviluppo di uno studio sociologico di ciascuna zona interessata dal piano d'azione transfrontaliero. Questo progetto sarà guidato dalle amministrazioni pubbliche dell'area di cooperazione.
- *FLOOD-SERV (H2020)*: Flood-serv è finalizzato alla realizzazione di una piattaforma per la gestione dell'emergenza alluvionale. Il caso studio di Genova mira a promuovere il coinvolgimento dei cittadini per una maggiore consapevolezza pubblica sui rischi alluvionali e relativi impatti e per supportare la pubblica amministrazione nella realizzazione di strategie di mitigazione. A tal fine si intende sfruttare il potere collaborativo delle nuove tecnologie (network ICT, social media e tecnologie mobili) per raccogliere i contributi della comunità locale in vista della realizzazione di una piattaforma di servizio pubblico dedicata al rischio alluvionale.
- *ANYWHERE (H2020)*: il progetto porterà alla realizzazione di una piattaforma multi-rischio di prodotti e servizi in grado di migliorare la gestione delle emergenze e di rafforzare la capacità di risposta degli enti locali in caso di emergenze indotte da eventi meteorologici estremi.
- *FORCE (H2020)*: il progetto si basa sui principi dell'economia circolare. Gli obiettivi principali del progetto sono: la riduzione della fuoriuscita di risorse dal circuito economico e produttivo; lo sviluppo di soluzioni eco-innovative coinvolgendo città, imprese, cittadini e mondo accademico nell'ambito delle 16

catene del valore del progetto. I quattro materiali su cui si concentra il progetto sono: plastica, scarti alimentari, metalli da rifiuti elettronici, legno.

- *UNALAB (H2020)*: interventi di riqualificazione nature-based nell'ambito dell'area interessata dall'insediamento dell'ex-caserma Gavoglio - rio Lagaccio/rio 5 Santi, attraverso processi di co-creazione.
- *ELVITEN (H2020)*: progetto iniziato nel secondo semestre del 2017 che ha l'obiettivo di proporre servizi e infrastrutture innovative che facilitino le condizioni per la diffusione dei mezzi elettrici leggeri in città da parte dei privati e delle piccole imprese legate al mondo dei trasporti dell'ultimo miglio (consegne e spedizioni) e al turismo sostenibile. Per Genova è prevista la realizzazione di un hub innovativo inteso come una stazione di ricarica che abbia anche la funzione di stallo/parcheggio dei mezzi elettrici di proprietà o a noleggio posizionata in punti chiave della città. La sfida ulteriore è quella di sperimentare un sistema di incentivi-smartcard partendo dalla mobilità green per stimolare il cambio di comportamento nelle persone con il criterio di premialità.
- *MOBIMART (Italia-Francia Marittimo)*: progetto iniziato nel primo semestre 2018 che ha come obiettivo quello di influenzare le azioni in coerenza con gli accordi individuabili con l'autorità portuale e gli stakeholder interessati per migliorare la connessione città-porto con particolare riferimento ai servizi legati al turismo, nonché agli aspetti legati alla fruibilità del retroporto facilitando percorsi di integrazione e partecipazione tra porto e città in coerenza con la visione di sviluppo del Blueprint.

La Direzione gestisce anche **due iniziative approvate dalla Commissione europea**:

- *IUC-LAC*: Il programma mira a promuovere legami tra le città dell'Unione Europea (in particolare quelle con più di 50.000 abitanti) e quelle dell'America Latina e dei Caraibi, India, Giappone, America del Nord e Asia. Attraverso questo programma i leader locali avranno la possibilità di mettersi in contatto e ottenere nuove prospettive sui problemi urgenti legati allo sviluppo sostenibile. I rappresentanti di ogni città parteciperanno a viaggi di studio, a scambi tra il personale, ai corsi di formazione e seminari e realizzeranno insieme un Piano d'Azione Locale per condurre verso uno sviluppo urbano sostenibile l'area di interesse scelta. Genova è coinvolta in un partenariato con la città di Rosario in Argentina e gli ambiti di interesse prioritario per la collaborazione sono le tematiche Smart City legate ad Energia e Mobilità.
- *CLIMADAPT*: Network internazionale che si occuperà del tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree urbane. Coordinato dal Comune di Genova ha avuto inizio a luglio 2017 e terminerà a luglio 2020.

A fine dicembre 2017 è terminato il *progetto CELSIUS*. Il progetto si propone di mettere a fattor comune una serie di esperienze nell'ambito delle reti di riscaldamento /o raffreddamento distrettuali, che sfruttino i cascami energetici per migliorare la performance complessiva dei sistemi e sfruttare al meglio le risorse. La città di Genova ha progettato e realizzato una rete energetica locale alle Gavette, a Staglieno, con il recupero del salto di pressione disponibile presso la stazione di arrivo del metano nell'impianto gestito da Genova Reti Gas in Val Bisagno.

A fine giugno 2018 è invece terminato il *progetto R2Cities*. Il progetto presentato alla Commissione Europea ha previsto un intervento di riqualificazione energetica di due edifici di edilizia popolare, le cosiddette "Lavatrici" di Prà, consistenti nella sostituzione di tutti gli infissi e della vecchia caldaia con una più moderna ed efficiente. I lavori, che hanno interessato 162 alloggi, sono finiti e collaudati; gli inquilini possono ora controllare i loro consumi energetici ed il risparmio energetico ottenuto è vicino al 50%. Il programma per quanto riguarda la parte di monitoraggio si concluderà a settembre 2018.

Questi ultimi due progetti sono stati vinti dal Comune di Genova nel 2013, nell'ambito del bando "Smart Cities and Communities" del Settimo Programma Quadro.

Durante l'anno 2018 la "Direzione Sviluppo economico, progetti di innovazione strategica e statistica" ha l'obiettivo di presentare 9 progetti. Ad oggi ne sono stati presentati 7. Nel corso dell'anno saranno presentate altre proposte progettuali, oltre alle 2 sulle quali l'Ufficio Fund raising sta lavorando attualmente assieme ai partner europei. La valutazione dei progetti presentati si completeranno, in vari periodi, entro la fine dell'autunno.



I progetti attivi sopra descritti hanno portato al Comune di Genova un finanziamento pari a 5.464.900 euro.

#### **PROGRAMMA DI INVESTIMENTO GEN-IUS (GENOVA – INNOVATIVE URBAN SUSTAINABILITY)**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 286/2017 è stata approvata la stipula del contratto di sovvenzione con la Banca Europea d'Investimento (BEI) per lo sviluppo di bandi concorsuali tesi a realizzare *circa 40 milioni di euro di investimenti* per opere di miglioramento dell'efficienza energetica di asset pubblici attraverso finanziamenti tramite terzi. La Commissione Europea ha approvato nel settembre 2017 la richiesta avanzata dal Comune di Genova per l'ottenimento del finanziamento previsto all'interno dello strumento ELENA (European Local ENergy Assistance) allo scopo di supportare il programma d'investimento denominato GEN-IUS, (GENova – Innovative Urban Sustainability). La Commissione Europea ha autorizzato così la BEI ad erogare un contributo per assistenza tecnica di *1.297.575 euro*. Grazie a tale contributo sarà possibile predisporre la documentazione necessaria all'implementazione di progetti di efficienza energetica dislocati su tutta l'Area Metropolitana di Genova per un importo complessivo di circa 40 milioni di euro attraverso finanziamenti tramite terzi. In pratica, entro 3 anni, sotto il coordinamento del Comune di Genova saranno lanciate delle gare ad evidenza pubblica a cui parteciperanno società ESCo (Energy Service Companies) capaci di realizzare investimenti ripagandosi con il risparmio energetico.

ELENA è uno strumento gestito dalla BEI rivolto a quei comuni e regioni dell'UE che non hanno le opportune capacità tecnico-organizzativa necessarie per progettare e realizzare interventi di efficienza energetica su ampia scala. Mentre i vantaggi derivanti dall'abbattimento dei consumi di energia e delle relative emissioni inquinanti sono evidenti, la sfida che raccoglie ELENA è quella di fornire un valore aggiunto attraverso un supporto tecnico-finanziario che garantisca la bancabilità dei progetti.

GEN-IUS comprende la riqualificazione energetica di 251 edifici pubblici (isolamento e riscaldamento) con anche l'efficientamento dell'illuminazione interna integrata ad elementi di domotica, l'efficientamento di circa 18.500 impianti di pubblica illuminazione, la creazione di distretti energetici afferenti, oltre al Comune di Genova e sue società partecipate (quali SPIM, Genova Porto Antico, Fondazione Palazzo Ducale), alla Città Metropolitana e altri 26 comuni dell'Area Metropolitana. Gli interventi permetteranno di ridurre sensibilmente i consumi e quindi i costi per la pubblica amministrazione, oltre a produrre importanti benefici in termini di riduzione significativa della CO2 e a rendere tecnologicamente avanzati gli asset pubblici oltre a realizzare, per la prima volta, interventi coordinati tra vari enti coinvolti. Con GEN-IUS l'Amministrazione Pubblica realizza, pertanto, l'auspicato passaggio da una pianificazione volta alla implementazione del concetto di Smart City a quello di Smart Land. Per il 2019 è prevista l'esecuzione del servizio di diagnosi energetica e del servizio di supporto legale, finanziario per la preparazione dei documenti di gara "ESCo".

Il Contratto ELENA tra la BEI e il Comune di Genova è stato firmato il 6 dicembre del 2017. Il servizio di Sviluppo della progettazione è iniziato il 1° gennaio 2018 e ha durata di 3 anni, con data di conclusione prevista per il 31/12/2020. Nel corso dei primi sei mesi del 2018 si è stipulata apposita Convenzione "GEN-IUS" con tutti gli enti aderenti al progetto effettuando un kick-off il 7 marzo del 2018 con la BEI e gli Assessori interessati. Si è provveduto altresì all'emanazione dei bandi di selezione di tre professionisti esperti costituenti il PDU. Nel mese di giugno si sono concluse le attività di selezione dei professionisti esperti del PDU con inizio del loro incarico a partire dal 9 luglio 2018. Sono in corso la preparazione degli atti di gara per i bandi degli Advisors, la cui conclusione è prevista per il 31 ottobre del 2018. Alla nomina degli Advisors seguiranno le attività di dettaglio della progettazione previste tra la fine del 2018 e la prima metà del 2019 a cui seguiranno le gare per affidamento di concessione di servizi energetici a società ESCo e i finanziamenti tramite terzi per un valore previsto di circa 40 milioni di euro.

**FONDO KYOTO 3 – GENOVA - Servizio di Audit e Diagnosi Energetiche per edifici scolastici di proprietà del Comune, ammesso al finanziamento ministeriale da fondi rotativi a tasso agevolato (Fondo Kyoto)**

Con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 Agosto 2016 n. 197/CLE è stato riconosciuto al Comune di Genova un finanziamento da fondi rotativi a tasso agevolato pari ad € 1.128.166,50 per l’elaborazione delle diagnosi energetiche di 204 edifici scolastici necessarie per la programmazione futura degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici stessi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2017-270.2.0. -9 è stata approvata l’indizione di una procedura aperta per l’affidamento del servizio di audit e diagnosi energetiche relative agli edifici scolastici di proprietà del Comune di Genova suddivisa in nove lotti territoriali.

Con determinazioni dirigenziali n. 2017-270.2.0. -19-20-21-22-23-24-25-26-27 è stato aggiudicato definitivamente il servizio alle nove Società aggiudicatrici che stanno attualmente svolgendo il servizio.

Tra i mesi di giugno e luglio sono stati consegnati i documenti di audit e diagnosi energetiche sulle quali si sta provvedendo ad emettere i C.R.E. Durante i mesi di Agosto e Settembre sono previste le attività di rendicontazione per i pagamenti dei mutui Fondo Kyoto con CdP a favore del Comune.

Nel 2019, a seguito delle consegne saranno valutati gli interventi sugli edifici scolastici che potrebbero essere finanziati con varie fonti di finanziamento attive quali ad esempio il Fondo Kyoto stesso o il Conto Termico 2.0.

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) F.E.S.R. LIGURIA (2014-2020) – ASSE 6 “CITTÀ” (RIVI MINORI VALBISAGNO)**

Il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Liguria (2014-2020), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 927 del 12.02.2015, si articola in 6 Assi prioritari di interventi, che attivano complessivamente cinque Obiettivi tematici dell’Unione Europea (ricerca e sviluppo- tecnologico, agenda digitale, competitività dei sistemi produttivi, energia sostenibile e qualità della vita, clima e rischi ambientali).

L’Asse 6 “Città”, concorrendo in ambito regionale alla strategia dell’Agenda Urbana, è finalizzato a sviluppare un’apposita strategia urbana integrata sostenibile (S.U.I.S.) da attuarsi con azioni complementari e sinergiche mediante priorità di investimento in riferimento agli Obiettivi tematici OT2, OT4 e OT5, poste a capo delle cinque città di Genova, La Spezia, Savona, Imperia, individuate quali “Autorità Urbane”.

Secondo quanto previsto nel POR FESR Liguria 2014 – 2020 Asse 6 “Città”, per la città di Genova, in sinergia con gli interventi previsti dal Programma Operativo L’Autorità Urbana di Genova è tenuta obbligatoriamente ad attuare la propria Strategia Urbana Integrata Sostenibile (S.U.I.S.) esclusivamente nell’ambito dell’OT 5 – “Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi”.

In relazione alle caratteristiche di forte dissesto idrogeologico del territorio e ai ricorrenti eventi alluvionali, la Regione Liguria ha destinato le risorse nell’ambito dell’Obiettivo Tematico 5 a investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico.

Tali risorse finanziarie, inizialmente destinate alla messa in sicurezza idraulica della sponda destra del torrente Bisagno compresa tra Staglieno e Gavette sono state reindirizzate sul riassetto idraulico dei rivi minori della Valbisagno previsti dal Piano di Bacino, a seguito dell’avvenuto finanziamento dei lavori dello scolmatore del Bisagno nell’ambito dei fondi di “Italia Sicura” e dell’opportunità del differimento dell’arginatura ad avvenuta ultimazione dello scolmatore stesso.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.398 del 19/05/2017, l’Autorità di Gestione del P.O.R. F.E.S.R. Liguria (2014-2020) ha stabilito in Euro 6.562.500 la dotazione complessiva di risorse, assegnando il contributo di Euro 4.593.750,00 (corrispondente al 70% della dotazione finanziaria complessiva).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1035/2017 è stata approvata definitivamente la selezione degli interventi e concesso il finanziamento, che è stato cofinanziato al 30% dal Comune in sede di programmazione delle risorse.

Con Delibera di Giunta Comunale n.6 del 21/01/2018, è stato preso atto dell'approvazione definitiva delle operazioni di selezione degli interventi ammessi al finanziamento per complessivi euro 6.562.500,00 e per un connesso sostegno comunitario di euro 4.593.750,00 a valere sulle risorse dell'Asse 6 "Città" del P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA (2014/2020) Obiettivo Tematico 5.

La D.G.C. n. 6/2018 ha approvato anche lo Schema di Convenzione tra Regione Liguria e Comune di Genova regolante il trasferimento dei fondi P.O.R. F.E.S.R., rendendo possibile l'avvio delle successive fasi progettuali ed approvative propedeutiche all'appalto di dette opere.

Gli interventi sono i seguenti:

Adeguamento idraulico dei rivi Veilino e Sant'Antonino (€ 4.462.500,00)

L'intervento prevede la demolizione della copertura del tratto terminale del rio Veilino in corrispondenza sia delle aree cimiteriali sia di Piazzale Resasco e la sua successiva ricostruzione contestualmente all'ampliamento ed alla regolarizzazione delle sezioni trasversali del rivo stesso; questo in quanto il suddetto manufatto non soddisfa i richiesti franchi idraulici di legge calcolati in corrispondenza della portata di progetto duecentennale, portata che determina allo stato la messa in pressione del manufatto medesimo.

L'intervento prevede inoltre il rifacimento dei tratti tombinati del rio Sant'Antonino interessanti le aree cimiteriali di Staglieno e la realizzazione di una nuova vasca di monte per l'intercettazione del materiale flottante e del materiale litoide trasportati dalla corrente di piena.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con Determinazione Dirigenziale n.2018-183.0.0. -44 del 07/05/2018 sono state approvate le modalità di affidamento degli incarichi professionali per la progettazione definitiva/esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Acquisizione progetto definitivo ed esecutivo: 30.06.2019.

Approvazione progetto definitivo ed esecutivo ed indizione gara d'appalto: 31.12.2019

Aggiudicazione dell'appalto: 30.04.2020

Adeguamento idraulico e idrogeologico del rio Rosata (Euro 1.300.000,00)

L'intervento prevede la demolizione degli attuali ponticelli pedonali e stradali nonché della copertura stradale del tratto terminale interferenti con il rivo nel tratto in adiacenza di via Rosata e la loro successiva ricostruzione contestualmente all'ampliamento ed alla regolarizzazione delle sezioni trasversali del rivo stesso; questo in quanto i suddetti manufatti non soddisfano i richiesti franchi idraulici di legge calcolati in corrispondenza della portata di progetto duecentennale, portata che determina allo stato la messa in pressione dei manufatti medesimi. L'intervento comporterà la creazione di percorsi alternativi provvisori nonché lo spostamento delle utenze sottostrada interferenti con le opere.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con Delibera n. 244/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Con Determinazione Dirigenziale n.2018-183.0.0. -44 del 07/05/2018 sono state approvate le modalità di affidamento degli incarichi professionali per la progettazione definitiva/esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Acquisizione progetto definitivo ed esecutivo: 30.06.2019.

Approvazione progetto definitivo ed esecutivo ed indizione gara d'appalto: 31.12.2019

Aggiudicazione dell'appalto: 30.04.2020

Riassetto idrogeologico ed idraulico del rio Rosata, nel settore compreso tra la via Montelungo e la via Rosata Superiore in loc. "Serino" (€ 800.000)

Il progetto prevede i lavori necessari per il riassetto idrogeologico ed idraulico del bacino del Rio Rosata, afflitto da criticità riconducibili a numerosi dissesti lungo le sponde, a condizioni di erosione spondale e di fondo alveo e ad un generale ammaloramento delle strutture longitudinali e trasversali di difesa spondale. In particolare è prevista la regolarizzazione e stabilizzazione dei tratti spondali in dissesto, la pulizia vegetazionale in alveo e lungo le scarpate, la rimozione del materiale alluvionale presente in alveo, la realizzazione di nuove opere di difesa longitudinali e trasversali, oltre alla manutenzione delle opere esistenti.

Con Delibera n. 258/2017 la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo da parte della Civica Amministrazione.

Con Determinazione Dirigenziale n.2018-188.0.0.36 del 15/06/2018 è stato affidato l'incarico per lo svolgimento dell'indagine geognostica e del rilievo topografico a corredo della progettazione definitiva.

Entro la prima metà di novembre 2018 sarà approvato il progetto definitivo.

L'approvazione del progetto esecutivo è prevista entro il 31.12.2018

## **PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA**

In data 26 novembre 2016 è stato sottoscritto tra il Sindaco e il Presidente del Consiglio il Patto per la Città di Genova, finanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) nell'ambito della programmazione 2014-2020. La Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016, che assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto di sviluppo, prevede per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova una dotazione finanziaria di euro 110.000.000.

Per la realizzazione del Patto, in data 31 marzo 2017, è stato firmato, sulla base di un preesistente accordo quadro di collaborazione istituzionale tra Comune di Genova e Città metropolitana, un Protocollo operativo che attribuisce al Comune di Genova la gestione di risorse pari a euro 69.000.000, lasciando alla Città metropolitana la gestione di euro 11.000.000 per la realizzazione di interventi nel suo territorio. Con la sottoscrizione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova,

le Parti si sono impegnate ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Città, finalizzato al potenziamento dei collegamenti della Città capoluogo con le proprie aree interne e limitrofe, alla messa in sicurezza del territorio contro il rischio di dissesto idrogeologico, alla creazione di opportunità di crescita della propria vocazione di città culturale di rilievo internazionale, al recupero e valorizzazione del proprio patrimonio culturale e artistico e alla sicurezza del territorio.

In coerenza con quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, le principali Aree tematiche inserite nel Patto e gli interventi ad esse collegati sono:

### **1. Area Tematica Infrastrutture**

Nell'ambito di questa Area tematica sono compresi interventi di acquisto di infrastrutture e mezzi per la mobilità sostenibile, di recupero e riconversione di aree, di valorizzazione del patrimonio acquisito dal demanio e di mitigazione del rischio idrogeologico, di adeguamento e riqualificazione di strutture sportive anche funzionali allo svolgimento delle Paraolimpiadi nell'ambito di Genova Capitale paralimpica.

Nello specifico sono previsti i seguenti interventi:

*a) Rinnovo parco autobus*

L'intervento consiste nell'acquisto di mezzi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano ad alta efficienza, con la finalità di ridurre le emissioni inquinanti e migliorare la qualità dell'area e dei cittadini. L'intervento, che ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000, sarà realizzato da AMT S.p.a. per l'acquisto dei mezzi di trasporto urbani e ATP esercizio S.p.a per l'acquisto di quelli extraurbani.

Entro la fine del 2018 si prevedeva la conclusione della gara e la firma del contratto per l'acquisto dei mezzi relativi al trasporto extraurbano.

Nel 2019 è prevista la consegna della fornitura di tutti gli autobus, urbani ed extraurbani.

*b) Ex Caserma Gavoglio*

L'intervento, il cui valore complessivo ammonta a euro 6.400.000 a cui si aggiungono euro 900.000 a valere su risorse del progetto europeo "Programma Horizon 2020 – Urban Nature Lab", prevede la realizzazione di un parco nell'area "Valletta Cinque Santi", il consolidamento delle fondazioni e pile del "Ponte Don Acciai" e il riassetto idrogeologico del Rio Lagaccio. Nel 2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo al riassetto idrogeologico del Rio Lagaccio e il progetto definitivo relativo al consolidamento del Ponte Don Acciai. Nel 2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) inerente al parco urbano.

Entro la fine del 2018 si prevede:

- ✓ l'approvazione del piano di caratterizzazione relativo al Parco;
- ✓ la stipula del contratto per l'affidamento della progettazione definitiva e esecutiva relativa al Rio Lagaccio;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva del consolidamento del Ponte Don Acciai.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Parco;
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Rio Lagaccio;
- ✓ la conclusione della procedura di gara per l'esecuzione dei lavori del Ponte Don Acciai.

*c) Forte Begato*

L'intervento, il cui costo complessivo è pari a euro 1.100.000, consiste nel miglioramento dell'accessibilità e manutenzione dei locali posti al piano terra della struttura.

Nel primo semestre del 2019 si prevede la conclusione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva nonché della gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*d) Riqualificazione del Porticciolo di Nervi*

L'intervento, che sostituisce quello originario della Piscina Massa di Nervi, è stato inserito a seguito della rimodulazione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova, presentata al Comitato di indirizzo e controllo del Patto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all' Agenzia per la Coesione territoriale in data 26 febbraio 2018. L'intervento, dal costo complessivo di euro 2.500.000, prevede una riqualificazione dell'intera area del Porticciolo.

A fine anno 2018 si prevede la conclusione della PFTE e della progettazione definitiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione esecutiva della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*e) Waterfront di levante*

L'intervento mira a recuperare e riqualificare il fronte mare, unitamente a una valorizzazione paesaggistica, nell'area che si estende dal Porto Antico alla passeggiata a mare di Corso Italia. In particolare, sono previste la demolizione dell'edificio ex Nira e le opere propedeutiche alla realizzazione del canale navigabile. Il costo dell'intervento ammonta a euro 13.500.000, di cui euro 5.150.000 per l'attività di demolizione e 8.350.000 per le opere propedeutiche.

Nel 2018:

- ✓ è stato approvato il PFTE relativo alla demolizione dell'edificio ex Nira e avviata la bonifica del sito; entro fine anno, sarà ultimata la progettazione definitiva ed esecutiva nonché la conclusione della gara di affidamento dei lavori (appalto integrato).
- ✓ è stato ultimato il progetto di fattibilità tecnica e economica relativo alle opere propedeutiche e nei primi mesi del 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ l'esecuzione dei lavori per la demolizione dell'ex Nira;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva relativa alle opere propedeutiche e della procedura di affidamento dei lavori.

Nel 2020 si prevede:

- ✓ l'esecuzione dei lavori delle opere propedeutiche.

*f) Piscina Groppallo di Nervi*

L'intervento, inserito a seguito della rimodulazione del Patto per lo sviluppo della Città di Genova, presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore pari a euro 350.000 mira al potenziamento della capacità ricettiva della struttura.

Entro la fine del 2018 si prevede la sottoscrizione di apposita convenzione con AMIU, proprietaria del bene in argomento, e la richiesta dell'anticipazione del 10% pari ad euro 35.000.

*g) Piscina Nicola Mameli*

L'intervento, dal valore di euro 4.400.000 di cui € 3.600.000 a valere sui fondi del Patto per la Città di Genova, consiste in una ristrutturazione edilizia per un adeguamento della struttura agli standard di qualificazione ambientale.

Entro la fine del 2018 si prevede di finanziare la quota di € 800.000 a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*h) Polo Sportivo della fascia di rispetto di Prà*

L'intervento, volto a realizzare una manutenzione alla copertura della piscina con sostituzione dei relativi teli ha un valore pari a euro 451.000 oltre ad € 171.000 a carico del Comune di Genova.

Nel corso del 2018 sono state approvate le opere provvisoriale e propedeutiche all'approvazione dei diversi e successivi stadi della progettazione, che saranno approvate nei mesi a venire.

L'esecuzione dei lavori è prevista nel 2019.

*i) Stadio di atletica leggera Villa Gentile:*

L'intervento consiste nella eliminazione delle barriere architettoniche e rifacimento del manto della pista e ha un valore di euro 300.000 oltre ad € 35.175 a carico del Comune di Genova.

Entro la fine del 2018 si prevede di finanziare la quota a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

## **2. Area tematica Ambiente**

In tale area sono ricompresi interventi diretti a contrastare il cambiamento climatico, attraverso attività di prevenzione e gestione dei rischi ambientali. Rientrano in tale area i seguenti interventi:

*a) Rio Vernazza e torrente Sturla*

L'intervento consiste nell'adeguamento e messa in sicurezza della canalizzazione del rio Vernazza (via delle Casette 1° lotto) con deviatore nel torrente Sturla (via Pontetti 2° lotto). Il valore complessivo dell'intervento ammonta a euro 16.000.000.

A fine anno 2018 si prevede:

- ✓ la conclusione dello screening ambientale per il 1° lotto di via delle Casette;
- ✓ la conclusione dello screening ambientale per il 2° lotto di via Pontetti.

Nel 2019 si prevede:

- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al 1° lotto di via delle Casette;
- ✓ la conclusione della progettazione esecutiva e l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al 2° lotto di via Pontetti.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori per entrambi i lotti.

*b) Torrente Chiaravagna*

L'intervento, dal valore di euro 7.500.000, riguarda il completamento delle lavorazioni di sottomurazione delle strutture d'argine nel tratto compreso tra via VIII Società Case e i ponti ferroviari della stazione di Sestri Ponente.

Tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 si prevede l'affidamento della progettazione esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*c) Rio Pozio Serillo*

L'intervento, inserito nel Patto a seguito della rimodulazione presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore di euro 1.000.000 e consiste nella messa in sicurezza idraulica del rivo.

A fine anno 2018 si prevede la conclusione dello screening ambientale.

Nel primo semestre 2019 si prevede l'affidamento e l'approvazione della progettazione definitiva e esecutiva.

Nel secondo semestre 2019 si prevede la conclusione della gara per l'affidamento dei lavori e l'avvio degli stessi.

Nel 2020 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*d) Rio Fagaggia*

L'intervento, inserito nel Patto a seguito della rimodulazione presentata in data 26 febbraio 2018, ha un valore di euro 199.000 oltre ad € 251.000 di fondi del Comune di Genova, e consiste nella messa in sicurezza idraulica del rivo nel tratto a monte di Via Villini Negrone.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva e esecutiva.

Entro la fine del 2019 si prevede di finanziare la quota a carico del Comune di Genova e, di seguito, avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

**3. Area Tematica Sviluppo economico e produttivo**

In tale area, relativa ad interventi di riqualificazione urbanistica di spazi, attraverso la realizzazione di nuove polarità urbane destinate ad attrarre nuovi investimenti pubblici e privati, rientra il seguente intervento:

*a) Polo tecnologico degli Erzelli*

L'intervento, del valore di 30.000.000, consiste nella integrazione del contributo governativo finalizzato all'acquisto dell'area per la realizzazione del Polo scientifico tecnologico e universitario in località Erzelli, un centro nazionale di alta tecnologia che consentirà un forte incremento delle attività dedicate alla ricerca e degli investimenti imprenditoriali.

Entro il 2018 si prevede l'acquisto dell'area, mentre nel 2019 saranno attuate, da parte dell'Università di Genova in veste di Organismo intermedio, le opere propedeutiche (progettazione).

**4. Area Tematica Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali**

In tale area, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico artistico della Città, mediante diversi interventi sui musei cittadini finalizzati ad aumentare l'offerta culturale della città, sono ricompresi i seguenti interventi:

*a) Musei di Strada Nuova- Palazzo Rosso*

L'intervento riguarda il restauro e consolidamento degli affreschi collocati al piano nobile, l'adeguamento impiantistico, il restauro dei serramenti e la manutenzione degli intonaci del prospetto a levante. Il valore dell'intervento ammonta a euro 2.000.000.

È attualmente in corso la procedura di affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.



Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede la conclusione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori e l'esecuzione dei lavori stessi.

*b) Museo Sant'Agostino*

L'intervento, del valore di euro 1.500.000, riguarda l'attività di riallestimento del Museo attraverso la realizzazione di interventi architettonici di rifunzionalizzazione degli spazi (1° lotto).

A fine anno 2018 si prevede l'avvio della gara per la progettazione definitiva e esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori.

Nel 2019 si prevede la conclusione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede la conclusione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori e l'esecuzione dei lavori stessi.

*c) Villa Durazzo Pallavicini*

L'intervento ha un valore di euro 600.000 e consiste nel completamento del recupero complessivo del "Giardino del Canzio", ripristinando in toto il percorso originario, comprendente le grotte.

È stato affidato l'incarico per lo svolgimento di analisi di verifica preliminari (su mosaici e stalattiti).

Nei primi mesi del 2019 si prevede l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva ed esecutiva.

Nel 2019 si prevede l'avvio e la conclusione della procedura di gara.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

*d) Museo dell'Emigrazione italiana*

L'intervento, del valore di euro 2.000.000, consiste nella realizzazione della nuova sede del Museo dell'emigrazione italiana nell'edificio medievale della Commenda di Prè. In particolare, l'intervento prevede opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo dell'edificio. La collocazione del Museo nella Commenda sostituisce quella originaria all'interno del Quartiere Metelino della Darsena- Porto Antico.

Nel 2018 si prevede l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e l'avvio della gara per la progettazione definitiva ed esecutiva.

Nel 2019 si prevede la conclusione della progettazione definitiva e esecutiva nonché l'avvio della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori.

Nel 2020 e 2021 si prevede l'esecuzione dei lavori.

**PROGRAMMA ITALIA SICURA**

A seguito dell'attivazione del Programma Italia Sicura, in virtù del quale sono state destinate alla città di Genova risorse straordinarie per opere contro il dissesto idrogeologico, l'Amministrazione ha avviato la progettazione esecutiva del 2° lotto riguardante la galleria principale dello scolmatore del Torrente Bisagno, uno dei maggiori corsi d'acqua della città che attraversa un'intera vallata urbana fortemente urbanizzata.

Si tratta dell'intervento più impegnativo finanziato dal Programma, la cui progettazione esecutiva attualmente in corso sarà approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e da specifica Intesa Stato-Regione entro la fine del 2018.

a) *Secondo lotto dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno*

L'intervento oggetto di progettazione esecutiva comprende nello specifico il complesso delle opere di presa e sistemazione dell'alveo Bisagno, la galleria scolmatrice con sviluppo complessivo di 6500 m circa da scavarsi con sistema meccanizzato e gli interventi connessi allo sbocco a mare presso la spiaggia di San Giuliano, con il completamento del manufatto di convergenza della galleria Bisagno sulla galleria scolmatrice del torrente Fereggiano, i cui lavori sono in corso di completamento.

L'aggiudicazione dell'appalto e l'avvio dei lavori sono previste entro la fine del 2019.

**PIANO REGIONALE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018/2020 E INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LEGGE N. 128/13 DEL 08/11/2013**

Con DGR n.192/2018 del 30/03/2018 è stata approvata la procedura di selezione per la formazione del Piano Regionale Triennale degli interventi per l'edilizia scolastica 2018/2020, da elaborarsi sulla base dei criteri stabiliti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3 gennaio 2018, n. 47 concernente la programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020 e di quelli definiti a livello regionale maggiormente rispondenti a specificità territoriali liguri; detta procedura prevedeva inoltre la formazione di una specifica graduatoria per interventi volti al conseguimento del certificato antincendio.

L'Amministrazione ha individuato una serie di edifici scolastici che necessitano di interventi ricadenti nelle fattispecie previste dal Bando:

- immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica e che ospitano istituzioni scolastiche pubbliche;

In data 14/06/2018 la Giunta Comunale ha approvato con due distinti Provvedimenti la partecipazione del Comune alla selezione e i relativi elenchi di interventi, in particolare:

a) *DGC 2018/111 - Approvazione della Partecipazione del Comune di Genova al Piano e contestuale Approvazione dei Progetti di cui alla Graduatoria 3, finalizzata al conseguimento del Certificato Prevenzione Incendi per i seguenti 15 interventi elencati in ordine di priorità, per i quali è stato redatto dagli Uffici il Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica:*

- 1) Scuola media Barrili - Via Montezovetto 7 - IC Albaro - costo complessivo dell'intervento € 132.000,00;
- 2) Scuola media Parini Merello - Corso Galilei - IC Terralba - costo complessivo dell'intervento € 195.000,00;
- 3) Scuola elementare – materna Brignole Sale - Via Montezovetto 7° – IC Albaro – costo complessivo dell'intervento € 37.000,00;
- 4) Scuola Elementare San Giovanni Battista – Via del Sarto – IC S. Giovanni Battista Sestri - costo complessivo dell'intervento € 130.000,00;
- 5) Scuola media Lomellini ex Cantore - Corso De Stefanis - IC Montaldo - costo complessivo dell'intervento € 57.000,00;
- 6) Scuola Caffaro - Via Gaz – IC Certosa - costo complessivo dell'intervento € 70.000,00;

- 7) Scuola via Struppa - Via Struppa 214 – IC Prato - costo complessivo dell'intervento € 82.000,00;
- 8) Scuola Elementare - Infanzia Durazzo - Da Verrazzano Via Gianelli – IC Quinto Nervi – costo complessivo dell'intervento € 42.000,00;
- 9) Scuola Primaria Infanzia Manfredi, via Somma – IC Quinto Nervi - costo complessivo dell'intervento € 38.000,00;
- 10) Scuola Burlando – Ruffini, Via Burlando - IC Burlando - costo complessivo dell'intervento € 66.000,00;
- 11) Scuola Primaria Infanzia Vernazza Via ERA\_IC Sturla - costo complessivo dell'intervento € 65.000,00;
- 12) Scuola Gianelli - Via Mastrangelo – IC Quinto Nervi - costo complessivo dell'intervento € 41.000,00;
- 13) Scuola elementare Richeri - Via Liri – IC Albaro - costo complessivo dell'intervento € 87.000,00;
- 14) Scuola Primaria Cicala - Via Rigola – IC San Teodoro - costo complessivo dell'intervento € 157.000,00;
- 15) Scuola Walt Disney - Via S. Bartolomeo del Fossato – IC Barabino - costo complessivo dell'intervento € 110.000,00;

Massimo contributo ottenibile: € 50.000,00 per ogni intervento Totale € 750.000,00 in caso di ammissione a contributo dei 15 interventi presentati.  
Il Comune si è impegnato al cofinanziamento degli interventi il cui costo superi il contributo concesso.

La documentazione prevista dal Bando per la partecipazione è stata inserita telematicamente nella Procedura Informatizzata sul Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica; in data 21/06/2018 le domande di partecipazione relative ai 15 interventi sopraelencati sono state trasmesse via PEC alla Regione Liguria, come imposto dalla Procedura stessa.

b) *DGC 2018/112 - Approvazione della Partecipazione del Comune di Genova al Piano e contestuale Approvazione dei Progetti di cui alle Graduatorie 1 e 2.*  
Il Bando ritiene ammissibili interventi presentati su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe regionale dell'Edilizia Scolastica e che ospitano istituzioni scolastiche pubbliche; interventi straordinari di adeguamento sismico, adeguamento alla normativa vigente, ampliamento, ristrutturazione; costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole; interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.

Gli interventi presentati sono stati ordinati nelle seguenti graduatorie e elencati in ordine di priorità:

Graduatoria 1: riguarda interventi approvati almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (ex progetto preliminare)

- 1) Istituto Comprensivo Foce Piazza Palermo 13 (ex Nautico) – IC Foce - interventi su edificio esistente; costo complessivo € 1.060.000,00, per il quale è stato redatto dagli Uffici il Progetto Definitivo;
- 2) Istituto Scuola De Amicis Voltri (attualmente situata nella Villa Duchessa di Galliera vico Nicolò da Corte 2) – IC Voltri - intervento su edificio esistente; costo complessivo € 3.138.250,00, per il quale, con DGC n. 160 del 29/07/2016 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico- Economica.

Graduatoria 2: riguarda interventi approvati con Documento di Indirizzo alla Progettazione, di cui all'art.23 del DLgs n.50/16; tali interventi, momentaneamente non finanziabili, potranno essere perfezionati nelle successive fasi progettuali e inseriti nella Graduatoria 1 nelle annualità seguenti (2019-2020):

- 3) Istituto Scolastico Viale Bracelli 57 – IC Marassi Alta - intervento di demolizione e nuova costruzione in sito diverso; stima sommaria del costo complessivo dell'intervento € 4.305.463,58;
- 4) Scuola Santullo - Ca' di Ventura via San Felice 19 - IC Molassana - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 2.000.000,00;

- 5) Scuola San Francesco da Paola Via San Marino 219-221 – IC San Francesco da Paola - intervento di manutenzione su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 2.829.600,00;
- 6) Scuola Montesignano in via Terpi 50 – IC Staglieno - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 300.000,00;
- 7) Scuola Piazza Monastero 6 – IC Sampierdarena - intervento di consolidamento su edificio esistente; stima sommaria del costo complessivo € 1.050.000,00;
- 8) Istituto Doria – Struppa – IC Prato – Lotto 1 – Nuovi volumi esterni per Palestra e Servizi - intervento di nuova costruzione; costo complessivo Lotto 1 dell'intervento. € 5.000.000,00.

Il contributo concedibile per gli interventi è articolato come segue:

- contributo massimo di € 800.000,00 per ciascun intervento di adeguamento sismico, di miglioramento sismico (nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione del vincolo di interesse culturale), finalizzato all'ottenimento del certificato di agibilità e di adeguamento alla normativa antincendio, ampliamento, altri interventi (es. eliminazione di materiali contenenti amianto)
- contributo massimo di € 2.000.000,00 per ciascun intervento di nuova costruzione.

Il Comune si è impegnato al cofinanziamento della quota minima del 20% prevista dal Piano per gli interventi di cui alle Graduatorie 1 e 2 e di impegnarsi al cofinanziamento di un minimo del 40% della quota eccedente la spesa già coperta dal contributo regionale per gli interventi della Graduatoria 1.

La documentazione prevista dal Bando per la partecipazione è stata inserita telematicamente nella Procedura Informatizzata sul Portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica; in data 22/06/2018 le domande di partecipazione relative agli 8 interventi sopraelencati sono state trasmesse via PEC alla Regione Liguria, come imposto dalla Procedura stessa.

Con Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 581-2018 del 01/08/2018 è stato approvato il Piano Regionale Triennale 2018-2020 dell'Edilizia Scolastica contenente l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento per le graduatorie 1 e 2; il Decreto, inoltre, stabilisce che l'individuazione degli interventi ammissibili a cofinanziamento per l'annualità 2018 di cui alla graduatoria 1 sarà effettuata con successivo provvedimento da adottarsi a seguito della determinazione della quota di contributo assegnato alla Regione Liguria con Decreto MIUR, riservandosi ogni ulteriore accertamento utile all'individuazione degli interventi di edilizia scolastica da ammettere a cofinanziamento.

#### **PIANO STRATEGICO “GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI” – MUSEO DELL'EMIGRAZIONE**

A valere sui fondi di cui del Programma in oggetto, approvato con decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83, convertito dalla legge 29 luglio 2014 n. 106, è stata finanziata la realizzazione del nuovo Museo dell'Emigrazione Italiana per € 3.000.000.

Con Accordo Operativo sottoscritto il 16 maggio 2018 tra il Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Segretariato regionale della Liguria e il Comune di Genova, sono state definite le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento di realizzazione del Museo dell'Emigrazione presso la Commenda di Prè.

Con Determinazione Dirigenziale n.2018-188.0.0. -50 del 25/07/2018 è stata approvata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva (comprensiva dell'allestimento espositivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo in previsione della realizzazione del Museo nazionale dell'emigrazione italiana).

Entro novembre 2018 sarà formalizzata l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva.

I lavori saranno affidati entro il 31/12/2019 e si concluderanno entro la fine del 2021.

#### **PIANO STRALCIO “CULTURA E TURISMO” – WATERFRONT DI LEVANTE**

A valere sui fondi di cui del Piano in oggetto, approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 3 del 1 maggio 2016, è stato finanziato il recupero del Waterfront per € 15.000.000. Con specifico disciplinare sottoscritto dal Segretariato Generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Comune di Genova e approvato con Delibera di Giunta Comunale n.67 del 19/04/2018, sono state definite le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento previsto che consiste in:

- realizzazione di un viale alberato sostitutivo del primo tratto della strada sopraelevata, in prosecuzione dell'asse litoraneo di corso Italia e corso Marconi, comprendente il nuovo raccordo di risalita sulla sopraelevata, integrato con un percorso ciclopedonale e con gli interventi funzionali alla risoluzione delle interferenze ed i relativi indennizzi; • la valorizzazione dell'ex forte Stella, completa sotto il profilo progettuale ma limitata ad alcuni interventi propedeutici, in pendenza del trasferimento dell'Ufficio Tecnico Navale (UTNAV) della Marina Militare, già previsto nell'ambito dell'accordo di programma per il trasferimento a calata Gadda dell'Istituto Idrografico;
- le opere necessarie per il trasferimento degli alloggi e delle altre attività della Marina Militare interferiti dall'intervento del viale alberato.

Per gli scopi sopra detti, verranno impiegati anche i residui finanziamenti stanziati per il progetto preliminare del tunnel sub-portuale, utilizzabili mediante un accordo con SPIM, in corso di definizione.

Con questi fondi sarà possibile aggiornare ed adeguare l'intero progetto preliminare del tunnel, affrontando quindi anche la progettazione dell'asse infrastrutturale integrato - strada, canale navigabile, percorso pedonale e ciclabile - previsto dal progetto Waterfront per il tratto compreso fra il complesso fieristico e il mercato del pesce.

L'obiettivo è di pubblicare il bando di gara per l'affidamento della progettazione dell'infrastruttura - in corso di redazione - entro fine anno, in modo da assegnare l'incarico per sviluppare le tre fasi progettuali del primo lotto ed approvare il progetto entro il 2019.

In questo modo l'opera potrà essere appaltata entro i termini previsti per impegnare il finanziamento, fissati per fine 2021.

#### **FONDO STRATEGICO REGIONALE – CENTRO POLISPORTIVO DI MULTEDO E RECUPERO DEL PORTICCIOLO DI NERVI**

A valere sulle risorse di cui al Fondo Strategico Regionale, sono stati individuati specifici interventi di riqualificazione delle periferie e dei litorali.

In particolare, con Delibera di Giunta n.581 del 25/07/2018, la Regione Liguria ha approvato gli interventi infrastrutturali pubblici, per l'annualità 2018, concedendo copertura finanziaria ai seguenti progetti:

- 1) la realizzazione del Centro Polisportivo di Multedo attraverso il recupero della struttura della ex piscina e della zona circostante per un investimento di 4.000.000,00 di Euro a valere sul Fondo, (oltre la quota di Euro 800.000,00 quale cofinanziamento e da parte del Comune);
- 2) il recupero del porticciolo di Nervi attraverso la riqualificazione dell'area oggi occupata dalla piscina, opere sul molo esterno e dragaggio, per Euro 2.700.000,00 (oltre la quota di 2.500.000,00 Euro quale cofinanziamento del Comune);

Entro il 2018 sarà avviato, anche avvalendosi del fondo rotativo per la progettualità, il progetto dell'intervento di cui al precedente punto 1).

Per l'avvio del progetto di cui alle opere del precedente punto 2) si attende la concessione del finanziamento.

### **PROJETC FINANCING - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO DI CORSO SARDEGNA**

Nel 2018 Cosmo s.r.l. ha presentato una nuova proposta di Project Financing, finalizzata al restauro e alla riqualificazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo di corso Sardegna, prevedendo la demolizione di quattro padiglioni per far posto ad un ampio parco di quartiere, come da specifiche indicazioni della Civica Amministrazione.

Le funzioni previste sono: uno spazio associativo, un nuovo tratto stradale di connessione tra corso Sardegna e via Cellini, la riqualificazione del tratto di corso Sardegna antistante il mercato sino a piazza Giusti, una media struttura di vendita da trasferimento, pubblici esercizi e negozi di vicinato, parcheggi pertinenziali e pubblici, oltre al suddetto parco di quartiere.

Si prevede che la proposta venga dichiarata di pubblico interesse ed inserita nella programmazione triennale dei LL.PP. entro dicembre 2018. A seguire si prevede la pubblicazione del bando di gara.

### **PON LEGALITA' F.E.S.R. F.S.E. (2014-2020) – RESTAURO DELL'EDIFICIO “MASSOERO” DI GENOVA**

L'Asse 7 “Accoglienza e integrazione degli immigrati” del Programma Operativo Nazionale Legalità (2014-2020), Programma a titolarità del Ministero dell'Interno, ha destinato risorse aggiuntive all'Italia per il potenziamento del sistema di accoglienza ed integrazione dei migranti regolari e prevede la valorizzazione, il recupero, e l'adeguamento di beni immobili pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare alle richiamate esigenze.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in qualità di Autorità di Gestione ha invitato, tra le altre, la Città Metropolitana di Genova, a presentare una proposta progettuale a valere sul PON “Legalità” FESR FSE 2014/2020 – Asse 7 – Azione 7.1.1.

A sua volta, la Città metropolitana ha inoltrato l'invito a presentare manifestazione di interesse tutti i Sindaci della Città Metropolitana di Genova.

Con Delibera di Giunta Comunale n.209 del 27/09/2018, il Comune di Genova ha approvato la proposta progettuale da sottoporre alla valutazione della Struttura di Gestione del PON Legalità, consistente in interventi di restauro del “MASSOERO” di Genova e finalizzata al pieno recupero dell'edificio storico vincolato; il progetto è articolato in due fasi:

Fase 1: rifacimento prospetti e risanamento coperture – interventi all'esterno del fabbricato, con il restauro dei principali elementi costitutivi: coperture piane, coperture a falde, prospetti, sistemi di raccolta delle acque meteoriche, serramenti esterni (portoni, finestre);

Fase 2: (funzionalmente conseguente alla prima fase di restauro conservativo) sistemazioni interne”; rifunzionalizzazione di parte del secondo piano, del terzo e quarto piano dell'immobile, mediante rifacimento dei rivestimenti orizzontali e verticali, adeguamento impiantistico, abbattimento barriere architettoniche, forniture di arredi e attrezzature idonei per l'allestimento di locali destinati a favorire attività di socializzazione ed integrazione;

Il progetto in questione, per il quale viene richiesto il finanziamento complessivo di Euro 1.900.000,00, contribuisce alla strategia del Programma PON “Legalità” FESR FSE 2014/2020 – Asse 7 – Azione 7.1.1. in quanto favorisce il potenziamento del sistema di accoglienza ed integrazione dei migranti regolari in quanto prevede la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di parte di immobile pubblico di proprietà del Comune di Genova già destinato, per la parte già recuperata, alle richiamate esigenze nelle sue funzioni di Asilo Notturno e di Centro di Aggregazione favorendo pertanto la realizzazione di una struttura unica destinata alle esigenze dell'accoglienza e della riduzione del disagio per le fasce più disagiate.

Nel primo semestre del 2019 si renderà conto degli esiti dell'istruttoria.

### 2.4.1.2 REALIZZAZIONI IN CORSO

Si presenta qui di seguito un quadro generale dei programmi integrati di riqualificazione e della casa e degli interventi in via di esecuzione.

#### **A - Contratto Di Valorizzazione Urbana Valbisagno (SCOLMATORE DEL TORRENTE FEREGGIANO)**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha promosso, nell'ambito del Decreto Legge n.83 del 22 giugno 2012, la predisposizione di un "Piano Nazionale per le Città" dedicato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate: i Comuni hanno inviato le proprie proposte di Contratti di valorizzazione urbana e il Comune di Genova ha scelto come area la Valbisagno e individuato come opera prioritaria la realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Sulla base dell'istruttoria tecnica fornita dal gruppo di lavoro denominato Cabina di regia la proposta del Comune di Genova è stata selezionata, graduandola con priorità alta e le è stato assegnato un contributo, il maggiore in Italia, di 25.000.000 di euro (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 1105 dell'8.2.2013), dedicato interamente alla realizzazione dello scolmatore del Fereggiano. Il 9 maggio 2013 è stato sottoscritto da tutti gli enti in Contratto di valorizzazione urbana, nel quale si individua un primo stralcio dell'intervento per euro 45.000.000 finanziato per euro 25.000.000 su contributo ministeriale, euro 5.000.000 sul contributo regionale e la restante quota con fondi propri del Comune di Genova reperiti all'interno del bilancio.

#### Scolmatore del torrente Bisagno: I lotto-realizzazione delle opere per la messa in sicurezza idraulica del torrente Fereggiano (e rivi Noce e Rovare) I stralcio-scolmatore Fereggiano

L'intervento prevede sommariamente le seguenti opere:

- prolungamento della galleria esistente del deviatore Fereggiano di diametro pari a 5,2 metri (a sezione policentrica) dalla progressiva 909 alla progressiva 3.717, posta al piede del pozzo di presa delle portate scolmate dal rio Fereggiano, con creazione di 4 sfiati/aerofori lungo l'asse della galleria principale;
- opera di presa sul rio Fereggiano costituita da pozzo di caduta a vortice situato in alveo in prossimità dell'incrocio tra via Pinetti e via Ginestrato;
- opera di sbocco a mare limitata in lunghezza al solo tratto a valle di Corso Italia costituita da uno scatolare in c.a.;
- raccordo tra lo sbocco del tratto esistente della galleria Fereggiano e l'opera di sbocco di progetto prevista nel Progetto Definitivo del 2007.

I lavori, iniziati il 7 aprile 2015, sono in corso e termineranno entro il 28.02.2018.

Collaudo lavori: entro 30.6.2019.

#### **B - Riassetto idrogeologico**

Prosegue l'opera di messa in sicurezza dei torrenti in relazione agli eventi alluvionali.

Tra questi interventi sono da segnalare quelli finanziati con i fondi ex O.P.C.M. 3903/2010:

- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara;
- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ILVA;
- Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza del ponte obliquo di via Chiaravagna.

#### Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ELSAG/Manara

Il progetto riguarda gli interventi relativi all'adeguamento delle sezioni idrauliche del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo in corrispondenza dell'edificio ELSAG e del ponte di via Manara. In particolare, il rifacimento dei ponti su via Manara per la realizzazione di un fornice che andrà a costituire la pila centrale e l'adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna e del Rio Ruscarolo nel punto in cui essi si congiungono. L'adeguamento idraulico ha l'obiettivo di realizzare un cospicuo abbattimento del rischio di esondazioni sulla aree limitrofe, densamente urbanizzate e caratterizzate dalla presenza, oltreché di numerosi insediamenti produttivi, importanti dal punto di vista "strategico", di edifici residenziali e di parte delle attività commerciali presenti sul territorio della delegazione urbana.

Attualmente l'intervento, iniziato in data 23.10.2015, è in via di ultimazione (31.10.2018).

Collaudo lavori: 30.06.2019.

#### Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'area ILVA

L'intervento prevede la sistemazione idraulica di un tratto (tratto 13) di valle del torrente Chiaravagna con l'allargamento di circa 9 metri d'alveo in corrispondenza dell'area ILVA (sponda sinistra) mediante la realizzazione di una paratia di micropali verticali e inclinati, successiva realizzazione, a partire dalla medesima fondazione, di una quinta (su filo argine) in cemento armato al fine di realizzare tra i due elementi uno spazio per l'alloggiamento della rete fognaria, l'abbassamento mediamente di circa 1 metro del fondo di scorrimento, la demolizione di un capannone ILVA, lo spostamento delle utenze, il raccordo con le sezioni a valle/monte dell'area ILVA e gli interventi all'imbocco del fornice di monte.

I lavori, iniziati il 19 aprile 2016, sono in corso e termineranno entro il 31.12.2018.

Collaudo lavori: 30.06.2019.

#### Adeguamento idraulico del tratto di valle del torrente Chiaravagna in corrispondenza del ponte obliquo di via Chiaravagna

L'intervento prevede la risagomatura dell'alveo con approfondimento del fondo in modo da ampliare la sezione idraulica e per il ponte di via Chiaravagna il rifacimento completo della struttura e la sua ricostruzione secondo la tipologia ad un'unica campata con arretramento delle spalle a filo delle sponde a monte e valle del ponte stesso.

Nella ricostruzione del ponte verrà mantenuto l'attuale tracciato viario, adeguando però la posizione delle spalle, il tracciato planimetrico della sponda sinistra subito a monte del ponte e la geometria della curva di imbocco di via Chiaravagna in sponda sinistra.

Le opere di fondazione del nuovo ponte saranno di tipo diretto costituite da un unico "solettone" complanare in calcestruzzo armato esteso dalla spalla destra alla sinistra.

Il piano di posa della platea di fondazione sarà adeguatamente approfondito in modo da soddisfare l'abbassamento locale dell'alveo previsto dal progetto preliminare di piano di bacino che sarà realizzato con un lotto successivo d'intervento.

La sistemazione definitiva prevede un abbassamento del fondo alveo mediamente pari a circa 1,5 m e una riprofilatura del tratto di canale indagato con una pendenza di compensazione costante pari a circa l'8 ‰.

A completamento dell'intervento è previsto di realizzare un'idonea protezione della soletta di fondazione e delle spalle dall'erosione superficiale provocata dallo scorrimento delle acque e dal fenomeno di scalzamento della stessa con una sistemazione del fondo alveo in massi naturali.

Aggiudicazione appalto ed avvio lavori: 30.4.2019

Ultimazione lavori: 31.12.2020

### **C - Attuazione Programma Triennale**

Sono in corso le attività relative a manutenzioni diffuse su muri di sostegno e di civica proprietà, versanti in frana, prevenzione incendi su immobili di Civica proprietà (istituzionali, biblioteche, musei), giunti e impalcati stradali, tombature e argini, opere marittime, beni vincolati, immobili di civica proprietà, infissi, impianti termici, così come proseguono le manutenzioni sulle scuole, sia relativamente alle criticità per le vie d'esodo che alla manutenzione diffusa e la realizzazione degli interventi puntuali previsti dai precedenti documenti previsionali e programmatici. Sono inoltre in corso oltre ai consueti lavori affidati ad ASTer, gli interventi di ripristino delle caditorie e di pulizia dei rivi e il programma straordinario delle manutenzioni.

### **D - Programma Straordinario di Intervento per la Riqualficazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei Capoluoghi di Provincia (DPCM del 25 Maggio 2016)**



All'art. 1, comma 974 della legge 208/2015, è stato istituito, per l'anno 2016, il Programma Straordinario di Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie delle Città Metropolitane e dei Capoluoghi di Provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate, individuando un fondo per l'attuazione del programma straordinario, autorizzando la spesa per il 2016 di 500 milioni di euro.

Con DPCM del 25 maggio 2016 (pubblicato sulla GU dell'1/06/2016) è stato approvato il bando: esso stabiliva che i Comuni presentassero progetti di riqualificazione riguardanti aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

La Civica Amministrazione ha prefigurato un programma contenente un insieme coordinato di interventi, che configurano un'azione integrata e complessa di riqualificazione urbana attraverso il recupero di diversi immobili di grande valore architettonico, oggi abbandonati o sottoutilizzati, all'interno dei quali insediare una serie di funzioni e servizi qualificanti.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06/12/2016 è stata approvata la graduatoria del Programma e il Comune di Genova si è classificato al 15° posto. Il 06/03/2017 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Programma tra la Presidenza del Consiglio e il Comune di Genova, che ha stabilito anche la tempistica per la presentazione delle successive fasi progettuali.

Il Progetto consta di 10 interventi che stanno entrando nella fase di attuazione dei lavori, come sinteticamente illustrato qui di seguito:

**01\_ PALAZZO GRIMALDI DETTA LA "FORTEZZA"** - Finanziamento Bando: € 2.810.638 - Cofinanziamento: € 600.000

Storica dimora nobiliare del '500, fu adibita a scuola fino al 2006. Oggi è inutilizzata, pur in condizioni non ancora compromesse. Il recupero dell'edificio è coerente con la recente pedonalizzazione dell'ambito delle ville e con gli interventi al contorno. Il progetto prevede il restauro di tetto e facciate, l'inserimento di un ascensore, la sistemazione del giardino e il recupero del piano terra.

La fase di gara si è conclusa, è avvenuta l'aggiudicazione definitiva, a breve si prevede la firma del contratto; la consegna lavori è prevista per novembre 2018.

**02\_ MERCATO E PIAZZA TRE PONTI** - Finanziamento Bando: € 1.700.000

Il progetto prevede la demolizione totale della struttura mercatale esistente e la sua ricostruzione secondo criteri di maggiore efficienza. Tale operazione è possibile in quanto l'immobile (realizzato nel 1935, ampiamente rimaneggiato nel 1980) è stato giudicato non di interesse da parte della Soprintendenza, ed è pertanto escluso dalle disposizioni di tutela di cui al D. Lgs. 42/2004 e smi.

E' prevista inoltre la sistemazione della nuova piazza mediante pavimentazioni, illuminazione pubblica, arredi.

La procedura di gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva; la firma del contratto è avvenuta il 6 luglio 2018; i lavori sono stati consegnati in data 05/09/2018 (prot. 1436 del 10/09/2018).

**03\_ CENTRO CIVICO BURANELLO E ARCATE FERROVIARIE** - Finanziamento Bando: € 1.610.615

La riqualificazione ha come obiettivi primari l'intensificazione delle connessioni tra il complesso del Centro Civico e il contesto urbano, con il miglioramento della funzionalità d'uso delle aree esterne. Il progetto prevede la realizzazione di alcune opere edili al piano terra dell'edificio, al fine di recuperare spazi aggregativi con ampie vetrate verso la strada interna, il rifacimento della pavimentazione, del sistema di illuminazione, degli arredi urbani e degli spazi verdi delle aree esterne di pertinenza del Centro Civico; è prevista l'estensione al recupero dei sette voltini sotto-ferroviari antistanti il Centro Civico.

Il Contratto d'Appalto è stato sottoscritto in data 8 giugno 2018; la consegna dei lavori è confermata per il 2 luglio 2018.

E' stato definito il comodato d'uso tra RFI e Comune di Genova dei locali sottostanti le arcate ferroviarie interessate dall'intervento e lo spostamento degli attuali occupanti di alcuni di essi.

**04 AREA EX DEPOSITO VEICOLI RIMOSSI** - Finanziamento Bando: € 1.008.480

L'intervento prevede la demolizione della struttura esistente composta da travi e pilastri in c.a. e della copertura in policarbonato.

Una volta demolita completamente la struttura, l'area "ex rimozioni" verrà nuovamente sistemata a parcheggio con l'inserimento di elementi di arredo a verde. La procedura di gara è stata espletata, è stato presentato un ricorso al TAR; a seguito di aggiudicazione definitiva, la consegna dei lavori è avvenuta in data 15/10/2018.

**05 EX MAGAZZINI DEL SALE** - Finanziamento Bando: € 1.962.314,35

Il progetto prevede il restauro dell'immobile attraverso il rifacimento di coperture e prospetti e la sua sistemazione interna per l'utilizzo, il miglioramento di ingressi e uscite di sicurezza, con la riapertura dei varchi murati e la rimessa in funzione di quelli inutilizzati, il rifacimento ed integrazione con messa a norma dei servizi e degli impianti esistenti, la verifica e il ripristino del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'edificio. La procedura di gara è stata espletata, con aggiudicazione definitiva: consegna parziale dei lavori avvenuta in data 22/10/2018.

**06 ISOLA AMBIENTALE** - Finanziamento Bando: € 199.552,65 Cofinanziamento: € 325.447,35

Il progetto consiste nel recupero ambientale di un'area in Sampierdarena, ampliando gli spazi destinati ai pedoni, contenendo il traffico veicolare, calmierando la presenza dei veicoli e la loro velocità, favorendo il transito dei mezzi pubblici e la ciclopeditività, regolarizzando la sosta, agendo anche sui sensi di marcia. Gli interventi puntuali previsti sono finalizzati al miglioramento della fruibilità degli spazi da parte dei pedoni anche attraverso la realizzazione di pavimentazioni a raso in masselli autobloccanti e/o lastre in arenaria e l'inserimento di panchine per la sosta e di piante.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 25/07/2018.

**07 INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA** - Finanziamento Bando: € 780.000

L'obiettivo di questo progetto è la implementazione della rete in fibra ottica proprietaria e consiste nel prolungamento della dorsale lungo l'asse della Valpolcevera, con un sistema di nuove tesate aeree e nuovi cavidotti interrati.

A seguito di aggiudicazione definitiva, la stipula del Contratto è avvenuta in data 05/09/2018. I lavori sono stati consegnati parzialmente in data 17/09/2018.

A causa del tragico evento del crollo del Ponte Morandi avvenuto il 14/08/2018, si è resa necessaria una rimodulazione del tracciato, che insisteva in "zona rossa" sotto sequestro.

Sono in corso di valutazione le alternative progettuali.

**08 DEMOLIZIONE EX BIBLIOTECA GALLINO:** Cofinanziamento € 400.000

L'intervento riguarda la demolizione del civico immobile sito in Via Cantore 29 D (ex biblioteca Gallino) e la successiva sistemazione dell'area a giardino pubblico. I lavori sono conclusi, emesso il CRE in data 12/07/2018.

**09 EX MERCATO OVOAVICOLO DEL CAMPASSO:** Finanziamento Bando: € 4.928.400 Cofinanziamento Privato: € 2.856.645,83 Cofinanziamento Pubblico: € 500.000

L'intervento di riqualificazione dell'ex mercato sito nell'area di proprietà SPIM, complesso vincolato da tempo in abbandono, prevede l'insediamento sull'area di una scuola primaria dell'infanzia, un centro sportivo con campo da calcio all'aperto, il ridisegno dello spazio aperto nelle sue articolazioni di rapporto con il contesto urbano ospitante.

L'Autorizzazione Preventiva Antisismica (Atto N. 1944/2018) è stata rilasciata dalla Città Metropolitana in data 03/10/2018, a conclusione della Conferenza dei Servizi.

Sono state definite le azioni necessarie allo spostamento della cabina ENEL all'interno del comparto e il confronto con RFI per l'allargamento del sedime stradale.

**10-11\_CHIOSTRO DELLA CERTOSA – VIA ARIOSTO 8-10:** Finanziamento Bando Intervento Chiostro: € 3.000.000; Cofinanziamento Intervento Via Ariosto: € 1.922.414,47

L'intervento 10, denominato "Chiostro della Certosa" riguarda la ricostruzione della parte centrale del chiostro che prevede lo smantellamento delle opere provvisorie realizzate per la sua messa in sicurezza in conseguenza al crollo dovuto all'evento alluvionale del 2014, e successivamente il suo consolidamento e restauro insieme a quelli degli ordini inferiori delle ali laterali. Tra le finalità del recupero vi è anche quello di ricostruire l'unitarietà degli spazi dell'ordine inferiore sui tre lati del chiostro, essendo il porticato Lato Ariosto ormai inglobato nell'edificio delle abitazioni, andando a perdere tutti i suoi connotati storici e funzionali.

L'intervento 11 denominato "Via Ariosto civ. 8-10" riguarda il recupero di coperture, facciate e alloggi dell'immobile comunale vincolato soprastante un'ala laterale del chiostro, per destinare le unità abitative a edilizia residenziale pubblica. La concomitanza dei due cantieri contigui in fase di esecuzione lavori ha reso necessario l'accorpamento dei due interventi a partire dalla fase di gara, previo assenso da parte della Segreteria Tecnica della Presidenza del Consiglio.

La gara è in fase di aggiudicazione.

Il cofinanziamento pubblico del Programma è stato aumentato nel 2017 con € 500.000,00 destinati all'intervento n.09\_Ex Mercato Ovoavicolo del Campasso.

Il cofinanziamento privato del Programma è stato aumentato nel 2018 con € 264.456,16 destinati all'intervento n.09\_Ex Mercato Ovoavicolo del Campasso.

A seguito di questi incrementi, Il Programma per la Riqualificazione delle Periferie ammonta complessivamente a € 24.868.963,81, costituiti da € 18.000.000,00 di Contributo Ministeriale concesso e € 6.868.963,81 di cofinanziamento pubblico/privato.

#### **E - Accordo di Programma D.M. 16/03/06 (Entrate Stato – Regione)**

Programma cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture, dalla Regione Liguria e da risorse private per un investimento complessivo di 16.494.168,00 di euro. L'Accordo di Programma, sottoscritto il 17/12/2007 al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e all'emergenza casa, prevede l'attuazione di progetti speciali per aumentare la disponibilità di alloggi di edilizia sociale. Il progetto del Comune di Genova ha previsto complessivamente il recupero di **321** alloggi di cui 286 alloggi di edilizia residenziale pubblica e del civico patrimonio abitativo da destinare all'emergenza abitativa e all'inclusione sociale, e 35 nuovi alloggi a canone moderato realizzati con un intervento privato convenzionato. E' stato eseguito il 100% dei lavori programmati e in data 6/11/17 è stato approvato il collaudo amministrativo del programma richiesto per la concessione della quota di saldo del finanziamento. Nel mese di giugno sono stati introitati i fondi concessi a saldo del finanziamento. Come disposto nell'atto di convenzione con i privati la liquidazione della quota di saldo del contributo, pari ad euro 307.373,00, è subordinata alla cessione al Comune degli immobili realizzati a "scomputo oneri" e al versamento delle somme a compenso delle spese tecniche a carico del Comune. Conseguentemente verrà predisposto l'atto di liquidazione del contributo ministeriale a favore dell'intervento attuato dai privati.

#### **F - Programma Straordinario di Edilizia Residenziale Pubblica D.M. 18/11/2009 - Ex D.L. 159/2007 (Entrate Regione)**

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 7.352.000,00 di euro. Il Programma è finalizzato al recupero e all'adattamento funzionale di **235** alloggi pubblici di ERP e del civico patrimonio abitativo non occupati da destinare prioritariamente agli sfrattati. Il programma di manutenzione è in fase conclusiva: è in corso il collaudo dell'ultimo lotto di interventi. Fa parte del programma il recupero di ulteriori **8** alloggi, in via Ariosto 8-10, inseriti in due edifici facenti parte del chiostro della Certosa a Rivarolo. Il progetto è stato affidato al Settore Progettazione dei Lavori Pubblici. In corso di svolgimento della progettazione, in data 20 ottobre 2014, una porzione del chiostro è crollata a causa di eventi alluvionali. Dal punto di vista statico, per ottemperare alle attuali normative, è stato necessario eseguire una verifica globale atta a valutare l'attuale rischio sismico e gli interventi necessari per ridurre tale rischio nello spirito di recuperare e conservare l'intero complesso. Il progetto ha evidenziato la necessità di dover apportare finanziamenti aggiuntivi per il completamento dell'intervento, che sono stati conseguentemente inseriti nella programmazione dei fondi ed autorizzati. In data 12/05/2016 con D.G.C. n. 93 è stato approvato il progetto definitivo architettonico e strutturale ed impiantistico. In data 28/11/2017 è stato approvato il progetto esecutivo redatto da un professionista esterno per un quadro economico di pari ad euro 1.922.414,16.

Considerato che nell'ambito del "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza della Periferie (Bando Periferie), di cui al DPCM 25 maggio 2016, sono state assegnate delle risorse per la riqualificazione del Chiostro della Certosa per un importo di euro 3.000.000,00., la Civica Amministrazione ha ritenuto che, per motivi di ordine operativo ed economico, fosse opportuno procedere all'esecuzione dei lavori tramite un unico appalto che ricomprenda tutti gli interventi. Per procedere all'accorpamento dei due progetti è stato conferito un incarico per l'attività di verifica e validazione degli elaborati finalizzati ad unificare l'appalto dei lavori. E' stato altresì predisposto un unico crono programma che accorpa ed armonizza i lavori di recupero del chiostro della Certosa (Fase 1) con quelli conservativo dei civici 8 e 10 di via Ariosto (Fase 2).

In data 14/12/2017, sono stati approvati i lavori ed individuate le modalità di gara. Gli interventi, unificati in un unico appalto, hanno un importo complessivo stimato in euro pari a 4.922.414,47, di cui euro 4.022.660,35 per lavori a base di gara. La spesa complessiva individuata nel QE verrà finanziata con euro 3.000.000,00 a valere sul finanziamento del Bando Programma periferie, per euro 1.183.034,46 con mutuo del Comune e con euro 739.380,00 a valere sui fondi di cui al D. M. 18.11.2009.

In esecuzione della DD 71/17 la S.U.A. il Comune ha proceduto all'esperimento della procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui sopra. Il bando di gara è stato pubblicato in data 22/12/17. L'appalto è in corso e la durata del contratto d'appalto è di 1126 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

#### **G - Accordo di Programma Quadro Locale Di Social Housing 2009 (19/05/2011) – Piano Locale Casa - PLC (Entrate Regione)**

Programma di interventi di social housing, cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e da risorse private per un investimento complessivo di 17.952.441,00 di euro. Il programma prevede il recupero complessivo di **268** alloggi, di cui **127** alloggi di ERP attuati dal Comune nelle zone di Voltri e Centro Storico e Valpolcevera (di cui circa 70 già realizzati), **8** alloggi attuati da ARTE di Genova e **133** alloggi attuati tramite interventi privati convenzionati da locare a canone moderato, oltre al cofinanziamento per la realizzazione di una struttura per inclusione sociale in vico del Duca (struttura terminata ed assegnata). Per quanto riguarda il recupero degli alloggi a canone moderato, il Comune ha selezionato, attraverso procedure di evidenza pubblica, i progetti ed ha individuato i soggetti attuatori degli interventi. Sono state stipulate le convenzioni attuative ed è stato sottoscritto in data 19/05/2011 l'Accordo di Programma tra il Comune di Genova e la Regione Liguria per l'attuazione degli interventi. Il programma dei lavori è in corso di attuazione. Il Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma quadro locale di Social Housing 2009, in considerazione dei ritardi nell'attuazione di un intervento inserito nel programma (nuovo edificio ERP in via Bainsizza – intervento da attuarsi a carico di ARTE di Genova) ha accolto la richiesta del Comune di trasferire il finanziamento disponibile per l'implementazione dell'intervento di recupero di alloggi ERP (Voltri e Centro Storico) in corso di attuazione. Il Comune ha predisposto lo studio di fattibilità (riguardante la manutenzione straordinaria di 60 alloggi) necessario per la verifica della coerenza e fattibilità della nuova proposta e dopo la positiva valutazione da parte di FILSE, la Regione Liguria, in data 29/01/2015, ha ammesso concesso il finanziamento per l'importo di € 1.909.325,00 richiedendo un cofinanziamento di € 585.000,00. Il sopracitato intervento verrà attuato per lotti. Il 1° lotto, a valere sulle risorse comunali, di 11 alloggi, è già ultimato. Gli interventi a valere sul finanziamento regionale verranno attuati tramite tre accordi quadro nel 2018/2019, attualmente i lavori sono stati appaltati e sono circa al 50% di attuazione. Complessivamente per l'intervento pubblico è stato raggiunto quasi il 70% di attuazione si prevede di concludere il programma nel 2019. Per quanto riguarda gli altri interventi cofinanziati dalla Regione e attuati dalle società pubbliche Ri.geNova Srl e S.P.Im. Spa, in convenzione con il Comune, oltre alla stessa ARTE di Genova si evidenzia quanto segue: ARTE ha realizzato, recuperando le vecchie portinerie del ex ospedale Pastorino di Bolzaneto 8 alloggi di ERP che il Comune ha assegnato in locazione nel 2016, mentre Ri.geNova ha recuperato le due ex scuole elementari di Begato e Geminiano (complessivamente 9 alloggi a canone moderato già assegnati) e la casa parrocchiale di piazza Virgo Potens a Sestri Ponente per altrettanti 7 alloggi a canone moderato, i cui lavori sono terminati nel dicembre 2016. La ristrutturazione della terza ex scuola a Cremeno, per il recupero di 5 alloggi da destinare a locazione a canone moderato, verrà attuata da S.P.Im. Spa; si prevede che i lavori possano iniziare entro il settembre 2018 e concludersi entro il settembre 2020. In carico a S.P.Im è previsto inoltre il recupero del chiostro di proprietà della Curia Arcivescovile di via Minoretti al Chiappeto

per la realizzazione di 6 alloggi più spazi comuni per l'inclusione sociale (finanziati oltre che dal contributo del programma per 700.000 euro da Compagnia S. Paolo per circa 200.000 euro). E' stato avviato ad Aprile 2018 un primo lotto per il consolidamento del manufatto storico (lavori che dovrebbero terminare entro novembre 2018). La Convenzione tra Comune, Curia Arcivescovile, Spim e Caritas è stata stipulata il 4 settembre 2018 definendo le modalità di gestione degli spazi e dei 6 alloggi dedicati, nel rispetto degli indirizzi assunti con la Regione per l'emergenza abitativa. Il bando per i lavori di ristrutturazione verrà avviato entro l'anno. L'ultimo intervento in carico a S.P.Im riguarda la realizzazione di un palazzo in via Maritano per 50 alloggi da destinare alla locazione a canone moderato. A seguito di intervenute e complesse difficoltà realizzative che condizionano e limitano il soggetto attuatore, il Comune in accordo con S.P.Im, ha richiesto alla Regione una variazione ed integrazione all'Accordo di Programma. Specificatamente è stata richiesta la sostituzione dell'intervento di via Maritano con interventi di ristrutturazione per la realizzazione di alloggi a canone moderato da parte di SPIM e di edilizia Residenziale Pubblica da parte del Comune di Genova. La proposta prevede il recupero di circa 106 sfitti di proprietà di S.P.Im (Convenzione stipulata il 27 aprile 2018), da destinare a canone moderato, oltre al recupero di circa 27 alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica. Si è in attesa dell'approvazione della proposta da parte della Regione. La modifica dell'Accordo di Programma è stata approvata con D.G.C. n.75 in data 3 maggio 2018. Il 1° ottobre 2018 è stato firmato il nuovo Accordo tra Comune e Regione. Entro la fine del 2018 verrà approvato il progetto definitivo per l'affidamento dell'appalto dell'Accordo Quadro per la realizzazione dell'intervento di recupero degli alloggi comunali.

#### **H - P.O.G.A.S. "Abitare Giovane A Genova" (Entrate Stato)**

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria, da ARTE e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento POGAS - per un investimento complessivo di 3.400.743,00 di euro (Convenzione del 4/11/2010 tra il Dipartimento POGAS e il Comune di Genova - Protocollo intesa del 4/10/2012 tra Comune di Genova, Regione Liguria e A.R.T.E. Genova per l'attuazione del programma e il trasferimento dei fondi). Il progetto, volto ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione in centro storico, prevede il recupero, da parte di ARTE, di **25** alloggi, di cui 2 alloggi ERP e 23 alloggi in locazione con diritto di riscatto in centro storico oltre alla realizzazione della sede dell'Agenzia della casa in locali di proprietà comunale in via Prè. L'intervento comunale è concluso, compreso l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. Complessivamente è stato eseguito oltre il 65% dei lavori. In base agli impegni fissati dalla Convenzione, il Comune deve provvedere alle rendicontazioni a Ministero degli stati di avanzamento dei lavori e all'erogazione dei finanziamenti statali ad ARTE. Per quanto riguarda l'ultimo intervento ancora in corso da realizzarsi a cura di ARTE (realizzazione di 12 alloggi in locazione con diritto di riscatto in Vico Dragone civ. 6), sono state realizzate le opere provvisorie di sicurezza per l'esecuzione delle demolizioni dell'edificio esistente, concordate con la A.S.L. 3 Genovese, rese necessarie per le riscontrate precarie condizioni del fabbricato con rischio di crolli e sono state completate le lavorazioni relative all'esecuzione delle palificazioni e di un muro di sostegno. Durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni è stato rinvenuto un muraglione ritenuto di pregio da parte della Soprintendenza per i beni Architettonici e pertanto, pur proseguendo le opere in cemento armato su tre dei quattro lati dell'edificio, è stato necessario ripulire e procedere al rilievo del suddetto manufatto al fine di conservarne la documentazione presso la sopra citata Soprintendenza. I lavori di ricostruzione sono in corso.

#### **I - Piano Nazionale di Edilizia Abitativa - D.P.C.M. 16 luglio 2009 (Entrate Regione)**

Programma cofinanziato dalla Regione Liguria per un investimento complessivo di 1.322.122,00 di euro. Il Bando regionale individuava ARTE quale soggetto attuatore degli interventi; a seguito della richiesta della Direzione Politiche della Casa di poter assumere la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria di tutte le azioni connesse all'attuazione del programma, ottenuto il consenso regionale, è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune e ARTE nel quale vengono definite le nuove modalità di intervento e il Comune di Genova viene individuato quale soggetto attuatore degli interventi sugli immobili di civica proprietà. L'intervento, suddiviso in due appalti di lavori, si è concluso con il recupero di **42** alloggi di ERP. E' stata predisposta la rendicontazione finale del programma. In attesa della quota di saldo.

#### **L - Progetto Europeo: R2cities (Entrate Unione Europea)**

Il Comune di Genova è partner di un consorzio coordinato da Fundacion Cartif (ES) e composto da altri 15 istituzioni e centri di ricerca pubblici e privati europei. Il progetto pilota di Genova vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Genova, di quattro istituzioni e imprese genovesi aderenti all'Associazione Genova Smart City:

D'Appolonia S.p.A, Università degli Studi di Genova, ABB S.p.A. e Officinæ Verdi. Nel 2013 l'amministrazione comunale ha approvato l'adesione al progetto R2 Cities vinto nell'ambito del bando della Commissione europea "Smart Cities and Communities" nel Settimo Programma Quadro, impegnandosi a cofinanziare il programma. Il progetto presentato alla Commissione Europea prevede un intervento di riqualificazione energetica di due edifici alle "Lavatrici" di Prà. I lavori, che hanno interessato **162** alloggi, sono ultimati e collaudati. Il programma per quanto riguarda la parte scientifica si concluderà a settembre 2018.

#### **M - Programma di finanziamento per manutenzione alloggi ex L. 80/2014 (Entrate Regione)**

La Giunta Regionale, in data 4 agosto 2015, ha approvato con deliberazione n. 852 un bando per la partecipazione al Programma definendo:

- le diverse tipologie di lavori da eseguire sugli alloggi e l'entità del relativo costo riconoscibile;
- la distinzione di due differenti Gruppi denominati "Linea A" e "Linea B", il primo relativo ad interventi di non rilevante entità su alloggi resi disponibili mediante manutenzione ed efficientamento, realizzabili entro 60 (sessanta) giorni dalla concessione del finanziamento ed aventi importo inferiore a € 15.000,00 ed il secondo relativo ad interventi di ripristino di alloggi di risulta che necessitano di manutenzione straordinaria per un importo minore di € 50.000,00.

Il Comune di Genova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 17/09/2015, ha approvato l'adesione del Comune di Genova al bando regionale. Con Decreto Dirigenziale n. 2914 del 9 ottobre 2015, la Regione Liguria ha approvato la graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento. Gli interventi per il recupero degli alloggi di civica proprietà relativi alla Linea A (**19** alloggi), che verranno attuati da ARTE secondo una Convenzione sottoscritta in data 30/12/2015, sono stati ammessi ad un finanziamento complessivo pari ad € 284.855,00 e sono in corso di attuazione. Gli interventi della linea B, consistenti nel recupero complessivo dell'immobile di ERP sito in via Brocchi 12 A/B e via Pedrini 26, costituito da **70** alloggi, sono stati finanziati per euro 3.499.930,00. La struttura tecnica della direzione Politiche Attive per la Casa ha redatto lo studio di fattibilità dell'intervento, approvato nel mese di aprile 2016. Nel mese di dicembre 2016 è stata affidata ad IRE S.p.A, tramite convenzione, l'attuazione della diagnosi energetica e la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere. La progettazione è in corso.

È stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo di un primo lotto di lavori e in data 4/09/2018 sono iniziati i lavori. Il progetto definitivo del secondo lotto è stato approvato con DGC/2018/0194 in data 6/09/2018 e si prevede di approvare il progetto esecutivo da porre a base di gara entro il 2018.

#### **N -Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico - RUEV 2014 (E. Regione)**

Programma cofinanziato dalla Regione. La proposta presentata al bando regionale riguarda la ristrutturazione edilizia dell'immobile attualmente dismesso, di civica proprietà, sito in via Nicolò Costa civici 7A e 11. Lo studio di fattibilità aveva previsto l'attuazione di una struttura di ospitalità ad alloggi temporanei con servizi comuni e la valorizzazione immobiliare di parte dell'immobile. Le risorse derivanti dalla valorizzazione verranno utilizzate per la realizzazione della struttura sociale oltre ad un intervento di riqualificazione urbana degli spazi pubblici nell'ambito di intervento. L'intervento verrà realizzato in base agli indirizzi stabiliti dallo Studio di fattibilità tecnico economico finanziario e gestionale del programma RUEV, redatto da I.R.E. s.p.a. per conto di Regione Liguria ai sensi Bando regionale (DGR 995/2014) e adottato dal Comune con DGC n. 174/2015. In data 6/08/2015 sono stati definitivamente concessi i finanziamenti, pari ad euro 300.000,00. Con deliberazione G.C. n. 254 in data 22/10/2015 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento, redatto dalla Direzione Politiche Attive per la Casa. E' stato affidato un incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e i lavori sono stati appaltati. L'intervento è iniziato nel mese di agosto 2017 e dovrà essere attuato entro i due anni successivi. I lavori sono in corso.

#### **O - PON Metro 2014/2020**

##### **Asse 2 – sulla Mobilità**

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Operativo, avvenuta con DGC 37/2018, gli interventi in capo alla Direzione Mobilità si classificano nelle seguenti

categorie:

- Interventi legati alla **Tecnologia** utili soprattutto allo sviluppo del TPL e alla fluidità del traffico dello stesso e al contempo del mezzo privato;
- Interventi mirati allo sviluppo della ciclabilità;
- Interventi relativi alla **sosta intermodale**.

Al momento sono state effettuate le seguenti attività a riguardo:

- Realizzati e attivati due nuovi impianti semaforici in Val Bisagno;
- Predisposto il bando per la fornitura e l'installazione di rilevatori di flussi di traffico ;
- Fase conclusiva della realizzazione del Parcheggio di Interscambio Dinegro con adiacente pista ciclabile e predisposizione della relativa rendicontazione. .

## **Asse 2 – sulle Politiche energetiche**

**Progettazione esecutiva per la riqualificazione dei serramenti del c.d. Polo Tursino** – Appalto dei lavori di fornitura e messa in opera dei serramenti del c.d. Polo Tursino - A seguito dell'approvazione del progetto esecutivo ottenuta prevista per il primo trimestre del 2019 verrà indetto il bando di gara per l'appalto dei lavori di fornitura e messa in opera dei serramenti.

## **Asse 4 – sul Recupero alloggi ERP**

Nell'ambito dell'asse 4 si prevede di recuperare, con interventi di manutenzione straordinaria, almeno 50 alloggi di ERP, impiegando lo strumento dell'accordo quadro ai sensi dell'art.54 D.Lgs. 50/2016, da attuarsi per lotti di intervento. Gli immobili ERP oggetto di intervento sono distribuiti sull'intero territorio cittadino, con particolare attenzione al Municipio Valpolcevera (Quartiere Diamante – Begato) e Ponente (Via Novella). Con Determinazioni Dirigenziali N. 2017-176.3.0. -77 del 10/08/2017 e N. 2017-176.3.0. -85 del 30/08/2017 sono stati approvati i lavori e le procedure di gara per il 1° lotto da attuarsi a Begato. Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 28/05/2018, è stato aggiudicato definitivamente l'accordo quadro relativo alla procedura. L'accordo quadro è stato stipulato in data 18/10/2018 ed entro il mese di novembre si stipulerà il primo contratto applicativo e si darà inizio ai lavori. Per il 2019, affidamento ed esecuzione del servizio di diagnosi energetica e studio di fattibilità per interventi di efficientamento energetico gli edifici ERP di Via Novella.

Nel 2019 si prevede lo sviluppo di una procedura per la promozione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica su larga scala urbana.

I lavori relativi al 3° lotto si stanno attuando nell'ambito della seconda annualità di un accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria aggiudicato nel 2016 (D.D. N. 2015-176.1.0. -36 del 17/05/2016). Con DGC N. 143, in data 31/05/2017, sono stati approvati i documenti progettuali definitivi dei lavori inerenti alla seconda annualità dell'Accordo Quadro. I lavori, consegnati in data 5/10/2017, sono stati ultimati nel mese di ottobre.

## **P - Progetti di social housing – Adesione al Bando istituito dalla Fondazione Compagnia di San Paolo**

Con D.G.C. n. 116 del 16/06/2016 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova, in qualità di capofila, al bando della Fondazione Compagnia di San Paolo per progetti di social housing 2016. La proposta denominata "La casa sostenibile", riguarda il recupero e l'accorpamento di 2 alloggi di civica proprietà, siti in Lungo Polcevera 14 int. 13 e 14, per la messa a disposizione di abitazioni da destinare a soluzione abitativa temporanea per le specifiche categorie individuate dal progetto nonché azioni di accompagnamento sociale e all'abitare. Nel mese di dicembre 2016, la Compagnia di San Paolo ha ammesso a finanziamento l'intervento, per un contributo di 80.000,00 euro. Redatti i progetti definitivo ed esecutivo ed esperite le procedure di gara nel mese di giugno 2018 sono stati consegnati i lavori. Si prevede di concludere l'appalto entro il mese di ottobre e l'allestimento della struttura entro la fine dell'anno.

### **Q - Interventi di recupero del patrimonio abitativo a valere sulle risorse del Comune**

1. Intervento di manutenzione straordinaria dei civv. 51,53,55,57 di Lungobisagno Dalmazia, schiera dei piccoli edifici che costituiscono il fronte del quartiere di piazzale Adriatico sulla viabilità di sponda. Il progetto definitivo approvato, redatto dal settore progettazione prevede un insieme di opere volte anche al miglioramento delle prestazioni energetiche tramite l'isolamento dell'involucro edilizio con il rifacimento completo delle facciate e l'isolamento ed impermeabilizzazione delle coperture. L'intervento è in corso di attuazione.
2. Intervento di manutenzione straordinaria di un primo lotto delle coperture degli immobili abitativi di civica proprietà in Lungopolcevera. A seguito del cambio della normativa dei contratti pubblici ex D.L.50/2016, è intervenuto l'obbligo di approvazione del progetto esecutivo da porre a base di gara. Pertanto le tempistiche previste per l'inizio dei lavori sono state differite. Sono stati approvati i progetti esecutivi, i lavori sono stati appaltati, ultimati e collaudati a gennaio 2018.
3. Intervento di recupero alloggi di E.R.P. oggetto di procedura di sgombero o a seguito di occupazioni abusive temporanee. Gli immobili appartenenti al patrimonio abitativo del Comune di Genova, distribuiti sull'intero territorio cittadino, sono, sempre più spesso, oggetto di occupazioni abusive ossia indebitamente occupati da soggetti non autorizzati. La procedura consolidata per il rilascio dell'immobile ha la durata effettiva di alcuni anni e non risulta possibile determinare una data precisa di rilascio mentre è necessario che, una volta liberato l'alloggio, vengano attuati tutti gli interventi necessari per mettere in condizione l'alloggio stesso di essere immediatamente riassegnato, scongiurando un'eventuale rioccupazione. Pertanto a partire dal 2015 il Comune ha approvato un apposito programma per far fronte al problema del recupero degli alloggi occupati abusivamente. L'intervento in corso riguarda i lavori di manutenzione straordinaria di alloggi attuata con la procedura di un accordo quadro, per le annualità 2016/2017 e 2017/2018 per un investimento complessivo di 600.000,00 euro. Gli interventi della prima annualità sono conclusi e collaudati mentre quelli della seconda annualità sono ancora in corso. I lavori sono stati attuati nel Quartiere di San Teodoro in via Lugo. Sono complessivamente stati recuperati 16/18 alloggi.
4. Intervento di recupero, con interventi di manutenzione straordinaria, di 25 alloggi di civica proprietà siti in Lungopolcevera, tramite accordo quadro, da attuarsi nelle annualità 2018/19 -2019/20 per un investimento di 1.000.000,00 di euro. È stato approvato il progetto definitivo, redatto dalla Direzione Politiche della Casa. L'appalto è in corso di aggiudicazione. Si prevede di consegnare i lavori nel mese di settembre 2018.

### **R - Fondi Immobiliari e Convenzioni**

Con deliberazione della Giunta Regionale n.524/2014, è stato accreditato il Fondo per l'Housing Sociale della Liguria istituito il 18/12/2013 da IDeA FIMIT SGR S.p.A. .Le iniziative immobiliari promosse dal Fondo per l'Housing Sociale della Liguria, per quanto concerne gli alloggi sociali, devono essere regolate attraverso la predisposizione di atti Convenzionali da sottoscrivere con il Comune, nel rispetto degli orientamenti regionali di cui alla DGR 1555/2013 e di quanto definito con DM 22.04.2008 del Ministero delle Infrastrutture. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 184/2014, prendendo atto degli orientamenti regionali e delle disposizioni di legge, sono stati adottati specifici indirizzi per la predisposizione delle convenzioni ed è stato dato mandato alla Direzione Politiche Attive per a Casa alla conseguente redazione e stipula delle stesse. E' stata stipulata, il 29 settembre 2014, la prima convenzione per la gestione di alloggi sociali (di cui al DM 22.4.2008) tra il Comune di Genova ed il Fondo Housing Sociale per un edificio in vi Andrea Doria, per il quale l'assegnazione di **27** alloggi sociali sta avvenendo attraverso la società di gestione del Fondo stesso. E' stato avviato il confronto con il Fondo H.S. per altre rilevanti operazioni di social housing per la città attraverso la normativa che caratterizza l'azione del Fondi Immobiliari che potranno dare i loro benefici sociali nei prossimi anni. Tali operazioni sono rese possibili anche grazie alle nuove disposizioni predisposte dalla Direzione e approvate dalla Giunta Comunale con DGC n.131/2014 per la riduzione o esonero del contributo di costruzione per gli interventi edilizi di edilizia residenziale sociale (canone moderato). La Direzione provvede conseguentemente alla stesura e alla stipula delle convenzioni richieste in tema di alloggi sociali.



L'attuazione di interventi del Fondo Immobiliare, non avendo avuto purtroppo nessun immobile di patrimonio comunale da proporre, dipende principalmente dall'iniziativa della SGR DeA Capital. A questo proposito si è chiusa nell'ottobre 2016 la Conferenza dei servizi per la realizzazione da parte del Fondo circa **170** alloggi, di cui una quota di circa 1900 mq di S.A. a vendita libera. Oltre spazi a servizio pubblico l'intervento prevede circa 9.800 mq dedicati ad alloggi sociali. Di questa superficie circa 80 alloggi saranno dedicati alla locazione a canone moderato, circa 30 alloggi ad affitto con patto di futura vendita e la restante superficie agibile è destinata a circa 25 alloggi a vendita a prima casa a valori convenzionati. L'intervento è stato avviato con l'acquisto da parte di DeA Capital SGR S.p.A. dall'Immobiliare Genova Molassana Nuova Spa del progetto e dell'area, in allora destinata ad edilizia residenziale privata: cosiddetta Boero. Già nel novembre 2016 è stata stipulata la Convenzione tra Comune e DeA Capital SGR S.p.A. che regola la gestione, i valori di locazione e di vendita degli alloggi sociali. Tale operazione di realizzazione di alloggi sociali risulta la più importate degli ultimi 40 anni, ovvero dalla fase di attuazione dei Piani di Edilizia Economica Popolare degli anni 70/80. Nell'ambito dei rapporti con DeA Capital SGR S.p.A., la locazione sociale degli alloggi convenzionati in via Andrea Doria 10 è stata completata e la SGR ha proposto di modificare la convenzione ampliandola inserendo ulteriori **4** alloggi dello stesso immobile originariamente non disponibili. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 22/03/17. Inoltre è stato avviato, da parte di DeA Capital SGR S.p.A., un nuovo intervento, questa volta in ristrutturazione con cambio d'uso, di un edificio a Sampierdarena da destinare alla locazione per **34** alloggi sociali. La convenzione per l'attuazione di quest'ultimo intervento, in base allo schema approvato con D.D. n. 47 /17, è stata sottoscritta in data 22/03/17.

I lavori di nuova costruzione (area ex Boero) e di ristrutturazione (immobile via Pesce) sono iniziati a fine 2017. Nella primavera 2019 è prevista l'assegnazione con bando pubblico degli alloggi di via Pesce.

E' stata predisposto lo Schema di Convenzione con A.R.T.E. di Genova per la realizzazione a Sturla di 19 alloggi di edilizia convenzionata, in parte in vendita ed in parte da locare a canone moderato, approvato il 5 luglio con DD. N. 2018-179.0.0.-213.

#### **S - Programma di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di ERP di civica proprietà attuati da A.R.T.E**

##### Lavori in esecuzione 2016/2017:

1. Manutenzione straordinaria della copertura del fabbricato di via Tonale civ. 25 per un importo complessivo pari ad Euro 216.628,40 – intervento ultimato;
2. Manutenzione straordinaria di n. 22 impianti ascensori per un importo complessivo di Euro 340.332,95 – intervento ultimato;
3. Interventi indifferibili a seguito degli eventi atmosferici del 23 e 24 Febbraio 2015 nelle vie Vittorini e Pavese nel quartiere di Edilizia Residenziale Pubblica San Pietro a Prà per un importo complessivo di Euro 78.916,68 – intervento ultimato;
4. Manutenzione straordinaria dei terrazzi degli alloggi di ERP ubicati in via Prè civ. 47 interni 1 e 2, per complessivi Euro 38.339,53 – ultimati;
5. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore in via Novella 10 nel piano di zona di Prà, per complessivi Euro 23.431,85 – ultimati;
6. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore ubicato nell'edificio di Via Novella 20 nel piano di zona di Prà, per complessivi Euro 12.090,76– ultimati;
7. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore ubicato nell'edificio di Via Calamandrei 105 nel piano di zona di Voltri 2 e via Lugo 10, per complessivi Euro 63.825,40 – ultimati;
8. Manutenzione straordinaria degli impianti ascensori in via Novella 53 e 57, via Pastore 52 e 62 ubicati rispettivamente nei piani di zona di Prà e Voltri 2, per complessivi Euro 93.854,15 – ultimati;
9. Adeguamento alla normativa antincendio nell'edificio denominato "Diga Rossa", civici n. 80, 90, 92, 95 di via Maritano per un importo complessivo di Euro 1.411.248,68 -ultimato – in corso l'utilizzo del ribasso d'asta per interventi complementari di finitura;
10. Manutenzione straordinaria della copertura e dei prospetti degli edifici civv. 20 e 20A di via dei Platani per un importo complessivo di Euro 924.596,90 -in corso di esecuzione;
11. Manutenzione straordinaria dei condomini ubicati in via Vittorini civv. 28-42 e via Vigliero civv. 6-8, per un importo complessivo di € 176.878,76 -in corso di esecuzione;
12. Manutenzione straordinaria delle coperture in via Pavese civ. 9 a Prà e via Cechov civ. 1 a Begato 9 e sistemazione della raccolta delle acque meteoriche

- nell'intercapedine di via Vittorini 132-146 a Prà, per un importo complessivo di € 495.612,00 -ultimati;
13. Manutenzione straordinaria delle aree verdi del quartiere Diamante di Begato e San Pietro di Prà per un importo pari ad Euro 155.864,58 – intervento ultimato; intervento importo Euro 180.415,67 in corso di esecuzione;
  14. Interventi nei condomini di via Macciò 18H a Busalla e via Pergolesi civv. 11-39 a Begato settore 9, per un importo complessivo di Euro 52.077,69 in corso di esecuzione;
  15. Intervento di manutenzione straordinaria dei terrazzi degli alloggi in via 2 Dicembre 1944, civ. 96 interni 3B e 2A per un importo complessivo di Euro 18.263,60 – ultimato;
  16. Intervento di rifacimento del vano ascensore del civico 13 di via Brocchi, per un importo complessivo di Euro 26.419,64 - ultimato;
  17. Intervento di rifacimento della canna fumaria di via Novella civ. 33 per un importo complessivo di Euro 108.540,04 – in corso di esecuzione;
  18. Interventi vari di manutenzione straordinaria su fondi 560 per complessivi Euro 433.810,00 – in corso di esecuzione;
  19. Manutenzione straordinaria dell'impianto ascensore in via del Colle 52 per complessivi Euro 14.673,78 – ultimato;
  20. Manutenzione straordinaria degli impianti ascensori in via Novella 14 e via Pavese 22 nei piani di zoni di Prà e Voltri, per complessivi Euro 43.385,89 – ultimato;
  21. Manutenzione straordinaria della centrale termica in via Pastore 28 per la sostituzione del generatore e di una valvola a tre vie, per complessivi Euro 40.462,52 – in corso di esecuzione;
  22. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 3.500.000,00, a bilancio 2015 sul piano investimenti:
    - a. impianti ascensori e riscaldamento - ultimato;
    - b. serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona- in corso di esecuzione;
    - c. facciate delle barre alte degli edifici denominati "lavatrici" in via Pavese e Vittorini da attuarsi nel 2017- in corso di esecuzione;
    - d. facciate e passaggi pedonali in via Novella- in corso di esecuzione;
    - e. ripristino dei corpi scala dei civici 85-10-12-14 di via Cechov- ultimato;
    - f. interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle disponibilità economiche secondo le priorità individuate- in corso di esecuzione.
  23. Intervento di ripristino passaggi pedonali di via Cechov per un importo complessivo di Euro 99.712,00 – in corso di esecuzione;
  24. Intervento di recupero per posti auto nei porticati di via Novella, per un importo complessivo di Euro 115.318,32 – ultimato;
  25. Manutenzione straordinaria e lavori urgenti per potatura o taglio delle di alberature e messa in sicurezza delle aree a verde pubblico-per un importo complessivo di Euro 51.480,00 – in corso di esecuzione;
  26. Interventi finali in variante nell'ambito dell'intervento di realizzazione di alloggi e spazi sociali nel complesso immobiliare di civica proprietà di Salita Mermi 2 attuato dall'ARTE nell'ambito del programma di Recupero Urbano di Sant'Eusebio -per un importo complessivo di Euro 31.000,00 – -ultimato.

Lavori approvati nel 2016 e 2017 in programmazione per le annualità 2017-2018- 2019:

1. Interventi di manutenzione straordinaria per un importo complessivo pari ad Euro 4.800.000,00, previsti a bilancio 2016 sul piano investimenti:
  - intervento di riqualificazione di via Lugo (1° lotto) – in corso di esecuzione;
  - intervento di rifacimento della copertura del civico 60 di via Brocchi– in corso di esecuzione;
  - interventi non programmabili di riqualificazione degli impianti di distribuzione del riscaldamento, dell'acqua sanitaria e degli scarichi fognari a servizio del complesso di edifici siti in via Novella a Genova Prà– in corso di esecuzione;
  - impianti ascensori, adeguamento prevenzione incendi e riscaldamento- in fase di assegnazione;
  - serramenti esterni (finestre e persiane) degli edifici ERP all'interno e fuori dai piani di zona– in corso di esecuzione;
  - interventi sui condomini di ERP anche fuori dai piani di zona (esempio via Lucarno, via Pergolesi, via Vigliero, etc) da attuarsi annualmente in base alle

- disponibilità economiche secondo le priorità individuate in corso di esecuzione;
  - rifacimento delle coperture di salita del Prione civ. 22-24-26- in corso di esecuzione;
  - rifacimento di coperture e facciate dell'edificio in via dei Pescatori civ. 2-8-11- in corso di esecuzione;
  - riqualificazione del civico di via Brocchi 13-16-19- in fase di progettazione.
2. Interventi approvati nell'anno 2017:
- Riqualificazione delle Centrali Termiche di Via Pastore 156 e via Novella 3- ultimato;
  - Manutenzione straordinaria dell'impianto di pompaggio sito in via Novella civ. 35- ultimato;
  - Lavori di manutenzione straordinaria del civico 59 di via Maritano, a Begato settore Nove, per l'esecuzione di opere urgenti inerenti allo spostamento dei contattori dell'energia elettrica dal locale comune, sito al piano terra, ai singoli piani dove sono ubicati i rispettivi alloggi – in corso di esecuzione;
  - Manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento degli alloggi del complesso edilizio denominato "Diga Rossa", civici 80, 90, 95 di via Maritano - ultimato.
3. Interventi di manutenzione straordinaria da programmare, a valere sugli investimenti del bilancio 2017, da attuarsi nel 2018 e nelle annualità successive:
- interventi per l'impermeabilizzazione di coperture, balconi e terrazzi – lavori in corso;
  - interventi di riqualificazione di impianti elettrici, idrico sanitari e di riscaldamento- – lavori in corso;
  - sostituzione e/o riparazione di serramenti esterni- in fase di gara;
  - interventi per il recupero di alloggi sfitti in edifici in condominio— lavori in corso;
  - manutenzione straordinaria di n. 9 impianti ascensori – lavori ultimati;
  - sostituzione caldaie non funzionanti per la stagione 2017-2018- in corso;
  - interventi urgenti di manutenzione straordinaria inerenti al rifacimento di coperture, terrazzi prospetti, corpi scala per gli edifici ERP gestiti in condominio da amministratori esterni all'ARTE – in corso.

Lavori da programmare bilancio 2018: È in fase di verifica l'entità del finanziamento sul bilancio 2018

## **T – Alcuni Piani/Progetti in corso nell'ambito della mobilità e dei trasporti**

### ***Infrastrutture di Ricarica Elettrica***

La Direzione Mobilità e Trasporti ha collaborato con Regione Liguria per la predisposizione del progetto per l'installazione di 7 colonnine per la ricarica di auto e scooter elettrici nell'ambito del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricarica Elettrica (PNIRE).

E' stato individuato il soggetto che installerà e gestirà le colonnine per cinque anni ed è in fase di approvazione il progetto per l'installazione delle stesse.

Per promuovere l'uso dei mezzi elettrici è stato inoltre pubblicato un avviso pubblico per reperire soggetti pubblici e privati interessati ad installare sul territorio comunale infrastrutture per la ricarica di mezzi elettrici ad uso pubblico. Sono stati sottoscritti 5 protocolli d'intesa con l'obiettivo di installare entro fine 2018 almeno metà delle 200 colonnine previste dal Piano delle Infrastrutture di Ricarica Elettrica in fase di elaborazione.

Attualmente è in fase di completamento l'iter autorizzativo per l'installazione delle prime cento colonnine.

***Progetto sui Poli di Interscambio cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente***

Nell'ambito del progetto di realizzazione dei Poli di Interscambio cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, si sono conclusi i lavori di attrezzaggio del parcheggio di GENOVA EST che è stato attivato con **sistema tariffario agevolato per permanenze giornaliere**. Il progetto ha previsto anche la valorizzazione della segnaletica di indicazione dallo svincolo autostradale e dalla Val Bisagno. Aperto nel mese di luglio il parcheggio pubblico di Molassana (Ponte Fleming) assegnato a Genova Parcheggi.

***Progetto di sviluppo della ciclabilità cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente***

A supporto della ciclabilità è in fase di predisposizione un Piano di localizzazione e attrezzaggio di Aree Sosta Biciclette. Sono già stati installati e implementati diversi cicloposteggi in collaborazione con i Municipi. Nell'ambito del progetto di sviluppo della ciclabilità cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, ASTER ha consegnato il progetto definitivo per la realizzazione della Pista Ciclabile Terminal Traghetto / WTC per raccordare il nuovo percorso di Via Buoizzi con la Stazione di Francia a San Benigno. Il progetto è al vaglio del Municipio.

## 2.4.2 ENTRATE PER INVESTIMENTI

### 2.4.2.1 INDEBITAMENTO

#### Accensione di prestiti

##### Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo utilizzo di risparmio pubblico o privato

L'art. 16, comma 11, del dl 6 luglio 2012 n. 95 convertito in Legge n. 135/2012 ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel. La norma chiarisce che “Il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento”. Il tetto all'indebitamento, ripetutamente modificato dal legislatore negli ultimi anni, è stato infine decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014. Successivamente l'art. 11 bis del Decreto Legge 28/06/2013, n. 76 coordinato con la legge di conversione 09/08/2013 n. 99, ha previsto l'applicazione del tetto all'indebitamento all'8% per il 2013 e al 6% a partire dal 2014. La Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 e s.m.i.) ha modificato nuovamente l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso la variazione della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente. La nuova percentuale a decorrere dal 2014, è pari all'8%. La legge di stabilità 2015 (Legge 190 del 23.12.2014 e s.m.i.) ha aumentato nuovamente la possibilità di indebitamento per gli enti locali: la nuova percentuale a decorrere dal 1.1.2015 è pari al 10%.

I parametri di indebitamento fissati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 settembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2018 e applicabili dagli Istituti di Credito sono:

Per i mutui a tasso fisso (in relazione alla durata) -Fino a 10 anni: Interest Rate Swap 7y + 2,15% -Fino a 15 anni: Interest Rate Swap 10y + 2,50% -Fino a 20 anni: Interest Rate Swap 12y + 2,65%

Per i mutui a tasso variabile (in relazione alla durata): -Fino a 10 anni: Euribor 6 mesi + 2,20% -Fino a 15 anni: Euribor 6 mesi + 2,55% -Fino a 20 anni: Euribor 6 mesi + 2,65%

I tassi offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti per finanziamenti ordinari a tasso fisso e variabile validi nel periodo dal 7 al 14 dicembre 2018, con inizio ammortamento 1.1.2019, sono i seguenti:

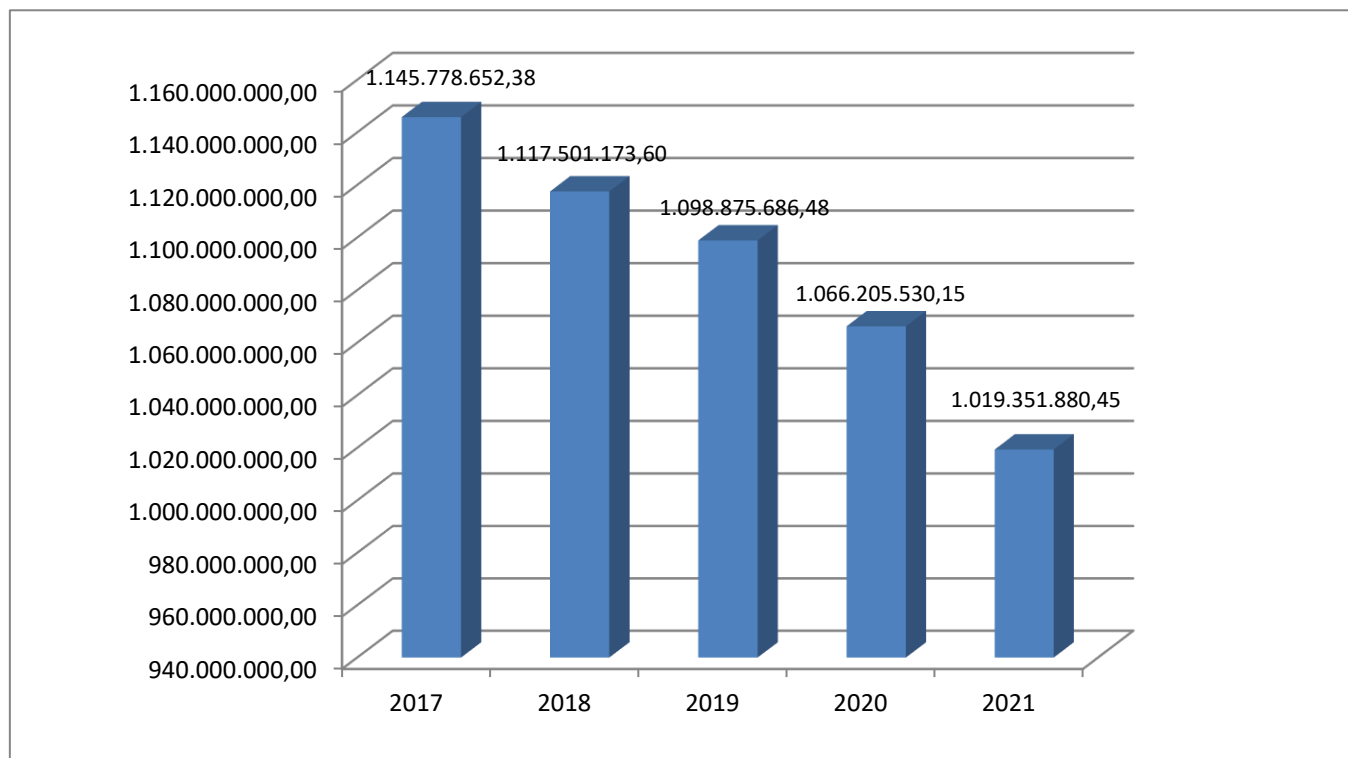
-Mutui a tasso fisso -durata anni 10 -tasso del 2,820%  
 -Mutui a tasso fisso -durata anni 15 -tasso del 3,360%  
 -Mutui a tasso fisso -durata anni 20 -tasso del 3,700%

-Mutui a tasso variab -durata anni 10 -Euribor 6 mesi + 2,300%  
 -Mutui a tasso variab -durata anni 15 -Euribor 6 mesi + 2,530%  
 -Mutui a tasso variab -durata anni 20 -Euribor 6 mesi + 2,660%

#### PREVISIONI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito l'andamento del debito 2017/2021 (previsionale):

	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Residuo debito inizio anno</b>	1.180.950.883,22	1.145.778.652,38	1.117.501.173,60	1.098.875.686,48	1.066.205.530,15
<b>Differenza res.deb. da rinego CDP</b>					
+Accollo Mutuo Ca' de Pitta 1.1.2017	2.193.889,62				
+ Nuovi mutui	38.800.367,79	38.670.447,92	51.624.158,28	53.899.230,81	43.394.300,00
+Mutui fondo Kyoto		1.127.506,50			
+ Erogazioni prestito fless.CDP x Fereggiano	5.357.424,75	5.061.995,15			
Arrotondamenti +/- su res.deb. F.A.	-0,02				
Indebitamento a breve termine/fondo rotativo		122.595,22			
restituzione fondo rotativo					
- quota capit.le rimborsata	-81.523.912,98	-73.260.023,57	-70.249.645,40	-86.569.387,14	-90.247.949,70
<b>Residuo debito al fine anno</b>	<b>1.145.778.652,38</b>	<b>1.117.501.173,60</b>	<b>1.098.875.686,48</b>	<b>1.066.205.530,15</b>	<b>1.019.351.880,45</b>



### **2.4.2.2 RISORSE PROPRIE E TRASFERITE**

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato. Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Una considerazione prioritaria va fatta in merito al contesto nazionale degli ultimi anni, contrassegnato dall'attuale grave crisi economica. Questa situazione ha ridotto la capacità di spesa delle famiglie ed ha penalizzato fortemente l'opera degli enti locali, limitandone autonomia e possibilità di agire: i trasferimenti statali sono stati progressivamente erosi dal susseguirsi delle manovre dello Stato, i vincoli del Patto di Stabilità, ad oggi Pareggio di Bilancio, hanno ridotto gli investimenti in opere e in manutenzioni.

In tale contesto l'Ente ha attivato tutte le possibili azioni volte a costruire programmi e progetti nell'ambito della programmazione 2014-2020 al fine di reperire importanti risorse per la Città di Genova: in particolare sono stati finanziati gli interventi compresi nell'ambito del Patto per la città di Genova, per 110.000.000 di euro e la nuova programmazione FESR 2014/2020 mediante il Programma Operativo Regionale Liguria, che finanzia opere in tema di lotta al dissesto idrogeologico. Nei confronti di Regione e Stato risulta altresì costante l'attenzione rispetto a possibili canali di finanziamento, ad esempio il bando per la riqualificazione delle periferie degradate, che ha assegnato al Comune 18.000.000 di euro per il recupero del quartiere di Sampierdarena. Ulteriori risultati si stanno concretizzando e a breve verranno avviati lavori in ambito scolastico, per la sicurezza idraulica, per la valorizzazione turistica e ambientale, per lo sviluppo economico, per la cultura e lo sport, tutti interventi cofinanziati in parte dagli enti.



## 2.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le linee strategiche della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si concretizzano, innanzitutto, in grandi operazioni immobiliari che vengono, qui di seguito, brevemente sintetizzate:

- 1) Razionalizzazione degli spazi ad uso istituzionale attraverso l'accorpamento di uffici sparsi in varie sedi cittadine e conseguente recupero di immobili da valorizzare.
- 2) Attività finalizzata alla valorizzazione degli immobili – Aggiornamento della banca dati della consistenza con l'inserimento di circa 150 immobili non presenti e preliminari operazioni catastali (due gare MEPA). Bandi di valorizzazione delle fortificazioni genovesi e dei principali immobili acquisiti dall'Agenzia del Demanio a seguito del percorso del federalismo demaniale. Valorizzazione dello spazio della darsena Comunale ai fini del rilancio turistico dell'area.
- 3) Immobili ex quartiere fieristico – Supporto giuridico e amministrativo alla fase attuativa del percorso di valorizzazione del Waterfront di Levante, in sinergia con le società del gruppo S.P.Im. e con la Stazione Unica Appaltante.
- 4) Valorizzazione attraverso la vendita – Conclusione del piano delle alienazioni predisposto ex art. 58, comma 1, D.L. n.112/2008, per l'anno 2018 che comprendeva, tra gli altri, beni peculiari quali lo Stadio Comunale Ferraris, la villa Donghi ed alcuni mercati non più adibiti a tale funzione istituzionale tra i quali, in particolare l'ex Mercato Ittico.
- 5) Valorizzazione dei beni confiscati – Predisposizione del piano di valorizzazione propedeutico all'acquisizione di numero 81 immobili confiscati alla criminalità e pubblicazione dei conseguenti bandi di gara.

Le linee strategiche della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo si attuano altresì attraverso la messa a reddito degli immobili mediante la stipula ed il rinnovo di contratti di locazione/concessione. Detta attività gestionale comporta, in via approssimativa, entrate per € 3.700.000,00 all'anno.

Relativamente al Settore Demanio Marittimo, a seguito dell'assentimento da parte di Autorità Portuale delle concessioni demaniali marittime per l'istituzione delle Spiagge Libere Attrezzate di Pegli e di Multedo, richieste formalmente in data 21 giugno 2018, si procederà alla predisposizione dei bandi di gara per l'affidamento della gestione delle stesse, valutando anche la possibilità di mettere, eventualmente, a gara la gestione della spiaggia con progetto dei manufatti predisposto dall'Amministrazione. A seguito dell'aggiudicazione ed esperiti i controlli di rito, verrà rilasciata al soggetto aggiudicatario la concessione per la gestione ex art.54 bis del Codice della Navigazione.

A seguito della stipula dell'atto pubblico pluriennale di concessione, da parte di Autorità Portuale, a Comune e Associazione Utri Mare con il quale viene assentito ai co-concessionari un tratto di arenile per l'istituzione di una Spiaggia Libera Attrezzata a Voltri, la cui gestione potrà essere eventualmente affidata ad un soggetto terzo attraverso procedure di evidenza pubblica.

Al fine della valorizzazione dell'arenile in concessione al Comune ovvero in capo all'Autorità Portuale, si predisporrà una proposta di intervento, da sottoporre alla Giunta anche per l'individuazione delle risorse necessarie, per l'implementazione dei servizi igienici da collocare negli arenili, in forma fissa o temporanea per la stagione estiva, attraverso il coinvolgimento dei Municipi competenti territorialmente per l'individuazione della migliore collocazione e per la successiva gestione.

## 2.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il nuovo ciclo amministrativo ha avviato un percorso di revisione della macro struttura dell'Ente, nel rispetto dei principi di semplificazione, razionalizzazione e coerenza con le deleghe assessorili, rispondente a criteri di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare ai cittadini servizi efficienti, di qualità, in tempi rapidi e di realizzare un'amministrazione moderna e trasparente che voglia stimolare e guidare lo sviluppo della città, anche attraverso l'attivazione di significativi ed innovativi progetti.

La nuova struttura adottata è tendenzialmente simmetrica tra i vertici amministrativi e quelli politici per consentire il pieno raccordo tra indirizzo politico ed azione amministrativa e rispecchia il passaggio da una cultura consolidata nel tempo che determina valori e comportamenti legati al mantenimento dell'esistente ad una cultura che incoraggia il miglioramento continuo, la disponibilità al cambiamento e l'apprendimento.

E' ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi alle concrete esigenze d'attuazione del programma del Sindaco;
- semplificazione ed ottimizzazione delle strutture e dei processi di lavoro;
- capacità di adattarsi al contesto in trasformazione (flessibilità);
- riduzione dei tempi decisionali, di elaborazione delle informazioni, di risposta al mercato e di erogazione di un servizio;
- trasversalità e lavoro per progetti con l'individuazione di project manager che riportino direttamente al vertice ed abbiano la responsabilità completa dei risultati;
- attribuzione alla dirigenza di ruoli di coordinamento di diverse strutture per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- massima collaborazione, integrazione e flessibilità tra le strutture organizzative dell'Ente;
- condivisione di informazioni, idee, sperimentazioni, conoscenze;
- utilizzo delle opportunità offerte dalla tecnologia e dallo sviluppo dell'innovazione digitale per attivare e facilitare il coinvolgimento dei cittadini nei processi di monitoraggio, gestione e miglioramento della città;
- adozione di sistemi informativi adeguati a supporto delle funzioni di programmazione e controllo;
- valorizzazione delle risorse a disposizione per raggiungere i risultati desiderati;
- pieno riconoscimento dei principi di parità e di pari opportunità;
- sviluppo della comunicazione interna ed esterna anche grazie ai supporti offerti dall'Innovation Technology;
- ascolto reale del cittadino e gestione del bene pubblico finalizzata alla creazione di un valore sociale ed economico;
- raggiungimento di un'armonia tra lo sviluppo economico-sociale e quello ambientale con il coinvolgimento di tutti.

La struttura organizzativa del Comune, come da deliberazione della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, n. 256 del 28/10/2017 modificata con successiva DGC n. 277 del 23.11.2017 e con successive determinazioni dirigenziali prevede la seguente articolazione:

- 34 unità di vertice (Direzioni) per consentire il presidio delle principali funzioni dell'Ente articolate in 35 Settori e 4 Strutture di Staff;
- 2 Strutture di Staff alla Direzione Generale Operativa per presidiare due ambiti di competenze trasversali e di supporto a tutta la struttura: Smart City – Innovation Technology e Sicurezza Aziendale.

Il sistema della Sicurezza Aziendale sarà oggetto di riprogettazione al fine di fornire un forte presidio e coordinamento della funzione con l'obiettivo finale di porre in essere un efficace sistema preventivo e di migliorare le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro;

- una Struttura di Staff alla Segreteria Generale per fornire un forte presidio alle funzioni previste dalla nuova disciplina, introdotta del D.Lgs n. 97/2016, in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

- 2 strutture per il Coordinamento delle funzioni relative al Governo delle Risorse tecnico-operative della Città e ai Servizi alla Comunità;

- i Municipi.

Le municipalità saranno oggetto di un'approfondita analisi delle relative modalità di funzionamento che terrà conto della necessità di meglio definire il legame dei municipi con le strutture centrali, favorendo una semplificazione dei relativi processi gestionali al fine di rendere all'utenza servizi più efficienti ed orientati all'integrazione con le altre strutture presenti sul territorio.

Sono state inoltre, attuate tutte le procedure per le assegnazioni degli incarichi dirigenziali che avranno durata sino al 13/12/2020;

Con Delibera di Giunta comunale n. 115 del 14/06/2018 a seguito della revisione del nuovo assetto della macro struttura del comune è stato approvato il nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'ente;

La razionalizzazione organizzativa della macrostruttura dell'Ente ha comportato un analogo percorso di razionalizzazione della micro struttura:

- a seguito delle modifiche organizzative, coerentemente con la macrostruttura dell'Ente, è stata ridefinita con atto datoriale n. 096457 del 16/03/2018 la microstruttura organizzativa per l'area delle posizioni organizzative/alte professionalità al fine di garantire un'adeguata erogazione dei servizi alla cittadinanza
- la razionalizzazione organizzativa più elementare di "ufficio", che era strettamente collegata all'assegnazione dell'indennità di specifica responsabilità.

Si riporta di seguito la macrostruttura dell'Ente approvata con D.D. n. 55 del 10-12-2018.



**2.6.1 RISORSE UMANE DISPONIBILI**

Nella tabella seguente vengono evidenziate le risorse umane del Comune di Genova al 30.11.2018 suddivise per profilo e genere per profilo.

Cat.	P R O F I L O	DOTAZIONE ORGANICA		TOTALE
		M	F	M + F
A	OPERAIO SERVIZI COMUNALI	3	0	3
	OPERATORE SERVIZI AUSILIARI	9	4	13
	<b>TOTALE CATEGORIA A</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
B	COLLABORATORE SERVIZI AMM.VI	60	176	236
	COLLAB. SERV. SOCIO-EDUCATIVO CULTURALI	62	260	322
	CUOCO	2	9	11
	OPERAIO PROFESSIONALE	127	12	139
	OPERATORE QUALIF.SERV.AUSILIARI	48	37	85
	OPERATORE SISTEMI INFORMATIVI	12	1	13
	<b>TOTALE CATEGORIA B</b>	<b>311</b>	<b>495</b>	<b>806</b>
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	561	155	716
	ASSISTENTE ASILI NIDO	4	406	410
	INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA	4	360	364
	INSEGNANTE SCUOLE VESPERTINE	0	25	25
	ISTRUTTORE SERVIZI AMM.VI	249	686	935
	ISTRUTTORE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI CULTURALI	58	115	173
	ISTRUTTORE SERV. TECNICI	127	31	158
	ISTRUTTORE SISTEMI INFORMATIVI	16	8	24
	TECNICO OPERATIVO	62	1	63
<b>TOTALE CATEGORIA C</b>	<b>1081</b>	<b>1787</b>	<b>2868</b>	

<b>D</b>	BIBLIOTECARIO	1	2	3
	FUNZ.DIR.TECN.SIST.INFORMATIVI	2	0	2
	FUNZ.SERV.SOCIO-EDUCAT.CULTURALI	32	267	299
	FUNZIONARIO DIRETT.AMM.VO	15	22	37
	FUNZIONARIO DIRETT.MUSEI	2	2	4
	FUNZIONARIO DIRETT.TECNICO	11	17	28
	FUNZIONARIO POLIZIA MUNICIPALE	139	24	163
	FUNZIONARIO SERV. TECNICI	147	76	223
	FUNZIONARIO SERV.AMMINISTRATIVI	73	254	327
	FUNZIONARIO SISTEMI INFORMATIVI	20	11	31
<b>TOTALE CATEGORIA D</b>		<b>442</b>	<b>675</b>	<b>1117</b>
<b>DIR</b>	DIRIGENTE	28	37	65
	DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	5	0	5
	<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>33</b>	<b>37</b>	<b>70</b>
<b>T O T A L E</b>		<b>1879</b>	<b>2998</b>	<b>4877</b>
<b>MEDICI</b>	MEDICO SPECIALISTA	2	0	2
	<b>TOTALE MEDICI</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>1881</b>	<b>2998</b>	<b>4879</b>

Nelle figure seguenti vengono esplicitati i dati di cui sopra in forma grafica.

Grafico 1 - *Composizione del Personale comunale per genere*

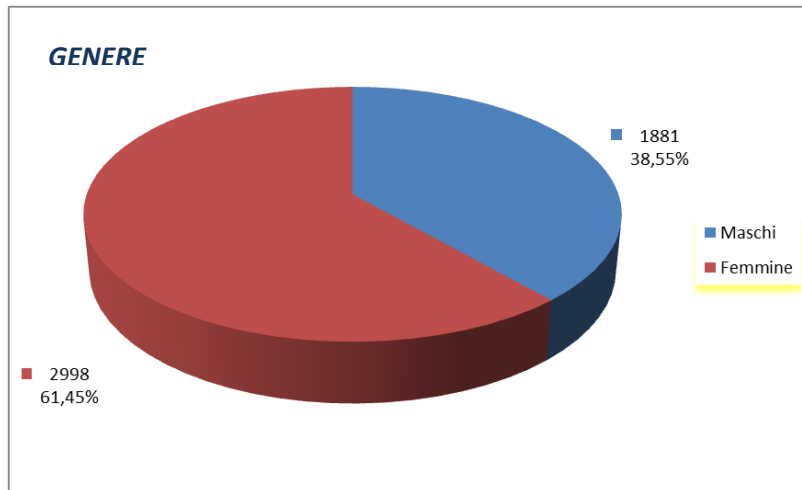
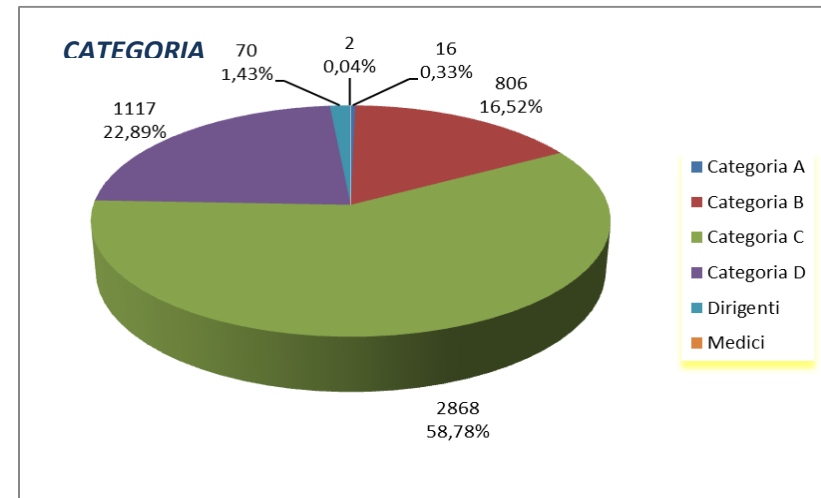


Grafico 2 – *Composizione del personale comunale per categoria*



## **2.7 RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO DI COMPETENZA FINALE E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'articolo 1, commi da 463 a 484 dettava le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituivano principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: gli Enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della L. 243/2012, [Regioni, tutti i Comuni, Province, Città metropolitane] concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1 dei commi da 463 a 484 della Legge 232/2016, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Per contro, secondo quanto disposto dalla legge di stabilità per il 2019, cessano di avere applicazione i sopracitati commi. Gli equilibri si considerano raggiunti in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, per ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.



## **SEZIONE STRATEGICA**

*1 Quadro delle condizioni esterne*

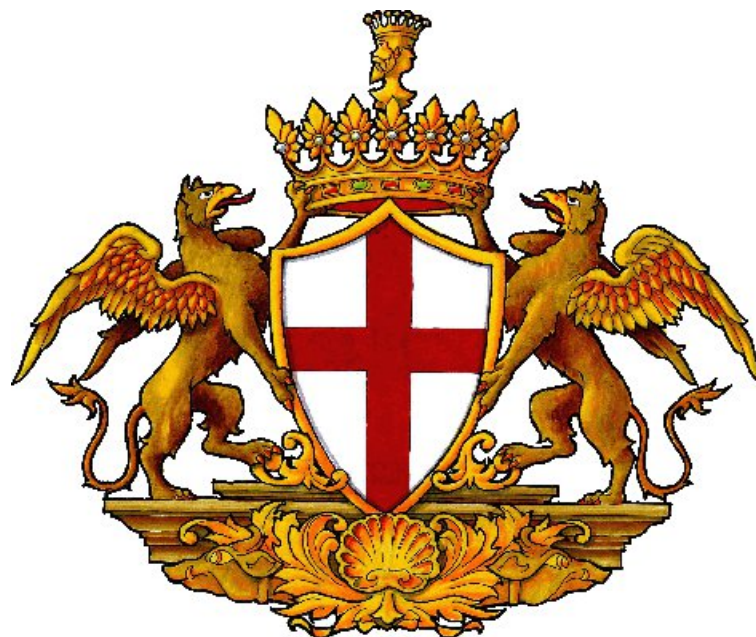
*2 Quadro delle condizioni interne*

*3 Obiettivi strategici per missione*





## Programmi DUP 2019 - 2021



# DUP - Sezione strategica

**INDICE**

<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>6</b>
<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<b>8</b>
<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>10</b>
<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>	<b>12</b>
<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>14</b>
<b>07 - TURISMO</b>	<b>16</b>
<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>18</b>
<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>20</b>
<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>22</b>
<b>11 - SOCCORSO CIVILE</b>	<b>24</b>
<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>26</b>
<b>13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>28</b>
<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>30</b>
<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>32</b>
<b>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	<b>34</b>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<p>01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.</p> <p>01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.</p> <p>01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti, aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.</p> <p>01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio</p>
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<p>03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.</p>
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<p>04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.</p>
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	<p>05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.</p>
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	<p>06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile</p> <p>06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione</p>
<u>07 - TURISMO</u>	<p>07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi</p>
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<p>08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto</p> <p>08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali</p>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	Obiettivo Strategico della Missione
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione
	09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possano tornare ad essere vissuti come bene comune.
	09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana 10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	11.01 - Investire sulla Protezione Civile valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	12.01 - Potenziare l'offerta formativa degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie
	12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.
	12.03 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati
	12.04 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio
	15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti per lo sviluppo di una Smart City



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



<b>MISSIONE</b>	<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		
<b>PROGRAMMI</b>	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.02 - SEGRETERIA GENERALE 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.06 - UFFICIO TECNICO 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.10 - RISORSE UMANE 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI		
<b>Assessori di riferimento</b>	Balleari Stefano; Campora Matteo; Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Consigliere Delegato Bertorello Federico; Consigliere Delegato Lauro Lilli; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna		
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>			
<b>Strutture Coinvolte</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.		
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Bertorello Federico; Consigliere Delegato Lauro Lilli; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.		
<b>Assessori di riferimento</b>	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti, aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.		
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio		
<b>Assessori di riferimento</b>	Campora Matteo	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



<b>MISSIONE</b>	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>		
<b>PROGRAMMI</b>	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		
Assessori di riferimento	Garassino Stefano		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.		
Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



<b>MISSIONE</b>	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>		
<b>PROGRAMMI</b>	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



<b>MISSIONE</b>	<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>		
<b>PROGRAMMI</b>	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE		
Assessori di riferimento	Grosso Barbara		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.		
Assessori di riferimento	Grosso Barbara	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



<b>MISSIONE</b>	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>		
<b>PROGRAMMI</b>	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 06.02 - GIOVANI		
<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Grosso Barbara; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco		
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>			
<b>Strutture Coinvolte</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile		
<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione		
<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 07 - TURISMO



<b>MISSIONE</b>	<u>07 - TURISMO</u>
<b>PROGRAMMI</b>	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Grosso Barbara
Dirigenti Apicali Coinvolti	
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi
Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Grosso Barbara
	Periodo 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



<b>MISSIONE</b>	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
<b>PROGRAMMI</b>	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE		
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco		
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>			
<b>Strutture Coinvolte</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto		
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali		
<b>Assessori di riferimento</b>	Piciocchi Pietro	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		
<b>PROGRAMMI</b>	09.01 - DIFESA DEL SUOLO 09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 09.03 - RIFIUTI 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possano tornare ad essere vissuti come bene comune e dove al centro dell'idea di sviluppo ci sia la salute ed il benessere del singolo cittadino e della comunità.		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



<b>MISSIONE</b>	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
-----------------	---

<b>PROGRAMMI</b>	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
------------------	---

Assessori di riferimento	Balleari Stefano
--------------------------	------------------

Dirigenti Apicali Coinvolti	
-----------------------------	--

Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova
---------------------	----------------------------------

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana
--	--

Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Periodo	2019/2020/2021
--------------------------	------------------	---------	----------------

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci
--	--

Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Periodo	2019/2020/2021
--------------------------	------------------	---------	----------------





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 11 - SOCCORSO CIVILE



<b>MISSIONE</b>	11 - SOCCORSO CIVILE		
<b>PROGRAMMI</b>	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	11.01 - Investire sulla Protezione Civile valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali		
Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



<b>MISSIONE</b>	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
<b>PROGRAMMI</b>	12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI 12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo; Fassio Francesca; Piciocchi Pietro		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	12.01 - Potenziare l'offerta formativa degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie		
Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.		
Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	12.03 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati		
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	12.04 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 13 - TUTELA DELLA SALUTE



<b>MISSIONE</b>	13 - TUTELA DELLA SALUTE		
<b>PROGRAMMI</b>	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA		
Assessori di riferimento	Campora Matteo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



<b>MISSIONE</b>	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		
<b>PROGRAMMI</b>	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE 14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
<b>Assessori di riferimento</b>	Bordilli Paola; Piciocchi Pietro; Vinacci Giancarlo		
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>			
<b>Strutture Coinvolte</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana		
<b>Assessori di riferimento</b>	Bordilli Paola; Piciocchi Pietro; Vinacci Giancarlo	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



<b>MISSIONE</b>	<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
-----------------	---

<b>PROGRAMMI</b>	<b>15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>
------------------	---

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo
--------------------------	-------------------

Dirigenti Apicali Coinvolti	
-----------------------------	--

Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova
---------------------	----------------------------------

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	<b>15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio</b>
--	---

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo
--------------------------	-------------------

Periodo	2019/2020/2021
---------	----------------

2019/2020/2021
----------------

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	<b>15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali</b>
--	---

Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo
--------------------------	-------------------

Periodo	2019/2020/2021
---------	----------------

2019/2020/2021
----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



<b>MISSIONE</b>	<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>		
<b>PROGRAMMI</b>	17.01 - FONTI ENERGETICHE		
Assessori di riferimento	Campora Matteo		
Dirigenti Apicali Coinvolti			
Strutture Coinvolte	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova		
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti per lo sviluppo di una Smart City		
Assessori di riferimento	Campora Matteo	Periodo	2019/2020/2021

## **SEZIONE OPERATIVA**

***4 Parte prima - Programmazione operativa***

***5 Parte seconda – Strumenti di programmazione***



## 4.1 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Di seguito si riporta il riepilogo generale delle entrate e delle spese che compongono il bilancio 2019-2021, suddiviso per titoli.

ENTRATE	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	2019	2020	2021		2019	2020	2021
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	8.442.016,60	0	0	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0	0	0
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	45.274.720,86	19.906.561,60	14.515.500,70				
<b>Titolo 1</b> – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	570.573.980,26	553.577.218,29	551.348.307,55	<b>Titolo 1</b> – Spese correnti – di cui fondo pluriennale vincolato	712.405.420,04 9.840.560,70	670.646.685,13 9.815.500,70	654.580.832,00 9.790.440,70
<b>Titolo 2</b> – Trasferimenti correnti	60.369.459,66	38.463.382,66	32.895.441,09				
<b>Titolo 3</b> – Entrate extratributarie	150.861.625,52	155.184.910,62	151.142.237,36				
<b>Titolo 4</b> – Entrate in conto capitale	100.350.567,61	69.590.738,97	10.167.829,06	<b>Titolo 2</b> – Spese in conto capitale – di cui fondo pluriennale vincolato	204.841.463,35 10.066.000,90	133.405.970,68 4.700.000,00	58.634.834,06 0
<b>Titolo 5</b> – Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	<b>Titolo 3</b> – Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	80.000.000,00 0	80.000.000,00 0	80.000.000,00 0
<b>Totale entrate finali</b>	962.155.633,05	896.816.250,54	825.553.815,06	<b>Totale spese finali</b>	997.246.883,39	884.052.655,81	793.215.666,06
<b>Titolo 6</b> – Accensione di prestiti	51.624.158,28	53.899.230,81	43.394.300,00	<b>Titolo 4</b> – Rimborso di prestiti	70.249.645,40	86.569.387,14	90.247.949,70
<b>Titolo 7</b> – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.810.929,04	158.286.683,78	195.451.266,36	<b>Titolo 5</b> – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	202.810.929,04	158.286.683,78	195.451.266,36
<b>Titolo 9</b> – Entrate per conto di terzi e partite di giro	217.156.120,00	217.532.990,00	217.429.360,00	<b>Titolo 7</b> – Spese per conto terzi e partite di giro	217.156.120,00	217.532.990,00	217.429.360,00
<b>Totale titoli</b>	1.433.746.840,37	1.326.535.155,13	1.281.828.741,42	<b>Totale titoli</b>	1.487.463.577,83	1.346.441.716,73	1.296.344.242,12
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	1.487.463.577,83	1.346.441.716,73	1.296.344.242,12	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.487.463.577,83	1.346.441.716,73	1.296.344.242,12

## 4.2 RISORSE FINANZIARIE PER MISSIONE/PROGRAMMA

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
<b>Programma:</b>	1 ORGANI ISTITUZIONALI	17.260.988,83	16.973.648,71	16.556.176,19
<b>Programma:</b>	2 SEGRETERIA GENERALE	388.848,70	389.244,71	380.746,70
<b>Programma:</b>	3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	120.301.083,67	114.427.267,05	112.587.302,98
<b>Programma:</b>	4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	37.512.595,36	6.390.626,64	4.453.448,89
<b>Programma:</b>	5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	33.143.385,97	21.906.536,65	19.611.988,67
<b>Programma:</b>	6 UFFICIO TECNICO	28.646.014,63	19.173.618,03	18.370.355,97
<b>Programma:</b>	7 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	10.166.408,29	10.430.940,58	10.316.964,24
<b>Programma:</b>	8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12.052.662,01	8.368.823,16	5.574.018,83
<b>Programma:</b>	10 RISORSE UMANE	28.686.704,96	35.260.904,09	35.954.482,50
<b>Programma:</b>	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	2.998.981,71	3.210.577,44	3.071.421,59
<b>Totale per Missione = 1</b>		<b>291.157.674,13</b>	<b>236.532.187,06</b>	<b>226.876.906,56</b>



## 4.2 Risorse finanziarie per Missione/Programma

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	2 GIUSTIZIA			
<b>Programma:</b>	1 UFFICI GIUDIZIARI			
		359.281,90	372.199,87	364.582,66
	<b>Totale per Missione = 2</b>	<b>359.281,90</b>	<b>372.199,87</b>	<b>364.582,66</b>
<b>Missione:</b>	3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
<b>Programma:</b>	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			
		56.374.565,55	49.717.288,17	46.510.686,81
<b>Programma:</b>	2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
		475.160,65	428.330,43	421.754,90
	<b>Totale per Missione = 3</b>	<b>56.849.726,20</b>	<b>50.145.618,60</b>	<b>46.932.441,71</b>
<b>Missione:</b>	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
<b>Programma:</b>	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
		26.110.927,79	31.840.117,41	23.839.549,34
<b>Programma:</b>	2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
		12.317.620,12	17.487.141,32	8.704.127,26
<b>Programma:</b>	6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
		32.402.686,43	32.479.222,91	28.383.972,25
<b>Programma:</b>	7 DIRITTO ALLO STUDIO			
		400.500,00	400.500,00	400.500,00
	<b>Totale per Missione = 4</b>	<b>71.231.734,34</b>	<b>82.206.981,64</b>	<b>61.328.148,85</b>
<b>Missione:</b>	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI			
<b>Programma:</b>	2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
		31.702.291,18	21.796.878,82	17.817.799,34
	<b>Totale per Missione = 5</b>	<b>31.702.291,18</b>	<b>21.796.878,82</b>	<b>17.817.799,34</b>

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
<b>Programma:</b>	1 SPORT E TEMPO LIBERO	7.480.421,11	12.952.960,36	2.977.491,07
<b>Programma:</b>	2 GIOVANI	241.765,03	68.892,86	67.929,89
	<b>Totale per Missione = 6</b>	<b>7.722.186,14</b>	<b>13.021.853,22</b>	<b>3.045.420,96</b>
<b>Missione:</b>	7 TURISMO			
<b>Programma:</b>	1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	4.464.404,90	2.174.120,45	2.032.392,37
	<b>Totale per Missione = 7</b>	<b>4.464.404,90</b>	<b>2.174.120,45</b>	<b>2.032.392,37</b>
<b>Missione:</b>	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
<b>Programma:</b>	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4.047.286,18	2.499.812,49	2.359.623,96
<b>Programma:</b>	2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	14.815.167,68	3.160.280,00	952.840,00
	<b>Totale per Missione = 8</b>	<b>18.862.453,86</b>	<b>5.660.092,49</b>	<b>3.312.463,96</b>

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
<b>Programma:</b>	1 DIFESA DEL SUOLO	38.075.928,98	25.778.107,86	14.379.694,58
<b>Programma:</b>	2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	11.995.942,76	11.163.831,20	10.737.583,98
<b>Programma:</b>	3 RIFIUTI	167.545.000,00	162.336.000,00	158.915.000,00
<b>Programma:</b>	8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.766.307,61	2.777.904,52	2.753.117,54
	<b>Totale per Missione = 9</b>	<b>220.383.179,35</b>	<b>202.055.843,58</b>	<b>186.785.396,10</b>
<b>Missione:</b>	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
<b>Programma:</b>	2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	48.670.916,74	37.723.474,25	37.241.783,78
<b>Programma:</b>	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	72.993.083,99	66.017.342,01	52.701.393,87
	<b>Totale per Missione = 10</b>	<b>121.664.000,73</b>	<b>103.740.816,26</b>	<b>89.943.177,65</b>
<b>Missione:</b>	11 SOCCORSO CIVILE			
<b>Programma:</b>	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.947.415,47	1.907.826,31	1.794.626,90
	<b>Totale per Missione = 11</b>	<b>1.947.415,47</b>	<b>1.907.826,31</b>	<b>1.794.626,90</b>

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	<b>12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
<b>Programma:</b>	<b>1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>	42.673.857,93	33.767.037,43	28.400.266,14
<b>Programma:</b>	<b>2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'</b>	1.114.962,41	1.091.615,22	629.077,86
<b>Programma:</b>	<b>3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI</b>	6.936.356,62	5.022.768,01	3.972.006,99
<b>Programma:</b>	<b>4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	23.952.169,01	16.641.297,22	15.517.260,57
<b>Programma:</b>	<b>6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</b>	15.378.379,75	10.308.721,31	10.216.956,40
<b>Programma:</b>	<b>7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>	1.872.519,66	1.889.189,00	1.854.606,24
<b>Programma:</b>	<b>9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</b>	7.745.528,92	5.933.488,48	6.173.550,76
	<b>Totale per Missione = 12</b>	<b>99.673.774,30</b>	<b>74.654.116,67</b>	<b>66.763.724,96</b>
<b>Missione:</b>	<b>13 TUTELA DELLA SALUTE</b>			
<b>Programma:</b>	<b>7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	792.839,18	651.269,80	401.155,70
	<b>Totale per Missione = 13</b>	<b>792.839,18</b>	<b>651.269,80</b>	<b>401.155,70</b>

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	<b>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>			
<b>Programma:</b>	<b>1 INDUSTRIA, E PMI E ARTIGIANATO</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Programma:</b>	<b>2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>	5.768.713,92	5.136.700,12	4.417.372,05
<b>Programma:</b>	<b>3 RICERCA E INNOVAZIONE</b>	5.991.361,65	5.879.782,99	3.195.155,64
<b>Programma:</b>	<b>4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'</b>	1.779.891,33	1.791.528,38	1.556.585,90
	<b>Totale per Missione = 14</b>	<b>13.539.966,90</b>	<b>12.808.011,49</b>	<b>9.169.113,59</b>
<b>Missione:</b>	<b>15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
<b>Programma:</b>	<b>3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b>	1.648.234,31	1.310.266,25	809.433,08
	<b>Totale per Missione = 15</b>	<b>1.648.234,31</b>	<b>1.310.266,25</b>	<b>809.433,08</b>
<b>Missione:</b>	<b>17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>			
<b>Programma:</b>	<b>1 FONTI ENERGETICHE</b>	2.016.786,67	6.573.464,78	544.491,04
	<b>Totale per Missione = 17</b>	<b>2.016.786,67</b>	<b>6.573.464,78</b>	<b>544.491,04</b>

		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Missione:</b>	20 FONDI E ACCANTONAMENTI			
<b>Programma:</b>	1 FONDO DI RISERVA	3.563.000,00	3.354.000,00	3.273.000,00
<b>Programma:</b>	2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	45.737.216,46	57.579.013,58	60.770.099,19
<b>Programma:</b>	3 ALTRI FONDI	1.290.369,56	2.573.369,56	6.678.969,56
	<b>Totale per Missione = 20</b>	<b>50.590.586,02</b>	<b>63.506.383,14</b>	<b>70.722.068,75</b>
<b>Missione:</b>	50 DEBITO PUBBLICO			
<b>Programma:</b>	1 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.640.347,81	4.934.725,38	4.572.321,88
<b>Programma:</b>	2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	70.249.645,40	86.569.387,14	90.247.949,70
	<b>Totale per Missione = 50</b>	<b>72.889.993,21</b>	<b>91.504.112,52</b>	<b>94.820.271,58</b>
<b>Missione:</b>	60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
<b>Programma:</b>	1 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	202.810.929,04	158.286.683,78	195.451.266,36
	<b>Totale per Missione = 60</b>	<b>202.810.929,04</b>	<b>158.286.683,78</b>	<b>195.451.266,36</b>
<b>Missione:</b>	99 SERVIZI PER CONTO TERZI			
<b>Programma:</b>	1 SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	217.156.120,00	217.532.990,00	217.429.360,00
	<b>Totale per Missione = 99</b>	<b>217.156.120,00</b>	<b>217.532.990,00</b>	<b>217.429.360,00</b>
	<b>Totale Missioni</b>	<b>1.487.463.577,83</b>	<b>1.346.441.716,73</b>	<b>1.296.344.242,12</b>

## 4.3 VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

### **IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**

CODICI DI BILANCIO 1.101

**tipologia:** Politiche delle Entrate – IUC/IMU (Imposta Municipale Propria)

**descrizione:** dal 2014 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è uno dei tributi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Soggetto passivo dell'imposta municipale propria è il proprietario di immobili, inclusi i terreni (tranne quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali) e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario.

L'articolo 13, commi 2 e 10, del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni ha previsto che l'imposta è dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, solo per gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9.

Dal 2016 è assimilata all'abitazione principale da Regolamento solo l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione stessa non risulti locata. E' stata infatti eliminata la facoltà per i Comuni di assimilare con Regolamento l'unità immobiliare concessa in comodato a parente di primo grado a certe condizioni all'abitazione principale.

I commi 2 e 9 bis dell'articolo 13 D.L. 201/2011 disciplinano i casi di assimilazione per legge all'abitazione principale e le esenzioni dall'imposta.

**normativa di riferimento:** l'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC). Tale prelievo si basa su due presupposti impositivi: il possesso di immobili da una parte, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali dall'altra. Il primo presupposto conduce all'applicazione dell'IMU con l'eccezione degli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale. La normativa riprende quanto previsto dalla legge istitutiva dell'IMU (D.Lgs. 23/2011) e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune di Genova con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 26/06/2012 ha approvato il Regolamento IMU. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento IMU una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l'imposta risulti pagata nel suo totale ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

**misura del gettito:** il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. 662/1996, i moltiplicatori stabiliti dall'articolo 13, comma 4 del D.L. 201/2011.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 182.200.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, ad invarianza del quadro normativo di riferimento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

**detrazione:** In base all'articolo 13, comma 10 del D.L. 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se

l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

1. La detrazione si applica anche:

- a) Alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 assimilate alla abitazione principale ai sensi del Regolamento IMU vigente nel Comune di Genova e ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2011;
- b) Alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4 del D.Lgs. 504/1992, ossia alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP) e dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 24/07/1977, n. 616.

**aliquote:** tenuto conto che il blocco degli aumenti di aliquota disposto dalla legge di Bilancio 2016 (articolo 1, comma 33 L. 208/2015) viene prorogato anche per il 2018 dalla legge di Bilancio, il margine di manovra sulle aliquote è rappresentato dalla possibilità di introdurre nuove agevolazioni e/o ridurre le aliquote vigenti in coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione e il rispetto degli equilibri di Bilancio. In particolare nel campo degli interventi a sostegno dell'occupazione e della riqualificazione urbana. Le aliquote 2018 sono state approvate entro la data di approvazione del Bilancio di previsione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 adottata il 27/02/2018.

**tipologia:** Politiche delle Entrate – IUC/TASI (Tassa sui servizi indivisibili)

**descrizione:** è uno dei prelievi in cui si articola l'Imposta Unica Comunale (IUC). Il presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, esclusa, dal 2016, l'abitazione principale come definita ai fini IMU.

**normativa di riferimento:** l'articolo 1, comma 639 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la TASI è una dei componenti.

Il Comune ha adottato, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 20/05/2014 con la quale ha approvato il Regolamento TASI. Tale Regolamento ogni anno può essere oggetto di modifiche, attraverso l'approvazione di specifiche deliberazioni del Consiglio Comunale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 adottata il 27/02/2018 si è introdotta nel Regolamento TASI una norma in base alla quale vengono considerati regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri, nonché quelli effettuati a nome del de cuius da parte degli eredi entro un anno dal decesso e dal proprietario per conto dei titolari di diritti reali, a condizione che l'imposta risulti pagata nel suo ammontare e sia espressamente attestata la volontà di rinunciare al rimborso da parte del soggetto legittimato a proporre tale istanza.

**misura del gettito:** il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della L. 662/1996, i moltiplicatori stabiliti dall'articolo 13, comma 4 del D.L. 201/2011.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 500.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

**aliquote:** la legge di stabilità 2016 all'articolo 1, comma 14 esclude dalla TASI le abitazioni principali e assimilate e all'articolo 1, comma 33 ha previsto il blocco delle aliquote dei tributi locali che è stato prorogato anche nel 2018 dalla legge di Bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 adottata il 27/02/2018 sono state quindi confermate le seguenti aliquote deliberate con provvedimento del Consiglio Comunale n. 22 del 26/4/2016:

- a) 0,10 per cento per gli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. 201/2011;



- b) 0,10 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Ai sensi del comma 676, articolo 1 della L. 147/2013, l'aliquota TASI per tutti gli immobili siti nel Comune di Genova che costituiscono in generale presupposto impositivo dell'IMU e che non sono indicati nei precedenti casi è stata fissata una aliquota pari a zero.

L'articolo 7 del succitato Regolamento TASI prevede, infine, che siano esenti dal versamento della TASI gli immobili indicati all'articolo 1, comma 3 del D.L. 16/2014 convertito con L. 68/2014.

**tipologia:** Politiche delle Entrate – IUC/TARI (Tassa sui rifiuti)

**descrizione:** la TARI (Tassa Rifiuti) è uno dei prelievi che compongono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100%.

**normativa di riferimento:** L. 147/2013, articolo 1, commi 639 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni. Il Comune ha determinato la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio Regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2014. Annualmente, il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario e le Tariffe ed eventuali modificazioni al Regolamento. Il Regolamento TARI modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'08/07/2015, n. 19 del 19/04/2016 e n. 9 del 27/02/2018.

**misura del gettito:** la Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso con riferimento ai costi sostenuti nell'anno precedente. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche TARI è applicata in base alla superficie e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex articolo 19 D.Lgs. 504/1992 (TEFA). Tale tributo è riscosso congiuntamente alla TARI ed è riversato alla Città Metropolitana stessa.

L'asestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 134.534.000,00 e per il triennio 2019/2021 la variabilità dell'entrata, a cui è correlata la spesa del contratto di servizio, dipende dal livello di costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, definito ogni anno con il Piano Finanziario (PF).

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Installazione mezzi pubblicitari

**descrizione:** il canone è dovuto per l'esposizione di messaggi pubblicitari su impianti, per cui sia stata rilasciata la relativa autorizzazione, collocati sia su suolo pubblico sia su suolo privato, in quest'ultimo caso il canone è dovuto solo se il messaggio è visibile da un luogo pubblico.

**normativa di riferimento:** il Canone è stato introdotto dal 2001 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/03/2001 a seguito della contestuale abrogazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2011 e n. 24/2011 si è proceduto a una modifica del Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Installazione degli Impianti Pubblicitari contestualmente all'approvazione del nuovo Piano Generale degli Impianti

Pubblicitari (DCC 22/2011). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 23/04/2013 sono state apportate ulteriori modifiche al citato Regolamento, quale l'adozione di un diverso sistema di rateazione. Nel 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 23/03/2017, sono state rideterminate le tariffe CIMP.

**misura del gettito:** per il 2018 la stima dell'entrata conferma il trend in lieve riduzione in quanto a fronte di dismissione di impianti sono state richieste nuove installazioni sia temporanee che permanenti.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 4.900.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Installazione mezzi Pubblicitari – Anni pregressi

**descrizione:** tale entrata è relativa al recupero di somme inerenti il Canone Installazione Mezzi Pubblicitari riferite ad annualità pregresse rispetto all'anno di competenza. l'azione di recupero viene effettuata attraverso l'emissione di avvisi di accertamento, e, successivamente, per gli importi ancora da riscuotere attraverso l'emissione di cartelle/ingiunzioni fiscali.

**misura del gettito:** la stima dell'entrata tiene conto degli introiti concernenti i ruoli emessi relativamente alle morosità sia di canone che di sanzioni amministrative ed altresì dell'emissione degli avvisi di liquidazione inerenti i pagamenti non effettuati per le annualità pregresse nonché dell'azione di recupero evasione/elusione in atto.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 600.000,00 euro e al momento, per il triennio 2019/2021, è prevedibile una flessione nell'andamento delle entrate.

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Addizionale Comunale IRPEF

**descrizione:** l'Addizionale Comunale IRPEF viene applicata dai sostituti d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, utilizzando l'aliquota fissata dal Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno e tenuto conto delle esenzioni deliberate dai Comuni stessi. L'esenzione viene applicata automaticamente, da parte del sostituto d'imposta, anche in assenza di specifica richiesta da parte del contribuente, se il reddito imponibile dell'anno precedente rientra nella fascia di esenzione deliberata dal Comune di residenza.

**normativa di riferimento:** in base a quanto previsto dal D.Lgs. 360/1998, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 143 del 29/10/1998, a partire dal 1999 il Comune di Genova ha applicato l'Addizionale Comunale all'IRPEF.

La L. 296/2006 (Finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i Comuni possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale con Regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il Regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 07/02/2012 l'aliquota, è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a 10.0000 euro a tutt'oggi in vigore.

**misura del gettito:** la quantificazione del gettito viene elaborata raffrontando i dati di incasso degli ultimi tre anni e l'andamento del gettito IRPEF nazionale.

L'assestato di bilancio 2018 è pari a 75.000.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

**tipologia:** Politiche delle Entrate – Recupero evasione tributi locali

**descrizione:** l'attività è volta a contrastare l'evasione e l'elusione dell'Imposta Comunale sugli immobili (ICI), dell'Imposta Municipale Unica (IMU), della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TIA /TARES/TARI).

Il processo si basa principalmente su un'attività di ricerca di posizioni contributive non presenti nella banca dati tributaria del Comune e su verifiche contabili tra quanto dovuto e quanto riscosso per ogni contribuente. La prima attività viene svolta attraverso controlli sul territorio e incroci di banche dati a disposizione dell'Ente (Catasto, Anagrafe tributaria, utenze elettriche ecc) al fine di individuare soggetti passivi di imposta non conosciuti che, una volta individuati, vengono inseriti nella banca dati tributaria del Comune e ai quali vengono inviati gli atti necessari al recupero delle imposte dovute.

Le verifiche contabili, invece, hanno inizio attraverso un controllo informatico fra quanto dovuto e quanto versato per ogni singolo contribuente estraendo le posizioni per cui si riscontra un'anomalia. Per quelle posizioni che, successivamente all'attività di verifica, presentano degli insoluti viene emesso un avviso di accertamento per il recupero dell'imposta ai sensi della vigente normativa in materia. Gli avvisi di accertamento non pagati sono oggetto di riscossione coattiva attraverso ruolo o ingiunzione fiscale.

**normativa di riferimento:** le modalità e i tempi per il recupero dei tributi sono disciplinati dalla L. 296/2006 articolo 1, commi 161 e 162, che stabiliscono che le gli Enti Locali, relativamente ai tributi di propria competenza, notificando al contribuente un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento devono essere notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui il tributo richiesto o la sanzione dovuta si riferisce.

**misura del gettito:** nel corso del 2018 si è proceduto prioritariamente al recupero di quanto dovuto per tributi e/o sanzioni relativamente all'anno 2013. La previsione tiene conto della riscontrata minore solvibilità dei contribuenti, anche a causa del perdurare della crisi economica.

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Diritti Pubbliche Affissioni

**descrizione:** il servizio per l'accertamento e per la riscossione dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni è gestito direttamente dal Comune, mentre il servizio di materiale affissione e defissione manifesti nonché della gestione del magazzino affissioni è dato in appalto a terzi.

Agli effetti dell'applicazione del Diritto sulle Pubbliche Affissioni il territorio comunale è diviso in due categorie: categoria normale e categoria speciale. Le tariffe relative ad affissioni effettuate nelle zone ricomprese nella categoria speciale sono soggette a una maggiorazione del centocinquanta per cento della tariffa normale.

**normativa di riferimento:** D.Lgs. 507/1993 e Regolamento Comunale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35/2001 e successive modifiche e integrazioni.

**misura del gettito:** nel 2018 è possibile una flessione dovuta al cambiamento delle tempistiche relative alla presentazione delle istanze, si conferma la previsione per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.

**tipologia:** Turismo - Imposta di soggiorno

**quantità:** 1543 strutture di cui alla Legge Regionale 2 del 7.02.2008 e Legge Regionale 32 del 12.11.2014

**descrizione:** soggetti passivi sono coloro che non risiedono nel Comune di Genova e pernottano, per un periodo fino a 8 giorni consecutivi, nelle strutture ricettive che hanno sede nel territorio comunale. Per strutture ricettive si intendono quelle individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo (L.R. 2 del 7/02/2008 e L.R. 32 del 12/11/2014). Gli introiti derivanti dall'imposta di soggiorno vengono utilizzati per attività turistiche, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale 568/2017.

Le tariffe sono state rideterminate dall'Amministrazione in funzione della tipologia e della categoria delle strutture ospitanti. In data 08/02/2018, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2018, è stata approvata la nuova misura dell'Imposta di Soggiorno, che è entrata in vigore a partire dal 16 Aprile 2018, Allo stato attuale lo schema è il seguente:

Classificazione	Tariffa
5*	4,5 €
4*	3,0 €
3*	1,5 €
2*	1,5 €
1*	1,5 €
Strutture extra-alberghiere	1,5 €

**misura del gettito:** per il triennio 2019-2021 si prevede un introito annuo di € 3.800.000,00 con un incremento rispetto al 2018 del 15,15%.

***FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI***  
CODICI BILANCIO 1.301

**tipologia:** Servizi finanziari - Fondo di solidarietà comunale

**descrizione:** il Fondo di solidarietà è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Negli anni la previsione è diminuita per effetto dell'aumento, penalizzante per il Comune di Genova, della quota di fondo ripartita sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

**TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

CODICI DI BILANCIO 2.101

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Trasferimento per contrasto evasione erariale fiscale**descrizione:** partecipazione al contrasto all'evasione fiscale in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate in attuazione del Protocollo di Intesa firmato nel 2008. A supporto dell'attività amministrativa svolta dagli uffici della Direzione Politiche delle Entrate è stato costituito nel 2011 il "Gruppo Equità Fiscale" (GEF), formato da componenti della Polizia Locale, a cui sono affidate diverse azioni di controllo sui tributi locali e erariali, la cui denominazione è stata variata con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 03/05/2018 in Nucleo Operativo Antievasione (NOA).**normativa di riferimento:** D.L. 203/2005 articolo 1 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria nonché "Protocollo d'Intesa con Agenzia delle Entrate" sottoscritto nel dicembre 2008.**misura del gettito:** il trasferimento è commisurato agli introiti effettuati dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle segnalazioni qualificate del Comune.

L'asestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 500.000 euro, previsione che può essere confermata per il 2019, in quanto la normativa prevede che agli EE. LL. sia riconosciuto il 100% dell'incasso fino al 2019. Per stimare il gettito degli incassi futuri occorre attendere un intervento normativo.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione del Decreto Ministeriale 147 dell'8.10.2002 che stabilisce i criteri per la concessione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali per la partecipazione al sistema prescolastico integrato e in applicazione della L. 440/97 "Interventi per integrazione scolastica alunni disabili".**quantità:** il trasferimento si riferisce alle scuole dell'infanzia gestite direttamente dal Comune (n. 49 per anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018).**descrizione:** per i Comuni che superano i 300.000 abitanti il trasferimento è erogato secondo una cifra forfettaria stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Per quanto riguarda il trasferimento riferito agli interventi per integrazione scolastica degli alunni disabili, lo stesso viene attribuito sulla base del numero di alunni disabili iscritti nelle scuole infanzia comunali. L'importo unitario è stabilito annualmente sulla base delle risorse disponibili.**misura del gettito:** l'andamento del trasferimento è il seguente: 2016 euro 2.027.388,43, 2017 euro 2.646.302,32 e 2018 euro 1.825.000,00. Nel triennio di riferimento si mantiene una previsione di entrata per tale voce in linea con l'importo 2018.**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.**quantità:** il trasferimento si riferisce al sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 anni e riguarda tutti gli interventi attivati a sostegno delle famiglie e dell'offerta di servizi (agevolazioni tariffarie per i bambini frequentanti una struttura pubblica, contributi al pagamento della retta per i bambini frequentanti strutture private convenzionate, formazione specialistica per il personale educativo, contributo alle spese di funzionamento).**descrizione:** presso il Ministero dell'Istruzione è istituito un fondo per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Con un decreto ministeriale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale, la Regione definisce le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni, in forma singola o associata. I Comuni, in forma singola o associata, entro il mese di aprile di ciascun anno di vigenza del Piano, inviano alle Regioni le richieste relative all'attuazione del Piano, sulla base delle tipologie prioritarie di intervento definite dalle Regioni.**misura del gettito:** poiché si tratta di una nuova linea di finanziamento l'andamento del trasferimento non è ancora chiaro: si è attuato un primo riparto (annualità 2017 introitata sul bilancio 2018) per un importo di euro 3.132.529,00. Per il triennio di riferimento 2019/2021 si conferma tale importo.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 285/1197 finalizzati ad attività educative di promozione dell'infanzia e dell'adolescenza.

**quantità:** il trasferimento finanzia diversi progetti tra i quali le attività extrascuole estive ed invernali (cosiddetti "Laboratori Educativi Territoriali" realizzati con bando municipale su ciascun territorio), le attività del servizio estivo per bambini 0/6 anni frequentanti le scuole a gestione diretta (circa 1.800 fruitori del servizio) e le attività di mediazione culturale nelle scuole (n. 350 bambini per circa 35 scuole per il triennio).

**descrizione:** il trasferimento riguarda n. 15 città riservatarie alle quali viene assegnato annualmente dal Ministero un budget sulla base di indicatori predeterminati riferiti all'infanzia e adolescenza inviati da tutte le città.

**misura del gettito:** il trasferimento ha avuto il seguente andamento nell'ultimo triennio: anno 2016 euro 689.616,30, anno 2017 euro 689.616,30 e anno 2018 euro 690.000,00. Per il triennio 2019/2021 si conferma tale previsione.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - trasferimento finalizzato da parte della Regione previsto dalla L.R. 15/2006 sul diritto allo studio finalizzato all'erogazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per attività integrative inserite nel Piano dell'offerta formativa, contributi di laboratorio, trasporto, mensa scolastica e libri di testo.

**quantità:** mediamente sono erogate circa n. 3.100 borse di studio a favore di alunni frequentati scuole dello stato e paritarie di ogni ordine e grado.

**descrizione:** L'entità del rimborso dipende dall'importo messo a disposizione dalla Regione Liguria che prevede i criteri di assegnazione, e l'erogazione avviene a seguito di istanza da parte delle famiglie con indicazione delle spese sostenute e approvazione della graduatoria degli aventi diritto. E' inoltre effettuato ex post un controllo a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dai beneficiari.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto il seguente andamento: 2016 euro 905.887,64; 2017 euro 737.123,55; 2018 euro 398.658,04. Si conferma per il triennio 2019/2021 la previsione dell'ultimo anno.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti regionali relativi al fondo sociale ex Legge 328/2000

**quantità:** Si precisa che il Fondo Sociale è composto da una quota regionale e da una nazionale.

La quota nazionale è determinata annualmente sulla base delle risorse disponibili e delle scelte assunte in sede di Conferenza Stato/Regioni.

Negli ultimi anni la quota regionale si è mantenuta pressochè invariata mentre quella nazionale ha subito significative oscillazioni. La Regione ha supplito alle riduzioni nazionali distribuendo quote del Fondo per la Non Autosufficienza, in modo da mantenere invariato il Fondo complessivamente attribuito ai singoli Comuni. Non sono prevedibili scostamenti nelle quantificazioni per l'anno 2019 e seguenti.

**descrizione:** La legge regionale 12/2006 e ss.mm.ii. e atti attuativi è uno dei dispositivi cardine dei trasferimenti relativi alle attività svolte dai Servizi Sociali. Infatti essa intende assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità e non discriminazione. In particolare gli interventi previsti riguardano le condizioni di disabilità, il bisogno e il disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia.

In particolare i trasferimenti riguardano:

Progetti individuali per persone disabili;

Forme di sostegno a favore di persone anziane o in difficoltà espresse attraverso contributi o accoglienza residenziale;

Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari (Attività educative - Case Famiglia)

Interventi di protezione a favore di minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

**misura del gettito:** Si ritiene di confermare per gli anni 2019-2021 l'attuale andamento del gettito, pari a circa 5.300.000, fatta salva l'adozione da parte di regione Liguria di nuovi diversi criteri di riparto tra i Comuni della regione.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti statali per fondo di ristoro per presenza immigrati in città

**quantità:** Il D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, come novellato da D.L. 20 giugno 2017, n. 91 (fondo di ristoro per presenza immigrati in città). riconosce ai Comuni per le persone ospitate nell'ambito del sistema SPRAR(Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) fino ad un massimo di 700 € pro capite, per le persone del sistema CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria) fino ad un massimo di 500 € pro capite. Tale fondo è stato riconosciuto per la prima volta per l'anno 2017.

**descrizione:** si tratta di misura che negli ultimi anni ha costituito un riconoscimento dello sforzo compiuto dai Comuni che accolgono richiedenti asilo sui propri territori. Il bonus è nato con la finalità di permettere ai Sindaci di dare risposte concrete sui propri territori, dotandoli di risorse da spendere liberamente per programmare interventi concreti nelle città.

Ad agosto 2018, come l'anno passato, è stata effettuata la ricognizione delle accoglienze nel sistema SPRAR e CAS sul territorio del Comune, finalizzata all'ottenimento del "Bonus Gratitudine" per l'anno 2019. Non è peraltro possibile fare delle previsioni sull'intendimento del Governo riguardo al Bonus stesso, anche alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D.L 4/10/2018 n. 113 "decreto Sicurezza" e delle nuove politiche di accoglienza dei migranti.

**misura (ipotetica) del gettito:** se verrà adottato il decreto di stanziamento dei fondi, l'importo massimo annuo prevedibile per il Comune di Genova potrà essere pari ad Euro 1.182.300,00 (249 persone SPRAR e 2016 persone CAS).

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati (SPRAR)

**quantità:** il Comune di Genova ha presentato ai competenti organismi nazionali un domanda di prosecuzione per il triennio 2017-2019 dei Progetti SPRAR già attivi sia per gli adulti e famiglie che per i minori, sulla base delle procedure di cui al Decreto DM 10 agosto 2016, ad oggetto "*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). (16A06366) (GU Serie Generale n.200 del 27-8-2016)*", per accedere al finanziamento previsto.

Con DM 20/12/2016 del Ministero degli Interni è stata accettata la domanda e sono stati riconosciuti i seguenti finanziamenti annui per il triennio 2017-2019 (comprensivi di 5% di cofinanziamento da parte di Comune ed Enti Attuatori): € 1.535.610,00 per l'accoglienza di Minorenni Stranieri Non Accompagnati (categorie vulnerabili); € 3.403.625,00 per l'accoglienza di adulti e famiglie (categorie ordinari).

**descrizione:** Fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per Programma Nazionale Accoglienza e assistenza in favore dei profughi stranieri che chiedono asilo e rifugiati politici.

I fondi stanziati nel rispetto della normativa esposta hanno carattere finalizzato e vanno a sostegno di persone con status di rifugiato ed in particolare:

Spese per accoglienza residenziale;

Erogazione sussidi e borse lavoro;

Spese per interpreti e mediatori culturali;

Spese per attività di presa in carico;

Spese per promozione progetto.

**misura del gettito:** per l'anno 2019 il finanziamento annuo riconosciuto sarà indicativamente pari ad Euro 4.692.273,25 complessivi al netto del 5% di cofinanziamento dovuto dal Comune e dagli Enti attuatori. Per il 2020 i fondi sono subordinati alla domanda di prosecuzione del progetto da parte del Comune.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti statali per progetti finalizzati legge 285/97

**quantità:** Il Comune di Genova è fra i Comuni destinatari dei fondi di cui alla L285/97 e l'importo ad esso destinato è suddiviso tra la Direzione Politiche Sociali e la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni.

Negli ultimi anni l'importo ha subito progressivamente una riduzione a seguito della riduzione dello stanziamento da parte del Governo.

**descrizione:** Scopo e obiettivo della legge 285/97 attraverso la concretizzazione del fondo, è quello di attuare e favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo e la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria. I fondi in argomento sono pertanto destinati alla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.

Per il Comune di Genova – Direzione Politiche Sociali con tali fondi vengono finanziate in parte le seguenti attività:

Sostegno educativo diurno individuale e di gruppo (Centro Servizi per la Famiglia)

Sostegno al pagamento della quota per la partecipazione ai Laboratori Educativi Territoriali per famiglie con disagio economico

**misura del gettito:** Per il triennio 2019–2021 si ritiene di prevedere importi, destinati alla Direzione Politiche Sociali, analoghi a quelli attuali, pari a 690.000,00 Euro annui.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti regionali a sostegno di estreme povertà.

**quantità:** L'entità del trasferimento è determinata annualmente, trattandosi perlopiù di fondi correlati alla volontà della Regione di sostenere con un trasferimento specifico le problematiche dell'area urbana genovese e alla volontà a livello nazionale di stanziare fondi per il contrasto alla estrema povertà.

**descrizione:** Tali trasferimenti sono destinati ad interventi per favorire l'inclusione sociale delle persone in stato di disagio con particolare riferimento alle persone che non dispongono di beni primari, alle povertà estreme e alle persone senza dimora ed in particolare:

Accoglienza residenziale

Mense e Distribuzione giornate alimentari

Accoglienza diurna

Per l'anno 2018 Genova è stata inserita tra le città italiane riservatarie di finanziamenti specifici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, in ragione del numero (superiore a mille unità) di persone senza dimora sul territorio del Comune.

Con l'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), la misura unica di contrasto alla povertà introdotta con il Dlgs 147/2017 che si rivolge a tutte le famiglie in condizioni di bisogno economico, è stata prevista sul piano triennale regionale 2018-2020 l'assegnazione ai Comuni di ulteriori finanziamenti

**misura del gettito:**

Si ritiene di confermare per gli anni 2019–2021 l'attuale finanziamento regionale, pari a 600.000 euro annui.

A partire dall'anno 2018 lo stesso finanziamento è stato integrato dalle risorse assegnate dal Ministero ai comuni italiani riservatari: € 581.200,00 per il Comune di Genova per l'anno 2018.

A partire dal 2018 per il triennio 2018-2020 è stato previsto un finanziamento pari a Euro 2.133.545,35 per ogni annualità come da Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 478 del 08/10/2018



**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti statali per PON Inclusione a sostegno dei beneficiari della misura nazionale SIA

**Descrizione:** a fine 2016 è stato presentato un progetto su fondi PON Inclusione per il triennio 2017-2019 per il finanziamento di interventi e servizi sociali - ad integrazione di quelli esistenti - da erogare a favore dei beneficiari della misura economica nazionale SIA (Sostegno Inclusione attiva).

Ad oggi sono stati ammessi alla misura circa 300 nuclei beneficiari, per i quali dovrà essere attivato un progetto individualizzato di sostegno sociale a cura degli operatori sociali dei Municipi.

Il progetto è stato approvato ed è stata stipulata nel mese di ottobre la convenzione di adesione. Le attività hanno avuto inizio il 1 ottobre 2017. E' previsto il potenziamento dei servizi sociali ed educativi sia attraverso l'affidamento di servizi a terzi sia attraverso l'attribuzione di incarichi professionali a personale specializzato (assistenti sociali). Il finanziamento erogato ammonta a circa 1.800.000 complessivi per il triennio 2017-2019.

**misura del gettito:** il finanziamento triennale pari ad Euro 1.800.000 complessivi è riconosciuto è confermato fino al 2019.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti statali per PON Inclusione PON FEAD PROGRAMMAZIONE 2014-2020

**Descrizione:** La Regione Liguria ha aderito all'Avviso Pubblico n. 4/2016 per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020. Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD). Il progetto, finanziato dal Ministero, coinvolge l'intero territorio metropolitano di Genova comprendente quindi tutti i Comuni appartenenti alla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. 3 e dell'A.S.L. 4. Il Comune di Genova è già stato individuato, quale Comune capofila per entrambe le Conferenze. Il progetto prevede attività di prima accoglienza, superamento dei dormitori, soluzioni abitative innovative.

**misura del gettito:** Il finanziamento annuale previsto ammonta a 679.450,00 euro per entrambe le conferenze.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti regionali per la realizzazione del progetto HTH LIGURIA. Hope this Helps – Il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile .

**quantità:** L'entità del trasferimento è determinata sulla base di quanto assegnato alla Regione dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità sulla base di un bando nazionale emanato annualmente ed è correlato ad un progetto a valenza regionale in cui sono coinvolte le Conferenze dei Sindaci liguri. Il Comune di Genova aderisce quale ente attuatore come capofila della Conferenza dei Sindaci Asl 3 genovese. **descrizione:** Tale trasferimento è destinato ad azioni volte al contattato, accoglienza e inserimento in percorsi di protezione sociale di persone sole, minori e donne con bambino vittime di tratta e/o diverse forme di sfruttamento per favorirne l'integrazione sociale attraverso:

accoglienze residenziali anche in emergenza di minori e donne con bambino;

presa in carico multi professionale di persone sole, minori e donne con bambino vittime di tratta e/o sfruttamento;

sostegno educativo per la definizione e realizzazione dei percorsi di inclusione sociale;

mediazione culturale;

pratiche permessi di soggiorno;

accompagnamento ai servizi sanitari;

percorsi di prevenzione alle malattie trasmissibili, educazione alla procreazione consapevole, sostegno alla genitorialità in collaborazione con la Asl 3; rimpatri assistiti con il supporto di enti specializzati;

residenze anagrafiche protette;

sostegno psicologico;

percorsi di inclusione sociale attiva per lo sviluppo di azioni a corrispettivo sociale a favore della comunità locale; azioni volte all' inserimento lavorativo tramite l'Uff. Coordinamento inserimenti lavorativi;

**misura del gettito:** Il finanziamento erogato ammonta per il periodo 1 dicembre 2017 - 28 febbraio 2019 a 399.783 euro per la Conferenza dei Sindaci Asl 3 genovese. Si sta verificando per il tramite di regione Liguria la possibilità di proseguire il progetto e il mantenimento del finanziamento anche oltre l'attuale scadenza.

**tipologia:** Politiche Sociali - Trasferimenti regionali per la realizzazione del progetto MAC (Meglio a casa)

**descrizione:** si tratta di un progetto che prevede una figura di assistente familiare gratuita per un mese per i cittadini fragili - anziani e disabili di tutti i quartieri genovesi - in dimissione dagli ospedali cittadini. Il progetto, realizzato già nel corso del 2017 (per San Martino e Villa Scassi), vede nel 2018 il graduale ampliamento (Galliera ed Evangelico) e consente di raggiungere oltre 500 anziani;

**misura del gettito:** a maggio 2018 A.Li.Sa (Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria) ha assegnato per un anno di queste attività 1.500.000 euro di cui circa il 50% per l'annualità 2019. Si ritiene che tale finanziamento potrà proseguire oltre l'anno 2019.

**tipologia:** Politiche della casa - Sostegno alle locazioni

**descrizione:** Contributo regionale del Fondo Nazionale per il Sostegno alle locazioni, ai sensi dell'art.11 L 431/1998. Il contributo viene corrisposto ai conduttori di alloggi in locazione, individuati sulla base di apposite graduatorie attraverso l'emanazione di apposito bando.

**misura del gettito:** si ritiene di confermare l'entità del trasferimento degli ultimi anni.

**tipologia:** Politiche della casa - Sostegno alla morosità incolpevole

**descrizione:** Contributo regionale del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art.6 comma 5 del DL 31/08/2013.

n° 102 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013 n°124 . Il Fondo è stato in seguito rinnovato e ripartito dal Decreto 30 marzo 2016 ed è in corso la ripartizione del Fondo 2018 ( in base al Decreto del 31/5/2018) da parte della Regione.

**misura del gettito:** si ritiene di confermare l'entità del trasferimento degli ultimi anni.

**tipologia:** Servizi finanziari - Trasferimenti dallo Stato per oneri mutui.

**descrizione:** La legge finanziaria (L. 190/2014) al comma 540 dell'articolo 1 prevede l'istituzione di un fondo (dal 2016 al 2020) finalizzato alla concessione di un contributo in conto interessi ai comuni su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015, il cui ammortamento decorre dal 1 gennaio 2016. La quantificazione del contributo annuale in conto interessi e degli interessi di preammortamento, sarà assicurata nel limite massimo del fondo; qualora il fondo risultasse insufficiente alla copertura delle richieste pervenute, il contributo sarà assegnato mediante riparto del fondo stesso secondo il criterio proporzionale, ovvero sulla base dei criteri di riparto che saranno oggetto di accordo nella Conferenza stato-città ed autonomie locali.

**Quantità:** il contributo in conto interessi viene erogato in due quote (aprile/ottobre) sulla base della compilazione da parte dell'Ente di un modulo predisposto sul sito del Ministero dell'Interno e inviato il 31 marzo 2016. Qualora intervengano variazioni sui dati originariamente trasmessi con la certificazione originaria, occorrerà trasmettere, sempre telematicamente, una ulteriore certificazione dal 1 al 31 marzo di ogni anno successivo al 2016, per permettere la rideterminazione del contributo erariale attribuito, così come stabilito al punto 2) della circolare F.L. 9/2015.

**Misura del gettito:** 2019 € 666.000,00 - 2020 € 666.000,00

**tipologia:** Servizi finanziari -Trasferimenti diversi dallo Stato

**descrizione:** All'interno di tale voce si prevede quanto dovuto dallo Stato al Comune di Genova per trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, in particolare derivanti dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011). Altro importo rilevante è costituito dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (cd Immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124).

#### ***VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI***

CODICI DI BILANCIO 3.100

**tipologia:** Urbanistica - Diritti di segreteria.

**descrizione:** si tratta degli introiti derivanti dal rimborso da parte dell'utenza dei diritti di segreteria relativi al rilascio dei titoli edilizi, dei certificati di destinazione urbanistica, delle autorizzazioni paesaggistiche. Le tariffe sono determinate dalla D.G.C. n. 333/2013 e aggiornate ogni due anni assumendo il 75% dell'aggiornamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

**misura del gettito:** gli introiti relativi all'ultimo triennio mostrano un trend in leggera discesa dal 2016 al 2018: infatti nel 2016 sono stati incassati euro 468.000,00, nel 2017 euro 436.000,00 e nel 2018 fino a settembre euro 299.000. Si possono pertanto ragionevolmente ipotizzare, per il prossimo triennio, entrate medie per una somma di circa 420.000 euro all'anno anche in considerazione delle modifiche normative (cfr. "Decreto Madia" 222/2016) che prevede l'assoggettamento a CILA (Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata), con conseguente riduzione dell'importo dei diritti di segreteria, di interventi edilizi precedentemente assoggettati a SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività).

**tipologia:** Urbanistica - Proventi da servizi (Area Istituzionale).

**descrizione:** si tratta degli introiti derivanti dall'applicazione di tariffe istruttorie di cui alla D.G.C. 333/2013 e s.m.i. i cui valori sono stimati sulla base del costo del personale e delle risorse strumentali dell'Ente impegnate nell'attività istruttoria..

L'importo delle tariffe varia da un minimo di Euro 5,70 (tariffa per ricerca progetti) ad un massimo di Euro 2.751,50 (Tariffa istruttoria Conferenza di servizi per accordo di pianificazione e accordo di programma e per approvazione progetti e interventi che comportino varianti a strumenti urbanistici o approvazione di P.U.O.) ed è determinato ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 267/2000, e annualmente aggiornate, assumendo il 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

**misura del gettito:** l'ultimo triennio mostra un trend stabile, fatto salvo l'incremento 2016 attribuibile all'entrata in vigore del nuovo PUC (incassati nell'anno 2016 euro 930.000, nel 2017 euro 877.000 e nel 2018 fino a settembre euro 898.000); in analogia all'anno passato si prevede di introitare, per il prossimo triennio, un importo medio annuale di circa 900 mila euro, anche in considerazione delle modifiche normative (cfr. "Decreto Madia" 222/2016) che prevedono sia l'estensione delle categorie di interventi edilizi assoggettati a CILA, con conseguente riduzione della tariffa istruttoria, sia l'inclusione all'interno delle attività libere di interventi edilizi dapprima assoggettati a CILA con soppressione della tariffa istruttoria.

**tipologia:** Mobilità e Trasporti - Canone annuale derivante da concessione di aree pubbliche da adibire a sosta a pagamento

**quantità:** gli stalli gestiti da Genova Parcheggi S.p.a. ammontano a circa n. 22.000 suddivisi tra Aree Blu, Isole Azzurre, Parcheggi in abbonamento per residenti, e parcheggi di interscambio.

**descrizione:** a fronte dell'introito della tariffa di sosta, la Società Genova Parcheggi S.p.a. eroga un canone annuale commisurato all'utilizzo degli stalli in gestione e calcolato sulla base di un criterio di calcolo previsto dal Contratto di Servizio approvato con D.G. C.n.163/2014, modificato con D.G.C.n.259/2016. . La nuova politica tariffaria della sosta è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.59 del 27/07/2017.

**misura del gettito:** la stima del canone annuo corrisposto da Genova Parcheggi S.p.a. si attesta sul valore di 3.000.000,00 oltre Iva. A questi si devono aggiungere circa 100.000,00 euro di canoni derivanti da altri soggetti privati gestori della sosta.

**tipologia:** Mobilità e Trasporti - Canone annuale per l'utilizzo della Linea Metropolitana per l'esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

**quantità:** linea Metropolitana allo stato attuale operante da Genova Brignole a Genova Certosa (Brin).

**descrizione:** a fronte dell'utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (inclusa parte del materiale rotabile) - di proprietà comunale - costituente la linea metropolitana, la Società A.M.T. S.p.a. eroga un canone annuale individuato in maniera fissa e non soggetto ad adeguamento all'inflazione.

**misura del gettito:** il disciplinare per l'utilizzo dei beni di proprietà del Comune di Genova funzionali al servizio di Trasporto Pubblico Locale, approvato con D.D. n.2018-125.0.0.-23 , sulla base degli indirizzi della D. G. C. n. 322/2017, prevede un canone annuo fisso pari ad Euro 1.000.000,00, oltre ad IVA come di legge, per il periodo di affidamento del servizio effettuato da Città Metropolitana di Genova alla società AMT.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per scuole infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di I grado, sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

**quantità:** il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 29.343 utenti.

**descrizione:** il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 14.823.916,35; 2017 euro 15.169.850,98; 2018 euro 15.000.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale ristorazione scolastica per nidi d'infanzia e sezioni primavera sulla base dei pasti effettivamente fruiti.

**quantità:** il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni i bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 1.974 utenti.

**descrizione:** il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 657.561,01; 2017 euro 677.866,26; 2018 euro 643.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale nido d'infanzia e sezioni primavera applicata a tutti bambini iscritti, differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

**quantità:** il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 1.974 utenti.

**descrizione:** il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 1.839.305,76, 2017 euro 1.813.524,75 e 2018 euro 1.778.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Proventi dagli utenti del servizio a domanda individuale scuole dell'infanzia applicata a tutti bambini iscritti al tempo aggiuntivo (ore 7.30-8.00 e 16.30-18.15) rispetto all'orario base (8-16.30), differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.

**quantità:** il provento viene incassato mediante n. 6 emissioni bimestrali. Il dato aggiornato alla quarta emissione dell'anno scolastico 2017/2018 è di 752 utenti.

**descrizione:** il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione annuale da un minimo di 26 euro ad un massimo di 100,00 in base all'I.S.E.E. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto nel triennio 2016/2018 il seguente andamento: 2016 euro 484.804,11; 2017 euro 474.685,60 e 2018 euro 477.000,00 stimato. Per il futuro si presume di mantenere l'attuale livello di entrata.

**tipologia:** Sviluppo del Commercio - Sanzioni per infrazioni alla normativa che regola il commercio cittadino

**quantità:** statisticamente si rileva una emissione di circa 1600 sanzioni all'anno di questa tipologia e questo dovrebbe rimanere il trend per il prossimo triennio.

**descrizione:** Sul capitolo vengono contabilizzati gli introiti delle sanzioni amministrative commerciali ai sensi della Legge Regionale n. 1/2007. Testo Unico del Commercio e delle altre norme statali che attengono alla materia del commercio e dell'igiene annonaria; nel 2017 si è rilevato un incremento dell'andamento del gettito netto in linea con quello del triennio precedente.

**misura del gettito:** per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

**tipologia:** Sviluppo del Commercio - Canoni per posteggi mercatali in mercati coperti al minuto e all'ingrosso

**quantità:** Nei mercati rionali coperti gli operatori sono circa 315, per i mercati all'ingrosso i concessionari sono: 11 nel mercato ittico, 23 nel mercato florovivaistico. Sono prevedibili riduzioni nel prossimo triennio.

**descrizione:** Le aree mercatali comunali coperte, occupate dagli operatori commerciali per la gestione della propria attività imprenditoriale, sono oggetto di concessioni.

**misura del gettito** per il triennio 2019-2021 sono prevedibili riduzioni.

**tipologia:** Sviluppo del Commercio - Canoni di occupazione suolo pubblico commerciale sulle vie e piazze cittadine ossia per Mercati (scoperti, MV) e Fiere, Spettacolo viaggiante e suolo pubblico (dehors, esposizioni merci, manifestazioni organizzate da privati).

**quantità:** Gli operatori complessivamente sono 1133 di cui 400 gravitano sui mercati settimanali e bisettimanali di merci varie su strada, 21 sui mercati scoperti e 712 su fiere cittadine.

**descrizione:** Ai sensi del D. Lgs. 446/97 e del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e per dehors e attrazioni su piazze cittadine in base alle categorie di occupazione e ai mq.

**misura del gettito:** per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

**tipologia:** Ambiente - Vendita di servizi diversi

**descrizione:** somme dovute alla Civica Amministrazione da soggetti privati e da titolari di attività lavorativa ai sensi della normativa per la tutela dell'ambiente e pertinente alla procedure dei settori della Direzione per igiene industriale - zonizzazione acustica - inquinamento acustico - inquinamento idrico – bonifiche - V.I.A.(valutazione impatto ambientale) - C.E.M.

**misura del gettito:** per il triennio 2019-2021 si conferma l'attuale andamento.

**tipologia:** Ambiente - Canone concessione reti gas

**descrizione:** Somme in entrata dovute da GENOVA RETI GAS Srl alla Civica Amministrazione per Canone concessioni reti gas Euro 4.267.141,17 rif.deliberazione G.C. n. 383/2012 "prorogatio ex lege" dell'affidamento del servizio in argomento; è stato disposto che Genova RetiGas Srl versi alla Civica Amministrazione il dieci per cento dell'anzidetto vincolo sui ricavi (VRD), con decorrenza 1.1.2012 e fino al perfezionamento del nuovo affidamento.

**misura del gettito:** Il Comune di Genova nella qualità di capofila e Stazione appaltante ex DM n. 226/11 della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha avviato, in attuazione dell'obbligo di cui all'art 24 D. Lgs. n. 93/11, le procedure preordinate alla gara relativa all'ATEM "Genova 1\_Città - Impianto di Genova", come definito dalla normativa di settore. Per l'anno 2018 la somma di entrata di Euro 4.267.141,17 è confermata; lo stesso importo è stato previsto anche per l'anno 2019.

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffa di inumazione e successiva esumazione da campo comune

**quantità:** è prevedibile che le inumazioni nel 2019 siano circa 1.700 (senza variazioni significative rispetto ai due anni precedenti)

**descrizione:** è la tariffa applicata per le operazioni di inumazioni in campo comune ed è comprensiva della successiva esumazione che verrà effettuata al termine del turno ordinario di inumazione.

**misura del gettito:** in base al trend dell'entrata è ipotizzabile un andamento costante per il triennio 2019-2021.

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffe per l'autorizzazione a procedere alla decorazione di colombari, ossari, lettini, tombe di famiglia ecc.

**quantità:** 1750 circa.

**descrizione:** Tariffe relative al rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'intervento dei marmisti, per le decorazioni su tutte le tipologie di sepoltura.

**misura del gettito:** l'andamento dell'entrata nel corso degli anni risulta legata sostanzialmente alle scelte dell'utenza sulla tipologia di sepoltura (anno 2013: Euro 160.771,08 - anno 2014: euro 150.262,90 - anno 2015: euro 161.181,64 - anno 2016: euro 131.037,33 - anno 2017: euro 139.208,00 – anno 2018: euro 72.045,00 (al 31/5)).

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffe per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali accessorie (ad es. raccolta resti, estumulazione e successivo avvio alla cremazione di resti mortali, fasciamenti, movimentazione salma, traslazione salma, verifica capienza ecc.)

**quantità:** circa 5.000 operazioni annuali

**descrizione:** Tariffe applicate per l'esecuzione di operazioni cimiteriali varie e dei servizi accessori

**misura del gettito:** Per il triennio 2019/2021, è prevedibile una contrazione degli introiti determinata essenzialmente dalla riduzione delle operazioni cimiteriali accessorie dovuta al costante aumento della preferenza dei cittadini nei confronti della cremazione, dell'affido e della dispersione delle ceneri.

**tipologia:** Servizi Civici - compartecipazione ai canoni annuali del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

**quantità:** circa n. 80.000 utenze attive

**descrizione:** si tratta della compartecipazione ai canoni annuali percepiti dalla DENI S.r.l. quale concessionaria del servizio di illuminazione elettrica votiva nei cimiteri cittadini

**misura del gettito:** l'andamento dell'entrata nel corso degli anni ha evidenziato un lievissimo ma costante aumento del gettito (anno 2014: Euro 176.871,38 - anno 2015: Euro 177.181,92 - anno 2016: Euro 177.444,17 - anno 2017: Euro 177.599,37 – anno 2018: Euro 177.725,00) che si prevede si manterrà sostanzialmente stabile nel corso del triennio 2019-2021.

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffa relativa alle concessioni ed ai rinnovi di colombari, loculi a pavimento, fosse, ossari; tariffa relativa alla concessione di aree.

**quantità:** n. 1.217 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2019

n. 372 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2020

n. 1.717 ca. colombari/pavimenti in scadenza nel 2021

**descrizione:** Tariffa applicata per le concessioni e i rinnovi connessi a colombari/pavimenti in scadenza; comprende inoltre gli introiti derivanti dalla concessione di fosse, ossari e aree per la costruzione di tombe di famiglia e quelli derivanti dalla compartecipazione agli utili SO.CREM.

**misura del gettito:** Si prevede una flessione del gettito delle entrate per gli anni 2019/2021: in considerazione della crescita costante registrata negli ultimi anni delle cremazioni rispetto al totale delle sepolture annuali (2013: 63,38% - 2014: 63,94% - 2015: 66,03% - 2016: oltre 68% - 2017 : 68,66% - 2018: 77,00% (a esercizio non ancora concluso)).

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffa relativa a tumulazioni supplementari

**quantità:** riguardo alla previsione di entrata per il 2019-2021, è prevedibile una diminuzione del gettito determinata in particolare dalla significativa incidenza delle cremazioni.

**descrizione:** Tariffa applicata per tumulazioni supplementari di salme, resti e ceneri in colombari, loculi a pavimento, fosse e ossari, nicchie, edicole, cappelle in galleria, arcate ed aree.

**misura del gettito:** il valore delle entrate è condizionato dalle scelte dell'utenza, sempre più orientate alla cremazione. Tale scelta riduce il numero di tumulazioni supplementari di salma ed implica quindi un gettito minore: la tariffa relativa a resti e ceneri ha infatti valore molto inferiore

**tipologia:** Servizi Civici - Tariffa relativa a diritto fisso riscossa per ciascun trasporto funebre.

**quantità:** ipotizzando un andamento pressochè stabile della mortalità, le previsioni nel triennio 2019-2021 si attesteranno sostanzialmente sugli stessi valori del precedente triennio (circa n. 9.450 trasporti annui).

**descrizione:** la tariffa varia a seconda che il trasporto venga effettuato nell'ambito del territorio comunale e destinato ad un cimitero comunale oppure che sia destinato o proveniente in/da fuori Comune. La somma generalmente è corrisposta, per conto delle famiglie, dalle Imprese di pompe Funebri, incaricate dai dolenti di occuparsi delle onoranze, disbrigo pratiche e del trasporto.

**misura del gettito:** Le entrate anche per il futuro, a parità di tasso di mortalità, rimarranno pressochè stabili.

**tipologia:** Mobilità e Trasporti - Canone annuale per l'utilizzo della Linea Metropolitana per l'esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

**quantità:** linea Metropolitana allo stato attuale operante da Genova Brignole a Genova Certosa (Brin).

**descrizione:** a fronte dell'utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (inclusa parte del materiale rotabile) - di proprietà comunale - costituente la linea metropolitana, la Società A.M.T. S.p.a. eroga un canone annuale individuato in maniera fissa e non soggetto ad adeguamento all'inflazione.

**misura del gettito:** : il disciplinare per l'utilizzo dei beni di proprietà del Comune di Genova funzionali al servizio di Trasporto Pubblico Locale, approvato con D.D. n.2018-125.0.0.-23 , sulla base degli indirizzi della D. G. C. n. 322/2017, prevede un canone annuo fisso pari ad Euro 1.000.000,00, oltre ad IVA come di legge, per il periodo di affidamento del servizio effettuato da Città Metropolitana di Genova alla società AMT.

**tipologia:** Politiche delle Entrate - Canone Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche - COSAP

**descrizione:** il COSAP venne istituito in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 15.11.93, n. 507, la cui applicazione è cessata contestualmente all'entrata in vigore del canone. Il canone si applica a chiunque occupi il suolo pubblico ovvero privato purchè gravato da servitù di pubblico passaggio, nonché lo spazio ad esso sovrastante o sottostante, previa specifica concessione comunale. Il Comune di Genova, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione. Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova. Il canone si applica anche agli spazi ed aree private purché gravate da servitù di pubblico passaggio nella misura prevista dal Regolamento.

**normativa di riferimento:** il canone è stato istituito nel 2000 in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. 507/1993 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/02/2000).

Il Comune assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea ai sensi dell'articolo 3, comma 149, lett. h), della L. 662/1996 e secondo quanto disposto dall'articolo 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'articolo 31, comma 20 della Legge 448/1998.

Il Comune assoggetta al COSAP anche le strade statali e provinciali ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.Lgs. 285/1992, a cui si è data applicazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 14/01/1994.

**misura del gettito:** la previsione viene elaborata tenendo conto delle concessioni in essere e sulla base di un'analisi dell'andamento delle relative richieste di autorizzazione e delle cancellazioni. È stato calcolato un congruo fondo svalutazione crediti tenuto conto dell'andamento degli incassi.

L'assestato di bilancio per l'esercizio 2018 è pari a 7.722.000,00 euro, previsione confermata per il 2019 e per il 2020, e al momento, per il triennio 2019/2021, non sono prevedibili variazioni nell'andamento delle entrate.



**tipologia:** Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Fitti attivi

**quantità:** unità immobiliari occupate n. 673 (n. 335 contratti di locazione e n. 338 locazioni box ERP).

**descrizione:** immobili ad uso non abitativo - trattasi di locali concessi in uso a terzi sia per attività commerciale sia ad uso magazzino. I canoni vengono determinati sulla base del valore di mercato dei beni e i relativi contratti di locazione ad uso commerciale sono gestiti ai sensi della Legge 392/1978, quelli ad uso non commerciale ai sensi delle disposizioni del codice civile.

**tipologia:** Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Concessioni patrimoniali.

**quantità:** unità immobiliari occupate n. 837 Concessioni (n. 296 locali; n. 219 terreni; n. 322 usi associativi).

**descrizione:** immobili ad uso non abitativo - le entrate costituenti tale cespite derivano dalla riscossione di canoni di concessione amministrativa di beni immobili appartenenti al Civico demanio e al Civico patrimonio indisponibile in uso a terzi.

I canoni vengono determinati in relazione:

- a) a valori di mercato per i beni dati in concessione a privati sia per attività commerciali che per altri usi.
- b) a canoni ridotti (del 50%, 70%, 90% rispetto al valore di mercato) per i beni destinati ad uso associativo (ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996)

**tipologia:** Facility Management - Tariffa di occupazione suolo pubblico applicata per lavori su strada eseguiti dai Grandi Utenti.

**quantità:** E' prevista l'esecuzione di lavori nella stessa quantità dell'anno passato.

**descrizione:** Tariffa applicata in occasione di lavori di rottura suolo da parte dei soggetti gestori e manutentori della intera rete e comunque realizzatori degli interventi inerenti ai servizi di cui all'art. 2 della Direttiva P.C.M. 3/3/1999 incluse le reti fognarie (cosiddetti Grandi Utenti);

**misura del gettito:** a seguito della normativa europea che ha imposto il rinnovamento della rete gas, fino al 2014 si è verificato un progressivo aumento delle entrate, nel (nel 2014 € 2.039.254,95), nel 2015 si è registrata una contrazione di circa il 20% a causa del quasi completo rifacimento delle reti gas (€ 1.569.840,56). Come già previsto, nel 2016 si è assistito ad un aumento della contrazione fino a circa il 25%. Nel 2017 tale contrazione si è notevolmente ridotta, fino quasi scomparire, a causa del CABLAGGIO FIBRA OTTICA super veloce che Telecom (Tim e Flash Fiber), Fastweb, Vodafone, Metroweb (Open fiber), Wind ed anche Enel, stanno realizzando in società. Visti gli incassi del 2018 (fino ad ottobre), si prevede per quest'anno un gettito delle entrate di poco superiore a quello dell'anno passato. Per ciò che concerne la proiezione sul triennio 2019-2021, si sottolinea l'estrema variabilità negli anni della programmazione dei lavori effettuati dai Grandi Utenti.

#### ***PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI***

CODICE BILANCIO 3.200

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale – **Somme esatte per infrazioni codice della strada.**

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori e alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.lgs. n° 285/92 e successive modifiche e da altre Leggi e/o Regolamenti. Utenza generalizzata. La sanzione, dall'agosto 2013 può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica.

**quantità:** circa 250.000 verbali annui per 2019, 2020 e 2021 - pur persistendo l'emergenza legata al crollo del ponte Morandi si prevede un graduale incremento delle sanzioni, in considerazione dell'impiego di nuove attrezzature tecnologiche per il rilevamento delle infrazioni e del rinnovamento dell'organico a fronte delle nuove previste assunzioni a fine esercizio 2018.

**descrizione:** Gli importi sono definiti dal codice della strada (C.d.S.) e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

**misura del gettito:** nel triennio in questione, si prevede un aumento del gettito rispetto al 2018, nella misura in cui vi sia un incremento nell'utilizzo della succitata tecnologia.

**note:** si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale - **Infrazioni telecontrollo centro storico codice della strada.**

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori relativi alle telecamere per il controllo degli accessi al centro storico e alla propensione dei contravvenuti al pagamento al minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal Codice della Strada D.lgs. n° 285/92. La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5° giorno dalla notifica da agosto 2013. Utenza generalizzata.

**quantità:** circa 45.000 sanzioni annue 2019, 2020 e 2021, tenuto conto del calo fisiologico in atto.

**descrizione:** Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

**misura del gettito:** Si rileva un leggero incremento, legato al pieno funzionamento degli impianti di rilevamento, a fronte del calo fisiologico registrato nel corso dell'anno 2018 a causa della disattivazione di alcune telecamere a fronte di atti vandalici o lavori stradali in corso.

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale - **Infrazioni blu area codice della strada.**

I proventi sono relativi alle sanzioni emesse dagli ausiliari del traffico di Genova Parcheggi, e alla propensione dei contravvenuti al pagamento delle stesse al minimo edittale (entro 60 gg.). Importo previsto dal C.d.S./ D.Lgs.vo n° 285/92. La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica. Utenza generalizzata.

**quantità:** si stimano circa 50.000 sanzioni annue per 2019, 2020 e 2021, tenuto conto della lieve propensione al calo registrato e che verosimilmente sarà da confermarsi nel corso dei futuri esercizi.

**descrizione:** Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

**misura del gettito:** In relazione al trend sopraindicato che potrebbe comportare una lieve riduzione del gettito ancorchè compensato dalle maggiori sanzioni di cui alle altre tipologie.

**note:** si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale - **Ruoli contravvenzionali - codice della strada.**

Trattasi di iscrizione a ruolo relative a sanzioni al C.d.S. non oblazionate nei termini di legge.

**quantità:** residui ruoli anni pregressi (2019, 2020 e 2021).

**descrizione:** gli importi sono definiti nel codice della strada e leggi complementari, per le sanzioni non pagate correttamente nei termini previsti.

**misura del gettito:** si prevede un gettito di circa 2.500.000 euro per i residui dei ruoli precedenti all'entrata in vigore del bilancio armonizzato di cui circa 900.000 euro dovuti alla coda degli effetti della rottamazione dei ruoli coattivi di competenza del Comune, saranno da valutare successivamente gli effetti del provvedimento, ancora in itinere, della cosiddetta "Pace Fiscale"

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale - Infrazioni corsie gialle codice della strada.

I proventi sono legati all'andamento degli interventi sanzionatori sulle fermate bus e nelle corsie gialle del Comune di Genova erogate dagli ausiliari del traffico personale AMT e telecamere, alla propensione dei contravvenuti al pagamento del minimo edittale (entro 60 gg.) degli illeciti amministrativi. Importo sanzionatorio previsto dal D.Lgs.vo n° 285/92 e successive modifiche. Utenza generalizzata. La sanzione può essere pagata con la riduzione del 30% entro il 5 giorno dalla notifica.

**quantità:** circa 100.000 sanzioni annue per 2019, 2020 e 2021, in considerazione dei numerosi lavori in corso sulle corsie preferenziali che si traducono in minori introiti, si è tenuto inoltre, in considerazione il calo di circa 10.000 sanzioni, registrato, a cura degli ausiliari del traffico impegnati a fronteggiare l'emergenza in corso, nonché sempre in relazione all'evento del crollo di Ponte Morandi è da segnalare la disattivazione degli strumenti di controllo automatico su ulteriori corsie.

**descrizione:** Gli importi sono definiti dal codice della strada e leggi complementari. Le sanzioni relative al C.d.S. subiscono un adeguamento biennale in seguito all'incremento ISTAT.

**misura del gettito:** In relazione al minor numero di sanzioni preventivate si dovrà tenere in considerazione un minore gettito ancorchè compensato dalle maggiori sanzioni di cui al punto precedente.

**note:** si precisa che per le sanzioni non pagate nei 60 gg di norma viene emesso il pre ruolo (avviso bonario) e successivamente il ruolo o atto ingiuntivo.

## ***INTERESSI ATTIVI***

CODICI DI BILANCIO 3.300

**tipologia:** Servizi finanziari - Interessi attivi su impieghi diversi

**Descrizione:** confluiscono nel cespite gli interessi attivi maturati sul conto "Rivenienze Mutui e Boc", le somme relative a mutui passivi depositati su c/correnti presso gli istituti mutuanti (Cassa Depositi e Prestiti), nonché gli interessi prodotti da impieghi finanziari a breve termine delle somme rivenienti da Boc e mutui passivi.

La redditività delle somme rivenienti da mutui e prestiti obbligazionari depositate sul conto corrente aperto presso il Civico Tesoriere e degli interessi relativi agli impieghi a breve termine, è direttamente collegata all'andamento della curva dei tassi, che attualmente registra indici negativi.

**Quantità:** la previsione di entrata è effettuata tenendo conto sia dell'attuale situazione economica-finanziaria, sia dell'andamento della curva forward dei tassi che non prevede rialzi considerevoli per il prossimo triennio.

**Misura del gettito:** il trend in diminuzione degli interessi attivi è imputabile, oltre che all'attuale situazione economico finanziaria, al ritorno alla Tesoreria Unica che ha determinato il deposito di tutte le somme dei conti di Tesoreria presso Banca d'Italia, con un rendimento che è passato nel gennaio 2016 dallo 0,05% lordo allo 0,001% lordo sulle sole entrate proprie dell'Ente.

Inoltre, dal 2012 il maggior ricorso all'indebitamento con Cassa Depositi e Prestiti ha comportato una minore disponibilità di liquidità da impiegare in operazioni di gestione, in quanto tale Istituto detiene le somme ancora da erogare sui mutui concessi presso le proprie casse, in un conto il cui rendimento è pari all'Euribor 6m flat.

**RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI**

CODICI DI BILANCIO 3.500

**tipologia:** Sviluppo del Personale e Formazione- Recuperi dovuti da Enti del Settore Pubblico.

**quantità:** attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di 15 unità.

**descrizione:** trattasi del rimborso del trattamento economico fondamentale del Personale di Polizia Municipale in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale e il Tribunale dei Minorenni.

**misura del gettito:** il gettito è determinato dal periodo di servizio del personale presso i Tribunali.

**tipologia:** Sviluppo del Personale e Formazione - Rimborso delle retribuzioni del Personale collocato in posizione di comando presso Enti del Settore Pubblico.

**quantità:** attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 16 unità.

**descrizione:** trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale.

**misura del gettito:** il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando.

**tipologia:** Sviluppo del Personale e Formazione – Rimborso spese personale Uffici Giudiziari.

**quantità:** attualmente il numero dei dipendenti in servizio è di 14 unità.

**descrizione:** trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale a seguito di convenzione tra il Comune di Genova e gli Uffici Giudiziari Genovesi.

**misura del gettito:** il gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del Personale collocato in posizione di comando.

**tipologia:** Corpo Polizia Municipale - Recupero spese postali per notifica atti. Adempimento connesso all' attività sanzionatoria che è rivolta all'utenza. Vengono recuperate le spese di accertamento e notifica di atti conseguenti all'accertamento di violazioni al C.d.S.

**quantità:** è calcolata in base agli atti notificati e al valore delle spese di accertamento e notifica a carico dell'utente.

**descrizione:** Recupero spese di accertamento e notifica delle sanzioni emesse per violazione al Codice della Strada.

**misura del gettito:** il trend è basato sul numero degli accertamenti notificati e soprattutto sulle sanzioni pagate. Si prevede un generale minore introito a seguito dell'introduzione della notifica degli atti tramite pec. Gli introiti avvengono per cassa.

**tipologia:** Beni Culturali e Politiche Giovanili - Rimborsi da Istituzione Mu.Ma (Musei del Mare e delle migrazioni) per spese diverse sostenute da Comune.

**descrizione:** si tratta di spese sostenute direttamente dal Comune per il pagamento di prestazioni diverse per il funzionamento dell'istituzione che rimborsa tali somme alla Civica Amministrazione. Le spese riguardano: personale, utenze, giardinaggio, manutenzione, service amministrativo e tecnico.

**misura del gettito:** 2011 Euro 946.292,72; 2012 Euro 877.551,43; 2013 Euro 832.000,00; 2014 Euro 840.000,00; 2015 Euro 805.000,00; 2016 Euro 805.000,00; 2017 Euro 805.000,00; 2018 Euro 805.000,00. La somma ha avuto un calo dovuto al risparmio effettuato dall'Istituzione sulle proprie spese di funzionamento: tale calo è stato forte all'inizio, poi negli ultimi anni la spesa totale si è assestata. Nel 2019 si prevede un mantenimento dell'entrata attuale, pari a Euro 805.000,00.

**tipologia:** Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni - Rimborso effettuato da parte dello Stato a fronte dell'erogazione di pasti a personale docente avente diritto alla mensa gratuita, come determinato nel decreto ministeriale 28 del 1996 e in forza del C.C.N.L.

**quantità:** il rimborso riguarda circa 215.000 pasti erogati annualmente il cui andamento si conferma per il triennio di riferimento.

**descrizione:** L'entità del rimborso è derivante dall'importo a disposizione dell'amministrazione statale e in subordine al numero di pasti che ciascun Comune ha erogato. Il rimborso dipende quindi principalmente dai fondi disponibili e dal mantenimento del presupposto giuridico.

**misura del gettito:** il volume di entrata ha avuto nell'ultimo triennio un andamento costante quantificabile in circa 560.000,00 euro. Si conferma il volume del gettito per il triennio 2019/2021.

**tipologia:** Servizi Civici - Rimborsi spettanti al Comune per le spese da questi sostenute per l'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie.

**quantità:** elezioni europee 2019, elezioni regionali 2020

**descrizione:** i rimborsi sono effettuati dall'Amministrazione Centrale alle Amministrazioni Locali dove sono state organizzate le consultazioni elettorali. Il rimborso ha per oggetto le spese considerate rimborsabili sulla base di apposite disposizioni legislative.

**misura del gettito:** anno 2019 Euro 1.600.000,00 (previsioni elezioni europee), anno 2020 Euro 1.500.000,00 (previsione elezioni regionali).

**tipologia:** Servizi finanziari - Entrate da gestione IVA

**quantità:** la previsione 2019-21 comprende una stima della quota di IVA derivante da inversione contabile (*reverse charge*), riferita alle attività rilevanti ai fini IVA dell'Ente, che si prevede di introitare nel corso del triennio.

**descrizione:** entrate derivanti dall'applicazione del meccanismo di inversione contabile alle forniture di beni e servizi destinate alle attività commerciali dell'Ente.

**misura del gettito:** la previsione è stata effettuata tenendo conto degli importi introitati negli anni precedenti, con il meccanismo in vigore dal 1° gennaio 2015. Con l'introduzione della nuova normativa relativa al versamento dell'IVA da scissione dei pagamenti in ambito commerciale, in vigore dal 1° gennaio 2018, nella tipologia in oggetto non sono più incluse le entrate da scissione dei pagamenti: la nuova procedura non prevede l'introito tra le entrate correnti dell'IVA da scissione dei pagamenti in ambito commerciale ma si traduce in un'equivalente riduzione della spesa corrente relativa al versamento all'Erario dell'IVA a debito. Di conseguenza, la voce in oggetto si è ridotta alle sole entrate derivanti dall'applicazione dell'inversione contabile (oltre 160mila euro).

**tipologia:** Segreteria Generale e Organi Istituzionali - Trattasi di entrate per diritti di segreteria, diritti di ricerca, rimborsi e recuperi

**descrizione:** la Direzione Segreteria Organi Istituzionali riscuote le somme derivanti dal servizio svolto dall'Ufficio Atti per la ricerca e la consegna delle copie di provvedimenti comunali conservati nell'archivio su richiesta dei cittadini interessati. Il diritto di ricerca è stato istituito, ai sensi dell'art. 25 della L. 241/1990 e successive integrazioni, con la delibera di Giunta Comunale N° 1189 del 20/11/2003 e l'importo delle relative tariffe è stato adeguato con la Delibera di Giunta Comunale n° 343/2011 e n° 303/2012 (adeguamento ISTAT).

La stessa deliberazione di Giunta comunale n° 343/2011 ha aggiornato le tariffe di rimborso dei costi relativi delle fotocopie e masterizzazione su CD, il rilascio di copie digitali gratuito, è adeguato al regolamento sul procedimento amministrativo e diritto di accesso approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n 39/2016.

**misura del gettito:** la previsione per il triennio 2019-2021 è in linea con l'andamento del triennio 2018-2020.

### **ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**

CODICI DI BILANCIO 4.400

**tipologia:** Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - Alienazione di beni immobili

**descrizione:** tale cespite comprende le entrate derivanti dall'alienazione di immobili di civica proprietà che vengono dismessi secondo determinati programmi di vendita deliberati dal Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal regolamento adottato con deliberazione 29/2001.

**tipologia:** Politiche della Casa - Proventi vendita diritto di superficie

**descrizione:** il cespite comprende i corrispettivi dovuti al Comune a fronte dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 31, commi 45, 46, 47, 48, 49, 50 – della legge 23.12.1998 n. 448 ed alla L. 106/2011, come stabilito in ultimo dalla deliberazione di Giunta Comunale 339/13.12.2012.

Le suddette procedure riguardano la cessione in piena proprietà delle quote d'area relative ad alloggi realizzati nei piani di zona "167" in regime di diritto di superficie, nonché la modifica delle convenzioni relative ad alloggi realizzati nei suddetti piani in regime di proprietà.

Gli atti costitutivi della procedura prevedono che tali proventi vengano utilizzati per la realizzazione di interventi pubblici nell'ambito dei programmi di recupero complessi (programmi di recupero urbano, contratti di quartiere, programmi di rigenerazione urbana, ecc.). Fra le fattispecie previste è compresa la copertura dei cofinanziamenti necessari ad ottenere specifici contributi pubblici (fondi FIR-Fondi integrativi per la ricerca – investimento regionale, fondi CIPE-Comitato interministeriale per la programmazione economica, fondi derivanti da leggi speciali).

**Misura del gettito:** si prevedono entrate mediamente in linea con quelle relative all'ultimo triennio.

### **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

CODICE DI BILANCIO 4.500

**tipologia:** Urbanistica - Contributi per concessioni edilizie diverse

**descrizione:** Gli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione sono introitati in relazione agli interventi edilizi assentiti, ai sensi degli articoli 38 e 39 della Legge Regionale 16/2008 e determinati, in applicazione della L.R. 25/1995, dalla D.C.C. 29/1996 e successive modificazioni (in ultimo D.C.C. 33/2016) aggiornati annualmente assumendo il 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI). Attualmente gli importi sono stabiliti dalla D.G.C. n. 303 del 15.12.2016.

Il computo di detti oneri è commisurato alla "superficie di riferimento" definita dall'art. 10 della L.R. 25/95.

**misura del gettito:** L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo tendenziale attribuibile alla crisi del comparto edile, fatto salvo il dato 2016 attribuibile all'entrata in vigore del nuovo PUC (incassati nel 2016 euro 5,4 mln, nel 2017 euro 2,9 mln e nel 2018 fino a settembre euro 2,3 mln). Considerati i vari mutamenti normativi atti ad agevolare gli interventi edilizi agendo anche sui contributi concessori, (vedi la D.C.C. n. 33/2016 che riduce le tariffe urbanistiche per gli interventi edilizi relativi alle attività produttive), si stima per il prossimo triennio un introito di circa 3 mln annui.

**tipologia:** Urbanistica - Sanzioni relative a concessioni edilizie

**descrizione:** Le sanzioni sono introitate per opere eseguite abusivamente, ai sensi degli artt. 43 e 49 della L.R. 16/2008.

L'importo delle sanzioni, in applicazione dell'art. 43 della L.R. 16/2008, va da un minimo di euro 1.033,00 ad un massimo di euro 10.329,00. L'importo delle sanzioni di cui all'art. 49 della L.R. 16/2008 è pari al doppio del contributo di costruzione previsto dagli artt. 38 e 39 della legge stessa ed è determinato sulla base della D.C.C. 29/96 e successive modificazioni ed aggiornamenti annuali sulla base del 100% dell'aggiornamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie degli operai e degli impiegati (FOI).

Per quanto concerne il recupero delle somme richieste ai responsabili degli abusi a fronte di inadempimenti, si procede all'iscrizione a ruolo annuale delle somme medesime. Si presume che, almeno un 65% possa essere introitato (statisticamente il restante 35% è da considerarsi oggetto di ricorsi e/o sgravi).

**misura del gettito:** In considerazione degli introiti del triennio passato (introitati nel 2016 euro 1,7 mln, nel 2017 euro 1,6 mln e nel 2018 fino a settembre euro 984 mila), si stima, per il prossimo triennio, un introito di circa 1,5 mln di euro annuali.

**tipologia:** Urbanistica - Monetizzazione aggiuntiva di aree non cedute

**descrizione:** Le somme introitate a titolo di monetizzazione aggiuntiva aree non cedute consistono nel versamento al Comune da parte di soggetti privati di somme commisurate all'utilità economica conseguita per effetto della mancata cessione di aree a standard proporzionali al costo di acquisizione di aree simili a quelle non cedute. La determinazione di tali importi interviene sulla base delle norme di PUC (Piano Urbanistico Comunale) e della D.C.C. n. 20/2009.

**misura del gettito:** L'ultimo triennio mostra un trend di entrate in calo, stante la prevalenza di interventi sul patrimonio edilizio esistente rispetto a quelli che determinano incrementi del carico insediativo, tali quindi da richiedere dotazioni di standard urbanistici ovvero, alternativamente, la loro "monetizzazione". Più precisamente nel 2016 sono stati introitati euro 330.000, nel 2017 euro 696.000 e nel 2018 fino a settembre euro 286.000. Per il prossimo triennio si può ipotizzare un incasso medio annuo di 300.000 euro.

## 4.4 IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

Si riportano, al 15 dicembre 2018, le tabelle relative agli impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti e non finanziati con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo.

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
1 ORGANI ISTITUZIONALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	136.088,25	12.890,46	
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.690.641,59	2.536.174,70	50.061,69
4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.188.145,25	18.654,80	18.654,80
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	625.199,03	395.612,05	513,39
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.382.880,00	876.720,00	
6 UFFICIO TECNICO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	379.071,64	11.489,32	402,07
7 SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.160,52		
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	733.500,88	582.326,18	31.927,40
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.858.537,60	1.011.623,20	
10 RISORSE UMANE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	63.480,47		
11 ALTRI SERVIZI GENERALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.222,64		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>13.064.927,87</b>	<b>5.445.490,71</b>	<b>101.559,35</b>



MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.838.801,11	1.852.800,00	0,00
2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.200,00	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>3.844.001,11</b>	<b>1.852.800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.376.766,19	236.429,07	183.650,31
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	254.137,59	254.137,59	254.137,59
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	47.750,00	
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	20.698.666,85	17.248.912,09	16.864.042,26
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>22.479.570,63</b>	<b>17.787.228,75</b>	<b>17.301.830,16</b>
<b>5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	436.151,70	99,16	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.519.950,00	55.650,00	
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>1.956.101,70</b>	<b>55.749,16</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>			
1 SPORT E TEMPO LIBERO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	64.516,45	63.997,26	20.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>64.516,45</b>	<b>63.997,26</b>	<b>20.000,00</b>
<b>7: TURISMO</b>			
1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	190.250,33	15.067,00	
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>190.250,33</b>	<b>15.067,00</b>	<b>0,00</b>
<b>8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	51.454,49		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	460.526,16		
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	650.000,00	2.077.440,00	
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>1.161.980,65</b>	<b>2.077.440,00</b>	<b>0,00</b>
<b>9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
1 DIFESA DEL SUOLO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.893.750,00		
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	123.511,98	12.912,50	1.062,50
3 RIFIUTI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.557.000,00	14.557.000,00	14.557.000,00
8 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	732.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>19.306.261,98</b>	<b>14.569.912,50</b>	<b>14.558.062,50</b>

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>			
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	27.913.135,01	27.910.793,98	
5 MABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	553.227,89		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	370.516,00	373.143,28	
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>28.836.878,90</b>	<b>28.283.937,26</b>	<b>0,00</b>
<b>11: SOCCORSO CIVILE</b>			
1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	54.686,77		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>54.686,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
1 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.509.711,14	1.307.926,01	1.233.277,40
4 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.475.650,21	15.300,00	15.300,00
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.323,09		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	10.000,00		
9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	123.259,02		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	674.110,98	47.580,00	
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>5.797.054,44</b>	<b>1.370.806,01</b>	<b>1.248.577,40</b>
<b>13: TUTELA DELLA SALUTE</b>			
7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	499.971,50	414.800,00	
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>499.971,50</b>	<b>414.800,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	595.257,79	268.686,50	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	486.114,36	47.580,00	
3 RICERCA E INNOVAZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	226.272,61	87.360,15	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	164.142,40	164.142,40	
4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	325.008,00	162.504,00	
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>1.796.795,16</b>	<b>730.273,05</b>	<b>0,00</b>
<b>15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	69.216,70		
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	25.373,90	29.605,35	
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>94.590,60</b>	<b>29.605,35</b>	<b>0,00</b>
<b>17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>			
1 FONTI ENERGETICHE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	120.656,25	120.656,25	
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>120.656,25</b>	<b>120.656,25</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>99.268.244,34</b>	<b>72.817.763,30</b>	<b>33.230.029,41</b>

## 4.5 IMPEGNI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si riportano, al 15 dicembre 2018, le tabelle relative agli impegni finanziati con con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo.

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>			
3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	29.867,10	24.750,00	
5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.021.629,80		
6 UFFICIO TECNICO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.451.336,47		
8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	249.602,42		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>9.752.435,79</b>	<b>24.750,00</b>	
<b>3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>			
1 POLIZIA LOCALE AMMINISTRATIVA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	325.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>325.000,00</b>		
<b>4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	707.792,89		
2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	557.920,59		
6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.719.776,83		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>4.985.490,31</b>		

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>			
2 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	830.147,42		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>830.147,42</b>		
<b>6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>			
1 SPORT E TEMPO LIBERO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.763.447,73		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>1.763.447,73</b>		
<b>8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>			
1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	431.212,76	73.465,68	
2 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA E ECONOMICO-POPOLARE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.660.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>5.091.212,76</b>	<b>73.465,68</b>	
<b>9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>			
1 DIFESA DEL SUOLO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.198.344,26		
2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	694.366,68		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.892.710,94</b>		

MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO	2019	2020	2021
<b>10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>			
2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	15.419,63		
5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	17.163.192,24		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>17.178.611,87</b>		
<b>12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>			
6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.023.224,67		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>1.023.224,67</b>		
<b>14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b>			
2 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	100,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>100,00</b>		
<b>15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>			
3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	29.605,35		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>29.605,35</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>42.871.986,84</b>	<b>98.215,68</b>	





# **SEZIONE OPERATIVA**

## ***4 Parte prima - Programmazione operativa***

### ***4.6 Obiettivi operativi per missione/programma***





## Programmi DUP 2019 - 2021



# DUP - Sezione operativa



## INDICE

<b>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>17</b>
01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	18
01.02 - SEGRETERIA GENERALE	20
01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	21
01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	22
01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	23
01.06 - UFFICIO TECNICO	24
01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	25
01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	26
01.10 - RISORSE UMANE	27
01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	28
<b>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<b>30</b>
03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	31
03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	32
<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>33</b>
04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	34
04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	35
04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	36
04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	37
<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>	<b>38</b>
05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	39
<b>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	<b>40</b>
06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	41
06.02 - GIOVANI	42
<b>07 - TURISMO</b>	<b>44</b>
07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	45
<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>46</b>
08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	47
08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	50
<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>52</b>
09.01 - DIFESA DEL SUOLO	53
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	54

**INDICE**

<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>52</b>
09.03 - RIFIUTI	55
09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	56
<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>57</b>
10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	58
10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	59
<b>11 - SOCCORSO CIVILE</b>	<b>60</b>
11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	61
<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>62</b>
12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	63
12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	64
12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	65
12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	66
12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	67
12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	68
12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	69
<b>13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>70</b>
13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	71
<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>72</b>
14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	73
14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	74
14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	75
<b>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>76</b>
15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	77
<b>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>	<b>78</b>
17.01 - FONTI ENERGETICHE	79



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>	<p>01.01.01 - Realizzazione degli obiettivi di programma del Sindaco, in diretto raccordo con gli Assessorati, i Consiglieri Delegati, le civiche Direzioni, le Istituzioni e gli stakeholder esterni, garantendo la trasparenza dei percorsi decisionali dell'amministrazione, anche attraverso l'uso coordinato e sistemico degli strumenti di comunicazione.</p> <p>01.01.02 - Garantire il pieno esercizio del mandato elettivo sviluppando strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto per i consiglieri e per i cittadini, promuovendo partecipazione e trasparenza e supportando l'attività degli organi istituzionali .</p> <p>01.01.03 - Attuare la riforma dei Municipi razionalizzando e semplificando i processi di funzionamento sia delle strutture politiche che tecnico-amministrative e innovando le modalità di erogazione dei servizi in collaborazione con le altre strutture pubbliche presenti sul territorio per offrire al cittadino servizi finali integrati.</p>
	<u>01.02 - SEGRETERIA GENERALE</u>	<p>01.02.01 - Garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato tramite il coordinamento delle strutture comunali, la definizione, il monitoraggio e il controllo della gestione operativa presidiando il rispetto dei tempi e le priorità strategiche.</p> <p>01.02.02 - Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa. Fornire supporto giuridico alla transizione digitale.</p>
	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>	<p>01.03.01 - Ridurre i tempi di gara attraverso procedure più semplici e trasparenti, nuovi sistemi di gestione telematica e il potenziamento delle competenze interne.</p> <p>01.03.02 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini</p> <p>01.03.03 - Ridurre il debito anche attraverso il ricorso a forme di provvista finanziaria flessibile e mediante operazioni di ristrutturazione del debito, garantendo gli investimenti sul territorio. Garantire gli equilibri finanziari e la trasparenza dei documenti di bilancio in una prospettiva di accountability, che fornisca ai cittadini un'informazione semplice e chiara sull'allocazione delle risorse pubbliche.</p>
	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>	<p>01.04.01 - Introdurre forme di fiscalità di vantaggio a favore delle famiglie e delle imprese e incrementare i livelli di riscossione tributaria potenziando il controllo della regolarità contributiva e semplificando gli adempimenti fiscali</p>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>	<p>01.05.01 - Mettere in atto azioni di valorizzazione di spiagge e porticcioli attraverso nuovi strumenti contrattuali per la gestione unitaria della costa in coerenza col Piano di riordino delle spiagge</p> <p>01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante</p>
	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>	<p>01.06.01 - Semplificare e informatizzare le procedure amministrative per facilitare gli interventi di natura edilizia di modesta rilevanza funzionali ad una migliore vivibilità</p> <p>01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città.</p>
	<u>01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE</u>	<p>01.07.01 - Semplificare e rendere più agevole l'accesso ai servizi civici incrementando la dematerializzazione degli atti e l'informatizzazione dei processi e migliorando la capacità di ascolto e di risposta ai bisogni dei cittadini</p>
	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>	<p>01.08.01 - Migliorare il dialogo via web con i cittadini, ampliando i servizi on-line, potenziando l'infrastrutturazione tecnologica e realizzando piattaforme per gestire il feedback sulle prestazioni erogate a favore della cittadinanza.</p> <p>01.08.02 - Sviluppare l'interoperabilità del sistema informativo dell'Ente con soggetti istituzionali, ampliare la fibra ottica e ottimizzare le connessioni</p> <p>01.08.03 - Sviluppare le potenzialità di impiego e valorizzazione del patrimonio informativo statistico a supporto dei processi decisionali e gestionali dell'Ente.</p>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>	<p>01.10.01 - Sviluppare un "sistema di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro" quale fattore organizzativo strategico di pianificazione, coordinamento e monitoraggio degli obiettivi aziendali sui temi della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita, da cui partire per la creazione di un network di informazione, comunicazione, educazione per la costruzione e diffusione di cultura e metodi "Smart Safety".</p> <p>01.10.02 - Investire su un capitale umano professionalmente in sintonia con l'evolversi del ruolo dell'ente, valorizzando le competenze, promuovendo il benessere organizzativo, le pari opportunità, la conciliazione vita/lavoro e la flessibilità organizzativa, e orientando l'organizzazione alla semplificazione dei processi e al rispetto di standard di qualità.</p> <p>01.10.03 - Sviluppare e consolidare il ruolo del Comune di Genova nello scenario europeo ed internazionale tramite l'attivazione di una rete di cooperazione finalizzata alla creazione di un patrimonio di conoscenze condivise, allo scambio di buone pratiche e alla realizzazione congiunta di progetti innovativi intorno ai temi dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei talenti, dell'invecchiamento attivo e dell'applicazione delle nuove tecnologie alle modalità di prestazione del lavoro (smart working, co-working, etc.) e rafforzare, in tali ambiti, la presenza del Comune di Genova all'interno dei network europei ed internazionali di cui è parte (Eurocities, CISA, etc.).</p>
	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>	<p>01.11.01 - Favorire la cultura dell'innovazione, della semplificazione e della trasparenza dell'azione amministrativa e promuovere una "amministrazione aperta", dotata di procedure che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini.</p> <p>01.11.02 - Fornire supporto giuridico e consulenza professionale, anche specialistica in materie strategiche per l'Ente, a tutte le strutture ed organi dell'Ente medesimo per garantire l'orientamento alla legalità dell'azione amministrativa e prevenire lo svolgimento del contenzioso. Curare la gestione di tutto il contenzioso civile e amministrativo utilizzando risorse professionali interne, monitorando l'andamento delle cause e dei ricorsi pendenti anche al fine di suggerire rimedi procedurali agli Uffici ed attivare proposte transattive alle controparti sussistendone i presupposti.</p> <p>01.11.03 - Dare trasparenza e tracciabilità alle scelte strategiche, operative e gestionali dell'amministrazione comunale, all'allocazione delle risorse rispetto alle priorità strutturando un sistema di pianificazione strategica e della performance che integri le dimensioni finanziaria, operativa, gestionale e permetta di controllare il grado di attuazione di programmi e obiettivi specifici e misurabili.</p> <p>01.11.04 - Rafforzare la capacità di reperire finanziamenti comunitari sviluppando la capacità progettuale dell'Ente e consolidando la collaborazione con altre istituzioni quali Regione, Autorità Portuale e Ateneo di Genova</p>





## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>	03.01.01 - Rafforzare la presenza della Polizia Municipale sul territorio avvicinando l'Agente di Polizia Municipale al cittadino 03.01.02 - Contrastare il degrado e l'abusivismo strutturando sul territorio una rete di relazioni e programmando gli interventi su aree di criticità individuate mediante l'utilizzo di applicativi dedicati alla misurazione del grado di sicurezza
	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>	03.02.01 - Potenziare i sistemi di videosorveglianza, promuovendo forme di coordinamento e integrazione tra i sistemi già esistenti, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative
<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</u>	04.01.01 - Garantire l'accesso a tutti i servizi all'infanzia alla popolazione attiva nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato 04.01.02 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (scuole materne)
	<u>04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>	04.02.01 - Favorire, attraverso "F.U.L.G.I.S." (Fondazione Urban Lab Genoa International School), secondo criteri gestionali di efficacia ed efficienza, l'accrescimento del patrimonio linguistico delle nuove generazioni come risorsa per lo sviluppo locale e per la promozione dell'immagine di Genova a livello nazionale e internazionale.
	<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>	04.06.01 - Offrire un servizio di ristorazione di qualità, svolto con criteri di piena trasparenza, e finalizzato alla corretta educazione alimentare delle nuove generazioni 04.06.02 - Garantire servizi a sostegno dell'offerta formativa di qualità, pienamente rispondenti alle esigenze delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi, potenziando, in particolare, gli interventi volti alla piena integrazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità favorendo la realizzazione di percorsi riabilitativi all'interno delle strutture scolastiche 04.06.03 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (scuole elementari e medie)
	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>	04.07.01 - Sostenere le famiglie nel pieno esercizio del diritto allo studio indipendentemente da condizioni di reddito, con criteri di piena trasparenza. 04.07.02 - Promuovere percorsi integrati con gli istituti comprensivi, le scuole secondarie di secondo grado cittadine e i centri per l'impiego, percorsi di contrasto alla dispersione scolastica



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</u>	<u>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</u>	05.02.01 - Fare di Genova un grande circuito museale mettendo a sistema tutti musei cittadini, un nuovo grande centro per l'arte moderna e contemporanea, i nuovi musei della Città e dell'Emigrazione e dei Cantautori con il suo centro storico trasformato in autentico "museo a cielo aperto".
		05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale
		05.02.03 - Promuovere e diffondere la "cultura della lettura" attraverso il rilancio del sistema delle biblioteche quali luoghi di aggregazione ed accrescimento culturale
<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>	<u>06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO</u>	06.01.01 - Promuovere e organizzare grandi eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero di elevato livello in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive sul territorio
		06.01.02 - Ottimizzare la gestione degli impianti e delle attività sportive valorizzando l'associazionismo sportivo e garantendone il più ampio accesso
	<u>06.02 - GIOVANI</u>	06.02.01 - Realizzare un servizio di accoglienza formativa e di coaching/orientamento a favore delle scuole, per costruire un ponte tra scuola e mondo del lavoro
		06.02.02 - Realizzare progetti e iniziative culturali, artistiche e ricreative, progettazioni territoriali, europee ed internazionali, che coinvolgano in maniera attiva i giovani, promuovendo un marchio di qualità, la green card, percorsi di volontariato
		06.02.03 - Realizzare progetti e iniziative culturali che favoriscano la creatività giovanile e l'industria creativa. Promuovere la sperimentazione di percorsi partecipativi per i giovani come modello di coinvolgimento nelle progettazioni urbanistiche, sociali, artistiche culturali e riguardanti lo sviluppo economico anche valorizzando alcuni progetti da loro proposti con piccoli contributi per consentirne la realizzazione.
	06.02.04 - Promuovere un marchio di "qualità" per quelle progettazioni territoriali che abbiano la capacità di coinvolgere in maniera attiva i giovani all'interno delle stesse	
	06.02.05 - Supportare con gli uffici comunali (ad esempio l'Ufficio Progettazione Europea) le progettazioni giovanili nel campo artistico, socio-culturale, educativo che abbiano ricadute diffuse sulla comunità accompagnandoli all'uso degli specifici programmi della comunità europea (erasmus plus)	



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>07 - TURISMO</u>	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>	07.01.01 - Potenziare l'attrattività dell'offerta turistica puntando sull'innovazione e sull'efficacia del servizio di accoglienza e sulla promozione commerciale di prodotti turistici legati al territorio e alle sue tradizioni, anche eno-gastronomiche 07.01.02 - Aprire e far vivere la città nel suo patrimonio storico-artistico (chiese, musei, palazzi ville e parchi storici) realizzando eventi e percorsi turistici "in pillole" per le singole zone del Comune genovese in collaborazione con le realtà del territorio 07.01.03 - Promuovere il brand Genova potenziando le strategie di marketing territoriale per rafforzare la dimensione internazionale della città e attrarre visitatori, imprese e investimenti sul territorio genovese



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>	<p>08.01.01 - Rilanciare i grandi progetti di respiro urbano, quali: Compendio ex caserma Gavoglio; Ex ospedale psichiatrico di Quarto; Sistema dei Forti Genovesi, progetto strategico Val Polcevera in ambito Ponte Morandi</p> <p>08.01.02 - Governare risorse e tempi per l'attuazione degli interventi del Patto per la Città di Genova finanziati dal Ministero (Waterfront, Erzelli, Museo Emigrazione, impianti sportivi, musei, opere idrauliche)</p> <p>08.01.03 - HENNEBIQUE: valorizzazione del compendio in collaborazione con ASP (Autorità di Sistema Portuale)</p> <p>08.01.04 - WATERFRONT DI LEVANTE: riqualificazione urbana del compendio ex-fieristico e della fascia costiera connessa</p> <p>08.01.05 - ERZELLI: sviluppo e completamento del nuovo Parco scientifico e tecnologico di Genova Erzelli; realizzazione Polo Universitario</p> <p>08.01.06 - Infrastrutture strategiche: Gronda, Terzo Valico, Diga foranea - Promozione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali, per la gestione delle opere infrastrutturali della città. Porsi realmente tre obiettivi concreti: supportare i cittadini interferiti dal terzo valico nella tutela loro e delle loro proprietà, monitorare attentamente i lavori facendosi promotore verso gli organismi di controllo che le lavorazioni siano rispondenti agli accordi e non esponano la popolazione a rischi, rappresentare appieno e prioritariamente gli interessi delle comunità interferite nelle dialettiche con i grandi general contractor.</p> <p>08.01.07 - Individuare soluzioni per superare le criticità realizzative del ribaltamento a mare di Fincantieri in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo</p> <p>08.01.08 - Pianificazione integrata tra Piano Urbanistico Comunale con il nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale e attivazione progetti di partenariato pubblico/privato per la valorizzazione del rapporto ed il contenimento dell'impatto ambientale porto/città ambito Waterfront Ponente.</p> <p>08.01.09 - Riqualificare il tessuto urbano con particolare attenzione alle periferie e alle aree dismesse attraverso progetti e interventi diffusi di rigenerazione</p> <p>08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro</p> <p>08.01.11 - Promuovere la realizzazione di una Zona Logistica Semplificata estesa al Porto e Retroporto di Genova.</p>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<p><u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u></p>	<p><u>08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</u></p>	<p>08.02.01 - Contrasto alle occupazioni abusive, alla morosità colpevole e ad ogni altra anomalia contrattuale che possa influire negativamente sulla vivibilità dei quartieri in questione. Il tutto mettendo a sistema anche le collaborazioni di tutte le forze sociali presenti sui territori (Comitati di Quartiere, singoli cittadini)</p> <hr/> <p>08.02.02 - Favorire il recupero di alloggi di proprietà pubblica attualmente sfitti per rispondere più efficacemente alla domanda abitativa e creare forme abitative a canone calmierato oltre a forme di edilizia residenziale pubblica.</p> <hr/> <p>08.02.03 - Promuovere e sperimentare all'interno della riflessione di ANCI Nazionale un tavolo di riprogettazione dell'edilizia ERP sperimentando nuovi modelli di residenzialità pubblica che attraverso il mix sociale contrastino la creazione di quartieri ghetto e l'isolamento di questi. Approfondire e portare proposte innovative nella gestione della graduatoria e nei criteri che la caratterizzano.</p> <hr/> <p>08.02.04 - Anche grazie alle linee di progettazione nazionali promosse da diverse fondazioni, sperimentare iniziative di housing software e hardware che portino supporto all'abitare ai nuclei svantaggiati e contrastino in maniera preventiva e non solo repressiva il rischio di morosità degli alloggi ERP.</p> <hr/> <p>08.02.05 - Avviare una simulazione progettuale che, vista la situazione attuale del mercato immobiliare, rifletta sulla possibilità di acquisire dai privati un piccolo patrimonio immobiliare da rendere fruibile per l'emergenza abitativa e con il quale costituire nuovi modelli di residenzialità Erp.</p> <hr/> <p>08.02.06 - Alla luce delle progettazioni REI e dei nuovi progetti collegati con il reddito minimo costruire sinergie sempre più puntuali con le ATS e con la Direzione Servizi Sociali per sostenere i nuclei fragili nella progettazione consapevole della gestione abitativa e per prevenire rischi di morosità incolpevole o colpevole.</p>



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</u>	<u>09.01 - DIFESA DEL SUOLO</u>	<p>09.01.01 - Attuare opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico garantendo e, ove possibile migliorando, i tempi di attuazione</p> <p>09.01.02 - Programmare e attuare interventi di difesa della costa e di manutenzione delle spiagge</p> <p>09.01.03 - Manutenzione e potenziamento del sistema delle reti di drenaggio urbano</p>
	<u>09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</u>	<p>09.02.01 - Implementare attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque dolci e salate con controlli sugli scarichi con le Strutture ed Enti preposti</p> <p>09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza</p>
	<u>09.03 - RIFIUTI</u>	<p>09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti</p> <p>09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020</p>
	<u>09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</u>	<p>09.08.01 - Implementare attività di monitoraggio della qualità dell'aria con le Strutture ed Enti preposti e realizzare azioni volte alla diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera</p>
<u>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</u>	<u>10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	<p>10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli</p> <p>10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria.</p>
	<u>10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</u>	<p>10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopeditonalità</p> <p>10.05.02 - Garantire la funzionalità delle strade e delle infrastrutture attraverso una programmazione manutentiva efficiente</p>

**Indice DUP 2019 - 2021**

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMI</b>	<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>
<u>11 - SOCCORSO CIVILE</u>	<u>11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</u>	11.01.01 - Aumentare la capacità proattiva e l'efficacia di intervento del sistema comunale di protezione civile avvalendosi di infrastrutture tecnologiche, potenziando la comunicazione e valorizzando il ruolo operativo del volontariato



## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>	<u>12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</u>	<p>12.01.01 - Garantire l'accesso a tutti i servizi all'infanzia alla popolazione attiva nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato</p> <p>12.01.02 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (asili nido)</p> <p>12.01.03 - Tutela e sostegno dei minori e delle famiglie in collaborazione con le altre istituzioni (tribunale, ASL, Regione) e con le politiche educative</p>
	<u>12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'</u>	12.02.01 - Consolidare il Polo centralizzato per l'accesso e la fruizione ai servizi a favore delle persone con disabilità. Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare con progettazioni integrate con il servizio sanitario attraverso una messa a sistema ed una miglior organizzazione dell'attivazione dei progetti di vita indipendente e della Gravissima Disabilità all'interno del Distretto Socio Sanitario, migliorando il sistema di rendicontazione del contributo attraverso azioni in sinergia con la Regione.
	<u>12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI</u>	12.03.01 - Accompagnare gli anziani mediante servizi personalizzati promuovendo l'autosufficienza e il sostegno alle famiglie
	<u>12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</u>	12.04.01 - Intervenire sugli adulti in difficoltà economica e di fragilità personale a rischio di esclusione sociale. Garantire sostegno ai senza fissa dimora, anche in sinergia con il volontariato, le altre istituzioni e le strutture che gestiscono l'accoglienza, non solo nel periodo invernale ma più in generale, con particolare attenzione ai bisogni primari della persona
	<u>12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</u>	12.06.01 - Favorire interventi di prossimità sociale nei quartieri ERP in favore di persone sole e in difficoltà.
	<u>12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI</u>	12.07.01 - Promuovere l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria - A.S.L.)
	<u>12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>	<p>12.09.01 - Progettare e attuare, anche in partnership con le aziende del settore, modalità di gestione dei servizi meglio rispondenti all'evoluzione delle tipologie di servizio richieste dai cittadini, investendo in programmi di manutenzione e avvalendosi di soluzioni informatiche che semplifichino la comunicazione e l'interazione con i cittadini.</p> <p>12.09.02 - Valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, con la finalità, sia di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali per i familiari dei defunti, per i cittadini ed i turisti, sia di rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini ai luoghi della memoria.</p>





## Indice DUP 2019 - 2021

MISSIONE	PROGRAMMI	Obiettivo Operativo del Programma
<u>13 - TUTELA DELLA SALUTE</u>	<u>13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</u>	13.07.01 - Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti per la promozione della salute e del benessere nella comunità locale e favorendo un'armonica convivenza tra persone e animali.
<u>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</u>	<u>14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</u>	14.02.01 - Rivitalizzare il commercio a partire dalle "micro zone cittadine" attraverso i Patti d'Area, incentivando le imprese, valorizzando l'apporto dei CIV, riqualificando le aree mercatali e contrastando l'abusivismo commerciale. 14.02.02 - Realizzare programmi e iniziative di valorizzazione del prodotto tipico e delle tradizioni artigianali genovesi 14.02.03 - Agevolare il dialogo con le imprese tramite nuovi strumenti di interfaccia ed una gestione coordinata di dati ed informazioni, potenziando e valorizzando lo Sportello Unico per le Attività Produttive.
	<u>14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE</u>	14.03.01 - Coordinamento, pianificazione e controllo degli interventi su fondi europei, strutturali e diretti 14.03.02 - Gestire relazioni dirette con fondazioni bancarie e non, al fine di favorire lo sviluppo e gli investimenti sul territorio.
	<u>14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ</u>	14.04.01 - Modernizzare il parco impianti delle affissioni e pubblicità e semplificare le procedure di autorizzazione per l'utenza.
<u>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</u>	<u>15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</u>	15.03.01 - Promuovere e sostenere lo sviluppo dell'offerta occupazionale in ambito cittadino, favorendo l'innovazione e la promozione sui mercati internazionali delle imprese locali e attivando sinergie di rete con i soggetti istituzionali e con i principali attori del tessuto economico/imprenditoriale del territorio genovese 15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse 15.03.03 - Mettere a sistema una rete di strumenti ed iniziative per la gestione delle crisi occupazionali in atto
<u>17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</u>	<u>17.01 - FONTI ENERGETICHE</u>	17.01.01 - Attuare un programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali intervenendo sia sulle componenti edilizie degli edifici sia sulle componenti impiantistiche



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>				
<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Lauro Lilli; Sindaco Bucci Marco				
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; PUGLISI VANDA; SPECIALE MARCO; TINELLA GIACOMO				
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE				
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.01.01 - Realizzazione degli obiettivi di programma del Sindaco, in diretto raccordo con gli Assessorati, i Consiglieri Delegati, le civiche Direzioni, le Istituzioni e gli stakeholder esterni, garantendo la trasparenza dei percorsi decisionali dell'amministrazione, anche attraverso l'uso coordinato e sistemico degli strumenti di comunicazione.				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
<b>Responsabile</b>	SPECIALE MARCO	<b>Assessori di riferimento</b>	Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO <b>Periodo</b> 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.01.02 - Garantire il pieno esercizio del mandato elettivo sviluppando strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto per i consiglieri e per i cittadini, promuovendo partecipazione e trasparenza e supportando l'attività degli organi istituzionali .				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
<b>Responsabile</b>	PUGLISI VANDA	<b>Assessori di riferimento</b>	Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI <b>Periodo</b> 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>			
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI</u>			
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.01.03 - Attuare la riforma dei Municipi razionalizzando e semplificando i processi di funzionamento sia delle strutture politiche che tecnico-amministrative e innovando le modalità di erogazione dei servizi in collaborazione con le altre strutture pubbliche presenti sul territorio per offrire al cittadino servizi finali integrati.			
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.			
<b>Responsabile</b>	TINELLA GIACOMO; PASINI MARCO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Lauro Lilli; Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>
				DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE
				<b>Periodo</b> 2019/2020/2021



**MISSIONE** 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
**PROGRAMMA** 01.02 - SEGRETERIA GENERALE

**Assessori di riferimento** Sindaco Bucci Marco  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** MINICUCI ANTONINO; PUGLISI VANDA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI

**Obiettivo Operativo del Programma** 01.02.01 - Garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato tramite il coordinamento delle strutture comunali, la definizione, il monitoraggio e il controllo della gestione operativa presidiando il rispetto dei tempi e le priorità strategiche.

**Obiettivo Strategico della Missione** 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

**Responsabile** MINICUCI ANTONINO      **Assessori di riferimento** Sindaco Bucci Marco      **Struttura** DIREZIONE GENERALE      **Periodo** 2019/2020/2021

**Obiettivo Operativo del Programma** 01.02.02 - Promuovere la semplificazione dei procedimenti amministrativi, nell'ottica dell'efficienza dell'azione amministrativa. Fornire supporto giuridico alla transizione digitale.

**Obiettivo Strategico della Missione** 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

**Responsabile** PUGLISI VANDA      **Assessori di riferimento** Sindaco Bucci Marco      **Struttura** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE E ORGANI ISTITUZIONALI      **Periodo** 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO</u>				
<b>Assessori di riferimento</b>	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco				
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BISSO GIANLUCA; BOCCA LIDIA; MARCHESE MAGDA				
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA; DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI; DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE				
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.03.01 - Ridurre i tempi di gara attraverso procedure più semplici e trasparenti, nuovi sistemi di gestione telematica e il potenziamento delle competenze interne.				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.				
<b>Responsabile</b>	BISSO GIANLUCA	<b>Assessori di riferimento</b>	Piciocchi Pietro	<b>Struttura</b>	DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE <b>Periodo</b> 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.03.02 - Strutturare un nuovo sistema di governance societaria basato sulle seguenti direttrici: in house providing nella gestione dei servizi pubblici, valorizzazione delle partecipazioni non strategiche, nuove partnership per lo sviluppo degli investimenti, nuovi sistemi di accountability per un dialogo trasparente con i cittadini				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.				
<b>Responsabile</b>	BOCCA LIDIA	<b>Assessori di riferimento</b>	Balleari Stefano; Campora Matteo; Fanghella Paolo; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA <b>Periodo</b> 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.03.03 - Ridurre il debito anche attraverso il ricorso a forme di provvista finanziaria flessibile e mediante operazioni di ristrutturazione del debito, garantendo gli investimenti sul territorio. Garantire gli equilibri finanziari e la trasparenza dei documenti di bilancio in una prospettiva di accountability, che fornisca ai cittadini un'informazione semplice e chiara sull'allocatione delle risorse pubbliche.				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.				
<b>Responsabile</b>	MARCHESE MAGDA	<b>Assessori di riferimento</b>	Piciocchi Pietro	<b>Struttura</b>	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI <b>Periodo</b> 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</u>				
Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro				
Dirigenti Apicali Coinvolti	BOCCARDO NATALIA				
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE				
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.04.01 - Introdurre forme di fiscalità di vantaggio a favore delle famiglie e delle imprese e incrementare i livelli di riscossione tributaria potenziando il controllo della regolarità contributiva e semplificando gli adempimenti fiscali				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.02 - Risanare e consolidare le finanze comunali agendo sulla riqualificazione della spesa, sul contrasto all'evasione fiscale e tariffaria, sul sistema delle partecipazioni comunali, sulla gestione manageriale del patrimonio comunale, sulla riduzione e rinegoziazione del debito e sulla capacità di reperire nuove risorse anche da finanziamenti europei.				
Responsabile	BOCCARDO NATALIA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE
				Periodo	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</u>

<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	LOTTICI SIMONA
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.05.01 - Mettere in atto azioni di valorizzazione di spiagge e porticcioli attraverso nuovi strumenti contrattuali per la gestione unitaria della costa in coerenza col Piano di riordino delle spiagge
--	---

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.
--	--

<b>Responsabile</b>	LOTTICI SIMONA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	----------------	---------------------------------	-----------------	------------------	---	----------------	----------------

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante
--	--

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riqualificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.
--	--

<b>Responsabile</b>	LOTTICI SIMONA	<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Baroni Mario; Piciocchi Pietro	<b>Struttura</b>	DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	----------------	---------------------------------	---	------------------	---	----------------	----------------





<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>				
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.06 - UFFICIO TECNICO</u>				
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Fanghella Paolo				
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	GRASSI MIRCO; NICOLETTI ANNA-MARIA; PATRONE LUCA; PETACCHI LAURA				
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E PIANIFICAZIONE OPERE PUBBLICHE; DIREZIONE URBANISTICA				
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.06.01 - Semplificare e informatizzare le procedure amministrative per facilitare gli interventi di natura edilizia di modesta rilevanza funzionali ad una migliore vivibilità				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA
				<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città.				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.				
<b>Responsabile</b>	PATRONE LUCA; GRASSI MIRCO; NICOLETTI ANNA-MARIA	<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E PIANIFICAZIONE OPERE PUBBLICHE
				<b>Periodo</b>	2019/2020/2021



**MISSIONE** 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE  
**PROGRAMMA** 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

**Assessori di riferimento** Campora Matteo  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** GOLLO FERNANDA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE SERVIZI CIVICI

**Obiettivo Operativo del Programma** 01.07.01 - Semplificare e rendere più agevole l'accesso ai servizi civici incrementando la dematerializzazione degli atti e l'informatizzazione dei processi e migliorando la capacità di ascolto e di risposta ai bisogni dei cittadini

**Obiettivo Strategico della Missione** 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

**Responsabile** GOLLO FERNANDA      **Assessori di riferimento** Campora Matteo      **Struttura** DIREZIONE SERVIZI CIVICI      **Periodo** 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>					
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</u>					
Assessori di riferimento	Campora Matteo; Vinacci Giancarlo					
Dirigenti Apicali Coinvolti	CASTAGNACCI PIERA; PESCE GERONIMA					
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI; DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA					
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.08.01 - Migliorare il dialogo via web con i cittadini, ampliando i servizi on-line, potenziando l'infrastrutturazione tecnologica e realizzando piattaforme per gestire il feedback sulle prestazioni erogate a favore della cittadinanza.					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio					
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Periodo 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.08.02 - Sviluppare l'interoperabilità del sistema informativo dell'Ente con soggetti istituzionali, ampliare la fibra ottica e ottimizzare le connessioni					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.04 - Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio					
Responsabile	CASTAGNACCI PIERA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	Periodo 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.08.03 - Sviluppare le potenzialità di impiego e valorizzazione del patrimonio informativo statistico a supporto dei processi decisionali e gestionali dell'Ente.					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.					
Responsabile	PESCE GERONIMA	Assessori di riferimento	Vinacci Giancarlo	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA	Periodo 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>						
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.10 - RISORSE UMANE</u>						
Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna						
Dirigenti Apicali Coinvolti	MAGNANI NADIA; MINICUCI ANTONINO						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.10.01 - Sviluppare un "sistema di gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro" quale fattore organizzativo strategico di pianificazione, coordinamento e monitoraggio degli obiettivi aziendali sui temi della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di vita, da cui partire per la creazione di un network di informazione, comunicazione, educazione per la costruzione e diffusione di cultura e metodi "Smart Safety".						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
Responsabile	MINICUCI ANTONINO	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE GENERALE	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.10.02 - Investire su un capitale umano professionalmente in sintonia con l'evolversi del ruolo dell'ente, valorizzando le competenze, promuovendo il benessere organizzativo, le pari opportunità, la conciliazione vita/lavoro e la flessibilità organizzativa, e orientando l'organizzazione alla semplificazione dei processi e al rispetto di standard di qualità.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.10.03 - Sviluppare e consolidare il ruolo del Comune di Genova nello scenario europeo ed internazionale tramite l'attivazione di una rete di cooperazione finalizzata alla creazione di un patrimonio di conoscenze condivise, allo scambio di buone pratiche e alla realizzazione congiunta di progetti innovativi intorno ai temi dell'organizzazione del lavoro, della valorizzazione dei talenti, dell'invecchiamento attivo e dell'applicazione delle nuove tecnologie alle modalità di prestazione del lavoro (smart working, co-working, etc.) e rafforzare, in tali ambiti, la presenza del Comune di Genova all'interno dei network europei ed internazionali di cui è parte (Eurocities, CISA, etc.).						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
Responsabile	MAGNANI NADIA	Assessori di riferimento	Viscogliosi Arianna	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL PERSONALE E FORMAZIONE	Periodo	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>						
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>						
<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Bertorello Federico; Sindaco Bucci Marco; Vinacci Giancarlo; Viscogliosi Arianna						
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BOCCA LIDIA; MINICUCI ANTONINO; ODONE EDDA; PESCE GERONIMA						
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE AVVOCATURA; DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA; DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA; SEGRETERIA GENERALE						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.11.01 - Favorire la cultura dell'innovazione, della semplificazione e della trasparenza dell'azione amministrativa e promuovere una "amministrazione aperta", dotata di procedure che agevolino la partecipazione ed il controllo da parte dei cittadini.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
<b>Responsabile</b>	MINICUCI ANTONINO	<b>Assessori di riferimento</b>	Viscogliosi Arianna	<b>Struttura</b>	SEGRETERIA GENERALE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.11.02 - Fornire supporto giuridico e consulenza professionale, anche specialistica in materie strategiche per l'Ente, a tutte le strutture ed organi dell'Ente medesimo per garantire l'orientamento alla legalità dell'azione amministrativa e prevenire lo svolgimento del contenzioso. Curare la gestione di tutto il contenzioso civile e amministrativo utilizzando risorse professionali interne, monitorando l'andamento delle cause e dei ricorsi pendenti anche al fine di suggerire rimedi procedurali agli Uffici ed attivare proposte transattive alle controparti sussistendone i presupposti.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
<b>Responsabile</b>	ODONE EDDA	<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Bertorello Federico; Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE AVVOCATURA	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.11.03 - Dare trasparenza e tracciabilità alle scelte strategiche, operative e gestionali dell'amministrazione comunale, all'allocatione delle risorse rispetto alle priorità strutturando un sistema di pianificazione strategica e della performance che integri le dimensioni finanziaria, operativa, gestionale e permetta di controllare il grado di attuazione di programmi e obiettivi specifici e misurabili.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.						
<b>Responsabile</b>	BOCCA LIDIA	<b>Assessori di riferimento</b>	Viscogliosi Arianna	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</u>			
<b>PROGRAMMA</b>	<u>01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</u>			
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	01.11.04 - Rafforzare la capacità di reperire finanziamenti comunitari sviluppando la capacità progettuale dell'Ente e consolidando la collaborazione con altre istituzioni quali Regione, Autorità Portuale e Ateneo di Genova			
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.			
<b>Responsabile</b>	PESCE GERONIMA	<b>Assessori di riferimento</b>	Vinacci Giancarlo	<b>Struttura</b>
				DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
				<b>Periodo</b> 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA



<b>MISSIONE</b>	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>						
<b>PROGRAMMA</b>	<u>03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</u>						
Assessori di riferimento	Garassino Stefano						
Dirigenti Apicali Coinvolti	GIURATO GIANLUCA						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	03.01.01 - Rafforzare la presenza della Polizia Municipale sul territorio avvicinando l'Agente di Polizia Municipale al cittadino						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.						
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	03.01.02 - Contrastare il degrado e l'abusivismo strutturando sul territorio una rete di relazioni e programmando gli interventi su aree di criticità individuate mediante l'utilizzo di applicativi dedicati alla misurazione del grado di sicurezza						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.						
Responsabile	GIURATO GIANLUCA	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	DIREZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	Periodo	2019/2020/2021





<b>MISSIONE</b>	<u>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</u>

Assessori di riferimento Garassino Stefano

Dirigenti Apicali Coinvolti

Strutture Coinvolte COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLA COMUNITÀ

**Obiettivo Operativo del Programma** 03.02.01 - Potenziare i sistemi di videosorveglianza, promuovendo forme di coordinamento e integrazione tra i sistemi già esistenti, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative

**Obiettivo Strategico della Missione** 03.01 - Far sentire al sicuro le persone che vivono Genova, in tutti i quartieri e i luoghi pubblici della città, potenziando il presidio da parte della polizia municipale e la cooperazione interforze e coinvolgendo attivamente associazioni e gruppi informali di cittadini nel contrasto al degrado, all'abusivismo e all'illegalità.

Responsabile	Assessori di riferimento	Garassino Stefano	Struttura	COORDINAMENTO DEI SERVIZI ALLA COMUNITÀ	Periodo	2019/2020/2021
--------------	--------------------------	-------------------	-----------	--	---------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO



<b>MISSIONE</b>	<b>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</b>

<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo; Fassio Francesca
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.01.01 - Garantire l'accesso a tutti i servizi all'infanzia alla popolazione attiva nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

<b>Responsabile</b>	GANDINO GUIDO	<b>Assessori di riferimento</b>	Fassio Francesca	<b>Struttura</b>	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	---------------	---------------------------------	------------------	------------------	--	----------------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.01.02 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (scuole materne)

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

<b>Responsabile</b>	FRONGIA GIANLUIGI	<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	<b>Struttura</b>	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	-------------------	---------------------------------	-----------------------------------	------------------	-------------------------------	----------------	----------------



<b>MISSIONE</b>	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</u>

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.02.01 - Favorire, attraverso "F.U.L.G.I.S." (Fondazione Urban Lab Genoa International School), secondo criteri gestionali di efficacia ed efficienza, l'accrescimento del patrimonio linguistico delle nuove generazioni come risorsa per lo sviluppo locale e per la promozione dell' immagine di Genova a livello nazionale e internazionale.

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	---	---------	----------------



<b>MISSIONE</b>	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE</u>

Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.06.01 - Offrire un servizio di ristorazione di qualità, svolto con criteri di piena trasparenza, e finalizzato alla corretta educazione alimentare delle nuove generazioni

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	--	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.06.02 - Garantire servizi a sostegno dell'offerta formativa di qualità, pienamente rispondenti alle esigenze delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi, potenziando, in particolare, gli interventi volti alla piena integrazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità favorendo la realizzazione di percorsi riabilitativi all'interno delle strutture scolastiche

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	--	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.06.03 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (scuole elementari e medie)

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo; Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-------------------	--------------------------	-----------------------------------	-----------	-------------------------------	---------	----------------



<b>MISSIONE</b>	<u>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO</u>

Assessori di riferimento	Fassio Francesca
Dirigenti Apicali Coinvolti	GANDINO GUIDO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.07.01 - Sostenere le famiglie nel pieno esercizio del diritto allo studio indipendentemente da condizioni di reddito, con criteri di piena trasparenza.

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	--	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 04.07.02 - Promuovere percorsi integrati con gli istituti comprensivi, le scuole secondarie di secondo grado cittadine e i centri per l'impiego, percorsi di contrasto alla dispersione scolastica

**Obiettivo Strategico della Missione** 04.01 - Assicurare un'offerta educativa e formativa di qualità, nell'ambito del sistema integrato di istruzione, che metta al centro i bisogni del bambino e della famiglia, garantendo la generalità della fruizione anche attraverso la fornitura di servizi complementari a supporto.

Responsabile	GANDINO GUIDO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	--	---------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI



<b>MISSIONE</b>	<b>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</b>

<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; TINELLA GIACOMO; TORRE CESARE; PIAGGIO GLORIA
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 05.02.01 - Fare di Genova un grande circuito museale mettendo a sistema tutti musei cittadini, un nuovo grande centro per l'arte moderna e contemporanea, i nuovi musei della Città e dell'Emigrazione e dei Cantautori con il suo centro storico trasformato in autentico "museo a cielo aperto".

**Obiettivo Strategico della Missione** 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

<b>Responsabile</b>	PIAGGIO GLORIA	<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Struttura</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	----------------	---------------------------------	----------------	------------------	--	----------------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale

**Obiettivo Strategico della Missione** 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

<b>Responsabile</b>	PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Struttura</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	------------------------------	---------------------------------	----------------	------------------	--	----------------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 05.02.03 - Promuovere e diffondere la "cultura della lettura" attraverso il rilancio del sistema delle biblioteche quali luoghi di aggregazione ed accrescimento culturale

**Obiettivo Strategico della Missione** 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

<b>Responsabile</b>	PIAGGIO GLORIA; TINELLA GIACOMO; PASINI MARCO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Struttura</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II - CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	--	---------------------------------	----------------	------------------	---	----------------	----------------





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO



**MISSIONE** 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO  
**PROGRAMMA** 06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

**Assessori di riferimento** Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Piciocchi Pietro; Sindaco Bucci Marco

**Dirigenti Apicali Coinvolti** INNOCENTINI ROBERTO

**Strutture Coinvolte** DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT

**Obiettivo Operativo del Programma** 06.01.01 - Promuovere e organizzare grandi eventi e manifestazioni sportive e del tempo libero di elevato livello in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive sul territorio

**Obiettivo Strategico della Missione** 06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile

**Responsabile** INNOCENTINI ROBERTO **Assessori di riferimento** Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Piciocchi Pietro; **Struttura** DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT **Periodo** 2019/2020/2021  
 Sindaco Bucci Marco

**Obiettivo Operativo del Programma** 06.01.02 - Ottimizzare la gestione degli impianti e delle attività sportive valorizzando l'associazionismo sportivo e garantendone il più ampio accesso

**Obiettivo Strategico della Missione** 06.01 - Promuovere lo sport come fenomeno di aggregazione sociale, di benessere psicofisico dell'individuo e come fattore strategico di promozione della città garantendone l'accessibilità a tutti i cittadini in sinergia con l'associazionismo sportivo e con le altre risorse della società civile

**Responsabile** INNOCENTINI ROBERTO **Assessori di riferimento** Consigliere Delegato Anzalone Stefano; Piciocchi Pietro; **Struttura** DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT **Periodo** 2019/2020/2021  
 Sindaco Bucci Marco



<b>MISSIONE</b>	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>						
<b>PROGRAMMA</b>	<u>06.02 - GIOVANI</u>						
Assessori di riferimento	Grosso Barbara						
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE; PIAGGIO GLORIA						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	06.02.01 - Realizzare un servizio di accoglienza formativa e di coaching/orientamento a favore delle scuole, per costruire un ponte tra scuola e mondo del lavoro						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione						
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Grosso Barbara	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	06.02.02 - Realizzare progetti e iniziative culturali, artistiche e ricreative, progettazioni territoriali, europee ed internazionali, che coinvolgano in maniera attiva i giovani, promuovendo un marchio di qualità, la green card, percorsi di volontariato						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione						
Responsabile	PIAGGIO GLORIA	Assessori di riferimento	Grosso Barbara	Struttura	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	06.02.03 - Realizzare progetti e iniziative culturali che favoriscano la creatività giovanile e l'industria creativa. Promuovere la sperimentazione di percorsi partecipativi per i giovani come modello di coinvolgimento nelle progettazioni urbanistiche, sociali, artistiche culturali e riguardanti lo sviluppo economico anche valorizzando alcuni progetti da loro proposti con piccoli contributi per consentirne la realizzazione.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione						
Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Grosso Barbara	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</u>				
<b>PROGRAMMA</b>	<u>06.02 - GIOVANI</u>				
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	06.02.04 - Promuovere un marchio di "qualità" per quelle progettazioni territoriali che abbiano la capacità di coinvolgere in maniera attiva i giovani all'interno delle stesse				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione				
<b>Responsabile</b>	PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Struttura</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	06.02.05 - Supportare con gli uffici comunali (ad esempio l'Ufficio Progettazione Europea) le progettazioni giovanili nel campo artistico, socio-culturale, educativo che abbiano ricadute diffuse sulla comunità accompagnandoli all'uso degli specifici programmi della comunità europea (erasmus plus)				
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	06.02 - Costruire un rapporto positivo tra i giovani e la città, favorendo lo sviluppo di conoscenze, cultura, abilità, talenti e passioni, contrastando la marginalità e promuovendo l'inserimento sociale, il senso di appartenenza alla città e la partecipazione attiva, nelle varie forme dell'aggregazione, associazionismo e cooperazione				
<b>Responsabile</b>	PIAGGIO GLORIA; TORRE CESARE	<b>Assessori di riferimento</b>	Grosso Barbara	<b>Struttura</b>	DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI; DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI
				<b>Periodo</b>	2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 07 - TURISMO



<b>MISSIONE</b>	<u>07 - TURISMO</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</u>

Assessori di riferimento	Bordilli Paola; Grosso Barbara
Dirigenti Apicali Coinvolti	TORRE CESARE; TORRE SANDRA
Strutture Coinvolte	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI; DIREZIONE TURISMO

**Obiettivo Operativo del Programma** 07.01.01 - Potenziare l'attrattività dell'offerta turistica puntando sull'innovazione e sull'efficacia del servizio di accoglienza e sulla promozione commerciale di prodotti turistici legati al territorio e alle sue tradizioni, anche eno-gastronomiche

**Obiettivo Strategico della Missione** 07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi

Responsabile	TORRE SANDRA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE TURISMO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	--------------	--------------------------	----------------	-----------	-------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 07.01.02 - Aprire e far vivere la città nel suo patrimonio storico-artistico (chiese, musei, palazzi ville e parchi storici) realizzando eventi e percorsi turistici "in pillole" per le singole zone del Comune genovese in collaborazione con le realtà del territorio

**Obiettivo Strategico della Missione** 07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi

Responsabile	TORRE SANDRA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE TURISMO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	--------------	--------------------------	----------------	-----------	-------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 07.01.03 - Promuovere il brand Genova potenziando le strategie di marketing territoriale per rafforzare la dimensione internazionale della città e attrarre visitatori, imprese e investimenti sul territorio genovese

**Obiettivo Strategico della Missione** 07.01 - Rilanciare Genova come destinazione di investimenti, turismo e saperi, valorizzandone le eccellenze e potenziandone l'accoglienza e l'offerta, anche delocalizzata, valorizzando il sistema delle vallate genovesi

Responsabile	TORRE CESARE	Assessori di riferimento	Grosso Barbara	Struttura	DIREZIONE MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE DELLA CITTÀ ATTIVITÀ CULTURALI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	--------------	--------------------------	----------------	-----------	--	---------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>						
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</b>						
<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Fanghella Paolo; Sindaco Bucci Marco						
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	CORSI ANNA IOLE; GRASSI MIRCO; PATRONE LUCA; CAPURRO SILVIA; PETACCHI LAURA						
<b>Strutture Coinvolte</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE PORTO E MARE; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ; DIREZIONE URBAN LAB; DIREZIONE URBANISTICA						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.01 - Rilanciare i grandi progetti di respiro urbano, quali: Compendio ex caserma Gavoglio; Ex ospedale psichiatrico di Quarto; Sistema dei Forti Genovesi, progetto strategico Val Polcevera in ambito Ponte Morandi						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA; CORSI ANNA IOLE; GRASSI MIRCO; PATRONE LUCA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE URBAN LAB; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE PROGETTAZIONE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.02 - Governare risorse e tempi per l'attuazione degli interventi del Patto per la Città di Genova finanziati dal Ministero (Waterfront, Erzelli, Museo Emigrazione, impianti sportivi, musei, opere idrauliche)						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.03 - HENNEBIQUE: valorizzazione del compendio in collaborazione con ASP (Autorità di Sistema Portuale)						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE STRATEGIE E PROGETTI PER LA CITTÀ	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.04 - WATERFRONT DI LEVANTE: riqualificazione urbana del compendio ex-fieristico e della fascia costiera connessa						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA; CORSI ANNA IOLE; GRASSI MIRCO; PATRONE LUCA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA; DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE; DIREZIONE PROGETTAZIONE; DIREZIONE URBAN LAB	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021





<b>MISSIONE</b>	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
<b>PROGRAMMA</b>	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.05 - ERZELLI: sviluppo e completamento del nuovo Parco scientifico e tecnologico di Genova Erzelli; realizzazione Polo Universitario						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PETACCHI LAURA	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta	<b>Struttura</b>	DIREZIONE URBANISTICA	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.06 - Infrastrutture strategiche: Gronda, Terzo Valico, Diga foranea - Promozione di un Tavolo di lavoro sulle Infrastrutture con esperti qualificati e le parti sociali, per la gestione delle opere infrastrutturali della città. Porsi realmente tre obiettivi concreti: supportare i cittadini interferiti dal terzo valico nella tutela loro e delle loro proprietà, monitorare attentamente i lavori facendosi promotore verso gli organismi di controllo che le lavorazioni siano rispondenti agli accordi e non esponano la popolazione a rischi, rappresentare appieno e prioritariamente gli interessi delle comunità interferite nelle dialettiche con i grandi general contractor.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	PATRONE LUCA	<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PROGETTAZIONE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.07 - Individuare soluzioni per superare le criticità realizzative del ribaltamento a mare di Fincantieri in coordinamento con Regione, Autorità di Sistema Portuale e Governo						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>		<b>Assessori di riferimento</b>	Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	AMMINISTRAZIONE Comune di Genova	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.08 - Pianificazione integrata tra Piano Urbanistico Comunale con il nuovo Piano Regolatore di Sistema Portuale e attivazione progetti di partenariato pubblico/privato per la valorizzazione del rapporto ed il contenimento dell'impatto ambientale porto/città ambito Waterfront Ponente.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto						
<b>Responsabile</b>	CAPURRO SILVIA; CORSI ANNA IOLE	<b>Assessori di riferimento</b>	Cenci Simonetta; Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PORTO E MARE; DIREZIONE URBAN LAB	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<u>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</u>					
<b>PROGRAMMA</b>	<u>08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO</u>					
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.09 - Riquilibrare il tessuto urbano con particolare attenzione alle periferie e alle aree dismesse attraverso progetti e interventi diffusi di rigenerazione					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	CORSI ANNA IOLE	Assessori di riferimento	Cenci Simonetta	Struttura	DIREZIONE URBAN LAB	Periodo 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PORTO E MARE	Periodo 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.01.11 - Promuovere la realizzazione di una Zona Logistica Semplificata estesa al Porto e Retroporto di Genova.					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto					
Responsabile	CAPURRO SILVIA	Assessori di riferimento	Consigliere Delegato Maresca Francesco; Sindaco Bucci Marco	Struttura	DIREZIONE PORTO E MARE	Periodo 2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<b>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>						
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>						
Assessori di riferimento	Fassio Francesca; Piciocchi Pietro						
Dirigenti Apicali Coinvolti	CAVALLI MASSIMILIANO; VINELLI PAOLA						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.01 - Contrasto alle occupazioni abusive, alla morosità colpevole e ad ogni altra anomalia contrattuale che possa influire negativamente sulla vivibilità dei quartieri in questione. Il tutto mettendo a sistema anche le collaborazioni di tutte le forze sociali presenti sui territori (Comitati di Quartiere, singoli cittadini)						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.02 - Favorire il recupero di alloggi di proprietà pubblica attualmente sfitti per rispondere più efficacemente alla domanda abitativa e creare forme abitative a canone calmierato oltre a forme di edilizia residenziale pubblica.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.03 - Promuovere e sperimentare all'interno della riflessione di ANCI Nazionale un tavolo di riprogettazione dell'edilizia ERP sperimentando nuovi modelli di residenzialità pubblica che attraverso il mix sociale contrastino la creazione di quartieri ghetto e l'isolamento di questi. Approfondire e portare proposte innovative nella gestione della graduatoria e nei criteri che la caratterizzano.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.04 - Anche grazie alle linee di progettazione nazionali promosse da diverse fondazioni, sperimentare iniziative di housing software e hardware che portino supporto all'abitare ai nuclei svantaggiati e contrastino in maniera preventiva e non solo repressiva il rischio di morosità degli alloggi ERP.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali						
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
<b>PROGRAMMA</b>	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.05 - Avviare una simulazione progettuale che, vista la situazione attuale del mercato immobiliare, rifletta sulla possibilità di acquisire dai privati un piccolo patrimonio immobiliare da rendere fruibile per l'emergenza abitativa e con il quale costituire nuovi modelli di residenzialità Erp.					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali					
Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo 2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	08.02.06 - Alla luce delle progettazioni REI e dei nuovi progetti collegati con il reddito minimo costruire sinergie sempre più puntuali con le ATS e con la Direzione Servizi Sociali per sostenere i nuclei fragili nella progettazione consapevole della gestione abitativa e per prevenire rischi di morosità incolpevole o colpevole.					
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	08.02 - Ripristino della legalità e della vivibilità nei quartieri abitativi comunali					
Responsabile	VINELLI PAOLA; CAVALLI MASSIMILIANO	Assessori di riferimento	Fassio Francesca; Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	Periodo 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



<b>MISSIONE</b>	<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.01 - DIFESA DEL SUOLO</b>

Assessori di riferimento	Fanhella Paolo
Dirigenti Apicali Coinvolti	PINASCO STEFANO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	09.01.01 - Attuare opere finalizzate alla riduzione del rischio idraulico garantendo e, ove possibile migliorando, i tempi di attuazione
--	--

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione
--	--

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanhella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-----------------	--------------------------	----------------	-----------	---	---------	----------------

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	09.01.02 - Programmare e attuare interventi di difesa della costa e di manutenzione delle spiagge
--	---

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione
--	--

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanhella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-----------------	--------------------------	----------------	-----------	---	---------	----------------

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	09.01.03 - Manutenzione e potenziamento del sistema delle reti di drenaggio urbano
--	--

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.01 - Ridurre il grado di rischio idrogeologico del territorio genovese portando ad attuazione nel più breve tempo possibile le opere programmate e intervenendo con azioni di prevenzione
--	--

Responsabile	PINASCO STEFANO	Assessori di riferimento	Fanhella Paolo	Struttura	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-----------------	--------------------------	----------------	-----------	---	---------	----------------



<b>MISSIONE</b>	<b>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>

Assessori di riferimento	Campora Matteo; Fanghella Paolo
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; PRANDI MICHELE
Strutture Coinvolte	DIREZIONE AMBIENTE; DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	09.02.01 - Implementare attività di monitoraggio chimico, fisico e biologico della qualità delle acque dolci e salate con controlli sugli scarichi con le Strutture ed Enti preposti
--	--

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.02 - Realizzare un modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possano tornare ad essere vissuti come bene comune e dove al centro dell'idea di sviluppo ci sia la salute ed il benessere del singolo cittadino e della comunità.
--	--

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------	--------------------------	----------------	-----------	--------------------	---------	----------------

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza
--	--

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	09.02 - Realizzare un modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possano tornare ad essere vissuti come bene comune e dove al centro dell'idea di sviluppo ci sia la salute ed il benessere del singolo cittadino e della comunità.
--	--

Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-------------------	--------------------------	-----------------	-----------	-------------------------------	---------	----------------



**MISSIONE** 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
**PROGRAMMA** 09.03 - RIFIUTI

Assessori di riferimento Campora Matteo  
 Dirigenti Apicali Coinvolti PRANDI MICHELE  
 Strutture Coinvolte DIREZIONE AMBIENTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti

**Obiettivo Strategico della Missione** 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile PRANDI MICHELE      Assessori di riferimento Campora Matteo      Struttura DIREZIONE AMBIENTE      Periodo 2019/2020/2021

**Obiettivo Operativo del Programma** 09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020

**Obiettivo Strategico della Missione** 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile PRANDI MICHELE      Assessori di riferimento Campora Matteo      Struttura DIREZIONE AMBIENTE      Periodo 2019/2020/2021





**MISSIONE** 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
**PROGRAMMA** 09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Assessori di riferimento Campora Matteo  
 Dirigenti Apicali Coinvolti PRANDI MICHELE  
 Strutture Coinvolte DIREZIONE AMBIENTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 09.08.01 - Implementare attività di monitoraggio della qualità dell'aria con le Strutture ed Enti preposti e realizzare azioni volte alla diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera

**Obiettivo Strategico della Missione** 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

Responsabile PRANDI MICHELE      Assessori di riferimento Campora Matteo      Struttura DIREZIONE AMBIENTE      Periodo 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'



<b>MISSIONE</b>	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
<b>PROGRAMMA</b>	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
Assessori di riferimento	Balleari Stefano						
Dirigenti Apicali Coinvolti	PELLEGRINO FRANCESCO						
Strutture Coinvolte	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI						
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo	2019/2020/2021
<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria.						
<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana						
Responsabile	PELLEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo	2019/2020/2021



<b>MISSIONE</b>	<b>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI</b>

Assessori di riferimento	Balleari Stefano; Fanghella Paolo
Dirigenti Apicali Coinvolti	FRONGIA GIANLUIGI; PELLEGRINO FRANCESCO
Strutture Coinvolte	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

**Obiettivo Operativo del Programma** 10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopedonalità

**Obiettivo Strategico della Missione** 10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci

Responsabile	PELEGRINO FRANCESCO	Assessori di riferimento	Balleari Stefano	Struttura	DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------------	--------------------------	------------------	-----------	---------------------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 10.05.02 - Garantire la funzionalità delle strade e delle infrastrutture attraverso una programmazione manutentiva efficiente

**Obiettivo Strategico della Missione** 10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci

Responsabile	FRONGIA GIANLUIGI	Assessori di riferimento	Fanghella Paolo	Struttura	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	Periodo	2019/2020/2021
--------------	-------------------	--------------------------	-----------------	-----------	-------------------------------	---------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 11 - SOCCORSO CIVILE



**MISSIONE** 11 - SOCCORSO CIVILE  
**PROGRAMMA** 11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

**Assessori di riferimento** Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** BELLENZIER FRANCESCA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

**Obiettivo Operativo del Programma** 11.01.01 - Aumentare la capacità proattiva e l'efficacia di intervento del sistema comunale di protezione civile avvalendosi di infrastrutture tecnologiche, potenziando la comunicazione e valorizzando il ruolo operativo del volontariato

**Obiettivo Strategico della Missione** 11.01 - Investire sulla Protezione Civile valorizzando le esperienze del volontariato per prevenire e gestire le calamità naturali

<b>Responsabile</b>	BELLENZIER FRANCESCA	<b>Assessori di riferimento</b>	Consigliere Delegato Gambino Antonino; Sindaco Bucci Marco	<b>Struttura</b>	DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	----------------------	---------------------------------	--	------------------	-----------------------------	----------------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO</b>

<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo; Fassio Francesca
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO; FRONGIA GIANLUIGI; GANDINO GUIDO
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.01.01 - Garantire l'accesso a tutti i servizi all'infanzia alla popolazione attiva nell'ambito del sistema integrato pubblico/privato

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.01 - Potenziare l'offerta formativa degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie

<b>Responsabile</b>	GANDINO GUIDO	<b>Assessori di riferimento</b>	Fassio Francesca	<b>Struttura</b>	DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	---------------	---------------------------------	------------------	------------------	--	----------------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.01.02 - Rendere gli edifici e gli spazi scolastici più sicuri e fruibili (asili nido)

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.01 - Potenziare l'offerta formativa degli asili nido nell'ambito di un sistema integrato di educazione e di istruzione garantendo il coinvolgimento dei cittadini nell'istruzione e nella formazione e favorendo un più stretto rapporto tra scuola, territorio, istituzioni locali, mondo del lavoro e famiglie

<b>Responsabile</b>	FRONGIA GIANLUIGI	<b>Assessori di riferimento</b>	Fanghella Paolo	<b>Struttura</b>	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	-------------------	---------------------------------	-----------------	------------------	-------------------------------	----------------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.01.03 - Tutela e sostegno dei minori e delle famiglie in collaborazione con le altre istituzioni (tribunale, ASL, Regione) e con le politiche educative

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.

<b>Responsabile</b>	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; PASINI MARCO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	<b>Assessori di riferimento</b>	Fassio Francesca	<b>Struttura</b>	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	--	---------------------------------	------------------	------------------	---	----------------	----------------





**MISSIONE** 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
**PROGRAMMA** 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

**Assessori di riferimento** Fassio Francesca  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** CAVALLI MASSIMILIANO  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.02.01 - Consolidare il Polo centralizzato per l'accesso e la fruizione ai servizi a favore delle persone con disabilità. Migliorare la complessiva equità del sistema di accesso agli interventi di assistenza domiciliare con progettazioni integrate con il servizio sanitario attraverso una messa a sistema ed una miglior organizzazione dell'attivazione dei progetti di vita indipendente e della Gravissima Disabilità all'interno del Distretto Socio Sanitario, migliorando il sistema di rendicontazione del contributo attraverso azioni in sinergia con la Regione.

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.

**Responsabile** CAVALLI MASSIMILIANO    **Assessori di riferimento** Fassio Francesca    **Struttura** DIREZIONE POLITICHE SOCIALI    **Periodo** 2019/2020/2021



**MISSIONE** 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
**PROGRAMMA** 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

**Assessori di riferimento** Fassio Francesca  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.03.01 - Accompagnare gli anziani mediante servizi personalizzati promuovendo l'autosufficienza e il sostegno alle famiglie

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.

<b>Responsabile</b>	CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; PASINI MARCO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA	<b>Assessori di riferimento</b>	Fassio Francesca	<b>Struttura</b>	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE	<b>Periodo</b>	2019/2020/2021
---------------------	---	---------------------------------	------------------	------------------	--	----------------	----------------



**MISSIONE** 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
**PROGRAMMA** 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

**Assessori di riferimento** Fassio Francesca  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** CAVALLI MASSIMILIANO  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.04.01 - Intervenire sugli adulti in difficoltà economica e di fragilità personale a rischio di esclusione sociale. Garantire sostegno ai senza fissa dimora, anche in sinergia con il volontariato, le altre istituzioni e le strutture che gestiscono l'accoglienza, non solo nel periodo invernale ma più in generale, con particolare attenzione ai bisogni primari della persona

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.

**Responsabile** CAVALLI MASSIMILIANO    **Assessori di riferimento** Fassio Francesca    **Struttura** DIREZIONE POLITICHE SOCIALI    **Periodo** 2019/2020/2021



**MISSIONE** 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA  
**PROGRAMMA** 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Assessori di riferimento Piciocchi Pietro  
 Dirigenti Apicali Coinvolti VINELLI PAOLA  
 Strutture Coinvolte DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.06.01 - Favorire interventi di prossimità sociale nei quartieri ERP in favore di persone sole e in difficoltà.

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.03 - Ampliamento dell'offerta abitativa attraverso sinergie tra settore pubblico e privati

Responsabile	VINELLI PAOLA	Assessori di riferimento	Piciocchi Pietro	Struttura	DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	Periodo	2019/2020/2021
--------------	---------------	--------------------------	------------------	-----------	--------------------------------	---------	----------------



<b>MISSIONE</b>	<b>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</b>

<b>Assessori di riferimento</b>	Fassio Francesca
<b>Dirigenti Apicali Coinvolti</b>	BARBONI SIMONETTA; BAZZURRO ENRICO; GALLO LUISA; GARASSINO ROSANNA; MAIMONE MARIA; PASINI MARCO; TINELLA GIACOMO; CAVALLI MASSIMILIANO
<b>Strutture Coinvolte</b>	DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO IX - LEVANTE; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE

<b>Obiettivo Operativo del Programma</b>	12.07.01 - Promuovere l'integrazione tra servizi comunali e servizi sanitari (A.Li.Sa. - Azienda Ligure Sanitaria - A.S.L.)
--	---

<b>Obiettivo Strategico della Missione</b>	12.02 - Rispondere ai bisogni dei cittadini in difficoltà: minori, famiglie, adulti, anziani, disabili, migranti.
--	---

Responsabile	Assessori di riferimento	Fassio Francesca	Struttura	Periodo	2019/2020/2021
CAVALLI MASSIMILIANO; TINELLA GIACOMO; PASINI MARCO; BARBONI SIMONETTA; MAIMONE MARIA; BAZZURRO ENRICO; BARBONI SIMONETTA; GARASSINO ROSANNA; GARASSINO ROSANNA; PASINI MARCO; GALLO LUISA			DIREZIONE POLITICHE SOCIALI; DIREZIONE GOVERNO E SICUREZZA DEI TERRITORI MUNICIPALI; MUNICIPIO I - CENTRO EST; MUNICIPIO II -CENTRO OVEST; MUNICIPIO III- BASSA VALBISAGNO; MUNICIPIO IV - MEDIA VALBISAGNO; MUNICIPIO V - VALPOLCEVERA; MUNICIPIO VI - MEDIO PONENTE; MUNICIPIO VII - PONENTE; MUNICIPIO VIII -MEDIO LEVANTE; MUNICIPIO IX - LEVANTE		



<b>MISSIONE</b>	<u>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</u>
<b>PROGRAMMA</b>	<u>12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</u>

Assessori di riferimento	Campora Matteo
Dirigenti Apicali Coinvolti	GOLLO FERNANDA
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SERVIZI CIVICI

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.09.01 - Progettare e attuare, anche in partnership con le aziende del settore, modalità di gestione dei servizi meglio rispondenti all'evoluzione delle tipologie di servizio richieste dai cittadini, investendo in programmi di manutenzione e avvalendosi di soluzioni informatiche che semplifichino la comunicazione e l'interazione con i cittadini.

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.04 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SERVIZI CIVICI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------	--------------------------	----------------	-----------	--------------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 12.09.02 - Valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, con la finalità, sia di migliorare l'accessibilità e la fruibilità degli spazi cimiteriali per i familiari dei defunti, per i cittadini ed i turisti, sia di rafforzare il senso di appartenenza dei cittadini ai luoghi della memoria.

**Obiettivo Strategico della Missione** 12.04 - Preservare l'identità e l'integrità dei cimiteri come espressione della memoria della città

Responsabile	GOLLO FERNANDA	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE SERVIZI CIVICI	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------	--------------------------	----------------	-----------	--------------------------	---------	----------------



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 13 - TUTELA DELLA SALUTE



**MISSIONE** 13 - TUTELA DELLA SALUTE  
**PROGRAMMA** 13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Assessori di riferimento Campora Matteo  
 Dirigenti Apicali Coinvolti PRANDI MICHELE  
 Strutture Coinvolte DIREZIONE AMBIENTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 13.07.01 - Favorire, sull'intero territorio cittadino, la conoscenza degli strumenti per la promozione della salute e del benessere nella comunità locale e favorendo un'armonica convivenza tra persone e animali.

**Obiettivo Strategico della Missione** 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

Responsabile	PRANDI MICHELE	Assessori di riferimento	Campora Matteo	Struttura	DIREZIONE AMBIENTE	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------	--------------------------	----------------	-----------	--------------------	---------	----------------





## Programmi DUP 2019 - 2021

### 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ



<b>MISSIONE</b>	<b>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI</b>

Assessori di riferimento	Bordilli Paola
Dirigenti Apicali Coinvolti	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA
Strutture Coinvolte	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.02.01 - Rivalizzare il commercio a partire dalle "micro zone cittadine" attraverso i Patti d'Area, incentivando le imprese, valorizzando l'apporto dei CIV, riqualificando le aree mercatali e contrastando l'abusivismo commerciale.

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------------------	--------------------------	----------------	-----------	----------------------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.02.02 - Realizzare programmi e iniziative di valorizzazione del prodotto tipico e delle tradizioni artigianali genovesi

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------------------	--------------------------	----------------	-----------	----------------------------------	---------	----------------

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.02.03 - Agevolare il dialogo con le imprese tramite nuovi strumenti di interfaccia ed una gestione coordinata di dati ed informazioni, potenziando e valorizzando lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

Responsabile	SANTOLAMAZZA MARIA LETIZIA	Assessori di riferimento	Bordilli Paola	Struttura	DIREZIONE SVILUPPO DEL COMMERCIO	Periodo	2019/2020/2021
--------------	----------------------------	--------------------------	----------------	-----------	----------------------------------	---------	----------------



**MISSIONE** 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ  
**PROGRAMMA** 14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE

**Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** PESCE GERONIMA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.03.01 - Coordinamento, pianificazione e controllo degli interventi su fondi europei, strutturali e diretti

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

**Responsabile** PESCE GERONIMA      **Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo      **Struttura** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA      **Periodo** 2019/2020/2021

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.03.02 - Gestire relazioni dirette con fondazioni bancarie e non, al fine di favorire lo sviluppo e gli investimenti sul territorio.

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

**Responsabile** PESCE GERONIMA      **Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo      **Struttura** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA      **Periodo** 2019/2020/2021



**MISSIONE** 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ  
**PROGRAMMA** 14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

**Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** BOCCARDO NATALIA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE

**Obiettivo Operativo del Programma** 14.04.01 - Modernizzare il parco impianti delle affissioni e pubblicità e semplificare le procedure di autorizzazione per l'utenza.

**Obiettivo Strategico della Missione** 14.01 - Restituire a Genova un tessuto economico e commerciale vitale, imprenditivo, capace di innovazione e di misurarsi con le sfide di una grande città metropolitana

**Responsabile** BOCCARDO NATALIA      **Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro      **Struttura** DIREZIONE POLITICHE DELLE ENTRATE      **Periodo** 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE



**MISSIONE** 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE  
**PROGRAMMA** 15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

**Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo  
**Dirigenti Apicali Coinvolti** PESCE GERONIMA  
**Strutture Coinvolte** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

**Obiettivo Operativo del Programma** 15.03.01 - Promuovere e sostenere lo sviluppo dell'offerta occupazionale in ambito cittadino, favorendo l'innovazione e la promozione sui mercati internazionali delle imprese locali e attivando sinergie di rete con i soggetti istituzionali e con i principali attori del tessuto economico/imprenditoriale del territorio genovese

**Obiettivo Strategico della Missione** 15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

**Responsabile** PESCE GERONIMA      **Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo      **Struttura** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA      **Periodo** 2019/2020/2021

**Obiettivo Operativo del Programma** 15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse

**Obiettivo Strategico della Missione** 15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali

**Responsabile** PESCE GERONIMA      **Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo      **Struttura** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA      **Periodo** 2019/2020/2021

**Obiettivo Operativo del Programma** 15.03.03 - Mettere a sistema una rete di strumenti ed iniziative per la gestione delle crisi occupazionali in atto

**Obiettivo Strategico della Missione** 15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali

**Responsabile** PESCE GERONIMA      **Assessori di riferimento** Vinacci Giancarlo      **Struttura** DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA      **Periodo** 2019/2020/2021



## Programmi DUP 2019 - 2021

### 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE



**MISSIONE** 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE  
**PROGRAMMA** 17.01 - FONTI ENERGETICHE

Assessori di riferimento Campora Matteo  
 Dirigenti Apicali Coinvolti PRANDI MICHELE  
 Strutture Coinvolte DIREZIONE AMBIENTE

**Obiettivo Operativo del Programma** 17.01.01 - Attuare un programma di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e degli edifici comunali intervenendo sia sulle componenti edilizie degli edifici sia sulle componenti impiantistiche

**Obiettivo Strategico della Missione** 17.01 - Favorire l'utilizzo di energia sostenibile sotto i profili ambientale ed economico, ricorrendo per quanto possibile a fonti di energia rinnovabile coerenti per lo sviluppo di una Smart City

Responsabile PRANDI MICHELE      Assessori di riferimento Campora Matteo      Struttura DIREZIONE AMBIENTE      Periodo 2019/2020/2021



## **SEZIONE OPERATIVA**

*4 Parte prima – Programmazione operativa*

*5 Parte seconda – Strumenti di programmazione*



## 5.1 PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Scorrendo le annualità pregresse del precedente Programma Triennale e tenendo conto delle nuove esigenze manifestate dai vari soggetti interessati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 20 novembre 2018 è stato adottato lo Schema di Programma Triennale 2019-2020-2021 e l'Elenco Annuale 2019 dei Lavori Pubblici.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 il suddetto schema è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale, nonché affisso all'Albo Pretorio.

In coerenza con lo schema adottato è stato elaborato il Programma Triennale 2019-2020-2021 dei Lavori Pubblici di cui alle schede ministeriali riportate in APPENDICE A1 al DUP.

La nuova programmazione affronta molteplici tematiche, focalizzandosi in particolare sulle seguenti:

- Messa in sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio;
- Manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio;
- Manutenzione di strade, rivi ed aree verdi;
- Messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;
- Politiche della casa;
- Valorizzazione delle aree urbane.

Con riferimento all'annualità 2019 prevede adeguate risorse per affrontare:

- Interventi di messa in sicurezza del territorio;
- Interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
- Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Cofinanziamento degli investimenti necessari per l'edilizia residenziale pubblica;
- Interventi puntuali.

Il documento in argomento ricomprende al suo interno, tra l'altro, anche gli interventi inseriti nel "Patto per la città metropolitana di Genova" sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco in data 26 novembre 2016 e la cui attuazione è di competenza del Comune di Genova.

All'interno della nuova programmazione sono inoltre individuati interventi finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle fonti finanziarie di seguito elencate:

- Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020;
- Programma Operativo Nazionale Legalità FESR FSE 2014-2020;
- Programma Operativo FESR Regione Liguria 2014-2020 (Fondo europeo sviluppo regionale);
- Programma di edilizia scolastica;
- Finanziamenti Ministeriali e Regionali;
- Programmazione Europea 2014-2020;
- Contratti di partenariato pubblico privato.

Il programma triennale potrà essere modificato nel corso dell'anno qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del citato decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 e non tiene conto degli interventi per i quali sono state avviate entro il 31 dicembre 2018 le procedure di gara.

Il programma triennale differisce dallo schema adottato con il citato provvedimento DGC-2018-278 per gli interventi riportati nella tabella in APPENDICE A1 al DUP, che riporta anche le osservazioni ricevute durante i 30 giorni di pubblicazione.

Per facilità di lettura e immediata comprensione, in **APPENDICE A1 al DUP**, oltre alle schede ministeriali che riportano le risorse occorrenti allocate nell'annualità di riferimento della spesa prevista, è presente anche un tabulato riassuntivo che, con riferimento al Piano degli Investimenti, individua le risorse necessarie in entrata.

## **5.2 LINEE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021**

La Programmazione Triennale del fabbisogno del Personale 2018-2020 è stata approvata dal Comune di Genova con delibera di Giunta Comunale n. 101/2018 ed è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza.

Di seguito si riportano le disposizioni attualmente vigenti in tale materia:

- ricognizione annuale per la verifica che nell'Ente non siano presenti condizioni di soprannumero e di eccedenza di Personale dirigente e non dirigente;
- verifica che la spesa di Personale sia inferiore alla spesa media sostenuta a tale titolo nel triennio 2011-2013;
- rispetto del patto di stabilità;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità.

Inoltre il limite massimo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuabili nell'anno 2018 è pari al 75% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Per quanto riguarda le assunzioni di personale di polizia locale nell'anno 2018 il limite di spesa è invece pari al 100% di quella relativa al personale di polizia locale cessato nell'anno precedente. A decorrere dall'anno 2019 il limite massimo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuabili torna ad essere, in tutti gli ambiti, pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

La delibera di Giunta Comunale che ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di Personale (triennio 2018 – 2020) e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2018 ha quindi necessariamente tenuto conto delle limitazioni imposte dalla Legge; gli ambiti d'intervento più rilevanti sono quello sociale, educativo, tecnico e di polizia locale.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del piano annuale 2018 delle assunzioni a tempo indeterminato, con particolare riferimento al primo semestre, si segnala che il piano prevedeva in tale arco temporale solo l'assunzione di n. 8 Funzionari Servizi Tecnici e precisamente dal mese di giugno. La procedura per tali assunzioni è stata attivata e si è conclusa.

Nel periodo compreso tra il primo luglio 2018 ed il 22.10.2018 sono state disposte n. 84 assunzioni previste dalla programmazione del fabbisogno di personale relativa al 2018 tramite scorrimento di graduatorie in essere, mobilità esterna e stabilizzazione di personale precario per i seguenti profili:

Funzionario Servizi Amministrativi, Istruttore Servizi Tecnici, Agente Polizia Municipale, Insegnante Scuola Infanzia, Assistente Asilo Nido, Operaio Professionale – Seppellitore, Funzionario Servizi Socio Educativo Culturali - Assistente Sociale, Funzionario Servizi Tecnici.

Per i profili professionali per i quali il Comune di Genova non dispone più di graduatorie concorsuali valide, sono stati indetti dal primo luglio ad oggi n. 4 concorsi pubblici e precisamente per Agente Polizia Municipale cat. C, per Funzionario Sistemi informativi (Capo Progetto Informatico) cat. D, per Funzionario Socio Educativo Culturali – Assistente Sociale cat. D e per Istruttore Servizi Amministrativi - Esperto contabile cat. C., attualmente in fase di espletamento. Inoltre è stato indetto ed è attualmente attivo concorso per Funzionario Polizia Municipale cat. D.

### **Dati su cessazioni in previsione dal 2018 al 2021**

Qui di seguito si riassumono i dati previsionali relativi alle cessazioni di personale del Comune di Genova in riferimento al quadriennio 2018-2021.

#### **ANNO 2018**

Il numero totale di cessazioni nel corso del 2018 ammonta previsionalmente a circa 353 unità di cui 238 per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro e limiti di età e 115 ad altro titolo (volontarie dimissioni, dispense, altro) [dato al 18.12.2018)].

#### **ANNO 2019**

Nel corso dell'anno 2019 sono previste n. 147 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro (sulla base della normativa ad oggi vigente). Si può ipotizzare un ulteriore decremento di organico di circa 20 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 177 unità.

#### **ANNO 2020**

Nel corso dell'anno 2020 sono previste n. 243 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro (sulla base della normativa ad oggi vigente). Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 20 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 263 unità.

#### **ANNO 2021**

Nel corso dell'anno 2021 sono previste n. 300 cessazioni per limiti di età e per risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro (sulla base della normativa ad oggi vigente). Si può ipotizzare un ulteriore decremento di circa 30 unità a vario titolo (volontarie dimissioni, dispense, altro) per un totale di cessazioni previste pari a circa 330 unità.

Si riportano le **Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale** in **APPENDICE A2** del Documento Unico di Programmazione 2019/2021

### **5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato.

Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di programmi organici di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.

Il Comune di Genova può redigere, ai fini della vendita, il "Piano delle Alienazioni" ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n.112/2008, che prevede che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni individuino i singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e redigano apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

L'adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 comporta che l'approvazione del relativo provvedimento determini le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili secondo le procedure di cui al comma 2 di detto articolo, nonché la classificazione dei beni come patrimonio disponibile. Il comma 3 del citato articolo, inoltre, dispone che gli elenchi dei beni che costituiscono il piano delle alienazioni, pubblicati ai sensi di legge, abbiano efficacia dichiarativa della proprietà e producano gli effetti previsti dell'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni a catasto.

In alternativa al "piano delle alienazioni", soprattutto laddove non sia necessario proporre varianti urbanistiche, è possibile redigere un programma di vendita ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Si riporta il **Piano delle alienazioni relativo all'annualità 2019** in **APPENDICE A3** del Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

## 5.4 PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare le acquisizioni di forniture e servizi da disporre nel biennio, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione (art. 3, c. 1, lett. ggggg-quinquies d. lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici).

Il programma, introdotto ex novo dal Codice, contiene l'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (art. 21, c. 6, primo periodo del codice). Vi sono, pertanto, ricompresi anche gli acquisti superiori a 1 milione di euro, la cui previsione va comunicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori entro il mese di ottobre (art. 21, c. 6, terzo periodo, del codice).

Per quanto concerne questi ultimi, nel Comune di Genova i settori principali fanno riferimento, tra l'altro, al recupero dell'evasione dei tributi, al servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti, ai servizi di pulizia presso le varie strutture comunali, all'approvvigionamento di gas naturale e energia elettrica, alle coperture assicurative.

Per quanto, invece, riguarda le acquisizioni tra 40.000 euro e 1 milione, la maggior parte riguardano ambiti quali la fornitura di beni di consumo e di attrezzature informatiche, le attività di sostegno alle fasce deboli, i servizi educativi e sociali, gli interventi nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile realizzate col supporto del Programma Operativo Nazionale (PON Governance, PON Metro).

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, sono state individuate le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi, che trovano applicazione dal periodo di programmazione 2019 – 2020.

Poiché il programma deve essere predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi dell'Amministrazione, la sua redazione implica necessariamente un coinvolgimento delle diverse Direzioni, con il coordinamento della Stazione Unica Appaltante, che ha infatti richiesto alle altre strutture di indicare le caratteristiche tipologiche e funzionali delle acquisizioni, l'ordine di priorità degli acquisti, l'eventuale apporto di risorse private, la durata del contratto di fornitura e la relativa quantificazione economica. Su questo aspetto, che è probabilmente il nodo centrale delle nuove disposizioni in materia di programmazione degli acquisti, il lavoro è stato svolto in costante collaborazione con la Direzione Servizi Finanziari, chiamata a verificare la compatibilità delle spese contenute nel Programma biennale con il Bilancio nella sua fase di formazione.

L'importanza attribuita dal legislatore alla programmazione degli acquisti, con l'obiettivo di rendere razionale ed efficiente la pianificazione delle acquisizioni di beni e servizi, implica che l'aggiunta di acquisti al programma approvato sia possibile solo in ipotesi particolari. In questo senso, il citato D.M. 14/2018 stabilisce che ulteriori acquisizioni siano possibili, previa approvazione dell'organo competente, solo per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, o nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o, ancora, di sopravvenute disposizioni normative.

Quanto alla procedura di adozione, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 29.08.2018, nel modificare il Principio contabile applicato concernente la programmazione (n. 4), ha esplicitamente stabilito che il programma biennale di forniture e servizi è approvato con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si riporta il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2021** nell'**APPENDICE A4** del Documento Unico di Programmazione 2019-2021.



# **APPENDICE A1 AL DUP 2019-2021**

**Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021  
ed elenco annuale 2019**





COMUNE DI GENOVA

# **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

## ***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

### **SCHEDA A**

### **QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.405.187,19	54.412.612,49	1.345.962,54	96.163.762,22
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	20.342.932,38	38.690.902,71	37.685.000,00	96.718.835,09
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
stanziamenti di bilancio	9.878.206,63	0,00	0,00	9.878.206,63
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	2.100.000,00	1.760.000,00	272.270,00	4.132.270,00
<b>totale</b>	<b>73.166.326,20</b>	<b>94.863.515,20</b>	<b>39.303.232,54</b>	<b>207.333.073,94</b>

**Il referente del programma  
nicoletti anna maria**

**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

**SCHEDA B**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

**Il referente del programma  
nicoletti anna maria**

**Note**

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 Gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

**SCHEDA C**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma  
nicoletti anna maria**

**Note**

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.





COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

**SCHEDA D**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L0085693 01022019 00001	17300	B37B1800 0450004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2^ ann) 2019	priorità massima	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00002	20084	B37B1800 0460004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00003	20174	B37B1800 0470004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00004	17282	B35118000 560004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00005	20081	B35118000 570004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	400.000,0 0	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00006	20175	B35118000 580004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00007	17312	B35118000 590004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE ORDINARI A	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2^ ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00008	17272	B35B1800 9380001	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2^ ann) 2018	priorità massima	1.120.700, 66	0,00	0,00	0,00	1.120.700, 66	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00009	20086	B35118000 600004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00010	17273	B35B1801 0240004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 1^ ann) ANNO 2020	priorità minima	0,00	1.500.000, 00	0,00	0,00	1.500.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00011	20176	B35118000 610004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00012	20074	B35B1801 0250004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2^ ann) ANNO 2021	priorità minima	0,00	0,00	1.500.000, 00	0,00	1.500.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00013	20073	B35B1801 0260004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Scuola elementare N. Sauro, Via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione 2: impermeabilizzazion e copertura e manutenzione straordinaria facciate	priorità minima	0,00	990.000,0 0	0,00	0,00	990.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00014	5050	B35B1801 0270004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SCUOLA E ISTRUZIO NE	Scuola elementare Giustiniani, Via Bottini 43: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	700.000,0 0	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00015	17296	B32F1800 0270004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 2) 2019	priorità massima	10.000,00	340.000,0 0	350.000,0 0	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00016	17442	B34H1700 0520004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Edificio scolastico Don Milani- Colombo, Salita Carbonara 51: abbattimento barriere architettoniche	priorità massima	690.000,0 0	0,00	0,00	0,00	690.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00017	20088	B32F1800 0280004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 2^ ann di 2) 2020	priorità minima	0,00	700.000,0 0	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00018	15469	B39D1500 0740004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola Piazza del Monastero 6: interventi di manutenzione	priorità massima	400.000,0 0	0,00	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00019	20077	B35B1801 0280004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	si	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola Embriaco, Via Santa Maria in Via Lata 12: eliminazione criticità	priorità minima	0,00	400.000,0 0	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00020	20177	B32F1800 0290004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 2) 2021	priorità minima	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00021	17228	B33G1800 0150004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 3^ ann di 3) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00022	20092	B33G1800 0160004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00023	20178	B33G1800 0170004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00024	17303	B39G1800 0150004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	STRUTTU RE ED ATTREZZ ATURE PER IL COMMER CIO E I SERVIZI	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2019	priorità massima	400.000,0 0	0,00	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00025	20083	B39G1800 0160004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	STRUTTU RE ED ATTREZZ ATURE PER IL COMMER CIO E I SERVIZI	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 1 <sup>^</sup> ann) 2020	priorità minima	0,00	400.000,0 0	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00026	20179	B39G1800 0170004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	STRUTTU RE ED ATTREZZ ATURE PER IL COMMER CIO E I SERVIZI	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00027	20180	B32H1800 0830004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all interno di edifici scolastici (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00028	20181	B32H1800 0840004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all interno di edifici scolastici (AQ - 1 <sup>^</sup> ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00029	20182	B32H1800 0850004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all interno di edifici scolastici (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00030	20183	B35I18000 620004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Interventi urgenti su grigliati e scale di civica proprietà (AQ - 2 <sup>^</sup> ann di 2) 2019	priorità massima	200.000,0 0	0,00	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00031	17306	B35J1800 0500004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ABITATIV E	Manut straord alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 2 <sup>^</sup> ann) 2019	priorità massima	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00032	20078	B32B1700 0130004	2019	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola materna Colombo, Via Apparizione 18: consolidamento	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00034	17269	B35B1801 0290004	2020	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola elementare Fermi, Piazza Duca degli Abruzzi 6/A: sostituzione serramenti e modifica pluviali	priorità minima	0,00	400.000,0 0	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00035	20204	B35B1801 0300004	2019	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola San Gottardo: rifacimento cornicioni e impermeabilizzazio ne	priorità massima	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00036	20076	B35B1801 0310004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola Richeri, Via Liri 9: impermeabilizzazio ne e copertura piana compreso muretto perimetrale e cornicione	priorità minima	0,00	250.000,0 0	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00037	15923	B34H1500 2520004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola G. Pascoli, Via Opisso: ripristino accessibilità e ascensore	priorità massima	200.000,0 0	0,00	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00038	15515	B31B1500 0160005	2019	Patrone Luca	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	STRADALI	Realizzazione di autorimessa interrata con la riqualificazione dell'impianto sportivo A. Gastaldi nel quartiere di Oregina - completamento dell'opera pubblica	priorità massima	185.374,5 0	0,00	0,00	0,00	185.374,5 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00039	17268	B35B1801 0320004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola media De Toni, Via Era 1: rifacimento impermeabilizzazione e coperture	priorità minima	0,00	240.000,0 0	0,00	0,00	240.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00040	20020	B34H1700 1700004	2019	Pinasco Stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	priorità massima	30.000,00	970.000,0 0	800.000,0 0	0,00	1.800.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00041	20033	B39H1800 0420004	2019	Pinasco Stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	POR FESR LIGURIA (2014- 2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rivi Veilino e Sant Antonino: adeguamento idraulico	priorità massima	4.462.500, 11	0,00	0,00	0,00	4.462.500, 11	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00042	20246	B31E1800 0470004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Edificio istituzionale Via Poli: abbattimento barriere architettoniche	priorità massima	200.000,0 0	0,00	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00043	17267	B35B1801 0330004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola Cantore, Corso De Stefanis 56: realizzazione ascensore per abbattimento barriere architettoniche	priorità massima	150.000,0 0	0,00	0,00	0,00	150.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00044	15499	B34H1500 0430005	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo: lotto conclusivo	priorità massima	1.060.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.060.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00045	15522	B34H1500 1660004	2021	valcalda roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Gatto: opere di adeguamento idraulico	priorità minima	0,00	0,00	930.000,0 0	0,00	930.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00046	20245	B35B1801 0660004	2019	DE FORNARI FERDINA NDO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Edificio istituzionale Via Reta 3: manutenzione straordinaria infissi	priorità massima	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00047	12379	B39H1200 0720004	2019	Pinasco Stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Finocchiaro: sistemazione idraulica	priorità massima	420.000,0 0	0,00	0,00	0,00	420.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00048	16302	B34H1600 0250004	2019	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Torrente Nervi: adeguamento idraulico tratto terminale	priorità massima	693.937,0 0	0,00	0,00	0,00	693.937,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00049	15511	B34C1700 0070001	2019	GATTI GIANLUIG I	si	no	07	010	010025	ITC33	RECUPER O	RIASSETT O E RECUPER O DI SITI URBANI E PRODUTT IVI	Ponte Don Acciai: 1° lotto - consolidamento fondazioni pile	priorità massima	1.075.935, 09	0,00	0,00	0,00	1.075.935, 09	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00050	15512	B34H1500 0450004	2021	VALCALD A ROBERT O	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Denega in località Ca di Ventura: adeguamento idraulico	priorità minima	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00051	17237	B34H1700 0880001	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Stadio Villa Gentile: eliminazione barriere architettoniche	priorità massima	335.175,0 0	0,00	0,00	0,00	335.175,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00052	12367	B39H1200 0690001	2019	PINASCO STEFANO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3 lotto 1 stralcio	priorità massima	2.958.991, 48	0,00	0,00	0,00	2.958.991, 48	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00053	20039	B39D1700 6760006	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	RECUPER O	PROTEZI ONE, VALORIZZ AZIONE E FRUIZION E DELL'AMB IENTE	Progetto UNALAB: realizzazione parco Valletta Cinque Santi	priorità massima	1.125.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.125.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00054	20115	B34B1700 0310001	2019	DE FORNARI FERDINA NDO	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	BENI CULTURA LI	Forte Begato: interventi manutentivi diffusi e miglioramento dell accessibilità	priorità media	110.000,0 0	990.000,0 0	0,00	0,00	1.100.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00055	20046	B35B1700 0770001	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	RECUPER O	RIASSETT O E RECUPER O DI SITI URBANI E PRODUTT IVI	Ex Caserma Gavoglio: parco Valletta Cinque Santi	priorità massima	3.628.751, 85	0,00	0,00	0,00	3.628.751, 85	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00056	15471	B35B1801 0350005	2020	Rizzi Mario	si	no	07	010	010025	ITC33	RISTRUT TURAZIO NE	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza	priorità media	0,00	2.000.000, 00	0,00	0,00	2.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00057	14897	B37F1700 0010001	2019	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Porticciolo di Nervi: riqualificazione	priorità massima	2.500.000, 00	0,00	0,00	0,00	2.500.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00058	20038	B38H1700 0150005	2019	Grassano giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Fagaggia: messa in sicurezza del tratto a monte di Via Villini Negrone	priorità massima	250.000,0 0	0,00	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00059	15934	B35B1801 0360004	2021	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Edificio scolastico Don Milani- Colombo, Salita Carbonara 51: rifacimento infissi	priorità minima	0,00	0,00	750.000,0 0	0,00	750.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00060	20072	B35B1801 0370004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Villa Parodi-Scuola Dante Alighieri, Via Vado 39: rifacimento copertura in abbaini	priorità minima	0,00	800.000,0 0	0,00	0,00	800.000,0 0	0,00		0,00		



L0085693 01022019 00061	20071	B35B1801 0380004	2021	De Fornari Ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Taviani, Corso Martinetti 77: eliminazione criticità	priorità minima	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00062	20005	B34H1700 0950001	2019	pinasco stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio: scolmatore e Via Pontetti	priorità massima	10.558.404,86	0,00	0,00	0,00	10.558.404,86	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00063	17244	B34E1700 0510001	2019	MARASSO INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	BENI CULTURALI	Villa Durazzo Pallavicini: recupero Giardino del Canzio e delle grotte	priorità media	114.140,00	470.000,00	0,00	0,00	584.140,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00064	20070	B35B1801 0390004	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola infanzia Gnecco Massa, Via Antica Romana di Quinto 130: rifacimento tetto e prospetti	priorità minima	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00065	17247	B34E1700 0500001	2019	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	BENI CULTURALI	Musei di strada Nuova: Palazzo Rosso - affreschi piano nobile, adeguamento impiantistico	priorità massima	1.990.091,40	0,00	0,00	0,00	1.990.091,40	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00066	15939	B35B1801 0400004	2020	De Fornari Ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Thouar, Via Airaghi 9: rifacimento cornicioni e prospetti	priorità minima	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00067	15482	B34E1700 0490001	2019	DE FORNARI FERDINANDO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	BENI CULTURALI	Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento del museo	priorità massima	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00068	20069	B35B1801 0410004	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola elementare Da Verrazzano, Via Gianelli 49: sostituzione serramenti	priorità minima	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00069	20068	B35B1801 0420004	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola elementare Fabrizi, Via Fabrizi 49: realizzazione refettorio	priorità minima	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00070	15376	B36E1200 1510004	2019	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Eliminazione criticità esodo istit scol - Anno 2013 - Scuola Barrili, Piazza Palermo 11	priorità massima	421.000,00	0,00	0,00	0,00	421.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00071	15487	B34B1500 0040004	2021	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIREZIONI E AMMINISTRATIVE	Corso Torino 11: interventi per trasferimento uffici Municipio 8 e adeguamento norme prevenzione incendi edificio	priorità minima	0,00	0,00	2.180.000,00	0,00	2.180.000,00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00072	20030	B32H1800 1050004	2021	GATTI GIAN LUIGI	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Via Gildo Pensiero: argine destro a monte del ponte	priorità minima	0,00	0,00	1.500.000, 00	0,00	1.500.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00073	20205	B35B1801 0430005	2020	Rizzi Mario	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola De Amicis (ora in Villa Duchessa di Galliera): nuove sede in Vico Limisso, Capannone B dell'ex Cantiere Navale di Voltri	priorità media	0,00	3.138.250, 00	0,00	0,00	3.138.250, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00074	20029	B32H1800 1060004	2021	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025		MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Maggiore: messa in sicurezza idrogeologica - 2° lotto	priorità minima	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00075	20028	B32H1800 1070004	2020	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo-Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno - 2 lotto	priorità minima	0,00	800.000,0 0	0,00	0,00	800.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00076	20206	B38E1800 0300005	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Ex asilo Viale C.Bracelli: demolizione e ricostruzione	priorità media	0,00	4.305.463, 58	0,00	0,00	4.305.463, 58	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00077	20207	B35B1801 0440005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione	priorità media	0,00	2.829.600, 00	0,00	0,00	2.829.600, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00078	20208	B35B1801 0450005	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola Montesignano, Via Terpi 50: consolidamento strutturale	priorità media	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00079	20209	B35B1801 0460005	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola media Monastero, Piazza Monastero 6: consolidamento strutturale	priorità media	0,00	1.050.000, 00	0,00	0,00	1.050.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00080	20210	B38E1800 0310005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	ALTRE INFRASTR TURE SOCIALI	Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi	priorità media	0,00	5.000.000, 00	0,00	0,00	5.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00081	20211	B32H1800 1000005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola media Barrili, Via Monte Zovetto 7: adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi	priorità media	0,00	132.000,0 0	0,00	0,00	132.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00082	20027	B32H1800 1080004	2021	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Gaxi: sistemazione idrogeologica - 2 lotto	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00083	20026	B37H1800 8780004	2020	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Interventi di messa in sicurezza del tratto terminale di Via Superiore Razzara e ricostruzione del Ponte Carrabile sul Varenna	priorità minima	0,00	424.000,0 0	0,00	0,00	424.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00084	12405	B32H1800 0800009	2019	PINASCO STEFANO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Secca (Dentino)	priorità minima	100.000,0 0	1.100.000,0 00	0,00	0,00	1.200.000,0 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00085	15514	B32H1800 1090004	2020	VALCALD A ROBERT O	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Fulle: adeguamento idraulico	priorità minima	0,00	1.500.000,0 00	0,00	0,00	1.500.000,0 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00086	16304	B32H1800 1100004	2021	PINASCO STEFANO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio di Po a Morego: adeguamento idraulico	priorità minima	0,00	0,00	800.000,0 0	0,00	800.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00087	20023	B32H1800 1110004	2020	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Via del Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area di civica proprietà	priorità minima	0,00	450.000,0 0	0,00	0,00	450.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00088	17236	B39H1800 0370005	2019	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	POR FESR LIGURIA (2014- 2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata superiore - 1 lotto	priorità massima	800.000,0 0	0,00	0,00	0,00	800.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00089	17079	B35B1800 0370001	2020	GRASSI MIRCO	si	no	07	010	010025	ITC33	RECUPER O	RIASSETT O E RECUPER O DI SITI URBANI E PRODUTT IVI	Recupero Waterfront di levante: Nuovo viale urbano sostitutivo del primo tratto della Sopraelevata con riqualificazione delle mura storiche fronte mare	priorità media	0,00	14.200,00 0,00	0,00	0,00	14.200,00 0,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00090	20110	B34B1700 0320001	2019	GRASSI MIRCO	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	BENI CULTURA LI	Commenda di San Giovanni di Pre: opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo	priorità media	199.775,0 0	1.800.000,0 00	0,00	0,00	1.999.775,0 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00091	15860	B31E1500 0670004	2021	Fogliano Pier Paolo	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	STRADALI	Via Buozzi: realizzazione nuova rotatoria	priorità minima	0,00	0,00	272.270,0 0	0,00	272.270,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00092	20111	B33G1800 0000001	2019	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	BENI CULTURA LI	Commenda di San Giovanni di Prè: Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana	priorità massima	3.000.000, 00	0,00	0,00	0,00	3.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00093	17260	B37H1700 0120004	2019	Fogliano Pier Paolo	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazio ne e giunti - 1° lotto	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00094	20212	B32H1800 1010005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola media Parini Merello, Corso Galilei 7: adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi	priorità media	0,00	195.000,0 0	0,00	0,00	195.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00095	20213	B37D1800 1620005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola elementare San Giovanni Battista, Via Del Sarto 20: adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi	priorità media	0,00	130.000,0 0	0,00	0,00	130.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00096	20214	B32H1800 1020005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola elementare Lanfranco Cicala, Via Rigola 52: adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi	priorità media	0,00	157.000,0 0	0,00	0,00	157.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00097	20215	B32H1800 1030005	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola materna Walt Disney, Via S.Bartolomeo del Fossato 45: adeguamento antincendio finalizzato al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi	priorità media	0,00	110.000,0 0	0,00	0,00	110.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00098	20234	B37H1800 8660004	2019	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Via Lodi: muro di contenimento in prossimità civ. 165	priorità minima	350.000,0 0	0,00	0,00	0,00	350.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00099	20216	B35B1801 0470004	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZIONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Scuola primaria G.Govi e infanzia Cavallotti, Via Cavallotti 10-12: manutenzione straordinaria coperture piane, intercapedini, recinzione e alberature	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00100	20217	B35B1801 0480004	2021	De Fornari Ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Piazza Remondini 2: manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e recupero funzionale dei serramenti originali dell'edificio storico	priorità minima	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00101	20218	B35B1801 0490004	2021	Marassino	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola Salita Superiore della Noce 78: manutenzione straordinaria per messa in sicurezza scalinata esterna, intercapedini, camminamenti interrati, bonifica amianto vano serbatoi	priorità minima	0,00	0,00	430.000,00	0,00	430.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00102	17256	B35H1800 5720004	2020	De Fornari Ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Palazzo Tursi-Albini: superamento barriere architettoniche per accessibilità Sala Rossa e Salone di Rappresentanza al piano nobile di Tursi	priorità minima	0,00	432.000,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00103	20219	B35B1801 0500004	2020	Marassino	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Scuola elementare Marconi, Piazza Martinez 2: sostituzione infissi	priorità minima	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00104	20220	B31G1800 0670004	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Plesso scolastico Montale-Eolo, Via Fea 81-83: abbattimento barriere architettoniche mediante riattivazione impianto ascensore	priorità minima	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00105	20221	B35B1801 0510004	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Istituto comprensivo Marassi, Piazza G. Ferraris 4: rifacimento completo terrazzi di copertura	priorità minima	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00106	20222	B35B1801 0520004	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SOCIALI E SCOLASTICHE	Plesso scolastico Ball, Salita Costa dei Ratti 6: rifacimento completo copertura piana	priorità minima	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00107	17261	B37H1700 0110004	2020	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI	Piazza Dinagro: rifacimento	priorità minima	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00108	20223	B35B1801 0540004	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Plesso scolastico Borsi, Via F.lli Cervi 1: sostituzione infissi	priorità minima	0,00	150.000,0 0	0,00	0,00	150.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00109	15477	B31H1500 0040004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Edificio ex Garaventa: ristrutturazione per nuova sede del Municipio 1	priorità massima	800.000,0 0	0,00	0,00	0,00	800.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00110	20224	B35B1801 0550004	2020	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo San Fruttuoso, Via Berghini 1: sostituzione serramenti	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00111	17259	B34H1700 0180004	2019	Marasso Ines	no	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	PROTEZI ONE, VALORIZZ AZIONE E FRUIZION E DELL'AMB IENTE	Giardini Mencaraglia: demolizione edificio ex scuola e riqualificazione area	priorità minima	15.000,00	350.000,0 0	0,00	0,00	365.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00112	20022	B32H1700 0050004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Edificio sede Municipio 9, Piazza Nievo 1: consolidamento strutturale	priorità massima	10.000,00	390.000,0 0	350.000,0 0	0,00	750.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00113	20109	B31B1800 0860004	2019	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	STRADALI	Realizzazione della viabilità sostitutiva dell'esistente guado carrabile sul torrente Veilino	priorità massima	20.000,00	480.000,0 0	500.000,0 0	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00114	20225	B35B1801 0600004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo Pontedecimo - plesso media Don Orengo: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00115	20226	B35B1801 0610004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo Teglia - plesso CIGE Elsa Morante e Tosca Bercilli: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00116	17240	B34H1700 0900001	2019	PINASCO STEFANO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 1 stralcio: Via delle Casette	priorità media	272.641,7 6	4.500.000, 00	0,00	0,00	4.772.641, 76	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00117	20228	B35B1801 0620004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo Rivarolo - plesso De Amicis e Foscolo: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00118	17257	B35H1800 6040004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Edificio sede Municipio 9, via Pinasco 7: rifacimento tetto	priorità minima	0,00	320.000,0 0	0,00	0,00	320.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00119	20056	B32F1800 0130004	2019	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	BENI CULTURA LI	Galleria Mazzini: risanamento frontone accesso Largo Lanfranco, completamento sostituzione canali di gronda, restauro lampadari e risanamento ancoraggi dei grifoni	priorità massima	1.600.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.600.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00120	20060	B37H1700 1710004	2021	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Galleria Mameli: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	0,00	180.000,0 0	0,00	180.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00121	20229	B35B1801 0630004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo Certosa - plesso Ariosto: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00122	17239	B34H1700 0890001	2019	PINASCO STEFANO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Torrente Chiaravagna: riassetto idraulico tratto terminale	priorità media	186.592,7 9	6.750.000, 00	0,00	0,00	6.936.592, 79	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00123	20230	B35B1801 0640004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	Istituto comprensivo Borzoli - plesso 2 giugno e Caffaro: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00124	20058	B32H1700 0440004	2021	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Teatro della Tosse: manutenzione copertura	priorità minima	0,00	0,00	160.000,0 0	0,00	160.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00125	20119	B37118075 350002	2019	Pinasco Stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Porticciolo di Nervi: adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso	priorità massima	2.700.000, 00	0,00	0,00	0,00	2.700.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00126	20239	B35B1801 0650007	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SOCIALI E SCOLAST ICHE	P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 - Asse 7: Casa della solidarietà(Massoer o), Via del Molo 13: Fase 1: facciate e tetto - Fase 2: sistemazioni interne 2°, 3° e 4° piano	priorità massima	1.900.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.900.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00127	17274	B34E1600 0520004	2019	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR UTTURE SOCIALI	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Efficientamento energetico edifici a uso non residenziale di civica proprietà (Cod. GE2.1.2.a)	priorità media	470.000,0 0	3.382.748, 00	0,00	0,00	3.852.748, 00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00128	20108	B37H1800 8690004	2021	Fogliano Pier Paolo	si	si	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazio ne e giunti - 2° lotto	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00129	15501	B34H1500 0460005	2020	Rizzi Mario	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Fiera di Genova: ripristino tetto padiglione Jean Nouvel	priorità minima	0,00	760.000,0 0	0,00	0,00	760.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00130	17278	B37H1700 0140001	2020	MERLINO CARLO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Sviluppo dotazione tecnologica per la mobilità - impianti semaforici (Cod. GE2.2.1.a)	priorità media	0,00	240.015,7 0	0,00	0,00	240.015,7 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00131	16464	B37H1600 0240004	2019	Pinasco Stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014	priorità massima	1.940.910, 30	0,00	0,00	0,00	1.940.910, 30	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00132	16841	B32F1700 0850007	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR UTTURE SOCIALI	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Sant Antonino - 2° lotto	priorità massima	180.000,0 0	0,00	0,00	0,00	180.000,0 0	0,00		180.000,0 0	sponsorizz azione	
L0085693 01022019 00133	20238	B37H1800 8680004	2019	Frongia Gialuigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Galleria Colombo: rimozione mantovana e imperniamento lastre di pietra	priorità massima	120.000,0 0	0,00	0,00	0,00	120.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00134	20117	B31B1800 0340002	2019	FASSONE IRMA	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	STRADALI	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese (Cod. GE2.2.3.c)	priorità media	46.279,92	1.345.962, 54	1.345.962, 54	0,00	2.738.205, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00135	20052	B32E1800 4070004	2021	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE ORDINARI A	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Teatro Altrove, Piazzetta Cambiaso 1: adeguamento prevenzione incendi	priorità minima	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00136	15831	B37H1800 8700004	2021	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Ponte Don Acciai - 2° lotto: ripristino impalcato	priorità minima	0,00	0,00	665.000,0 0	0,00	665.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00137	17501	B35J1800 0550003	2019	FRONGIA GIANLUIG I	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ABITATIV E	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 4: Recupero di alloggi di E.R.P. (Cod. GE4.1.1.a.2) - AQ (Mun 7, Via Novella)	priorità massima	980.108,0 0	0,00	0,00	0,00	980.108,0 0	0,00		0,00		



L0085693 01022019 00138	17258	B37H1800 8710004	2021	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Adeguamento stradale di alcune aree limitrofe al depuratore di Cornigliano (Via Rolla e Via Bagnara)	priorità minima	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00139	15599	B37H1500 0690004	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Piazzale Adriatico: sistemazione	priorità massima	112.578,0 0	0,00	0,00	0,00	112.578,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00140	17275	B35J1800 0540003	2019	CALANDR INO DIEGO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ABITATIV E	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Efficientamento energetico immobili di E.R.P. di civica proprietà (Cod. GE2.1.2.b)	priorità media	238.492,6 2	2.169.475, 38	0,00	0,00	2.407.968, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00141	20203	B37H1800 8260004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 1^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00142	20054	B35I18000 790004	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Parco di Villa Gavotti a Sestri Ponente: riqualificazione	priorità massima	200.000,0 0	0,00	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00143	16843	B35I18000 800004	2019	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana e soffittatura Galleria Montino	priorità massima	260.000,0 0	0,00	0,00	0,00	260.000,0 0	0,00		260.000,0 0	sponsorizz azione	
L0085693 01022019 00144	17308	B37H1800 8250004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00145	20257	B35H1800 6080004	2021	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 2 lotto	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00146	17309	B37H1800 8240004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00147	17255	B33G1800 0180006	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	BENI CULTURA LI	Cimitero di Staglieno: completamento del risanamento conservativo del porticato inferiore di ponente	priorità media	1.200.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.200.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00148	20049	B37H1800 8730004	2021	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Galleria Mazzini: risanamento delle strutture della copertura a volta	priorità minima	0,00	0,00	2.000.000, 00	0,00	2.000.000, 00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00149	20237	B35H1800 6030004	2019	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Teatro Carlo Felice: interventi edili di risanamento conservativo urgenti di primo livello	priorità massima	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00150	20202	B35H1800 5960004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 3^ ann di 3) 2021	priorità minima	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00151	15938	B35I18000 820004	2021	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Cimitero di Staglieno: rifacimento impermeabilizzazioni e prospetti Galleria Sant Antonino	priorità minima	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00152	20201	B35H1800 5950004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 2^ ann di 3) 2020	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00153	15929	B34E1500 1960004	2021	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	BENI CULTURA LI	Castello d'Albertis: eliminazione infiltrazioni	priorità massima	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00	250.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00154	20047	B35H1800 6090004	2020	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Teatro Akropolis, Via Boeddu 8-10: adeguamento funzionale e tecnologico	priorità minima	0,00	492.000,0 0	0,00	0,00	492.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00155	20200	B35H1800 5940004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 1^ ann di 3) 2019	priorità massima	200.000,0 0	0,00	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00156	20032	B39H1800 0430004	2019	VALCALD A ROBERT O	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	POR FESR LIGURIA (2014- 2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: adeguamento idraulico e idrogeologico	priorità massima	1.300.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.300.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00157	20199	B37H1800 8620004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 1^ ann di 3) 2021	priorità minima	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00158	20044	B35I18000 830004	2020	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAST RUTTURE SOCIALI	Cimitero Pini Storti di Sestri: manutenzione straordinaria copertura piana Gallerie Superiore Levante e Ponente	priorità minima	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00159	20198	B37H1800 8610004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 3^ ann di 3) 2020	priorità minima	0,00	700.000,0 0	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00160	20197	B37H1800 8600004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 2^ ann di 3) 2019	priorità massima	700.000,0 0	0,00	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00161	20252	B35I18000 860004	2020	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Villa Doria Centurione, Piazza Bonavino 7 a Pegli: rifacimento copertura torre	priorità minima	0,00	200.000,0 0	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00162	20247	B35I18000 840004	2021	marasso ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	BENI CULTURA LI	Biblioteca Brocchi, Via Casotti 1: adeguamento	priorità minima	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00163	20248	B37H1800 8770004	2021	de fornari ferdiinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Via D. Somma, tratto da Corso Europa a Via Lucchi: rifacimento marciapiedi	priorità minima	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00	250.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00164	20249	B35I18000 850004	2021	marasso ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Parco di Villa Gambaro: riqualificazione con sostituzione area giochi, realizzazioen aree cani, revisione e ripristino dei camminamenti e dei grotteschi e delle scarpate	priorità minima	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00165	20250	B35H1800 6060004	2021	de fornari ferdinando	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Edificio sede del Municipio 2, Via Sampierdarena 34: ristrutturazione copertura e prospetto sud	priorità minima	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00166	15936	B37H1800 8740004	2020	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Autorimessa via Sbarbaro: manutenzione	priorità minima	0,00	250.000,0 0	0,00	0,00	250.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00167	20251	B35H1800 6070004	2019	MARASS O INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 1 lotto	priorità minima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00168	20240	B33G1800 0200004	2020	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	RESTAUR O	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Villa Banfi, Via Nicoloso da Recco: restauro torretta e intervento sul muro di sostegno della scarpata	priorità minima	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00169	20241	B37J1800 0390004	2020	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA CON EFFICIEN TAMENTO ENERGET ICO	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Teatro Carlo Felice: ammodernamento energetico	priorità minima	0,00	1.000.000, 00	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00170	20196	B32E1800 4030004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	PROTEZI ONE, VALORIZZ AZIONE E FRUIZION E DELL'AMB IENTE	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 1^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00171	20195	B32E1800 4020004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	PROTEZI ONE, VALORIZZ AZIONE E FRUIZION E DELL'AMB IENTE	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	400.000,0 0	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00172	15196	B35H1800 6050006	2020	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Piscina Nico Sapiro, Via dei Reggio 1B: manutenzione straordinaria	priorità media	0,00	4.800.000, 00	0,00	0,00	4.800.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00173	20079	B35J1800 0510004	2020	frongia gianluigl	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ABITATIV E	Manut straord alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00174	20194	B32E1800 4010004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	PROTEZI ONE, VALORIZZ AZIONE E FRUIZION E DELL'AMB IENTE	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	400.000,0 0	0,00	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00175	20184	B35J1800 0520004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ABITATIV E	Manut straord alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00176	20193	B32H1800 0790004	2021	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00177	20242	B37H1800 8750004	2021	De Fornari Ferdinand o	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Salita della Misericordia: interventi di messa in sicurezza per riapertura	priorità minima	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00178	20089	B32H1800 0780004	2020	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00179	17293	B32H1800 0770004	2019	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 2^ ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00180	20243	B32H1800 1040004	2021	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Sistemazione assetto idrogeologico terreno Via Terpi zona retrostante Macelli	priorità minima	0,00	0,00	1.500.000, 00	0,00	1.500.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00181	20192	B37H1800 8230004	2021	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 2^ ann di 3) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00182	20244	B37H1800 8760004	2019	MARASSO INES	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Piazza Durazzo Pallavicini: riqualificazione	priorità minima	550.000,0 0	0,00	0,00	0,00	550.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00183	20085	B37H1800 8220004	2020	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 1^ ann di 3) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00184	20009	B37H1800 5530006	2019	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Via Premanico e Via Premanico Superiore a Genova Borgoratti: allargamento stradale	priorità massima	300.000,0 0	0,00	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00185	17231	B37H1800 8210004	2019	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 3^ ann di 3) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00186	20053	B35H1800 5880004	2021	GRASSI MIRCO	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Camere mortuarie San Martino: manutenzione straordinaria	priorità minima	0,00	0,00	200.000,0 0	0,00	200.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00187	20152	B35118000 780004	2021	Grassi Mirco	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR UTTURE SOCIALI	Adeguamento strutture di separazione dei locali municipali posti in Piazza Duca degli Abruzzi 6 dalla scuola elementare Fermi	priorità minima	0,00	0,00	240.000,0 0	0,00	240.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00188	20231	B35H1800 6000004	2020	FRONGIA GIANLUIGI	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	Matitone: realizzazione spogliatoi Polizia Locale	priorità minima	0,00	1.400.000, 00	0,00	0,00	1.400.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00189	17441	B37H1800 5810004	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	STRADALI	Ponte alla foce del torrente Branega, nella Fascia di Rispetto di Prà: sostituzione integrale del manufatto	priorità massima	410.000,0 0	0,00	0,00	0,00	410.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00190	20191	B37118075 950004	2021	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 2^ ann di 3) 2021	priorità minima	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00191	20080	B37118075 940004	2020	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 1^ ann di 3) 2020	priorità minima	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00192	17284	B37118075 930004	2019	Valcalda Roberto	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	MARITTIM E LACUALI E FLUVIALI	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 3^ ann di 3) 2019	priorità massima	400.000,0 0	0,00	0,00	0,00	400.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00193	20190	B37H1800 8200004	2021	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00194	20233	B37H1800 8650004	2019	Frongia Gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Ponte Via De Nicolay a Pegli: manutenzione straordinaria	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00195	17226	B35118000 630004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	20.000,00	580.000,0 0	600.000,0 0	0,00	1.200.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00196	20125	B35118000 280006	2019	Grignani Pier Paolo	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	BENI CULTURA LI	Parchi di Nervi: restauro e valorizzazione	priorità media	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00197	20093	B35118000 640004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	1.200.000, 00	0,00	0,00	1.200.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00198	20186	B35118000 650004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 3^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	1.200.000, 00	0,00	1.200.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00199	20232	B37H1800 8640004	2019	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Strada Aldo Moro: lavori di messa in sicurezza dei frontalini in c.a. della strada sopraelevata - 4° lotto	priorità massima	600.000,0 0	0,00	0,00	0,00	600.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00200	20094	B35118000 660004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2^ ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00201	20082	B35118000 670004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRAS TUTTURE SOCIALI	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00202	20187	B35118000 680004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00203	15478	B37H1800 8630004	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Ponte stradale sovrappassante la stazione Ferroviaria di Pegli: sostituzione integrale manufatto	priorità massima	20.000,00	480.000,0 0	500.000,0 0	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00204	17290	B35H1800 5930004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	500.000,0 0	0,00	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00205	9517	B32F1200 0060001	2019	Marasso Ines	si	no	07	010	010025	ITC33	RECUPER O	ALTRE INFRASTR RUTTURE SOCIALI	Accordo di programma ex D.M. 16/3/2006 per riduzione disagio abitativo: recupero immobili del patrimonio disponibile in Vico Teatro Nazionale 1 ad Housing Sociale	priorità massima	1.650.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.650.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00206	17287	B37H1800 8140004	2019	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	priorità massima	20.000,00	480.000,0 0	500.000,0 0	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00207	20091	B37H1800 8150004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	1.000.000, 00	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00208	20189	B37H1800 8160004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	1.000.000, 00	0,00	1.000.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00209	17224	B37H1800 8170004	2019	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 3^ ann) 2019	priorità massima	10.000,00	340.000,0 0	350.000,0 0	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00210	20090	B37H1800 8190004	2020	Gatti Gian Luigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 1^ ann) 2020	priorità minima	0,00	700.000,0 0	0,00	0,00	700.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00211	20236	B37H1800 8670004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE ZIONE STRAORD INARIA	STRADALI	Salita Sant'Eusebio: interventi per riapertura al traffico	priorità minima	0,00	300.000,0 0	0,00	0,00	300.000,0 0	0,00		0,00		

L0085693 01022019 00212	20087	B35H1800 6100004	2020	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 2^ ann) 2020	priorità minima	0,00	500.000,0 0	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00213	20188	B35H1800 6110004	2021	frongia gianluigi	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	SPORT, SPETTAC OLO E TEMPO LIBERO	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 1^ ann) 2021	priorità minima	0,00	0,00	500.000,0 0	0,00	500.000,0 0	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00214	15523	B32H1800 1120004	2020	pinasco stefano	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Torrente Cerusa: interventi di adeguamento idraulico	priorità minima	0,00	100.000,0 0	1.700.000, 00	0,00	1.800.000, 00	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00215	20051	B35E1800 0150001	2019	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 9 (PSR 2014-2020)	priorità massima	1.318.007, 59	0,00	0,00	0,00	1.318.007, 59	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00216	20050	B35E1800 0160001	2019	GRASSAN O GIORGIO	si	no	07	010	010025	ITC33	NUOVA REALIZZA ZIONE	RISORSE IDRICHE E ACQUE REFLUE	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 7 (PSR 2014-2020)	priorità massima	275.938,2 7	0,00	0,00	0,00	275.938,2 7	0,00		0,00		
L0085693 01022019 00217	20258	B32H1800 1130005	2019	Grassano Giorgio	si	no	07	010	010025	ITC33	MANUTE NZONE STRAORD INARIA	DIFESA DEL SUOLO	Rio San Pietro: Interventi di riassetto idrogeologico ed opere di ingegneria idraulico-forestale presso il bacino del rio in località Cornigliano	priorità massima	1.900.000, 00	0,00	0,00	0,00	1.900.000, 00	0,00		0,00		
															<b>73.166.32 6,20</b>	<b>94.863.51 5,20</b>	<b>39.303.23 2,54</b>	<b>0,00</b>	<b>207.333.0 73,94</b>	<b>0,00</b>		<b>440.000,0 0</b>		

**Il referente del programma  
nicoletti anna maria**

**Note**

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità



(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

**SCHEDA E**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00856930102201900001	B37B18000450004	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201900004	B35I18000560004	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	400.000,00	400.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201900007	B35I18000590004	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201900008	B35B18009380001	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2^ ann) 2018	frongia gianluigi	1.120.700,66	1.120.700,66	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201900015	B32F18000270004	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 2) 2019	frongia gianluigi	10.000,00	700.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201900016	B34H17000520004	Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: abbattimento barriere architettoniche	De Fornari Ferdinando	690.000,00	690.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201900018	B39D15000740004	Scuola Piazza del Monastero 6: interventi di manutenzione	De Fornari Ferdinando	400.000,00	400.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

L00856930102201 900021	B33G1800015000 4	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 3^ ann di 3) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900024	B39G1800015000 4	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	400.000,00	400.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900027	B32H1800083000 4	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all interno di edifici scolastici (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900030	B35I18000620004	Interventi urgenti su grigliati e scale di civica proprietà (AQ - 2^ ann di 2) 2019	frongia gianluigi	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900031	B35J18000500004	Manut straord alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	300.000,00	300.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900032	B32B1700013000 4	Scuola materna Colombo, Via Apparizione 18: consolidamento	GRASSANO GIORGIO	500.000,00	500.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900035	B35B1801030000 4	Scuola San Gottardo: rifacimento cornicioni e impermeabilizzazione	MARASSO INES	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900037	B34H1500252000 4	Scuola G. Pascoli, Via Opisso: ripristino accessibilità e ascensore	De Fornari Ferdinando	200.000,00	200.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900038	B31B1500016000 5	Realizzazione di autorimessa interrata con la riqualificazione dell'impianto sportivo A. Gastaldi nel quartiere di Oregina - completamento dell'opera pubblica	Patrone Luca	185.374,50	185.374,50	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto esecutivo			

L00856930102201 900040	B34H1700170000 4	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	Pinasco Stefano	30.000,00	1.800.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900043	B35B1801033000 4	Scuola Cantore, Corso De Stefanis 56: realizzazione ascensore per abbattimento barriere architettoniche	De Fornari Ferdinando	150.000,00	150.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900042	B31E1800047000 4	Edificio istituzionale Via Poli: abbattimento barriere architettoniche	De Fornari Ferdinando	200.000,00	200.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900041	B39H1800042000 4	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rivi Veilino e Sant Antonino: adeguamento idraulico	Pinasco Stefano	4.462.500,11	4.462.500,11	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900047	B39H1200072000 4	Rio Finocchiaro: sistemazione idraulica	Pinasco Stefano	420.000,00	420.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900046	B35B1801066000 4	Edificio istituzionale Via Reta 3: manutenzione straordinaria infissi	DE FORNARI FERDINANDO	300.000,00	300.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900048	B34H1600025000 4	Torrente Nervi: adeguamento idraulico tratto terminale	Valcalda Roberto	693.937,00	693.937,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900049	B34C1700007000 1	Ponte Don Acciai: 1° lotto - consolidamento fondazioni pile	GATTI GIANLUIGI	1.075.935,09	1.075.935,09	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900051	B34H1700088000 1	Stadio Villa Gentile: eliminazione barriere architettoniche	Marasso Ines	335.175,00	335.175,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900052	B39H1200069000 1	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3 lotto 1 stralcio	PINASCO STEFANO	2.958.991,48	2.958.991,48	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900053	B39D1700676000 6	Progetto UNaLAB: realizzazione parco Valletta Cinque Santi	Marasso Ines	1.125.000,00	1.125.000,00	Valorizzazione beni vincolati	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

L00856930102201 900055	B35B1700077000 1	Ex Caserma Gavoglio: parco Valletta Cinque Santi	Marasso Ines	3.628.751,85	3.628.751,85	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900058	B38H1700015000 5	Rio Fagaggia: messa in sicurezza del tratto a monte di Via Villini Negrone	Grassano giorgio	250.000,00	250.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900057	B37F1700001000 1	Porticciolo di Nervi: riqualificazione	MARASSO INES	2.500.000,00	2.500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900062	B34H1700095000 1	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio: scolmatore e Via Pontetti	pinasco stefano	10.558.404,86	10.558.404,86	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900065	B34E1700050000 1	Musei di strada Nuova: Palazzo Rosso - affreschi piano nobile, adeguamento impiantistico	Grassi Mirco	1.990.091,40	1.990.091,40	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900067	B34E1700049000 1	Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento del museo	DE FORNARI FERDINANDO	1.500.000,00	1.500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900070	B36E1200151000 4	Eliminazione criticità esodo istit scol - Anno 2013 - Scuola Barrili, Piazza Palermo 11	de fornari ferdinando	421.000,00	421.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900088	B39H1800037000 5	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata superiore - 1 lotto	GRASSANO GIORGIO	800.000,00	800.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900092	B33G1800000000 1	Commenda di San Giovanni di Prè: Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana	Grassi Mirco	3.000.000,00	3.000.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900093	B37H1700012000 4	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti - 1° lotto	Fogliano Pier Paolo	500.000,00	500.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900098	B37H1800866000 4	Via Lodi: muro di contenimento in prossimità civ. 165	Gatti Gian Luigi	350.000,00	350.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità minima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900109	B31H1500004000 4	Edificio ex Garaventa: ristrutturazione per nuova sede del Municipio 1	De Fornari Ferdinando	800.000,00	800.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

L00856930102201 900112	B32H1700005000 4	Edificio sede Municipio 9, Piazza Nieveo 1: consolidamento strutturale	De Fornari Ferdinando	10.000,00	750.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900113	B31B1800086000 4	Realizzazione della viabilità sostitutiva dell'esistente guado carrabile sul torrente Veilino	Valcalda Roberto	20.000,00	1.000.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900119	B32F1800013000 4	Galleria Mazzini: risanamento frontone accesso Largo Lanfranco, completamento sostituzione canali di gronda, restauro lampadari e risanamento ancoraggi dei grifoni	Frongia Gianluigi	1.600.000,00	1.600.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900125	B37I18075350002	Porticciolo di Nervi: adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso	Pinasco Stefano	2.700.000,00	2.700.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900126	B35B1801065000 7	P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 - Asse 7: Casa della solidarietà(Massoero), Via del Molo 13: Fase 1: facciate e tetto - Fase 2: sistemazioni interne 2°, 3° e 4° piano	Marasso Ines	1.900.000,00	1.900.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900131	B37H1600024000 4	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014	Pinasco Stefano	1.940.910,30	1.940.910,30	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto definitivo			
L00856930102201 900133	B37H1800868000 4	Galleria Colombo: rimozione mantovana e imperniamento lastre di pietra	Frongia Gialuigi	120.000,00	120.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900132	B32F1700085000 7	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Sant Antonino - 2° lotto	Marasso Ines	180.000,00	180.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900137	B35J18000550003	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 4: Recupero di alloggi di E.R.P. (Cod. GE4.1.1.a.2) - AQ (Mun 7, Via Novella)	FRONGIA GIANLUIGI	980.108,00	980.108,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900139	B37H1500069000 4	Piazzale Adriatico: sistemazione	Marasso Ines	112.578,00	112.578,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

L00856930102201 900142	B35I18000790004	Parco di Villa Gavotti a Sestri Ponente: riqualificazione	Marasso Ines	200.000,00	200.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900146	B37H1800824000 4	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900143	B35I18000800004	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana e soffittatura Galleria Montino	De Fornari Ferdinando	260.000,00	260.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900149	B35H1800603000 4	Teatro Carlo Felice: interventi edili di risanamento conservativo urgenti di primo livello	Grassi Mirco	300.000,00	300.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900153	B34E1500196000 4	Castello d'Albertis: eliminazione infiltrazioni	Frongia Gianluigi	0,00	250.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900155	B35H1800594000 4	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 1^ ann di 3) 2019	frongia gianluigi	200.000,00	200.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900156	B39H1800043000 4	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: adeguamento idraulico e idrogeologico	VALCALDA ROBERTO	1.300.000,00	1.300.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900160	B37H1800860000 4	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 2^ ann di 3) 2019	frongia gianluigi	700.000,00	700.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900167	B35H1800607000 4	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 1 lotto	MARASSO INES	500.000,00	500.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità minima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			



L00856930102201 900174	B32E1800401000 4	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	400.000,00	400.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900179	B32H1800077000 4	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 2^ ann) 2019	Grassano Giorgio	500.000,00	500.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900182	B37H1800876000 4	Piazza Durazzo Pallavicini: riqualificazione	MARASSO INES	550.000,00	550.000,00	Qualità urbana	priorità minima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900184	B37H1800553000 6	Via Premanico e Via Premanico Superiore a Genova Borgoratti: allargamento stradale	Grassano Giorgio	300.000,00	300.000,00	Qualità urbana	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900185	B37H1800821000 4	Manutenzione straordinaria tombature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 3^ ann di 3) 2019	Valcalda Roberto	500.000,00	500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900189	B37H1800581000 4	Ponte alla foce del torrente Branega, nella Fascia di Rispetto di Prà: sostituzione integrale del manufatto	Marasso Ines	410.000,00	410.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900192	B37I18075930004	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 3^ ann di 3) 2019	Valcalda Roberto	400.000,00	400.000,00	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900194	B37H1800865000 4	Ponte Via De Nicolay a Pegli: manutenzione straordinaria	Frongia Gianluigi	500.000,00	500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			

L00856930102201 900195	B35I18000630004	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	20.000,00	1.200.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900200	B35I18000660004	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900199	B37H1800864000 4	Strada Aldo Moro: lavori di messa in sicurezza dei frontalini in c.a. della strada sopraelevata - 4° lotto	Gatti Gian Luigi	600.000,00	600.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900204	B35H1800593000 4	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	500.000,00	500.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900206	B37H1800814000 4	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	frongia gianluigi	20.000,00	1.000.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900205	B32F1200006000 1	Accordo di programma ex D.M. 16/3/2006 per riduzione disagio abitativo: recupero immobili del patrimonio disponibile in Vico Teatro Nazionale 1 ad Housing Sociale	Marasso Ines	1.650.000,00	1.650.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900209	B37H1800817000 4	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 3^ ann) 2019	Gatti Gian Luigi	10.000,00	700.000,00	Conservazione del patrimonio	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00856930102201 900215	B35E1800015000 1	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 9 (PSR 2014-2020)	GRASSANO GIORGIO	1.318.007,59	1.318.007,59	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900216	B35E1800016000 1	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 7 (PSR 2014-2020)	GRASSANO GIORGIO	275.938,27	275.938,27	Qualità ambientale	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

L00856930102201 900217	B32H1800113000 5	Rio San Pietro: Interventi di riassetto idrogeologico ed opere di ingegneria idraulico-forestale presso il bacino del rio in località Cornigliano	Grassano Giorgio	1.900.000,00	1.900.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			
L00856930102201 900044	B34H1500043000 5	Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo: lotto conclusivo	De Fornari Ferdinando	1.060.000,00	1.060.000,00	Adeguamento normativo	priorità massima	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"			

**Il referente del programma  
nicoletti anna maria**

**Note**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

***SCHEDA MINISTERIALI***

*(Allegato I - Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14)*

**SCHEDA F**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Genova  
 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
0085693010220181	B37B17000010001	Torrente Fereggiano: briglia selettiva a monte dell'opera di presa dello scolmatore - M17235	243.000,00	priorità massima	Le risorse economiche non consentono di ricomprenderlo nella programmazione. Si valuterà in corso d'anno una modifica al Programma Triennale per inserirlo con finanziamento a valere su sopravvenute disponibilità, ivi compresi i ribassi d'asta e le economie

**Il referente del programma  
 nicoletti anna maria**

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI GENOVA

**PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019 - 2021**

Comune di Genova  
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021

N.	Municipio	Priorità	Cod. MOGE	Rif. PZ 2019	Elenco annuale	Intervento	RUP	Totale Q.I.	F.Vincolati 2019	F.Mutuo 2019	F.Pluriennale vincolato 2019	F.Cap.Priv. 2019	Entrate proprie 2019	Avanzo vincolato 2019	Altro 2019	Cessione immobili 2019	F.Vincolati 2020	F.Mutuo 2020	F.Pluriennale vincolato 2020	F.Cap.Priv. 2020	Entrate proprie 2020	Altro 2020	Cessione immobili 2020	F.Vincolati 2021	F.Mutuo 2021	F.Pluriennale vincolato 2021	F.Cap.Priv. 2021	Entrate proprie 2021	Altro 2021	Cessione immobili 2021		
<b>Manutenzioni diffuse</b>																																
1	Int_terr	1	17300	37	S	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Int_terr	3	20084	53	--	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Int_terr	3	20174	--	--	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Int_terr	1	17282	40	S	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1° ann) 2019	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Int_terr	3	20081	56	--	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 2° ann) 2020	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Int_terr	3	20175	--	--	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1° ann) 2021	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Int_terr	1	17312	35	S	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Int_terr	3	20086	51	--	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Int_terr	3	20176	--	--	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Int_terr	1	17296	33	S	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1° ann di 2) 2019	Frongia Gianluigi	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	Int_terr	3	20088	49	--	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 2° ann di 2) 2020	Frongia Gianluigi	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	Int_terr	3	20177	--	--	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1° ann di 2) 2021	Frongia Gianluigi	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13	Int_terr	1	17228	29	S	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 3° ann di 3) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	Int_terr	3	20092	45	--	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15	Int_terr	3	20178	--	--	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	Int_terr	1	17303	38	S	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Int_terr	3	20083	54	--	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	Int_terr	3	20179	--	--	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Int_terr	1	20180	--	S	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	Int_terr	3	20181	--	--	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21	Int_terr	3	20182	--	--	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22	Int_terr	1	20183	--	S	Interventi urgenti su grigliati e scale di civica proprietà (AQ - 2° ann di 2) 2019	Frongia Gianluigi	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23	Int_terr	1	17306	42	S	Manut. straord. alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	Int_terr	3	20079	58	--	Manut. straord. alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25	Int_terr	3	20184	--	--	Manut. straord. alloggi oggetto di procedure di sgombero o occupazioni abusive (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
26	Int_terr	1	17226	28	S	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1° ann) 2019	Frongia Gianluigi	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
27	Int_terr	3	20093	44	--	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 2° ann) 2020	Frongia Gianluigi	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
28	Int_terr	3	20186	--	--	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 3° ann) 2021	Frongia Gianluigi	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29	Int_terr	1	20094	39	S	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2° ann) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30	Int_terr	3	20082	55	--	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1° ann) 2020	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
31	Int_terr	3	20187	--	--	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2° ann) 2021	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
32	Int_terr	1	17290	34	S	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (AQ - 1° ann) 2019	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	







Comune di Genova  
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021

N.	Municipio	Priorità	Cod. MOGE	Elenco annuale	Intervento	RUP	Totale Q.I.	F.Vincolati 2019	F.Mutuo 2019	F.Pluriennale vincolato 2019	F.Cap.Priv. 2019	Entrate proprie 2019	Avanzo vincolato 2019	Altro 2019	Cessione immobili 2019	F.Vincolati 2020	F.Mutuo 2020	F.Pluriennale vincolato 2020	F.Cap.Priv. 2020	Entrate proprie 2020	Altro 2020	Cessione immobili 2020	F.Vincolati 2021	F.Mutuo 2021	F.Pluriennale vincolato 2021	F.Cap.Priv. 2021	Entrate proprie 2021	Altro 2021	Cessione immobili 2021
115	Mun1	1	20056	146	S	Galleria Mazzini: risanamento frontone accesso Largo Lanfranco, completamento sostituzione canali di gronda, restauro lampadari e risanamento ancoraggi dei grifoni	Frongia Gianluigi	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
116	Mun2	3	20231	--	--	Mattone: realizzazione spogliatoi Polizia Locale	Frongia Gianluigi	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
117	Mun7	1	15478	148	--	Ponte stradale sovrappassante la stazione Ferroviaria di Pegli: sostituzione integrale manufatto	Marasso Ines	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
118	Mun4	1	20109	181	S	Realizzazione della viabilità sostitutiva dell'esistente guado carrabile sul torrente Veilino	Valcalda Roberto	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
119	Mun9	1	20022	129	S	Edificio sede Municipio 9, Piazza Nievo 1: consolidamento strutturale	De Fornari Ferdinando	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
120	Mun8	1	20232	--	S	Strada Aldo Moro: lavori di messa in sicurezza dei frontalini in c.a. della strada sopraelevata - 4° lotto	Gatti Gian Luigi	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121	Mun2	1	17260	119	S	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti - 1° lotto	Fogliano Pier Paolo	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
122	Mun9	2	20125	--	--	Parchi di Nervi: restauro e valorizzazione	Grignani Pier Paolo	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
123	Mun7	1	20233	--	S	Ponte Via De Nicolay a Pegli: manutenzione straordinaria	Frongia Gianluigi	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
124	Mun4	3	20234	--	S	Via Lodi: muro di contenimento in prossimità civ. 165	Gatti Gian Luigi	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125	Mun1	3	17256	155	--	Palazzo Tursi-Abini: superamento barriere architettoniche per accessibilità Sala Rossa e Salone di Rappresentanza al piano nobile di Tursi	De Fornari Ferdinando	432.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
126	Mun7	1	17441	151	S	Ponte alla foce del torrente Branega, nella Fascia di Rispetto di Prà: sostituzione integrale del manufatto	Marasso Ines	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
127	Mun2	3	17261	123	--	Piazza Dinegro: rifacimento	Frongia Gianluigi	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128	Mun1	3	15477	124	S	Edificio ex Garaventa: ristrutturazione per nuova sede del Municipio 1	De Fornari Ferdinando	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
129	Mun5	3	17259	126	--	Giardini Mencaraglia: demolizione edificio ex scuola e riqualificazione area	Marasso Ines	365.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130	Mun9	3	17257	154	--	Edificio sede Municipio 9, via Pinasco 7: rifacimento tetto	De Fornari Ferdinando	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
131	Mun4	3	20236	--	--	Salita Sant'Eusebio: interventi per riapertura al traffico	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
132	Mun1	1	20237	--	S	Teatro Carlo Felice: interventi edili di risanamento conservativo urgenti di primo livello	Grassi Mirco	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
133	Mun1	1	15929	158	S	Castello d'Alberis: eliminazione infiltrazioni	Frongia Gianluigi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
134	Mun4	2	17255	159	--	Cimitero di Staglieno: completamento del risanamento conservativo del porticato inferiore di ponente	Marasso Ines	1.200.000,00	960.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
135	Mun9	3	20152	--	--	Adeguamento strutture di separazione dei locali municipali posti in Piazza Duca degli Abruzzi 6 dalla scuola elementare Fermi	Grassi Mirco	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
136	Mun6	1	20054	161	S	Parco di Villa Gavotti a Sestri Ponente: riqualificazione	Marasso Ines	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
137	Mun8	3	20053	162	--	Camere mortuarie San Martino: manutenzione straordinaria	Grassi Mirco	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
138	Mun1	3	20052	163	--	Teatro Altrove, Piazzetta Cambiaso 1: adeguamento prevenzione incendi	De Fornari Ferdinando	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
180	Mun8	3	20060	133	--	Galleria Mameli: manutenzione straordinaria	Frongia Gianluigi	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
140	Mun1	3	20058	136	--	Teatro della Tosse: manutenzione copertura	Frongia Gianluigi	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
141	Mun1	1	20238	--	S	Galleria Colombo: rimozione mantovana e impernamento lastre di pietra	Frongia Gianluigi	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
142	Mun9	1	20051	167	S	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 9 (PSR 2014-2020)	Grassano Giorgio	1.318.007,59	1.232.205,16	85.802,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
143	Mun7	1	20050	170	S	Realizzazione rete di raccolta e approvvigionamento idrico ad uso antincendio boschivo nel Municipio 7 (PSR 2014-2020)	Grassano Giorgio	275.938,27	259.504,32	16.433,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144	Mun9	1	20119	--	S	Porticciolo di Nervi: adeguamento funzionale del molo di protezione e delle banchine al fine della stabilizzazione del fondale del paraggio in corrispondenza del porticciolo stesso	Pinasco Stefano	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
145	Mun1	1	20239	--	S	P.O.N. LEGALITA' 2014-2020 - Asse 7: Casa della solidarietà(Massoero),Via del Molo 13: Fase 1: facciate e tetto - Fase 2: sistemazioni interne 2°, 3° e 4° piano	Marasso Ines	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
146	Mun9	1	20009	169	S	Via Premiano e Via Premiano Superiore a Genova Borgoratti: allargamento stradale	Grassano Giorgio	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
147	Mun2	3	20108	120	--	Via Buozzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti - 2° lotto	Fogliano Pier Paolo	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
148	Mun9	1	16464	138	S	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014	Pinasco Stefano	1.940.910,30	0,00	0,00	1.940.910,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
150	Mun4	1	16841	144	S	Cimitero di Staglieno: manutenzione straordinaria copertura piana Galleria Sant'Antonino - 2° lotto	Marasso Ines	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151	Mun1	3	15831	150	--	Ponte Don Acciai - 2° lotto: ripristino impalcato	Gatti Gian Luigi	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
152	Mun6	3	17258	152	--	Adeguamento stradale di alcune aree limitrofe al depuratore di Cornigliano (Via Rolla e Via Bagnara)	De Fornari Ferdinando	400.000,00	0,00																				

Comune di Genova  
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021

N.	Municipio	Prorata	Cod. MOGE	Riferimento	Elenco annuale	Intervento	RUP	Totale Q.I.	F.Vincolati 2019	F.Mutuo 2019	F.Pluriennale vincolato 2019	F.Cap.Priv. 2019	Entrate proprie 2019	Avanzo vincolato 2019	Altro 2019	Cessione immobili 2019	F.Vincolati 2020	F.Mutuo 2020	F.Pluriennale vincolato 2020	F.Cap.Priv. 2020	Entrate proprie 2020	Altro 2020	Cessione immobili 2020	F.Vincolati 2021	F.Mutuo 2021	F.Pluriennale vincolato 2021	F.Cap.Priv. 2021	Entrate proprie 2021	Altro 2021	Cessione immobili 2021		
157	Mun4	3	15938	175	--	Cimitero di Staglieno: rifacimento impermeabilizzazione e prospetti Galleria Sant'Antonino	Marasso Ines	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
158	Mun6	3	20047	176	--	Teatro Akropolis, Via Boeddu 8-10: adeguamento funzionale e tecnologico	De Fornari Ferdinando	492.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
159	Mun6	3	20044	177	--	Cimitero Pini Storti di Sestri: manutenzione straordinaria copertura piana Gallerie Superiore Levante e Ponente	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
160	Mun5	3	15936	179	--	Autorimessa via Sbarbaro: manutenzione	Frongia Gianluigi	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
161	Mun1	1	15515	184	S	Realizzazione di autorimessa interrata con la riqualificazione dell'impianto sportivo A. Gaslati nel quartiere di Oregina - completamento dell'opera pubblica	Patrone Luca	185.374,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.374,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
162	Mun7	3	20240	--	--	Villa Banfi, Via Nicoloso da Recco: restauro torretta e intervento sul muro di sostegno della scarpata	Frongia Gianluigi	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
163	Mun1	3	20241	--	--	Teatro Carlo Felice: ammodernamento energetico	Grassi Mirco	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
164	Mun7	2	15196	--	--	Piscina Nico Sapio, Via dei Reggioni 1B: manutenzione straordinaria	Marasso Ines	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
165	Mun1	3	20242	--	--	Sailla della Misericordia: interventi di messa in sicurezza per riapertura	De Fornari Ferdinando	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
166	Mun4	3	20243	--	--	Sistemazione assetto idrogeologico terreno Via Terpi zona retrostante Macelli	Grassano Giorgio	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
167	Mun5	3	20244	--	S	Piazza Durazzo Pallavicini: riqualificazione	Marasso Ines	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
168	Mun5	1	20245	--	S	Edificio istituzionale Via Reta 3: manutenzione straordinaria infissi	De Fornari Ferdinando	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
169	Mun5	1	20246	--	S	Edificio istituzionale Via Poli: abbattimento barriere architettoniche	De Fornari Ferdinando	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
170	Mun9	3	20247	--	--	Biblioteca Brocchi, Via Casotti 1: adeguamento	Marasso Ines	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
171	Mun9	3	20248	--	--	Via D. Somma, tratto da Corso Europa a Via Lucchi: rifacimento marciapiedi	De Fornari Ferdinando	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
172	Mun8	3	20249	--	--	Parco di Villa Gambaro: riqualificazione con sostituzione area giochi, realizzazioni aree cani, revisione e ripristino dei camminamenti e dei grotteschi e delle scarpate	Marasso Ines	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
173	Mun2	3	20250	--	--	Edificio sede del Municipio 2, Via Sampierdarena 34: ristrutturazione copertura e prospetto sud	De Fornari Ferdinando	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
174	Mun6	3	20251	--	S	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 1° lotto	Marasso Ines	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
175	Mun7	3	20252	--	--	Villa Doria Centurione, Piazza Bonavino 7 a Pegli: rifacimento copertura torre	Marasso Ines	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
175a	Mun6	3	20257	--	--	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 2° lotto	Marasso Ines	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT INTERVENTI PUNTUALI</b>								<b>44.696.808,66</b>	<b>7.366.709,48</b>	<b>10.322.236,38</b>	<b>2.053.488,30</b>	<b>440.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>185.374,50</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>6.544.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>760.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.825.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>P.O.N. METRO 2014-2020</b>																																
176	Mun1	2	17274	187	--	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Efficiamento energetico edifici a uso non residenziale di civica proprietà (Cod. GE2.1.2.a)	Marasso Ines	3.852.748,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.382.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
177	Mun7	2	17275	188	--	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Efficiamento energetico immobili di E.R.P. di civica proprietà (Cod. GE2.1.2.b)	Calandrino Diego	2.407.968,00	238.492,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.169.475,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
178	Mun4	2	17278	189	--	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Sviluppo dotazione tecnologica per la mobilità - impianti semaforici (Cod. GE2.2.1.a)	Merlino Carlo	240.015,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.015,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
179	Int_terr	2	20117	190	--	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 2: Sviluppo della ciclabilità nel territorio genovese (Cod. GE2.2.3.c)	Fassone Irma	2.738.205,00	46.279,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.345.962,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.345.962,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
180	Mun7	1	17501	191	S	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 4: Recupero di alloggi di E.R.P. (Cod. GE4.1.1.a.2) - AQ (Mun 7, Via Novella)	Frongia Gianluigi	980.108,00	980.108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT P.O.N. METRO 2014-2020</b>								<b>10.219.044,70</b>	<b>1.734.880,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.138.201,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.345.962,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Patto per la città di Genova</b>																																
181	Mun1	1	15511	194	S	Ponte Don Acciai: 1° lotto - consolidamento fondazioni pile	Gatti Gian Luigi	1.075.935,09	1.032.000,00	0,00	43.935,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
182	Mun9	1	17237	195	S	Stadio Villa Gentile: eliminazione barriere architettoniche	Marasso Ines	335.175,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.175,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
183	Mun1	1	20039	198	S	Progetto UNaLAB: realizzazione parco Valletta Cinque Santi	Marasso Ines	1.125.000,00	779.619,66	0,00	0,00	0,00	0,00	345.380,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
184	Mun1	1	20046	199	S	Ex Caserma Gavoglio: parco Valletta Cinque Santi	Marasso Ines	3.628.751,85	3.628.751,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
185	Mun7	1	20038	200	S	Rio Fagaggia: messa in sicurezza del tratto a monte di Via Villini Negrone	Grassano Giorgio	250.000,00	199.000,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
186	Mun9	1	20005	201	S	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio: scalmatore e Via Pontetti	Pinasco Stefano	10.558.404,86	9.900.000,00	0,00	658.404,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
187	Mun6	2	17239	202	--	Torrente Chiaravagna: riassetto idraulico tratto terminale																										

Comune di Genova  
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021

N.	Municipio	Prorata	Cod. MOGE	Elenco annuale	Intervento	RUP	Totale Q.I.	F.Vincolati 2019	F.Mutuo 2019	F.Pluriennale vincolato 2019	F.Cap.Priv. 2019	Entrate proprie 2019	Avanzo vincolato 2019	Altro 2019	Cessione immobili 2019	F.Vincolati 2020	F.Mutuo 2020	F.Pluriennale vincolato 2020	F.Cap.Priv. 2020	Entrate proprie 2020	Altro 2020	Cessione immobili 2020	F.Vincolati 2021	F.Mutuo 2021	F.Pluriennale vincolato 2021	F.Cap.Priv. 2021	Entrate proprie 2021	Altro 2021	Cessione immobili 2021		
196	Mun1	1	20111	214	S	Commedia di San Giovanni di Prè: Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana	Grassi Mirco	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT PATTO SVILUPPO CITTA' DI GENOVA</b>								<b>55.556.507,75</b>	<b>24.839.146,51</b>	<b>51.000,00</b>	<b>1.105.058,13</b>	<b>0,00</b>	<b>35.175,00</b>	<b>816.128,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.710.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Trasporto pubblico</b>																															
197	Mun2	3	15830	217	--	Via Buozzi: realizzazione nuova rotatoria	Fogliano Pier Paolo	272.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.270,00	0,00		
<b>TOT TRASPORTO PUBBLICO</b>								<b>272.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>272.270,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Messa in sicurezza torrenti</b>																															
198	Mun7	1	20020	244	S	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	Pinasco Stefano	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
199	Mun4	3	20030	233	--	Via Gildo Pensiero: argine destro a monte del ponte	Gatti Gian Luigi	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200	Mun4	1	20033	225	S	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rivi Vellino e Sant'Antonino: adeguamento idraulico	Pinasco Stefano	4.462.500,11	3.123.750,00	1.278.536,00	0,00	0,00	62.214,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
201	Mun4	3	20029	234	--	Rio Maggiore: messa in sicurezza idrogeologica - 2° lotto	Grassano Giorgio	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
202	Mun4	3	15522	218	--	Rio Gatto: opere di adeguamento idraulico	Valcalda Roberto	930.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
203	Mun4	3	20028	235	--	Riassetto idrogeologico e consolidamento della strada tra S. Eusebio e Bavari, Via Montelungo - Via Serino, nel bacino del Torrente Bisagno - 2° lotto	Grassano Giorgio	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
204	Mun4	3	20027	237	--	Rio Gaxi: sistemazione idrogeologica - 2° lotto	Grassano Giorgio	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
205	Mun7	3	20026	238	--	Interventi di messa in sicurezza del tratto terminale di Via Superiore Razzara e ricostruzione del Ponte Carrabile sul Varenna	Grassano Giorgio	424.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
206	Mun3	1	12379	219	S	Rio Finocchiaro: sistemazione idraulica	Pinasco Stefano	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
207	Mun4	1	20032	227	S	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: adeguamento idraulico e idrogeologico	Valcalda Roberto	1.300.000,00	910.000,00	367.160,00	0,00	0,00	22.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
208	Mun9	1	16302	221	S	Torrente Nervi: adeguamento idraulico tratto terminale	Valcalda Roberto	693.937,00	0,00	0,00	693.937,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
209	Mun4	1	17236	226	S	POR FESR LIGURIA (2014-2020) ASSE 6 - ASSE CITTA - Rio Rosata: riassetto idrogeologico e idraulico nel settore compreso tra Via Montelungo e Via Rosata superiore - 1° lotto	Grassano Giorgio	800.000,00	560.000,00	216.000,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
210	Mun4	3	15512	220	--	Rio Denega in località Ca' di Ventura: adeguamento idraulico	Valcalda Roberto	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
211	Mun7	3	15523	231	--	Torrente Ceresa: interventi di adeguamento idraulico	Pinasco Stefano	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
212	Mun5	1	12367	222	S	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 1° stralcio	Pinasco Stefano	2.958.991,48	0,00	0,00	2.958.991,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
213	Mun5	3	12405	228	--	Messa in sicurezza del tratto terminale del torrente Secca (Dentino)	Pinasco Stefano	1.200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
214	Mun5	3	15514	232	--	Rio Fulle: adeguamento idraulico	Valcalda Roberto	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
215	Mun5	3	16304	245	--	Rio di Po a Morego: adeguamento idraulico	Pinasco Stefano	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
216	Mun5	3	20023	246	--	Via del Brasile: stabilizzazione e messa in sicurezza dell'area di civica proprietà	Grassano Giorgio	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
216a	Mun6	1	20258	--	S	Rio San Pietro: Interventi di riassetto idrogeologico ed opere di ingegneria idraulico-forestale presso il bacino del rio in località Comigliano	Grassano Giorgio	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOT MESSA IN SICUREZZA TORRENTI</b>								<b>25.439.428,59</b>	<b>4.693.750,00</b>	<b>4.079.696,00</b>	<b>3.652.928,48</b>	<b>0,00</b>	<b>109.054,11</b>	<b>0,00</b>	<b>1.900.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>3.274.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.630.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Comune di Genova  
Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021

**RIEPILOGO**

	TOT.	F.Vincolati 2019	F.Mutuo 2019	F.Pluriennale vincolato 2019	F.Cap.Priv. 2019	Entrate proprie 2019	Avanzo vincolato 2019	Altro 2019	Cessione immobili 2019	F.Vincolati 2020	F.Mutuo 2020	F.Pluriennale vincolato 2020	F.Cap.Priv. 2020	Entrate proprie 2020	Altro 2020	Cessione immobili 2020	F.Vincolati 2021	F.Mutuo 2021	F.Pluriennale vincolato 2021	F.Cap.Priv. 2021	Entrate proprie 2021	Altro 2021	Cessione immobili 2021	
Manutenzioni diffuse	32.700.000,00	0,00	11.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione edifici scolastici	36.799.014,24	1.120.700,66	2.800.000,00	421.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	14.464.410,87	14.012.902,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Edilizia abitativa	1.650.000,00	650.000,00	0,00	48.870,82	0,00	0,00	951.129,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi puntuali	44.696.808,66	7.366.709,48	10.322.236,38	2.053.488,30	440.000,00	0,00	185.374,50	200.000,00	0,00	4.000.000,00	6.544.000,00	0,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00	0,00	12.825.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P.O.N. METRO 2014-2020	10.219.044,70	1.734.880,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.138.201,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.345.962,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Patto per la città di Genova	55.556.507,75	24.839.146,51	51.000,00	1.105.058,13	0,00	35.175,00	816.128,11	0,00	0,00	28.710.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto pubblico	272.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272.270,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza torrenti	25.439.428,59	4.693.750,00	4.079.696,00	3.652.928,48	0,00	109.054,11	0,00	1.900.000,00	0,00	100.000,00	3.274.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	6.630.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>207.333.073,94</b>	<b>40.405.187,19</b>	<b>28.352.932,38</b>	<b>7.281.345,73</b>	<b>440.000,00</b>	<b>144.229,11</b>	<b>2.452.631,79</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.412.612,49</b>	<b>34.630.902,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.760.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.345.962,54</b>	<b>33.735.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>272.270,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DI CUI NELL'ELENCO ANNUALE:</b>	<b>76.723.404,11</b>	<b>38.195.639,65</b>	<b>26.612.932,38</b>	<b>7.218.343,95</b>	<b>440.000,00</b>	<b>144.229,11</b>	<b>2.012.259,02</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>0,00</b>															



COMUNE DI GENOVA

**OSSERVAZIONI  
ALLO SCHEMA DI  
PROGRAMMA TRIENNALE  
DEI LAVORI PUBBLICI  
2019-2021**

**OSSERVAZIONI**  
**ALLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

N.	Rif. Schema	Cod. GULP	Rif. PT	Titolo	Intervento	RUP	OSSERVAZIONI	ACCOLTA S/N	Motivazione
1	112	9517	112	Edilizia abitativa	Accordo di programma ex D.M. 16/3/2006 per riduzione disagio abitativo: recupero immobili del patrimonio disponibile in Vico Teatro Nazionale 1 ad Housing Sociale	Marasso Ines	Vengono variate le fonti di finanziamento, mantenendo inalterato il valore complessivo dell'intervento	S	--
2	190	15482	190	Patto per la città di Genova	Museo di Sant'Agostino: messa in sicurezza e riallestimento del museo	De Fornari Ferdinando	Vengono variate le fonti di finanziamento, mantenendo inalterato il valore complessivo dell'intervento	S	--
3	128	20235	--	Interventi puntuali	Museo della stampa, Via del Molo 65: nuova sede Municipio Centro Est	De Fornari Ferdinando	Viene proposto lo stralcio dell'intervento in quanto individuata una nuova soluzione quale sede del Municipio	S	--
4	--	15477	128	Interventi puntuali	Edificio ex Garaventa: ristrutturazione per nuova sede del Municipio 1	De Fornari Ferdinando	Nuovo inserimento in relazione all'osservazione precedente	S	--
5	167	20244	167	Interventi puntuali	Piazza Durazzo Pallavicini: riqualificazione	Marasso Ines	Ne viene proposta l'inserimento all'interno dell'Elenco Annuale, variandone la fonte di finanziamento	S	--
6	174	20251	174	Interventi puntuali	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 1° lotto	Marasso Ines	Proposta la suddivisione in due lotti, di cui il 1° inserito nell'Elenco Annuale	S	--
7	--	20257	175a	Interventi puntuali	Palazzo Fieschi, Via Sestri 34: manutenzione straordinaria - 2° lotto	Marasso Ines	Nuovo inserimento in relazione all'osservazione precedente	S	--

**OSSERVAZIONI**  
**ALLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

N.	Rif. Schema	Cod. GULP	Rif. PT	Titolo	Intervento	RUP	OSSERVAZIONI	ACCOLTA S/N	Motivazione
8	77	15499	77	Manutenzione edifici scolastici	Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo: lotto conclusivo	De Fornari Ferdinando	Ne viene proposta l'inserimento all'interno dell'Elenco Annuale, variandone la fonte di finanziamento	S	--
9	124	20234	124	Manutenzione edifici scolastici	Via Lodi: muro di contenimento in prossimità civ. 165	Gatti Gian Luigi	Ne viene proposta l'inserimento all'interno dell'Elenco Annuale, riducendone l'importo	S	--
10	10	17296	10	Manutenzioni diffuse	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 2) 2019	Frongia Gianluigi	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
11	26	17226	26	Manutenzioni diffuse	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	Frongia Gianluigi	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
12	35	17287	35	Manutenzioni diffuse	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	Frongia Gianluigi	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--



**OSSERVAZIONI**  
**ALLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

N.	Rif. Schema	Cod. GULP	Rif. PT	Titolo	Intervento	RUP	OSSERVAZIONI	ACCOLTA S/N	Motivazione
13	38	17224	38	Manutenzioni diffuse	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 3^ ann) 2019	Gatti Gian Luigi	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
14	117	15478	117	Interventi puntuali	Ponte stradale sovrappassante la stazione Ferroviaria di Pegli: sostituzione integrale manufatto	Marasso Ines	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
15	118	20109	118	Interventi puntuali	Realizzazione della viabilità sostitutiva dell'esistente guado carrabile sul torrente Veilino	Valcalda Roberto	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
16	119	20022	119	Interventi puntuali	Edificio sede Municipio 9, Piazza Nievo 1: consolidamento strutturale	De Fornari Ferdinando	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
17	198	20020	198	Messa in sicurezza torrenti	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	Pinasco Stefano	Mantenendone l'inserimento nell'Elenco Annuale, viene suddiviso l'importo considerando l'annualità di riferimento della spesa	S	--
18	--	20258	216a	Messa in sicurezza torrenti	Rio San Pietro: Interventi di riassetto idrogeologico ed opere di ingegneria idraulico-forestale presso il bacino del rio in località Cornigliano	Grassano Giorgio	Nuovo inserimento nell'Elenco Annuale a seguito dell'impegno del C.d.A. della Società per Cornigliano S.p.A. di finanziarne la spesa	S	--

**OSSERVAZIONI**  
**ALLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021**

N.	Rif. Schema	Cod. GULP	Rif. PT	Titolo	Intervento	RUP	OSSERVAZIONI	ACCOLTA S/N	Motivazione
19	62	17272	62	Manutenzione edifici scolastici	Ripristino controsoffitti scuole (AQ - 2 <sup>a</sup> ann) 2018	Frongia Gianluigi	Ridotto l'importo a seguito dell'attivazione delle procedure di gara degli interventi nelle scuole Don Milani-Colombo, Mario Mazza, Boccanegra, Embriaco, Grillo-Bertani e Thouar	S	--
20	113	12258	--	Edilizia abitativa	Riqualificazione quartiere diamante - Percorso pedonale e orti urbani tra via Maritano e via Cechov	Marasso Ines	Intervento stralciato in considerazione di nuove scelte sul sedime	S	--
21	149	16361	--	Interventi puntuali	Via del Molinetto: ripristino accesso carrabile	Marasso Ines	Intervento stralciato poiché sono state attivate le procedure di gara	S	--
22	82	20070	82	Manutenzione edifici scolastici	Scuola infanzia Gnecco Massa, Via Antica Romana di Quinto 130: rifacimento tetto e prospetti	Marasso Ines	Viene chiesto si anticipare l'intervento nella 1 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019 non ne consentono l'anticipazione
23	170	20247	170	Interventi puntuali	Biblioteca Brocchi, Via Casotti 1: adeguamento	Marasso Ines	Viene chiesto si anticipare l'intervento nella 1 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019 non ne consentono l'anticipazione
24	171	20248	171	Interventi puntuali	Via D. Somma, tratto da Corso Europa a Via Lucchi: rifacimento marciapiedi	De Fornari Ferdinando	Viene chiesto si anticipare l'intervento nella 1 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019 non ne consentono l'anticipazione
25	135	20152	135	Interventi puntuali	Adeguamento strutture di separazione dei locali municipali posti in Piazza Duca degli Abruzzi 6 dalla scuola elementare Fermi	Grassi Mirco	Viene chiesto si anticipare l'intervento nella 2 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2020 non ne consentono l'anticipazione
26	--	--	--	--	Rifacimento scalinata tra Via del Commercio e Via Costigliolo Superiore	--	Viene chiesto l'inserimento dell'intervento nella 1 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019 non ne consentono l'inserimento
27	70	20078	70	Manutenzione edifici scolastici	Scuola materna Colombo, Via Apparizione 18: consolidamento	Grassano Giorgio	Viene chiesto di aggiungere all'intervento una quota per la sistemazione interna	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019 non ne consentono l'incremento
28	--	--	--	--	Restyling completo Villa Gruber e/o Villa Piaggio	--	Viene chiesto l'inserimento dell'intervento su Villa Gruber e/o Villa Piaggio nella 1 <sup>a</sup> o 2 <sup>a</sup> annualità.	N	Le risorse economiche disponibili nel 2019-2020 non ne consentono l'inserimento
29	--	--	--	--	Interventi strutturali esterni ed interni scuola San Paolo	--	Viene chiesto l'inserimento dell'intervento	N	Le risorse economiche disponibili non ne consentono l'inserimento
30	--	--	--	--	Interventi strutturali esterni ed interni scuola De Scalzi	--	Viene chiesto l'inserimento dell'intervento	N	Le risorse economiche disponibili non ne consentono l'inserimento

# **APPENDICE A2 AL DUP 2019-2021**

**Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno  
del personale 2019-2021**



## Premessa

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni e al reclutamento di personale, la normativa di riferimento attualmente è costituita dal D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Nel corrente anno, secondo quanto previsto dall'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 75/2017, sono state approvate e pubblicate in Gazzetta Ufficiale nel mese di luglio le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 8.5.2018.

Con questo decreto viene superata la tradizionale concezione della dotazione organica come uno strumento precostituito e rigido, a favore di un Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) quale mezzo strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa. Le Linee di Indirizzo indicano con molta chiarezza che d'ora in poi la dotazione organica deve essere intesa essenzialmente come un tetto di spesa e che all'interno di questo tetto le amministrazioni possono effettuare le modifiche che ritengono necessarie. Per gli enti locali questo tetto viene fatto coincidere con quello della spesa di personale, cioè la spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013 (art 1 comma 557 e 557 quater della legge 296/2006), che, per il Comune di Genova, è pari ad euro 230.507.593,35.

Dal 2019, inoltre, aumenterà la possibilità di assunzioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, che stabilisce che la facoltà di assumere a tempo indeterminato a decorrere dal 2019 è fissata nella misura massima del 100% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente. Pertanto, gli spazi assunzionali previsti per il 2019, a quadro normativo invariato, potranno consentire all'Ente, nel rispetto delle condizioni previste, un grado di autonomia maggiore per poter meglio rispondere ai bisogni dei cittadini e della propria comunità.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, resta confermato il vincolo normativo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, secondo il quale, per gli Enti che hanno garantito la costante riduzione della spesa di personale, il limite per le assunzioni a tempo determinato e per il lavoro flessibile in genere è pari al 100% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. Per il Comune di Genova, pertanto, il limite è fissato a euro 2.918.947,79.

## **Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio 2019-2021**

Tenuto conto che i vincoli previsti negli anni precedenti hanno fortemente limitato la facoltà assunzionale dell'ente, impedendo la piena realizzazione del turn-over e determinando, quindi, una forte riduzione di organico in quasi tutti i profili professionali, risulta necessario, per il triennio 2019-2021, utilizzare la capacità assunzionale massima consentita, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e in conformità all'evoluzione del contesto normativo, anche nell'ottica di una possibile riduzione dell'età media dei dipendenti comunali.

Per quanto riguarda gli ambiti di intervento prioritari, per il triennio 2019 – 2021 continuano ad essere i seguenti:

- Polizia municipale, tenuto anche conto dell'emergenza relativa alla viabilità e al traffico per effetto del crollo del ponte sul Viadotto Polcevera sull'Autostrada A10;
- Servizi educativi;
- Servizi sociali;
- Servizi tecnici.

Già nel 2018 nei suddetti ambiti sono state previste complessivamente n. 139 assunzioni, di cui 48 agenti di polizia municipale, n. 11 assistenti sociali, n. 45 tra insegnanti scuola infanzia e assistenti asili nido e n. 35 tra istruttori e funzionari servizi tecnici.

Per mantenere il livello quantitativo-qualitativo dei servizi dell'Ente, sarà comunque necessario prevedere nel prossimo triennio assunzioni anche nell'ambito amministrativo con competenze in materia contabile e giuridica (istruttori e funzionari servizi amministrativi) ed informatica (funzionario sistemi informativi).

Comunque, al momento dell'approvazione dei piani triennali ed annuali di programmazione di assunzioni, potrebbero emergere ulteriori esigenze assunzionali per ambiti e profili professionali differenti rispetto a quelli sopra indicati, sulla base dei fabbisogni rilevati e segnalati dai dirigenti delle varie strutture dell'Ente.

Per quanto riguarda il personale dirigenziale, potranno essere previste assunzioni per garantire il necessario presidio delle funzioni dirigenziali. Per ciascun anno, il budget assunzionale sarà da calcolare in base alle cessazioni dell'anno immediatamente precedente, escluse quelle avvenute per mobilità esterna presso altra pubblica amministrazione, considerate neutre al fine della quantificazione del budget stesso.

Di seguito si riportano i dati relativi alle previsioni circa le cessazioni dal servizio per singolo anno, escluse quelle per mobilità esterna:

<b>Anno</b>	<b>Cessazioni previste per limiti di età e risoluzioni unilaterali</b>	<b>Cessazioni previste ad altro titolo (volontarie dimissioni, dispense, altro)</b>	<b>Totale cessazioni previste</b>
2018 (*)	238	115	353
2019	147	20	177
2020	243	20	263

(\*) dato consolidato al 18.12.2018





# **APPENDICE A3 AL DUP 2019-2021**

## **Piano delle alienazioni per l'anno 2019**

Redatto ai sensi dell'art. 58 del d.l. n. 112 del 25 giugno 2008 e dell'art. 3 del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova



**APPENDICE A3 al Documento Unico di Programmazione 2019-2021**

N.RO PROGR	MUNICIPIO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	IMMOBILE	N. CIV.	DATI CATASTALI	AMBITO URBANISTICO	NOTE
1	IX - LEVANTE	AREA	VIA	BOCCHIELLA		CT GEA - FG 90 - MAPP 523 - 19	SIS-S	
2	II - CENTRO OVEST	EX MERCATO	VIA	BOLOGNA	110 - 110 A ROSSI	CT SEZ 1 - FG 29 - MAPP 345	AR - UR	
3	II - CENTRO OVEST	PORZIONE FACCIATA PERIMETRALE	VIA	CANTORE/VIA ALFIERI	51		AC - IU	PORZIONE FACCIATA PERIMETRALE SUL QUALE INSISTE UN CARTELLONE PUBBLICITARIO DEL COMUNE DI GENOVA
4	IX - LEVANTE	CANTINA	VIA	CASOTTI	9 FONDI	CT SEZ 1 - FG 11 - MAPP 120	AC-US E IN MINIMA PARTE SIS-S	
5	IX - LEVANTE	LOCALI	VIA	COPERNICO	2-4 RR	NCT SEZ A, FG 57, MAPP 1365	AR - UR	
6	IX - LEVANTE	TERRENO	VIA	COPERNICO	adiac civ 11 TERRENO	NCT SEZ 1, FG 57, MAPP 303	AR-UR	
7	VI - MEDIO PONENTE	CANTINA (N. 2)	VIA	CORONATA	44	NC SEZ COR - FG 78 - MAPP 422 - SUB 43	AR-UR	
8	I - CENTRO EST	POSTO AUTO	VIA	FIASELLA	19 A	CT SEZ 1 - FG 69 - MAPP 480 P.	AC-IU	

9	VIII- MEDIO LEVANTE	N. 10 CANTINE	VIA	GORIZIA	29R - 31 AR (FONDI 19-21)	NCT SEZ A - FG 78 - MAPP 1064	AC - IU	
10	VIII- MEDIO LEVANTE	N. 15 CANTINE	VIA	GORIZIA	25 R (FONDI 15-17)	NCT SEZ A - FG 78 - MAPP 158	AC-IU	
11	VIII- MEDIO LEVANTE	LOCALE	VIA	GORIZIA	13A-13B	CF SEZ GEB - FG 55 - MAPP 393	SIS-S	
12	VIII - MEDIO LEVANTE	IMMOBILE	CORSO	ITALIA	ADIAC. 40 R	CT SEZ A - FG 91 - MAPP. 521P.	SIS-S	
13	IV - MEDIA VALBISAGNO	IMPIANTO SPORTIVO (BAIARDO)	VIA	MOGADISCIO		CT SEZ 5 - MAPP. 1848 CT SEZ 5 - MAPP. 1847	AR-PR/A IN PARTE SIS-S	Per quanto riguarda il mappale 1847 si conferma la decisione di vendita di cui alla DCC n°14672002. La vendita riguarda anche i manufatti dell'impianto sportivo che insistono sulle aree del presente piano delle alienazioni.
14	IV - MEDIA VALBISAGNO	TERRENO	VIA	MOGGE	VIC CIV 23	CT SEZ F - FG 4 - MAPP 825P (EX 761P)	AR-UR E IN PARTE AR-PU	
15	V - VALPOLCEVERA	AREE	VIA	MORASSO - LUNGOTORRENTE SECCA		CT SEZ 4 FG 9 MAPP 1261 - 1273	AR-PI E IN MINIMA PARTE (MAPP 1273) IN SIS-I	
16	VI - MEDIO PONENTE	BOX	VIA	NEGROPONTE	79A	CF SEZ SEP, FG 51, MAPP 958, SUB 36	AC-IU	

17	V - VALPOLCEVERA	EX LAVATOIO	VIA	NEGROTTO CAMBIASO	ADIAC CIV 92	CT SEZ 4 - FG 26 - MAPP 233P.	AR-PR	
18	IX - LEVANTE	LOCALE (GIA' LOTTO 3/2009)	VIA	SAGRADO	33-35 RR	CT SEZ A - FG 78 - MAPP 953 CF GEB - FG 55 - MAPP 953 SUB 4	AC-IU	
19	I - CENTRO EST	TERRENO	VICO	SAN FILIPPO		NCT GE SEZ A, FG 45, MAPP 8P	AC-CS	
20	I - CENTRO EST	UFFICI	SALITA	SANTA M. DELLA SANITA'	45	CT SEZ A FG 36 MAPP 61	PARTE AC - US PARTE AC- IU PARTE SIS-S	SEDE STAZIONE CARABINIERI CASTELLETO
21	IX - LEVANTE	SEDIME	VIA DEL	TRITONE	8-8A-8B-8C-8D ROSSI	CT SEZ A - FG 94 - MAPP 730P	ACO-L FRONTE MARE STURLA	
22	IX - LEVANTE	SEDIME	VIA DEL	TRITONE	9-9A-9B ROSSI	CT SEZ A FG 94 MAPP 730P	ACO-L FRONTE MARE STURLA	
23	VI - MEDIO PONENTE	LOCALE	VIA	VADO	53 R	NCT SEZ C - FG 55 - MAPP 177P	AC-US - SUQ -CENTRO ANZIANI e SIS-S SEDE DI ASSOCIAZIONI	Locale ad uso associativo. Con provvedimento della Giunta Comunale si provvederà a sclassificare l'immobile dall'elenco beni ad uso associativo
24	I - CENTRO EST	LOCALI USO UFFICI	VIA	VENTI SETTEMBRE	7/1A-2	CF FG 106 - PART 337 - SUB 17 CT SEZ A - FG 69 - MAPP 451	PARTE AC-US PARTE SIS-S	
25	I - CENTRO EST	LOCALI USO MAGAZZINO	VIA	VENTI SETTEMBRE	11	CF FG 106 - PART 337 - SUB 46 CT SEZ A - FG 69 - MAPP 451	PARTE AC-US PARTE SIS-S	
26	IV - MEDIA VALBISAGNO	AREA	LOCALITA'	VOLPARA	TERRENO	CT SEZ A - FG 10 - MAPP 96	AC-NI IN PARTE SIS-S	



# **APPENDICE A4 AL DUP 2019-2021**

## **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020**

Redatto ai sensi dell'art.21, comma 6, del D.lgs.n. 50/2016





**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GENOVA  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.004.499,76	€ 310.950,82	€ 2.315.450,58
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 111.711,07	€ 0,00	€ 111.711,07
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
stanziamenti di bilancio	€ 14.026.815,38	€ 31.386.390,92	€ 45.413.206,30
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Las. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>€ 16.223.026,20</b>	<b>€ 31.717.341,74</b>	<b>€ 47.940.367,94</b>

**SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GENOVA**  
**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (1)**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni, servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	FONTE FINANZIAMENTO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00856930102201900001	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	50118100-6	SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO VEICOLI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 159 DEL C.D.S.	2	Marcenaro Gianluca	12	si	€ 274.590,16			€ 274.590,16	€ 0,00					4
00856930102201900002	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	50118100-6	SERVIZIO DI RIMOZIONE E TRASPORTO VEICOLI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 159 DEL C.D.S.	2	Marcenaro Gianluca	12	si		€ 274.590,16		€ 274.590,16	€ 0,00					4
00856930102201900003	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	34996000-5	NOLEGGIO STRUMENTI DI RILEVAZIONE INFRAZIONI SEMAFORO ROSSO	2	Corrado Ragucci	36	si	€ 409.836,07	€ 409.836,07	€ 409.836,07	€ 1.229.508,20	€ 0,00					4
00856930102201900004	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	64214100-0	NOLEGGIO APPARATI RADIO DIGITALI	2	Attilio Gennaro	36	si	€ 72.131,15	€ 72.131,15	€ 72.131,15	€ 216.393,44	€ 0,00					4
00856930102201900005	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72261000-2	ORACLE	1	Paolo Di Gioia	12	NO	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.000,00	€ 59.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900006	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	48820000-2	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO INFRASTRUTTURA HW (server, ecc.)	1	Paolo Di Gioia	2	NO	€ 41.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900007	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	32523000-5	AMPLIAMENTO RETE FIBRA OTTICA	1	Rinaldo Sironi	4	NO	€ 82.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 82.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900008	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	48821000-9	ADEGUAMENTO APPARATI DI RETE	1	Rinaldo Sironi	2	NO	€ 41.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900009	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	TARES-TARI	1	Alberto Ferrando	12	NO	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900010	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	SIB@K / UTENZE / PARTECIPATE	1	Alberto Ferrando	12	NO	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900011	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	SIB@K / UTENZE / PARTECIPATE	1	Alberto Ferrando	12	NO	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900012	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	SISTEMA INFORMATIVO PERSONALE - CANONI MANUTENZIONE E ASSISTENZA	1	Alberto Ferrando	36	NO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 540.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900013	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72261000-2	HELP DESK APPLICATIVI VARI	1	Claudia Podestà	24	NO	€ 0,00	€ 13.400,00	€ 67.200,00	€ 80.600,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900014	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72261000-2	HELP DESK APPLICATIVI TRASVERSALI	1	Claudia Podestà	24	NO	€ 0,00	€ 0,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900015	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	S.I. SVILUPPO ECONOMICO	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900016	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72261000-2	LICENZA ICARE	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900017	00856930102	2019	2019	B31H16000170007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-A- FORMAZIONE SU SISTEMA DOCUMENTALE	1	Claudia Podestà	3	NO	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900018	00856930102	2019	2019	B31H16000160007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-B- AGGIORNAMENTO DB TOPOGRAFICO	1	Marco D'Orazi	24	NO	€ 126.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 126.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900019	00856930102	2019	2019	B31H16000210007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-D- GESTIONE AMM.VA DEL PATRIMONIO	1	Alberto Ferrando	12	NO	€ 128.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 128.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900020	00856930102	2019	2019	B31H16000110007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-E - FRONT-OFFICE E PROFILAZIONE SUE	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 229.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 229.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900021	00856930102	2019	2020	B31H16000110007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-E - BACK-OFFICE ROTTURE E OCCUPAZIONI SUOLO	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 0,00	€ 57.200,00	€ 0,00	€ 57.200,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900022	00856930102	2019	2019	B31B16000200007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-I - NUOVO S.I. SOCIALI	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 385.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 385.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900023	00856930102	2019	2020	B31B16000200007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-I - NUOVO S.I. SOCIALI-PERSONALIZZAZIONI E SERVIZI	1	Claudia Podestà	12	NO	€ 0,00	€ 96.200,00	€ 0,00	€ 96.200,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900024	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72500000-0	PROGETTO GE 1.1.1.-L - IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA "BANCA DATI ENERGIA"	1	Danilo Bertini	12	NO	€ 93.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 93.400,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico		4
00856930102201900025	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	72322000-8	SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE ORDINARIA, DI RECUPERO EVASIONE, DI RISCOSSIONE VOLONTARIA E DA VIOLAZIONI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI	1	Piacenza Albino	24	SI	€ 717.213,11	€ 2.868.852,45	€ 2.151.639,34	€ 5.737.704,90	€ 0,00					4
00856930102201900026	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85312300-2	MEDIAZIONE INTERCULTURALE	1	Guido Gandino	12	SI	€ 40.983,61	€ 81.967,21		€ 122.950,82	€ 0,00					1
00856930102201900027	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85312300-2	MEDIAZIONE INTERCULTURALE	1	Guido Gandino	12	SI		€ 40.983,61	€ 81.967,21	€ 122.950,82	€ 0,00					1
00856930102201900028	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	85311300-5	SERVIZIO LUDICO RICREATIVO ESTIVO COMUNALE BIMBI 0/6 ANNI	1	Guido Gandino	1	NO	€ 50.000,00			€ 50.000,00	€ 0,00					1

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni, servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	FONTE FINANZIAMENTO	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione			
																				Importo	Tipologia					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2		
00856930102201900029	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	85311300-5	SERVIZIO LUDICO RICREATIVO ESTIVO COMUNALE BIMBI 0/6 ANNI	1	Guido Gandino	1	NO	€ 51.000,00		€ 51.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900030	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	85311300-5	SERVIZIO LUDICO RICREATIVO ESTIVO COMUNALE BIMBI 0/6 ANNI	1	Guido Gandino	1	NO	€ 49.000,00		€ 49.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900031	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	85311300-5	SERVIZIO LUDICO RICREATIVO ESTIVO COMUNALE BIMBI 0/6 ANNI	1	Guido Gandino	1	NO	€ 46.000,00		€ 46.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900032	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	33700000-7	MATERIALE IGIENICO SANITARIO NIDI E SCUOLE INFANZIA COMUNALI	1	Guido Gandino	12	SI	€ 42.000,00		€ 42.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900033	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85312300-2	FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - SERVIZIO DI PROMOZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE	1	Barbara FASSIO	12	SI	€ 105.742,86		€ 105.742,86	€ 0,00						1	
00856930102201900034	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85312400-3	SERVIZI DOMICILIARI PER DIMISSIONI PROTETTE DA OSPEDALI	1	Anna Rosa Bruzzone	14	SI		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900035	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85312300-2	SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE	1	Barbara FASSIO	24	SI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900036	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	85321000-5	INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO O ALL'AUTONOMIA DI PERSONE IN USCITA DAL SISTEMA SPRAR	1	Barbara FASSIO	24	SI	€ 112.000,00	€ 112.000,00	€ 224.000,00	€ 0,00						1	
00856930102201900037	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	79632000-3	SERVIZIO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER OPERATORI SOCIALI	1	Massimiliano Cavalli	24	SI	€ 139.700,00	€ 30.000,00	€ 169.700,00	€ 0,00						1	
																€ 70.000,00		€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	Fondazione San Paolo				3	
00856930102201900038	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO PULIZIA MERCATO ITTICO	1	Maria Letizia Santolamazza	12 + 12	SI	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 165.000,00	€ 220.000,00	€ 0,00						4
00856930102201900039	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	09123000-7	GAS NATURALE	1	Diego Calandrino	12		€ 991.803,27	€ 1.001.721,31	€ 0,00	€ 1.993.524,58	€ 0,00		226120	CONSP		4	
00856930102201900040	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	Diego Calandrino	12		€ 10.663.934,42	€ 10.770.573,77	€ 0,00	€ 21.434.508,19	€ 0,00		226120	CONSP		4	
00856930102201900041	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	09123000-7	GAS NATURALE	1	Diego Calandrino	12		€ 0,00	€ 1.001.721,31	€ 1.011.738,52	€ 2.013.459,83	€ 0,00		226120	CONSP		4	
00856930102201900042	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	09310000-5	ENERGIA ELETTRICA	1	Diego Calandrino	12		€ 0,00	€ 10.770.573,77	€ 10.878.279,50	€ 21.648.853,27	€ 0,00		226120	CONSP		4	
00856930102201900043	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	55510000-8	SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA		Angela Ilaria Gaggero	24	SI	€ 0,00	€ 1.068.326,00	€ 2.594.506,00	€ 3.662.832,00	€ 0,00		226120	CONSP		4	
00856930102201900044	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	90919300-4	SERVIZIO DI PULIZIA 1: LOTTO 1 UFFICI DEL MATTONE E DEL MUNICIPIO CENTRO EST		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 214.900,00	€ 890.300,00	€ 1.105.200,00	€ 0,00					4	
00856930102201900045	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	90919300-4	SERVIZIO DI PULIZIA 1: LOTTO 2 UFFICI MUNICIPI CENTRO OVEST, MEDIO PONENTE E PONENTE		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 196.000,00	€ 812.000,00	€ 1.008.000,00	€ 0,00					4	
00856930102201900046	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	90919300-4	SERVIZIO DI PULIZIA 1: LOTTO 3 MUNICIPI BASSA VALBISAGNO, MEDIA VALBISAGNO, MEDIO LEVANTE E LEVANTE		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 150.850,00	€ 624.950,00	€ 775.800,00	€ 0,00					4	
00856930102201900047	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	90919300-4	SERVIZIO DI PULIZIA 2: LOTTO 1 UFFICI DEL POLO TURSÌ-GALLIERA-ALBINI		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 85.500,00	€ 495.900,00	€ 581.400,00	€ 0,00					4	
00856930102201900048	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	9091000-9	SERVIZIO DI PULIZIA 2: LOTTO 2 CIVICHE BIBLIOTECHE BERIO, DE AMICIS ED ALTRI SPAZI BIBLIOTECARI		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 75.500,00	€ 437.900,00	€ 513.400,00	€ 0,00					4	
00856930102201900049	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	9091000-9	SERVIZIO DI PULIZIA 2: LOTTO 3 VARI MUSEI CITTADINI		Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 464.000,00	€ 544.000,00	€ 0,00					4	
00856930102201900050	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66516000-0	SERVIZI ASSICURATIVI 1: Lotto 1 - Copertura assicurativa di Responsabilità Civile Patrimoniale del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 65.835,00	€ 197.505,00	€ 263.340,00	€ 0,00					4	
00856930102201900051	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66513000-9	SERVIZI ASSICURATIVI 1: Lotto 2 - Copertura assicurativa TUTELA LEGALE del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 64.610,00	€ 193.830,00	€ 258.440,00	€ 0,00					4	
00856930102201900052	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66515000-3	SERVIZI ASSICURATIVI 1: Lotto 3 - Copertura assicurativa MOSTRE del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 79.950,00	€ 239.850,00	€ 319.800,00	€ 0,00					4	
00856930102201900053	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66516000-0	SERVIZI ASSICURATIVI 1: Lotto 4 - Copertura assicurativa RCA/ARD del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 147.195,00	€ 441.585,00	€ 588.780,00	€ 0,00					4	
00856930102201900054	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66515000-3	SERVIZI ASSICURATIVI 1: Lotto 5 - Copertura assicurativa KASKO del Comune di Genova 31/12/2018-31/12/2021	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12	SI	€ 31.718,00	€ 31.718,00	€ 63.436,00	€ 126.872,00	€ 0,00					4	
00856930102201900055	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66515000-3	SERVIZI ASSICURATIVI 2: Lotto 1 - Copertura assicurativa INCENDIO del Comune di Genova 01/02/2020-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	35+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 587.729,00	€ 1.923.477,00	€ 2.511.206,00	€ 0,00					4	
00856930102201900056	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66512100-3	SERVIZI ASSICURATIVI 2: Lotto 2 - Copertura assicurativa INFORTUNI del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 78.726,00	€ 236.178,00	€ 314.904,00	€ 0,00					4	

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni, servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	FONTE FINANZIAMENTO			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA			denominazione		
																				Importo	Tipologia						
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
00856930102201900057	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	66516000-0	SERVIZI ASSICURATIVI 2: Lotto 3 - Copertura assicurativa RCT/O del Comune di Genova 31/12/2019-31/12/2022	1	Angela Ilaria Gaggero	36+12 (PROROGA)	SI	€ 0,00	€ 310.000,00	€ 930.000,00	€ 1.240.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900058	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	50111000-6	SERVIZIO DI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI SU AUTOMEZZI COMUNALI - LOTTO 1 - PARTI MECCANICHE	1	Angela Ilaria Gaggero	24+24 (proroga)	SI	€ 122.950,00	€ 122.950,00	€ 245.900,00	€ 491.800,00	€ 0,00					4		
00856930102201900059	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	50111000-6	SERVIZIO DI RIPARAZIONI SU AUTOMEZZI COMUNALI - LOTTO 2 - CARROZZERIA	1	Angela Ilaria Gaggero	24+24 (proroga)	SI	€ 32.785,00	€ 32.785,00	€ 65.570,00	€ 131.140,00	€ 0,00					4		
00856930102201900060	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	50111000-6	SERVIZIO DI RIPARAZIONI SU MOTOMEZZI COMUNALI	1	Angela Ilaria Gaggero	24+24 (proroga)	SI	€ 32.785,00	€ 32.785,00	€ 65.570,00	€ 131.140,00	€ 0,00					4		
00856930102201900061	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	09132000-3	FORNITURA DI BENZINA	1	Angela Ilaria Gaggero	24	SI	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00		226120	CONSIP S.P.A.		4		
00856930102201900062	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	FORNITURE	18230000-0	FORNITURA VESTIARIO PER POLIZIA LOCALE	1	Angela Ilaria Gaggero	24+24 (proroga)	NO	€ 601.000,00	€ 663.000,00	€ 663.000,00	€ 1.927.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900063	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	50413200-5	SERVIZIO MANUTENZIONE ESTINTORI E SMALTIMENTO ESTINTORI SCADUTI	1	Mariella Ratti	24+12 PROROGA	SI	€ 21.720,00	€ 43.440,00	€ 65.160,00	€ 130.320,00	€ 0,00					4		
00856930102201900064	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO PER ELEZIONI EUROPEE 2019	1	Angela Ilaria Gaggero	3	NO	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900065	00856930102	2020	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO PER ELEZIONI REGIONALI 2020	2	Angela Ilaria Gaggero	3	NO	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 65.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900066	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI EUROPEE 2019 - LOTTO 1 - MUNICIPI 1, 2, 8	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900067	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI EUROPEE 2019 - LOTTO 2 - MUNICIPI 5, 6, 7	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900068	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI EUROPEE 2019 - LOTTO 3 - MUNICIPI 3, 4, 9	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900069	00856930102	2019	2020		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI REGIONALI 2020 - LOTTO 1 - MUNICIPI 1, 2, 8	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900070	00856930102	2019	2020		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI REGIONALI 2020 - LOTTO 2 - MUNICIPI 5, 6, 7	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900071	00856930102	2019	2020		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	63100000-0	SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO SEGGI CON PULIZIA FINALE PER ELEZIONI REGIONALI 2020 - LOTTO 3 - MUNICIPI 3, 4, 9	1	Mariella Ratti	1	NO	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.000,00	€ 0,00					4		
00856930102201900072	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	66518100-5	SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO 08/08/2019 - 08/08/2021	1	Angela Ilaria Gaggero	24+12 (PROROGA)	SI	€ 10.000,00	€ 20.000,00	€ 10.500,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00	Compagnie di assicurazione					3	
00856930102201900073	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	30120000-6	NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE (FOTOCOPIATRICI)	2	Gian Luigi Siri	60			€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00						4		
00856930102201900074	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	30197643-5	FORNITURA DI CARTA XEROGRAFICA	1	Angela Ilaria Gaggero	12	SI	€ 52.000,00			€ 52.000,00							4	
00856930102201900075	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	30197643-5	FORNITURA DI CARTA XEROGRAFICA	1	Angela Ilaria Gaggero	12	SI		€ 52.000,00		€ 52.000,00							4	
00856930102201900076	00856930102	2019	2020		NO		NO	LIGURIA	FORNITURE	30192700-8	FORNITURA DI CANCELLERIA GENERICA		Angela Ilaria Gaggero	24	SI		€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 64.000,00							4	
00856930102201900077	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI		NOLEGGIO DI AUTOVEETTURE	2	Biggio Stefano	84	si	€ 122.950,82	€ 122.950,82	€ 122.950,82	€ 368.852,46	€ 0,00		226120	CONSIP S.p.A. a socio unico			4	
00856930102201900078	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	98371111-5	SFALCIO ERBA NEI CIVICI CIMITERI	2	Fernanda Gollo	24	NO	€ 125.000,00	€ 125.000,00		€ 250.000,00	€ 0,00						4	
00856930102201900079	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	98371110-8	ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI	2	Fernanda Gollo	12	SI	€ 177.049,18			€ 177.049,18	€ 0,00						4	
00856930102201900080	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	98371110-8	ESECUZIONE OPERAZIONI CIMITERIALI	2	Fernanda Gollo	12	SI	€ 177.049,18			€ 177.049,18	€ 0,00						4	
00856930102201900081	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	66113000-5	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO E BANCARIO PER L'ACQUISIZIONE DI UN FINANZIAMENTO PER OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI - ANNO 2019	1	Giovanni Librici	180	NO		€ 2.167.215,14	€ 16.266.976,67	€ 18.434.191,81	€ 0,00							4
00856930102201900082	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	66113000-5	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO FINANZIARIO E BANCARIO PER L'ACQUISIZIONE DI UN FINANZIAMENTO PER OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI - ANNO 2020	1	Giovanni Librici	180	NO		€ 17.776.772,77		€ 17.776.772,77	€ 0,00							4
00856930102201900083	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	50324100-3	ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI ATTREZZATURE E APPARATI AFFERENTI L'ATTIVITÀ DEL CENTRO OPERATIVO AUTOMATIZZATO. GARA	1	Carlo Merlino	24	NO	€ 117.824,66	€ 393.442,62	€ 393.442,62	€ 904.709,90	€ 0,00							4

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni, servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompresso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	FONTE FINANZIAMENTO
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00856930102201900084	00856930102	2019	2019	B3918000210007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	793400009	Pon METRO - COMUNICAZIONE	1	Alessandra Conte	12	SI	€ 31.147,55			€ 31.147,55	€ 0,00					4
00856930102201900085	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	41100000-0	RACCOLTA ACQUA PIOVANA PROGETTO EUROPEO THINK TANK	1	DIR AMBIENTE	12	NO	€ 57.377,05			€ 57.377,05	€ 0,00					4
00856930102201900086	00856930102	2019	2019	B39G18000020007	NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	98300000-6	SERVIZI DIVERSI PROGETTO SIBIT		Paolo Castiglieri	12	NO	€ 163.934,43			€ 163.934,43	€ 0,00					4
00856930102201900087	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	79711000-1	SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI COMUNALI.	3	Bondone Claudio	12	SI	€ 34.836,00	€ 104.508,00	€ 0,00	€ 139.344,00	€ 0,00					4
00856930102201900088	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	79711000-1	SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI COMUNALI.	3	Bondone Claudio	12	SI	€ 0,00	€ 34.836,00	€ 104.508,00	€ 139.344,00	€ 0,00					4
00856930102201900089	00856930102	2019	2019	B37F17000010001	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	PORTICCIOLO DI NERVI - riqualificazione PROGETTAZIONE ESECUTIVA	2	Marasso Ines	3	NO	€ 69.896,14			€ 69.896,14	€ 0,00					1
00856930102201900090	00856930102	2019	2019	B37F17000010001	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71000000-8	PORTICCIOLO DI NERVI - riqualificazione VERIFICA PROGETTAZIONE	2	Marasso Ines	3	NO	€ 21.232,00			€ 21.232,00	€ 0,00					1
00856930102201900091	00856930102	2019	2019	B35B18000370001	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71000000-8	Recupero Waterfront di levante: Nuovo viale urbano sostitutivo del primo tratto della Sopraelevata con riqualificazione delle mura storiche fronte mare VERIFICA PROGETTAZIONE	2	Grassi Mirco	6	NO	€ 101.008,00			€ 101.008,00	€ 0,00					1
00856930102201900092	00856930102	2019	2019	B34B17000320001 - B39D18000090007	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71000000-8	Commenda di San Giovanni di Prè: opere di adeguamento funzionale, restauro e risanamento conservativo - VERIFICA PROGETTAZIONE	2	Grassi Mirco	3	NO	€ 62.400,00			€ 62.400,00	€ 0,00					1
00856930102201900093	00856930102	2019	2019	B32J17000000001	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71000000-8	Recupero Waterfront di levante: Realizzazione imbocco canale navigabile - VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO	2	Grassi Mirco	2	NO	€ 50.629,22			€ 50.629,22	€ 0,00					1
00856930102201900094	00856930102	2019	2019	B35H18006050006	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	Piscina Nico Sapio - Via Tommaso Reggio Adeguamento Funzionale - PROGETTI DEFINITIVO ED ESECUTIVO	2	Grassi Mirco	6	NO	€ 456.127,00			€ 456.127,00	€ 0,00					1
00856930102201900095	00856930102	2019	2019	B35H18006050006	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71000000-8	Piscina Nico Sapio - Via Tommaso Reggio Adeguamento Funzionale - VERIFICA	2	Grassi Mirco	3	NO	€ 54.487,41			€ 54.487,41	€ 0,00					1
00856930102201900096	00856930102	2019	2019	B34H17000520004	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	Don Milani - Colombo Salita Carbonara 51 (lotti 1 e 2) - PROGETTO ESECUTIVO	2	Ferdinando De Fornari	3	NO	€ 40.760,00			€ 40.760,00	€ 0,00					2
00856930102201900097	00856930102	2019	2019	B35B18010350005	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	I-C Molassana Scuola Santullo - Ca' di Ventura via San Felice 19 - intervento di consolidamento su edificio esistente;	2	Mario Rizzi	12	NO	€ 173.773,00			€ 173.773,00	€ 0,00					1
00856930102201900098	00856930102	2019	2019	B35B18010460005	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	IC Sampierdarena Scuola Piazza Monastero 6 - intervento di consolidamento su edificio esistente;	2	Ferdinando De Fornari	12	NO	€ 108.800,52			€ 108.800,52	€ 0,00					1
00856930102201900099	00856930102	2019	2019	B35B18010370004	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	Villa Parodi-Scuola Dante Alighieri, Via Vado 39: rifacimento copertura in abbaini PROGETTO DEFINITIVO E ESECUTIVO	2	Ferdinando De Fornari	12	NO	€ 70.951,07			€ 70.951,07	€ 0,00					2
00856930102201900100	00856930102	2019	2019	B38E18000310005	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	I-C Prato Corpo di nuova edificazione PALESTRA e servizi accessori Istituto Doria - Struppa - Lotto 1 - Nuovi volumi esterni per Palestra e Servizi - intervento di nuova costruzione;	2	Marasso Ines	12	NO	€ 200.000,00			€ 200.000,00	€ 0,00					4
00856930102201900101	00856930102	2019	2019	B34B17000310001	SI	VEDI CODICE CUP	NO	LIGURIA	SERVIZI	71221000-3	Forte Begato - Interventi manutentivi diffusi e Miglioramento dell'accessibilità	2	Ferdinando De Fornari	12	NO	€ 44.720,00			€ 44.720,00	€ 0,00					1
00856930102201900102	00856930102	2019	2019		NO		NO	LIGURIA	SERVIZI	79342000-3	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE DIGITALE PER PROMOZIONE BRAND GENOVA E DESTINAZIONE TURISTICA SUPPORTO OPERATIVO IN	2	Cesare Torre	12	NO	€ 195.000,00			€ 195.000,00	€ 0,00					1
00856930102201900103	00856930102	2019	2019		NO		SI	LIGURIA	SERVIZI	9521100-00	APPALTO AI SERVIZI DELLE BIBLIOTECHE CENTRALI	2	Gloria Piaggio	24+12	SI	€ 125.000,00	€ 150.000,00	€ 250.000,00	€ 525.000,00	€ 0,00					4





COMUNE DI GENOVA



# ***VOLUME SECONDO***

***SOCIETA' PARTECIPATE***





## **SEZIONE STRATEGICA**

***6 Il Gruppo Comune di Genova***



## 6.1 IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova, alla data del 30/09/2018, partecipa direttamente in 19 società:

- 12 di cui detiene almeno il 51% del capitale sociale, tra cui 1 società, Sviluppo Genova, posseduta al 48,50% dall'Ente e al 2,50% attraverso la società controllata AMIU S.p.A. (è tuttavia previsto nel Piano straordinario ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 la concentrazione del 51% nelle mani del Comune di Genova)
- 2 collegate di cui detiene una percentuale tra il 50 % e il 20 % del capitale sociale (di cui 1 in liquidazione)
- 5 di cui detiene una percentuale al di sotto del 20% del capitale sociale.

<b>Società direttamente controllate:</b>	<b>Società collegate:</b>	<b>Altre partecipazioni:</b>
1. Amiu S.p.A. (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)	1. Fiera di Genova S.p.A. * in liquidazione	1. Stazioni Marittime S.p.A.
2. Amt S.p.A (Azienda Mobilità e Trasporti)	2. Società per Cornigliano S.p.A.	2. I.R.E. S.p.A.
3. Asef S.r.l. (Azienda Servizi Funebri)		3. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
4. Aster S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali)		4. Filse S.p.A
5. Bagni Marina Genovese S.r.l.		5. Liguria Digitale S.C.p.A.
6. Farmacie Genovesi S.r.l.		
7. Job Center S.r.l.		
8. Porto Antico S.p.A.		
9. Spim S.p.A. (Società per il Patrimonio Immobiliare)		
10 Genova Parcheggio S.p.A.		
11.Sviluppo Genova S.p.A.		
12.F.S.U. S.r.l. (Finanziaria Sviluppo Utilities)		
		<b>*società in liquidazione:</b>
		1. Fiera di Genova S.p.A.

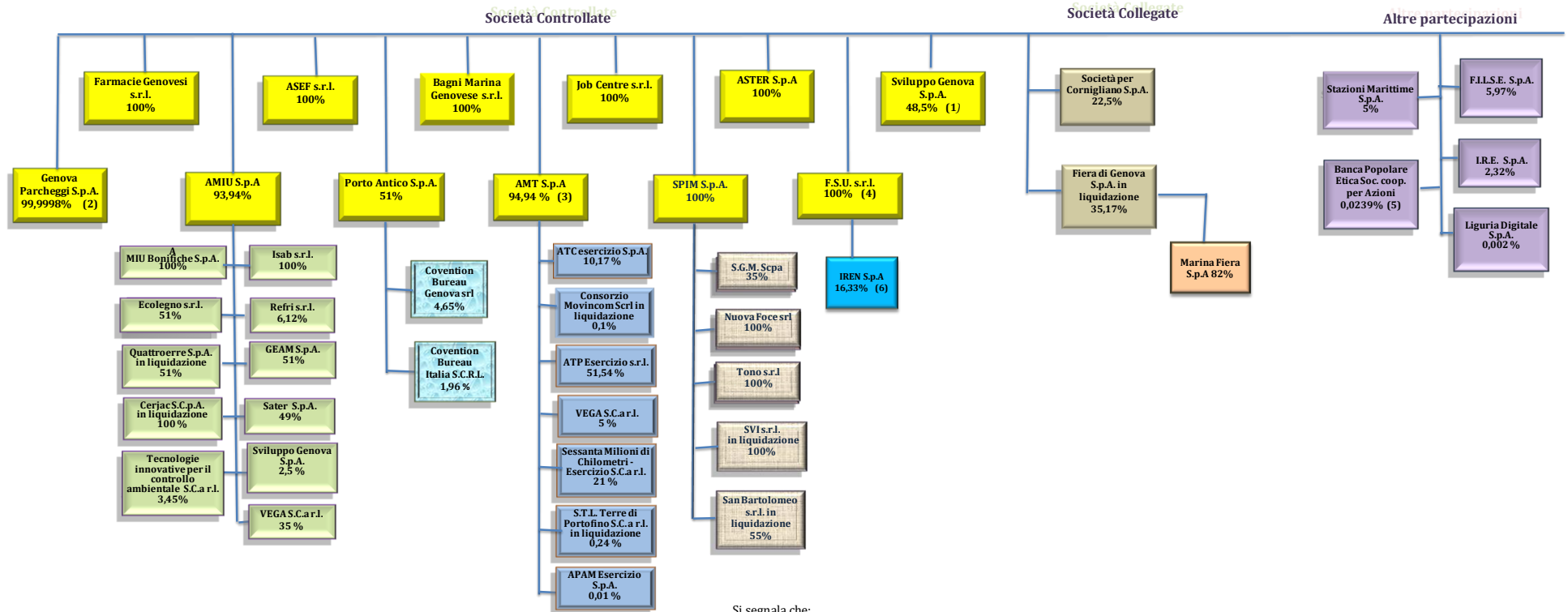
Nella pagina seguente si riporta l'organigramma delle società partecipate dell'Ente al 30 settembre 2018, con il dettaglio relativo alla quota di partecipazione. Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello.

DETTAGLIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE al 30 Settembre 2018

"Si precisa che la rappresentazione di I e II livello è data per le Società Controllate e Collegate, per le altre Partecipazioni è data la rappresentazione di I livello"



COMUNE DI GENOVA



Si segnala che:

- (1) E' previsto il trasferimento della partecipazione indiretta del 2,5 % detenuta da AMIU al Comune di Genova: diventerà 51%
- (2) Sceso al 99,9998 % per effetto della cessione di n. 1 azione dal Comune di Genova all'Istituto Giannina Gaslini (28/05/2018)
- (3) Partecipazione ridotta dal 100% all'86,16% a seguito fusione per incorporazione di ATP S.p.A. in AMT S.p.A. (28/02/2018); partecipazione poi salita dall'86,16% al 94,94% a seguito di aumento del capitale sociale (27/06/2018)
- (4) Avvenuta scissione parziale non proporzionale asimmetrica con beneficiaria FCT Holding S.p.A. (17/07/2018)
- (5) Quota di partecipazione variabile riferita al 30/06/2018.
- (6) Scesa per effetto di aumento di capitale con emissione di nuova azioni (con sottoscrizione riservata ai soggetti pubblici soci di ACAM S.p.A.).

## **Piano di razionalizzazione 2017 - Operazioni previste dal piano di razionalizzazione 2017 e stato di attuazione al 30 settembre 2018**

Il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), e dispone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P., il Comune di Genova ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere oggetto del piano di riordino (D.C.C. 61/26.9.2017 – D.C.C. 73/17.10.2017).

### **GRUPPO SPIM**

- PIANO DI RISANAMENTO (EX ART. 14 C.2 T.U.S.P.) COMPRENSIVO ALTRESÌ DI UNA VALUTAZIONE DEGLI ONERI E DEGLI IMPATTI FISCALI A CARICO DEL SOCIO COMUNE A FRONTE DI UN EVENTUALE PERCORSO DI LIQUIDAZIONE DEL GRUPPO
  - PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO COMUNALE CHE INCLUDA ANCHE GLI IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA: FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TONO SRL IN SPIM
  - PROGETTO DEL NUOVO WATERFRONT DEL CENTRO E DEL LEVANTE: COINVOLGIMENTO DI INVESTITORI PRIVATI ATTRAVERSO LA CESSIONE DELLA SOCIETÀ NUOVA FOCE SRL E/O L'APERTURA DEL CAPITALE SOCIALE A SOGGETTI TERZI
- **SPIM capogruppo:** in considerazione di quanto rappresentato dall'azienda nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 c. 2 del T.U.S.P. (contenuto nella relazione sul governo societario allegata al Bilancio 2017), all'organo di amministrazione era stata demandata la presentazione di un piano di risanamento (ex art. 14 c.2 T.U.S.P.) comprensivo altresì di una valutazione degli oneri e degli impatti fiscali a carico del socio Comune a fronte di un eventuale percorso di liquidazione del Gruppo, rilevato che il momento congiunturale sfavorevole aveva fatto emergere nel tempo alcune criticità fra le quali si erano registrate tre aree di crisi aziendali evidenziate dalle risultanze contabili:
- a) perdita strutturale della gestione operativa;
  - b) rallentamento dell'attività di vendita immobiliare;
  - c) problematicità legate a Nuova Foce S.r.l.
- In data 26 marzo 2018 è stato approvato dal C.d.A. di Spim il piano di risanamento aziendale che prevede per il gruppo alcuni interventi a tutela del patrimonio aziendale e a ripristino dell'equilibrio finanziario, tra i quali la cessione della partecipazione in Nuova Foce S.p.A. nel corso del 2018 e la fusione per incorporazione di Tono S.p.A. nella controllante stessa.
- Nel corso del 2018 si è disposta la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse e d'esercizio (DCC n. 50/2018).
- **Nuova Foce Srl:** è stata prevista la valorizzazione della partecipazione societaria, nell'ambito del progetto del nuovo Waterfront del centro e del levante, attraverso la cessione della società e/o l'apertura del capitale sociale a soggetti terzi, prevedendo che, in caso di mancato interesse, ne fosse avviata la liquidazione ovvero fosse adottata altra politica di riassetto patrimoniale.
- Con DCC n. 25/2018 del 10/04/2018 si è disposta la riqualificazione del complesso immobiliare "quartiere fieristico" per l'attuazione del Waterfront di Levante, prevedendo il coinvolgimento di investitori privati interessati dall'opportunità di realizzare un progetto riconducibile all'idea progettuale dell'Architetto Renzo

Piano, che potrebbe consentire all'Amministrazione di valutare le differenti soluzioni progettuali sollecitate dal mercato e finalizzate a concretizzare il disegno d'insieme; sempre in un'ottica di trasformazione di questa importante parte di territorio cittadino, con la citata deliberazione si è autorizzata SPIM alla vendita della società Nuova Foce s.r.l., quest'ultima proprietaria, unitamente al Comune di Genova, del compendio immobiliare interessato dal Waterfront di Levante. E' attualmente in corso la procedura di gara per la valorizzazione e vendita degli immobili mediante selezione concorrenziale, gestita da SPIM, che si concluderà entro fine anno con la seguente tempistica:

- In data 05/06/2018 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse e relativo disciplinare di gara.
- In data 29/06/2018 si è conclusa la manifestazione di interesse atta a favorire la partecipazione degli operatori economici potenzialmente interessati alla realizzazione del disegno progettuale dell'arch. Renzo Piano.
- In data 30/08/2018 si è conclusa la preselezione delle manifestazioni di interesse rispondenti ai criteri previsti dal disciplinare di gara corredate dallo sviluppo indicativo delle idee progettuali e indicazione dei team dei partecipanti.
- Si prevede entro il 30/11/2018 la presentazione dell'offerta tecnica comprendente il progetto di riqualificazione e la presentazione dell'offerta economica intesa come prezzo di acquisto dei beni;
- Entro il 31/12/2018 si prevede la selezione del vincitore.

➤ **Tono Srl:** è stata disposta la verifica dell'esistenza di condizioni idonee ad un'operazione di fusione per incorporazione in SPIM S.p.A., tenuto conto dell'esigenza di un più ampio progetto di ottimizzazione e razionalizzazione della gestione del patrimonio abitativo comunale che includa anche gli immobili di edilizia residenziale pubblica.

E' in corso l'operazione societaria di fusione per incorporazione di Tono s.r.l. nella controllante SPIM S.p.A., con la seguente tempistica:

- In data 25/07/2018 è stato predisposto il progetto di fusione per incorporazione di Tono nella controllante SPIM, ritualmente iscritto al R.I. in data 09/08/2018.
- In data 04/09/2018 si sono svolte le assemblee straordinarie di Spim e Tono ed è stata deliberata la fusione delle due società; l'iscrizione al R.I. di entrambe le delibere ha avuto luogo in data 20/09/2018 (rispettivamente con prot. nn. 44519/2018 e 44518/2018).
- In data 15/11/2018 è previsto l'atto di fusione.
- In data 28/12/2018 è prevista la comunicazione ai terzi dell'avvenuta fusione.

## **GRUPPO AMIU**

- RICOSTITUITE LE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE DELLA SOCIETÀ PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI DELLA CITTÀ DI GENOVA
- SVILUPPO DEL MODELLO DELL'IN HOUSE CONGIUNTO" CON UN UNICO GESTORE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEL RIFIUTI URBANI NELL'INTERO BACINO METROPOLITANO DEL GENOVESATO.
- RIORDINO DEL GRUPPO
- **AMIU capogruppo:** sono state ricostituite le condizioni di continuità aziendale della società per garantire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti della Città di Genova cercando di contenere gli aumenti tariffari per gli anni futuri. Inoltre sono state attivate azioni di sostegno agli investimenti strutturali necessari alla chiusura del lotto 1 e 2 della discarica di Scarpino, contestualmente all'approvazione di un nuovo piano di rientro del credito di AMIU verso il Comune di Genova. Per quanto riguarda la strategia d'intervento è stato deciso di attivare un tavolo tecnico con Regione e Città Metropolitana per avviare una verifica delle attività e prescrizioni relative alla chiusura e gestione post operativa dei lotti 1 e 2 della discarica di Scarpino. Nel corso del 2018 si sono attuati diversi interventi sull'assetto economico- finanziario e strutturale di AMIU:

- E' stato approvato dal Comune di Genova il nuovo Piano Finanziario TARI, con relativo aggiornamento del piano di rientro AMIU.
  - Il C.d.A. di AMIU ha provveduto ad approvare il nuovo piano industriale per il triennio 2018/2020.
  - Con atto della Città Metropolitana del 12/04/2018 è stata aggiudicata ad AMIU in RTI con la cooperativa Maris la gara per la realizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dei Comuni della Val Polcevera e del Comune di Busalla.
  - In data 10/05/2018 la conferenza dei servizi ha deliberato l'autorizzazione alla gestione della nuova discarica di Scarpino 3.
  - Il 31/05/2018 AMIU ha ufficialmente presentato il piano per il progetto di raccolta differenziata focalizzato sulla raccolta del materiale organico.
  - Con atto del 18/07/2018 la Città Metropolitana ha approvato il Piano Metropolitan di gestione dei rifiuti, aggiornato in esito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che prevede al termine del periodo transitorio (31/12/2020) il passaggio da 8 a 3 soli bacini.
  - Con DCC n. 67 del 25/09/2018 è stato infine approvato il nuovo Statuto sociale ad "in house congiunto" e lo schema di patti parasociali per il controllo analogo congiunto. Ciò in un'ottica di unico gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nell'intero bacino metropolitano di Genova (c.d. bacino del Genovesato). Le azioni proprie di AMIU verranno offerte in sottoscrizione alla Città Metropolitana e ai Comuni del Genovesato (ed eventualmente ad altri Comuni liguri che ne facciano richiesta) nel quadro della nuova AMIU ad in house congiunto.
- **Isab S.r.l. e Cerjac S.c.p.a.:** il Piano di razionalizzazione 2017 ne prevedeva la fusione per incorporazione in AMIU: nel corso del 2018 AMIU ha provveduto a deliberare la fusione per incorporazione di ISAB e Cerjac in AMIU stessa.  
L'operazione è in avanzato stato di esecuzione: sono già stati depositati al R.I., per entrambe le società interessate alla fusione: 1) il progetto di fusione per incorporazione "semplificata" ex art. 2505 c.c. di ISAB in AMIU; 2) la relativa delibera di fusione (verbale di assemblea straordinaria del 1/8/2018).  
Lo statuto e i regolamenti di AMIU non subiscono alcuna modifica a seguito della incorporazione delle due società, essendo queste società al momento sostanzialmente inattive.  
Si tratta di una procedura di fusione per incorporazione "semplificata" ex art. 2505 cod. civ. Non si rende necessario alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante. Ai sensi dell'art. 2503 cod. civ. l'adozione dell'atto pubblico di fusione e la relativa pubblicazione al R.I. può avvenire solo dopo sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502, al momento già eseguite.
- **Refri:** Il Piano 2017 ne prevedeva la cessione della quota di partecipazione; sono attualmente in corso le procedure per la cessione. La società vede una partecipazione maggioritaria (93,88%) di UNIECO Holding Ambiente S.r.l. ed una partecipazione minoritaria (6,12%) di AMIU S.p.A.  
E' pervenuta un'offerta di acquisto della partecipazione da parte dell'altro socio UNIECO Holding Ambiente S.r.l.  
Tuttavia, al fine di reperire sul mercato eventuali offerte migliorative, è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'acquisto della partecipazione, prima di procedere alla cessione al socio, comunque già titolare del diritto statutario di prelazione (art. 8 dello statuto sociale).
- **Ecolegno S.r.l.:** Il Piano 2017 ne prevedeva la cessione, e sono state avviate le azioni propedeutiche alla cessione. E' stato assegnato l'incarico per la perizia di valutazione della società. La perizia si è interrotta in seguito all'evento del crollo del Ponte Morandi che ha interessato la società in quanto situata in "zona rossa". In tali circostanze, AMIU ritiene che "le prospettive di vendita della quota della società in questione risultano di fatto azzerate"; occorrerà pertanto valutare le conseguenti iniziative da assumere.
- **Vega S.c.a.r.l.:** Per ora viene mantenuta, in attesa della chiusura del contratto di servizio prorogato al 31/12/2018, prima di poter procedere alla cessione o alla liquidazione della quota di partecipazione.  
La Città Metropolitana di Genova ha provveduto a bandire la gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; in data 12/04/2018 ha aggiudicato l'accordo quadro "Bacino di affidamento n. 4. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Appalto verde. CIG 7075431E5B" all'operatore

economico “RTI – AMIU Genova S.p.A. e Ma.Ris. Cooperativa Sociale e disposto che seguirà da parte dello stesso Ente la stipula del contratto di Accordo Quadro.

Nelle more della stipula del contratto di accordo quadro per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel Bacino di affidamento n. 4 tra la Città Metropolitana di Genova e l’operatore economico selezionato con gara, il servizio attualmente risulta essere stato prorogato al 31/12/2018, salvo il potere di risolvere anticipatamente il contratto al momento della definizione dei rapporti contrattuali con il nuovo gestore.

#### **GRUPPO AMT:**

- CONCENTRAZIONE INDUSTRIALE (FUSIONE PER INCORPORAZIONE) TRA AMT S.P.A. E A.T.P. S.P.A., FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DEL TRASPORTO PUBBLICO SUL BACINO METROPOLITANO GENOVESE.
- IMPARTITE LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO DEL MODELLO IN HOUSE NELLA SOLA AREA GENOVESE
- DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ATC ESERCIZIO

- ✓ **AMT capogruppo:** L’opportunità rappresentata dall’istituzione del nuovo bacino ottimale metropolitano per il TPL (legge n. 33/2013 e ss.mm.ii.) ha consentito di avviare, di concerto con la Città Metropolitana, le azioni propedeutiche ad un’operazione di concentrazione industriale (fusione per incorporazione) tra i soggetti economici AMT S.p.A. e A.T.P. S.p.A., finalizzata alla gestione integrata del trasporto pubblico sul bacino metropolitano genovese. Il 28.2.2018 la fusione mediante incorporazione della Società A.T.P. S.p.A. nella Società A.M.T. S.p.A., il cui progetto era stato approvato con D.C.C. 79/21.11.2017, si è perfezionata e i soci della Nuova A.M.T. sono:

Comune di Genova	86,16 %
Città metropolitana di Genova	12,87 %
Comune di Chiavari	0,26 %
Comune di Rapallo	0,21 %
Comune di Sestri Levante	0,20 %
Comune di Lavagna	0,12 %
Comune di Santa Margherita Ligure	0,10 %
Provincia di La Spezia	0,10 %

Sono state anche impartite le linee di indirizzo per ottenere il contratto di servizio del TPL sul bacino unico metropolitano genovese secondo il modello dell’in house providing in capo ad un unico gestore pubblico (D.C.C. 62/2017). Con DCC n. 74 del 26.10.2017 è stato approvato il nuovo Statuto “in house” di AMT. Inoltre ad AMT è stato indicato di dismettere la partecipazione in ATC Esercizio srl.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 47/2018 è stato approvato l’aumento di capitale sociale di AMT mediante conferimento in natura ai sensi dell’art. 2343 ter cod. civ. di n. 7 veicoli della linea metropolitana l’operazione è stata finalizzata a:

- consentire alla società il perseguimento delle proprie finalità istituzionali garantendo un volume degli investimenti in beni strumentali adeguato al mercato di riferimento e al servizio, tenuto conto che, anche dopo la capitalizzazione, la società raggiungerebbe un indice di copertura delle attività con patrimonio netto pari al 16,9%, valore che continua ad essere inferiore rispetto al campione di riferimento (costituito dalle principali aziende di trasporto pubblico italiane);
- aumentare l’autonomia finanziaria dell’azienda ed apportare le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali;



- rafforzare il ruolo di AMT quale operatore della mobilità utilizzando la società in qualità di player strategico in grado di sviluppare un nuovo sistema di mobilità al servizio dei cittadini nell'ambito del bacino metropolitano e di candidarsi per l'affidamento del nuovo contratto di servizio con una struttura patrimoniale adeguata ai livelli di servizio;
- mantenere una partecipazione significativa nella compagine societaria di AMT, in modo da rimanere un attore di importanza rilevante per lo sviluppo del territorio metropolitano.

Con D.C.C. n. 55/2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma fra Regione, Città Metropolitana e Comune di Genova per la determinazione della quantità e dello standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale del bacino di Genova per il periodo 2018 – 2027.

- ✓ **ATC Esercizio S.p.A.:** ATC Esercizio è una società operativa dal 2009 che risulta affidataria del servizio TPL nel bacino “L” della Provincia di La Spezia, e attualmente operante in virtù di un contratto di servizio prorogato dalla medesima Provincia sino al 30.06.2020 ai sensi del Regolamento UE n. 1370/2007. Essa risulta controllata per l'89,4% dalla holding ATC S.p.A., società a capitale interamente pubblico.
- In data 08/05/2018 l'Assemblea dei Soci di AMT ha deliberato l'avvio del processo di dismissione della partecipazione detenuta in ATC Esercizio.
- In data 01/08/2018 è stato pubblicato da AMT il bando di asta pubblica per la vendita della partecipazione azionaria. Le operazioni di gara si sono nel frattempo concluse in quanto alla scadenza prevista dal bando non è pervenuta alcuna offerta di acquisto. AMT ha pertanto provveduto ad informare ATC Esercizio di tale esito, richiedendo ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 di procedere alla liquidazione della quota sociale secondo quanto stabilito dagli artt. 2437-ter e 2437-quater cod. civ. anche alla luce della sopravvenuta impossibilità di esercitare i diritti sociali per espressa previsione legislativa.

#### **FSU S.r.l.**

- **SCISSIONE NON PROPORZIONALE ASIMMETRICA, MANTENIMENTO IN CAPO ALL'ENTE DELLA PARTECIPAZIONE TOTALITARIA NELLA MEDESIMA SOCIETA'**

Il Piano di razionalizzazione prevedeva il completamento delle verifiche tecniche e fiscali per l'avvio di una scissione non proporzionale asimmetrica di FSU, mantenendo in capo all'Ente la partecipazione totalitaria nella medesima.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 13/03/2018 è stato approvato il progetto di scissione non proporzionale asimmetrica con il mantenimento in capo alla Città di Genova del 100% di F.S.U. con contestuale approvazione dei patti parasociali tra FCT S.p.A. e la nuova FSU s.r.l. (c.d. sub patto), che consentono la prosecuzione dell'esercizio congiunto dei poteri di voto e di indicazione dei candidati alle cariche sociali di Iren S.p.A.

L'operazione di scissione è stata regolarmente deliberata da FSU con iscrizione al Registro Imprese nel maggio 2018, ed il 17 luglio 2018 è stato redatto l'atto pubblico di scissione con sottoscrizione del sub patto.

La percentuale di partecipazione di FSU nella quotata IREN S.p.A. è attualmente del 16,33%, la quota consente comunque il controllo congiunto con Torino e gli altri comuni dell'Emilia della quotata IREN per effetto sia del voto maggiorato (introdotto statutariamente con DCC n. 12/2016), sia del sindacato di voto e di blocco sottoscritto dal Comune di Genova (tramite FSU s.r.l.), dal Comune di Torino (tramite FCT Holding S.p.A.) e dai Comuni Emiliani.

#### **BAGNI MARINA GENOVESE S.r.l.**

- **PIANO DI RI-EQUILIBRIO STRUTTURALE NEL TRIENNIO 2017-2019**

La Società, a causa della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, si trovava nelle condizioni di cui all'art. 2482 – ter C.C., cioè al di sotto del minimo legale. La mancata ricostituzione del capitale sociale avrebbe comportato lo scioglimento della società (art. 2484 c.c.). Con D.C.C. n. 44/2017 è stata disposta la riduzione del capitale sociale di Bagni Marina Genovese s.r.l. e la sua contestuale ricostituzione al minimo legale ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. sulla base di un piano di recupero dell'equilibrio strutturale nel triennio 2017-2019. Nell'esercizio 2017 la società ha chiuso il bilancio con una perdita inferiore a quella prevista, nel pieno rispetto del piano di riequilibrio.

La società è oggetto di costante monitoraggio in quanto il suo permanere all'interno del "Gruppo Comune" dovrà essere periodicamente valutato in relazione alla propria capacità di mantenere un costante equilibrio nella gestione economica e finanziaria nel medio periodo, come da piano di risanamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2017;

#### **GENOVA PARCHEGGI S.p.A. :**

- IN HOUSE CONGIUNTO CON L'ISTITUTO GASLINI

Con DCC n. 30/2018 si è autorizzata la cessione di un'azione di Genova Parcheggi S.p.A. all'Istituto Gaslini di Genova, operazione propedeutica alla realizzazione di un in house congiunto; a tal fine è stata altresì autorizzata la modifica dello Statuto sociale e la sottoscrizione di patti parasociali finalizzati al controllo analogo congiunto, ed è stato avviato il processo di iscrizione all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

#### **FARMACIE GENOVESI SRL**

Con proposta di Giunta al Consiglio n. 376/2018 è stata rimessa al Consiglio l'approvazione della cessione del 100% delle quote del Comune di Genova nella società.

#### **LIGURIA DIGITALE S.p.A. FILSE S.p.A. IRE S.p.A.:**

- IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO MODELLO DELL'IN HOUSE CONGIUNTO CON GLI ALTRI SOCI PUBBLICI

**LIGURIA DIGITALE S.p.A.** In attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale della Liguria, nel 2017, che ha deliberato la trasformazione della società in società per azioni, è stato approvato un nuovo schema di patto necessario per operare, nell'ambito del regime del controllo analogo, secondo il modello dell'in house providing con affidamenti diretti (D.C.C. 71/2017).

**FILSE S.p.A** Nel 2018 si è provveduto all'approvazione delle modifiche statutarie e dei nuovi patti parasociali in seguito a proposta della Regione Liguria, al fine di consentire l'esercizio dell'in house providing in forma congiunta, anche in vista dell'iscrizione della società all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. (DCC n. 23/2018).

**IRE S.p.A** Analogamente nel 2018 si è provveduto all'approvazione delle modifiche statutarie e dei nuovi patti parasociali così come proposto dalla Regione Liguria, al fine di consentire l'esercizio dell'in house providing in forma congiunta, anche in vista dell'iscrizione della società all'Elenco A.N.A.C. ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016. (DCC n. 26/2018).

**FIERA DI GENOVA S.p.A. in liquidazione e PORTO ANTICO S.p.A.**

- PROGETTO DI INTEGRAZIONE

Con D.C.C. n. 54/2018 sono stati approvati gli atti propedeutici al processo di integrazione tra Fiera di Genova e Porto Antico: autorizzando la modifica dello statuto sociale di Porto Antico. L'ampliamento dell'oggetto sociale consentirà l'esercizio dell'attività fieristica anche fuori dall'area dell'antico porto di Genova e la ridefinizione, in futuro, del ruolo di Porto Antico quale unico soggetto gestore di attività fieristiche nel territorio genovese, in attuazione della volontà manifestata dai soci di intraprendere un processo di integrazione tra le due società ed in coerenza con quanto deliberato con la D.C.C n. 11/2016

## 6.2 SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

La situazione economico patrimoniale delle società controllate dal Comune al 31/12/2017 è rappresentata nei dati di sintesi riportati. I dati di bilancio sono stati riclassificati secondo i nuovi principi contabili derivanti dall'attuazione del D.Lgs. 139/2015.

Tabella 1 - Schema delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2017

Società	Settore attività	quota % Comune al 31.12.2017	Patrimonio netto al 31.12. 2017	Utile/perdita 2017	Utile/perdita 2016	Utile/perdita 2015	Utile/perdita 2014
AMIU S.p.A	Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi tutela ambiente	93,94%	17.031.643	114.791	130.295	121.579	117.055
AMT S.p.A	Gestione servizio pubblico trasporto urbano	100,00%	9.669.345	151.807	190.169	125.561	67.108
ASEF Srl	Trasporto ed onoranze funebri	100,00%	5.007.717	193.549	55.375	467.034	285.351
ASTer S.p.A	Manutenzione strade, segnaletica, illuminazione pubblica e verde	100,00%	18.526.117	2.107.283	31.083	320.782	8.143
Bagni Marina Genovese	Gestione stabilimenti balneari	100,00%	-50.853	-76.030	-248.319	-19.922	15.127
Farmacie Genovesi S.r.l.	Commercio al dettaglio di prodotti farmaceutici	100,00%	136.166	58.246	35.896	16.252	740
FSU S.r.l.	Finanziaria che controlla IREN	50,00%	560.332.336	135.121.540	6.066.732	17.932.208	15.342.902
Genova Parcheggi S.p.A.	Gestione parcheggi	100,00%	1.220.756	5.784	371.649	189.496	-972.696
Job Centre S.r.l.	Servizi al lavoro	100,00%	132.094	33.874	36.158	-47.659	-31.441
Porto Antico S.p.A	Recupero e valorizzazione area porto antico	51,00%	10.204.721	1.016.576	213.272	662.273	548.655
SPIM S.p.A	Costruz.acquisto.vendita immobili; opere urban.	100,00%	105.471.899	-14.329.714	-2.390.961	-2.704.367	848.102
Sviluppo Genova S.p.A	Promozione, sviluppo produttivo ed occupazionale nelle aree e negli immobili dismessi da attività produttive nella provincia di Genova	51,00%	4.325.214	86.456	41.294	3.787	-79.182

Grafico 1 - Patrimonio netto società controllate al 31/12/2017

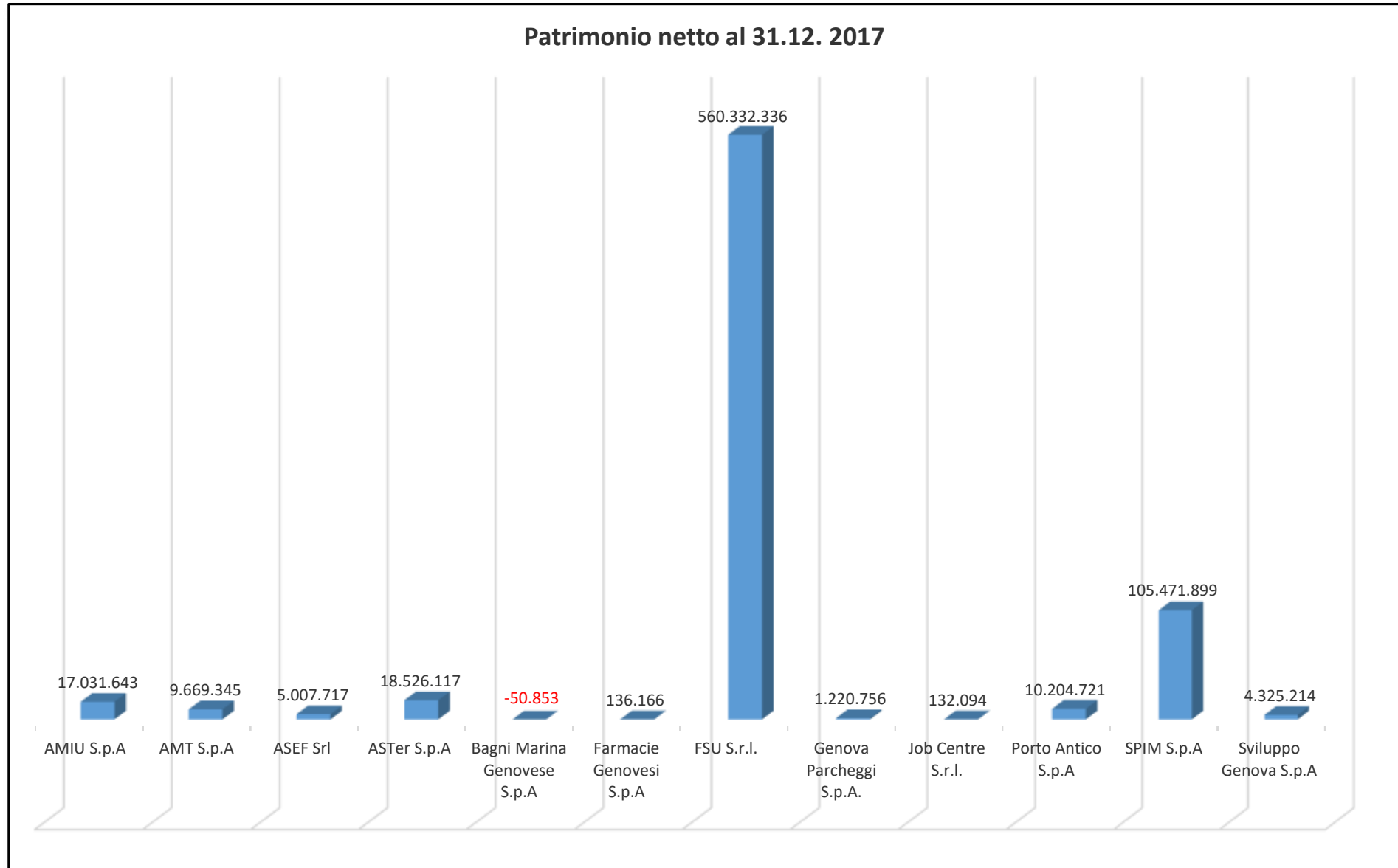


Grafico 2 - Risultato di esercizio al 31/12/2017

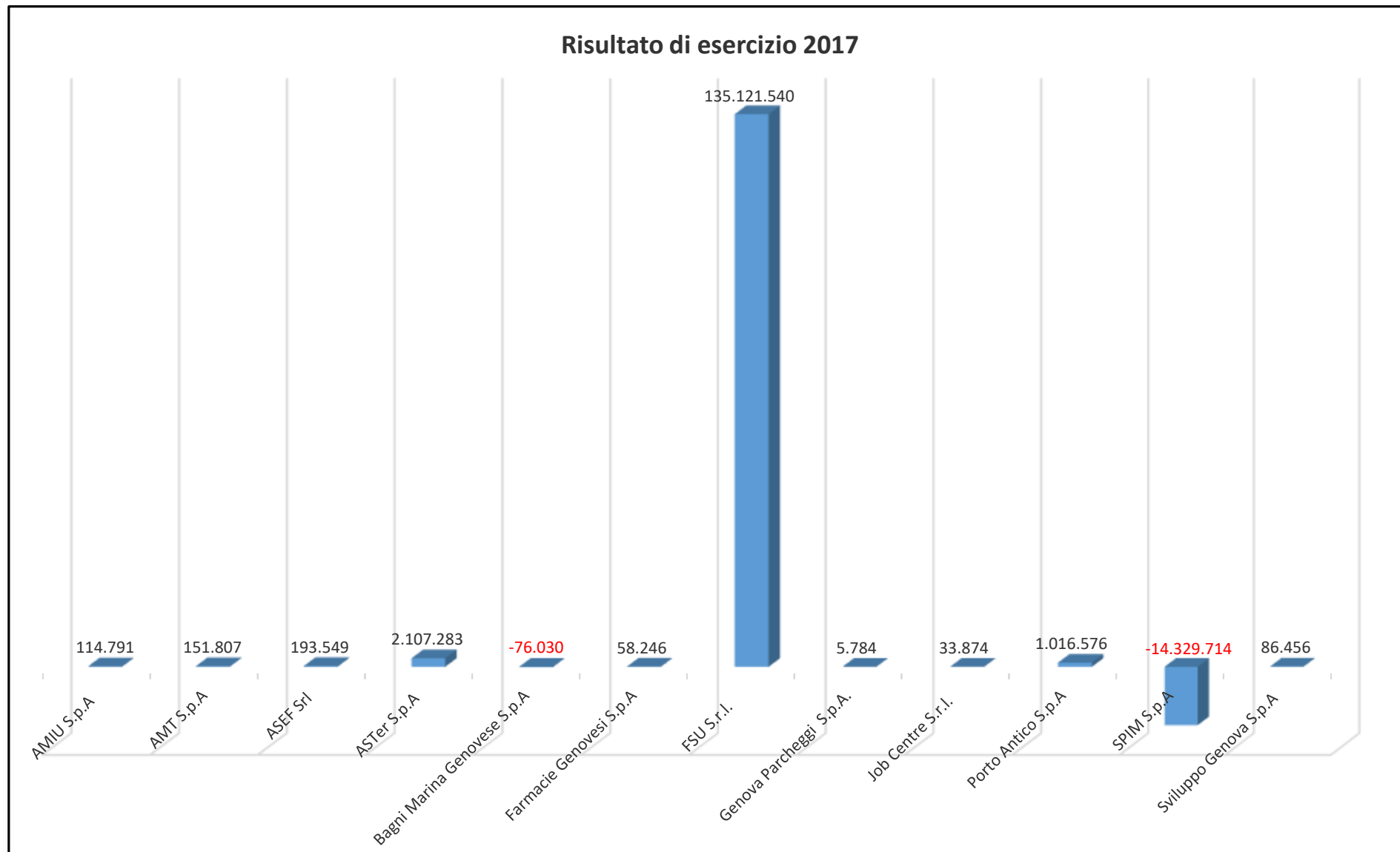


Tabella 2 – Il personale delle società controllate al 31/12/2017

<b>anno 2017</b>	<b>numero addetti medi a tempo indeterminato</b>	<b>costo complessivo (migliaia di euro)</b>	<b>costo medio (migliaia di euro)</b>
<b>Comune di Genova</b>	5.174	196.294	37,9
<b>Società controllate</b>	4.438	221.406	49,9
<b>Totale</b>	<b>9.612</b>	<b>417.700</b>	

## **6.3 IL SISTEMA PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il Comune di Genova, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9/4/2013, si è dotato del Regolamento sui Controlli delle società partecipate, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30/6/2015. Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società controllate, direttamente o indirettamente, dove il sistema di controlli è organico ed integrato con il ciclo di programmazione dell'Ente ex legge 213/2012;
- Altre società partecipate, dove il controllo riguarda i rapporti finanziari, il valore della partecipazione, il rispetto degli obblighi di legge.

Il Regolamento istituisce un Comitato per il coordinamento delle Società partecipate che definisce gli indirizzi e negozia gli obiettivi strategici, ne verifica periodicamente l'attuazione e valuta l'introduzione di eventuali azioni correttive.

Il Comitato, supportato dalla Direzione Pianificazione e Governance Societaria, è composto dal Sindaco, l'Assessore al Bilancio, gli Assessori competenti e il Direttore Generale del Comune.

Il Regolamento inoltre disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico.

Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Genova uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento. A tal fine le società uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.



Tabella 3 - Il sistema di controllo partecipate integrato con i processi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo del Comune

Strumento/Fase	Prodotto	Finalità	Relazione con ciclo programmazione del Comune	Soggetti coinvolti	Termine
<b>RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE (RPA)</b>	<b>Piano industriale, budget annuale, piani investimenti e assunzioni, ecc. e proposte obiettivi</b>	<b>Controllo ex ante strategico, organizzativo, economico finanziario:</b> definizione a preventivo degli andamenti e dei risultati attesi della gestione per il triennio e per l'esercizio in termini di parametri economico-finanziari, quantitativi e qualitativi.	<b>DUP:</b> proposta obiettivi da inserire nel DUP	Società	<b>15/10</b> (o comunque entro 1 mese prima della proposta di Giunta al Consiglio dei Documenti Previsionali e Programmatici)
<b>DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DA APPROVARE CON IL DUP</b>	obiettivi strategici e gestionali da inserire nel DUP	<b>Definizione negoziata degli indirizzi e obiettivi strategici da riportare nella RPA sulla base degli indirizzi politici dell'Ente</b>	<b>DUP:</b> condivisione e validazione obiettivi strategici da attribuire con la programmazione annuale e pluriennale	- Comitato Coordinamento Partecipate - Società	<b>con approvazione Bilancio del Comune</b>
<b>RELAZIONE INFRANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</b>	report sullo stato di avanzamento degli obiettivi prefissati	<b>Controllo concomitante strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario:</b> Verifica impatto sull'equilibrio economico finanziario dell'Ente e stato avanzamento obiettivi con evidenza di eventuali scostamenti critici e individuazione dei necessari interventi correttivi anche in riferimento a possibili squilibri economico -finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente	<b>Delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 T.U. 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014:</b> allegato funzionale alla delibera di verifica degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi	Società/D.P.	<b>in coerenza con i tempi di programmazione dell'Ente - entro 31/07</b>
<b>RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA RPA</b>	report consuntivo sullo stato di avanzamento degli obiettivi strategici e dei risultati gestionali realizzati nell'esercizio	<b>Controllo ex post strategico, gestionale, organizzativo, economico finanziario - Rendicontazione:</b> Verifica finale della gestione economico-finanziaria e patrimoniale, degli andamenti gestionali e organizzativi nonché dello stato avanzamento degli obiettivi prefissati	<b>In concomitanza con la relazione sullo stato finale degli obiettivi di DUP dell'Ente.</b>	Società/D.P.	<b>31/07</b>

### **Gli indicatori di servizio/prestazionali delle società partecipate**

Nel corso del 2010 il Comune di Genova ha avviato la costruzione del proprio “portafoglio dei servizi” mediante la mappatura dei principali prodotti/servizi erogati dall’Ente e l’individuazione, per ciascun prodotto/servizio mappato, di un set di indicatori finalizzati a:

- misurare i livelli quali-quantitativi di offerta;
- rilevare gli scostamenti positivi o negativi rispetto agli standard programmati.

A tal fine ciascuno dei servizi/prodotti che costituiscono il portafoglio è stato descritto da apposita scheda nelle sue componenti più significative e misurato, in relazione alle dimensioni quali-quantitative che lo caratterizzavano, da un insieme di indicatori riferiti alle quattro prospettive della metodologia denominata “Balanced Scorecard (BSC - Kaplan e Norton, 1996)”:

- prospettiva del cittadino/cliente,
- prospettiva economico-finanziaria,
- prospettiva dei processi interni,
- prospettiva di apprendimento e crescita.

La Direzione Pianificazione e Governance Societaria, in attuazione di quanto previsto dall’art. 147 quater del TUEL, nel 2013, sulla base dello schema individuato dall’Amministrazione, ha creato un primo set di indicatori prestazionali / di processo focalizzati sulle società partecipate del Comune di Genova.

Il lavoro avviato in precedenza, nell’anno 2016 è stato ripreso ed ampliato, definendo anche una vera e propria metodologia di analisi e di costruzione di un nuovo sistema di indicatori quali – quantitativi per la valutazione del livello prestazionale dei servizi pubblici locali erogati. La metodologia è stata applicata alle società A.M.T. S.p.A., Genova Parcheggi S.p.A., A.M.I.U. S.p.A. e A.S.TER. S.p.A.. I dati forniti dalle società relativi agli indicatori, per gli anni 2015 e 2016, sono stati poi inseriti nella piattaforma informatica denominata “Gzoom” che gestisce il Documento Unico di Programmazione dell’Ente.

Nel corso del 2017 la metodologia è stata estesa alle società partecipate: Farmacie Genovesi s.r.l., Bagni Marina s.r.l., A.S.E.F. s.r.l., JOB CENTER s.r.l. e SPIM S.p.A. I dati sono stati raccolti anche per l’annualità 2017 su tutte le nove società interessate.

Si può prendere visione del risultato degli indicatori 2015 – 2016 – 2017 nella sezione 7.1 “Obiettivi 2019/2021 Società controllate” del presente documento.

### **Linee di indirizzo sulle politiche del personale e di contenimento dei costi di funzionamento delle Società Controllate dal Comune di Genova**

Il Comune di Genova, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta “Legge Madia”, nell’ambito degli obiettivi strategici assegnati alle proprie società controllate, ha dettato indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento. In particolare, per tutte le società sono stati inseriti nel Documento Unico di Programmazione gli indicatori seguenti:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target “% non inferiore rispetto al triennio precedente”;
- rapporto % tra costi di funzionamento per “Servizi” (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target “% non superiore rispetto al triennio precedente”.

Per quanto concerne le società “in house” è stato inserito un ulteriore indicatore relativo al contenimento dei costi di personale.

# **SEZIONE OPERATIVA**

***7 Obiettivi, Budget e Personale***

*7.1 Obiettivi 2019/2021 Società partecipate*





## Documento Unico di Programmazione Società Controllate





## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

**Responsabile** STROZZI IVAN (Presidente)

**Assessori di riferimento** Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Obiettivo strategico di missione** 09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - **Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - **Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

**OBIETTIVO** 3 - **Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00



## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO 4 - Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020).**

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e Decreto Min.le del 26/05/2016)	100	%	50,00	55,00	65,00		

**OBIETTIVO 5 - Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della TAssa Rifiuti**

Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					Peso obiettivo	0
Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI	100	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

**09.03 - RIFIUTI**  
09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti  
DIREZIONE AMBIENTE

09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020  
DIREZIONE AMBIENTE

09.03 - Fare di Genova una città pulita e ordinata dove non esistono rifiuti ma materia ed energia, da raccogliere, trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo a beneficio dell'economia locale e in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente

09.03.01 - Integrazione del ciclo dei rifiuti dallo spazzamento alla destinazione finale facendo di Amiu spa il soggetto "in house" aggregatore di un sistema regionale per la gestione dell'impiantistica necessaria alla gestione e chiusura del ciclo dei rifiuti  
DIREZIONE AMBIENTE

09.03.02 - Incrementare la raccolta differenziata per raggiungere l'obiettivo del 65% di recupero di materie prime secondarie da immettere nel ciclo produttivo dal 2020  
DIREZIONE AMBIENTE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
IGIENE DEL SUOLO	val				
km di strade da spazzare	Km	1.012,00	1.012,00	1.017,00	



## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Tonnellate rifiuti da spazzamento strade	ton				
Tonnellate rifiuti spazzati a km	t/km	0,00 <i>dato non disponibile</i>	0,00	0,00	
Numero mezzi utilizzati (Autospazzatrici, lavastrade, autocarri) per spazzamento	num	84,00	84,00	84,00	
Numero medio addetti allo spazzamento al giorno	num	248,00	212,00	198,00	
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI (DIFFERENZIATA E INDIFFERENZIATA)	val				
Dati di contesto	val				
N° abitanti sul territorio comunale	num	586.655,00 <i>Dato da Annuario statistico Comune di Genova</i>	583.601,00 <i>Dato da Annuario statistico Comune di Genova</i>	580.097,00	
N° Contenitori indifferenziata sul territorio comunale	num	12.327,00	11.985,00	11.841,00	
N° Contenitori differenziata complessivi sul territorio comunale	num	23.076,00	23.095,00	23.139,00	
N° Contenitori sul territorio comunale	num	35.403,00	35.080,00	34.980,00	
N° Contenitori carta sul territorio comunale	num	6.618,00	6.548,00	6.561,00	
N° Contenitori plastica e alluminio sul territorio comunale	num	5.444,00	5.511,00	5.572,00	
N° Contenitori vetro sul territorio comunale	num	5.773,00	5.722,00	5.721,00	
Tonnellate di rifiuti differenziati raccolti sul territorio comunale	ton	107.624,00	94.493,00	97.203,00	
Tonnellate di rifiuti indifferenziati raccolti sul territorio comunale	ton	199.442,00	192.794,00	186.825,60	
Tonnellate di rifiuti (di qualsiasi genere) raccolti sul territorio comunale	ton	307.066,00	287.287,00	284.028,60	
Tonnellate di rifiuti destinati agli impianti di recupero	ton	94.707,00	80.040,00	80.731,30	
Tonnellate di frazione umida rifiuti a recupero di materia trattata	ton	12.917,00	14.453,00	16.471,20	
Tonnellate di rifiuti destinati a impianti di smaltimento (discarica e inceneritore)	ton	199.442,00	192.794,00	186.825,60	
Tonnellate di rifiuti organici, verde e legno raccolte	ton	27.952,00	29.107,00	27.874,15	
Tonnellate di vetro raccolte	ton	13.344,00	14.084,00	15.463,40	
Tonnellate di carta e cartone raccolte	ton	38.981,00	26.751,00	25.987,40	
Tonnellate di materie plastiche raccolte	ton	10.256,00	6.234,00	8.970,18	





## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Tonnellate di metalli raccolti	ton	948,00	869,00	817,70	
Tonnellate di raccolta selettiva	ton	7.846,00	14.032,00	9.321,90	
Tonnellate ingombranti raccolte	ton	4.971,00	3.618,00	6.862,20	
Tonnellate di RAE raccolte	ton	3.326,00	1.995,00	1.905,60	
Numero isole ecologiche	num	4,00	4,00	4,00	
Capacità isole ecologiche	ton	2.940,00	2.940,00	2.940,00	
Totale rifiuti isole ecologiche (tonnellate)	ton	23.000,00	29.708,00	17.103,32	
Utenze domestiche servite dalla nettezza urbana	num	280.017,00	279.687,00	279.656,00	
Utenze non domestiche servite dalla nettezza urbana	num	95.178,00	95.043,00	94.872,00	
Utenze domestiche servite da raccolta porta a porta	num		2.222,00	2.388,00	
Utenze non domestiche servite da raccolta porta a porta	num	4.066,00	4.030,00	3.913,00	
Utenze grandi produttori di organico (es. ristoranti, bar, ...) servite da raccolta porta a porta	num	2.375,00	2.368,00	2.248,00	
N° Cittadini residenti nel Comune di Genova serviti dalla raccolta dell'umido	num	107.685,00	107.685,00	107.057,00	
Indicatori	val				
% rifiuti differenziati sul totale dei rifiuti	%.	35,05	32,89	34,22	
% rifiuti indifferenziati sul totale dei rifiuti	%.	64,95	67,11	65,78	
% rifiuti destinati agli impianti per il recupero sul totale dei rifiuti	%.	30,84	27,86	28,42	
% rifiuti destinati agli impianti di smaltimento (discarica e inceneritore) sul totale dei rifiuti	%.	64,95	67,11	65,78	
kg di rifiuti urbani raccolti per abitante	kg/ab	523,42	492,27	489,62	
Kg di rifiuti organici, verde e legno raccolti per abitante	kg/ab	47,65	49,87	48,05	
Kg di vetro raccolti per abitante	kg/ab	22,75	24,13	26,66	
Kg di carta e cartone raccolti per abitante	kg/ab	66,45	45,84	44,80	
Kg di materie plastiche raccolte per abitante	kg/ab	17,48	10,68	15,46	



## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Kg di metalli raccolti per abitante	kg/ab	1,62	1,49	1,41	
Kg di raccolta selettiva (pile esauste, accumulatori, farmaci,ecc.) per abitante	kg/ab	13,37	24,04	16,07	
Kg di ingombranti raccolti per abitante	kg/ab	8,47	6,20	11,83	
Kg di RAE raccolti per abitante	kg/ab	5,67	3,42	3,28	
N° interventi per bonificare le aree dai rifiuti	num				
N° medio addetti per la raccolta dei rifiuti urbani (escluso addetti allo spazzamento) al giorno	N/gg	243,00	240,00	229,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costo raccolta rifiuti	EUR	50.405.000,00	51.141.000,00	50.278.000,00	
Costo raccolta differenziata	EUR	19.409.000,00	21.779.000,00	21.191.000,00	
Costo raccolta indifferenziata	EUR	30.996.000,00 <i>il costo come da Tari 2016</i>	29.362.000,00	29.087.000,00	
Costo a tonnellata di rifiuto raccolto	euro/t	164,15	178,01	177,02	
Costo a tonnellata di rifiuto indifferenziato	euro/t	155,41	152,30	155,69	
Costo a tonnellata di rifiuto differenziato	euro/t	180,34	230,48	218,01	
% costo raccolta differenziata sul totale raccolto	%.	38,51	42,59	42,15	
% costo raccolta indifferenziata sul totale raccolto	%.	61,49	57,41	57,85	
TARI	EUR	115.020.000,00	114.092.000,00	121.962.000,00	
Tari per abitante	euro/ab	196,06	195,50	210,24	
INDICATORI PRESTAZIONALI PER IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (GLOBAL REPORTING INITIATIVE-GRI)	val				
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	val				
n° campagne di informazione e sensibilizzazione ai cittadini a livello città	num	2,00	6,00	4,00	
N° attività in collaborazione con i Municipi	num	8,00	7,00	10,00	
N° attività organizzate insieme a gruppi di cittadini/associazioni	num	20,00	18,00	16,00	
N° di scuole coinvolte in attività di educazione ambientale	num	67,00	47,00	52,00	



## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
% segnalazione disservizi ricevute al call center risolte	%.	88,00	90,00	89,00	
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
IGIENE DEL SUOLO	val				
Mq di superficie spazzata	mq	500.495.295,00	481.256.119,00	419.686.825,00	
Mq di superficie da spazzare a programma	mq	570.364.048,00	559.067.301,00	545.030.531,65	
Efficacia spazzamento (PULITORIA MANUALE)	%.	87,75	86,08	77,00	
Frequenza settimanale di pulitura manuale e svuotamento cestini portarifiuti	gg/set	3,12	3,00	3,00	
N° interventi effettuati di pulitoria meccanizzata	num	19.071,00	18.811,00	17.075,00	
N° interventi programmati di pulitoria meccanizzata	num	20.697,00	20.749,00	22.464,00	
Rispetto del programma di intervento di PULITORIA MECCANIZZATA	%.	92,14	90,66	76,01	
Frequenza mensile pulitoria meccanizzata (lavaggio strade e sottopassi pedonali)	gg/mese	3,57	3,57	3,57	
N° caditoie trattate	num	73.775,00	75.098,00	83.424,00	
Frequenza pulitoria caditoie	N/anno	3,00	3,00	3,00	
Frequenza di pulizia giornaliera dei VESPASIANI escluso festivi	N/gg	7,00	7,00	7,00	
Frequenza settimanale di pulizia e manutenzione ordinaria dei WC AUTOPULENTI	gg/set	3,00	3,00	4,00	
Frequenza settimanale di intervento per la PULIZIA AREE VERDI DI ARREDO URBANO APERTE	gg/set	5,33	5,43	5,43	
Frequenza giornaliera PULITORIA DELLE AREE CIMITERIALI (Staglieno Castagna/Angeli)	gg	3,98	3,60	4,62	
ICS - Pulizia e decoro strade	Punt.	89,00	87,00	91,00	
RACCOLTA RIFIUTI URBANI	val				
Frequenza settimanale di svuotamento cassonetti raccolta RSU	gg/set	5,33	5,43	5,27	
Frequenza all'anno per lavaggio cassonetti RSU	N/anno	4,00	4,00	4,00	
ICS - Pulizia Postazione cassonetti rifiuti	Punt.	78,00	79,00	80,00	
ICS - Pulizia cassonetti rifiuti	Punt.	91,00	90,00	91,00	



## AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
ICS - Funzionalità cassonetti RSU	Punt. %	95,00	93,00	95,00	
ICS - Assenze ingombranti accanto ai cassonetti	Punt. %	90,00	85,00	86,00	
ICS - Funzionalità cestini gettacarte	Punt. %	99,00	99,00	99,00	
ICS - Livello riempimento cestini gettacarte	Punt.	10,00	6,00	10,00	
ICS - Qualità del rifiuto organico	Punt. %	88,00	87,00	77,00	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	val				
N° abitanti del territorio comunale serviti da raccolta differenziata	Punt.	586.655,00	584.969,00	581.560,00	
% abitanti serviti dalla raccolta differenziata	Perc.	100,000%	100,000%	100,252%	
ICS - Svuotamento contenitori RD	Punt. %	88,00	88,00	85,00	
ICS - Funzionalità contenitori RD	Punt. %	98,00	99,00	99,00	
INDICATORI GENERALI	val				
Media ICS sulla raccolta rifiuti urbani e pulizia e decodo strade	Punt. %	80,00	78,00	81,30	



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

**Responsabile** BELTRAMI MARCO (Amministratore Unico)  
**Assessori di riferimento** Balleari Stefano, Picicchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

**Obiettivo strategico di missione** 10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - **Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - **Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%.	0,00	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%.	0,00	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
<b>Nota previsto 2019</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
<b>Nota previsto 2020</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					
<b>Nota previsto 2021</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI è calcolato come B7 al netto delle esternalizzazioni di servizio TPL</i>					



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%.	100,00 <i>Adeguatezza al 100% ed ottenimento della certificazione anticorruzione entro l'approvazione del bilancio 2018</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>	100,00 <i>Adeguatezza al 100% e mantenimento della certificazione anticorruzione</i>
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%.		100,00	100,00	100,00

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO** 4 - Efficientamento del servizio di trasporto offerto

**Area di intervento** 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Costo a km del servizio TPL offerto	50	euro/km	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Riduzione del valore rispetto all'anno precedente</i>

**OBIETTIVO** 5 - Mantenimento/miglioramento della qualità del servizio di trasporto

**Area di intervento** 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Corse offerte nell'anno	25	num		0,00 <i>valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2018</i>
Età media del parco bus a fine anno	25	aa		0,00 <i>Valore inferiore al 2018</i>	0,00 <i>Valore inferiore al 2018</i>	0,00 <i>Valore inferiore al 2018</i>
Km percorsi con mezzi ecologici	25	Km		0,00 <i>valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>valore superiore al 2018</i>
Passeggeri T.P.L.	25	num		0,00 <i>Valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2018</i>	0,00 <i>Valore superiore al 2018</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli  
DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

### OBIETTIVI CORRELATI

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
10.01 - Rilanciare ed ottimizzare il servizio di trasporto pubblico ampliando e rendendo maggiormente efficiente la rete metropolitana	10.02.01 - Progettazione e sviluppo delle infrastrutture di trasporto metropolitano sulle principali direttrici cittadine: prolungamento della metropolitana verso le nuove stazioni di Canepari e Martinez, realizzazione degli assi di forza sulle direttrici di Levante, Val Bisagno e Centro Ponente, impianto di risalita per il collegamento con il polo tecnologico degli Erzelli DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI  10.02.02 - Rilancio del trasporto pubblico come sistema modale preferenziale e generalizzato per la mobilità urbana attraverso riduzione dei costi operativi, forme innovative di bigliettazione, riduzione dell'abusivismo, rinnovo del parco autobus, promozione del servizio con attuazione di interventi orientati all'integrazione con la rete ferroviaria. DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
Lunghezza totale di esercizio (tot TPL)	Km	974,42	972,17	992,01	
Lunghezza di esercizio linee di superficie	Km	877,90	877,96	876,99	
Lunghezza di esercizio metropolitana	Km	7,20	7,20	7,20	
Lunghezza di esercizio impianti speciali (ascensori)	Km	3,55	3,68	3,86	
Posti offerti in un anno (tot TPL)	num	438,90 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>	444,96 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>	442,50 <i>Posti offerti totali erogati equivalenti (bus+ metro +Impianti speciali)</i>	
Posti offerti linee di superficie (bus)	num	362,47	361,24	355,69	
Posti offerti metropolitana	num	29,97	29,96	28,90	
Posti offerti impianti speciali (ascensori)	num	41,43	49,32	53,41	
N° Fermate autobus	num	2.901,00	2.895,00	2.888,00	



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Popolazione residente sul territorio comunale	num	586.655,00 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	583.601,00 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	580.097,00	580.097,00
Totale bus	num	679,00	701,00	681,00	
N° viaggi TPL effettuati	num	130.069.000,00	130.016.000,00	132.486.000,00	
% evasione passeggeri TPL	%.	5,19	5,27	5,66	
Passeggeri paganti rete TPL	pax	223,99	225,13	229,19	
Passeggeri trasportati TPL	pax	235,62	236,99	242,16	
Viaggi all'anno per persona residente	num	221,71	222,78	228,39	
Velocità commerciale TPL di superficie nell'h di punta	KM/ora	14,85 <i>km/h</i>	14,85 <i>km/h</i>	14,61 <i>km/h</i>	
Totale biglietti ordinari venduti	num	22,74 <i>Milioni di titoli/anno</i>	22,04 <i>Milioni di titoli/anno</i>	22,10 <i>Milioni di titoli/anno</i>	
Totale abbonamenti ordinari venduti	num	0,94 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,95 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,96 <i>Milioni di titoli/anno</i>	
Totale abbonamenti agevolati venduti	num	0,22 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,22 <i>Milioni di titoli/anno</i>	0,24 <i>Milioni di titoli/anno</i>	
km rete stradale urbana comunale	Km	956,06 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova</i>	956,06 <i>Valore da Annuario statistico Comune di Genova - Il dato definitivo 2016 sarà disponibile a fine anno (in seguito a rilievo cartografico sul campo)</i>	1.014,30	
Indicatori	val				
Km prodotti in un anno (tot TPL)	Km	26,41	26,77	26,75	
Km prodotti in un anno (linee di superficie)	Km	23,39	23,39	23,27	
Km prodotti in un anno (metropolitana)	Km	1,07	1,07	1,01	
Km prodotti in un anno (impianti speciali)	Km	1,04	1,39	1,50	
Corse offerte in un anno (tot TPL)	num	6,08	6,34	6,56	
Corse offerte in un anno (linee di superficie)	num	3,88	3,88	3,85	
Corse offerte in un anno (metropolitana)	num	0,15	0,15	0,07	
Corse offerte in un anno (impianti speciali)	num	1,78	2,05	2,36	





## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Ore di esercizio TPL erogate	Ore	2,07	2,10	2,08	
% di rete stradale urbana servita dalla rete bus	%.	91,82	91,83	86,46	
Chilometri prodotti TPL per abitante	km/ab <i>km/abitante</i>	45,02	45,87	46,11	
Chilometri prodotti (linee di superficie) per abitante	km/ab	39,87	40,08	40,11	
Chilometri prodotti (metropolitana) per abitante	km/ab	1,82	1,83	1,74	
Passeggeri a km prodotto	pax/km <i>Passeggeri/km</i>	8,92	8,85	9,05	
Viaggi a km prodotto (TPL)	N/km	4,93	4,86	4.952.747,66	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Totale costi diretti	EUR	139,58	138,30	137,62	
Totale altri costi	EUR	33,45	34,89	39,70	
Costo totale annuo TPL	EUR <i>Milioni di €</i>	173,03	173,19	177,32	
Costo totale annuo linee di superficie	EUR	147,25	146,90	146,63	
Costo totale annuo metropolitana	EUR	11,92	11,04	11,01	
Costo totale annuo impianti speciali	EUR	4,71	5,16	6,04	
Costo diretto del TPL a km prodotto	euro/km <i>€/km</i>	5,29	5,17	5,14	
Costo totale annuo TPL a km prodotto	euro/km <i>€/km</i>	6,55	6,47	6,63	
Costo totale annuo linee di superficie a km prodotto	euro/km	6,30	6,28	6,30	
Costo totale annuo metropolitana a km prodotto	euro/km	11,14	10,32	10,90	
Costo totale annuo impianti speciali a km prodotto	euro/km	4,53	3,71	4,03	
Costo diretto del TPL a passeggero	euro/pax <i>€/passeggero</i>	0,59	0,58	0,57	
Costo totale annuo TPL a passeggero	euro/pax <i>€/passeggero</i>	0,73	0,73	0,73	
Totale ricavi da traffico TPL (biglietti ordinari)	EUR	28,68	27,83	28,04	
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti ordinari)	EUR	23,98	24,10	24,40	



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Totale ricavi da traffico TPL (abbonamenti agevolati)	EUR	2,33	2,25	2,58	
Totale ricavi da traffico TPL	EUR	54,99	54,18	55,02	
		<i>Milioni di €</i>	<i>Milioni di €</i>	<i>Milioni di €</i>	
Totale contribuzioni in c/esercizio TPL	EUR	100,59	98,45	92,14	
Totale ricavi TPL	EUR	173,11	173,05	177,42	
Ricavi da traffico TPL a km prodotto	EUR	2,08	2,02	2,06	
		<i>€/km</i>	<i>€/km</i>	<i>€/km</i>	
Ricavi totali TPL a km prodotto	EUR	6,55	6,46	6,63	
		<i>€/km</i>	<i>€/km</i>	<i>€/km</i>	
% ricavi da traffico TPL rispetto ai ricavi totali TPL	%.	31,77	31,31	31,01	
Ricavi da traffico TPL a passeggero	EUR	0,23	0,23	0,23	
		<i>€/viaggio</i>	<i>€/viaggio</i>	<i>€/viaggio</i>	
Ricavi totali TPL a passeggero	EUR	0,73	0,73	0,73	
		<i>€/passeggero</i>	<i>€/passeggero</i>	<i>€/passeggero</i>	
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
1. PUNTUALITA' E REGOLARITA' DEL SERVIZIO	val				
Qualità percepita (ICS) su frequenza di passaggio dei veicoli TPL	Punt.	5,56	6,10	0,00	
Qualità percepita (ICS) su tempi di attesa alle fermate	Punt.	5,27	6,06	0,00	
Qualità percepita (ICS) su puntualità dei veicoli TPL	Punt.	5,58	6,27	0,00	
Qualità percepita (ICS) su velocità del viaggio sui veicoli TPL	Punt.	5,92	6,54	0,00	
2. AFFOLLAMENTO E CONFORT	val				
Qualità percepita (ICS) su affollamento dei veicoli TPL	Punt.	3,87	5,05	0,00	
Qualità percepita (ICS) sul confort di viaggio sui veicoli TPL	Punt.	5,05	6,06	5,23	
Qualità percepita (ICS) su accessibilità alle fermate	Punt.	6,20	6,38	5,53	
Qualità percepita (ICS) su facilità d'interscambio	Punt.	6,13	6,28	5,54	
3. PULIZIA	val				
Qualità percepita (ICS) su pulizia dei veicoli TPL	Punt.	4,61	5,30	4,97	
4. SICUREZZA E AFFIDABILITA' MEZZI, IMPIANTI E APPARATI	val				



## AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Qualità percepita (ICS) su sicurezza del viaggio dei veicoli TPL	Punt.	6,61	6,58	5,44	
Qualità percepita (ICS) su funzionamento dei veicoli TPL	Punt.	5,80	6,30	0,00	
Qualità percepita (ICS) su funzionamento degli apparati	Punt.	5,49	6,01	5,80	
<b>5. INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA</b>	val				
Qualità percepita (ICS) su informazioni ai clienti	Punt.	6,31	6,64	0,00	
Qualità percepita (ICS) su rapporto con i clienti	Punt.	6,21	6,51	5,87	
<b>6. RISPETTO DELL'AMBIENTE</b>	val				
Qualità percepita (ICS) su rispetto dell'ambiente	Punt.	5,06	6,09	0,00	



## AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

**Responsabile** ROSSETTI FRANCO (Amministratore Unico)

**Assessori di riferimento** Campora Matteo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 13 - TUTELA DELLA SALUTE

**Obiettivo strategico di missione** 13.01 - Rendere Genova una città capace di esprimere una visione complessiva delle esigenze di tutela della salute dei cittadini e del benessere degli animali

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b> <i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>						
<b>Nota previsto 2019</b> <i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>						
<b>Nota previsto 2020</b> <i>MOL calcolato al netto delle sponsorizzazioni a favore dell'Ente</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00



## AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO 4 - Mantenimento/incremento quote di mercato**

 Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Quota di mercato servizi funebri	100	%.	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>	36,00 <i>Non inferiore al 36%</i>

**OBIETTIVO 5 - Costituzione e regolamentazione di un fondo (di importo non inferiore allo 0,25% dei ricavi) finanziato con economie di gestione a sostegno di famiglie disagiate impossibilitate a farsi carico dei costi del servizio funebre**

 Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
famiglie indigenti assistite	100	num	45,00 <i>Numero non inferiore a 45</i>	50,00 <i>Numero non inferiore a 50</i>	55,00 <i>Numero non inferiore a 55</i>	60,00 <i>Numero non inferiore a 60</i>

**OBIETTIVO 7 - Contribuzione aziendale al sostegno della struttura cimiteriale**

 Area di intervento 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Interventi in sponsorizzazione	100	num	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>	300.000,00 <i>Non inferiori ai 300.000 euro</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° famiglie indigenti assistite	num	47,00	63,00	72,00	
Indice di Customer Satisfaction - aspetti organizzativi [base 9]	Punt.	8,82	8,82	8,80	
Indice di Customer Satisfaction complessivo aziendale [base 9]	Punt.	8,81	8,80	8,78	
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
Indice mortalità Comune di Genova (ogni 1000 ab.)	Punt.	14,20	13,50	14,30	
N° annuo decessi Comune di Genova	num	8.362,00	7.873,00	8.342,00	
N° interventi su Genova	num	3.314,00	3.222,00	3.412,00	



## AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° interventi fuori Genova	num	92,00	92,00	86,00	
Indicatori	val				
Grado di copertura del fabbisogno servizio onoranze comunale = (N° interventi su Genova / N° annuo decessi Comune di Genova)*100	%	39,63%	41,00%	40,90%	
N° medio di servizi effettuati giornalmente da ogni squadra operativa	N/gg	2,52	2,41	2,42	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR	10.543.175,00	10.639.303,00	11.310.785,00	
Costi della produzione	EUR	10.378.277,00	10.825.176,00	11.228.846,00	
Margine Operativo Lordo	EUR	1.226.294,00	1.310.495,00	1.565.724,00	
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	%	11,15%	11,98%	13,64%	
Fondo sociale	EUR	114.252,45	106.835,37	131.270,19	
Costo della socialità	EUR	32.417,08	25.565,18	36.404,43	
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	83,21	85,61	86,42	
N° ore annuali lavorate	Ore	137.985,61	144.712,77	151.494,85	
Tasso di assenza	%	4,52%	3,91%	4,90%	
Costo del personale	EUR	3.880.102,00	4.075.583,00	4.227.789,00	
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	14.737,34	15.307,73	18.117,61	



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

**Responsabile** BARISIONE AGOSTINO (Presidente)

**Assessori di riferimento** Fanghella Paolo, Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**Obiettivo strategico di missione** 01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
<b>Nota previsto 2019</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
<b>Nota previsto 2020</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					
<b>Nota previsto 2021</b>	<i>Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi</i>					



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO**      **3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

**Area di intervento**      6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo**      0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO**      **4 - Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta**

**Area di intervento**      4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo**      0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio	100	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non superiore rispetto all'anno precedente</i>

**OBIETTIVO**      **5 - Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso**

**Area di intervento**      4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo**      0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Aumento dei ricavi da terzi per produzione e stesa di conglomerato bituminoso	100	num		0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore superiore rispetto all'anno precedente</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

01.06 - UFFICIO TECNICO	01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città. DIREZIONE PROGETTAZIONE
09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT





## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

### OBIETTIVI CORRELATI

01.01 - Mettere a servizio di Genova e dei suoi Municipi un'organizzazione amministrativa moderna, aperta e innovativa, che agisca come volano dello sviluppo del territorio, orientata ai risultati,

01.06.02 - Programmare e presidiare risorse e tempi della progettazione e della attuazione delle opere pubbliche, garantendo un adeguato livello manutentivo della città.  
DIREZIONE PROGETTAZIONE

09.02 - Realizzare uno modello di sviluppo sostenibile integrato con lo sviluppo economico per una città sana, pulita e in armonia con l'ambiente e con il proprio mare, dove il patrimonio verde e i parchi cittadini possano tornare ad essere vissuti come

09.02.02 - Definizione di un piano triennale di manutenzione del verde pubblico e delle vallate, compreso l'arredo urbano, volto al recupero e alla valorizzazione ambientale assicurando la realizzazione degli interventi previsti in ciascun anno di competenza  
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Dati di contesto	val				
km strade di proprietà comunale	Km	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
Mq di superficie stradale complessiva oggetto di manutenzione	mq	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale	num	103,00	103,00	98,00	
Indicatori	val				
Mq di asfalto stesi nell'anno	mq	305.412,00	221.399,00	179.618,00	
km di strade asfaltate nell'anno	Km	86,00	62,00	50,29	
Mq rifacimenti marciapiedi effettuati nell'anno	mq	7.422,00	7.025,00	15.096,00	
Metri di tracciatura strisce long. effettuati nell'anno	mtr	412.181,00	329.745,00	76.479,00	
Mq ritracciatura attraversamenti pedonali effettuati nell'anno	mq	33.710,00	25.283,00	8.453,00	



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° ordinanze pubblicate sulla segnaletica stradale per interventi andati a buon fine	num	98,00	98,00	91,00	
% ordinanze andate a buon fine	%.	95,15	95,15	92,86	
N. interventi di manutenzione ordinaria settore strade realizzati nell'anno	num	17.682,00	15.462,00	18.979,00	
Intensità degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade	N/km	12,63	11,04	13,56	
% di riasfaltatura stradale nell'anno	%.	6,11	4,43	3,59	
N° attività di Pronto Intervento su richiesta della PM	num	4.493,00	4.784,00	4.314,00	
N° addetti medi nel settore strade	num	96,00	93,00	88,00	
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Dati di contesto	val				
N° punti luce	num	58.000,00	58.000,00	58.000,00	
N° lanterne semaforiche	num	4.080,00	4.080,00	4.080,00	
N° totale impianti	num	1.887,00	1.887,00	1.887,00	
N° impianti elevatori	num	234,00	234,00	234,00	
N° impianti semaforici	num	295,00	295,00	295,00	
N° impianti illuminazione pubblica e scenografica	num	608,00	608,00	608,00	
N° impianti elettrici in edifici	num	750,00	750,00	750,00	
Indicatori	val				
N° interventi di ripristino punti luce effettuati nell'anno	num	9.963,00	10.265,00	10.845,00	
Interventi medi a punto luce	num	0,17	0,18	0,19	
N° interventi di ripristino lanterne semaforiche effettuati nell'anno	num	185,00	161,00	179,00	
Interventi medi a lanterna semaforica	num	0,05	0,04	0,04	
N° interventi su ascensori	num	991,00	819,00	817,00	
N° addetti medi nel settore impianti	num	83,00	78,00	76,00	



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Dati di contesto	val				
Mq aree verdi in gestione	mq	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
km alvei in gestione	Km	50,00	50,00	50,00	
mq alvei in gestione	mq	350.000,00	350.000,00	350.000,00	
N° alberi	num	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Indicatori	val				
N° interventi per potature	num	2.886,00	2.947,00	2.421,00	
N° interventi per decespugliamenti	num	50,00	48,00		
N° interventi su verde e aiuole in gestione	num	1.207,00	1.092,00	1.331,00	
Intensità degli interventi su aree verdi	N/kmq	482,80	436,80	532,40	
Mq decespugliamenti	mq	13.142,00	14.302,00	15.250,00	
Mq potature siepi e arbusti	mq	3.285,00	3.210,00	2.018,00	
Intensità interventi di decespugliamento e potature	N/kmq	1.174,40	1.198,00	1.181,31	
N° interventi di sgombero e pulizia alvei e vasche da vegetazione infestante	num	92,00	75,00	66,00	
Intensità degli interventi sugli alvei	N/km	1,84	1,50	1,32	
Mq puliti di alvei da vegetazione infestante	mq	11.925,00	13.102,00	14.977,00	
% di pulizia alvei	%.	3,41	3,74	4,28	
N° addetti medi nel settore verde	num	79,00	73,00	71,00	
INDICATORI GENERALI	val				
Dati di contesto	val				
N° richieste di intervento pervenute nell'anno dai Municipi in manutenzione ordinaria	num	6.652,00	7.476,00		
Indicatori	val				



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° richieste dai Municipi di intervento in manutenzione ordinaria evase	num	4.870,00	5.238,00		
Livello di soddisfazione richieste pervenute dai Municipi in manutenzione ordinaria	%.	73,21	70,06		
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	5.493.984,00	5.052.585,60	4.669.886,40	
Costo medio settore strade per mq (manut. ordinaria)	euro/mq	1,10	1,01	0,93	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore strade effettuati nell'anno	EUR	11.036.888,00	10.363.358,00	8.688.637,11	
Costo medio settore strade per mq (manut. straordinaria)	euro/mq	2,21	2,07	1,74	
Costo totale asfaltature strade	EUR	6.657.051,00	4.193.415,00	3.639.190,53	
Costo asfaltature a mq	euro/mq	21,80	18,94	20,26	
Costo medio settore strade a intervento (manut. ordinaria)	euro/N	310,71	326,77	246,06	
Costo medio settore strade a intervento (manut. straordinaria)	euro/N	31.444,13	38.241,17		
INDICATORI SETTORE IMPIANTI	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno - punti luce	EUR	2.779.732,06	2.652.069,74	2.645.320,47	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – rifacimento impianti di illuminazione	EUR	1.957.924,00	1.333.393,00	1.029.730,56	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – lanterne semaforiche	EUR	573.607,99	546.867,23	473.238,79	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – impianti semaforici	EUR	82.051,00	240.395,00	244.679,75	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	411.318,83	242.366,05	205.648,20	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elevatori	EUR	156.679,00	132.889,00	132.464,25	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	924.178,13	970.979,76	712.720,87	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nell'anno – impianti elettrici in edifici	EUR	68.000,00	43.034,00	123.490,45	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno – altre attività (prevalentemente presidi antincendio)	EUR	822.536,44	1.019.280,55	1.016.804,68	



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	4.688.837,01	4.412.282,78	4.036.928,33	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria nel settore impianti effettuati nell'anno	EUR	3.087.190,44	2.768.991,55	2.547.169,69	
Costo medio settore impianti – punti luce (manutenzione ordinaria)	euro/N	47,93	45,73	45,61	
Costo medio settore impianti – rifacimento impianti di illuminazione (manutenzione straordinaria)	euro/N	3.220,27	2.193,08	1.693,64	
Costo medio settore impianti – lanterne semaforiche (manutenzione ordinaria)	euro/N	140,59	134,04	115,99	
Costo medio settore impianti – impianti semaforici (manutenzione straordinaria)	euro/N	278,14	814,90	829,42	
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione ordinaria)	euro/N	1.757,77	1.035,75	878,84	
Costo medio settore impianti – impianti elevatori (manutenzione straordinaria)	euro/N	669,57	567,90	566,09	
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione ordinaria)	euro/N	1.232,24	1.294,64	950,29	
Costo medio settore impianti – impianti elettrici in edifici (manutenzione straordinaria)	euro/N	90,67	57,38	164,65	
INDICATORI SETTORE VERDE	val				
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	4.892.575,00	4.509.317,51	4.158.688,75	
Costo totale a consuntivo degli interventi di manutenzione straordinaria delle aree verdi in gestione effettuati nell'anno	EUR	2.775.000,00	3.360.136,00	3.015.789,58	
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. ordinaria)	euro/mq	1,96	1,80	1,66	
Costo medio per mq di area verde in gestione (manut. straordinaria)	euro/mq	1,11	1,34	1,21	
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INDICATORI SETTORE STRADE	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi di manutenzione straordinaria previsti nell'anno nel settore strade (da cronoprogramma)	num	408,00	367,00		
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	637,00	1.249,00		
Indicatori	val				
Tempo medio per risoluzione evento relativo al settore strade = Media del tempo intercorrente tra segnalazione e conclusione dell'intervento in manutenzione ordinaria nel settore strade	gg	63,00	36,00		
N° interventi di manutenzione straordinaria settore strade realizzati nell'anno (da cronoprogramma)	num	351,00	271,00		



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° interventi di manutenzione straordinaria settore strade realizzati nell'anno (non programmabili)	num	657,00	650,00		
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	887,00	790,00		
Rispetto dei programmi di intervento per manutenzione straordinaria nel settore strade (da cronoprogramma)	%.	86,03	73,84		
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore strade con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%.	39,25	63,25		
<b>INDICATORI SETTORE IMPIANTI</b>	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num	70,00	65,00		
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	589,00	239,00		
Indicatori	val				
Tempo medio per risoluzione evento relativo al settore impianti = Media del tempo intercorrente tra segnalazione e conclusione dell'intervento in manutenzione ordinaria nel settore impianti	gg	34,00	26,00		
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (da cronoprogramma)	num	49,00	54,00		
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore impianti nell'anno (non programmabili)	num	745,00	847,00		
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore impianti (da cronoprogramma)	%.	70,00	83,08		
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	596,00	188,00		
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore impianti con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%.	1,19	88,00		
<b>INDICATORI SETTORE VERDE</b>	val				
Dati di contesto	val				
N° Interventi previsti di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (da cronoprogramma)	num	114,00	121,00		
N° giorni programmati (da cronoprogramma) per interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	633,00	438,00		
Indicatori	val				
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (da cronoprogramma)	num	106,00	95,00		
N° interventi realizzati di manutenzione straordinaria nel settore verde nell'anno (non programmabili)	num	5.816,00	8.533,00		



## AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Rispetto dei programmi di Intervento per manutenzione straordinaria nel settore verde (da cronoprogramma)	%	92,98	78,51		
N° effettivo di giorni lavorati nell'anno per interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	gg	662,00	481,00		
Rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione nel settore verde con costo pari o superiore ai 30.000 euro	%	4,58	9,82		



## BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

**Responsabile** CAMINO DANIELE (Presidente)

**Assessori di riferimento** Campora Matteo, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

**Obiettivo strategico di missione** 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017</i>	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017- Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017- Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento di cui alla D.C.C. n. 44/2017- Risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	100	EUR		0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR		0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011 - 2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011 - 2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>





## BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%.		100,00	100,00	100,00

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO** 4 - Equilibrio del costo gestione degli stabilimenti balneari nella prospettiva della complessiva sostenibilità delle funzioni sociali che essi offrono alla città

**Area di intervento** 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Numero abbonamenti agli stabilimenti balneari	34	num	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>
Numero di ingressi negli stabilimenti balneari	33	num	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto all'anno precedente</i>
Ricavi da ingressi ed abbonamenti agli stabilimenti balneari	33	EUR	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno precedente</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO      08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro  
DIREZIONE PORTO E MARE

08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto      08.01.10 - Consolidare e valorizzare il rapporto città-porto promuovendone l'immagine nel mondo per creare nuove opportunità di sviluppo e lavoro  
DIREZIONE PORTO E MARE

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
% "ingressi sociali" = N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) / N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua))*100	%			0,00%	
N° ore di apertura stabilimenti balneari in alta stagione (dal 15/06 al 15/09)	Ore			1.012,00	



## BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro)	num			756,00	
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera)	num			123,00	
N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua)	num			100,00	
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni S. Nazaro)	num			4,00	
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Scogliera)	num			4,00	
N° medio annuale di posti in cabina disponibili (Bagni Janua)	num			4,00	
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro	num			800,00	
N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati	num			200,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° stabilimenti balneari in gestione	num			3,00	
N° spiagge libere attrezzate in gestione	num			9,00	
Indicatori	val				
N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro	num			95,00	
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni S. Nazaro	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni S. Nazaro	num			22,00	
N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro = N° abbonamenti stagionali Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni S. Nazaro + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni S. Nazaro	num			117,00	
N° abbonamenti stagionali Bagni Scogliera	num			69,00	
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Scogliera	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Scogliera	num			18,00	
N° totale abbonamenti Bagni Scogliera = N° abbonamenti stagionali Bagni Scogliera + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Scogliera + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Scogliera	num			87,00	



## BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° abbonamenti stagionali Bagni Janua	num			35,00	
N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Janua	num				
N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Janua	num			3,00	
N° totale abbonamenti Bagni Janua = N° abbonamenti stagionali Bagni Janua + N° abbonamenti "Giorni non consecutivi" Bagni Janua + N° abbonamenti "TOURIST - Giorni consecutivi" Bagni Janua	num			38,00	
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S.Nazaro	num			0,00	
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Scogliera	num				
N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Janua	num				
N° totale Ingressi a pagamento non in abbonamento = N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S. Nazaro + N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Scogliera + N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni Janua	num			0,00	
N° totale ingressi sociali (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua)	num			3.652,00	
N° totale ingressi Bagni S. Nazaro	num			40.531,00	
N° totale ingressi Bagni Scogliera	num			11.279,00	
N° totale ingressi Bagni Janua	num			5.055,00	
N° totale ingressi (Bagni S. Nazaro, Scogliera, Janua) = N° totale ingressi Bagni S. Nazaro + N° totale ingressi Bagni Scogliera + N° totale ingressi Bagni Janua	num			56.865,00	
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni S. Nazaro = (N° totale abbonamenti Bagni S. Nazaro / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni S. Nazaro))*100	%.			15,48	
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni Scogliera = (N° totale abbonamenti Bagni Scogliera / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Scogliera))*100	%.			70,73	
Livello di saturazione medio delle cabine dei Bagni Janua = (N° totale abbonamenti Bagni Janua / N° medio annuale di cabine disponibili (Bagni Janua))*100	%.			38,00	
Livello di saturazione medio dei lettini/sdraio Bagni S. Nazaro = (N° Ingressi a pagamento non in abbonamento Bagni S. Nazaro / N° medio annuale posti spiaggia per lettini / sdraio disponibili nei Bagni S. Nazaro per i non abbonati)*100	%.			0,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi da ingressi - Bagni S. Nazaro	EUR			237.594,00	
Ricavi da ingressi - Bagni Scogliera	EUR			66.068,00	
Ricavi da ingressi - Bagni Janua	EUR			29.639,00	



## BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Ricavi da abbonamenti - Bagni S. Nazaro	EUR			514.280,00	
Ricavi da abbonamenti - Bagni Scogliera	EUR			144.634,00	
Ricavi da abbonamenti - Bagni Janua	EUR			51.007,00	
Ricavi dalle vendite e prestazioni	EUR			1.048.924,00	
Totale costi della produzione	EUR			1.227.266,00	
Margine Operativo Lordo	EUR			45.195,00	
Marginalità BMG calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%.			4,31	
Rapporto % tra costi della produzione e ricavi dalle vendite e prestazioni = (Totale costi della produzione/ Ricavi dalle vendite e prestazioni)*100	num			117,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num			38,00	
N° ore annuali lavorate	Ore			31.084,00	
Tasso di assenza	%.			18,00	
Costo del personale	EUR			659.219,00	
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N			1.189,34	
Costo orario medio del personale dipendente = Costo del personale/N° ore annuali lavorate	euro/h			21,21	



## JOB CENTRE S.R.L.

**Responsabile** GIONA FRANCO (Amministratore Unico)

**Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Obiettivo strategico di missione** 15.01 - Favorire la crescita occupazionale attraverso un dialogo costante con le principali aziende del territorio

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - **Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - **Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016**

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

**OBIETTIVO** 3 - **Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)**

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00



## JOB CENTRE S.R.L.

### OBIETTIVI CORRELATI

15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA
15.02 - Promuovere la città in sinergia con le altre istituzioni, individuando strategie idonee per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e commerciali	15.03.02 - Avviare un piano per l'internazionalizzazione delle imprese genovesi e l'aumento della loro competitività e offerta occupazionale, anche attraverso misure quali bandi di finanziamento (rivolti ad imprese e start up), riduzione della tassazione per le imprese che investono nel territorio genovese, mappatura delle aree di potenziale interesse DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE STRATEGICA E STATISTICA

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° attività orientative (incontri) nell'ambito di Informagiovani	num		79,00	126,00	
N° aziende disponibili in relazione alle esigenze definite dall'UCIL	num		90,00	41,00	
ICS - Attività di supporto all'orientamento al lavoro (indice medio)	Punt.		91,00	90,80	
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
N° bandi nazionali ed europei in collaborazione con il Comune di Genova (attività di predisposizione bandi, gestione progetti, rendicontazione progetti)	num		8,00	9,00	
N° progetti supportati in collaborazione col Comune di Genova in merito all'area di attività "Industrie culturali e creative"	num			35,00	
N° start up supportate nell'ambito di "Hub2work"	num			13,00	
N° partecipanti agli incontri ed eventi nell'ambito di "Hub2work"	num			150,00	
N° adesioni complessive ai bandi per l'innovazione relativi al supporto alle imprese	num		32,00	26,00	
N° soggetti coinvolti negli eventi orientativi realizzati [escluso Informagiovani]	num		611,00		
N° soggetti coinvolti negli incontri orientativi presso Informagiovani	num		894,00	2.495,00	
N° soggetti coinvolti dall'attività di orientamento nell'ambito dei Servizi per l'Università di Genova	num		358,00	330,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	421.191,00	543.305,00	609.964,21	



## JOB CENTRE S.R.L.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Ricavi da progetti europei e nazionali	EUR	40.337,00	25.693,00	99.857,30	
Totale costi della produzione	EUR	467.989,00	498.432,00	563.101,94	
Margine Operativo Lordo	EUR	-39.057,00	47.861,00	49.434,38	
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	8,00	8,00	8,00	
N° ore annuali lavorate	Ore	12.450,00	12.232,50	12.633,50	
Tasso di assenza	%	14,90%	16,20%	12,27%	
Costo del personale	EUR	382.761,00	400.965,00	412.354,00	
Margine calcolato come differenziale tra i ricavi dalle vendite e prestazioni ed il costo del personale= Ricavi dalle vendite e prestazioni - Costo del personale	EUR	38.430,00	142.340,00	197.610,21	
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Totale costi della produzione)*100	%	81,83%	80,45%	73,23%	
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	-4.882,13	5.982,63	6.179,30	



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

**Responsabile** VACCA SANTIAGO (Amministratore Unico)  
**Assessori di riferimento** Balleari Stefano, Picocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

**Obiettivo strategico di missione** 10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	50	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	50	EUR	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>	0,00 <i>Risultato netto di conto economico non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	33	EUR	0,00 <i>Valore non superiore rispetto a quello di piano (calcolato come A-B)</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>	0,00 <i>Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013</i>
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b>	<i>Il MOL del triennio 2015-2017 viene calcolato applicando ai ricavi una riduzione dell'8,4% per gli anni 2015 e 2016 (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione) e al periodo gennaio-agosto 2017 (le tariffe sono state modificate da settembre 2017).</i>					
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	34	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b>	<i>Al fine di calcolare l'indice del triennio 2015-2017 il valore della produzione viene calcolato riducendo il fatturato per gli anni 2015 e 2016 e per il periodo gennaio-agosto 2017 dell'8,4% (per le stesse motivazioni della nota relativa all'indicatore precedente)</i>					





## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%.	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%.		100,00	100,00	100,00

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO** 4 - Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario mantenendo fisso il canone di concessione nel triennio come da Delibera di Giunta Comunale n. 203/2017

**Area di intervento** 4 - Livelli quali/quantitativi di servizio **Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Mantenimento del canone di concessione	100	EUR	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto all'anno 2017</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI      10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopeditonalità  
DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

10.02 - Integrare lo sviluppo urbano con infrastrutture per la mobilità che favoriscano lo spostamento delle persone e delle merci      10.05.01 - Ridisegno della mobilità urbana per ridurre i tempi di percorrenza nel rispetto dell'ambiente, sostenendo le iniziative volte a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile promuovendo anche sistemi di share mobility e sviluppo della ciclopeditonalità  
DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI PRESTAZIONALI	num				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA	val				
Dati di contesto	val				
N° stalli in concessione	num	22.093,00	22.065,00	22.198,25	
N° Accertatori - Ausiliari della sosta	num	38,20	36,17	37,25	



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° contratti attivi per parcheggi residenti	num	1.247,00	1.364,00	1.342,00	
N° stalli Blu Area	num	18.418,00	18.394,00	18.388,92	
N° stalli Isole Azzurre	num	1.916,00	1.913,00	1.900,75	
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	num	1.491,00	1.490,00	1.517,33	
N° stalli di interscambio	num	268,00	268,00	391,25	
N° totale contrassegni residenti Blu Area	num	40.363,00	40.651,00	42.554,00	
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	num	16.900,00	17.367,00	17.291,00	
N° totale contrassegni emessi	num	81.618,00	80.347,00	80.283,00	
Indicatori	val				
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	num	1,73	1,64	2,03	
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti	num	0,84	0,92	0,88	
N° sanzioni rilevate in Blu Area	num	63.336,00	58.977,00	59.581,00	
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area	num	3,44	3,21	3,24	
Produttività stallo	EUR	186,00	205,00	171,96	
SERVIZIO DI BIKE SHARING	val				
Dati di contesto	val				
N° velostazioni attive	num	6,00	7,66	10,67	
N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing	num	28,00	24,00	35,75	
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI	val				
Totale contrassegni transito corsie gialle	num	1.152,00	1.265,00	1.267,00	
Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo)	num	5.157,00	2.561,00	2.929,00	
GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)	val				
Dati di contesto	val				



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
N° varchi ZTL	num	11,00	11,50	13,00	
Totale contrassegni ZTL per residenti	num	6.188,00	6.169,00	5.856,00	
Totale contrassegni ZTL categorie diverse	num	11.858,00	12.334,00	10.386,00	
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR	3.411.719,00	3.082.625,00	3.122.635,47	
Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR	15.347,00	19.905,00	66.649,17	
Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR	136.910,00	139.327,00	149.868,18	
Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR	751.771,00	755.587,00	796.414,33	
Costi diretti di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	0,00	0,00	0,00	
Costi indiretti	EUR	958.172,00	1.006.072,00	959.633,38	
Totale costi di produzione	EUR	12.264.789,00	12.536.107,00	12.604.168,60	
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti)	euro/N	165,60	149,82	150,99	
Costi diretto di produzione del bike sharing per velostazione attiva	euro/N	2.557,83	2.598,56	6.248,36	
Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL	euro/N	12.446,36	12.115,39	11.528,32	
Costo diretto di produzione dei contrassegni per il transito corsie gialle e C.U.D.E. per contrassegno emesso di tali tipologie di transito	euro/N	0,00	0,00	0,00	
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	euro/N	9,21	9,40	9,92	
% Costi indiretti sui costi di produzione	%.	7,81	8,03	7,61	
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	%.	66,54	68,99	66,95	
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	7.884.451,00	8.006.637,00	7.580.157,46	
Ricavi da sosta Blu Area	EUR	2.812.098,00	2.885.108,00	2.781.559,95	
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	5.072.353,00	5.121.529,00	4.798.597,52	
Ricavi da telecontrollo	EUR	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR	1.874.062,00	1.923.525,00	1.913.479,92	



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	61.887,00	39.776,00	43.102,00	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR	12.116.117,00	12.364.818,00	12.006.209,77	
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	%.	65,07	64,75	63,14	
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	3,14	3,07	3,17	
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	15,47	15,56	15,94	
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	%.	0,51	0,32	0,36	
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	22,96	23,94	23,83	
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	382,70	389,14	366,53	
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	152,68	156,85	151,26	
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR	2.647,37	2.677,22	2.524,58	
Ricavo per varco ZTL	EUR	34.545,45	33.043,48	29.230,77	
Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	9,81	10,40	10,27	
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
INFORMAZIONI	val				
% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso	%.	100,00	100,00	100,00	
Qualità percepita (ICS) sul servizio di informazione	Punt.	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	
VENDITA E ASSISTENZA	val				
N° parcometri	num	425,00	428,00	428,00	
Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro	num	47,84	47,45	47,41	
Qualità percepita (ICS) su Titoli di sosta	Punt.	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	
ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI	val				
N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili	h/gg	8,00	8,00	8,00	
COMFORT	val				



## GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
% Efficienza dei parcometri	%	99,00	99,32	99,61	
EMISSIONE CONTRASSEGNI	val				
Qualità percepita (ICS) su organizzazione dei servizi per il rilascio dei contrassegni	Punt.	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	
RAPPORTO CON I CLIENTI	val				
Tempo medio di risposta al reclamo	gg	3,22	5,29	6,00	
Qualità percepita (ICS) sul rapporto col cliente	Punt.	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	0,00 <i>Dato non rilevato.</i>	



## PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A

**Responsabile** MOSCI GIORGIO (Presidente)

**Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

**Obiettivo strategico di missione** 05.01 - Promuovere nel mondo l'identità culturale della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico aperto ai suoi cittadini e ai suoi visitatori.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00

### OBIETTIVI CORRELATI

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale  
DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

**PORTO ANTICO DI GENOVA S.P.A****OBIETTIVI CORRELATI**

05.01 - Promuovere e valorizzare le eccellenze della città, valorizzandone il sistema museale, teatrale, il patrimonio storico ed artistico e garantendone l'accesso e la maggiore fruibilità ai cittadini genovesi e ai turisti.

05.02.02 - L'arte, il teatro, la musica ed il folklore, dal centro all'intero territorio comunale, integrati in un nuovo sistema di sviluppo culturale di elevata qualità, organico, policentrico, accessibile ed internazionale  
DIREZIONE BENI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI



## SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

**Responsabile** FRANCIOLINI STEFANO (Presidente)

**Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**Obiettivo strategico di missione** 01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti , aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto gestionale unitario della costa da levante a ponente per riquificarne l'utilizzo al fine di garantirne una migliore fruibilità.

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato netto di bilancio	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Rispetto del piano di risanamento presentato alla Corte dei Conti</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione

**Peso obiettivo** 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00





## SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

### OBIETTIVI CORRELATI

01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO
01.03 - Promuovere il patrimonio immobiliare (immobili di pregio, fiera del mare, forti, aree produttive) della città presso gli investitori istituzionali e non, al fine di incrementare gli insediamenti produttivi e la forza occupazionale e sviluppare un progetto	01.05.02 - Razionalizzare e valorizzare il patrimonio attraverso bandi, interventi di ripristino e di messa in sicurezza e altri strumenti che ne incrementino la redditività e incentivino gli insediamenti di imprese sul territorio con particolare focalizzazione sul progetto del Waterfront di Levante DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI DI SERVIZIO	val				
N° alloggi assegnati in Social Housing	num			9,00	
N° interventi di ripristino immobili in Social Housing	num				
INDICATORI PRESTAZIONALI	val				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	val				
Dati di contesto	val				
N° immobili destinati alla vendita	num	83,00	82,00	91,00	
N° immobili destinati alla locazione	num	4,00	4,00	81,00	
Indicatori	val				
N° immobili venduti	num	0,00	1,00	5,00	
N° immobili ad uso abitativo locati	num	1,00	1,00	51,00	
N° immobili ad uso commerciale locati	num	22,00	19,00	33,00	
N° immobili locati = N° immobili ad uso abitativo locati+ N° immobile ad uso commerciale locati	num	23,00	20,00	84,00	
N° contratti rent to buy conclusi	num				
N° immobili ad uso non abitativo locati con opzione di acquisto	num		7,00	2,00	



## SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	val				
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	EUR	6.035.918,84	6.212.486,86	8.512.615,46	
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo	EUR	1.042,32	1.042,32	193.748,12	
Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	6.034.876,52	6.078.444,53	5.946.676,74	
Ricavi da contratti di locazione = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo + Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale	EUR	6.035.918,84	6.079.486,85	6.140.424,86	
Ricavi da vendita immobili	EUR	0,00	133.000,00	2.373.000,00	
Ricavo medio ad immobile ad uso abitativo locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso abitativo/ N° immobili ad uso abitativo locati	EUR	1.042,32	1.042,32	3.798,98	
Ricavo medio ad immobile ad uso commerciale locato = Ricavi da contratti di locazione per immobili ad uso commerciale/ N° immobili ad uso commerciale locati	EUR	274.312,57	319.918,13	180.202,33	
Costi della produzione	EUR	10.702.811,00	10.526.285,00	22.593.651,00	
Margine Operativo Lordo	EUR	-954.807,00	-659.860,00	509.237,00	
Marginalità calcolata come rapporto tra MOL ed i ricavi dalle vendite e prestazioni= (Margine Operativo Lordo / Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni)*100	%	-15,82%	-10,62%	5,98%	
INDICATORI PRESTAZIONALI TECNICI E DI TIPO ECONOMICO RELATIVI AL PERSONALE	val				
N° medio dipendenti	num	12,00	12,63	13,00	
N° ore annuali lavorate	Ore	18.606,84	20.799,00	20.968,00	
Tasso di assenza	%	7,42%	12,31%	5,59%	
Costo del personale	EUR	634.547,81	692.623,08	699.231,88	
Incidenza % del costo del personale sui costi della produzione = (Costo del personale/Costi della produzione)*100	%	5,93%	6,58%	3,09%	
Produttività del personale calcolato come rapporto tra MOL e il N° medio dei dipendenti = Margine Operativo Lordo/ N° medio dipendenti	euro/N	-79.567,25	-52.245,45	39.172,08	



## SVILUPPO GENOVA S.P.A.

**Responsabile** FLORIS FRANCO (Amministratore Unico)

**Assessori di riferimento** Piciocchi Pietro, Sindaco Bucci Marco

**MISSIONE** 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

**Obiettivo strategico di missione** 08.01 - Gestione delle grandi opere infrastrutturali per Genova, il suo frontemare e il suo retroterra, valorizzando le potenzialità del porto

### OBIETTIVI TRASVERSALI

**OBIETTIVO** 1 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

**Area di intervento** 1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune" Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Risultato d'esercizio	100	EUR	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>	0,00 <i>Risultato non negativo</i>

**OBIETTIVO** 2 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016

**Area di intervento** 3 - Politiche gestione personale Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	50	%	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non inferiore rispetto al triennio precedente</i>
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	50	%	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>	0,00 <i>Non superiore rispetto al triennio precedente</i>
<b>Nota previsto 2018</b>	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
<b>Nota previsto 2019</b>	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					
<b>Nota previsto 2020</b>	<i>Il rapporto viene calcolato al netto dei costi per servizi e ricavi derivanti dalle commesse per Società per Cornigliano</i>					

**OBIETTIVO** 3 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

**Area di intervento** 6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione Peso obiettivo 0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	50	%	100,00	100,00	100,00	100,00
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (PTPCT) definite dall'Ente nell'ambito di apposite check list (Linee guida ANAC - Delibera n° 1134/2017)	50	%		100,00	100,00	100,00



## SVILUPPO GENOVA S.P.A.

### OBIETTIVI SPECIFICI

**OBIETTIVO**      **4 - Incremento del valore della produzione da Conto Economico al fine della continuità aziendale**

**Area di intervento**      4 - Livelli quali/quantitativi di servizio

**Peso obiettivo**      0

Indicatore	Peso	Udm	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti da attività/lavori diversi rispetto al contratto di mandato svolto per Società per Cornigliano S.p.A.	100	EUR	2.800.000,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget (2,8 milioni di euro)</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>	0,00 <i>Valore non inferiore rispetto a quanto previsto a budget</i>

### OBIETTIVI CORRELATI

## **7.2 RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE “IN HOUSE”**

Come previsto dall'art. 15 del Regolamento sui Controlli delle società partecipate le società in controllo dal Comune di Genova devono trasmettere annualmente all'Amministrazione Comunale la Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) contenente la rappresentazione degli andamenti, del budget, delle dinamiche di costo del personale e degli obiettivi di piano della società stessa.

Qui di seguito si riportano le R.P.A. delle società “in house”:

A.M.I.U. S.p.A.,

A.M.T. S.p.A.,

A.S.TER. S.p.A.,

Bagni Marina S.r.l. (budget riportato nel Piano Industriale 2017-2019 approvato con D.C.C. 2017/44 del 2 maggio 2017),

Genova Parcheggi S.p.A. (estratto),

Job Centre S.r.l.

**oggetto sociale** (estratto)

attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale e dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale...

**capitale sociale:** € 14.143.276,00

**soci:** comune di genova 93,94%  
azioni proprie 6,06%

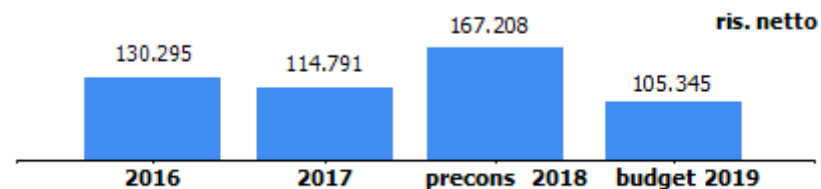
**servizi affidati dal Comune di Genova:**

gestione del ciclo dei rifiuti urbani e governo dei servizi relativi al settore dell'igiene ambientale

**durata del contratto di servizio:** 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2020

**carta dei servizi:** in aggiornamento

**risultato netto preconsuntivo 2018: € 167.208**



	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
previsione - impegno per onere a carico bilancio comunale (IVA inclusa) di cui	127.968.835	140.918.379	148.827.536	170.700.536
- corrispettivo per servizio di igiene urbana finanziato da Tari (iva inclusa)	124.286.000	132.865.000	132.672.000	162.545.000
- contributi agli investimenti	-	4.000.000	13.000.000	5.000.000



## RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2019-2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2018

## Sommario

Overview .....	3
Mission - Vision statement.....	3
Mission.....	3
Vision .....	3
Composizione del gruppo, assetto proprietario e organigramma.....	4
Organi Sociali .....	4
Key Financial.....	7
Piano industriale, action plan e indicatori di performance .....	8
Prospettive strategiche .....	8
Action plan.....	12
Condizioni/vincoli.....	26
Indicatori di performance e benchmark di riferimento .....	27
Assetto produttivo e condizioni di operatività attuali e previsionali .....	33
Mezzi tecnici, reti impianti e stabilimenti produttivi .....	33
Carta dei servizi .....	35
Budget.....	36
Assumption.....	36
Conto economico .....	38
Stato patrimoniale.....	39
Cash flow.....	41
Fattori di rischio .....	42
Assetto organizzativo, attuale e sviluppi previsti .....	43
Piano del fabbisogno .....	44



Obiettivi documento unico di programmazione.....	47
Grado di raggiungimento degli obiettivi ultimo esercizio chiuso .....	47
Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31 dicembre 2018 .....	47
Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio 2019 – 2021 .....	48

## Overview

Amiu (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune di Genova.

Pochi anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla Legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale.

Nel 2002 Amiu assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che porta successivamente a configurarsi come Gruppo).

Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale.

Oggi l'azienda copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

## Mission - Vision statement

### Mission

Rappresentare per il territorio non solo genovese, ma dell'intera Città Metropolitana, il soggetto cardine di un sistema di raccolta e gestione di materie prime seconde intelligente teso a realizzare e sostenere un'economia locale circolare per quanto riguarda l'approvvigionamento di materie prime seconde ed energia a partire da quelli che - oggi - definiamo "rifiuti". Un soggetto capace di operare con un approccio industriale improntato alle migliori pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

### Vision

Una città pulita e ordinata, dove i rifiuti sono materiali da recuperare e trasformare e reimmettere nel ciclo produttivo in modo sicuro per i cittadini e l'ambiente, tutto a beneficio dell'economia locale.

# Composizione del gruppo, assetto proprietario e organigramma

## Organi Sociali

### *Consiglio di Amministrazione*

Presidente – Ivan Strozzi

Consigliere di amministrazione – Simona Gagino

Consigliere di amministrazione - Massimiliano Cattapani

### *Collegio Sindacale*

Presidente – Ilaria Gavuglio

Sindaco Effettivo – Federico Diomeda

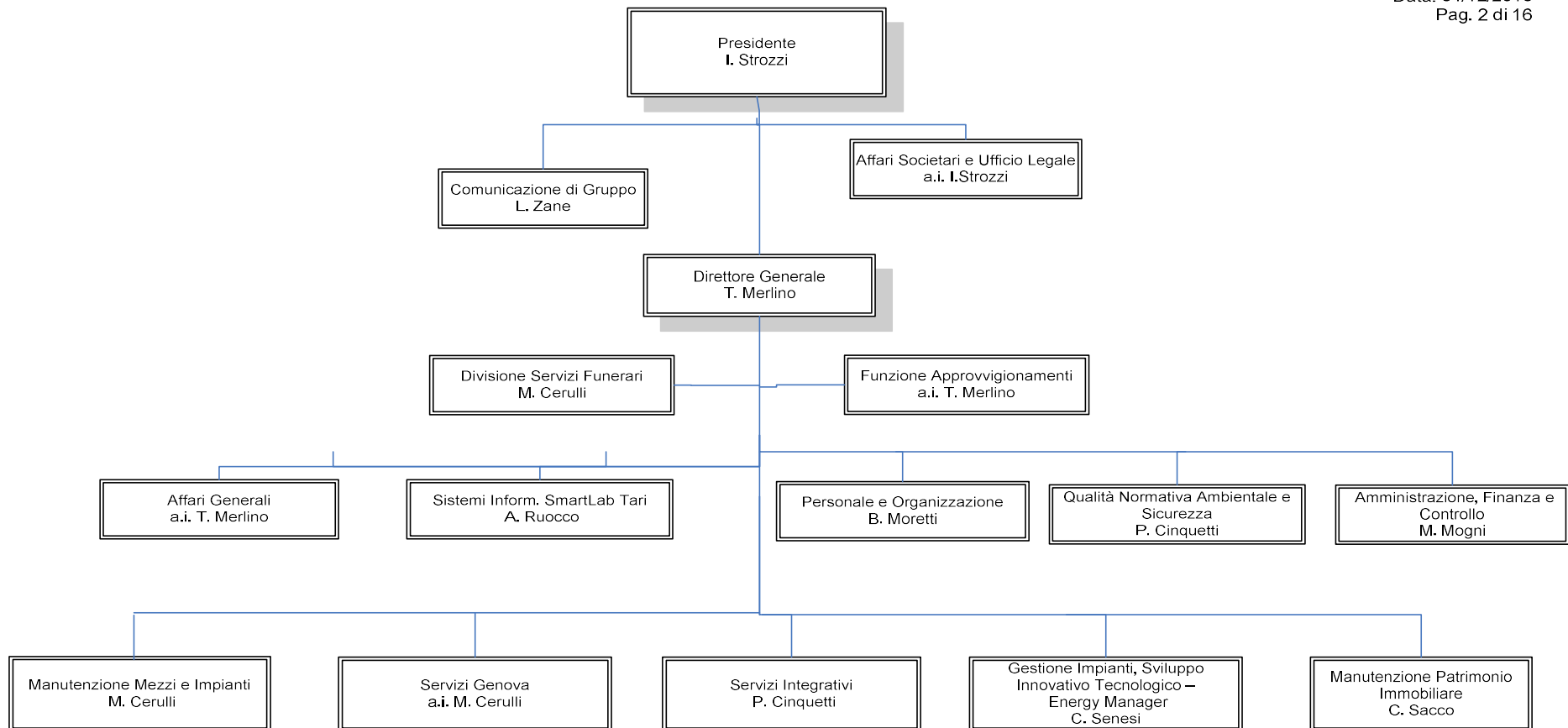
Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

### *Società revisione*

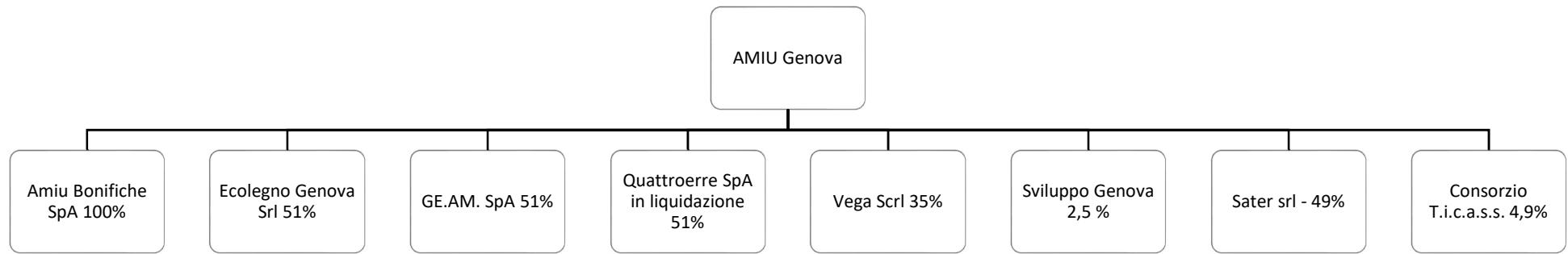
PWC

# Organigramma

Doc. ORG 001/rev. 18  
Data: 01/12/2018  
Pag. 2 di 16



## Assetto Societario



## Key Financial

Dashboard	Actual 2016	Actual 2017	Pre Closing 2018	Forecast 2019	Forecast 2020	Actual 2021
<b>Dati Economici</b>						
<b>EBITDA</b>	58.793.611	12.821.973	11.485.183	14.003.130	14.111.060	13.309.620
<b>EBIT</b>	2.010.353	1.679.224	1.347.208	1.389.937	2.214.970	2.054.106
<b>Utile Netto</b>	130.295	114.791	167.208	105.345	700.193	584.210
<b>Dati Patrimoniali</b>						
<b>Debiti Finanziari</b>	20.607.515	16.033.895	41.820.073	25.837.574	9.797.091	8.246.776
<b>PFN</b>	(13.027.727)	(11.208.201)	(39.957.018)	(23.315.517)	(8.413.582)	(2.747.999)
<b>Disponibilità Liquide</b>	7.579.788	4.825.694	1.863.055	2.522.057	1.383.510	5.498.778
<b>Patrimonio Netto</b>	16.916.852	17.031.643	17.198.851	17.304.196	18.004.389	18.588.599

# Piano industriale, action plan e indicatori di performance

## Prospettive strategiche

AMIU 2021	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nuovo contratto di servizio</li><li>- Nuova governance</li><li>- Incremento raccolta differenziata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione livelli di servizio e KPI</li><li>- Implementazione nuova struttura di governance</li><li>- Attuazione del progetto per l'incremento della RD</li></ul>
Punto di riferimento industriale per la chiusura ciclo rifiuti in Liguria	<ul style="list-style-type: none"><li>- Impianto TMB</li><li>- Biodigestore</li><li>- Revamping impianto trattamento multimateriale e carta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione impianti</li><li>- Implementazione procedure e azioni di realizzazione</li><li>- Incremento redditività impianti</li></ul>
Gruppo industriale flessibile, efficiente e sostenibile	<ul style="list-style-type: none"><li>- Nuovo modello organizzativo aziendale e di gruppo</li><li>- Programma di sostenibilità</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riorganizzazione AMIU</li><li>- Revisione contratti di servizio partecipate</li><li>- Bilancio di sostenibilità e DNF</li></ul>

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda verso un **consolidamento della presenza nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Genova**, ponendosi come **soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti**: raccolta, trasporto e smaltimento.

La strategia di sviluppo dell'azienda è una strategia di sviluppo industriale che basa i suoi obiettivi su un modello organizzativo improntato all'efficienza gestionale e alla qualità dei servizi, oltre alla sostenibilità di tutti i processi.

**Principale gestore dei servizi  
nella Città Metropolitana**

AMIU ambisce a diventare il **gestore di riferimento del ciclo dei rifiuti per la Città Metropolitana di Genova, con particolare riferimento alle aree del Genovesato**. Ad oggi AMIU gestisce i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti per i Comuni di Arenzano Busalla Campoligure Campomorone Casella Ceranesi Cogoleto Crocefieschi Davagna Fascia Fontanigorda Gorreto Isola Cantone Masone Mele Mignanego Montebruno Montoggio Propata Ronco Rondanina Rovegno Rossiglione Santolcese Savignone Serra Riccò Tiglieto Torriglia Valbrenna Vobbia oltre alla città di Genova, con una percentuale di copertura del servizio del 92,11% dei cittadini del territorio del genovesato e 72,83% dei cittadini del territorio della Città Metropolitana. Inoltre AMIU è presente in qualità di socio minoritario della società SATER che attualmente gestisce il servizio nella città di Cogoleto.

Quanto sopra pone AMIU già oggi quale principale soggetto gestore del ciclo dei rifiuti della città Metropolitana di Genova.

Le linee guida del piano operativo sono le seguenti:

- La stesura e approvazione dei termini e condizioni di un **nuovo contratto di servizio** per la città di Genova e territorio circostante che traguardi il 2020 e garantisca una continuità per almeno ulteriori 15 anni;
- La definizione di una **nuova governance aziendale**, dando attuazione al nuovo assetto statutario che prevede la possibilità di ingresso nel capitale di AMIU di altri enti pubblici. Tutto questo presuppone la strutturazione di un sistema di controllo analogo congiunto a garanzia del mantenimento della gestione in house;
- L'**incremento della Raccolta differenziata** come dimostrazione di capacità organizzativa e gestionale nella gestione del servizio di raccolta. L'obiettivo del 65% può essere raggiunto solo attraverso l'attuazione di sistemi di raccolta moderni, efficienti e che utilizzino tecnologie innovative.



Punto di riferimento  
industriale per la chiusura  
ciclo rifiuti in Liguria

AMIU quale **soggetto industriale di riferimento per la chiusura del ciclo dei rifiuti** non solo della Città Metropolitana di Genova, ma anche di tutto il territorio regionale. L'apertura della discarica di Scarpino nel 2018 ha posto le premesse per proseguire un percorso industriale fondamentale per un territorio ad oggi privo di impianti di trattamento.

La sola città di Genova ha prodotto nel 2018 oltre 180.000 ton di rifiuto indifferenziato il cui smaltimento è avvenuto solo grazie all'intervento di impianti extra provincia e extra regione, attivati in seguito all'emergenza provocata dalla chiusura della Discarica di Scarpino nel 2014.

La nuova discarica autorizzata con AIA dell'8 giugno 2018 per circa 1,3 milioni di mc e operativa da agosto 2018 garantisce ad oggi una parziale autonomia in quanto chiude il processo di smaltimento dei rifiuti trattati negli impianti esterni. Oltre a questo, già oggi la discarica rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo dei rifiuti della città di La Spezia, ma anche il punto di riferimento per lo smaltimento degli scarti della lavorazione dei materiali da raccolta differenziata trattati nell'impianto di AMIU di via Sardorella e negli impianti dei soggetti operanti sul territorio.

Le linee guida strategiche sono:

- La **realizzazione di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico** dei rifiuti da smaltire nella discarica di Scarpino. Questo garantirà ad AMIU di gestire in autonomia fino a 100.000 ton/a di rifiuto indifferenziato. Questo impianto di fatto consente di lavorare in autonomia e con un controllo diretto sul processo di smaltimento;
- La **realizzazione di un Biodigestore** per garantire autonomia anche nella gestione dei flussi differenziati di materiale organico. Il Biodigestore permette di recuperare materia attraverso la produzione di compost e anche energia.
- AMIU è già proprietaria di un impianto per il **trattamento dei materiale da raccolta differenziata: multimateriale e carta**. La strategia prevede di **potenziare** questo impianto focalizzando la produttività sul trattamento del multimateriale (plastica e lattine). La strategia si basa su una attenta analisi delle tendenze del mercato delle materie prime seconde, che garantisce una migliore redditività ai materiali in plastica e metallo selezionati, rispetto ad altri materiali. Una maggiore redditività consente di ridurre il fabbisogno di gestione oggetto del Piano Economico Finanziario sulla base del quale il Comune determina la TARI.

Gruppo industriale flessibile,  
efficiente e sostenibile

L'efficienza ed economicità dei processi di lavoro è un presupposto fondamentale per un'azienda pubblica, che ha la responsabilità di utilizzare le risorse economiche dei cittadini. **La trasparenza nelle attività, la rendicontazione dei risultati** sono elementi che completano un sistema virtuoso che ha l'ambizione di dimostrare il proprio potenziale. In questo contesto **il tema della sostenibilità diventa un punto di riferimento** sul quale far convergere tutti gli obiettivi aziendali.

La sostenibilità è strettamente legata al core business di AMIU e deve essere un pilastro dello sviluppo strategico dell'azienda e del gruppo.

Basta pensare all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che definisce i 17 *Sustainable Development Goals*, per capire come le attività core di AMIU siano chiaramente citate tra i pilastri portanti.

Nello specifico, l'obiettivo globale 12, "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" contiene i target di riferimento che coinvolgono totalmente il nostro settore, motore dell'economia circolare.

Alcuni dei Target fondamentali per la transizione verso l'economia circolare:

- entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali;
- entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo;
- entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.

## Action plan

Sulla base delle linee di indirizzo strategico descritte, è stato definito il set di azioni di piano che impegneranno AMIU lungo il percorso di sviluppo e crescita dei prossimi anni.

**Principale gestore dei servizi  
nella Città Metropolitana**

L'attuale contratto di servizio per la Città di Genova è in scadenza il prossimo 31/12/2020. Obiettivo strategico di AMIU è garantire il futuro e la continuità dell'azienda attraverso un nuovo contratto di servizio che traguardi il 2020 e abbia una durata di almeno 15 anni. AMIU ad oggi è già il principale gestore di servizi di raccolta e trasporto rifiuti per il genovesato grazie alla presenza non solo sulla città di Genova, ma anche in altri Comuni in regime d'appalto, con una copertura di 53% del territorio corrispondente ad oltre il 93% della popolazione servita.

AMIU ha la **capacità logistica e organizzativa per garantire il ciclo completo dei rifiuti** grazie all'impiantistica per il trattamento dei materiali da RD, ma soprattutto per il possesso della discarica di Scarpino che, assieme al nuovo impianto di TMB, permette l'autonomia nella chiusura del ciclo dei rifiuti.

Gli indirizzi e le azioni avviate nel 2018 dal socio tracciano chiaramente un percorso di ampliamento della governance di AMIU finalizzato ad una gestione in house allargata. Questo in coerenza con gli indirizzi che la Città Metropolitana, soggetto istituzionale deputato alla definizione del modello di gestione dei rifiuti su tutto il territorio.

Compito di AMIU è presentare una proposta di contratto di servizio che garantisca qualità, efficacia, efficienza ed economicità del servizio nel lungo periodo, con obiettivo di aumentare la raccolta differenziata e elevati standard di qualità prestazionali.

### NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO E NUOVA GOVERNANCE

Entro 2019 Definizione dei contenuti tecnici, operativi ed economici del nuovo contratto di servizio. Inserimento di livelli di servizio e indicatori di performance (KPI) necessari al monitoraggio degli standard di qualità prestazionali per la città di Genova.

Definizione azioni operative per l'ampliamento della partecipazione in AMIU di altri Comuni presso i quali prestare il servizio in regime di in house.

Da gennaio 2021 attuazione e operatività del nuovo contratto di servizio.

L'investimento previsto in fase di definizione degli atti è minimo. Si tratta di portare avanti i tavoli di concertazione e collaborazione con il Comune e di gestire il confronto con la Città Metropolitana quale soggetto istituzionale competente in materia di gestione del ciclo dei rifiuti.

Si prevede di incaricare un advisor esterno per il supporto alla definizione del piano economico finanziario del contratto.

### PROGETTO PER L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La gestione dei rifiuti è una delle sfide più importanti in tema di salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile e Genova deve recuperare il ritardo rispetto a quanto prevede la normativa in termini di quantità e qualità dei rifiuti differenziati.

AMIU ha predisposto un progetto per lo sviluppo di un sistema coordinato di gestione integrata dei rifiuti urbani, in attuazione della normativa nazionale di settore e secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, nonché di attenzione alle caratteristiche urbanistiche e specificità dei quartieri cittadini. Il progetto sarà promosso da attività di comunicazione, partecipazione e coinvolgimento che si svilupperà contestualmente alla revisione e implementazione dei servizi.

Dalla selezione dei rifiuti alla commercializzazione delle materia prime seconde, il progetto copre tutte le fasi per consentire la re immissione nel processo produttivo dei materiali recuperati, nell'ottica dell'economia circolare; ogni tipologia di rifiuto, infatti, merita una nuova possibilità di nuovo riutilizzo, sia quelli facilmente riciclabili come carta e cartone, vetro e plastica, sia quelli pericolosi come i componenti elettronici o i farmaci/pile.

Al fine di coniugare i massimi risultati dal punto di vista ambientale, dei risultati di raccolta differenziata, della riduzione della quantità di rifiuto pro capite e del coinvolgimento dei cittadini con un tangibile e duraturo beneficio economico, il progetto è concepito per essere sviluppato a medio termine (2018-2020).

La ripartizione delle attività e dei relativi costi è stata suddivisa in base alla pianificazione dell'esecuzione delle attività.

**Si prevede di implementare i servizi porta a porta e introdurre sistemi ad accesso controllato per la misurazione puntuale che consentano il passaggio alla tariffazione commisurata al servizio.**

La qualità e la sicurezza sono elementi essenziali delle attività e dei processi di AMIU. A tal fine verranno applicate le procedure più rigorose e certificate a garanzia della buona riuscita del progetto e per avviare un percorso virtuoso i cui effetti.

L'intero progetto ha come obiettivo generale una migliore valorizzazione dei materiali conferiti, per favorire il recupero di risorse e la riduzione del volume di rifiuti avviati a smaltimento senza recupero.

L'intero progetto ha quindi come obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

- **Ridurre la quantità di rifiuti urbani** da avviare agli impianti di smaltimento;
- **Migliorare la qualità dei rifiuti** conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- **Massimizzare la tipologia di rifiuti da avviare al recupero;**
- **Ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;**
- Raccogliere in modo differenziato le percentuali minime previste dall'art. 205 del D. Lg. 3 aprile 2006, n. 152;
- Perseguire gli obiettivi di riciclaggio previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 1 Dicembre 2015 n. 20 della Regione Liguria;
- **Utilizzare procedure e materiali ecologicamente sostenibili**, in attuazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti all'interno del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), di cui al decreto 13 febbraio 2014.
- Favorire il **recupero di risorse** e la riduzione del volume di rifiuti avviati a smaltimento senza recupero.

Il progetto si basa su un approccio alla raccolta differenziata che tiene conto di:

- **Caratteristiche specifiche sistema urbano** della città di Genova;
- **Logistica** degli impianti di conferimento sul territorio;
- **Viabilità** e percorribilità del territorio;
- **Sostenibilità**.

I presupposti sopra indicati sono poi stati messi a sistema con quelli che sono noti come i metodi per la raccolta differenziata più diffusi, che hanno sicuramente elementi di efficacia differenti, ma anche elementi di complessità e costo diversi.

Ad esempio il metodo di raccolta domiciliare porta a porta, in particolare con l'uso di mastelli, è sicuramente un metodo efficace dal punto di vista delle frazioni intercettate e della purezza dei materiali, ma è vincolato dalla necessità di adeguati spazi per il posizionamento dei mastelli, oltre che

da tempistiche di conferimento e ritiro perentorie, che si adattano bene a situazioni di popolazione poco fluttuante (o con flussi regolari/stagionali) e in spazi adeguati.

Le caratteristiche del sistema urbano della città di Genova sono già state ampiamente analizzate da uno studio condotto da CONAI che ha identificato differenti zone territoriali in base alla maggiore o minore vocazione alla raccolta differenziata domiciliare.

Le zone identificate con il colore **verde** sono quelle in cui la **propensione alla raccolta porta a porta è maggiore**, le zone di colore **giallo, arancione e rosso** sono quelle in cui la **propensione è minore**.

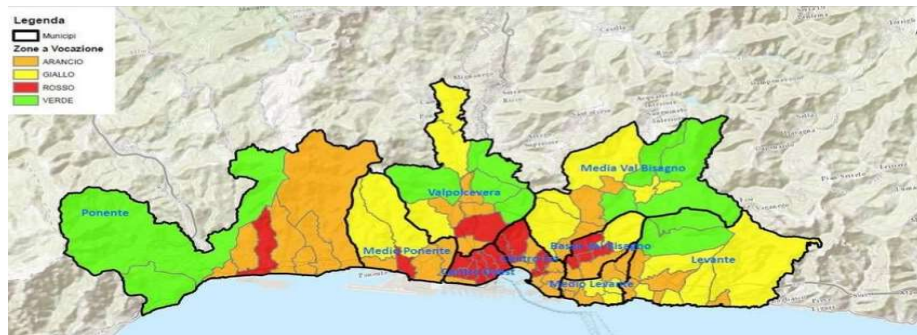


Figura 1 – Carta delle vocazioni alla raccolta differenziata domiciliare

Il progetto è articolato in parti realizzate in parallelo e finalizzate ad avviare un percorso virtuoso condiviso e prevede importanti sviluppi del sistema di raccolta differenziata porta a porta e ad accesso controllato.

Le modalità del sistema di raccolta differenziata prevedono:

- Raccolta di prossimità con accesso controllato per alcune frazioni (organico e indifferenziato)
- Raccolta porta a porta nelle zone a maggiore propensione
- Estensione dei sistemi di Isola ecologica mobile.

## Parte 1 (periodo 2018-2020) – prossimità ad accesso controllato

---

**Attivazione del servizio di Raccolta di prossimità ad Accesso Controllato** per l'**Organico domestico** con limitazione di volume e per l'**Indifferenziato** con limitazione di volume e rilevamento del numero di conferimenti, nelle zone individuate dai colori giallo, arancione e rosso del Piano CONAI (figura 1) e distribuzione di strumenti per l'accesso controllato associati alle singole utenze con l'obiettivo di avviare la tariffazione puntuale.

Contestualmente all'attivazione del servizio, verrà revisionata la sistemazione dei punti di raccolta (numero e tipologia) per un migliore utilizzo e disponibilità per i cittadini: verrà ridotto il numero di contenitori per la raccolta indifferenziata nell'ottica della riduzione del rifiuto, e verranno messi a disposizione i contenitori per la raccolta differenziata di tutte le frazioni. Pertanto, i contenitori stradali cosiddetti a "campana" verranno sostituiti con contenitori dotati di aperture per il deposito dei materiali differenziati più ampie e di più facile utilizzo.

**TARGET:** **utenze domestiche** Municipio Ponente, Centro Est e Medio levante (2018); utenze domestiche Municipio Valpolcevera, Media Valbisagno e Medio Levante (2019); utenze domestiche Municipio Medio Ponente, Centro Ovest e Bassa Valbisagno (2020)

**OBIETTIVI:** riduzione del rifiuto, migliore qualità e quantità della raccolta differenziata, tariffazione puntuale

**STRUMENTI:** contenitori e strumenti (calotte, hardware e software) per controllo accessi

**CRONOPROGRAMMA:** ca.160.000 entro il 2019

Nel 2018 sono state acquistate parte delle attrezzature relative all'attività descritta, in particolare: contenitori per la raccolta differenziata di organico (2.400 l) , plastica e carta (3.200 l) e 2 automezzi (laterali 3 assi).

## Parte 2 (periodo 2019-2020) – Porta a porta zone verdi e organico utenze commerciali tutte

---

**Attivazione del servizio di raccolta porta a porta per le utenze domestiche e commerciali** nelle aree individuate dal Piano CONAI con colore verde e parte colore giallo.

**Potenziamento del sistema di raccolta porta a porta dell'organico su tutte le utenze commerciali** della città che svolgono prevalente **attività di ristorazione o somministrazione cibi** (ristoranti, alberghi, bar).

Ciascuna utenza sarà dotata di apposito contenitore per la raccolta dell'organico. Verrà organizzato un percorso di raccolta dedicato con controllo elettronico del conferimento.

**TARGET:** ca. 14.200 **utenze domestiche** e oltre 3.000 utenze non domestiche.

**OBIETTIVI:** riduzione del rifiuto, migliore qualità e quantità della raccolta differenziata, tariffazione puntuale

**STRUMENTI:** contenitori da sottolavello, contenitori con tag per utenze singole e condominiali, sacchi in plastica, campagna di comunicazione, automezzi dedicati.

**CRONOPROGRAMMA:** anno 2019 con possibile prolungamento al 2020 per le sole utenze domestiche.

### **Parte 3 (2019) – Isole del riciclo mobili e raccolta porta a porta ingombranti a piano strada gratuito su appuntamento**

---

Il sistema di raccolta tramite le **isole ecologiche è complementare** alla raccolta tramite cassonetto o mastello, in quanto finalizzato ad intercettare tutti i materiali che non trovano collocazione nei contenitori tradizionali (carta, multimateriale, organico, vetro) e che non devono essere conferiti nell'indifferenziato, in quanto **materiali recuperabili**.

Le isole ecologiche permettono di:

- garantire il recupero e l'avvio al riciclo o riuso di: ingombranti, legno, ramaglie, RAEE grandi e piccoli, ferro, detriti, olii.
- garantire il corretto smaltimento di materiali pericolosi e dannosi per l'ambiente: vernici, solventi, batterie, pile, ecc.

La distruzione di una delle 4 isole ecologiche di AMIU, in aggiunta all'interruzione dell'attività di Ecolegno, ha evidenziato l'**urgenza di potenziare tutti i sistemi di raccolta complementari**.

Obiettivo di AMIU è **di avvicinarsi ai cittadini con servizi dedicati che garantiscano la semplicità dei conferimenti** e prevenire tutti i fenomeni di abbandono rifiuti dovuti alla mancanza di punti di conferimento facilmente accessibili.

Al fine di garantire una **capillarità sul territorio e di avvicinarsi ai cittadini**, AMIU nel 2019 metterà in atto le seguenti azioni:

1. ulteriore potenziamento della presenza sul territorio dei servizi di **isola ecologica** mobile tramite **EcoVan+**. Verranno aggiunte tappe e organizzate mensilmente raccolte straordinarie con premialità per i cittadini (es. recente esperienza di successo con consegna biglietti Euroflora);
2. integrazione del servizio EcoVan+ con un sistema di **moderne isole del riciclo mobili di prossimità** che saranno **allestite per un periodo di almeno una settimana in tutti i Municipi** dalla seconda metà dell'anno 2019;
3. **potenziamento ed estensione del servizio di raccolta porta a porta ingombranti su appuntamento a piano strada gratuito** su tutta la città e secondo **giornate stabilite**.



E' stato inoltre attivato il sistema informatico che permetterà di assegnare **punti per lo sconto TARI anche presso le isole ecologiche mobili** , secondo indirizzo dell'Amministrazione.

Con riferimento al tema del **riuso** dei materiali, AMIU prevede di avviare azioni finalizzate a mitigare la mancanza della Fabbrica del Riciclo, anch'essa chiusa per i noti eventi dell'anno 2018.

Le azioni per incentivare il **riuso dei materiali** sono:

- azione a medio termine: progetto della **Nuova Fabbrica del Riciclo** la cui localizzazione è stata individuata nell'**ex Mercato di Via Bologna**. Il progetto è già stato avviato con la finalizzazione delle pratiche di disponibilità dell'area ad AMIU, ma richiede un pesante intervento sull'immobile che deve essere totalmente ristrutturato e rinforzato nella sua struttura portante. Completamento previsto a fine 2020;
- azioni a breve termine: progetto di **Fabbrica del riciclo virtuale**. Attivazione di un sistema web che centralizzi e metta a sistema tutti i sistemi di scambio e riuso ad oggi presenti in rete e riferiti al territorio genovese. Il progetto rientra tra gli obiettivi del progetto europeo FORCE gestito da AMIU in partnership con realtà locali e internazionali.

#### **Attività di comunicazione correlate.**

Gli obiettivi strategici di prevenzione del rifiuto e sviluppo della raccolta differenziata saranno promossi attraverso il coinvolgimento e l'informazione di tutti i cittadini. Più in particolare, la comunicazione a supporto del piano operativo proposto da AMIU sarà improntato sulle seguenti finalità:

- **informare** su tutte le attività di prevenzione e riduzione del rifiuto e sulle corrette modalità di separazione dei materiali per una corretta raccolta differenziata;
- **accompagnare** le diverse fasi di sviluppo delle attività di raccolta domiciliare e stradale ad accesso controllato, per promuovere la partecipazione e la collaborazione dei genovesi
- **incentivare** comportamenti virtuosi e consapevoli
- **creare** condivisione e consenso su obiettivi e scelte strategiche

Pertanto una campagna di comunicazione sosterrà tutti i nuovi servizi offerti agli utenti, cittadini ed esercizi commerciali, non solo per fornire informazioni sulle regole della raccolta differenziata e su tematiche inerenti la sostenibilità ambientale, ma per farli diventare veri e propri attori del cambiamento.

Proprio nell'ottica del coinvolgimento e della partecipazione, verrà promosso il *patto tra i cittadini* affinché tutti si sentano protagonisti del nuovo sistema e promotori del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e riciclo. Questa attività sarà svolta in stretta collaborazione con

l'Amministrazione, attraverso i Municipi per raggiungere tutti i soggetti già strutturati come i circoli e le associazioni. Verranno anche promossi sistemi di informazione su richiesta che potranno essere attivati direttamente e con facilità dagli stessi utenti (neglette e sms).

Le scuole saranno un target di riferimento del piano di comunicazione, e verranno pertanto promossi progetti mirati di educazione ambientale per anticipare e sostenere le attività nei vari quartieri. Nel 2018 Amiu, in collaborazione con il Comune di Genova, ha promosso per l'anno scolastico 2018-2019 il progetto "**Differenziata 10 e lode**", coinvolgendo **80 istituti scolastici pubblici e privati, oltre 260 classi e 6.500 alunni** tra elementari, medie e superiori con il patrocinio di Regione Liguria e ufficio scolastico regionale.

Essendo la qualità del servizio al centro delle attività di AMIU e del progetto, comunicazione e coinvolgimento riguarderanno anche il personale AMIU, nell'ottica della partecipazione, della responsabilità diffusa e per facilitare il dialogo verso la città di tutti gli attori del progetto.

A garantire la qualità dei servizi e l'attenzione verso gli utenti, per misurare i progressi delle attività e informare nella massima trasparenza l'Amministrazione e i cittadini, verrà redatto anche quest'anno un documento che raccolga le performance ambientali dell'azienda per continuità con i Bilancio di Sostenibilità degli anni passati.

**Punto di riferimento  
industriale per la chiusura  
ciclo rifiuti in Liguria**

L'azienda AMIU è ad oggi proprietaria di un impianto di interrimento controllato (discarica) autorizzato con AIA dell'8 giugno 2018 e pienamente operativo da agosto 2018.

**L'autorizzazione della discarica di Scarpino è condizionata dalla realizzazione di un proprio impianto di trattamento meccanico biologico** da costruire nello stesso sito e che garantirà l'autonomia nella gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Ad oggi, in assenza di un proprio Impianto di Trattamento, AMIU ricorre a impianti esterni, sulla base degli indirizzi impartiti dal Comitato D'Ambito per la gestione dei rifiuti in regione Liguria.

La recentissima Deliberazione del 13 dicembre 2018 ha dettato gli indirizzi necessari alla stipula degli accordi commerciali per la gestione dei rifiuti nel corso dell'anno 2019. La presenza della discarica di Scarpino è contemplata nell'ambito degli indirizzi, che pertanto prevedono il rientro a Scarpino dei rifiuti trattati negli impianti fuori Genova.

Sulla base della Deliberazione del Comitato d'Ambito AMIU nel mese di dicembre 2018 concluderà la stipula degli accordi commerciali con gli impianti previsti e in particolare:

Impianti liguri:

- Impianto di La Spezia (RECOs) con capacità di trattamento fino a 100.000 ton/anno, con rientro del trattato nella misura del 50%;
- Impianto di Vado Ligure (Ecosavona) con capacità di trattamento fino a 120.000 ton/anno, con un potenziale di rientro da valutare in corso d'anno;
- Discarica di Varazze con capacità fino a 29.000 ton/anno.

Impianti piemontesi:

- Fino a 80.000 ton/anno con ritorno a Scarpino di minimo il 50% del trattato nel primo semestre 2019 e di tutto il trattato secondo capacità dell'impianto dal secondo semestre 2019, con obiettivo di nessun abbancamento di rifiuti liguri in discariche piemontesi dalla seconda metà del 2019.

Nel 2019 si prevede anche la riattivazione dell'impianto di Alessandria ARAL, i cui conferimenti sono stati sospesi da aprile 2018. L'impianto di Alessandria ha un vantaggio di distanza da Genova che garantisce un risparmio di costi di trasporto.

La deliberazione inoltre prevede che AMIU stipuli accordi commerciali anche con inceneritori lombardi, al fine di garantirsi gli spazi in caso di esigenza.

AMIU stipula contratti per le quantità previste dalla delibera e messe a disposizione dagli impianti nel rispetto dei limiti previsti.

L'utilizzo effettivo degli impianti avviene sulla base di una **pianificazione annuale** che tiene conto dei costi di smaltimento e trasporto con l'**obiettivo di minimizzare i costi** e che tiene conto dei seguenti presupposti di base:

- Produzione media giornaliera di rifiuti;
- Capacità giornaliera di carico degli impianti di trasferimento di AMIU (Volpara per il centro levante e presse per il ponente);
- Capacità ricettiva giornaliera degli impianti di trattamento;
- Capacità ricettiva giornaliera della discarica.

**Mensilmente e settimanalmente** viene aggiornata la pianificazione annuale al fine di tenere conto di eventuali altre situazioni non prevedibili:

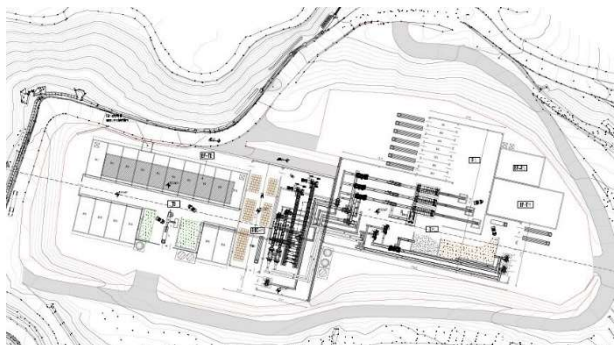
- Fermo impianti per manutenzioni;
- Fermo impianti per rotture o eventi non programmabili;
- Problematiche logistiche non programmabili.

Il business plan dell'anno 2019 si basa sulla programmazione annuale frutto degli accordi stipulati nel 2018 e della valutazione di tutti i presupposti di base conosciuti e controllabili.

<b>Quantitativi RSU Previsti</b>				
	Quantitativi Totali	Quota Genova	Quota Comuni Terzi	Società Partecipate
Gennaio	17.557,45	14.890,78	1.916,67	750
Febbraio	15.022,64	12.355,97	1.916,67	750
Marzo	16.650,20	13.983,53	1.916,67	750
Aprile	16.733,77	14.067,10	1.916,67	750
Maggio	18.473,18	15.806,51	1.916,67	750
Giugno	16.878,15	14.211,48	1.916,67	750
Luglio	16.849,33	14.182,66	1.916,67	750
Agosto	14.980,54	12.313,87	1.916,67	750
Settembre	16.643,16	13.976,49	1.916,67	750
Ottobre	16.643,16	13.976,49	1.916,67	750
Novembre	16.643,16	13.976,49	1.916,67	750
Dicembre	15.704,25	13.037,58	1.916,67	750
<b>Totale</b>	<b>198.778,96</b>	<b>166.778,96</b>	<b>23.000,00</b>	<b>9.000,00</b>

Dei quantitativi sopra previsti è stato pianificato di portare a trattamento per il successivo abbancamento nella discarica di Scarpino circa 82.000 tonnellate (di cui circa il 50% negli impianti di trattamento della regione Piemonte) e le restanti 116.000 tonnellate negli impianti di smaltimento e incenerimento previsti dalla delibera del Comitato d'Ambito.

## IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO



Nel corso del 2019 è prevista la messa a bando della gara per la realizzazione dell'impianto per il trattamento meccanico biologico di AMIU.

La scelta della modalità di finanziamento è il risultato della capacità di AMIU di acquisire le risorse finanziarie per la realizzazione dello stesso.

L'impianto di Trattamento Meccanico Biologico avrà, in condizioni normali, una capacità di trattamento di **100.000 t/anno**, come previsto dal piano metropolitano dei rifiuti e sarà caratterizzato da:

- linea per il recupero spinto di materia (metalli ferrosi, metalli non ferrosi, plastiche clorurate ecc)
- linea di produzione CSS (Combustibile Solido Secondario)
- sezione di biostabilizzazione aerobica del sottovaglio
- sezione trattamento aria

Si sta inoltre valutando la possibilità di una valorizzazione in loco di parte del CSS per produzione di energia per autoconsumo del polo impiantistico.

## BIODIGESTORE

L'impianto avrà una potenzialità di circa 60.000 t/anno di trattamento di materiale organico da raccolta differenziata.

Con la realizzazione di questo impianto di trattamento anaerobico della FORSU, dalla potenzialità di circa 60.000 t/anno, si soddisfa l'esigenza impiantistica prevista dalla Città Metropolitana per la zona del genovesato.

Il business plan prevede un investimento per l'attività di progettazione dell'impianto. Per la realizzazione si ricorrerà a forme di Partenariato Pubblico Privato.

## REVAMPING IMPIANTO TRATTAMENTO MULTIMATERIALE E CARTA



La gestione del ciclo dei materiali da raccolta differenziata rappresenta un fattore di capacità industriale che caratterizza le aziende del settore più virtuose.

AMIU ha l'obiettivo di **potenziare la propria capacità di controllo e gestione della filiera di trattamento e avvio a recupero dei materiali da raccolta differenziata.**

Il mercato delle materie prime seconde ha subito negli ultimi tempi pesanti oscillazioni dovute a decisioni di indirizzo dei mercati globali che spingono sull'uso delle materie prime seconde in luogo di materie prime, al fine di ridurre gli smaltimenti in discarica e potenziare il recupero di materia in tutti i settori.

Paesi come la Cina sono stati determinanti nella regolazione di questo mercato, soprattutto nell'anno 2018, quando sono state decise politiche di autoproduzione e sono state ridotte le importazioni da altri Paesi. Questo fenomeno ha avuto pesanti ripercussioni, in particolare sul prezzo dei materiali cellulosici, con un impatto imprevedibile sui budget.

Inoltre la carenza di impianti di smaltimento dei rifiuti speciali risultanti dal trattamento delle materie da raccolta differenziata, sta mettendo in difficoltà molti degli impianti di selezione presenti su tutto il territorio.

Alla luce di questo scenario, caratterizzato da prezzi di vendita in costante calo e alla luce dei risultati di produttività dell'impianto di proprietà sito nella struttura di Via Sardorella, AMIU ha deciso di procedere con le seguenti **azioni nell'anno 2019**:

- **vendita sul mercato della carta sia selettiva (cartone) che mista** senza previa selezione in impianto. Questa scelta è il risultato di una analisi costi benefici del mantenimento della lavorazione nell'ambito di un impianto ormai obsoleto e non adeguato alla crescita dei quantitativi lavorati. La gestione nello steso impianto di carta e multimateriale ha compromesso anche la qualità del trattamento del multimateriale con accrescimento del livello di impurità e una conseguente decrescita del prezzo riconosciuto dal Consorzio COREPLA;
- **lavorazione in impianto del solo multimateriale con obiettivo di impurità inferiore al 15%** (attualmente circa 20%);
- **revamping impianto e ristrutturazione capannone.**

Gruppo industriale flessibile,  
efficiente e sostenibile

Il contesto di riferimento per l'operatività delle aziende che gestiscono il ciclo dei rifiuti o che si occupano di servizi e attività strettamente legate alla tutela dell'ambiente, è fortemente cambiato negli ultimi 10 anni ed è sicuramente condizionato da normative stringenti volte a garantire il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Inoltre la limitazione delle risorse disponibili comporta una necessaria revisione dei modelli organizzativi che devono garantire efficienza ed economicità in tutti i processi, mantenendo elevati standard di qualità.

### NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE E DI GRUPPO

Nel corso dell'anno 2018 è stata avviata una azione di riorganizzazione e rinnovo di alcune prime linee aziendali, internalizzando funzioni apicali in precedenza ricoperte da consulenti.

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di riorganizzare l'intera struttura di gestione dei servizi, implementando un sistema organizzativo focalizzato sui processi e sulla **qualità dei servizi**, con forte attenzione alle esigenze degli utenti.

### PROGRAMMA DI SOSTENIBILITA'

La **Direttiva 2014/95/UE** (22 ottobre 2014 Approv Parlamento Europeo e Consiglio dell'UE) prevede che le **imprese di grandi dimensioni che costituiscono enti di interesse pubblico** devono fornire una dichiarazione di **carattere non finanziario** contenente al meno informazioni:

- Ambientali
- Sociali
- Attinenti al personale
- Attinenti al rispetto dei diritti umani
- Attinenti alla lotta contro la corruzione attiva e passiva

Con una descrizione della **politica in materia di diversità** applicata in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo dall'impresa



Il **D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254** (attuazione della Direttiva 2014/95/U) Introduce nel nostro ordinamento l'obbligo, per determinati enti, di redigere per ogni esercizio finanziario una dichiarazione di carattere non finanziario (DNF) volta ad "assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta", avente ad oggetto temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani ed alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

AMIU non è tra i soggetti obbligati a redigere la Dichiarazione Non finanziaria, ma si ritiene comunque **strategico avviare un percorso di avvicinamento che parte dalla revisione del bilancio di sostenibilità**. Per questo motivo si prevede di implementare un gruppo interno di sostenibilità che sia in grado di **conciliare il raggiungimento degli obiettivi con il contributo che l'azienda può dare al territorio e alla comunità di cittadini** ed a tutti i portatori di interessi (stakeholder).

## Condizioni/vincoli

Il piano operativo delineato è **condizionato dagli indirizzi e dalle strategie della politica locale e nazionale**.

Il contesto normativo di riferimento può modificare non solo le azioni, ma anche gli obiettivi in corso d'anno.

Gli indirizzi strategici e le normative ad oggi vigenti sono da considerarsi stabili e difficilmente oggetto di modifica nel breve termine, pertanto i vincoli ad oggi conosciuti sono già stati presi in considerazione e costituiscono presupposto di base per la redazione del piano.

## Indicatori di performance e benchmark di riferimento

Con riferimento alla produzione di rifiuti e in particolare alla raccolta differenziata, l'ente preposto all'elaborazione dei dati su scala nazionale è l'ISPRA-Istituto superiore per la protezione e la ricerca Ambientale, Ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Di seguito le analisi dell'ultima pubblicazione che comparano alcuni dati utili con riferimento alla produzione pro capite di rifiuti e in particolare alla raccolta differenziata delle grandi città italiane.

### Produzione pro capite di RU per macroarea geografica

Macroarea	Popolazione 2016	2012	2013	2014	2015	2016
		(kg/abitante* anno)				
Nord	27.740.984	504,5	489,3	495,4	494,3	510,2
Centro	12.067.524	581,6	549,2	546,8	543,2	548,0
Sud	20.780.937	462,6	446,7	443,3	443,8	450,0
<b>Italia</b>	<b>60.589.445</b>	<b>505,0</b>	<b>486,5</b>	<b>487,7</b>	<b>486,7</b>	<b>497,1</b>

Fonte: ISPRA; dati di popolazione: ISTAT

### Produzione pro capite RU Genova

Anno	Popolazione residente	Totale RU (ton)	Kg/Resid
2015	586.655	306.040,00	521,67
2016	583.601	287.817,00	493,17
2017	580.097	284.028,31	489,62

## Raccolta differenziata per macroarea geografica

Anno	Quantitativo raccolto (RD)				Pro capite RD			
	(1.000*t)				(kg/ab.*anno)			
	Nord	Centro	Sud	Italia	Nord	Centro	Sud	Italia
2012	7.234,4	2.229,6	2.528,3	<b>11.992,3</b>	266	192	123	<b>202</b>
2013	7.400,4	2.414,8	2.693,2	<b>12.508,5</b>	266	200	129	<b>206</b>
2014	7.803,1	2.700,2	2.898,1	<b>13.401,4</b>	281	223	139	<b>220</b>
2015	8.043,4	2.868,2	3.109,3	<b>14.020,9</b>	290	238	149	<b>231</b>
2016	9.091,3	3.214,3	3.516,4	<b>15.821,9</b>	328	266	169	<b>261</b>

Fonte: ISPRA

## Produzione pro capite RD Genova

Anno	Popolazione residente	Totale RD (ton)	Kg/Resid
2015	586.655	106.598,00	181,70
2016	583.601	95.878,00	164,29
2017	580.097	97.203,00	167,56

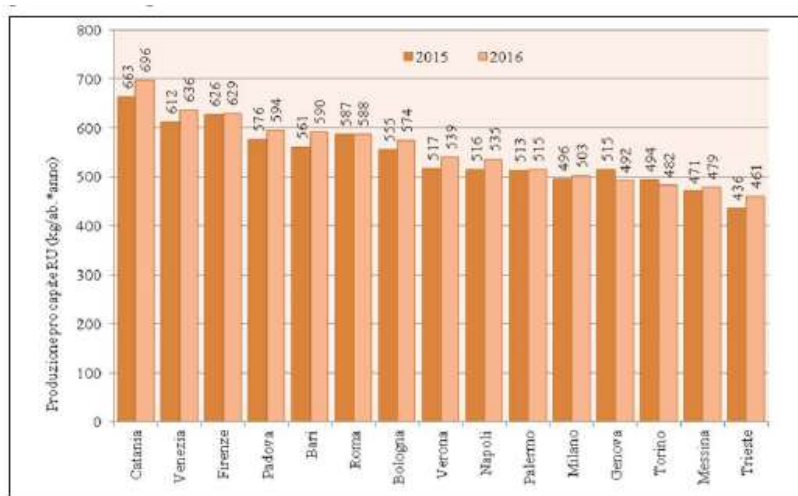
Il benchmark con i Comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti.

### Produzione Rifiuti urbani nei Comuni con popolazione superiore 200.000 abitanti (15)

I Comuni con popolazione superiore a 200K abitanti hanno complessivamente generato quasi 5,5 milioni di tonnellate di RU, con incremento dell'1,1% rispetto al 2015.

Solo Genova e Torino registrano un calo nella produzione rispettivamente di -22 e -11 kg/ab per anno.

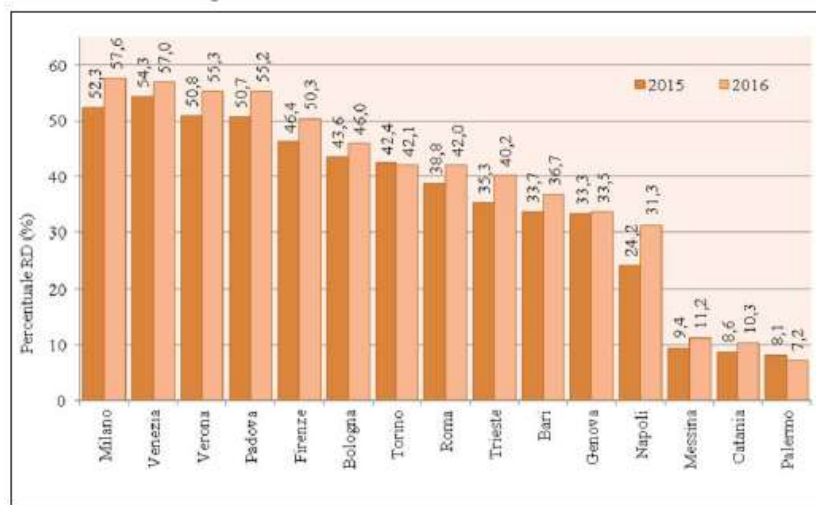
La produzione pro capite delle grandi città è **superiore alla media nazionale**. La produzione è evidentemente **influenzata da flussi turistici e pendolarismo** (popolazione fluttuante)



Fonte: ISPRA

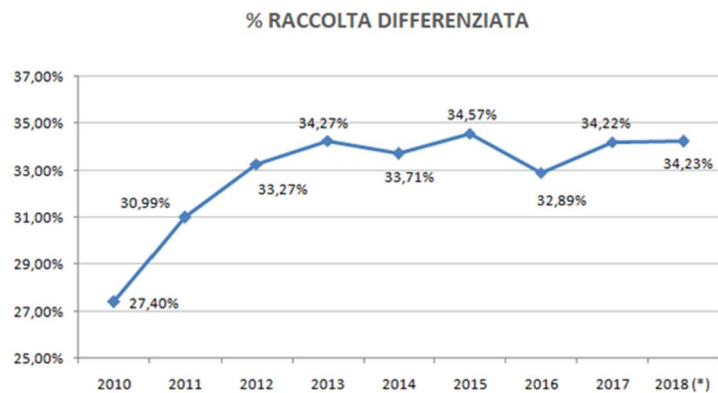
## Produzione Raccolta differenziata nei Comuni con popolazione superiore 200.000 abitanti (15)

La percentuale media di RD dei 15 comuni è pari al 39,8% (12,7 punti in meno rispetto al valore medio nazionale).



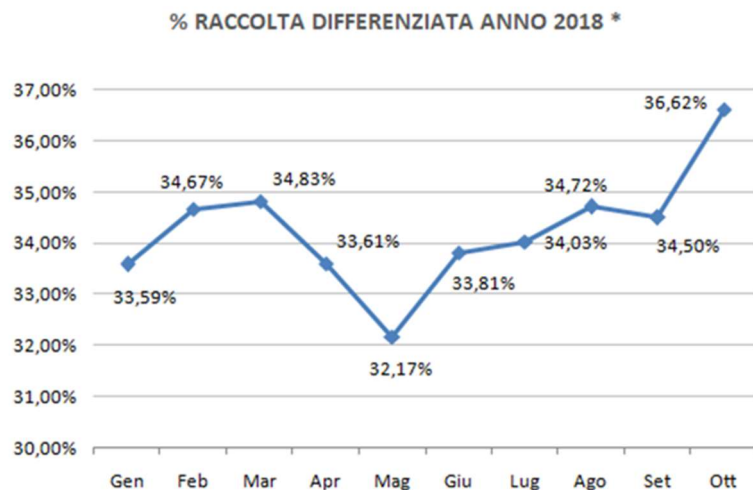
Fonte: ISPRA

Con riferimento alla città di Genova, nell'anno 2018 la percentuale media di raccolta differenziata ha raggiunto circa il 34,23%. Il dato del 2018 è un dato interno in fase di rielaborazione sulla base dei consuntivi di fine anno. Il trend della percentuale di raccolta differenziata espressa con le considerazioni e approssimazioni suddette, nel corso dell'anno 2018, è evidenziato nel grafico sottostante.



(\*)Dato al 31/10/2018. Il dato relativo al mese di novembre e dicembre non è ancora disponibile.

Nel grafico sotto riportato viene invece **evidenziato l'andamento mensile della % di raccolta differenziata nell'anno 2018.**



*(\*) Dato al 31/10/2018. Il dato relativo al mese di novembre e dicembre non è ancora disponibile.*

E' importante inoltre specificare come il dato della città di Genova non sia perfettamente confrontabile con quello delle altre città italiane, in quanto l'interpretazione regionale del computo dei rifiuti assimilati agli urbani penalizza la nostra regione e in particolare il Comune di Genova, vietando l'inserimento nel conteggio dei quantitativi di rifiuti urbani assimilati gestiti da soggetti diversi dal gestore pubblico.

Nello specifico si evidenzia quanto segue:

L'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 classifica tra i "rifiuti urbani" anche "i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi" dalla civile abitazione "assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità" dai Comuni con appositi regolamenti.

Lo stesso decreto, all'art. 221, consente perciò alle attività economiche di poter conferire al servizio pubblico gli imballaggi ed i rifiuti di imballaggio nei limiti di assimilazione adottati dal Comune.

L'art.198 peraltro limita la privativa dei comuni solo alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento quindi le attività economiche hanno la facoltà di avviare i propri rifiuti a recupero, tramite soggetti alternativi al gestore del servizio pubblico di raccolta, così come previsto anche dall'art.238 comma 10, con la possibilità di usufruire di una riduzione della loro tariffa dei rifiuti.

Il Ministero dell'Ambiente con il comunicato prot.2789 del 24 febbraio 2017 testualmente specifica che “... i rifiuti da conteggiare nel calcolo della raccolta differenziata sono i rifiuti urbani e i rifiuti speciali assimilati agli urbani, secondo i regolamenti comunali, anche qualora gli stessi siano avviati dal produttore, direttamente o tramite soggetti autorizzati, ad attività di recupero”.

Quanto sopra è in controtendenza con quanto previsto dalla D.G.R.151/2017 che esclude gli imballaggi avviati al recupero al di fuori del servizio pubblico dal calcolo delle percentuali di raccolta differenziata.

Tale situazione in particolare impedisce alle pubbliche amministrazioni Liguri di conoscere la reale entità dei rifiuti assimilati del loro territorio avviati a recupero, nonostante la regione Liguria abbia attivato un avanzato applicativo di rilevamento denominato o.r.so., operativo in molte regioni italiane: Lombardia, Veneto, Marche, Umbria, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Valle D'Aosta, Toscana, Lazio, Abruzzo e Basilicata.

## Assetto produttivo e condizioni di operatività attuali e previsionali

### Mezzi tecnici, reti impianti e stabilimenti produttivi

Il parco di mezzi aziendali conta 1.282 mezzi - ripartiti in mezzi per lo spazzamento e il lavaggio, mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti - e veicoli aziendali adibiti ad altre attività.

VEICOLI AZIENDALI PER SPAZZAMENTO E LAVAGGIO			
	Proprietà	Noleggio	Totale
Ciclocarri	68		68
Lavastrade	8		8
Spazzatrici	64		64
Veicoli leggeri	10		10
TOTALE			150

VEICOLI AZIENDALI PER LA RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI			
	Proprietà	Noleggio	Totale
Autocarri	49		49
Autocompattatori	224	24	248
Cassoni	207		207
Compattatori scarrabili	61		61
Lavacassonetti	18		18
Veicoli leggeri	153		153
Autocarro 8x4 trasp. Rsu	26		26



Autocarri 35 q.li	33		33
TOTALE			795

VEICOLI AZIENDALI PER LA RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI

	Proprietà	Noleggior	Totale
Dumper	2	2	4
Autocarri	25		25
Caricatori	1		1
Cassoni	13		13
Carrello elevatore	20		20
Veicoli speciali	8		8
Cisterna scarrabile	6		6
Escavatori	8	3	11
Furgoni	16	13	29
Furgone servizi funerari	4		4
Lama sgombraneve	43		43
Pale gommate e cingolate	24	7	31
Spandisale	35		35
Trituratori	4		4
Autospurghi	9		9
Motocicli		19	19
Autovetture	3	60	63
Promiscui	3	9	12
TOTALE			337

## Carta dei servizi

La carta dei servizi è disponibile seguendo il link sotto riportato

<https://www.amiu.genova.it/trasparenza/servizi-erogati>



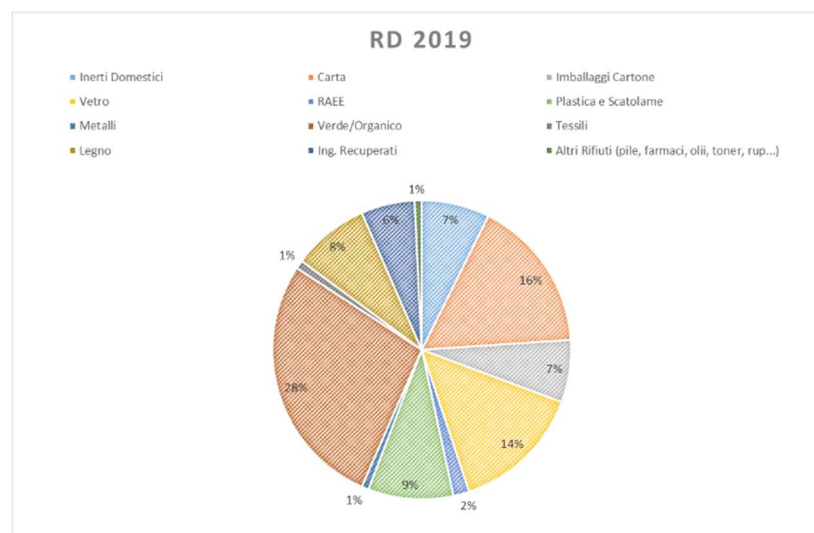
# Budget

## Assumption

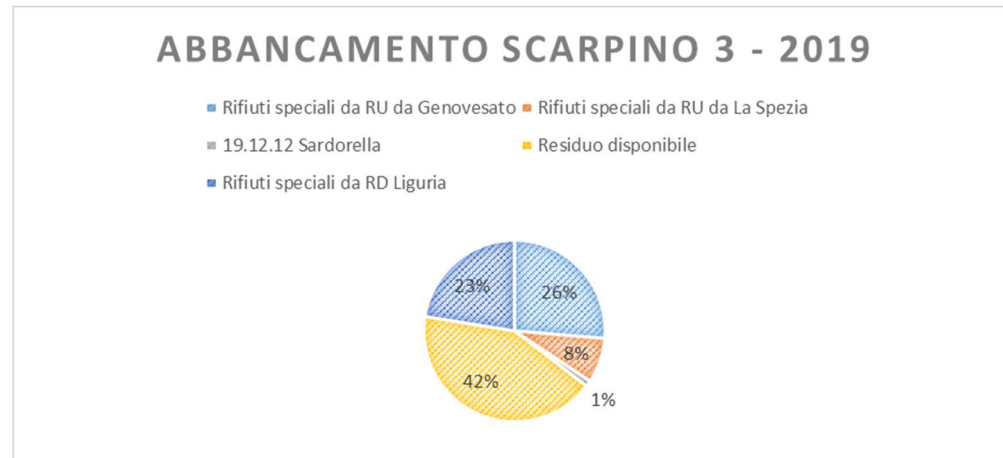
Le stime contenute nel conto economico tengono conto di alcune assunzioni principali:

- 1) Quantitativo di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento nell'anno 2019 inferiore a 200 mila tonnellate e pertanto una riduzione di circa il 10% rispetto all'anno precedente;
- 2) Aumento raccolta differenziata della città di Genova secondo i seguenti quantitativi stimati;

	2019	2020	2021
Inerti Domestici	8.000	8.000	8.000
Carta	18.013	19.814	21.796
Imballaggi Cartone	7.321	8.053	8.858
Vetro	15.400	16.940	18.634
RAEE	1.900	2.090	2.299
Plastica e Scatolame	10.000	10.000	10.000
Metalli	841	925	1.018
Verde/Organico	30.000	33.000	36.300
Tessili	1.004	1.104	1.215
Legno	9.000	9.900	10.890
Ing. Recuperati	6.319	6.951	7.646
Altri Rifiuti (pile, farmaci, olii, toner, rup...)	832	915	1.007



- 3) Utilizzo dello spazio disponibile presso la discarica di Scarpino per l'anno 2019 (145.000 ton) secondo un mix tra rifiuti speciali (19.12.12) derivanti da trattamento di RU e rifiuti speciali (19.12.12) derivanti da trattamento di RD tale da garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione della discarica. Il tutto compatibilmente con gli indirizzi del Comitato d'Ambito e l'indagine svolta da AMIU sul potenziale mercato dei rifiuti speciali da RD;



- 4) Invarianza dei costi operativi gestionali così come indicato dagli obiettivi del Socio Unico Comune di Genova.

# Conto economico

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>A) Valore della produzione</b>					
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.447.454	147.355.539	155.461.096	155.482.506	154.298.440
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) altri ricavi e proventi	3.088.914	8.802.582	2.948.710	2.886.997	2.896.388
<i>contributi in conto esercizio</i>	393.134	80.000	80.000	80.000	80.000
<i>altri</i>	2.695.780	8.722.582	2.868.710	2.806.997	2.816.388
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>154.536.368</b>	<b>156.158.121</b>	<b>158.409.806</b>	<b>158.369.503</b>	<b>157.194.828</b>
<b>B) Costi della produzione</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.026.507	6.699.619	6.715.138	6.802.435	6.889.521
7) per servizi	58.216.570	59.900.517	58.761.808	58.312.752	57.766.822
8) per godimento di beni di terzi	4.560.772	4.921.063	4.931.863	4.995.977	5.060.925
9) per il personale					
a) salari e stipendi	48.667.160				
b) oneri sociali	16.528.990				
c) trattamento di fine rapporto	5.360.521				
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	5.031				
Totale costi per il personale	70.561.702	71.071.386	71.071.386	71.071.386	71.071.386
10) ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.279	333.769	301.774	258.240	173.516
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.931.244	8.422.616	8.575.670	7.424.510	6.868.658
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.232.523	8.756.385	8.877.443	7.682.750	7.042.174
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.488				
12) accantonamenti per rischi	1.910.226				
13) altri accantonamenti	-	1.381.590	3.735.750	4.213.340	4.213.340
14) oneri diversi di gestione	2.287.356	2.080.353	2.926.481	3.075.893	3.096.555
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>152.857.144</b>	<b>154.810.913</b>	<b>157.019.869</b>	<b>156.154.533</b>	<b>155.140.723</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.679.224</b>	<b>1.347.208</b>	<b>1.389.937</b>	<b>2.214.970</b>	<b>2.054.106</b>
Proventi Finanziari	274.651	100.000	100.000	100.000	100.000
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	274.651	100.000	100.000	100.000	100.000
Interessi e altri oneri finanziari	(931.757)	(1.280.000)	(1.280.000)	(1.280.000)	(1.280.000)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(931.757)	(1.280.000)	(1.280.000)	(1.280.000)	(1.280.000)
17-bis) utili e perdite su cambi					
<b>Risultato della Gestione Finanziaria</b>	<b>(657.106)</b>	<b>(1.180.000)</b>	<b>(1.180.000)</b>	<b>(1.180.000)</b>	<b>(1.180.000)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.022.118</b>	<b>167.208</b>	<b>209.937</b>	<b>1.034.970</b>	<b>874.106</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti	907.327	-	104.592	334.777	289.896
imposte relative a esercizi precedenti					
imposte differite e anticipate					
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale					
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	907.327	-	104.592	334.777	289.896
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>114.791</b>	<b>167.208</b>	<b>105.345</b>	<b>700.193</b>	<b>584.210</b>

# Stato patrimoniale

Attivo	2017	2018	2019	2020	2021
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>					
<b>B) Immobilizzazioni</b>					
I - Immobilizzazioni immateriali					
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	188.658	97.291	49.996	14.618	2.432
7) altre	500.524	258.122	648.643	425.782	264.452
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>689.182</b>	<b>355.413</b>	<b>698.639</b>	<b>440.399</b>	<b>266.883</b>
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	55.444.498	50.343.390	45.289.089	40.925.116	36.926.862
2) impianti e macchinario	19.304.766	18.395.519	20.186.305	18.255.100	16.457.529
3) attrezzature industriali e commerciali	70.238	146.710	751.849	680.102	609.421
4) altri beni	5.212.406	7.630.714	7.663.421	6.605.835	5.603.683
5) immobilizzazioni in corso e acconti	121.425	640.558	640.558	640.558	640.558
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>80.153.333</b>	<b>77.156.891</b>	<b>74.531.222</b>	<b>67.106.712</b>	<b>60.238.053</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie					
1) partecipazioni in					
a) imprese controllate	975.316	975.316	975.316	975.316	975.316
b) imprese collegate	276.404	276.404	276.404	276.404	276.404
c) imprese controllanti					
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.843	104.843	104.843	104.843	104.843
d-bis) altre imprese	310.186	4.000	4.000	4.000	4.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.666.749</b>	<b>1.360.563</b>	<b>1.360.563</b>	<b>1.360.563</b>	<b>1.360.563</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>82.509.264</b>	<b>78.872.867</b>	<b>76.590.424</b>	<b>68.907.674</b>	<b>61.865.499</b>
<b>C) Attivo circolante</b>					
I - Rimanenze					
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.774.883	1.726.928	1.821.921	1.822.172	1.808.295
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.774.883</b>	<b>1.726.928</b>	<b>1.821.921</b>	<b>1.822.172</b>	<b>1.808.295</b>
II - Crediti					
1) verso clienti					
esigibili entro l'esercizio successivo	11.407.805	13.672.603	14.433.972	14.324.762	14.324.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.250	9.449.770	9.449.770	9.560.991	9.449.770
Totale crediti verso clienti	11.914.055	23.122.374	23.883.742	23.885.753	23.774.532
2) verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.804	1.132.804	1.132.804	1.132.804	1.132.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.132.804	1.132.804	1.132.804	1.132.804	1.132.804
3) verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	742.806	742.806	742.806	742.806	742.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	742.806	742.806	742.806	742.806	742.806
4) verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	32.441.466	24.376.786	21.498.142	20.480.093	23.026.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.565.796	129.154.476	107.718.713	89.847.355	71.975.996
Totale crediti verso controllanti	167.007.262	153.531.262	129.216.855	110.327.448	95.002.445
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	31.574	31.574	31.574	31.574	31.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.574	31.574	31.574	31.574	31.574
5-bis) crediti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.839.931	2.839.931	2.839.931	2.839.931	2.839.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale crediti tributari	2.839.931	2.839.931	2.839.931	2.839.931	2.839.931
5-ter) imposte anticipate					
5-quater) verso altri					
esigibili entro l'esercizio successivo	2.510.925	3.253.242	3.253.242	3.253.242	3.253.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.317	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	3.253.242	3.253.242	3.253.242	3.253.242	3.253.242
<b>Totale crediti</b>	<b>186.921.674</b>	<b>184.653.993</b>	<b>161.100.954</b>	<b>142.213.558</b>	<b>126.777.334</b>
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	4.812.455	1.863.055	2.522.057	1.383.510	5.498.778
2) assegni					
3) danaro e valori in cassa	13.239	-	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.825.694</b>	<b>1.863.055</b>	<b>2.522.057</b>	<b>1.383.510</b>	<b>5.498.778</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>193.522.251</b>	<b>188.243.976</b>	<b>165.444.932</b>	<b>145.419.239</b>	<b>134.084.407</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	4.606.878	9.281.878	8.856.878	8.431.878	8.006.878
<b>Totale attivo</b>	<b>280.638.393</b>	<b>276.398.721</b>	<b>250.892.234</b>	<b>222.758.791</b>	<b>203.956.784</b>

Passivo	2017	2018	2019	2020	2021
<b>A) Patrimonio netto</b>					
I - Capitale	14.143.276	14.143.276	14.143.276	14.143.276	14.143.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012	1.283.012	1.283.012	1.283.012
IV - Riserva legale	326.697	332.437	340.797	346.064	381.074
VI - Altre riserve, distintamente indicate					
Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159	1.296.159	1.296.159	1.296.159
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	947.906	1.056.957	1.215.805	1.315.882	1.981.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.791	167.208	105.345	700.193	584.210
Perdita ripianata nell'esercizio					
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	1.080.198	1.080.198	1.080.198	1.080.198	1.080.198
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.031.643</b>	<b>17.198.851</b>	<b>17.304.196</b>	<b>18.004.389</b>	<b>18.588.599</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>					
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2) per imposte, anche differite					
3) strumenti finanziari derivati passivi					
4) altri	135.047.620	119.791.951	109.430.442	99.546.523	89.662.604
Totale fondi per rischi ed oneri	135.047.620	119.791.951	109.430.442	99.546.523	89.662.604
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	23.869.476	22.564.668	21.259.972	19.955.387	18.650.914
<b>D) Debiti</b>					
4) debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.324.519	15.982.499	16.040.483	1.550.315	1.212.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.709.376	25.837.574	9.797.091	8.246.776	7.033.817
Totale debiti verso banche	16.033.895	41.820.073	25.837.574	9.797.091	8.246.776
7) debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio successivo	30.504.737	18.476.956	18.374.871	18.245.390	18.245.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.766.723	8.876.872	8.229.284	7.424.819
Totale debiti verso fornitori	30.504.737	28.243.679	27.251.743	26.474.674	25.670.209
9) debiti verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.696.369	3.557.171	3.537.518	3.512.590	3.512.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	61.020	19.653	24.928	-
Totale debiti verso imprese controllate	3.696.369	3.618.191	3.557.171	3.537.518	3.512.590
10) debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio successivo	12.600	12.600	12.600	12.600	12.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	12.600	12.600	12.600	12.600	12.600
11) debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.779.071	5.779.071	5.779.071	5.779.071	5.779.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale debiti verso controllanti	5.779.071	5.779.071	5.779.071	5.779.071	5.779.071
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
esigibili entro l'esercizio successivo	354.471	354.471	354.471	354.471	354.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	354.471	354.471	354.471	354.471	354.471
12) debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.789	1.568.789	1.673.381	1.798.973	1.523.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale debiti tributari	1.568.789	1.568.789	1.673.381	1.798.973	1.523.908
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio successivo	3.867.486	3.867.486	3.867.486	3.867.486	3.867.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.867.486	3.867.486	3.867.486	3.867.486	3.867.486
14) altri debiti					
esigibili entro l'esercizio successivo	5.700.606	5.700.606	5.700.606	5.700.606	5.700.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-	-
Totale altri debiti	5.700.606	5.700.606	5.700.606	5.700.606	5.700.606
<b>Totale debiti</b>	<b>92.518.024</b>	<b>91.827.145</b>	<b>74.424.570</b>	<b>57.322.490</b>	<b>54.667.717</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	12.171.630	25.016.106	28.473.054	27.930.001	22.386.949
<b>Totale passivo</b>	<b>280.638.393</b>	<b>276.398.721</b>	<b>250.892.234</b>	<b>222.758.791</b>	<b>203.956.784</b>

# Cash flow

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>					
Utile (perdita) dell'esercizio	114.791	167.208	105.345	700.193	584.210
Imposte sul reddito	907.327	-	104.592	334.777	289.896
Interessi passivi/(attivi)	657.106	1.180.000	1.180.000	1.180.000	1.180.000
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.679.224</b>	<b>1.347.208</b>	<b>1.389.937</b>	<b>2.214.970</b>	<b>2.054.106</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto					
Accantonamenti ai fondi	1.910.226	1.381.590	3.735.750	4.213.340	4.213.340
Accantonamenti TFR	5.360.521	-	-	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.232.523	8.756.385	8.877.443	7.682.750	7.042.174
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	16.503.270	10.137.975	12.613.193	11.896.090	11.255.514
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>18.182.494</b>	<b>11.485.183</b>	<b>14.003.130</b>	<b>14.111.060</b>	<b>13.309.620</b>
Variazioni del capitale circolante netto					
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	61.488	47.955	(94.993)	(251)	13.877
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Clienti	2.488.545	(11.208.319)	(761.369)	(2.011)	111.221
Decremento/(Incremento) dei crediti verso collegate	(115.338)	-	-	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso controllanti	(6.268.946)	13.476.000	24.314.407	18.889.407	15.325.003
Decremento/(Incremento) dei crediti verso controllate	(598.674)	-	-	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	13.950	-	-	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso Altri (tributari, personale, ecc)	5.381.628	-	-	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.293.533	(2.261.058)	(991.937)	(777.069)	(804.465)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllanti	730.827	-	-	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllate	500.249	(78.178)	(61.020)	(19.653)	(24.928)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso collegate	400	-	-	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti	50.661	-	-	-	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso Altri (tributari, personale, ecc)	6.479	-	104.592	125.592	(275.065)
Decremento/(Incremento) dei ratei e riscotti attivi	(1.610.604)	(4.675.000)	425.000	425.000	425.000
Incremento/(Decremento) dei ratei e riscotti passivi	(997.220)	12.844.476	3.456.948	(543.052)	(5.543.052)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.936.978	8.145.876	26.391.630	18.097.963	9.227.591
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>20.119.472</b>	<b>19.631.059</b>	<b>40.394.760</b>	<b>32.209.023</b>	<b>22.537.211</b>
Altre rettifiche					
Interessi incassati/(pagati)	(657.106)	(1.180.000)	(1,180,000)	(1,180,000)	(1,180,000)
(Imposte sul reddito pagate)	(907.327)	-	(104.592)	(334.777)	(289.896)
Dividendi incassati					
(Utilizzo dei fondi)	(15.184.309)	(17.942.067)	(15,401,955)	(15,401,844)	(15,401,732)
Altri incassi/(pagamenti)					
Totale altre rettifiche	(16.748.742)	(19,122,067)	(16,686,548)	(16,916,620)	(16,871,628)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>3.370.730</b>	<b>508.993</b>	<b>23.708.212</b>	<b>15.292.402</b>	<b>5.665.583</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>					
Immobilizzazioni materiali					
(Investimenti)	(1.329.942)	(5.426.175)	(5.950.000)	(0)	(0)
Immobilizzazioni immateriali					
(Investimenti)/Disinvestimenti	(61.262)	0	(645.000)	-	(0)
Immobilizzazioni finanziarie					
(Investimenti)/Disinvestimenti	(160.000)	306.186	-	-	-
Disinvestimenti					
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.551.204)</b>	<b>(5.119.988)</b>	<b>(6.595.000)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>					
Mezzi di terzi					
Incremento/(Decremento) debiti verso Soci	-	(25.000.000)	-	-	-
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(4.573.620)	25.786.178	(15.982.499)	(16.040.483)	(1.550.315)
Incremento/(Decremento) debiti verso altri finanziatori	-	862.178	(471.711)	(390.467)	-
Accensione finanziamenti					
(Rimborso finanziamenti)					
Mezzi propri					
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-	-	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(4.573.620)</b>	<b>1.648.357</b>	<b>(16.454.211)</b>	<b>(16.430.950)</b>	<b>(1.550.315)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.754.094)</b>	<b>(2.962.639)</b>	<b>659.002</b>	<b>(1.138.548)</b>	<b>4.115.268</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide					
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>					
Depositi bancari e postali	7.568.751	4.812.455	1.863.055	2.522.057	1.383.510
Assegni	-	-	-	-	-
Danaro e valori in cassa	11.037	13.239	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>7.579.788</b>	<b>4.825.694</b>	<b>1.863.055</b>	<b>2.522.057</b>	<b>1.383.510</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>					
Depositi bancari e postali	4.812.455	1.863.055	2.522.057	1.383.510	5.498.778
Assegni	-	-	-	-	-
Danaro e valori in cassa	13.239	-	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>4.825.694</b>	<b>1.863.055</b>	<b>2.522.057</b>	<b>1.383.510</b>	<b>5.498.778</b>
<b>Cassa Finale Complessiva</b>	<b>4.825.694</b>	<b>1.863.055</b>	<b>2.522.057</b>	<b>1.383.510</b>	<b>5.498.778</b>



## Fattori di rischio

I principali fattori di rischio sono riconducibili a:

### Rischio impiantistico

Questo fattore di rischio si riferisce al fermo impianto non programmato che può riguardare impianti di trattamento o inceneritori, ma anche impianti di trasferimento di AMIU.

**Azioni volte alla mitigazione del rischio:** il rischio viene mitigato attraverso la stipula di accordi commerciali in numero e misura superiore alle esigenze effettive di smaltimento, così da avere diversi back up in caso di fermo. Lo stesso per gli impianti di trasferimento per i quali si sta realizzando un back up.

### Rischi legati a prolungate condizioni metereologiche avverse

Particolari condizioni metereologiche avverse, in particolare il vento oltre 30 km/h, se persistente e prolungato può compromettere l'operatività della discarica di Scarpino, con conseguente ripercussione sull'intero sistema logistico che parte dai siti di trasferimento di AMIU e passa per gli impianti di trattamento per arrivare a Scarpino.

**Azioni volte alla mitigazione del rischio:** il rischio viene mitigato attraverso la stipula di accordi commerciali con inceneritori o discariche per lo smaltimento dei rifiuti in alternativa al conferimento presso la discarica di Scarpino.

## Assetto organizzativo, attuale e sviluppi previsti

organico tempo indeterminato	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/ cessazioni		organico 31/12
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>PERSONALE INDIRETTO</b>	0	0	0	0
dirigenti				
quadri				
impiegati				
operai				
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	0	0	0	0
dirigenti	5			5
quadri	6	1	1	6
impiegati	251	0	9	242
operai	1190	2	40	1.152
<b>totale</b>	<b>1.452</b>	<b>3</b>	<b>50</b>	<b>1.405</b>

organico lavoro flessibile ( tempo determinato, collaborazioni, interinali )	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/ cessazioni		organico 31/12
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>PERSONALE INDIRETTO</b>	0	0	0	0
dirigenti				
quadri				
impiegati				
operai				
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	0	0	0	0
dirigenti	3	1		4
quadri	0			0
impiegati	6	1	6	1
operai	17	119	129	7
<b>totale</b>	<b>26</b>	<b>121</b>	<b>135</b>	<b>12</b>

tasso assenteismo 2018

12,73

CALCOLATO SULLE PRESENZE DA GENNAIO A NOVEMBRE 2018

# Piano del fabbisogno

## PIANO DEL FABBISOGNO

	Media del triennio 2011-2013					
	2013	2017	2018	2019	2020	2021
1. Retribuzioni lorde	52.809.355,00	49.964.769,00	50.524.722,89	50.327.788,31	50.239.633,06	50.151.477,81
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/ discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits, etc	18.472.567,00	17.618.776,61	18.545.894,65	18.942.413,66	18.885.154,98	18.827.896,30
6. Accantonamenti (TFR)	4.009.799,00	4.211.961,39	3.735.044,38	3.688.588,44	3.676.425,91	3.664.263,37
7. Buoni pasto (mensa)	504.465,00	352.454,87	377.416,00	377.416,00	377.416,00	377.416,00
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638,00	330.746,23	349.098,95	41.645,18	41.645,18	20.822,59
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407,00	25.362,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale A</b>	<b>75.995.231,00</b>	<b>72.504.070,31</b>	<b>73.552.176,87</b>	<b>73.397.851,59</b>	<b>73.240.275,13</b>	<b>73.061.876,08</b>
<b>a detrarre B</b>						
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407,00	25.362,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici	253.493,00	36.797,90	94.098,21	20.910,71		
4. Oneri derivanti da oneri contrattuali		772.659,00	1.041.335,16	868.499,93	742.423,52	742.423,52
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.539.578,00	2.865.916,37	2.925.323,17	2.925.323,17	2.925.323,17	2.925.323,17
<b>Totale B</b>	<b>3.820.478,00</b>	<b>3.700.735,48</b>	<b>4.080.756,55</b>	<b>3.834.733,81</b>	<b>3.687.746,69</b>	<b>3.687.746,69</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>72.174.753,00</b>	<b>68.803.334,83</b>	<b>69.471.420,33</b>	<b>69.563.117,78</b>	<b>69.552.528,44</b>	<b>69.374.129,39</b>

Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		1.569	1.529	1.478	1.417	1.361
Assunzioni di cui:						
- a tempo indeterminato		30	2	3		
- a tempo determinato o altre forme flessibili		119	123	121	119	119
Cessazioni di cui:						
- a tempo indeterminato		60	74	50	50	50
- a tempo determinato o altre forme flessibili		129	102	135	125	119
Numero dipendenti a fine anno (31.12) di cui:		1.529	1.478	1.417	1.361	1.311
- a tempo indeterminato		1.524	1.452	1.405	1.355	1.305
- a tempo determinato o altre forme flessibili		5	26	12	6	6
Totale A	75.995.231	72.504.070	73.552.176,87	73.397.851,59	73.240.275,13	73.061.876,08
MOL	20.607.688	12.821.973	11.485.183	14.003.130	14.111.060	13.309.620
Indice di produttività del personale aziendale	0,27	0,18	0,16	0,19	0,19	0,18

7.1	<b>COSTO DEL LAVORO</b>	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
A	T. indeterminato	70.720.497,71	71.345.052,22	70.535.786,11
	T. determinato	1.084.967,48	1.460.609,70	2423004,31
	interinale			
<b>totale A</b>		<b>71.805.465,19</b>	<b>72.805.661,92</b>	<b>72.958.790,42</b>
B	Collaborazioni			
<b>totale A+B</b>		<b>71.805.465,19</b>	<b>72.805.661,92</b>	<b>72.958.790,42</b>

<b>VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO</b>		2018	2019
--	--	------	------

		<b>COSTO ANNO PRECEDENTE</b>	71.805.465,19	72.805.661,92
<b>descrizione causale</b>				
+	CCNL		1.025.137,83	868.499,93
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato		317.561,51	
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità		-45.113,15	-15.688,27
+/-	straordinario		626.403,92	34.477,60
+/-	ferie non fruito			
+	assunzioni personale		310.462,77	1.030.342,66
-	cessazioni personale		-2.066.145,78	-2.209.503,41
+	oneri incentivazioni all'esodo			
+	estensione orario		650.833,33	315.000,00
+/-	effetti misure organizzative			
+/-	variazioni categoria contrattuale			
+/-	altro (specificare)		181.056,30	130.000,00
+/-	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>		<b>1.000.196,72</b>	<b>153.128,50</b>
		<b>COSTO FINALE</b>	<b>72.805.661,91</b>	<b>72.958.790,42</b>

**CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale		incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
Igiene Ambientale - Utilitalia	01/07/2016	30/06/2019	1.025.137,83	852.116,64
Servizi Funerari - Utilitalia	01/01/2018	31/12/2020	16.197,33	16.383,29

868.499,93

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
<b>risorse contrattazione aziendale</b> di cui	2.946.842,17	3.219.290,53	3.203.602,26
risorse per premio di risultato	563.514,75	881.076,26	881.076,26
altro	2.383.327,42	2.338.214,27	2.322.526,00
<b>premio di risultato medio individuale straordinario</b>	377,69	624,88	624,88
<b>costo parte normativa contrattazione aziendale</b>	1.938.596,08	2.565.000,00	2.599.477,60

ccnl dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
CCNL Dirigenti Imprese Servizi Pubblici Locali Confservizi	01/01/2016 - 31/12/2018		

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
<b>risorse contrattazione aziendale</b> di cui	41.724,49	121.374,55	122.854,23
risorse per premio di risultato	32.561,75	116.157,00	116.157,00
altro	9.162,74	5.217,55	6.697,23
<b>premio di risultato medio individuale</b>	6.512,35	14.519,63	14.519,63
<b>costo parte normativa contrattazione aziendale</b>			

## Obiettivi documento unico di programmazione

### Grado di raggiungimento degli obiettivi ultimo esercizio chiuso

Si rimanda all'allegato 1 al presente documento

### Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31 dicembre 2018

Si rimanda all'allegato 2 del presente documento

## Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio 2019 – 2021

OBIETTIVI TRASVERSALI			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art. 2425 c.c.) di bilancio consolidato (A-B)	Risultato non negativo	Risultato non negativo	Risultato non negativo
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo
<b>OBIETTIVO</b>	<b>02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente
<b>OBIETTIVO</b>	<b>03 – Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</b>		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100%	100%	100%
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			

OBIETTIVI TRASVERSALI			
<b>OBIETTIVO</b>	01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
<b>OBIETTIVO</b>	04 – Raggiungere entro il 2020 l'estensione della raccolta differenziata della frazione organica e della componente "secca" in tutta la città, sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, in coerenza con gli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dal Piano Regionale (RD del 65 % al 2020)		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Quota percentuale raccolta differenziata (calcolo % come da L.R. n. 20 del 1/12/2015 e Decreto Min.le del 26/05/2016)	55%	65%	-
<b>OBIETTIVO</b>	05 – Contenimento dei costi operativi da piano finanziario ai fini della Tassa Rifiuti		
<i>Indicatore</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI	Valore non superiore rispetto all'anno precedente	Valore non superiore rispetto all'anno precedente	Valore non superiore rispetto all'anno precedente





**oggetto sociale** (estratto)

gestione servizi di trasporto di persone o cose su strada, rotaia, impianti a fune; gestione servizi di noleggio, trasporto turistico, disabili; acquisto e alienazione autobus, materiale ferroviario; gestione di raccordi ferroviari; gestione servizi di infomobilità,; progettazione impianti tecnologici traffico; gestione attività accessorie al trasporto turistico; studi e ricerche di mobilità; mantenimento patrimonio di mobilità pubblica...

**capitale sociale: € 29.521.464,00**

**soci:**

comune di genova	94,9%
altri soci	0,36%
città metropolitana di genova	4,70%

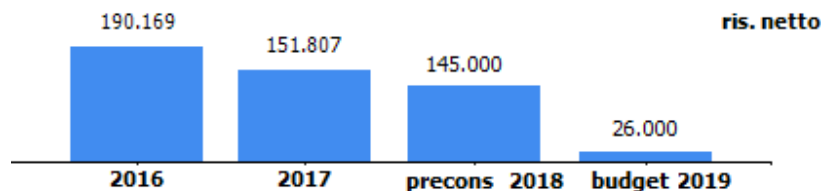
**Servizi svolti per il Comune di Genova:** organizzazione e gestione della mobilità pubblica nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva dei servizi di trasporto, sia direttamente, sia indirettamente ed anche mediante sub affidamento a terzi

**durata del contratto di servizio:** fino al 31/12/2017 ( ex Legge Regione Liguria 24/2015). Dall'1/1/2018 con scadenza 3/12/2019 il servizio è affidato ad Amt da Città Metropolitana

**carta dei servizi:** edizione 2017 -2018

**risultato netto preconsuntivo 2018: € 145.000**

contratto di servizio	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
previsione-accertamento canone beni in uso Amt	1.220.000	1.220.000	1.220.000	1.220.000
previsione - impegno per contratto di servizio bilancio comunale (IVA inclusa) di cui:	98.705.852	109.160.073	32.242.441	32.539.494
<i>convenzione ausiliari del traffico</i>	2.990.250	4.500.000	4.300.000	4.500.000



Dal 2018 l'importo inerente al contratto di servizio è relativo al trasferimento del Comune a Città Metropolitana a favore del TPL, in quanto dal 1° gennaio 2018 il contratto di servizio è tra Città Metropolitana e AMT.



# RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2019-2021

## 1. OVERVIEW

### 1.1. Mission e Vision statement

Gli obiettivi che AMT vuole raggiungere, sia in termini di risultati che di percorso, sono chiaramente espressi dalla sua missione e dalla sua visione prospettica di Azienda che vuole eccellere nel settore.

- **MISSION:** *Indirizzare ed implementare le politiche di mobilità cittadina definite dagli enti di governo del TPL, al fine di rendere agevole, gradevole e sostenibile l'esperienza di trasporto dei nostri clienti.*
- **VISION:** *Diventare leader del trasporto pubblico in Italia per tecnologie utilizzate e capacità di soddisfare le esigenze di mobilità dei cittadini al fine di contraddistinguere la Città di Genova per il suo sistema di trasporti pubblici.*

La concretizzazione di *Mission* e *Vision* poggia su una serie di valori culturali di impresa su cui, nel rispetto e valorizzazione della grande storia aziendale, AMT si sta muovendo.

Sono quattro i temi, fra loro intimamente collegati, che dovranno contraddistinguere sempre più la futura AMT:

- **Cliente:** capire il cliente per soddisfarne le esigenze, costruire con tutti i nostri clienti (lavoratori, pensionati, studenti, turisti) un rapporto positivo. Rapporto positivo che è il risultato di tutte le attività quotidiane: dalle più evidenti, come il servizio, passando per il sistema di tariffe e la comunicazione. Non è facile, ma è un investimento sul futuro: cittadini soddisfatti sono la garanzia di orientamenti positivi verso il TPL, di passeggeri trasportati, di finanziamenti.
- **Miglioramento:** significa non accontentarsi di dove si è arrivati, ma guardare sempre avanti e chiedersi sempre “cosa si può fare di meglio”, in particolare verso i nostri clienti. Miglioramento che riguarda non solo i grandi progetti e gli investimenti in mezzi e tecnologie, ma anche le attività di tutti i giorni, le piccole cose quotidiane dove la persona può fare la differenza.
- **Squadra:** il servizio che offriamo è il risultato di un lavoro di squadra. È e sarà sempre più importante collaborare fra tutti, non ci sono alternative. Mancanza di dialogo, egoismi, lavoro in solitario, non consentono di avere l'azienda dinamica che vogliamo.
- **Creatività:** significa provare a pensare in modo diverso, porsi in maniera diversa davanti ai problemi vecchi e nuovi. Le soluzioni che in passato potevano non risultare applicabili ora magari lo sono, o forse ci sono nuove soluzioni a cui non avevamo pensato. In ogni caso dobbiamo essere aperti, accettare punti di vista diversi, osare, guardare avanti.

Queste sono le caratteristiche di un'azienda che vuole sempre più che il trasporto pubblico sia un elemento di attrattività per la città. Caratteristiche che devono contraddistinguere l'operato quotidiano di ogni persona in AMT.

## 1.2. per Società capogruppo: composizione del gruppo, assetto proprietario e relativo organigramma

### Assetto proprietario

Il Capitale sociale di Euro 29.521.464,00 e' interamente versato ed è così ripartito:

- "AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A." titolare di numero 245 azioni proprie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI GENOVA" titolare di numero 667.344 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA" titolare di numero 33.034 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI CHIAVARI" titolare di numero 667 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI LAVAGNA" titolare di numero 301 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI RAPALLO" titolare di numero 529 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE" titolare di numero 262 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna
- "COMUNE DI SESTRI LEVANTE" titolare di numero 510 azioni ordinarie da euro 42,00 cadauna.

[Tabella Aziende Partecipate \(composizione del Gruppo\). Si veda sezione "Amministrazione Trasparente" su \[www.amt.genova.it\]\(http://www.amt.genova.it\)](#)

## 1.3. Key Financial (Tabella 1)

Key Financial	consuntivo anno 2017	preconsuntivo 2018	previsione anno 2019	previsione anno 2020	previsione anno 2021
valore produzione	181.373	177.693	184.061	171.739	174.463
MOL	14.504	16.167	22.878	17.707	21.535
risultato netto	152	145	26	204	2.233
PN	9.669	30.034	30.070	30.274	32.507
PFN	-34.021	-31.276	-28.059	-51.978	-50.316
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	97.841	3.200	3.600	3.500	3.400

I ricavi da Comune di Genova sono quelli indicati ai fini del bilancio consolidato 2017 del Comune di Genova (si veda Nota Integrativa al Bilancio AMT del 2017) mentre per gli altri anni successivi al 2017 sono stimati.

## 2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### 2.1. Grado raggiungimento obiettivi ultimo esercizio chiuso

Gli obiettivi DUP di cui all'esercizio 2017 sono stati interamente raggiunti.

### 2.2. Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31/12

descrizione	peso obiettivo	
Risultato netto (differenza tra valore e costi produzione ai sensi art.2425 c.c.) di bilancio consolidato - (A-B)	50 non negativo	RAGGIUNTO
Rispetto del budget previsto nella RPA	50 non negativo	RAGGIUNTO
Rispetto del piano del fabbisogno	33 A-B del piano del fabbisogno	RAGGIUNTO
Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	33 non inferiore rispetto al triennio precedente	RAGGIUNTO
Rapporto % tra B7 (al netto esternalizzazioni) e Valore della produzione	34 non superiore rispetto al triennio precedente	RAGGIUNTO
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100 adeguatezza e ottenimento certificazione anticorruzione	RAGGIUNTO
Risparmio sui costi della produzione per servizi rispetto all'anno precedente (B7 al netto delle esternalizzazioni)	50 riduzione di 2.000.000 €	NON RAGGIUNTO
Costo a km del servizio offerto	50 riduzione vs 2017	RAGGIUNTO
Valore dell'indice generale di soddisfazione del servizio di TPL	100 valore uguale o superiore a 6	RAGGIUNTO

### 2.3. Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso

Costo totale /km	Inferiore al 2018
Età media del parco bus a fine anno	Inferiore al 2018
Indagine di Customer Satisfaction	Superiore al 2018
Km percorsi con mezzi ecologici (filobus, ibridi, elettrici, metro, ascensori, funicolari)	Superiore al 2018
Costo del personale (B9)/Km	Inferiore al 2018
Km/Addetti medi	Superiore al 2018
Mantenimento delle certificazioni di qualità	Riferimento 2018
Quota ricavi da traffico dematerializzati	Superiore al 2018

### 3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

#### 3.1. Prospettive strategiche / Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo/ Condizioni e Vincoli.

La strategia di mercato di AMT persegue i seguenti obiettivi di fondo:

##### La fidelizzazione clienti e lo sviluppo dei ricavi

- la fidelizzazione dei clienti è da sempre uno degli obiettivi prioritari aziendali, come evidenziato dalla preponderanza degli spostamenti attualmente svolti da passeggeri dotati di abbonamento annuale o mensile (il 77% dei viaggi viene effettuato con un abbonamento);
- analogamente, AMT fa registrare interessanti livelli di ricavi tariffari in un contesto locale caratterizzato da un alto tasso di utilizzo del mezzo pubblico: l'indice di copertura dei **costi operativi** mediante ricavi propri è pari al **35%** (32% considerando i soli ricavi da traffico). I ricavi propri sono pari a **2,3 €/km**, in linea con quelli delle città metropolitane italiane (**2,28 €/km**)<sup>1</sup>;
- AMT che ha visto negli ultimi 10 anni ridursi di più del 15% i contributi pubblici, ha agito e continuerà ad agire per sviluppare ulteriormente i ricavi tariffari;
  - incrementando il numero di utilizzatori del servizio pubblico intercettando la fascia di possibili utenti che ora non ritiene di usare il TPL per scarsa conoscenza o per timore di bassa qualità del servizio;
  - sviluppando quindi la qualità dei servizi, come elemento di attrazione di nuovi clienti e di consolidamento di quella attuali;
  - arricchendo l'offerta tariffaria e di servizio (a titolo esemplificativo, le iniziative commerciali legate allo sviluppo dei canali di vendita on line, politiche tariffarie sui biglietti ordinari, integrazione tariffaria con gli altri operatori di servizi in primis ATP);
  - incrementando i ricavi dalla vendita, diretta e indiretta, di spazi pubblicitari;
  - mantenendo pressione e sviluppando ulteriormente la lotta all'evasione e alla frode tariffaria;
  - potenziando ogni forma di comunicazione e dialogo con i cittadini e più in generale gli *stakeholders*.

##### L'Efficientamento gestionale

- Negli ultimi anni il management aziendale ha operato significativi interventi sul fronte dei costi a tutti i livelli (personale, materiali, servizi, etc), per consentire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio. A riscontro di questo si ricorda che negli ultimi 5 anni AMT presenta un bilancio in attivo.
- L'azienda è consapevole delle aspettative degli azionisti e dell'opinione pubblica sul tema e considera proprio dovere la ricerca di ogni possibile ambito di intervento, sia con progetti direzionali sia con il contributo di tutti i lavoratori.

---

<sup>1</sup> Elaborazioni AMT su dati ASSTRA 2015

- AMT si prefigge quindi di continuare il processo di efficientamento gestionale intrapreso operando su tutti i processi aziendali.

### La Mobilità elettrica

- Gli autobus elettrici sono fino ad oggi poco diffusi in Italia in considerazione del maggior onere gestionale che ne deriva rispetto agli autobus termici e di una tecnologia che solo ora sta passando dalla dimensione sperimentale a quella industriale. Gli utilizzi sono per ora limitati a particolari situazioni congiunturali che necessitano o rendono preferenziale la trazione elettrica (es. zone pedonali, centri storici): il trend è però chiaro e AMT ne è assolutamente consapevole.
- AMT ha da molti anni impiegato autobus a trazione elettrica seppur per erogare servizi specifici (es. servizi interni all'ospedale San Martino), oltre a disporre di una importante linea di filobus. Ha quindi l'esperienza per sviluppare la propria strategia verso l'elettrico.
- Alla data del presente documento è stata assegnata una prima gara per dieci moderni mezzi elettrici e il relativo sistema di ricarica. Progetto sviluppato internamente dai tecnici di AMT. Questo progetto consentirà di incrementare ulteriormente il know-how aziendale sul tema.
- Il piano aziendale vuole sviluppare l'elettrico ponendo nel contempo l'attenzione alla necessità di svecchiare la flotta e di seguire l'evoluzione della tecnologia realmente disponibile. Il Piano prevede la crescita della percentuale di mezzi elettrici sul totale dei mezzi acquistati, per arrivare entro il 2024 ad acquistare il 100% di elettrico.
- AMT metterà in condivisione il proprio *know how* con i privati che gestiscono altri trasporti pubblici (taxi, operatori merci, subappalti) per contribuire ad incentivare la transizione della città verso mezzi a basso impatto ambientale.
- La mobilità elettrica si inserisce in una politica di attenzione alla sostenibilità che, ad esempio, ha portato alla illuminazione a led delle 5 rimesse e prevede il fotovoltaico sui tetti di due rimesse nel 2019.

### L'innovazione

- AMT mette a disposizione degli Enti di governo del TPL le sue competenze di pianificazione e gestione della rete di trasporto della Città di Genova. A tale fine, dopo aver contribuito attivamente all'elaborazione delle linee guida del PUMS, offre la sua piena collaborazione per gli sviluppi successivi dello stesso in tutte le sue fasi progettuali e realizzative.
- Da molti anni AMT ha implementato i moderni sistemi tecnologici di ausilio all'esercizio ed è orientata a continuare a investire in tecnologie ed innovazioni sul proprio core business (es. nuova APP per il cittadino, potenziamento del SIMON), nel promuovere l'innovazione dei processi gestionali (es. digitalizzazione processi amministrativi).
- Il progetto **AMT Innova** lanciato nel 2017 rappresenta il contenitore dei progetti di innovazione aziendali e ne consente il regolare monitoraggio. Testimonia inoltre l'attenzione che l'azienda pone sul tema innovazione.
- La bigliettazione elettronica (progetto regionale previsto per 2019) consentirà di innovare integralmente l'intero processo commerciale consentendo ai cittadini di disporre dei moderni canali di pagamento e di infomobilità e all'azienda di acquisire informazioni esaustive sulle



abitudini dei propri clienti e innovare la propria offerta tariffaria (introducendo ad esempio scontistiche progressive all'aumentare dei consumi).

- AMT aderisce inoltre al polo tecnologico regionale ("Polo transit") per cogliere e essere parte di processi di trasformazione tecnologica in logica *smart city* e partecipa a numerosi progetti europei in collaborazione con le istituzioni e altre società.

### 3.2. Indicatori di performance e benchmark di riferimento (Tabella 2)

Per il benchmark di riferimento sono in corso approfondimenti con GTT Torino e ATM Milano.

INDICATORI DI PERFORMANCE	consuntivo				preconsumitivo		previsione		benchmark		note
	2016	2017	2018	2019	2018	2019	valore	riferimento			
costo a km	6,45	6,67	6,41	6,41			6,41				al netto degli accantonamenti B12
età del parco bus a fine anno	13,93	12,2	12,6	12,5							
indagine customer satisfaction	6,23	6,0	6,0	6,0			6,0				
km con mezzi ecologici (filobus, metro, bus elettrici, ascensori, funicolari, bus ibridi, etc)	291,9	297,8	302,2	31,00							
Quota ricavi titoli di viaggio dematerializzati sul totale	1,42%	3,00%	7,39%	7,40%							
mantenimento certificazioni di qualità /etc (numero certificazioni)	5	5	6	6							
costo del personale/km	4,14	4,28	3,99	3,92							
km/addetti	11.960	12.140	12.337	12.360							

## 4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI

### 4.1. Livelli di produzione/ attività

come da contratto di servizio con Città Metropolitana più, per tutta la durata dell'emergenza, i servizi aggiuntivi straordinari attivati a seguito del crollo del Ponte Morandi.

### 4.2. Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi

- Il servizio multimodale di AMT

138 linee bus

3.362 fermate

186 capilinea

1 linea di metropolitana

2 funicolari

- 15** ascensori
- 1** ferrovia a cremagliera
- 1** linea veloce via mare (Navebus)
- 1** ferrovia Genova - Casella (da aprile 2010)
- 1** linea Volabus (Aeroporto-Stazioni)
- 25** servizi integrativi (di cui 7 linee Taxibus)
- 4** zone servite da servizio a chiamata (Drin Bus)
- 5** Uffici commerciali
- 5** Depositi/rimesse
- 1** sede Direzionale
- 1** Deposito per metropolitana
- **Il parco veicoli**
  - 681** autobus-filobus
  - 23** veicoli di metropolitana
  - 2** veicoli per ferrovia a cremagliera
  - 4** veicoli per funicolari
- **La rete**
  - 1016,17** km di rete, di cui:
  - 25,3** km su rotaia
  - 14,3** km rete filoviaria
  - 7,2** km di rete metropolitana

#### **4.3. Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto**

##### [Carta dei Servizi 2017-2018](#)

La versione aggiornata può essere scaricata dal sito [www.amtgenova.it](http://www.amtgenova.it)

##### Certificazioni dei sistemi di qualità aziendali e di prodotto

AMT ha scelto di integrare e certificare i sottosistemi Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia, Anticorruzione in un Sistema di Gestione Integrato in quanto lo ritiene determinante e significativo per perseguire i propri obiettivi di sviluppo e crescita sostenibile, ponendo in primo piano l'attenzione verso tutti gli *stakeholders*.

AMT è l'unica azienda del settore trasporti in Italia ad avere tutte queste certificazioni. Per il possesso delle quattro certificazioni, nel 2017, ha ricevuto il Premio GOLD da parte dell'ente certificatore Certiquality.

Per AMT il Sistema di Gestione Integrato non è però solo una testimonianza di coerenza valoriale, ma è soprattutto strumento di gestione e valutazione dell'efficacia nel presidio delle priorità aziendali.

Tale sistema è costituito dall'insieme dei sistemi di gestione che operano secondo norme standard emanate da organismi nazionali e internazionali per supportare l'organizzazione aziendale e si basa sull'adesione volontaria dell'azienda alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001, sistema di gestione per la Qualità attivo e certificato dal 2001.
- specifica QWEB, sistema di gestione del Sito Internet aziendale certificato dal 2002.
- UNI EN ISO 14001, sistema di gestione Ambiente certificato dal 2014.
- BS OHSAS 18001, sistema di gestione Sicurezza del Lavoro certificato dal gennaio 2016.
- UNI EN ISO 50001, sistema di gestione dell'Energia certificato dal giugno 2016.
- UNI EN ISO 37001, AMT S.p.A. sta ora percorrendo l'iter per la candidatura alla certificazione sui sistemi aziendali di prevenzione della corruzione secondo gli standard fissati dalla norma.

## 5. BUDGET

### 5.1. Conto Economico (Tabella 3)

valori in k€

	bilancio		fcast03		bdg		rpa	
	2017	2018	2018	2019	2019	2020	2021	
ricavi prestazioni/da traffico	57.204	58.742	58.742	59.242	59.242	59.842	60.740	
ricavi da rinegoz accordi con terzi	0	0	0	1.000	1.000	1.000	1.000	
altri ricavi propri	4.778	5.107	5.107	5.107	5.107	5.107	5.107	
altri ricavi	20.115	6.128	6.128	4.806	4.806	4.770	4.717	
contributi contratto di servizio con CM	99.276	97.875	97.875	97.092	97.092	91.183	91.874	
contributi rimborso "malattia"	0	1.267	1.267	1.267	1.267	1.300	1.300	
quote c/impianti risontrate	7.243	6.486	6.486	7.847	7.847	8.537	9.726	
contributi emergenza Ponte Morandi	0	2.089	2.089	7.700	7.700			
<b>valore produzione</b>	<b>181.373</b>	<b>177.693</b>	<b>177.693</b>	<b>184.061</b>	<b>184.061</b>	<b>171.739</b>	<b>174.463</b>	
materiali	20.535	21.750	21.750	21.600	21.600	21.009	20.428	
ricambi e altri materiali	7.450	7.186	7.186	6.800	6.800	6.296	5.888	
gasolio	13.084	14.564	14.564	14.800	14.800	14.713	14.539	
servizi	27.031	27.534	27.534	28.318	28.318	22.760	22.659	
beni di terzi	1.741	1.976	1.976	1.986	1.986	2.000	2.015	
personale	115.215	108.700	108.700	107.724	107.724	106.720	106.287	
ammortamenti	11.576	12.493	12.493	14.193	14.193	15.245	16.868	
accantonamenti	2.501	3.000	3.000	7.850	7.850	1.500	1.500	
altri costi	2.349	1.566	1.566	1.555	1.555	1.543	1.540	
<b>costi produzione</b>	<b>180.946</b>	<b>177.019</b>	<b>177.019</b>	<b>183.226</b>	<b>183.226</b>	<b>170.777</b>	<b>171.296</b>	
<b>Δ val produz/costi produz</b>	<b>427</b>	<b>674</b>	<b>674</b>	<b>835</b>	<b>835</b>	<b>962</b>	<b>3.167</b>	
gestione finanziaria	-275	-530	-530	-615	-615	-649	-696	
gestione straordinaria	0	0	0	0	0	0	0	
<b>risultato ante imposte</b>	<b>152</b>	<b>145</b>	<b>145</b>	<b>219</b>	<b>219</b>	<b>313</b>	<b>2.471</b>	
imposte	0	0	0	193	193	109	238	
<b>risultato netto</b>	<b>152</b>	<b>145</b>	<b>145</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>204</b>	<b>2.233</b>	

- Assumptions: azioni sui ricavi, azioni sui costi

Ricavi

- Ricavi da traffico. Conferma dell'inversione di tendenza positiva (anni 2016-2017-2018) del valore assoluto dei ricavi da traffico implementando azioni di marketing mirate. Si ipotizza il mantenimento dell'attuale integrazione tariffaria treno/bus per tutto il periodo con rinegoziazione delle condizioni (costo forfettizzato per AMT da 7.5 a 6.5M€/anno con risparmio di 1M€). Per il 2019 non si prevedono incrementi tariffari.
- Altri Ricavi propri: si ipotizza la sostanziale costanza (vs il preconsuntivo 2018) degli altri ricavi propri legati alla gestione delle corsie riservate, le prestazioni a terzi, i ricavi da pubblicità e le locazioni di fabbricati (legate all'acquisizione di ATP S.p.A.).
- Riduzione degli Altri Ricavi e Proventi a seguito di smobilizzo dei fondi. Rispetto al 2018 AMT avrà ridotta la disponibilità di fondi rischi da smobilizzare per garantire l'equilibrio economico.
- Ricavi da contributi CCNL e corrispettivi (al netto Iva)

I valori sono indicati, laddove possibile, secondo la classificazione del bilancio comunale, pur essendo erogati dalla Città Metropolitana indistintamente sulla base del Contratto di servizio.

○ Rimborsi CCNL di provenienza statale	10.7M€
○ Rimborsi CCNL di provenienza comunale	4.2M€
○ Fondi regionali FRT e relative integrazioni comunali	67.1M€
○ Principe Granarolo	0.8M€
○ Ferrovia Genova Casella (Regione)	1.8M€
○ Metropolitana	1.0M€
○ Socialità	2.4M€
○ Navebus	0.27M€
○ Integrazione corrispettivo Comune PUMS e 0.3M€ per gestione contratto di servizio)	8.8M€ (al netto di 0.4M€ per

Gli importi a compensazione dei corrispettivi pubblici per il PUMS e la gestione del contratto di servizio saranno oggetto di trattativa con gli Enti competenti. In questa fase sono stati prudentemente inseriti.

- A partire dal 2021 è stato ipotizzato il recupero parziale della dinamica inflazionistica sulla base della delibera ART 49/2015. Tale ipotesi è specificamente inserito anche nel Piano per l'in-house.
- Ricavi da compensazioni per il crollo del Ponte Morandi
- Ipotizzati complessivamente pari a 7.7M€ al netto iva. Sono presenti solo nel 2019.

#### Costi

- Costo del personale. Gli effetti di trascinarsi del nuovo contratto nazionale 2015-2017, unitamente agli effetti legati ai sentieri di carriera degli autisti giovani, e alle nuove assunzioni di cui al nuovo *Piano del Fabbisogno 2019* saranno più che compensati dagli effetti positivi derivanti dal turnover (-1.0M€ vs forecast 2018).
- Altri costi esclusi ammortamenti e accantonamenti. In aumento dell'1.2% a causa del previsto incremento del carburante e di alcune voci di servizi esterni quali la pulizia e la vigilanza. Tale



### 5.3. Cash Flow: forecast (Tabella 5)

	FORECAST 2019				TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>8.269</b>	<b>8.483</b>	<b>8.697</b>	<b>8.910</b>	<b>8.269</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>					
<b>INCASSI</b>					
da Comune di Genova					0
da altri clienti per vendite e prestazioni	45.977	45.977	45.977	45.977	183.908
Altri					0
<b>Totale incassi</b>	<b>45.977</b>	<b>45.977</b>	<b>45.977</b>	<b>45.977</b>	<b>183.908</b>
<b>PAGAMENTI</b>					
Comune di Genova					0
Fornitori	12.976	12.976	12.976	12.976	51.904
Personale	26.931	26.931	26.931	26.931	107.724
Imposte/Tasse					0
Altri	543	543	543	543	2.172
<b>Totale pagamenti</b>	<b>40.450</b>	<b>40.450</b>	<b>40.450</b>	<b>40.450</b>	<b>161.800</b>
<b>SALDO ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>5.528</b>	<b>5.527</b>	<b>5.527</b>	<b>5.527</b>	<b>22.109</b>
<b>ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>					
<b>INCASSI</b>	9.488	9.488	9.488	9.488	37.952
<b>PAGAMENTI</b>	10.542	10.542	10.542	10.544	42.170
<b>SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>	<b>-1.054</b>	<b>-1.054</b>	<b>-1.054</b>	<b>-1.056</b>	<b>-4.218</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>					
<b>Incassi da finanziamenti</b>					0
<b>Pagamenti per rimborso finanziamenti</b>	525	525	525	525	2.100
<b>Altri incassi</b>					0
<b>Altri pagamenti</b>	3.735	3.735	3.735	3.735	14.938
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>	<b>-4.260</b>	<b>-4.260</b>	<b>-4.260</b>	<b>-4.260</b>	<b>-17.038</b>
<b>SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO</b>	<b>214</b>	<b>214</b>	<b>214</b>	<b>212</b>	<b>853</b>
<b>SALDO FINE PERIODO</b>	<b>8.483</b>	<b>8.697</b>	<b>8.910</b>	<b>9.122</b>	<b>9.122</b>

### 6. FATTORI DI RISCHIO

#### *Rischio legato al costo dei fattori della produzione*

Rappresenta il rischio che il valore delle attività e delle passività o i flussi di cassa futuri possano fluttuare in seguito alla variazione dei prezzi del mercato ed è legato ai prezzi stabiliti dal contratto di servizio, al costo dei carburanti, assicurazioni, contratti di lavoro.

#### *Rischio di liquidità*

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie della Società non siano adeguate a far fronte all'attività operativa e al rimborso delle passività assunte non sussistendo rischi relativamente ai tassi di interesse.

#### *Rischio di credito*

Rappresenta sia il rischio di inadempimento delle obbligazioni assunte dai clienti sia il rischio connesso ai normali rapporti commerciali. I crediti verso clienti derivano prevalentemente da contratti con enti pubblici e rivenditori di titoli di viaggio. La Società ha sempre effettuato una gestione del credito attivando le necessarie attività di sollecito e recupero sia stragiudiziale che giudiziale ed effettuando accantonamenti





## 7.2. Organico (Tabella 6)

organico tempo indeterminato	2018		proiezione anno 2019			
	precons 31/12	tot	assunzioni/ cessazioni	Δ+	Δ-	tot organico 31/12
PERSONALE INDIRETTO	243	6	5	16	232	
dirigenti		28	0	0	6	
quadri		209	5	16	198	
impiegati operai		0	0	0	0	
PERSONALE DIRETTO	1.995	0	49	65	1979	
dirigenti		0	0	0	0	
quadri		0	0	0	0	
impiegati operai		0	0	0	0	
	1.995	49	65	1.979		
<b>totale</b>	<b>2.238</b>	<b>54</b>	<b>81</b>	<b>2.211</b>		

## 7.3. Costo del personale (Tabelle 7.1-7.2-7.3)

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
A	T. indeterminato	115.215	108.700	107.724
	T. determinato interinale			
	<b>totale A</b>	<b>115.215</b>	<b>108.700</b>	<b>107.724</b>
B	Collaborazioni			
	<b>totale A+B</b>	<b>115.215</b>	<b>108.700</b>	<b>107.724</b>

7.2	VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO	2018	2019
-----	-----------------------------	------	------

COSTO ANNO PRECEDENTE		2018	2019
<b>descrizione causale</b>			
+	CCNL		
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato	1.100	0
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità straordinario		
+/-	ferie non fruita	2.085	1.000
+	assunzioni personale		
-	cessazioni personale	3.400	1.350
+	oneri incentivazioni all'esodo	-6.800	-4.050
+	estensione orario		
+/-	effetti misure organizzative		
+/-	variazioni categoria contrattuale		
+/-	altro (specificare)	-6.300	724
+/-	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>-6.515</b>	<b>-976</b>
<b>COSTO FINALE</b>		<b>108.700</b>	<b>107.724</b>



## CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019	note
autoferrotranvieri	01.01.2015-31.12.2017	2.093	544	
(valori al lordo oneri) risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale straordinario costo parte normativa contrattazione aziendale	consuntivo 2017 28.211 5.478 22.732 2.355 5.637	preconsuntivo 2018 28.160 5.468 22.691 2.455 5.627	previsione 2019 0	

ccnl di dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019	note
dirigenti imprese di pubblica utilità	01.01.2015-31.12.2018	0	0	

risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale costo parte normativa contrattazione aziendale	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019	note
(valori al lordo oneri) risorse contrattazione aziendale di cui risorse per premio di risultato altro premio di risultato medio individuale costo parte normativa contrattazione aziendale	113 113 0 17,874	113 113 0 18,767	0	

### 7.3. Piano del fabbisogno di personale (format in uso editabile su piattaforma gpartecipate)

Piano del fabbisogno del personale valori in K/euro	media del triennio 2011-2013	previsione anno 2017	previsione anno 2018	previsione anno 2019	previsione anno 2020	previsione anno 2020
A						
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato; [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	81288	81.490	81.432	80.701	79.949	79.625
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società ;	0	0	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;	43	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	0	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc. ; [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	21389	21.791	21.776	21.580	21.379	21.293
6. Accantonamenti ( TFR, rinnovo CCNL...) [B9 +PARTE DEL B12 DEL CONTO ECONOMICO]	8462	5.496	6.692	5.986	6.200	6.170
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa); [PARTE DEL B7 DEL CONTO ECONOMICO]	556	646	644	644	644	644
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;	0	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni [PARTE DEL B7 DEL CONTO ECONOMICO]	268	103	129	140	150	150
10. Altri oneri [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	358	6.438	0	0	0	0
<b>Totale A</b>	<b>112.364</b>	<b>115.964</b>	<b>110.673</b>	<b>109.051</b>	<b>108.322</b>	<b>107.881</b>
a detrarre B						
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	268	103	129	140	150	150
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici [A5 DEL CONTO ECONOMICO]	6	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti ( per gli anni successivi al triennio 2011-2013)	1913	3.507	5.600	544	808	800
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0	0
<b>Totale B</b>	<b>2187</b>	<b>3610</b>	<b>5729</b>	<b>684</b>	<b>958</b>	<b>950</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>110.176</b>	<b>112.354</b>	<b>104.944</b>	<b>108.367</b>	<b>107.364</b>	<b>106.931</b>
Numero totale dipendenti inizio anno	<b>2436</b>	<b>2251</b>	<b>2238</b>	<b>2238</b>	<b>2211</b>	<b>2204</b>
Assunzioni	<b>21</b>	<b>118</b>	<b>136</b>	<b>54</b>	<b>23</b>	<b>35</b>
Cessazioni	<b>77</b>	<b>131</b>	<b>136</b>	<b>81</b>	<b>30</b>	<b>50</b>
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	<b>2380</b>	<b>2238</b>	<b>2238</b>	<b>2211</b>	<b>2204</b>	<b>2189</b>
<b>Totale A</b>	<b>112.364</b>	<b>115.964</b>	<b>110.673</b>	<b>109.051</b>	<b>108.322</b>	<b>107.881</b>
<b>Margine Operativo Lordo aziendale</b>	<b>18067</b>	<b>14.504</b>	<b>16.167</b>	<b>22.878</b>	<b>17.707</b>	<b>21.535</b>
<b>Indice di produttività del personale aziendale</b>	<b>16%</b>	<b>13%</b>	<b>15%</b>	<b>21%</b>	<b>16%</b>	<b>20%</b>
<b>Totale MOL/A</b>						

## 8. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI (Tabella 8)

### Riepilogo 2019-2021

Piano investimenti AMT S.p.A. anni 2019-2021 K€		2019	2020	2021	Totale
Investimenti					
Rinnovo parco Bus		29.145	11.300	16.100	56.545
Metropolitana		3.422	5.037	4.310	12.769
Impianti speciali		4.978	5.525	2.205	12.708
Impianti civili e tecnologici		3.325	3.414	2.062	8.801
Altri investimenti		1.299	301	301	1.900
<b>Totale</b>		<b>42.169</b>	<b>25.577</b>	<b>24.978</b>	<b>92.723</b>

Piano fonti finanziamenti esterne AMT S.p.A. anni 2019-2021 K€		2019	2020	2021	totale
L. 208/2015 (DEF 2016) Art 1, c.866		6.980	6.980	4.829	18.790
L. 232/2016 (DEF 2017) art 1, c.613		4.027	5.370	5.370	14.766
L. 205/2017 (DEF 2018) art 1, c.71		1.667	1.667	1.667	5.000
L. 205/2017 (DEF 2018) art 1, c.1072		-	-	4.000	4.000
DL n. 109/2018 (Città di Genova)		18.000	-	-	18.000
Finanziamenti Ministeriali/ EE.LL.		7.278	2.140	1.400	10.818
<b>Totale finanziamenti</b>		<b>37.952</b>	<b>16.157</b>	<b>17.265</b>	<b>71.374</b>

Il Piano degli investimenti riguarda 2 principali macro-aree:

- rinnovo del parco mezzi
- manutenzione straordinaria delle infrastrutture

Per quanto riguarda il punto 1) si prevede un intervento di progressiva riduzione dell'età media del parco e una introduzione di mezzi elettrici in sostituzione dei termici.

Quanto sopra non tiene ancora conto dell'attuazione degli interventi del PUMS.

Per quanto riguarda il punto 2 segnaliamo :

- interventi di revamping sui treni metro
- ammodernamento edifici civili ed industriali
- revisione straordinaria di impianti speciali

## 9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)

In linea con i valori previsti a budget 2019. In via di elaborazione il dettaglio.

# ATP ESERCIZIO Srl

Partecipazione di AMT spa pari a 51,54%

## Sviluppo del conto economico

	FORECAST 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.221.103</b>	<b>34.079.872</b>	<b>34.356.264</b>	<b>34.511.264</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.623.544	11.063.000	11.148.000	11.283.000
2. Variazione delle rimanenze	0	0	0	0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5. Altri ricavi e proventi	22.597.559	23.016.872	23.208.264	23.228.264
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>34.153.358</b>	<b>33.909.685</b>	<b>34.113.460</b>	<b>34.300.518</b>
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.596.523	4.461.500	4.440.050	4.621.500
7.1 Per servizi di cui per manutenzione bus esternalizzate	1.889.499	1.183.192	1.143.192	1.270.000
7.2 Per altri servizi	4.193.766	4.399.063	4.399.063	4.399.063
8. Per godimento di beni di terzi	1.011.122	1.254.000	1.254.000	1.236.000
9. Per il personale	20.216.712	19.260.000	19.377.200	19.524.000
10. Ammortamenti e svalutazioni	1.807.576	2.711.430	3.059.455	3.059.455
11. Variazione delle rimanenze di materie prime	0	0	0	0
12. Accantonamento per rischi	0	0	0	0
13. Altri accantonamenti	0	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	438.160	640.500	440.500	190.500
Differenza tra valore e costi della produzione	67.745	170.187	242.804	210.746
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	962	0	0	0
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.707</b>	<b>170.187</b>	<b>242.804</b>	<b>210.746</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	45.000	65.000	80.000	75.000
<b>23. Utile (o Perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.707</b>	<b>105.187</b>	<b>162.804</b>	<b>135.746</b>

## Indici di bilancio

<b>R.O.S.</b> Redditività delle vendite	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>
	<b>RICAVI PER VENDITA KM</b>

	2018	2019	2020	2021
Risultato operativo	6.693	120.687	193.304	161.246
Ricavi di vendita	31.278.054	30.995.372	31.251.764	31.386.764
<b>R.O.S.</b>	<b>0,02%</b>	<b>0,39%</b>	<b>0,62%</b>	<b>0,51%</b>

<b>R.O.E.</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>
	<b>CAPITALE PROPRIO</b>

	2018	2019	2020	2021
Risultato netto	23.707	105.187	162.804	135.746
Capitale proprio	1.654.039	5.177.746	5.282.943	5.445.747
<b>R.O.E.</b>	<b>1,43%</b>	<b>2,03%</b>	<b>3,08%</b>	<b>2,49%</b>

**oggetto sociale** (estratto) realizzazione e manutenzione opere stradali, cimiteriali, impianti di illuminazione pubblica e semaforica, aree verdi; manutenzione rivi e scogliere, ripascimenti arenili; elaborazione progetti e direzione lavori di opere pubbliche; produzione di materiali d'impiego per realizzazione opere

**capitale sociale:** € 13.048.000,00

**soci:** comune di genova 100,00%

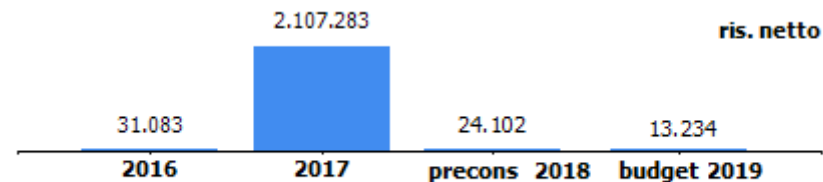
**servizi affidati dal Comune di Genova:**

Manutenzione ordinaria e straordinaria strade, rivi e coste.  
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica delle aree pubbliche.  
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli "impianti tecnologici stradali" e della segnaletica orizzontale e verticale. Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde dei parchi, giardini e aree a verde pubblico.

**durata del contratto di servizio:** 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2034

**carta dei servizi:** in vigore da dicembre 2017

**risultato netto preconsuntivo 2018: € 24.102**



	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
previsione - impegno per contratto di servizio bilancio comunale (IVA inclusa)	35.859.423	30.699.725	33.180.000	29.150.000

**A.S.TER. S.p.A.**

**RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE  
2019 / 2021**

Genova, 20 novembre 2018

## Sommario

1. OVERVIEW.....	3
1.1. MISSION E VISION STATEMENT.....	3
1.2. KEY FINANCIAL.....	3
2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	4
2.1. GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO (ANNO 2017).....	4
2.2. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI DUP ANNO IN CORSO PREVISIONALE AL 31/12/18.....	6
2.3. Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso.....	8
3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE.....	9
3.1. Prospettive strategiche.....	9
3.2. Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo.....	9
3.3. Condizioni / vincoli.....	10
3.4. Indicatori di performance e benchmark di riferimento.....	10
4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI.....	11
4.1. Livelli di produzione / attività.....	11
4.2. Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.....	14
4.3. Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto	15
5. BUDGET.....	17
5.1. Conto Economico.....	18
5.1.1. Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi.....	19
5.1.2. Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati.....	20
5.1.3. Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente.....	20
5.2. Stato Patrimoniale.....	21
5.3. Cash Flow: forecast.....	22
6. FATTORI DI RISCHIO.....	23
7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI.....	24
7.1. Struttura organizzativa.....	24
7.2. Organico.....	29
7.3. Costo del personale.....	31
7.4. Piano del fabbisogno di personale.....	33
8. PIANO TRIENNALE INVESTIMENTI.....	34
9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI.....	35



## 1. OVERVIEW

Il presente Documento viene redatto in ottemperanza di quanto disposto dall'articolo 15 del Regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 9 aprile 2013, ed entrato in vigore in data 2 maggio 2013, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 giugno 2015.

### 1.1. MISSION E VISION STATEMENT

**Mission:**

svolgere servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione urbana integrata, gestione impiantistica, progettazione per il Comune di Genova e per il Mercato (pubblico e privato), relativamente a opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, perseguendo l'obiettivo di operare a prezzi comparabili con quelli di mercato.

**Vision:**

assumere totalmente il ruolo di gestore della manutenzione della Città, enfatizzando la parte operativa e sgravandosi delle attività non attinenti al core business, intervenendo in ogni zona della Città nel minor tempo possibile, al fine di aumentarne la sicurezza, la bellezza ed il decoro.

### 1.2. KEY FINANCIAL

Si riporta la seguente tabella riepilogativa dei dati economici e finanziari più significativi aziendali :

Key Financial	consuntivo	preconsuntivo	previsione	previsione	previsione
	anno 2017	2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
vabre produzione	30.460.382	30.214.772	31.833.561	31.833.246	31.833.246
MOL	1.364.464	934.731	1.347.711	1.442.646	1.583.146
risultato netto	2.107.283	24.102	13.234	18.646	19.146
PN	18.526.117	16.550.219	16.563.453	16.582.099	16.601.245
PFN	1.822.612	-8.401.000	-497.355	20.000	20.000
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	28.402.040	28.088.212	28.490.561	28.490.246	28.490.246

## 2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### 2.1. GRADO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO (ANNO 2017)

#### OBIETTIVI TRASVERSALI

#### **01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 rileva un utile di € 2.107.283,27.

➤ L'obiettivo è stato raggiunto (*Risultato non negativo*). **Peso 100**

#### **02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art. 1 comma 557 legge di stabilità 2014 e ss.mm. e ii.**

**Costo del personale 2017** (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno) è inferiore alla media del triennio 2011-2013

Costo del personale media triennio 2011-2013	€/mgl.	18.075
" " 2014	€/mgl.	17.252
" " 2015	€/mgl.	16.924
" " 2016	€/mgl.	16.571
" " 2017	€/mgl.	15.183

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 50**

#### **Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale per l'esercizio 2017** (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

Indice di produttività del personale aziendale media triennio 2011-2013	13,68
" " " 2014	10,82
" " " 2015	12,72
" " " 2016	05,99
" " " 2017	07,87

➤ L'obiettivo non è stato raggiunto (Valore non inferiore alla media del triennio 2011-2013). **Peso 50**

#### **03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (rif.to normativo Legge n. 190/2012, D.lgs.n. 33/2013 e ss.mm. e ii.)**

Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società

La Società pubblica periodicamente i dati richiesti dalla trasparenza.

È in via di pubblicazione il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020.

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 100**

## OBIETTIVI SPECIFICI

### **04 – Incremento del fatturato autoprodotta.**

Fatturato in autoproduzione rispetto al costo di personale = [Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (al netto delle vendite conglomerato bituminoso) – costo servizi tecnici esterni (subappalto)] / Costo del personale

Anno 2016	1,55
Anno 2017	1,50

➤ L'obiettivo non è stato raggiunto (*Valore non inferiore rispetto anno precedente*). **Peso 100**

### **05 – Miglioramento del sistema di comunicazione relativamente alla segnalazione, programmazione, monitoraggio ed esecuzione degli interventi**

- Aggiornamenti sul sito aziendale dei cantieri aperti (georeferenziazione).

➤ Effettuati gli aggiornamenti. L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 15**

- Pronto Intervento Stradale: creazione di un data-base degli interventi con geolocalizzazione transenne ed individuazione del responsabile del ripristino

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 15**

- Incremento della quantità degli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al ripristino puntuale degli ammaloramenti della pavimentazione stradale con contestuale informativa alla cittadinanza.

Anno 2016	n. interventi	2.400 (con riduz. p/corrente del 10% 2.160)
Anno 2017	n. interventi	2.340

➤ L'obiettivo è stato raggiunto (+5% rispetto al valore anno precedente – a parità di risorse per la parte corrente anno precedente). **Peso 15**

- Verde: programmazione annuale delle verifiche fito-statiche delle alberature e dei reimpianti, con contestuale informativa alla cittadinanza.

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 15**

- App su mappa georeferenzata dei cantieri aperti.

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 10**

- Stesura e pubblicazione sul sito aziendale della carta dei servizi

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 15**

- Ampliamento dell'applicazione per Smart Phone georeferenzata di segnalazione da parte dei cittadini e/o dagli organismi competenti

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 15**

## 2.2. STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI DUP ANNO IN CORSO PREVISIONALE AL 31/12/18

### OBIETTIVI TRASVERSALI

#### 01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

L'ipotesi di chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 rileva un utile di € 24.102.

➤ L'obiettivo è stato raggiunto (*Risultato non negativo*). **Peso 100**

#### 02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

**Costo del personale della Proiezione di fine 2018** (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno) è inferiore alla media del triennio 2011-2013

Costo del personale	media triennio 2011-2013	€/mgl.	18.075
" " 2014	€ /mgl.	17.252	
" " 2015	€ /mgl.	16.924	
" " 2016	€ /mgl.	16.571	
" " 2017	€ /mgl.	15.183	
" " 2018	€ /mgl.	14.554	

➤ L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 33**

#### Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale per l'esercizio 2018 (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno) ipotizzato per fine 2018

Indice di produttività del personale aziendale	media triennio 2011-2013	13,68
" " " 2014	"	10,82
" " " 2015	"	12,72
" " " 2016	"	05,99
" " " 2017	"	07,87
" " " 2018	"	05,56

➤ L'obiettivo non è stato raggiunto (Valore non inferiore alla media del triennio 2015-2017). **Peso 33**

#### Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione

Anno 2015	3,29%
Anno 2016	3,62%
Anno 2017	3,53%
Anno 2018	4,48%

➤ L'obiettivo non è stato raggiunto (Valore non inferiore alla media del triennio 2015-2017). **Peso 34**

#### 03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società

La Società pubblica periodicamente i dati richiesti dalla trasparenza.

È stato pubblicato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020.

- L'obiettivo è stato raggiunto. **Peso 100**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta**

Riduzione dei servizi appaltati a terzi

Anno 2017	€/mgl. 6.332
Anno 2018	€/mgl. 6.642

- L'obiettivo non è stato raggiunto (*Valore inferiore rispetto anno precedente*). **Peso 100**

**05 – Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso**

Aumento dei ricavi delle vendite di conglomerato bituminoso

Anno 2017	€/mgl. 201
Anno 2018	€/mgl. 348

- L'obiettivo è stato raggiunto (*Valore superiore rispetto anno precedente*). **Peso 100**

### 2.3. Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Risultato d'esercizio	Risultato non negativo	Risultato non negativo	Risultato non negativo
Rispetto del budget previsto nella Relazione Previsionale Aziendale	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo	Risultato netto di conto economico non negativo
<b>OBIETTIVO</b>	<b>02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013	Valore di A-B non superiore rispetto a quello calcolato come media del triennio 2011-2013
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente	Non inferiore rispetto al triennio precedente
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente	Non superiore rispetto al triennio precedente
N.B. Il costo di funzionamento per SERVIZI si intende al netto degli appalti a terzi			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	100%	100%	100%
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>			
<b>OBIETTIVO</b>	<b>04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio	Valore non superiore all'anno precedente	Valore non superiore rispetto all'anno precedente	Valore non superiore rispetto all'anno precedente
<b>OBIETTIVO</b>	<b>05 – Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione di conglomerato bituminoso</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Aumento dei ricavi da terzi per produzione e stesa di conglomerato bituminoso	Valore superiore all'anno precedente	Valore superiore rispetto all'anno precedente	Valore superiore rispetto all'anno precedente

### 3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN E INDICATORI DI PERFORMANCE

#### 2.4. Prospettive strategiche

Gli indirizzi che la Civica Amministrazione ha indicato ad Aster, quale Azienda in house che gestisce la manutenzione della Città nei tre fondamentali Settori Strade, Impianti e Verde, possono così riassumersi:

1. Garantire un livello di fruibilità adeguato per i beni ad essa affidati, attraverso interventi puntuali quotidiani e programmi manutentivi annuali
2. Attuare strategie di miglioramento continuo dei beni in manutenzione, con particolare attenzione alle aree verdi
3. farsi carico della progettazione e realizzazione di interventi previsti nel piano Investimenti, garantendo, a parità di spesa per il Comune, maggiore velocità di realizzazione e maggiore qualità
4. prendere in carico nuovi servizi, utilizzando al massimo il know-how aziendale in campo manutentivo
5. migliorare gli aspetti comunicativi, utilizzando al meglio lo strumento dei social network

#### 2.5. Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo

1. a) Migliorare il sistema di segnalazione delle richieste di manutenzione ordinaria attualmente gestito dai Municipi con un software spesso non adeguato.
  - b) Gestire le richieste di manutenzione ordinaria in base ad un budget predefinito ed a criteri di priorità fissati in accordo con la Civica Amministrazione.
  - c) Orientare i programmi annuali ad interventi di pura manutenzione, seguendo criteri di scelta definiti centralmente.
2. a) Sviluppare piani di miglioramento a breve termine per una serie di aree ben identificate, a partire da quelle maggiormente frequentate.
  - b) Elaborare progetti di riqualificazione di significativo impatto per alcune aree, o percorsi, di eccellenza.
3. a) Identificare nell'ambito del Piano Investimenti interventi rientranti nella mission di Aster.
  - b) Valutare i benefici economici e qualitativi dell'assegnazione diretta ad Aster di tali interventi.
4. a) Effettuazione dei ripristini definitivi su scavi degli utenti del sottosuolo.
  - b) Installazione e manutenzione di tutte le telecamere cittadine.
  - c) Manutenzione straordinaria degli impianti elettrici delle scuole.
  - d) Manutenzione dei manufatti destinati alle affissioni.

e) Supporto alle attività di risparmio energetico intraprese dal Comune.

5. a) Utilizzare in modo sistematico i social network per informare sulle attività svolte e su quelle programmate.

b) Aggiornamento del Sito Aziendale al fine di renderlo più fruibile al Cittadino.

## 2.6. Condizioni / vincoli

La Società rientra nello schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Deve seguire le linee di indirizzo emanate dal Socio Unico Comune di Genova e tutte le disposizioni previste nel testo Unico delle Società Partecipate D.Lgs. 19/08/16 n. 175 (Decreto Madia).

## 2.7. Indicatori di performance e benchmark di riferimento

Si evidenziano alcuni dei maggiori indicatori relativi all'attività di produzione aziendale:

	INDICATORI DI PERFORMANCE	consumivo			benchmark		note
		2016	2017	2018	previsione 2019	valore riferimento	
	mq di superficie stradale - pavimentata in conglomerato bituminoso - complessiva oggetto di manutenzione	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	
1)	mq di asfalto stesi	221.399	179.618	190.000	300.000	300.000	
2)	mq rifacimento marciapiedi	7.025	15.096	14.800	16.000	16.000	
3)	n. attività di Pronto Intervento su strade richieste dalla PM	4.784	4.314	4.300	4.500	4.500	
	n. punti luci totali oggetto di manutenzione	58.000	58.000	58.000	58.000	58.000	
4)	ni. interventi punti luce	10.265	10.845	11.772	12.200	12.200	
	mq aree verdi totali oggetto di manutenzione	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	
5)	n. interventi di potatura	2.947	2.421	2.500	3.000	3.000	
	mq aiuoli totali oggetto di manutenzione	350.000	350.000	350.000	350.000	350.000	
6)	mq di aiuoli puliti da vegetazione infestante	13.102	14.977	15.000	16.000	16.000	



### 3. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

#### 3.1. Livelli di produzione / attività

L'attività svolta dalla Società si può così sintetizzare:

- realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
  - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
  - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune
  - impianti di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici degli edifici istituzionali;
  - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;
- gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;
- redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;
- diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà;

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

**1. Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24.
- Disponibilità del Servizio di emergenza, garantita attraverso il servizio di reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica dei Municipi e delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

**2. Manutenzione straordinaria**, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione dei lavori si sviluppa su quattro livelli:

- I. Individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale
- IV. messa in opera del programma pubblicato

Ogni mese vengono redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione, direzione lavori, riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali, sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi o ad Aster stessa).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

L'insieme dei beni sotto elencati, rappresenta la totalità degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciaiedi	650 Km
Illuminazione pubblica	ca. 58.000 lampade
Illuminazione scenografica	10 impianti
Semafori	295 impianti (4.080 lanterne a LED)

Ascensori	220 impianti
Impianti elettrici in edifici	750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo	1.300.000 mq
Parchi extraurbani	2.400.000 mq
Verde territoriale	1.200.000 mq
Alberi	50.000
Filari su viali alberati	30 Km

Nella tabella sottostante vengono indicate le quantità prodotte solo delle lavorazioni più importanti effettuate e di prossima realizzazione da parte di A.S.Ter.:

	Consuntivo Anno 2017	Preconsuntivo Anno 2018	Previsione Anno 2019
Asfaltature	mq 179.618	mq 190.000	mq 300.000
Marciapiedi	mq 15.096	mq 14.800	mq 16.000
Ritracciatura strisce longitudinali	m 76.479	m 215.740	m 250.000
Ritracciatura attraversamento pedonali	mq 8.453	mq 19.040	mq 20.000
Ripristino punti luce	n. 10.845	n. 11.772	n. 12.200
Ripristino lanterne semaforiche	n. 179	n. 175	n. 180
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n. 66	n. 82	n. 100
Potature	n. 2.421	n. 2.500	n. 3.000
Reimpianti	n. 73	n. 62	n. 90
Decespugliamenti	mq 15.520	mq 15.000	mq 18.000

### 3.2. Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi

La Società ha in dotazione un impianto di conglomerato bituminoso ubicato nel quartiere di Borzoli. L'impianto mod. CB/100P è un sistema per la produzione discontinua di conglomerati bituminosi (asfalto) della capacità produttiva teorica di 100 T/h.

L'impianto è stato progettato e costruito dalla ditta Ammann di Verona (all'epoca SIM) e completato nell'anno 2002.

È dotata inoltre di una numerosa e diversificata tipologia di automezzi e mezzi d'opera di cui si elencano i più significativi.

#### Autocarri:

porter cassonati	59
porter furgonati	50
porter vasca raccolta rifiuti	4
porter piattaforma aerea	8
vem tipo porter furgonato	1
vem tipo porter cassonato	1
giotti vittoria tipo porter cassonato	2
autocarri furgonati tipo ducato/fiorino/doblo', ecc.	9
autocarri con gru'	8
autocarri con pianale	3
autocarro targa gialla con gru'	11
autocarro scarrabile	1
autocarri cassonati 35 ql. e superiori	19
autocarri van fiat 600 e panda	15
autocarri piattaforma aerea 35ql.	14

**Autovetture:** fiat 600 - panda - punto 48

#### Motocicli

9

**Motocarri:** apear

12

#### Mezzi speciali

vibrofinitrici	5
rulli grandi e piccoli	10
pala caricatrice	15
miniescavatore	10
escavatori > 50ql	4
solleventori gasolio ed elettrici	9
spazzatrice	1
trattore	7
rimorchio agricolo	2
carroponte	1
ponte sviluppabile tipo trabattello elettrico	1

### 3.3. Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi qualità aziendali e di prodotto

La **Carta dei Servizi** è pubblica sul sito aziendale ed aggiornata alla data del 31 dicembre 2017

#### **Sistema di gestione della qualità**

L'Azienda si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2008 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi.

EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

L'Azienda è dotata in conformità alla norma EN 13108-1:2006 del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR-0685).

Il Sistema Qualità Aziendale è stato adeguato alla Norma 9001:2015 che meglio esprime l'organizzazione aziendale. Per tale passaggio sono stati rivisti tutti i processi aziendali aggiornandoli ed è stata eseguita la valutazione dei Rischi e delle Opportunità legati ai fattori di contesto riportanti indicazione sulle misure di mitigazione al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi della Qualità.

Il SGQ prendendo in esame i processi aziendali è composto da N° 23 Documenti di Sistema, N° 117 tra procedure ed istruzioni operative (di cui N° 5 nel 2017/2018, redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività), N° 6 norme tecniche aziendali e N° 5 regolamenti.

#### **Attestazione SOA**

A.S.Ter. S.p.A. possiede Attestazione SOA rilasciata da CQOP SOA SPA – Sede di Genova. Ha effettuato con successo la verifica di mantenimento in data 03/09/2018 e avrà validità fino al 22/07/2020 per le seguenti categorie e classifiche:

**OG3 classifica VI pari a 10.329.000,00**

strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari

**OG10 classifica IV-BIS pari a 3.500.000,00**

impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione

**OS9 classifica III pari a 1.033.000,00**

impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico

**OS10 classifica III pari a 1.033.000,00**  
segnaletica stradale non luminosa

**OS24 classifica IV-BIS pari a 3.500.000,00**  
verde e arredo urbano

**OS30 classifica II pari a 516.000,00**  
impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi

#### 4. BUDGET

Il bilancio di previsione 2019 è stato redatto in base alle prime informazioni pervenute dalla Civica Amministrazione sui corrispettivi del Contratto di Servizio che verranno inseriti nei documenti programmatici del Comune.

Per quanto riguarda il valore del corrispettivo in parte corrente del Contratto di Servizio, si è considerato un importo pari a quello stanziato nel precedente esercizio. Il corrispettivo dello stanziamento della parte in conto capitale è previsto in linea con il 2018; vengono compresi i residui del conto capitale degli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli addendum al Contratto di Servizio si è considerato l'importo relativo al completamento dei lavori iniziati nell'ultimo trimestre dell'anno in corso; è stato previsto per il prossimo anno il proseguimento di importanti attività di mantenimento quali quelle sui rivi e sulle caditoie.

Si ipotizza un sostanzioso incremento di fatturato da clienti terzi, dovuto soprattutto ai ripristini definitivi degli scavi di fibra ottica eseguiti dai Grandi Utenti. Questa è una importante commessa che permette di sfruttare al meglio l'impianto di produzione di conglomerato bituminoso.

Sono compresi fra i ricavi da terzi i corrispettivi derivanti da una apposita convenzione stipulata, a seguito di accordi con il Comune di Genova e OPEN FIBER per l'utilizzo delle infrastrutture di Pubblica Illuminazione e per la gestione delle attività manutentive ai fini dello sviluppo di una rete in fibra ottica.

Per quanto riguarda i costi per l'acquisto di materiali e servizi, si prevede un incremento dovuto al maggior utilizzo dell'impianto suddetto e ad un maggior impiego di imprese al fine di garantire l'incremento produttivo previsto nel presente budget.

Il costo del Personale è in linea con l'anno precedente e si prevede un turn-over di circa 35 unità.

Con le suddette premesse, il budget 2019 chiude con un utile netto pari ad €mgli. 13.

### 4.1. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	pre-consuntivo 2018	budget 2019	budget 2020	budget 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui:	29.107.888	29.200.864	31.793.561	31.793.246	31.793.246
<i>Vendite conglomerato bituminoso e altro</i>	204.034	351.433	353.000	353.000	353.000
<i>CdS parte corrente</i>	12.290.489	11.885.246	11.885.246	11.885.246	11.885.246
<i>CdS parte conto capitale</i>	9.818.689	12.231.669	13.030.000	13.030.000	13.030.000
<i>CdS addendum</i>	6.137.547	3.815.982	3.420.000	3.575.000	3.575.000
<i>Canoni gestione integrata risparmio energetico sui semafori cittadini</i>	155.315	155.315	155.315	0	0
<i>Prestazioni a favore di terzi</i>	501.814	761.219	2.950.000	2.950.000	2.950.000
Var. delle rimanenze di prodotti	0	0	0	0	0
Var. dei lavori su ordinazione	0	0	0	0	0
Incr. di imm. per lavori interni	2.104	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.350.390	1.013.908	40.000	40.000	40.000
<b>Totale valore delle produzioni</b>	<b>30.460.382</b>	<b>30.214.772</b>	<b>31.833.561</b>	<b>31.833.246</b>	<b>31.833.246</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiane e di consumo	3.549.726	3.785.077	4.170.000	4.170.000	4.170.000
Servizi di cui :	8.117.486	8.704.561	9.159.000	9.159.000	9.159.000
<i>prestazioni rese da ditte terze</i>	6.092.719	6.353.412	6.950.000	6.950.000	6.950.000
Godimento beni di terzi	330.554	257.965	247.600	247.600	247.600
Personale	16.900.619	16.374.596	16.674.250	16.579.000	16.438.500
Ammortamenti e svalutazioni	2.109.377	888.973	1.065.477	1.105.000	1.195.000
Variazione rimanenze	-48.942	-70.000	0	0	0
Accantonamenti per rischi	200.000	0	200.000	250.000	300.000
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	246.476	227.842	235.000	235.000	235.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>31.405.296</b>	<b>30.169.014</b>	<b>31.751.327</b>	<b>31.745.600</b>	<b>31.745.100</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>944.914</b>	<b>45.758</b>	<b>82.234</b>	<b>87.646</b>	<b>88.146</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.364.463</b>	<b>934.731</b>	<b>1.347.711</b>	<b>1.442.646</b>	<b>1.583.146</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni	4.205.257	0	0	0	0
Altri proventi finanziari	5.407	400	1.000	1.000	1.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-48.517	-22.056	-70.000	-70.000	-70.000
utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>4.162.147</b>	<b>-21.656</b>	<b>-69.000</b>	<b>-69.000</b>	<b>-69.000</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale rettifiche di attivita' finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.217.233</b>	<b>24.102</b>	<b>13.234</b>	<b>18.646</b>	<b>19.146</b>
Imposte sul reddito	-1.109.950	0	0	0	0
<b>Utili (Perdite) di esercizio</b>	<b>2.107.283</b>	<b>24.102</b>	<b>13.234</b>	<b>18.646</b>	<b>19.146</b>



#### 4.1.1. Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi

##### RICAVI

I ricavi per **vendita materiali** riguardano quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall'impianto di Borzoli. Rispetto all'esercizio 2017, si rileva un incremento sia nell'anno 2018, sia nella previsione 2019/2021

I ricavi delle **prestazioni rese a terzi** rileva un cospicuo aumento nel triennio 2019/2021, per lo più dovuto ai ricavi derivanti dai diffusi ripristini definitivi degli scavi per la posa della fibra ottima da parte di Open Fiber. L'Accordo è in corso di definizione e ammonta a circa €/mgl. 6.000, da realizzarsi nel corso del triennio.

I ricavi per le **prestazioni rese al Comune di Genova** vengono illustrati al successivo punto dedicato.

##### COSTI

##### **Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Questa voce comprende tutte le spese per l'acquisto delle materie prime, servomezzi, e materiali di consumo, necessari al funzionamento dell'Azienda. Il sensibile incremento rispetto agli esercizi precedenti è dovuto al maggior approvvigionamento di materie prime relativo alla produzione di conglomerati bituminosi dell'impianto di Borzoli a seguito della importante commessa relativa ai ripristini definitivi dei Grandi Utenti a seguito degli scavi per la posa della fibra ottica.

##### **Per servizi**

Nei costi per servizi sono compresi:

- prestazioni a carattere tecnico - rilevano i servizi resi da imprese, relativi sia ad attività non rientranti nel know-how aziendale (es. fresature), sia per integrare le attività svolte dal personale interno.
- spese accessorie per il personale dipendente
- premi assicurativi
- trasporti e noleggi a caldo
- costi di manutenzione nostri beni
- consulenze prestazioni e studi
- emolumenti organi sociali

##### **Per godimento beni di terzi**

Questa voce comprende i costi per affitto di sedi operative e depositi, canoni di noleggio di attrezzature tecniche; è stata stimata sostanzialmente in linea con l'esercizio 2018.

### Per il personale

Il costo del personale per l'anno 2019 è sostanzialmente in linea con l'anno 2018. A fronte delle uscite per pensionamenti, sono previste assunzioni per ricostituire il turn-over. Si rimanda alle successive tabelle sulla movimentazione dell'Organico.

Si prevede l'erogazione del Premio di Risultato pieno rispetto all'esercizio 2018, e viene ipotizzata una ripresa, dopo dieci anni, delle progressioni verticali.

#### 4.1.2. Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati

A.S.Ter. svolge un servizio pubblico locale privo di tariffa, remunerato tramite il Contratto di Servizio.

#### 4.1.3. Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente

RICAVI PER PRESTAZIONI AL COMUNE DI GENOVA	consuntivo 2017	pre-consuntivo 2018	budget 2019	budget 2020	budget 2021
CdS parte corrente	12.290.489	11.885.246	11.885.246	11.885.246	11.885.246
CdS parte conto capitale	9.818.689	12.231.669	13.030.000	13.030.000	13.030.000
CdS addendum	6.137.547	3.815.982	3.420.000	3.575.000	3.575.000
Canoni gestione integrata risparmio energetico sui semafori cittadini	155.315	155.315	155.315	0	0
Totale	28.402.040	28.088.212	28.490.561	28.490.246	28.490.246

La voce "ricavi per prestazioni al Comune di Genova - contratto di servizio" rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l'attività svolta per i servizi d'istituto; tale compenso viene erogato sia in parte corrente, sia in conto capitale.

La quota finanziata in parte corrente ha subito un taglio significativo negli ultimi 5 anni pari a circa il 20% del suo valore (€/mgl. 14.876), attestandosi ad €/mgl. 11.885 nel 2018 e si ipotizza lo stesso importo anche per i successivi esercizi.

La quota in conto capitale viene stabilita nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova, con delle apposite voci che richiamano il Contratto di Servizio di Aster. Si ipotizza per il triennio 2019/2021 un leggero incremento rispetto al 2018.

La quota di fatturato relativa all'addendum al Contratto di Servizio, si riduce quest'anno rispetto all'esercizio precedente, ma si stabilizza nel triennio 2019/2021 al valore del 2018. Sono lavori anch'essi inseriti nel piano degli Investimenti del Comune di Genova, che si prevede vengano successivamente affidati ad Aster, in quanto attinenti alle competenze aziendali.

La voce canoni gestione integrata risparmio energetico sui semafori cittadini rappresenta il corrispettivo dovuto dalla Civica Amministrazione a fronte dell'affidamento ad A.S.Ter. dell'investimento per la completa sostituzione delle lampade semaforiche ad incandescenza con lampade a LED, effettuato nel corso del 2010. L'ultima rata di gestione sarà fatturata nell'esercizio 2019.

## 4.2. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>11.524.118</b>	<b>11.620.263</b>	<b>11.534.786</b>
Immobilizzazioni immateriali	591.691	395.558	273.265
Immobilizzazioni materiali	10.932.427	11.224.705	11.261.521
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Attivo circolante</b>	<b>17.914.344</b>	<b>23.759.807</b>	<b>15.447.967</b>
Rimanenze	1.034.024	1.104.024	1.104.024
Crediti	15.057.708	22.604.783	14.320.693
verso clienti	635.321	1.270.395	870.395
verso imprese controllate			
verso controllanti	13.822.118	21.190.302	13.190.298
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.899	20.000	150.000
altro	455.370	124.086	110.000
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide	1.822.612	51.000	23.250
<b>Ratei e risconti</b>	<b>137.046</b>	<b>193.250</b>	<b>175.000</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>29.575.508</b>	<b>35.573.320</b>	<b>27.157.753</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.526.117</b>	<b>16.550.219</b>	<b>16.563.453</b>
Capitale sociale	13.048.000	13.048.000	13.048.000
Riserva legale	40.783	146.147	147.352
Altre Riserve	3.330.051	3.331.970	3.354.867
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.283	24.102	13.234
<b>Fondi rischi e oneri</b>	<b>2.247.024</b>	<b>2.000.135</b>	<b>2.008.135</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.459.376</b>	<b>2.143.901</b>	<b>1.763.901</b>
<b>Debiti</b>	<b>6.316.380</b>	<b>14.878.965</b>	<b>6.822.164</b>
verso banche/finanziatori	0	8.452.000	520.605
verso fornitori	3.506.565	3.671.965	3.524.559
verso imprese controllate			
verso controllanti	124.008	140.000	135.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.060	35.000	32.000
altro	2.664.747	2.580.000	2.610.000
<b>Ratei e risconti</b>	<b>26.611</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>29.575.508</b>	<b>35.573.320</b>	<b>27.157.753</b>

### 4.3. Cash Flow: forecast

	FORECAST 2019				TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>-8.401.000</b>	<b>1.655.567</b>	<b>968.635</b>	<b>503.363</b>	<b>-8.401.000</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>					
<b>INCASSI</b>					
da Comune di Genova	16.457.623	7.652.623	6.397.500	5.827.500	36.335.246
da altri clienti per vendite e prestazioni	1.107.415	1.107.415	1.107.415	1.107.415	4.429.660
Altri	20.125	20.125	20.125	20.125	80.500
<b>Totale incassi</b>	<b>17.585.163</b>	<b>8.780.163</b>	<b>7.525.040</b>	<b>6.955.040</b>	<b>40.845.406</b>
<b>PAGAMENTI</b>					
Comune di Genova	1.500	1.500	1.500	1.500	6.000
Fornitori	2.883.125	4.118.875	3.501.000	3.501.000	14.004.000
Personale	4.224.072	4.926.822	4.067.913	4.033.361	17.252.168
Imposte/Tasse	163.508	163.508	163.508	163.508	654.033
Altri	50.140	50.140	50.140	50.140	200.560
<b>Totale pagamenti</b>	<b>7.721.245</b>	<b>9.250.245</b>	<b>7.784.061</b>	<b>7.749.509</b>	<b>32.116.761</b>
<b>SALDO ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>9.663.918</b>	<b>-469.682</b>	<b>-1.258.921</b>	<b>-794.469</b>	<b>8.728.645</b>
<b>ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>					
INCASSI	0	0	0	0	0
PAGAMENTI	206.250	206.250	206.250	206.250	825.000
<b>SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTI</b>	<b>-206.250</b>	<b>-206.250</b>	<b>-206.250</b>	<b>-206.250</b>	<b>-825.000</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>					
Incassi da finanziamenti	0	0	0	0	0
Pagamenti per rimborso finanziamenti	0	0	0	0	0
Altri incassi	0	0	0	0	0
Altri pagamenti - DIVIDENDI AL COMUNE	0	0	0	0	0
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO</b>	<b>10.056.567</b>	<b>-686.933</b>	<b>-465.271</b>	<b>-1.000.719</b>	<b>7.903.645</b>
<b>SALDO FINE PERIODO</b>	<b>1.655.567</b>	<b>968.635</b>	<b>503.363</b>	<b>-497.355</b>	<b>-497.355</b>

**Nota:** il saldo banca negativo viene coperto con l'utilizzo delle aperture di credito presso istituti bancari

## 5. FATTORI DI RISCHIO

### Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito di €mgli. 10.000 concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgli. 3.000, con Intesa Sanpaolo.

Nei bilanci aziendali non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

### Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società.

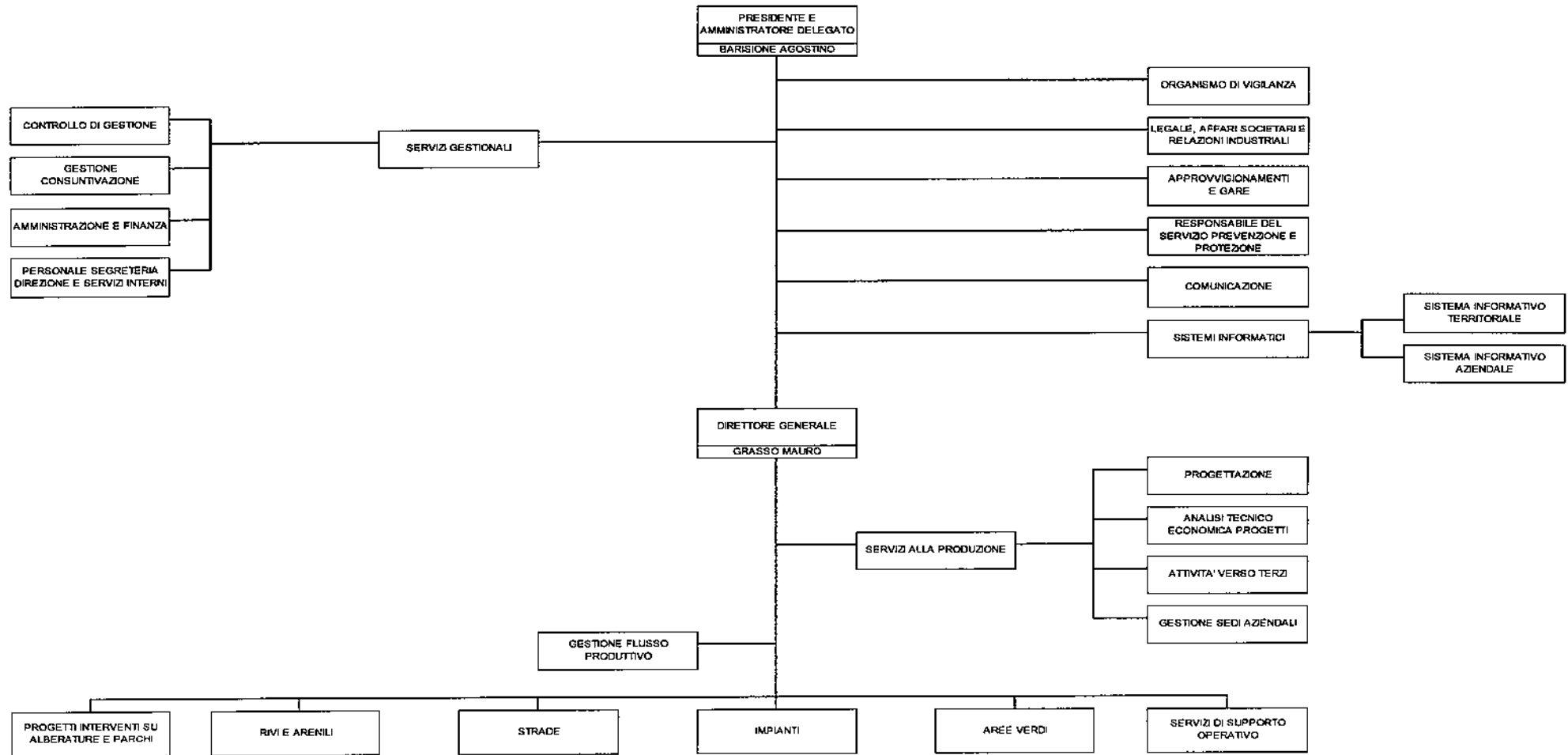
### Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

## 6. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

### 6.1. Struttura organizzativa Attuale



**ORGANICO ASTER PER SETTORE AL 31/12/18**

	DIRIGENTI	QUADRI	IMP. AMM.VI	IMP. TECNICI	OPERAI	TOTALE
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	1	0	0	0	0	1
<b>LEGALE - AFFARI SOCIETARI</b>	0	1	2	0	0	3
<b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	0	1	0	2	0	3
<b>COMUNICAZIONE</b>	0	0	2	0	0	2
<b>SERVIZI GESTIONALI</b>	1	0	0	0	0	1
<b>AMMINISTRAZIONE E FINANZA</b>	0	0	6	1	0	7
<b>GESTIONE CONSUNTIVAZIONE</b>	0	1	0	0	0	1
<b>CONTROLLO DI GESTIONE</b>	0	0	1	0	0	1
<b>PERSONALE - SEGRETERIA DI DIREZIONE E SERVIZI INTERNI</b>	0	0	5	1	1	7
<b>GESTIONE FLUSSO PRODUTTIVO</b>	0	0	0	2	0	2
<b>APPROVVIGIONAMENTI</b>	0	0	4	0	0	4
<b>SISTEMI INFORMATICI</b>	0	0	0	5	0	5
<b>SIT AZIENDALE</b>	0	0	0	2	0	2
<b>ATTIVITA' VERSO TERZI</b>	0	0	1	0	0	1
<b>SERVIZI ALLA PRODUZIONE</b>	1	0	0	0	0	1
<b>GESTIONE SEDI AZIENDALI</b>	0	1	0	0	0	1
<b>ANALISI TECNICO - ECONOMICA PROGETTI</b>	0	0	0	3	0	3
<b>PROGETTAZIONE</b>	0	0	0	6	0	6
<b>SETTORE STRADE E SEGNALETICA E BORZOLI</b>	0	1	0	21	84	106
<b>SETTORE IMPIANTI ELETTRICI</b>	0	0	0	16	66	82
<b>SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO OPERATIVO E MAGAZZINI</b>	0	0	0	4	35	39
<b>SETTORE AREE VERDI</b>	0	1	0	10	65	76
<b>SETTORE RIVI ED ARENILI</b>	0	0	0	2	0	2
<b>TOTALE GENERALE</b>	3	6	21	75	251	356

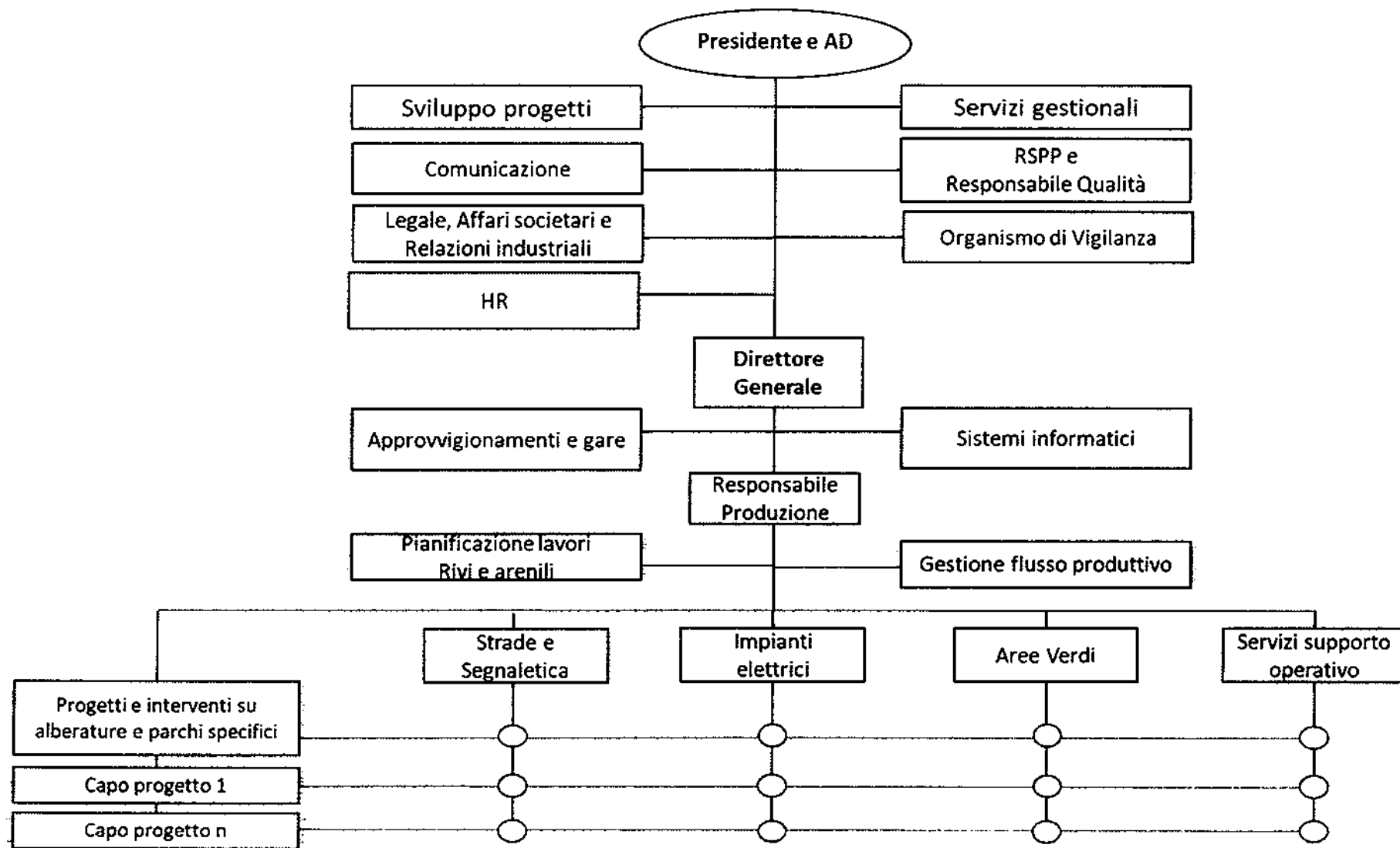
### **Sviluppi previsti**

Nel corso del corrente anno, in ragione degli intervenuti mutamenti normativi e di contesto, la Società ha avviato un processo di adeguamento del proprio modello organizzativo al fine di efficientare i processi aziendali, avvalendosi della collaborazione di una società di consulenza, esperta nel settore.

A seguito di tale intervento è stato elaborato il seguente organigramma, in cui i principali cambiamenti riguardano un riposizionamento delle Aree di Staff e l'inserimento della figura dei Capi Progetto ai quali si attribuisce la gestione ed il coordinamento di interventi particolarmente significativi, nell'ambito della manutenzione di carattere straordinario.

Viene inoltre ricostituito il ruolo del Responsabile di Produzione, quale coordinatore di tutti i settori produttivi.





<b>ORGANICO ASTER PER SETTORE AL 31/12/19</b>						
	<b>DIRIGENTI</b>	<b>QUADRI</b>	<b>IMP. AMM.VI</b>	<b>IMP. TECNICI</b>	<b>OPERAI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	1	0	0	0	0	1
<b>LEGALE - AFFARI SOCIETARI</b>	0	1	2	0	0	3
<b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	0	1	0	2	0	3
<b>COMUNICAZIONE</b>	0	0	1	0	0	1
<b>SERVIZI GESTIONALI</b>	1	0	0	0	0	1
<b>AMMINISTRAZIONE E FINANZA</b>	0	0	6	1	0	7
<b>GESTIONE CONSUNTIVAZIONE</b>	0	1	0	0	0	1
<b>CONTROLLO DI GESTIONE</b>	0	0	1	0	0	1
<b>PERSONALE - SEGRETERIA DI DIREZIONE E SERVIZI INTERNI</b>	0	0	5	1	1	7
<b>GESTIONE FLUSSO PRODUTTIVO</b>	0	0	0	2	0	2
<b>APPROVVIGIONAMENTI</b>	0	0	4	0	0	4
<b>SISTEMI INFORMATICI</b>	0	0	0	7	0	7
<b>SIT AZIENDALE</b>	0	0	0	2	0	2
<b>ATTIVITA' VERSO TERZI</b>	0	0	1	0	0	1
<b>SERVIZI ALLA PRODUZIONE</b>	1	0	0	0	0	1
<b>GESTIONE SEDI AZIENDALI</b>	0	1	0	0	0	1
<b>ANALISI TECNICO - ECONOMICA PROGETTI</b>	0	0	0	2	0	2
<b>PROGETTAZIONE</b>	0	0	0	6	0	6
<b>PRODUZIONE</b>	1	0	0	0	0	1
<b>PROGETTI ALBERATURE E PARCHI</b>	0	1	0	0	0	1
<b>SETTORE STRADE E SEGNALETICA E BORZOLI</b>	0	1	0	21	84	106
<b>SETTORE IMPIANTI ELETTRICI</b>	0	1	0	13	66	80
<b>SETTORE SERVIZI DI SUPPORTO OPERATIVO E MAGAZZINI</b>	0	0	0	4	35	39
<b>SETTORE AREE VERDI</b>	0	0	0	11	65	76
<b>SETTORE RIVI ED ARENILI</b>	0	0	0	2	0	2
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>74</b>	<b>251</b>	<b>356</b>

## 6.2. Organico

organico tempo indeterminato	2018	proiezione anno 2019				organico 31/12
	precons 31/12	assunzioni - passaggi a t.i./ cessazioni		variazione categoria		
		tot	A+	A-	A+	
<b>PERSONALE INDIRETTO</b>	39,50	4,00	- 1,00	-	-	42,50
dirigenti	2,00					2,00
quadri	2,50					2,50
impiegati	31,00	4,00	- 1,00			34,00
operai	4,00					4,00
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	314,50	31,00	-35,00	3,00	- 3,00	310,50
dirigenti	1,00					1,00
quadri	3,50			1,00		4,50
impiegati	64,00	3,00	- 10,00	2,00	- 1,00	58,00
operai (*)	246,00	28,00	- 25,00	-	2,00	247,00
<b>totale</b>	<b>354,00</b>	<b>35,00</b>	<b>-36,00</b>	<b>3,00</b>	<b>- 3,00</b>	<b>353,00</b>

organico lavoro flessibile (tempo determinato, collaborazioni, interinali, distacchi)	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/ cessazioni - passaggi a t.i.		organico 31/12
		tot	A+	
<b>PERSONALE INDIRETTO</b>	1,00	2,20	- 1,00	2,20
dirigenti		0,20		0,20
quadri				-
impiegati	1,00	2,00	- 1,00	2,00
operai				-
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	1,20	1,00	- 1,20	1,00
dirigenti		1,00		1,00
quadri	0,20		- 0,20	-
impiegati				-
operai	1,00		- 1,00	-
<b>totale</b>	<b>2,20</b>	<b>3,20</b>	<b>- 2,20</b>	<b>3,20</b>

tasso assenteismo 2018 9,50%

(\*) di cui apprendisti 54 27

A fronte di uscite per pensionamento di n. 25 operai si prevedono assunzioni di n. 27 apprendisti operai da distribuire in tutti i settori produttivi, ed il passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato di un operaio, assunto tramite selezione per tempo indeterminato avviata ai sensi ex art. 16 (L. 56/87) dal Centro per l'Impiego di Genova (l'iter era stato intrapreso e concluso prima del blocco delle assunzioni a tempo indeterminato stabilito dal Decreto Interministeriale del 9 novembre 2017).

La tipologia del contratto di lavoro scelto dall'Azienda è l'apprendistato professionalizzante (art. 13 CCNL Gas-Acqua 14.1.2014). Si ritiene infatti che sia la miglior forma di inserimento per i giovani (tra 18 e 29 anni), assicurando all'Azienda una contribuzione al 10% senza massimale (e si auspica venga ulteriormente ridotta). Il personale viene inserito con retribuzioni più basse, con la possibilità di verifica, e, alla scadenza dei 30 mesi, la società può eventualmente non procedere all'assunzione qualora l'apprendistato non sia stato soddisfacente.

A seguito delle uscite di un sostanzioso numero di impiegati tecnici (n. 10) si ipotizza l'assunzione di n. 3 impiegati a tempo indeterminato per la Produzione e n. 2 impiegati a tempo indeterminato per implementare l'U.O. Informatica.

Si prevede il passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato, di un impiegato amministrativo assunto dalle liste del Collocamento Obbligatorio, in ottemperanza L. 68/99, - e l'assunzione di un altro impiegato amministrativo a tempo indeterminato, sempre in ottemperanza alla L. 68/99 a fronte di una uscita per collocamento a riposo.

Si prevede un passaggio da impiegato a quadro di un impiegato tecnico della produzione, e di n. 2 passaggi da operaio a impiegato. I suddetti passaggi sono effettuati in piena conformità al vigente CCNL di riferimento (GAS ACQUA), che ricalca in toto la disciplina privatistica, rispettandone la declaratoria contrattuale.

La Società intende assumere un Dirigente a tempo determinato per coprire il ruolo di Responsabile della Produzione.

Si prevede inoltre il distacco parziale (al 20%) di un Dirigente del Personale e di due impiegati, con distacco al 100%, per potenziare l'attuale U.O. Personale. I distacchi sono previsti da Società del Gruppo Comune di Genova.

Tutte le assunzioni previste saranno effettuate tramite bandi di selezione che rispettano i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, nonché i principi di cui all'art. 35, c. 3 D.Lgs. 165/2001.

### 6.3. Costo del personale

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
	T. indeterminato (*)	16.900.619	16.286.060	16.581.007
A	T. determinato	0	70.203	27.243
	distacchi	0	18.333	66.000
	interinale	0	0	0
	<b>totale A</b>	<b>16.900.619</b>	<b>16.374.596</b>	<b>16.674.250</b>
B	Collaborazioni	0	0	0
	<b>totale A+B</b>	<b>16.900.619</b>	<b>16.374.596</b>	<b>16.674.250</b>

(\*) di cui apprendisti

199.875      725.201      1.724.673

### 7.2 VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO

		2018	2019
		<b>16.900.619</b>	<b>16.374.596</b>
<b>COSTO ANNO PRECEDENTE</b>			
	descrizione causale		
+	CCNL	238.899	66.726
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato	191.030	295.790
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità straordinaria	72.132	35.626
+/-	ferie non fruita	216.344	103.629
+	assunzioni personale	84.066	
-	cessazioni personale	678.777	1.356.515
+	oneri incentivazioni all'esodo	1.480.947	1.469.411
+	estensione orario	-	
+/-	effetti misure organizzative	-	
+/-	variazioni categoria contrattuale	-	
+/-	altro (specificare) progressioni verticali 2019	-	189.289
+/-	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>526.023</b>	<b>299.654</b>
		<b>COSTO FINALE</b>	<b>16.374.596</b>
			<b>16.674.250</b>

**Nota:** nell'esercizio 2018 le cessazioni di personale sono relative a dipendenti usciti con un inquadramento più alto rispetto alle nuove assunzioni. Le assunzioni sono relative principalmente ad operai apprendisti, il cui reclutamento per il ripristino del turn over del 2017 è avvenuto nei primi mesi dell'anno; mentre per il ripristino del turn over 2018, il reclutamento è stato previsto a dicembre 2018.

**7.3 CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
GAS ACQUA	2016-2018	238.899	66.726

**note**

Non ci sono ancora novità in merito al prossimo rinnovo contrattuale, di conseguenza non sono stati previsti incrementi nel triennio 2019/2021. Gli incrementi indicati sono riferiti al solo rinnovo 2016-2018

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	proiezione 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	994.551	745.470	994.918
risorse per premio di risultato	542.210	365.261	650.335
altro	452.341	380.209	344.583
premio di risultato medio individuale	1.623	1.094	1.842
straordinario	387.259	603.603	499.974
costo parte normativa contrattazione aziendale	49.789	48.037	49.030

**note**

Il Premio di Risultato previsto per l'anno 2019 è stato considerato pieno, ipotizzando il totale raggiungimento degli obiettivi assegnati ed il pareggio di bilancio comprensivo del pieno costo della premialità.

ccnl dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
CONFSERVIZI	2016-2018	-	-

**note**

Non ci sono ancora novità in merito al prossimo rinnovo contrattuale, di conseguenza non sono stati previsti incrementi nel triennio 2019/2021

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	proiezione 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	28.922	14.841	25.557
risorse per premio di risultato	28.922	14.841	25.557
altro	-	-	-
premio di risultato medio individuale	7.231	4.947	8.519
costo parte normativa contrattazione aziendale	-	-	-

**note**

Nella voce "risorse per premio di risultato" è stato indicato il valore della retribuzione variabile incentivante prevista nel CCNL

### 6.4. Piano del fabbisogno di personale

PILANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Cons. 2017	Prev. 2018	Proiez. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
Spesa del personale		Media triennio 2011 - 2013					
<b>A</b>		12.729.000	11.840.403	11.500.867	11.866.024	11.800.000	11.700.01
1	Rettiruzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	0	0	0	0	0	0
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza distinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	54.000	0	0	0	0	0
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0	0
4	Spese per personale con contratti di formazione lavoro	5.604.000	4.137.285	4.030.000	3.833.438	3.894.000	3.861.01
5	Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	103.000	922.931	933.000	874.788	885.000	877.51
6	Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	535.000	415.888	458.000	430.000	430.000	430.01
7	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (menso)	0	0	0	66.000	122.000	122.01
8	Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	31.000	20.426	16.000	30.000	40.000	40.01
9	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0	0
10	Altri oneri	19.056.000	17.336.933	17.462.000	17.200.250	17.171.000	17.030.50
<b>TOTALE A)</b>							
<b>B</b>							
1	Spese di personale totalmente a carico di (invece) comunicati o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	20.426	16.000	30.000	40.000	40.01
3	Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	144.221	0	0	0	0
4	Oneri derivanti da rami contratti (o relativi accantonamenti) (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.102.078	1.190.000	1.407.703	1.400.000	1.380.01
5	Spese per il personale appartenente alla categoria protetta (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	887.562	888.000	900.000	900.000	900.01
6	Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0	0
7	Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile aziende.	0	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>		981.000	2.154.287	2.094.000	2.337.703	2.340.000	2.320.00
<b>Totale A+B</b>		18.075.000	15.182.646	15.368.000	14.862.547	14.831.000	14.710.50
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>		412	356	344	354,00	353,00	353,1
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)							
ASSUNZIONI		0	18	51	33,00	30,00	30,1
CESSEZIONI		13	30	39	34,00	30,00	30,1
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		399	344	356	353,00	353,00	353,1
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili							
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		0	0	0	2,20	3,20	3,1
ASSUNZIONI		0	0	0	3,20	0,00	0,1
CESSEZIONI		0	0	0	2,20	0,00	0,1
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		0	0	0	3,20	3,20	3,2
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>							
Margine Operativo Lordo (MOL)							
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)							





## 9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

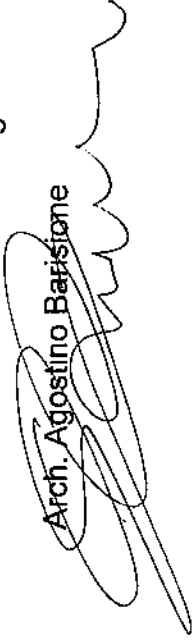
Si riporta di seguito la previsione degli acquisti 2019 dettagliato per tipologia, distinguendo gli acquisti per materiali da quelli di servizi.

<b>Piano annuale acquisti 2019</b>	
descrizione	importo
<b>MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO, MERCI</b>	
Materie prime	1.250.000
Utenze	470.000
Materiali di consumo	2.300.000
Materiali di ricambio	120.000
Materiali di consumo per ufficio	30.000
	<b>4.170.000</b>
<b>SERVIZI</b>	
Prestazioni di servizio a carattere tecnico	6.950.000
Trasporti e altre prestazioni movimentazione materiale	300.000
Assicurazioni	350.000
Costi di manutenzione	270.000
Postelegrafoniche e servizi similari	130.000
Prestazioni per personale dipendente	470.000
Consulenze, prestazioni e studi	370.000
Altre prestazioni di servizi	194.000
Emolumenti ad Organi Sociali	125.000
	<b>9.159.000</b>
<b>totale</b>	<b>13.329.000</b>

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

Arch. Agostino Barisione



**oggetto sociale** (estratto)

organizzazione, promozione e diffusione della pratica di qualsivoglia sport, organizzazione e gestione del tempo libero, di intrattenimenti di qualsivoglia natura, la gestione di impianti sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, locali notturni e diurni, discoteche, sale da ballo, impianti e attrezzature di qualsivoglia genere, ivi compresa la gestione di stabilimenti balneari e di spiagge libere attrezzate, nonché il noleggio di attrezzature di ogni tipo...

**capitale sociale:** € 10.000,00

**soci:** comune di genova 100,00  
%

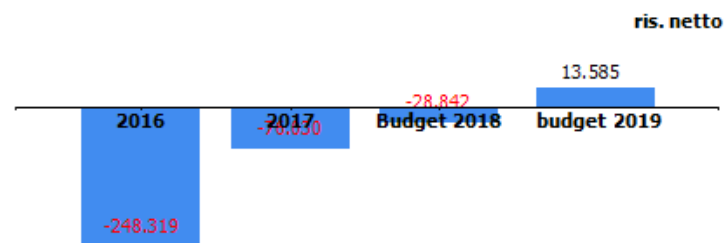
**servizi affidati dal Comune di Genova:**

Gestione spiagge libere attrezzate, centri estivi accoglienza Let, accoglienza invalidi disabili

**durata del contratto di servizio:** dal 15 maggio 2001

**carta dei servizi:** edizione 2014

**risultato netto budget 2018:** **-€ 28.842**



	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
Onere a carico del bilancio comunale (iva inclusa)	229.208	238.377	220.000	180.000

A seguito degli eventi meteo e marini dell'ottobre 2018 che hanno procurato ingenti danni agli stabilimenti balneari, la società presenterà al socio un piano di investimenti per il ripristino degli *asset* necessari alla continuità del servizio.



**BAGNI MARINA GENOVESE**

BMG-PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2017-2019\_rev03  
Genova 13/03/2017

## **PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2017-2019**



## BAGNI MARINA GENOVESE

BMG-PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2017 2019\_rev03  
Genova 13/03/2017

### PREMESSE

La situazione in cui versa la società dopo anni di progressivo degrado di ogni indice economico, patrimoniale e commerciale è molto compromessa da mettere in discussione la sopravvivenza stessa della società, pertanto il piano deve prevedere interventi rapidi ed incisivi improntati alla massima discontinuità per dare un' inversione a tutti gli indicatori.

Ma è necessario mettere la società in condizioni di affrontare questa fase economica neutralizzando le carenze di cassa che sono state generate dai risultati negativi o dalle capitalizzazione di costi, peraltro secondo i principi contabili discutibili, e considerare la stagione 2017 come una start up, ma tenendo ben presente che l'obiettivo di pareggio potrebbe essere raggiunto solo negli esercizi successivi per impegni contrattuali che scadono al termine della stagione 2017, per la difficoltà di affrontare contemporaneamente il rilancio su tutti e tre gli stabilimenti balneari ma anche sulle spiagge libere attrezzate.

L'organizzazione è insufficiente, la motivazione del personale addetto ai minimi termini, il gradimento da parte dei fruitori dei servizi rassegnato.

Il rilancio pertanto dovrà passare da un forte coinvolgimento di tutti gli attori con azioni straordinarie da realizzarsi in prima istanza entro l' inizio della prossima stagione balneare ma inquadrata in un progetto di più ampio respiro mirato ad una redditività ben superiore a quella sino ad ora ipotizzata per poter assorbire gli effetti di fattori esterni ( andamento climatico) o di eventi eccezionali ( mareggiate, trombe d' aria) che possono ribaltare i risultati attesi, ma anche una costante generazione di cassa atta sostenere manutenzioni ordinarie e straordinarie ed investimenti per il miglioramento dei servizi offerti.

Da una parte il quadro normativo in cui opera la società lascia pochi spazi di manovra e con alee di incertezza cui si contrappongono un ipotetica liquidazione molto onerosa per l' azionista o una cessione delle attività che per la redditività prospettabile e le incertezze relative alle aree in concessione non offre particolari prospettive.

L' attività della società è delineata su due aree ben definibili ma contigue vale a dire ( estratto da Contratto di Servizio):

#### la gestione degli stabilimenti balneari

- San Nazaro
- Scogliera
- Janua

#### la gestione delle spiagge libere attrezzate

- Quinto - P.le Rusca,
- Priaruggia Via Quarto, 2 (ex Colombiani)
- Quarto – Piazz. Crispi (sotto Monumento)
- Pegli - Piazza Porticciolo




## BAGNI MARINA GENOVESE

BMG-PIANO INDUSTRIALE TRIENNIO 2017 2019 \_rev03  
Genova 13/03/2017

- Voltri – Piazza Odicini
- Voltri - P.zza Caduti Voltresi
- Vesima - a levante del civico stabilimento balneare Janua-Ivana
- Voltri - Scalo Ferroviario - S. Ambrogio
- Multedo - a ponente del Porto Petroli
- Punta Vagno - a ponente depuratore omonimo
- Pegli – sul longomare di Pegli

ma in futuro il tutto potrebbe rientrare in un progetto più ampio definibile **salute & benessere** estendo a terme, piscine, parchi, farmacie.

 <b>PIANO 2017-2019</b> <b>BAGNI MARINA GENOVESE</b>		CONSUNTIVO 2016			BUDGET 2017			BUDGET 2018			BUDGET 2019		
		<i>ante imposte</i> -245.811,50			<i>ante imposte</i> -76.591,20			<i>ante imposte</i> -28.841,86			13.584,51		
		dettagli	riepiloghi	SUBTOTALI	dettagli	riepiloghi	SUBTOTALI	dettagli	riepiloghi	SUBTOTALI	dettagli	riepiloghi	SUBTOTALI
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	70.			1.097.907,78			1.048.022,54			1.065.247,58			1.100.731,15
ALTRI RICAVI E PROVENTI	73.			86.704,13			80.046,40			83.046,40			87.696,40
PROVENTI FINANZIARI	85.		10,42	10,42		0			0			0	
PROVENTI STRAORDINARI	87.		6.602,64	6.602,64		0			0			0	
<b>TOTALE RICAVI</b>				<b>1.191.224,97</b>			<b>1.128.068,94</b>			<b>1.148.293,98</b>			<b>1.188.427,55</b>
<i>ACQUISTI DI BENI</i>	75.			22.151,80			32.556,19			32.556,19			32.556,19
<i>ACQUISTI DI SERVIZI</i>	76.			133.728,65			130.936,07			130.468,08			130.000,09
<i>GESTIONE VEICOLI AZIENDALI</i>	77.			618,29			618,29			618,29			618,29
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE</i>	78.			87.288,49			73.594,32			68.536,00			66.711,20
<i>SPESE AMMIN., COMMER. E DI RAPPRESENTANZA</i>	79.			27.314,66			27.314,66			25.314,66			25.314,66
<i>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	80.			66.944,14			59.408,48			54.408,48			54.408,48
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE</i>	81.			744.632,56			617.811,78			617.813,78			617.813,78
<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ....</i>	82.			50.800,00			10.000,00			10.000,00			10.000,00
<i>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</i>	83.			172.307,84			125.471,81			110.471,81			110.471,81
<i>ONERI FINANZIARI</i>	86.			11.003,16			22.503,16			22.503,16			22.503,16
<i>AMMORTAMENTI</i>	90.			104.445,38			104.445,38			104.445,38			104.445,38
<i>SVALUTAZIONI</i>	92.			15.801,50									
<b>TOTALE COSTI</b>				<b>1.437.036,47</b>			<b>1.204.660,14</b>			<b>1.177.135,83</b>			<b>1.174.843,04</b>

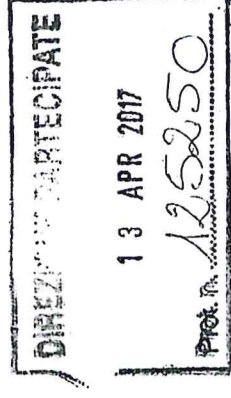
ALLEGATO A - BMG-Piano2017-2019\_rev01\_2017\_03\_13.xls





## BAGNI MARINA GENOVESE

Genova 12/04/2017



### NOTE ESPLICATIVE BUDGET TRIENNALE 2017-2019

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI – CONTO 70

Le politiche commerciali riguardo le tariffe applicate nei diversi stabilimenti sono indirizzate alla semplificazione dell'offerta, alla coerenza ed al posizionamento competitivo nei confronti dell'offerta locale di riferimento e tenendo conto del gap di livello di servizio da colmare. Primo obiettivo arrestare la decrescita e fidelizzare l'attuale clientela con un netto miglioramento dell'accoglienza in generale.

Previsto nel 2017 una riduzione dei ricavi su San Nazaro per il trend in corso di perdita di clienti e per gli effetti della revisione dei listini (-8%). Stabili i ricavi su Janua dove già la gestione dello scorso esercizio ha dato discontinuità e la customer satisfaction ne ha dato atto. Nervi stabili i ricavi anche se possibili riduzioni in termini di numeri ma con un recupero sul listino effettivamente applicato. Negli esercizi 2018 e 2019 previsti recuperi di volumi (n° abbonamenti e n° ingressi) per il 3% e per il 6%.

Non si è tenuto conto di effetti positivi di comunicazione dell'offerta e del suo servizio anche con strumenti web per accedere a nuovi profili di utenti di cui esiste un mercato potenziale in crescita ma può essere intercettato solo a fronte di una offerta spendibile. Pertanto tutti gli investimenti non previsti in questa stesura di piano (al momento non ci sono risorse da dedicare né interne né esterne) saranno lanciati a fronte di ragionevoli certezze del loro ritorno.

Sul fronte dei corrispettivi è prevista per il 2017 negli stabilimenti di Janua e Scogliera l'apertura di un servizio bar tavola fredda che consenta di aumentare la catena del valore. Tali incrementi attualmente sono prudenzialmente valutati a saldo 0 (costi = a ricavi)

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI – CONTO 73

I ricavi per affitti di Priaruggia e Piscina Groppallo escono dal perimetro di Bagni Marina con un effetto dal 2017 di € - 7.600.

In crescita costante i ricavi per promozioni & pubblicità nei tre esercizi sino a 10.000 €.

Azzerati altri ricavi diversi

#### PROVENTI STRAORDINARI – CONTO 87

Azzerati nei tre esercizi

#### ACQUISTI DI BENI – CONTO 75

Materiali manutenzione fabbricati (conto 75.07.15) previsto incremento di 10.500 € a partire dal 2017 per manutenzione ordinaria e minuto mantenimento



## BAGNI MARINA GENOVESE

Genova 12/04/2017

### ACQUISTI DI SERVIZI – CONTO 76

Si è operato nell'ottica di riqualificazione della spesa verificando l'effettivo fabbisogno e quindi ipotizzando rinegoziazione dei relativi contratti/fornitori

Azzerate spese per consulenze tecniche a partire dal 2017 (conto 76.06.02.1) - 4.500 €)

Visite mediche Bagni San Nazaro (conto 76.01.63.1) ridotte del 50 % - 1.401,87 €

Spese telefoniche ordinarie (conto 76.09.02) e Spese telefoniche radiomobili (conto 76.09.04) rinegoziazione dei contratti per una riduzione stimata di quasi 4.500 €

Energia Elettrica (conto 76.09.13) e Spese per Enel/Acqua/Gas (conto 76.09.35) rinegoziazione dei contratti con una riduzione del 10% / consumi costanti effetto per 1.330 €

La spesa per acqua potabile (conto 76.09.21) all'interno degli stabilimenti è particolarmente elevata causa perdite nella rete di adduzione, per utenze con valvole e rubinetti non funzionanti e per perdite nella tenuta delle piscine. Sistematici interventi a partire dal 2017 dovranno/potranno contenere la spesa di 12.000 €. Mensilmente vengono rilevati i consumi delle diverse utenze al fine di monitorare i consumi anomali.

Manutenzione beni (conto 76.11.32) e manutenzione fabbricati strumentali (conto 76.13.01) previsto un incremento per complessivi 21.000 € e a partire da esercizio 2017 per interventi nei tre stabilimenti per manutenzioni ordinarie.

### PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE – CONTO 78

Consulenze amministrative e fiscali (conto 78.01.01), Consulenza del lavoro (conto 78.01.02), Consulenze tecniche (conto 78.01.03) e consulenze legali (conto 78.01.05) riduzione progressiva in funzione scadenza mandati per un totale di € -23.162 I costi espressi si riferiscono alle sole attività di tipo ordinario.

I compensi degli organi sociali (conto 78.05) a partire dal 2017 crescono per € 4.409,87 rispetto al 2016, esercizio nel quale il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di ridurre gli emolumenti in data tenendo conto delle prospettive della società.

### SPESE AMMIN., COMMER. E DI RAPPRESENTANZA – CONTO 79

Spese assicurazione varie (conto 79.05.39) riduzione dall'esercizio 2018 per 2.000 € da rinegoziazione e revisione dei rischi e massimali

### COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI – CONTO 80

Gestione diretta delle docce calde con eliminazione dei noleggi (conto 80.03.30) e investimento relativo con apparecchiature a tessera. Effetto - 2.536 €





## BAGNI MARINA GENOVESE

Genova 12/04/2017

Riduzione delle aree in concessione a Janua con rilascio della porzione di struttura dedicata alla ristorazione e attivazione nel corpo centrale di bar tavola fredda in gestione diretta cui abbinare il servizio cassa come indicato nei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni; riduzione a San Nazaro delle aree a levante in corrispondenza del campo da calcio ed a ponente in corrispondenza del tratto sottostante la scuola per una riduzione del water front che consente di ottimizzare la copertura del servizio di salvataggio. Prevista a regime (2018) una riduzione del costo Canoni (conto 80.07.01) per € 10.000 circa. Queste ipotesi già verificate risultano in sintonia con quanto pianificato dal P.R.O.U.D. del Comune di Genova.

### COSTI PERSONALE DIPENDENTE – CONTO 81

L'ammontare del costo del personale è la voce di costo in assoluto più elevata e pertanto richiederà una gestione molto accurata con un forte coinvolgimento delle figure dei gestori che ne sono i diretti superiori, quindi con stesura di budget delle ore necessarie per le attività di apertura della stagione balneare e per la copertura del servizio durante la stagione balneare. Il processo non è semplice e foriero di resistenze ma con progressione è necessario arrivare ad una incidenza del costo del personale più vicina a quella degli stabilimenti a conduzione privata. Vedi pagine 17 – 18 del Piano Industriale da cui si evidenzia un incidenza rispetto ai ricavi del costo del personale doppia rispetto ad un esercizio privato.

Pertanto le assunzioni prese, per una valutazione prudenziale della riduzione dei costi del personale, sono quelle in cui l'alea di rischio derivanti dalla conclusione di accordi sindacali siano minime e senza, in linea di massima, toccare la pianta organica del personale assunto a tempo indeterminato. Tuttavia le richieste di aspettativa per diversi motivi, piuttosto che le dimissioni per quiescenza e non ultimo la reale possibilità di impiegare le risorse tenendo conto delle indicazioni del Medico del Lavoro e dell'età media di 54 anni potrebbero invitare a ricercare strumenti di mobilità interaziendale e/o l'attivazione di nuove figure professionali per nuovi servizi da offrire all'interno degli stabilimenti.

La pianta organica, alla data di oggi, al netto delle dimissioni per quiescenza è di 37 unità di cui 3 a tempo pieno indeterminato (scontato un pensionamento a partire da fine aprile 2017), restanti 34 unità a part time verticale a tempo indeterminato di cui ben 7 in aspettativa per causali diverse.

I capitali riassumibili sulla base dei quali si è poi proceduto a valutare gli effetti di riduzione dei costi sono:

- La riduzione delle posizioni di lavoro
- Il contenimento / l'eliminazione di ore improduttive
- Una programmazione degli effettivi fabbisogni
- Eliminazione dei costi di intermediazione
- La diversificazione delle mansioni per un incremento di produttività ed una maggiore flessibilità

Pertanto si è proceduto dal calendario e dagli orari di apertura degli stabilimenti balneari e delle piscine, dal servizio da offrire a seconda del periodo stagionale allo sviluppo puntuale, giorno per giorno, del fabbisogno teorico (la giornaliera) delle ore te /uomo-donna necessarie per l'intero ciclo compresa le attività di preparazione per la stagione di balneazione.



## BAGNI MARINA GENOVESE

Genova 12/04/2017

Le risultanze della pianificazione, confrontate con le ore producibili ricavate dalle ore retribuite al netto di ferie, permessi ed assenteismo della pianta organica disponibile consente di verificare un sostanziale equilibrio pur con la necessità di qualche cambio di mansione senza dover ricorrere al lavoro interinale come nei precedenti esercizi o comunque contenerne via via l' utilizzo, anche nell' ipotesi che alcuni lavoratori non si rilevassero idonei a svolgere le mansioni richieste.

Si è ipotizzato di operare in termini di contenimento della spesa su tre direttrici:

- la prima la riduzione delle posizioni di lavoro necessarie per garantire tutti i servizi durante la stagione balneare, pertanto una posizione bagnino a San Nazaro ( riduzione del tratto di mare soggetto a sorveglianza) ed una posizione operato addetto al guardaroba ( armadi a chiave attivabile con moneta a self-service) per un totale di 2,5 unità lavorative per posizione soppressa e quindi un totale di 5 ed un conseguente risparmio di circa 55.000 € per esercizio ed una postazione bagnino a Scogliera per 5 giorni su 7 sul lato ponente in corrispondenza dello chalet con conseguente riduzione di 5/7 del costo di copertura delle 2,5 unità lavorative per un importo stimato di circa 20.000 €.
- la seconda riduzione è legata ad una minor copertura delle attività per le aperture della stagione balneare
- la terza riduzione pari a 8.574 € è la riduzione dell' utilizzo della agenzia interinale
- Dall' altra l' aumento degli orari di apertura durante il pieno della stagione e del periodo di apertura delle piscine di Scogliera e San Nazaro ai fini del ampliamento della fruibilità delle strutture comporta un incremento delle ore lavorate, ma il tutto ha un saldo negativo complessivo di 126.821 € a partire dal 2017.

Non si è tenuto conto, come riserva e come compensazione di eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati, di effetti di incremento di produttività / riduzione dei fabbisogni legati all' inserimento di strumenti di lavoro o a modalità di erogazione dei servizi.

### ACCANTONAMENTI PER RISCHI E .... 82

Accantonamento altri fondi per Rischi 82.01.51.1 -40.800,00

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE – CONTO 83

Oneri Tributari (conto 83.05) riduzione a partire dal 2018 per 15.000 € per riduzioni superfici in concessione di Janua e San Nazaro di cui 10.000 € per IMU ( conto 83.05.04) e per 5.000 € per Tassa raccolta e smaltimento rifiuti (conto 83.05.31)

Altri Costi di Esercizio ( conto 83.07) riduzione a partire dal 2017 per 46.826,03 € così ripartiti 43.934 € di spese, perdite e sopravvenienze passive indeducibili (conto 83.07.05), 2.135 € per sanzioni, penalità e multe (conto 83.07.07) e 757 € per arrotondamenti passivi diversi (conto 83.07.25)

### ONERI FINANZIARI – CONTO 86





## BAGNI MARINA GENOVESE

Genova 12/04/2017

L'apertura di linee di credito di conto corrente necessarie per integrare le risorse disponibili dal ripianamento delle perdite dell'esercizio 2016 e di quelle ragionevolmente prevedibili nel 2017 e nel 2018 che l'azionista dovrà proporsi di fare per dare prospettiva di continuità alla società sulla base del presente piano comporteranno maggiori oneri per interessi passivi (conto 86.01.01) stimati in 15.000 €

La revisione delle condizioni praticate per l'incasso con carte bancarie prevede una riduzione delle commissioni POS (conto 86.01.12.1) a partire dal 2017 per 3.500 €

### AMMORTAMENTI – CONTO 90

Gli ammortamenti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 sono stati mantenuti a valori costanti tenendo conto che sono necessari interventi di manutenzione straordinaria a Janua e San Nazaro, investimenti per il miglioramento dell'offerta (beach volley, fitness, area giochi per bambini a San Nazaro) e investimenti per aumento produttività quali hardware e software per nuovo gestionale, ponte radio tra i diversi servizi, armadietti per giornalisti, servizio ricarica cellulari.

Al momento non è possibile avere un piano dettagliato degli investimenti e conseguentemente gli importi da ammortizzare durante gli esercizi in quanto è necessario in una prospettiva di continuità avvalersi anche di professionisti per la progettazione di massima ed esecutiva.

Pertanto avendo interrotto nel corso del 2016 la capitalizzazione di costi né avendone previsti di farne nei prossimi esercizi c'è una riduzione di circa 15.000 € per ciascun esercizio degli ammortamenti creando pertanto lo spazio economico per sostenere gli ammortamenti degli investimenti di cui detto prima.

### SVALUTAZIONI – CONTO 92

La revisione della contrattualistica e delle modalità di selezione di subconcessionari e dei locatori che hanno originato perdite su crediti consentiranno di eliminare gli accantonamenti per perdite su crediti con un effetto sul conto economico rispetto all'esercizio che si è concluso di -15.801,50 €

ALLEGATO A : BMG-Piano 2017-2019\_rev01\_2017\_03\_13

**oggetto sociale** (estratto)

progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi pubblici e privati di superficie ed in struttura, di impianti e sistemi tecnologici/informatici connessi al controllo della sosta, al pagamento, al monitoraggio,; progettazione tecnico economica, assistenza, studio, progettazione e servizi a terzi nel campo della mobilità urbana, della viabilità, dei parcheggi, della sosta, della gestione semaforica, dei sistemi, infrastrutture e reti di trasporto, di infrastrutture ed impianti tecnologici funzionali al tpl; gestione servizi di rimozione veicoli in divieto di sosta; gestione di servizi di custodia auto rimosse e procedure e attività di rimozione rottami...

**capitale sociale:** € 516.000,00

**soci:** comune di genova 99,99%  
Istituto Giannina 0,01%  
Gaslini di Genova

**servizi affidati dal Comune di Genova:**

servizi attinenti alla gestione sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate.

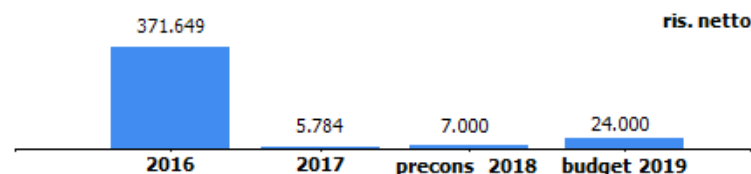
**durata del contratto di servizio:** dall'1.08.2014 al 30.06.2017 con opzione a favore del Comune di rinnovo per ulteriori 3 anni (1.07.2017 - 30.06.2020). Opzione esercitata con G.C 53 /30.3.2017.

**carta dei servizi:** aggiornata 2014

**risultato netto preconsuntivo 2018:** € 7.000

In relazione alla composizione societaria si evidenzia che fino al 31.12.2017 la società era interamente posseduta dal Comune.

A seguito della DCC 30/2018 con atto del 28.05.2018 è stata ceduta una azione (valore nominale 1 euro) all'Istituto Giannina Gaslini di Genova con conseguente ingresso di un altro socio pubblico nella compagine azionaria secondo la formula dell' in house congiunto con l'affidamento della gestione del parcheggio interno all'Ospedale Gaslini.



	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
previsione - accertamento canone gestione servizio sosta corrisposto al comune da genova parcheggi	3.812.003	3.731.751	3.669.983	3.699.597
previsione - impegno per contratto di servizio bilancio comunale (IVA inclusa) di cui:				
<i>convenzione ausiliari del traffico</i>	1.731.075	1.800.000	1.800.000	1.800.000
gestione contravvenzioni polizia municipale (IVA inclusa)	-	-	1.850.000	3.700.000



**GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**

**RELAZIONE PREVISIONALE AZIENDALE 2019/2021**

Genova, 18 ottobre 2018

## Indice

### 1. OVERVIEW

- Mission and Vision statement
- Key Financial (Tabella 1)

### 2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Grado raggiungimento obiettivi ultimo esercizio chiuso
- Stato di attuazione obiettivi DUP anno in corso previsionale al 31/12
- Proposta nuovi obiettivi DUP per il triennio successivo all'anno in corso

### 3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN ED INDICATORI DI PERFORMANCE

- Prospettive strategiche
- Azioni di piano, tempi investimenti ed impatto organizzativo
- Condizioni/vincoli
- Indicatori di performance e benchmark di riferimento (Tabella 2)

### 4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITA' ATTUALI E PREVISIONALI

- Livelli di produzione/attività

- Mezzi tecnici, reti ed impianti e stabilimenti produttivi
- Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi di qualità aziendali e di prodotto

## 5. BUDGET

- Conto economico (Tabella 3)
  - Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi
  - Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati
  - Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente
- Stato Patrimoniale (Tabella 4)
- Cash Flow: forecast (Tabella 5)

## 6. FATTORI DI RISCHIO

## 7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

- Struttura organizzativa (organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa)
- Organico (Tabella 6)
- Costo del personale (Tabella 7)
- Piano del Fabbisogno del personale (format in uso editabile su piattaforma gepartecipate)

**8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI (Tabella 8)**

**9. PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI (Tabella 9)**



# OVERVIEW

## MISSION

- Genova Parcheggi S.p.A. è una Società di capitale interamente pubblica; gli azionisti mediante il c.d. «in house providing» le hanno affidato direttamente determinate prestazioni esercitando un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, determinando strategie e politiche aziendali. In tale contesto Genova Parcheggi si propone di perseguire i seguenti obiettivi:
- Attuare le politiche di sosta e mobilità indicate dagli azionisti
- Favorire l'intermodalità dei trasporti interfacciandosi con tutti gli altri operatori di mobilità che operano sul territorio cittadino
- Favorire la fruibilità dei parcheggi e della sosta conciliando le esigenze di residenti, operatori economici, servizi assistenziali e servizi pubblici
- Proporre e supportare le singole Amministrazioni nella gestione e programmazione della mobilità fornendo soluzioni flessibili ed articolate a seconda delle differenti richieste di sosta anche attraverso l'introduzione di moderne tecnologie e fornendo interfacce informative all'avanguardia
- Proporre, progettare e realizzare nuove e moderne infrastrutture destinate alla sosta ed all'alleggerimento del carico di veicoli in circolazione
- Proporre, progettare e realizzare sistemi informativi avanzati che consentano di monitorare in real time i flussi di mobilità e gli spazi di sosta disponibili

## VISION

- Gli autoveicoli trascorrono oltre il 70% della loro vita in sosta, pare banale ma ogni spostamento inizia e finisce con una sosta.

Le opportunità di sosta influenzano sensibilmente la mobilità delle persone; anche in relazione alle scelte dei servizi commerciali e sociali di cui fruire; in area metropolitana la sosta non organizzata può rallentare la fluidità del traffico condizionando la qualità della vita dei cittadini.

- I cittadini, i turisti e gli operatori economici possono migliorare la qualità della vita offerta dalla città grazie ad un'offerta di sosta organizzata e strutturata in grado di dare risposte adeguate alle diverse esigenze, anche quelle apparentemente in contrasto tra loro, grazie ad una misurata flessibilità, ad un'informazione puntuale e facilmente accessibile.

**Tabella 1**

<b>Key Financial</b>	<b>consuntivo anno 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione anno 2019</b>	<b>previsione anno 2020</b>	<b>previsione anno 2021</b>
valore produzione	12.718.698	14.051.000	16.945.000	17.815.000	18.000.000
MOL	816.488	876.000	1.127.000	1.337.000	1.382.000
risultato netto	5.784	7.000	24.000	125.000	170.000
PN	1.220.756	1.227.756	1.251.756	1.376.756	1.546.756
PFN	1.345.717	1.112.870	951.108	1.192.367	1.271.665
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.) (1)	1.810.240	3.333.100	5.148.100	5.433.100	5.548.100

**Nota**

**(1) Sono compresi: corrispettivi per contratto di servizio Bike Sharing, Telecontrollo Z.T.L.. Sono altresì inclusi la quota di competenza Genova Parcheggi relativa agli incassi da sanzioni emesse dagli Ausiliari della Sosta. Inoltre a partire dal preconsuntivo 2018 si tiene conto dei ricavi relativi al contratto per la gestione delle contravvenzioni della P.M. (per il 2018 a partire dal mese di luglio)**

**PIANO INDUSTRIALE  
ACTION PLAN ED  
INDICATORI DI PERFORMANCE**

### 3. PIANO INDUSTRIALE – ACTION PLAN

INTENZIONI STRATEGICHE	ACTION PLAN	TEMPI	INVESTIMENTI	IMPATTO ORGANIZZATIVO	CONDIZIONI O VINCOLI	DATI ECONOMICI PROSPETTICI
ACQUISIZIONE NUOVE COMMESSE IN AMBITO PUBBLICO DA ENTI LOCALI E NON	ACQUISIZIONE IN HOUSE PROVIDING DELLA CONCESSIONE DELLE AREE DI SOSTA DELL'OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA	AVVIO ENTRO MAGGIO 2019	IMPIANTI E ATTREZZATURE 250/300.000 EURO	INSERIMENTO 10/12 NUOVE RISORSE	ACQUISIZIONI IN REGIME DI HOUSE PROVIDING ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI 1 QUOTA DEL CAPITALE DA PARTE DEGLI ENTI INTERESSATI	VALORE AGGIUNTO 200/300.000 EURO
	ACQUISIZIONE IN HOUSE PROVIDING DELLA CONCESSIONE DELLE AREE DI SOSTA DELL'ASL 2 SAVONA	AVVIO ENTRO OTTOBRE 2019	IMPIANTI E ATTREZZATURE 150/200.000 EURO	INSERIMENTO 6/8 NUOVE RISORSE	POSSIBILITA' ASSUNZIONE DI PERSONALE	VALORE AGGIUNTO 50/100.000 EURO
	ACQUISIZIONE IN HOUSE PROVIDING DELLA CONCESSIONE DELLE AREE DI SOSTA E DEI SERVIZI CONNESSI (EMISSIONI AUTORIZZAZIONI BLU AREA -ZTL - DISABILI ECC.) E GESTIONE DEL CICLO DI NOTIFICA DELLE SANZIONI PER CONTO DEI COMUNI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	AVVIO ENTRO MARZO 2020	DA DEFINIRE	DA DEFINIRE	CAMBIAMENTO DEL NOME DELLA SOCIETA' PER CONNOTARE LA NUOVA NATURA DI SOCIETA' MULTISERVIZI EXTRATERRITORIALI	DA DEFINIRE
RINNOVO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO IN ESSERE					POSSIBILITA' ASSUNZIONE DI PERSONALE	

Tabella 2

INDICATORI DI PERFORMANCE (vedere NOTA a più pagina)					benchmark		note
	consuntivo 2016	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019	valore	riferimento	
Ricavo per stallo in concessione [Totale] = Ricavi da sosta / N° stalli in concessione	389,15	366,53	312,17	314,49			Nel riferimento 2017 con il 2016 va considerata la manovra tariffaria la cui implementazione è stata attuata nel corso del mese di agosto. Identica valutazione per i dati 2018 e 2019 con riferimento agli anni precedenti
Ricavo per stallo Blu Area = Ricavi da sosta Blu Area / N° stalli Blu Area	156,85	151,26	134,39	135,39			Nel riferimento 2017 con il 2016 va considerata la manovra tariffaria la cui implementazione è stata attuata nel corso del mese di agosto. Identica valutazione per i dati 2018 e 2019 con riferimento agli anni precedenti
Ricavo per stallo Isole Azzurre = Ricavi da sosta Isole Azzurre / N° stalli Isole Azzurre	2.677,92	2.524,58	2.158,73	2.174,72			Nel riferimento 2017 con il 2016 va considerata la manovra tariffaria la cui implementazione è stata attuata nel corso del mese di agosto. Identica valutazione per i dati 2018 e 2019 con riferimento agli anni precedenti
Costo diretto di produzione del contrassegno per contrassegno emesso = Costi diretti di produzione del contrassegno / (Totale contrassegni transito corsie gialle + Totale contrassegni C.U.D.E. - Contrassegno Unico Disabili Europeo)	9,40	9,92	9,44	9,49			
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area = N° sanzioni rilevate / N° stalli Blu Area	3,21	3,24	3,06	3,27			
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione = N° contratti attivi per parcheggi residenti / N° stalli in concessione	0,92	0,88	0,93	0,94			

NOTA

Sono stati inseriti indicatori già utilizzati, negli anni scorsi, per l'elaborazione del DUP. Non è stato possibile confronti con altre realtà aventi le dimensioni della Città di Genova poiché la gestione della sosta è compresa con altre attività non riconducibili alla situazione di Genova Parcheggi

**ASSETTO PRODUTTIVO E  
CONDIZIONI DI OPERATIVITA'  
ATTUALI E PREVISIONALI**



#### 4.1 Livelli di produzione/ attività.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Sosta a rotazione	La sosta a rotazione a raso, così come prevista dal contratto di servizio vigente si articola in sosta a rotazione su Blu Area e sulle Isole Azzurre (per comodità sono comprese anche le aree periferiche destinate a sosta rotazione) e i parcheggi d'interscambio	Stalli Blu Area circa 18.300 (tuttavia per determinare gli stalli Blu Area destinati alla sosta a rotazione si è storicamente utilizzato un fattore 1/10 corrispondente a 1.830 stalli liberi per la rotazione poiché gli altri stalli sono occupati dai residenti e dagli abbonati di altre categorie). Stalli Isole Azzurre circa 1.860. Stalli park interscambio circa 480. I valori indicati si riferiscono a valore medi annui.	Complessivamente il valore della sosta a rotazione è circa 6.500.000 € annui. L'importo non è paragonabile a quello degli anni precedenti per via della manovra tariffaria implementata nella seconda metà del mese di agosto dello scorso anno
Sosta aree riservate	Le aree di sosta riservate o parcheggi in abbonamento (comunemente denominati parcheggi residenti) sono aree di sosta chiuse (presenti solo in alcuni Municipi) riservate all'utilizzo dei residenti o operatori economici che incidono sul territorio del Municipio stesso.	1.500 stalli medi annui.	Circa 700.000 € annui.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Emissione Contrassegni	Si tratta dell'attività di emissione di tutte le tipologie di contrassegni autorizzativi previsti dal contratto di servizio (residenti, altre categorie Blu Area, accesso alle zone Z.T.L. per residenti ed altre categorie economiche, C.U.D.E., e transito corsie riservate). L'attività è effettuata presso il front-office di Genova Parcheggi aperto dal lunedì al venerdì con orario continuato 8:30-16:30. Inoltre, presso il front-office vi è uno sportello dedicato all'emissione del C.U.D.E. al fine di limitare i disagi a questa tipologia di utenza. Si evidenzia che, a partire dal mese di luglio del 2016, è stata attivata una nuova procedura informatica che consente di rinnovare e pagare i contrassegni on-line (compreso le quote mensili dei parcheggi in abbonamento) riducendo considerevolmente la necessità, per l'utente, di recarsi fisicamente agli sportelli del front-office.	80.000/83.000 numero annuo di contrassegni emessi	Circa 1.880.000 € annui
Bike Sharing	Gestione del servizio Bike Sharing secondo le modalità previste dal contratto di servizio	17 velostazioni 64 biciclette	40.000 € da Civica Amministrazione per gestione servizio. 700 € da clienti del servizio. Valori annui.

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Telecontrollo varchi Z.T.L.	<p>Le attività principale sono la verifica delle immagini (immagine delle targhe dei veicoli e relativa immagine di contesto) riferite ai così detti transiti sospetti", ovvero quelli che necessitano di una verifica e dell'intervento di un operatore di Genova Parcheggi per la validazione ai fini dell'utilizzo di queste immagini da parte della Polizia Municipale, nonché la manutenzione di primo livello (telecamere, apparati hardware, rete di trasmissione dati) presenti sui varchi.</p> <p>Sono incluse attività accessorie quali personalizzazioni orari di accesso e caricamento delle deroghe autorizzative all'accesso.</p>	<p>Esame e validazione di circa 134.000 immagini annue;</p> <p>Caricamento di oltre 10.000 deroghe autorizzative di accesso alle Z.T.L.</p>	<p>380.000 € da Civica Amministrazione per gestione servizio.</p> <p>Valore annuo.</p>
Ausiliari della Sosta	<p>Si tratta delle attività di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta sulle aree in concessione secondo le modalità previste da apposita convenzione in essere con la Polizia Municipale.</p>	<p>Circa 58.000/60.000 numero di sanzione emesse annue</p>	<p>Circa 1.200.000/1.300.000 euro annui.</p> <p>Stima effettuata considerando anche gli incassi medi sui lotti di sanzioni inviate a ruolo.</p>
Altri parcheggi in struttura	<p>Gestione della sosta a rotazione nel parcheggio in sottosuolo in Piazza Carignano ed in Via Carducci.</p>	<p>64 stalli Piazza Carignano 54 stalli Via Carducci</p>	<p>Complessivamente circa 440.000 € annui.</p> <p>Anche sulle tariffe di questi parcheggi è stata applicata la manovra tariffaria adottata dalla Civica Amministrazione (fascia I)</p>

Denominazione attività	Descrizione	Dati numerici attività	Valore attività
Parcheggio Gaslini	Si tratta della gestione del parcheggio dell'Ospedale Gaslini. L'attività è stata presa in carico a partire dalla seconda metà del mese di giugno del 2018	750 stalli	Previsti circa 700.000 € annui. Il valore indicato deve essere considerato una stima in considerazione del limitato periodo di gestione.
Gestione procedura contravvenzionale	E' il servizio per la gestione delle fasi amministrative della procedura contravvenzionale della Polizia Municipale con le modalità previste dal relativo contratto. Genova Parcheggi ha preso in carico l'insieme delle attività a partire dal mese di luglio del 2018.	Circa 471.000 sanzioni annue (dato fornito dalla Polizia Municipale)	Da circa 3.400.000 € da 3.700.000 € annui. I valori indicati costituiscono una stima effettuata sulla base del mix del numero di sanzioni (cartacee/elettroniche) del numero di sanzioni notificate e delle percentuali di notifiche entro/fuori il territorio del Comune di Genova (dati forniti dalla Polizia Municipale). E' previsto un incremento del numero di sanzioni per via della fornitura di palmari (con relative stampanti e software) per automatizzare il processo di sanzionamento così come previsto dall'offerta formulata da Genova Parcheggi.

#### 4.2 Mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.

Tipologia mezzi tecnici	Descrizione	Quantità	Note
Parcometri	Parcometri su strada per il pagamento della sosta	430	Ogni parcometro è dotato di cartello segnalatore ed istruzioni per l'uso
Sistema centralizzato raccolta dati	Il sistema denominato Parkfolio provvede alla raccolta di tutti i dati elaborati sui parcometri mediante connessioni GPRS		La raccolta è riferita ai dati di servizio dei parcometri (manutenzione e dati finanziari):
Casse Automatiche	Consentono il pagamento della sosta nei parcheggi in struttura	4	Il software residente sulle casse automatiche provvede alla gestione degli ingressi/uscite nonché dei pagamenti. Sono tutte collegate in remoto alla sede di Genova Parcheggi consentendo la supervisione delle stesse.
Sistema Minipark	Supervisione gestione parcheggi interscambio	4	Il software di gestione sovrintende agli ingressi/uscite (unitamente al riconoscimento degli abbonamenti AMT per consentire la gratuità della sosta) nonché all'emissione di titoli di sosta e di titoli di viaggio per il TPL in caso di utilizzo da parte di clienti occasionali;
Sala TVCC	Si tratta della sala operativa e di telecontrollo presso la sede di Genova Parcheggi		La sala è costantemente presidiata dal personale che provvede al controllo remoto, mediante telecamere, dei parcheggi in abbonamento, dei parcheggi d'interscambio e dei parcheggi in struttura. Inoltre mediante i sistemi Parkfolio, Minipark e Casse Automatiche controlla il funzionamento e provvede ad attivare il personale di manutenzione.
Palmari e relative stampanti	Utilizzati sul territorio dagli Ausiliari della Sosta e dagli Addetti alla Sosta	100	Il software installato sui palmari è integrato con i sistemi di pagamento della sosta e viene utilizzato dagli Ausiliari della Sosta per il controllo della sosta sulla Blu Area e l'eventuale emissione delle relative sanzioni amministrative e dagli Addetti alla Sosta per il controllo della sosta e l'eventuale emissione delle panali sulle Isole Azzurre

Tipologia mezzi tecnici	Descrizione	Quantità	Note
Sistema gestione contrassegni	Il sistema è denominato PASS		Pass è un sistema centralizzato per l'emissione ed il pagamento dei contrassegni (residenti, Z.T.L., C.U.D.E., e per il transito sulle corsie riservate) e gli abbonamenti sulle aree di sosta riservate integralmente integrato con la contabilità generale. Consente, altresì, il pagamento on-line da remoto
Telpass Pyng/EasyPark	Sistemi elettronici di pagamento della sosta di proprietà di terzi		Consentono il pagamento della sosta sulla Blu Area e sulle Isole Azzurre mediante smartphone. Con l'applicazione EasyPark è possibile pagare anche gli abbonamenti sulle Isole Azzurre dove è possibile tale modalità.
Sistemi di contamoneta	Genova Parcheggi è dotata di sistemi per il conteggio e l'impacchettamento della moneta	2	Il sistema di conteggio automatico delle monete e del relativo impacchettamento è conforme alla normativa della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea. A tal proposito, si evidenzia che Genova Parcheggi è l'unica società non appartenente al circuito bancario, alle sale da gioco (casinò) ed alle società specializzate nel conteggio, immagazzinamento e distribuzione di moneta abilitata a tale attività. Mediamente sono trattati 7.000.000 di pezzi annui
Linee Dati	Linee di trasmissione dati	28	Le linee dati di cui è dotata Genova Parcheggi, sono tutte supervisionate dai sistemi informativi, e sono utilizzate per i collegamenti alle varie realtà territoriali (compresi i varchi Z.T.L.) e la sede operativa e tra questa e la Polizia Municipale

# BUDGET

Tabella 3

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018 (1)	budget2019 (2)	budget2020 (2)	budget2021 (2)
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)			(3) (4) (5)	(3) (4) (5)	(3) (4) (5)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	12.006.210	13.411.000	16.285.000	17.145.000	17.330.000
- Sosta a rotazione	7.073.953	6.482.000	6.530.000	6.530.000	6.550.000
- Contrassegni (escluso CUDE e Course Galie)	1.836.461	1.794.900	1.836.900	1.836.900	1.836.900
- Gestione Contravvenzioni P.M.	0	1.620.000	3.435.000	3.670.000	3.735.000
- Gaslini	0	380.000	720.000	720.000	720.000
- Contratto di Servizio	463.100	463.100	463.100	463.100	463.100
- Ausiliari della Sosta	1.191.000	1.250.000	1.250.000	1.300.000	1.350.000
Var. delle rimanenze di prodotti	0	0	0	0	0
Var. dei lavori su ordinazione	0	0	0	0	0
Incr. di imm. per lavori interni	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	712.488	640.000	660.000	670.000	670.000
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.718.698</b>	<b>14.051.000</b>	<b>16.945.000</b>	<b>17.815.000</b>	<b>18.000.000</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	248.002	150.000	200.000	200.000	200.000
Servizi di cui :	1.286.263	1.880.000	3.516.000	3.536.000	3.546.000
Servizio postale (incluso notified dal 2018)	35.491	1.050.000	2.000.000	1.800.000	1.800.000
Servizio sostitutivo mensa	150.866	150.000	170.000	185.000	185.000
Tassa rifiuti e servizi di smaltimento rifiuti speciali	139.752	136.000	136.000	136.000	136.000
Godimento beni di terzi di cui:	3.496.943	3.835.000	4.180.000	4.200.000	4.240.000
- Canone concessione comunale	3.000.821	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Personale	6.817.577	7.210.000	7.822.000	8.422.000	8.512.000
Ammortamenti e svalutazioni	701.958	724.000	791.000	820.000	800.000
Variazioni rimanenze	-40.936	10.000	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	20.000	180.000	200.000	200.000
Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	94.361	90.000	100.000	120.000	120.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>12.604.168</b>	<b>13.919.000</b>	<b>16.789.000</b>	<b>17.498.000</b>	<b>17.618.000</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>114.530</b>	<b>132.000</b>	<b>156.000</b>	<b>317.000</b>	<b>382.000</b>
<b>EBITDA</b>	<b>816.488</b>	<b>876.000</b>	<b>1.127.000</b>	<b>1.337.000</b>	<b>1.382.000</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
Altri proventi finanziari	4.987	2.000	2.000	2.000	2.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-41.534	-49.000	-49.000	-49.000	-49.000
utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-36.547</b>	<b>-47.000</b>	<b>-47.000</b>	<b>-47.000</b>	<b>-47.000</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>77.983</b>	<b>85.000</b>	<b>109.000</b>	<b>270.000</b>	<b>335.000</b>
Imposte sul reddito	72.199	78.000	85.000	145.000	165.000
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>5.784</b>	<b>7.000</b>	<b>24.000</b>	<b>125.000</b>	<b>170.000</b>

## NOTE

- (1) Per quanto attine il preconsuntivo 2018 si evidenzia che nei mesi di agosto e settembre (ultimi consuntivati) si è registrata una riduzione del tasso di riempimento degli stalli di sosta e di altre attività ad esso collegate.
- (2) Nel corso del 2019 è previsto di acquisire due nuove commesse: parcheggio dell'Ospedale San Martino (da maggio) e dell'ASL 2 (SV) (da ottobre)
- (3) Contenimento dei costi dei servizi per via della messa a gara del servizio di notifica delle sanzioni PM a fronte incremento del loro numero per maggiore informatizzazione.
- (4) Contenimento dei costi dei materiali di consumo (includono i materiali di consumo per la gestione del servizio di gestione delle sanzioni PM) per via dei risultati delle gare avviate.
- (5) Il costo del personale esposto tiene conto dei maggiori oneri derivante dalla necessità di risorse per la gestione delle nuove commesse. Per dettagli vedere i dati delle tabelle 6 e 7



Tabella 4

STATO PATRIMONIALE	consuntivo	preconsuntivo	previsione
	2017	2018	2019
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>2.289.894</b>	<b>2.138.885</b>	<b>2.547.100</b>
Immobilizzazioni immateriali	462.214	366.585	222.000
Immobilizzazioni materiali	1.817.396	1.762.000	2.314.600
Immobilizzazioni finanziarie	10.284	10.300	10.500
<b>Attivo circolante</b>	<b>4.191.982</b>	<b>4.438.100</b>	<b>4.057.039</b>
Rimanenze	188.872	179.000	179.000
Crediti	2.261.865	2.780.000	2.590.000
verso clienti	480.392	525.000	525.000
verso imprese controllate	0	0	0
verso controllanti	1.526.511	1.990.000	1.800.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.549	10.000	10.000
altro	251.413	255.000	255.000
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	1.741.245	1.479.100	1.288.039
Ratei e risconti	115.837	116.000	116.000
<b>Totale attivo</b>	<b>6.597.713</b>	<b>6.692.985</b>	<b>6.720.139</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.220.756</b>	<b>1.227.756</b>	<b>1.251.756</b>
Capitale sociale	516.000	516.000	516.000
Riserva legale	110.017	110.017	110.017
Altre Riserve	3.317	3.317	3.317
Utili (perdite) portati a nuovo	585.638	591.422	598.422
Utile (perdita) dell'esercizio	5.784	7.000	24.000
Fondi rischi e oneri	6.000	0	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.782	522.000	525.000
<b>Debiti</b>	<b>4.013.726</b>	<b>4.098.230</b>	<b>4.098.383</b>
verso banche/finanziatori	395.528	366.230	336.931
verso fornitori	526.553	626.000	655.452
verso imprese controllate	0	0	0
verso controllanti	2.037.003	2.050.000	2.050.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.998	20.000	20.000
altro	1.036.644	1.036.000	1.036.000
Ratei e risconti	838.449	845.000	845.000
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>6.597.713</b>	<b>6.692.985</b>	<b>6.720.139</b>

Tabella 5

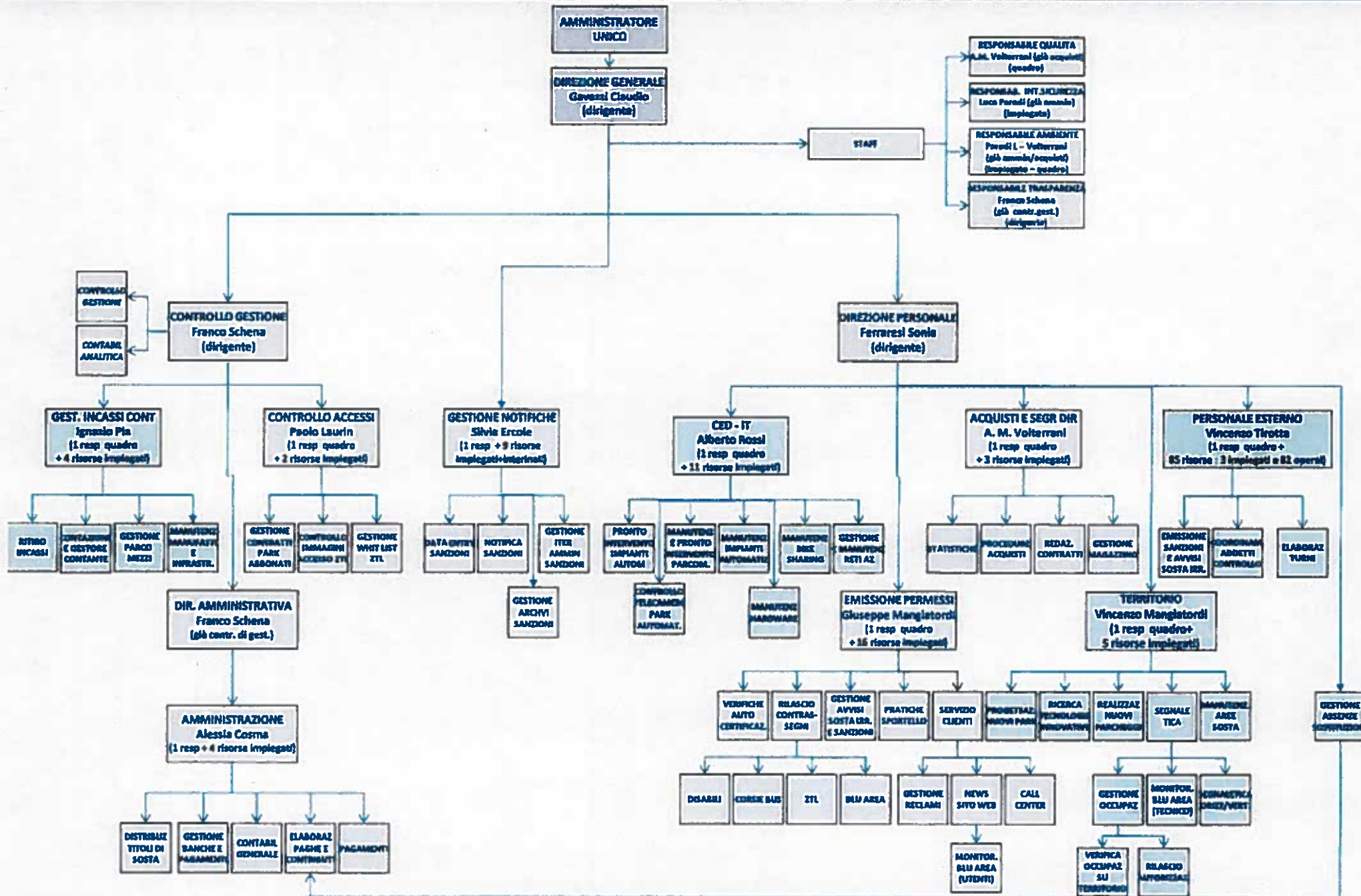
	FORECAST 2019					TOTALE ANNO
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim		
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>1.130.000</b>	<b>1.985.000</b>	<b>1.346.000</b>	<b>1.443.000</b>	<b>1.130.000</b>	
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>						
<b>INCASSI</b>						
da Comune di Genova	870.000	870.000	870.000	870.000	3.480.000	
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.155.000	3.453.000	2.972.000	3.233.000	12.813.000	
Altri	115.000	107.000	100.000	90.000	412.000	
<b>Totale Incassi</b>	<b>4.140.000</b>	<b>4.430.000</b>	<b>3.942.000</b>	<b>4.193.000</b>	<b>16.705.000</b>	
<b>PAGAMENTI</b>						
Comune di Genova	0	1.025.000	0	786.000	1.811.000	
Fornitori	1.148.000	1.494.000	1.508.000	1.340.000	5.490.000	
Personale	1.777.000	1.871.000	1.769.000	1.694.000	7.111.000	
Imposte/Tasse	325.000	648.000	550.000	756.000	2.279.000	
Altri	35.000	31.000	18.000	9.000	93.000	
<b>Totale pagamenti</b>	<b>3.285.000</b>	<b>5.069.000</b>	<b>3.845.000</b>	<b>4.585.000</b>	<b>16.784.000</b>	
<b>SALDO ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>855.000</b>	<b>-639.000</b>	<b>97.000</b>	<b>-392.000</b>	<b>-79.000</b>	
<b>ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>						
<b>INCASSI</b>	0	0	0	0	0	
<b>PAGAMENTI</b>	0	0	0	0	0	
<b>SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>						
Incassi da finanziamenti	0	0	0	0	0	
Pagamenti per rimborso finanziamenti	0	0	0	29.000	29.000	
Altri incassi	0	0	0	0	0	
Altri pagamenti - DIVIDENDI AL COMUNE	0	0	0	0	0	
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-29.000</b>	<b>-29.000</b>	
<b>SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO</b>	<b>855.000</b>	<b>-639.000</b>	<b>97.000</b>	<b>-421.000</b>	<b>-108.000</b>	
<b>SALDO FINE PERIODO</b>	<b>1.985.000</b>	<b>1.346.000</b>	<b>1.443.000</b>	<b>1.022.000</b>	<b>1.022.000</b>	

# FATTORI DI RISCHIO

**Attualmente non si ravvisano fattori di rischio**

**ASSETTO ORGANIZZATIVO  
ATTUALE  
E SVILUPPI PREVISTI**

# GENOVA PARCHEGGI S.P.A. - WORKFLOW - ELABORAZIONE PER FUNZIONE



Tecnici e personale esterno (109 dipendenti)  
 Direzione, staff, amministrazione e sportelli (42 dipendenti)  
 Aggiornato al 15/10/2018



Tabella 6

organico tempo indeterminato	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/cessazioni		organico 31/12
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>PERSONALE INDIRECTO</b>	35	0	0	35
dirigenti	3			
quadri	4			
impiegati	25			
operai	3			
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	115	0	0	115
dirigenti				
quadri	3			
impiegati	28			
operai	84			
<b>totale</b>	<b>150</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>150</b>

organico lavoro flessibile ( tempo determinato, collaborazioni, interinali )	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/cessazioni		organico 31/12
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>PERSONALE INDIRECTO</b>	0	8	0	8
dirigenti				
quadri				
impiegati		1		
operai		7		
<b>PERSONALE DIRETTO</b>	5	1	0	6
dirigenti				
quadri				
impiegati	5	1		
operai				
<b>totale</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>14</b>

tasso assenteismo 2018            14,00%

Note:

- |  |
|--|
| 1) Anno 2018: inserimento N. 2 unità commessa Gaslini e N. 5 unità con contratto somministrazione commessa Procedure sanzioni P.M. |
| 2) Anno 2018: si ipotizza la cessazione di una unità in quiescenza.  |
| 3) Anno 2019: si ipotizzano nuove commesse inserimento di N.3 nuovi interinali + N. 6 T.D.   |

7.1	<b>COSTO DEL LAVORO</b>	<b>consuntivo 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione 2019</b>
	T. indeterminato	6.817.576,71	7.115.000,00	7.257.000,00
A	T. determinato	-		185.000,00
	interinale	-	95.000,00	380.000,00
	<b>totale A</b>	<b>6.817.576,71</b>	<b>7.210.000,00</b>	<b>7.822.000,00</b>
B	Collaborazioni	-		
	<b>totale A+B</b>	<b>6.817.576,71</b>	<b>7.210.000,00</b>	<b>7.822.000,00</b>



7.2 **VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO**

		2018	2019
<b>COSTO ANNO PRECEDENTE</b>		<b>6.817.577</b>	<b>7.210.000</b>
	<b>descrizione causale</b>		
+	CCNL	164.760	120.000
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato	41.213	
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità straordinario	54.494	- 19.620
+/-	ferie non fruito	22.071	
+	assunzioni personale	36.000	221.000
-	cessazioni personale	- 16.075	
+	oneri incentivazioni all'esodo	- 21.330	
+	estensione orario		
+/-	effetti misure organizzative: utilizzo lavoro somministrato	95.000	285.000
+/-	variazioni categoria contrattuale		
+/-	altro (specificare): FONDI - ASSENZE CHE DIM. LA RETR.	16.290	5.620
+/-	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>392.423</b>	<b>612.000</b>
<b>COSTO FINALE</b>		<b>7.210.000</b>	<b>7.822.000</b>
		7.210.000	7.822.000

**note**

1) Straordinario e ferie non fruito: incremento dovuto maggiormente a carichi di lavoro delle nuove commesse (Istituto Gaslini - Ufficio Contenzioso).

7.3 **CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
<b>Autoferrotranvieri</b>	Rinnovato a Nov 2015 scaduto il 31/12/2017	-	-
<b>Autonoleggio</b>	Rinnovato a Ott 2016 scadenza 31/12/2018	173.000,00	120.000,00

note

--

note

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	174.923,00	343.360,00	343.360,00
risorse per premio di risultato	174.923,00	343.360,00	343.360,00
altro	-	-	-
premio di risultato medio individuale straordinario	1.189,95	2.335,78	2.335,78
costo parte normativa contrattazione aziendale	75.746,00	130.240,00	110.620,00
	-	-	-

Gli importi indicati nel rigo "RISORSE CONTRATTAZIONE AZIENDALE" preconsuntivo 2018 e previsione 2019 corrispondono all'ammontare massimo conseguibile, mentre a budget viene considerato l'importo storicamente erogato.

note

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019
<b>Terziario</b>	Rinnovato il 21/07/2016 scadenza 31/12/2018	7.000,00	-

note

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
risorse contrattazione aziendale di cui	30.798,00	49.346,00	49.346,00
risorse per premio di risultato	30.798,00	49.346,00	49.346,00
altro	-	-	-
premio di risultato medio individuale	10.266,00	16.448,67	16.448,67
costo parte normativa contrattazione aziendale	-	-	-

Gli importi indicati nel rigo "RISORSE CONTRATTAZIONE AZIENDALE" preconsuntivo 2018 e previsione 2019 corrispondono all'ammontare massimo conseguibile, mentre a budget viene considerato l'importo storicamente erogato.

# PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Tabella 8

previsione 2019				previsione 2020				previsione 2021			
IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA		IMPIEGHI		FONTI DI COPERTURA	
descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo	descrizione	importo
Nuovi parcometri	150.000	autofinanziamento	150.000	Nuovi parcometri	300.000	autofinanziamento	300.000	Nuovi parcometri	500.000	autofinanziamento	500.000
Impianto automazione	120.000	autofinanziamento	120.000	Impianto automazione	120.000	autofinanziamento	120.000	Impianto automazione	120.000	autofinanziamento	120.000
SW gestionali	10.000	autofinanziamento	10.000	SW gestionali	20.000	autofinanziamento	20.000	SW gestionali	20.000	autofinanziamento	20.000
Hardware per uffici	20.000	autofinanziamento	20.000	Hardware per uffici	20.000	autofinanziamento	20.000	Hardware per uffici	20.000	autofinanziamento	20.000
				Totem esterno/Interno front office	40.000	autofinanziamento	40.000				
Palman e stampanti per P.M. (gestione contravvenzioni)	630.000	autofinanziamento	630.000								
SW per palman e stampanti P.M. (gestione contravvenzioni)	50.000	autofinanziamento	50.000								
								Autoveicoli e furgoni da trasporto	20.000	autofinanziamento	20.000
								Motoveicoli	20.000	autofinanziamento	20.000
	980.000		980.000		500.000		500.000		700.000		700.000

# PIANO ANNUALE DEGLI ACQUISTI

**Tabella 9**

<b>Piano annuale acquisti 2019</b>	
descrizione	importo
Servizi Postali (compreso servizio di notifica per gestione contravvenzioni P.M.)	2.000.000
Servizio sostitutivo mensa (buoni pasto)	170.000
Servizio utilizzo software Chips-Web (software gestione contravvenzioni P.M.)	150.000
Materiali vari di consumo (compreso materiali per gestione contravvenzioni P.M.)	140.000
Manutenzione e acquisto ricambi parcometri ed attrezzature tecniche	120.000
Assicurazioni	120.000
Telefonia (fissa, dati, mobile)	70.000
Servizi cloud	60.000
Servizio di somministrazione lavoro (compenso agenzia per lavoro in somministrazione per gestione contravvenzioni P.M.)	50.000
Manutenzione parcheggi	40.000
Sevizi di pulizia	40.000
Altre manutenzioni	40.000
Energia elettrica	40.000
Carburante	25.000
Servizi di manutenzione software	20.000
Noleggi vari	20.000
Telecontrollo parcheggi	16.000
Servizio ritiro moneta	15.000
<b>totale</b>	<b>3.136.000</b>

**oggetto sociale** (estratto)

sperimentazione, promozione e sviluppo processi, metodologie e servizi nel campo delle transizioni lavorative e della gestione delle risorse umane; sperimentazione, promozione e sviluppo processi, metodologie e servizi nel campo dello sviluppo locale e della sostenibilita' territoriale; progettazione ed erogazione servizi per lo sviluppo professionale dei lavoratori indipendenti e della microimpresa...

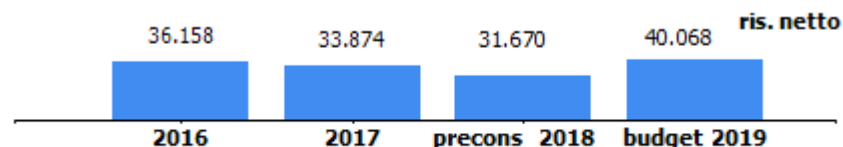
**capitale sociale:** € 142.000,00

**soci:** comune di genova 100,00%

**servizi affidati dal Comune di Genova:**

Attività di consulenza nel campo dell'informazione, orientamento supporto alla scelta del lavoro, allo sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità

**durata del contratto di servizio:** 31/12/2018



**risultato netto preconsuntivo 2018:** € 31.670

	2016	2017	previsione assestata 2018	previsione iniziale 2019
onere a carico del bilancio comunale (IVA inclusa)	819.346	622.497	600.000	440.000



## **Relazione Previsionale aziendale 2019-2021**

**Job Centre Srl**



## SOMMARIO

1.overview.....	4
1. mission e vision statement.....	4
Evoluzione delle attività e della mission .....	4
Vision statement .....	6
2. KEY FINANCIAL .....	7
2. Obiettivi Documento unico di programmazione.....	8
grado di raggiungimento obiettivi ultimo esercizio chiuso ( 2017).....	8
stato di attuazione obiettivi dup anno in corso previsionale al 31/12.....	8
proposta nuovi obiettivi dup per il triennio successivo all'anno in corso.....	9
3. piano industriale, action plan.....	10
Prospettive strategiche .....	10
Funzioni e servizi .....	10
La spinta della nuova normativa .....	12
Le scelte che abbiamo di fronte .....	14
Azioni di piano, tempi, investimenti e impatto organizzativo.....	16
Condizioni/vincoli.....	17
4. Assetto produttivo e condizioni di operatività attuali e previsionali .....	18
livelli di produzione/attività .....	18

mezzi tecnici, reti e impianti e stabilimenti produttivi.....	18
Carta dei servizi (ultimo aggiornamento), certificazioni di sistemi di qualità aziendali e di prodotto.....	19
5. budget .....	20
conto economico.....	20
Assumption: azioni sui ricavi, azioni sui costi.....	20
ANDAMENTO E PROIEZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI EROGATI .....	21
CORRISPETTIVI E CONTRIBUTIONI DA PARTE DELL'ENTE .....	21
stato patrimoniale (tabella 4) .....	22
Cash flow: forecast (tabella 5).....	23
6 Fattori di Rischio.....	24
Premessa.....	24
Strumenti di valutazione .....	25
Analisi di swot .....	26
Indicatori di rischio di crisi aziendale rilevanti per job Centre srl .....	30
Conclusioni .....	34
7. Assetto organizzativo attuale e sviluppi previsti.....	35
struttura organizzativa ( organigramma con indicazione del numero addetti per unità organizzativa.....	35
organico ( tabella 6) .....	38
costo del personale(tabella7).....	39

piano del fabbisogno del personale ( format in uso editabile su piattaforma geopartecipate) .....	41
8. piano triennale investimenti ( Tabella 8) .....	44
9. piano annuale degli acquisti ( tabella 9) .....	44

## 1.OVERVIEW

### 1. MISSION E VISION STATEMENT

#### EVOLUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA MISSION

La mission della società è definita dal suo oggetto sociale: “*La società, agendo in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi comunali in materia, ha per oggetto nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità*”. Tuttavia, dalla sua nascita come progetto ad oggi, i riferimenti in termini di scenario complessivo si sono più volte modificati: dal punto di vista dei soggetti rilevanti come decisori, partner o committenti, delle norme di settore, del sistema e stabilità dei finanziamenti. Negli ultimi anni il quadro normativo di riferimento e la riduzione dell'arco temporale delle commesse, hanno influito in modo rilevante sulla identità e sulle possibilità operative e strategiche della società. Dal 2016, in sintonia con la sua natura di *società strumentale a socio unico*, Job Centre agisce nell'ambito di un contratto di servizio con il Socio.

#### IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Lo strumento di regolazione delle attività strumentali sviluppate per il socio, è diventato, nel corso del 2016, il contratto di servizio. Il contratto attualmente in vigore scade al 31 dicembre 2018. E' uno strumento fluido, organizzato intorno a prestazioni per diverse

direzioni. Le attività sviluppate in supporto agli uffici riguardano prevalentemente progettazione, regolazione o servizi innovativi. Le aree di attività sono state: Il supporto alle imprese, l'inclusione sociale e lavorativa, l'orientamento, la rigenerazione urbana, la gestione di progetti europei, le industrie culturali e creative.

Su queste aree la struttura opera con differenti modalità, determinate dalle esigenze specifiche della commessa o da quelle organizzative delle direzioni coinvolte, assicurando un sistema di competenze multidisciplinari e multitasking, contribuendo, sia con attività di analisi, progettazione, consulenza che con attività fortemente caratterizzate da capacità operativa e realizzativa.

Il Contratto, in una logica a matrice, richiede di mobilitare le risorse con flessibilità per accompagnare i flussi delle diverse attività, non prevede indicatori quantitativi ed è soggetto ad una valutazione mensile di congruità da parte delle diverse direzioni utilizzatrici.

Pur scadendo a fine 2018 si presuppone, nella stesura di questa relazione, una sua prosecuzione negli anni successivi, ovviamente con le modifiche di forma e contenuto che il Comune riterrà di proporre.

---

#### PROGETTI 2018

I progetti già acquisiti ed operativi nel 2018 riguardano: la collaborazione allo sviluppo delle attività finanziate dal PON Inclusione e concernenti l'accompagnamento all'inclusione lavorativa di persone appartenenti a nuclei familiari in condizione di povertà; Le attività di monitoraggio e supervisione amministrativa di DORI, un progetto redatto dalla nostra società e finanziato dalla Regione Liguria

sull'inclusione lavorativa( Direzione servizi sociali); la gestione operativa, metodologica e finanziaria di un progetto sperimentale sui NEET, Capofila il Comune di Genova ( Direzione Cultura e Direzione Politiche Giovanili) finanziato da ANCI, del quale la società è uno dei partner e che ha contribuito a redigere. Nel 2018 job Centre ha cooperato alla redazione di un progetto di sistema della Regione Liguria, del quale è partner il Comune di Genova (Direzione Sviluppo economico). Del progetto che si svilupperà nel 2019 e 2020 è stata avviata, a cura di Job Centre e ANCI, la fase di analisi .

---

#### VISION STATEMENT

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n°175 ha spinto ad avviare azioni per l'aumento della dimensione di scala: (fatturato, alleanze, risorse umane).

Il profilo futuro di Job Centre è quello di *una strumentale in house*, di maggiori dimensioni, partecipata o consorziata da altre istituzioni in grado di gestire con maggiore coerenza processi di integrazione di politiche nazionali e locali in tema di capitale umano, sviluppo locale e innovazione d'impresa. In uno slogan: “*Trasformare la conoscenza in energia per il territorio*”.

## 2. KEY FINANCIAL

<b>Key Financial</b>	<b>consuntivo anno 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione anno 2019</b>	<b>previsione anno 2020</b>	<b>previsione anno 2021</b>
valore produzione	609.964	856.476	1.541.000	1.500.000	1.500.000
MOL	49.434	55.670	87.068	84.516	87.939
risultato netto	33.874	31.670	40.068	45.516	48.939
PN	132.094	163.764	203.832	249.348	298.287
PFN	381.735	370.534	290.000	300.000	300.000
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, funzione di centrale acquisti, contributi, ecc.)	609.964	774.059	845.000	845.000	845.000

## 2. OBIETTIVI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

### GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO ( 2017)

OBIETTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
<b>01 EQUILIBRIO DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	RAGGIUNTO AL 100%
<b>02 RISPETTO INDIRIZZI AZIONISTA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE POLITICHE E DELLA SPESA DI PERSONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART.1 COMME 557 LEGGE STABILITA' 2014 A SS.MM. E II</b>	RAGGIUNTO AL 100%
<b>03 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE ( RIF.TO NORMATIVO LEGGE N. 190/2012. D.LGS N 33/2013 E SS.MM.E II)</b>	RAGGIUNTO AL 100%
<b>04 OPERARE SU PROGETTI FINANZIATI AL DI FUORI DEL CONTRATTO DI SERVIZIO</b>	RAGGIUNTO AL 100%

### STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI DUP ANNO IN CORSO PREVISIONALE AL 31/12

OBIETTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
<b>01 EQUILIBRIO DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE</b>	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
<b>02 RISPETTO INDIRIZZI AZIONISTA IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE POLITICHE E DELLA SPESA DI PERSONALE IN APPLICAZIONE DELL'ART.1 COMME 557 LEGGE STABILITA' 2014 A SS.MM. E II</b>	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
<b>03 RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE ( RIF.TO NORMATIVO LEGGE N. 190/2012. D.LGS N 33/2013 E SS.MM.E II)</b>	PREVISTO RAGGIUNGIMENTO AL 100%
<b>04 INCREMENTO DIMENSIONE FINANZIARIA PER GLI EFFETTI DELL'ART 20 DEL D.LGS 175/2016</b>	NON PREVISTO IL RAGGIUNGIMENTO DEL FATTURATO DI 1.010.000 EURO



L'ipotesi che tracciamo, sia riguardo al 2019 che agli anni successivi, tiene conto della necessità di raggiungere la dimensione di scala minima per la sussistenza legale della società e per un suo funzionamento non residuale ed efficace. Si tratta di un'ipotesi nella quale le risorse non passano nella società semplicemente come partite di giro, ma si pensa anche al carico amministrativo, gestionale e specialistico che eventualmente potrebbe essere apportato. Saranno le partite concrete a determinare le concrete esigenze.

Non operando servizi strutturati ma prevalentemente di staff alle diverse strutture comunali e di tipo consulenziale soggetti a dinamiche complesse solo in parte controllabili da parte dell'azienda, non è agevole, in questo momento, costruire indicatori di performance credibili e durevoli per il prossimo triennio.

Se questa sarà la scelta dell'Amministrazione e se si svilupperà un percorso coerente, riteniamo sia raggiungibile l'obiettivo dei tre milioni di fatturato nel triennio 2017-2019. Questo significa raggiungere, nel 2019, un fatturato di circa 1.540.000 euro.

Per realizzare gli obiettivi indicati nella tabella si prevede di utilizzare le risorse del contratto di servizio, il cui importo è postulato stabile, nonché quelle dei progetti finanziati e delle nuove aree di attività.

<b>Incremento della dimensione finanziaria per gli effetti dell'art 20 del D.lgs 175/2016</b>		
Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<i>Valore in linea con la dimensione di soglia necessaria prevista</i>	<i>Valore in linea con la dimensione di soglia necessaria prevista</i>	<i>Valore in linea con la dimensione di soglia necessaria prevista</i>

### 3. PIANO INDUSTRIALE, ACTION PLAN

#### PROSPETTIVE STRATEGICHE

#### FUNZIONI E SERVIZI

Ponendo in relazione il capitale di conoscenze e le potenzialità della società con i nuovi assetti del sistema, possiamo individuare tre assi principali sui quali fondare il futuro di Job Centre: lo sviluppo locale (inteso come sostegno alle imprese, sviluppo di progettualità

complesse territoriali, analisi socio economica), la capacità di progettare e gestire con risorse finanziate processi innovativi, lo sviluppo di servizi specialistici sull'impresa e le persone, in regime di accreditamento.

**SVILUPPO LOCALE:** Job Centre ha maturato esperienze decennali nella gestione degli incubatori diffusi territoriali e nel coordinamento di processi complessi. Attualmente dispone, compreso il direttore, di 4 degli 8 operatori certificati dalla Regione Liguria per l'accompagnamento alla nuova impresa e al lavoro autonomo. Inoltre Job Centre è tutor accreditato e convenzionato con L'Ente Nazionale Microcredito. Nel 2018, oltre alle attività di supporto all'ufficio innovazione d'impresa, si è avuto l'avvio di Hub2Work, che si presenta come punto di facilitazione e accelerazione delle funzioni di rete sullo sviluppo delle imprese e di contatto tra bisogni di crescita e capitale di rischio. La piattaforma è stata gestita operativamente con successo e pur in carenza di strumenti di governance condivisa, la gran parte delle azioni verso le start up sono state curate insieme ad uno o più partner di volta in volta pertinenti, strutturando un'efficace collaborazione operativa. Nei prossimi anni, se la piattaforma potesse diventare uno strumento più condiviso a livello di governance, le sue prospettive potrebbero divenire interessanti. Inoltre, come si diceva, la struttura è accreditabile, potendo accedere ai finanziamenti regionali.

**INNOVAZIONE:** dalla nascita come progetto ad oggi, la gran parte delle risorse utilizzate dalla società derivano da progetti finanziati con risorse europee o di fondazioni e sono state ottenute e messe a frutto nel paradigma dell'innovazione. Negli ultimi anni la partecipazione a progetti si è estesa tematicamente con azioni di progettazione, gestione di attività o supporto tecnico e amministrativo in collaborazione

con i Servizi Sociali, la Cultura, la Sicurezza, la Mobilità, le Politiche Giovanili, la direzione Governo e sicurezza dei Territori municipali, ecc. Questo asse è quindi rilevante anche nella visione futura, soprattutto se oltre a sviluppare questa funzione come staff della struttura comunale, o come avviene in alcuni casi, come partner specialistico, si attribuisse alla società *l'intera gestione tecnica e finanziaria di alcuni budget di progetto*.

**ACCREDITAMENTO:** il sistema dei servizi al lavoro e all'impresa si sta sviluppando verso accreditamenti e specializzazioni. La società, dal punto di vista della missione statutaria e delle risorse umane dispone di 7 operatori di orientamento specialistico e, come abbiamo visto, di 4 operatori di assistenza ed accompagnamento alla nuova impresa o lavoro autonomo. Le risorse europee e l'innovazione, nonché la stessa possibilità di presentare progetti nel prossimo futuro, passeranno attraverso l'accreditamento. La nostra proposta al socio è di *valutare con noi l'opportunità di accreditare almeno una sede sia per le misure di assistenza alle persone che alle start up.*

---

#### LA SPINTA DELLA NUOVA NORMATIVA

Queste possibili prospettive e funzioni, coincidono con le più generali necessità ed opportunità offerte dal cambiamento del quadro istituzionale e normativo. In particolare Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n°175, indica una cornice più chiara nella quale incardinare il futuro di una società strumentale a socio unico come Job Centre. Il Decreto elimina vincoli all'organizzazione ed allo sviluppo delle società *in house*, ad esempio riguardo alle risorse umane, lasciando lo sviluppo di queste società alla valutazione ponderata del socio,

all'interno di un quadro dato. Lo stesso provvedimento rinsalda in maniera più specifica e cogente il principio dell'operatività prevalente a favore del socio, fissando un tetto e dei criteri per eventuali attività complementari sviluppate per terzi.

Questa prima parte del Decreto fa intravedere nuovamente la possibilità di una società strumentale come risorsa flessibile per sviluppare azioni e politiche di frontiera, sperimentazioni, progettualità a tempo, accumulare capitale di conoscenza utile per la regolazione di servizi e politiche.

In altri termini la nuova normativa, a nostro avviso, potrebbe sostenere la soluzione di tre questioni sostanziali collegate con esigenze vitali ed imprescindibili della società:

- Il recupero una maggiore flessibilità e autonomia gestionale
- L'aumento della dimensione di scala
- Il coinvolgimento nella razionalizzazione degli strumenti del sistema pubblico.

Viceversa, la dimensione attuale di fatturato ed operativa della società è inferiore ai limiti previsti dal Decreto. Nel 2018 si è avviato un percorso di crescita dimensionale (ricavi e addetti) e si è avuto un aumento importante dei ricavi ma, soprattutto per le incertezze iniziali negli input operativi e per la diminuzione di valore di alcune commesse su progetti del socio, non si raggiungerà la soglia prevista di 1 milione e 10 mila euro.

---

## LE SCELTE CHE ABBIAMO DI FRONTE

I bilanci 2017 e 2018, pur in equilibrio ed in crescita di fatturato, mostrano una notevole distanza rispetto all'obiettivo complessivo dei tre milioni di euro nel triennio posto dal decreto 175/2016 e sue modifiche. Il 2019 parte da commesse acquisite in linea con i ricavi del 2018 e richiederebbe, salvo differimenti temporali da parte del legislatore, un bilancio di circa 1 milione e 540 mila euro. Se tutti gli attori manterranno scelte e comportamenti coerenti si tratta di un obiettivo raggiungibile. Raggiungere questo obiettivo richiede di percorrere, anche in maniera complementare, alcune strade:

---

### L'AUMENTO DI FUNZIONI SVOLTE SU PROGETTI FINANZIATI

Questa strada appare più immediatamente percorribile ed avviabile, con decisioni operative conseguenti, già dai prossimi mesi. Nel 2019, sono già acquisiti, al di fuori del contratto di servizio, circa 300.000 euro di attività finanziate attingendo a risorse europee per lo sviluppo di funzioni specialistiche. Per incidere significativamente sulla dimensione di scala senza aumentare il costo del contratto di servizio, si potrebbe aumentare il coinvolgimento della società in progetti finanziati con risorse europee o di fondazioni, *affidando anche l'integrale gestione dei budget.*

---

### LA GESTIONE DI COMMESSE NELLE AREE DI COMPETENZA

Sul modello di altre società pubbliche si potrebbe prevedere un ruolo di *stazione appaltante nelle aree nelle quali la società potrebbe, in base alla sua esperienza e credibilità, giocare un ruolo di supporto al ridisegno, alla bandizione, al monitoraggio e alla gestione economica delle attività.*

---

#### INGRESSO DI NUOVI SOCI

In particolare la Regione Liguria, si è dimostrata interessata ad utilizzare in maniera più fluida la nostra società. La via di una convenzione tra i due enti, come quella del coinvolgimento in singoli progetti, appare percorribile ma probabilmente inadeguata. La strada ottimale sarebbe quella di un seppur piccolo *coinvolgimento societario*.

---

#### LA FUSIONE CON ALTRE SOCIETÀ

Una ulteriore pista di lavoro potrebbe essere quella della creazione di una Società Strumentale Consortile, partecipata in primo luogo dal Comune di Genova e dalla Città Metropolitana ed eventualmente da altri comuni dell'area. Vi potrebbero confluire Job Centre, Atene ed eventuali altre realtà congruenti. Questo potrebbe essere il nucleo di competenze di matrice pubblica-territoriale capace di fare da volano ad un processo più ampio di riprogettazione del sistema e dei suoi strumenti, capace di mettere in gioco - su un terreno di innovazione- tutte le risorse del territorio Metropolitano e collegarle funzionalmente in maniera efficace con le risorse e le agenzie regionali e nazionali.

La società, partendo da una situazione di quasi esclusivo impiego delle sue risorse in processi strumentali ed in un ruolo di staff di processi del socio, compensati dal Contratto di servizio, ha ricominciato a collaborare con altri interlocutori, principalmente utilizzando il veicolo della scrittura e della partecipazione a progetti. Avendo acquisito, con la struttura esistente, le risorse necessarie, a settembre 2018 si è proceduto all'assunzione, a tempo determinato, di due nuove figure di progettisti / project manager, che saranno impiegate sia per la gestione di progetti acquisiti che per la presentazione di nuovi. Nel 2019 e negli anni seguenti è previsto un rinforzo della struttura per accompagnare una dimensione di scala sostenibile.

I tempi e l'impatto organizzativo dipenderanno da quale sarà il veicolo principale per il raggiungimento della dimensione di fatturato necessaria. Se si tratterà, a contratto di servizio invariato, di proventi da progetti o, ad esempio, incarichi derivanti da nuovi soci.

Nell'ipotesi che il socio concordi con un percorso di accreditamento nel sistema della Regione Liguria per servizi al lavoro e all'impresa, questo necessiterà di un investimento iniziale per l'infrastrutturazione di una sede accreditata, del tutto sostenibile in autonomia dalla società (che dispone di una liquidità derivante sia dal capitale sociale che dalle liquidazioni dei dipendenti). Questo investimento genererà un gettito di ricavi stabili, che si stimano progressivamente in crescita nei primi due anni e che potrebbero dare stabilità alla dimensione di scala desiderata.



Organizzativamente questo potrebbe comportare una maggiore strutturazione anche amministrativa e dei ruoli e processi più stabili, rispetto agli odierni, molto legati ai flussi produttivi del socio ed alle dinamiche dei progetti.

#### CONDIZIONI/VINCOLI

La sfida che proponiamo ha bisogno che si verifichino alcune condizioni. La prima di queste condizioni è il mantenimento del contratto di servizio almeno ai livelli attuali. La seconda, ancora relativa alle potenziali funzioni strumentali riguarda una maggiore diffusione, all'interno dell'ente, delle possibilità di utilizzazione della nostra società sia con assegnazioni dirette che nella gestione di contributi europei o nella partecipazione congiunta a progetti. Alcune delle difficoltà incontrate nel 2018 dipendono dalla scarsa conoscenza e consuetudine di alcune direzioni con gli strumenti e le possibilità dell'*in house*. Si propone di definire con il socio un percorso di diffusione delle opportunità a tutte le direzioni e ai funzionari amministrativi. Si richiede inoltre, come avviene per altre società *in house* di altre istituzioni, di valutare una maggiore presenza nei tavoli di collaborazione e confronto e di sviluppo di progetti comuni con altre istituzioni.

Il vero mercato di riferimento, per la tipologia dei nostri servizi e per la nostra natura strumentale è dato dai soggetti pubblici. La società potrà supportare tecnicamente ed il socio potrebbe favorire l'ampliamento del mercato *in house* in particolare attraverso l'ampliamento dei soci ( Regione, Città Metropolitana). In assenza di questo, la possibilità di operare con questi soggetti, soprattutto per supportarne la governance e le attività di pianificazione e progetto sarà residuale.

Una quota significativa e tendenzialmente stabile di risorse potrebbe derivare dalla scelta dell'accreditamento dei servizi per l'impresa ed il lavoro. In assenza, nel futuro, sarà sempre meno possibile partecipare a bandi e progetti finanziati.

#### 4. ASSETTO PRODUTTIVO E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ ATTUALI E PREVISIONALI

##### LIVELLI DI PRODUZIONE/ATTIVITÀ

Lo staff lavora, nell'ambito del contratto di servizio, sia su processi interni all'amministrazione, mettendo a disposizione personale specializzato per le attività dell'Ufficio Innovazione d'Impresa e dell'Ufficio progetti europei, sia realizzando attività e servizi per diverse direzioni e uffici. Queste attività, incardinate nel contratto di servizio, sono improntate alla massima flessibilità e sono diversificate in ordine ai tempi ed ai bisogni derivanti dalle singole direzioni ed uffici. Sempre all'interno del contratto di servizio, un impegno importante e continuativo, nel 2018, è consistito nell'animazione della piattaforma hub2 work. Oltre a queste attività la società sostiene o partecipa a progettazioni ed alla gestione di progetti finanziati. Questo richiede un'organizzazione a matrice e su progetti. Nella nostra proposta sia la capacità di operare su progetti che la generazione di un flusso stabile di risorse e di attività attraverso l'accreditamento sono l'elemento caratterizzante dei nuovi assetti gestionali.

##### MEZZI TECNICI, RETI E IMPIANTI E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Dal 2016, su indicazione del socio, la società ha sede in Via Garibaldi 9. Servizi di orientamento vengono erogati presso l'Università di Genova (in convenzione) ed il servizio hub2work è assimilato ad un ufficio del Comune di Genova, del quale la società gestisce operativamente i servizi. Nel caso in cui il socio concordi con il percorso di accreditamento, necessita una sede idonea, che eventualmente, in una prima fase potrebbe coincidere con quella di hub2work , ma più efficacemente potrebbe essere un'altra da acquisire e attrezzare.

#### CARTA DEI SERVIZI (ULTIMO AGGIORNAMENTO), CERTIFICAZIONI DI SISTEMI DI QUALITÀ AZIENDALI E DI PRODOTTO

La cultura della qualità e delle carte dei servizi pervade l'operare della società e l'atteggiamento dei singoli operatori .

In passato, gestendo servizi stabili, la società li ha messi in qualità e ha emesso carte dei servizi. Con la chiusura delle piattaforme e la internalizzazione di molte funzioni, la certificazione di qualità è diventata un processo inutilmente oneroso e le carte dei servizi non hanno più avuto processi e servizi stabili a cui riferirsi. L'esperienza di Hub2work, nella quale la società ha un ruolo di realizzazione operativa, non è ancora sufficientemente standardizzata, né nella governance e nel posizionamento nel sistema dei servizi alle imprese, né nel mix di servizi proposti per poter dare luogo ad una carta dei servizi o ad un processo di messa in qualità.

## 5. BUDGET

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	budget2019	budget 2020	budget 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	594.963	846.059	1.541.000	1.500.000	1.500.000
CONTRATTO DI SERVIZIO	510.107	504.967	505.000	505.000	505.000
PROGETTI	84.856	341.092	836.000	695.000	695.000
ACCREDITAMENTO			200.000	300.000	300.000
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	15.001	10.417			
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>609.964</b>	<b>856.476</b>	<b>1.541.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.872	7.077	8.300	8.300	8.300
Servizi di cui :	124.787	320.601	821.000	772.000	722.000
PER PROGETTI	85.047	276.504	584.000	445.000	395.000
ACCREDITAMENTO			180.000	270.000	270.000
ALTRO	39.740	44.097	57.000	57.000	57.000
Godimento beni di terzi	14.595	14.400	32.400	32.400	32.400
Personale	412.354	452.301	584.232	594.784	641.362
Ammortamenti e svalutazioni	2.572	3.000	10.000	10.000	10.000
Variazione rimanenze					
Accantonamenti per rischi					
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	5.922	6.427	8.000	8.000	8.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>563.102</b>	<b>803.806</b>	<b>1.463.932</b>	<b>1.425.484</b>	<b>1.422.062</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>46.862</b>	<b>52.670</b>	<b>77.068</b>	<b>74.516</b>	<b>77.938</b>
<b>EBITDA</b>	<b>49.434</b>	<b>55.670</b>	<b>87.068</b>	<b>84.516</b>	<b>87.938</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	111				
Interessi ed oneri finanziari diversi					
utili e perdite su cambi					
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>111</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni			0	0	0
svalutazioni			0	0	0
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>46.973</b>	<b>52.670</b>	<b>77.068</b>	<b>74.516</b>	<b>77.938</b>
Imposte sul reddito	13.099	21.000	37.000	29.000	29.000
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>33.874</b>	<b>31.670</b>	<b>40.068</b>	<b>45.516</b>	<b>48.938</b>

ASSUMPTION: AZIONI SUI RICAVI, AZIONI SUI COSTI

Il necessario incremento della dimensione finanziaria per gli effetti dell'ART. 20 del D.lgs 175/2016, porta ad aumentare le previsioni su progetti finanziati (sia acquisiti in autonomia che insieme o attraverso il socio) che a proporre un accreditamento e conseguenti ricavi.

Riguardo ai costi: oltre all'ammortamento dei beni legati all'accREDITAMENTO di una sede, si aumentano i costi relativi alle risorse umane e quelli legati alla gestione operativa dei progetti. Rispetto alle risorse umane, da gennaio 2019, il buono pasto erogato passerà dagli attuali 5,29 euro a 7.

---

#### ANDAMENTO E PROIEZIONI TARIFFARIE RELATIVE AI SERVIZI EROGATI

I servizi prestati non prevedono tariffe per l'utenza.

---

#### CORRISPETTIVI E CONTRIBUTIONI DA PARTE DELL'ENTE

Si prevede il mantenimento degli attuali costi del contratto di servizio.

**STATO PATRIMONIALE (TABELLA 4)**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>consuntivo 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione 2019</b>
<b>ATTIVO</b>			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>6.399</b>	<b>4.549</b>	<b>20.000</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.850	1.500	5.000
Immobilizzazioni materiali	4.549	3.049	15.000
Immobilizzazioni finanziarie			
<b>Attivo circolante</b>	<b>527.625</b>	<b>616.915</b>	<b>707.266</b>
Rimanenze			
Crediti	145.890	246.381	417.266
verso clienti			
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro			
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	250.000	200.000
Disponibilità liquide	131.735	120.534	90.000
<b>Ratei e risconti</b>	<b>16.456</b>	<b>862</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>550.480</b>	<b>622.326</b>	<b>728.266</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>132.094</b>	<b>163.764</b>	<b>203.832</b>
Capitale sociale	142.000	142.000	142.000
Riserva legale	4.608	6.301	7.884
Altre Riserve	23.172	23.172	23.172
Utili (perdite) portati a nuovo	-71.560	-39.379	-9.292
Utile (perdita) dell'esercizio	33.874	31.670	40.068
<b>Fondi rischi e oneri</b>			
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>269.691</b>	<b>303.562</b>	<b>339.434</b>
<b>Debiti</b>	<b>140.415</b>	<b>155.000</b>	<b>185.000</b>
verso banche/finanziatori			
verso fornitori	35.552	35.000	35.000
verso imprese controllate			
verso controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altro	104.863	120.000	150.000
<b>Ratei e risconti</b>	<b>8.280</b>		
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>550.480</b>	<b>622.326</b>	<b>728.266</b>

**CASH FLOW: FORECAST (TABELLA 5)**

	FORECAST 2019				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
<b>SALDO INIZIALE</b>	<b>370.534</b>	<b>34.294</b>	<b>262.649</b>	<b>80.318</b>	<b>370.534</b>
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>					
<b>INCASSI</b>					
da Comune di Genova	142.362	326.000	306.000	430.000	1.204.362
da altri clienti per vendite e prestazioni					0
Altri		85.000	85.000	60.000	230.000
<b>Totale incassi</b>	<b>142.362</b>	<b>411.000</b>	<b>391.000</b>	<b>490.000</b>	<b>1.434.362</b>
<b>PAGAMENTI</b>					
Comune di Genova	3.600	3.600	3.600	3.600	14.400
Fornitori	115.567	153.732	195.796	271.505	736.600
Personale	96.985	146.963	112.985	146.963	503.896
Imposte/Tasse	62.000	77.900	60.500	57.600	258.000
Altri	450	450	450	650	2.000
<b>Totale pagamenti</b>	<b>278.602</b>	<b>382.645</b>	<b>373.331</b>	<b>480.318</b>	<b>1.514.896</b>
<b>SALDO ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>-136.240</b>	<b>28.355</b>	<b>17.669</b>	<b>9.682</b>	<b>-80.534</b>
<b>ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>					
INCASSI		200.000		200.000	400.000
PAGAMENTI	200.000		200.000		400.000
<b>SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO</b>	<b>-200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>-200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>					
Incassi da finanziamenti					0
Pagamenti per rimborso finanziamenti					0
Altri incassi					0
Altri pagamenti - DIVIDENDI AL COMUNE					0
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO</b>	<b>-336.240</b>	<b>228.355</b>	<b>-182.331</b>	<b>209.682</b>	<b>-80.534</b>
<b>SALDO FINE PERIODO</b>	<b>34.294</b>	<b>262.649</b>	<b>80.318</b>	<b>290.000</b>	<b>290.000</b>

### PREMESSA

L'art.14, 1° del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n° 175 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – statuisce che le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo. Questa fallibilità e le ricadute che potrebbe avere sui bilanci del socio pubblico, pone in rilievo la predisposizione di programmi per la prevenzione del rischio di crisi aziendale.

Infatti l'articolo 6 del medesimo Testo Unico prevede che le “società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'assemblea in sede di relazione sul governo societario, da pubblicarsi contestualmente al bilancio”

Come già evidenziato, siamo di fronte ad un passaggio strategico, con un rischio principale: la mancanza di presa di decisione sugli assetti e la missione della società di fronte al cambiamento normativo e dello scenario istituzionale in corso.

Per fronteggiare questo rischio occorre, oltre all'azione della stessa società, che vengano operate scelte capaci di patrimonializzare i diversi sistemi di competenze e organizzativi, rendendoli efficaci e spendibili nei nuovi assetti. Specularmente, questo rischio è anche la più grande opportunità che abbiamo di fronte: quella di rimettere la società nel *mainstream* delle nuove politiche e servizi.



Non si prevedono, nei prossimi anni, perdite di esercizio in grado di erodere il capitale sociale, né di dover fronteggiare *eventi operativi* tali da mettere a repentaglio la continuità dell'attività societaria.

Riguardo alle risorse umane i fattori di rischio derivano dallo stress accumulato negli ultimi anni, legato all'incertezza ed alla totale saturazione del tempo di lavoro, nonché alla flessibilità richiesta per seguire decine di progetti con ruoli e responsabilità diverse. Ognuna delle persone ad oggi attive è una risorsa esperta e preziosa. In ogni caso non sostituibile. Il rischio di depauperamento della struttura, perdurando l'incertezza è reale.

---

#### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La scelta degli indicatori e delle modalità di monitoraggio e valutazione del rischio vanno collegati a fattori variabili in base alla natura, dimensione, oggetto sociale, contesto di attività, fattori della produzione, tipologia del mercato di riferimento, dei prodotti e servizi e ad altri fattori più o meno soggettivi e specificamente legati all'azienda.

Job Centre srl si caratterizza per:

- La natura di società strumentale a socio unico e sottoposta a controllo analogo da parte del socio Comune di Genova
- La gestione di un contratto di servizio in house provider tipicamente connesso alla sua natura strumentale
- L'ottemperanza al vincolo del Testo Unico, recepito nello statuto, che prevede che "oltre l'ottanta per cento del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore rispetto a

detto limite di fatturato sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”.

---

## ANALISI DI SWOT

Date queste premesse appare evidente come i principali rischi possano derivare, dal posizionamento della società nell'ambito delle funzioni dell'ente di riferimento e dal cambiamento normativo in atto. In questo senso appare pertinente, come inquadramento generale, la seguente analisi di swot.

---

### PUNTI DI FORZA

#### ☐ CAPITALE UMANO

Attualmente le risorse umane operative nella società sono 10. Si tratta di un'equipe che racchiude in sé un capitale di esperienza, capacità multidisciplinari e flessibilità frutto delle sfide, progetti e sperimentazioni realizzate.

#### ☐ PROGETTUALITÀ

È una dimensione caratterizzante. Negli anni, anche in condizioni di particolare difficoltà, (legali o di posizionamento) la società ha saputo diventare un riferimento per progettazioni economiche, sociali, lavoristiche e per piani integrati territoriali, avvalendosi di fondi europei o comunque apportando risorse per realizzare gli obiettivi dati. Spesso contribuendo non solo a recuperare risorse per se ma anche per il Comune. Siamo di fronte quindi ad una realtà non solo capace di operatività ma anche e soprattutto di prefigurazione, reperimento di risorse e sviluppo di nuove progettualità su terreni spesso di confine.

#### ☐ INNOVAZIONE

Job Centre ha contribuito all'innovazione delle pratiche nell'ambito delle politiche per il lavoro e l'impresa. Non solo a livello nazionale. Ha contribuito a far nascere reti e pratiche a livello europeo, ha pubblicato video, libri, software di orientamento. Anche negli ultimi anni, cioè in una fase recessiva, con un'elevata instabilità e precarietà del quadro generale, che ha coinvolto anche l'incertezza sulla missione e le risorse, la struttura è riuscita, cambiando pelle e con duttilità, ad accumulare esperienze e mantenere aperti canali di conoscenza e di micro innovazione: di progetto, di pratiche operative, di strumenti. Anche il lavoro quotidiano con tipologie di clienti molto diverse, che vanno dai soggetti sociali e istituzionali, agli studenti, ai dottorandi, ai giovani disoccupati o ai minori immigrati non accompagnati, alle imprese creative, ha permesso di restare connessi ai nuovi bisogni e di elaborare visioni ed idee, oggi forse marginali rispetto al *mainstream*, ma che potranno essere messe a disposizione per l'innovazione e il cambiamento.

#### □ SPECIALIZZAZIONE

In diversi campi la società ha un alto indice di specializzazione e credibilità. In ognuno di questi campi c'è dunque la possibilità di sviluppo e di espansione di azioni, progetti, supporto alle politiche. In particolare, l'area del lavoro, l'area delle competenze, l'area della ricerca economica e sociale, l'area della microimpresa, della progettazione integrata territoriale e quella della nuova distrettualità urbana legata alla creatività.

---

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

#### □ DIMENSIONE DI SCALA

Job Centre, per effetto delle dismissioni di alcuni settori di attività e delle relative risorse umane avvenuti dopo l'entrata in vigore della legge Bersani, è oggi una società capace di affrontare compiti variegati e grandi carichi di lavoro, ma la sua dimensione di scala è uno dei suoi limiti più grandi. Ad esempio: I costi societari hanno una base ridotta; gli operatori, pur svolgendo funzioni specializzate ed avendo forti potenzialità, non hanno collaboratori o possibilità di carriera; le norme di contingentamento della spesa e delle risorse umane, in una situazione così ristretta hanno un impatto maggiore; le funzioni di direzione e amministrative sono esercitate, per

aumentare la sostenibilità economica, con una piccola parte del tempo dal dirigente e dalle due figure amministrative, operativi in diversi progetti, affievolendo però la qualità del governo generale (relazioni con committenti, qualità, formazione, sicurezza, sistematizzazione, veglia sui bandi, ecc). Da tempo questa dimensione è stata oggetto di riflessione e confronto con il socio. Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n°175, determinando la liquidazione, la fusione o comunque la razionalizzazione delle società partecipate con un fatturato medio, nel triennio 2017-2019, inferiore ad un milione di euro, pone la società ed il socio di fonte ad un bivio ed impone, di fatto, di risolvere alla radice la questione dimensionale.

#### □ RIGIDITÀ NORMATIVE

La normativa sulle società partecipate è divenuta sempre più contrassegnata dallo sfavore, dalla sovrapposizione di regimi e di norme e da un forte irrigidimento delle possibilità in termini di autonomia di scelte, riducendo la flessibilità gestionale. Inoltre la natura di SRL, seppure pubblica, impedisce di accedere a diverse tipologie di bandi (ad esempio quelli delle fondazioni bancarie o di alcuni ministeri).

#### □ ATTUALI COMPETENZE E RISORSE DEL COMUNE

Pur essendo nata da un'esperienza interistituzionale e, prima della Legge Bersani, avendo sviluppato servizi anche per altre istituzioni, la società nasce per essere uno strumento del suo socio, il Comune di Genova. Sia le competenze formalmente attribuite che quelle assunte politicamente in relazione alle istanze dei cittadini e delle imprese, sono divenute nel tempo, sul terreno del supporto alle imprese e del lavoro, piuttosto residuali. Inoltre, non godendo il Comune di risorse europee o di fondi statali stabili e dedicati e diminuendo continuamente le risorse, anche per i servizi obbligatori, questo è divenuto un punto di estrema debolezza e criticità per la società stessa.

---

#### OPPORTUNITÀ:

#### □ FINANZIAMENTI DIRETTI A CITTÀ DA PON NAZIONALE; POR REGIONALE

Questo scenario inedito ha bisogno di competenze e apporti che Job potrebbe fornire ( vedi ad esempio il ruolo sul SIA , sostenuto dal PON Inclusion e o gli apporti sul sistema informativo del lavoro contenuto nel Pon Metro) e soprattutto potrebbe consentire azioni caratterizzate da possibilità di investimenti e continuità temporale. Anche il POR regionale sostiene progetti e iniziative sull'area sociale, del lavoro e dello sviluppo locale e la società è già utilizzata in questo senso. L'accREDITAMENTO di almeno una sede per il supporto alle attività riguardanti le imprese e l'orientamento alle persone potrebbe dare una base stabile di risorse finanziate.

#### □ BANDI EUROPEE E CONTRIBUTI DI FONDAZIONI

Già nell'attuale contratto di servizio col Comune di Genova, è presente una funzione di supporto sulla progettazione e gestione di progetti finanziati. Questa funzione potrebbe rafforzarsi, in particolare su specifiche aree come quelle delle politiche di inclusione attiva, dell'industria culturale e dello sviluppo locale integrato.

#### □ HUB2WORK

Il ruolo di soggetto incaricato dello sviluppo operativo di questo sfidante progetto, sta aprendo, un nuovo spazio di lavoro con il mondo delle imprese e dei finanziatori e potrebbe portare con sé, qualora inserito in una governance condivisa ed allargata, nuove risorse economiche, collaborazioni e competenze professionali.

#### □ CITTÀ METROPOLITANA

Pur essendo la transizione istituzionale e delle competenze ancora in parte in divenire e potendo contare su risorse molto limitate, la fase, che si annuncia, di riprogettazione delle funzioni potrebbe diventare un'occasione per aumentare l'efficacia delle politiche e dei servizi cogliendo le occasioni di collaborazione e razionalizzazione soprattutto tra Città di Genova e Città Metropolitana. La società potrebbe, in questa fase, essere una risorsa di supporto al socio.

#### □ COLLABORAZIONI/FUSIONI SOCIETÀ E ENTI E NUOVI SOCI

Il nuovo assetto istituzionale, unitamente alle costrizioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 potrebbe favorire l'avvio di processi di fusione e razionalizzazione. In particolare tra le attuali società strumentali di Comune e Città Metropolitana. Anche L'interesse della Regione potrebbe trasformarsi in una partecipazione in grado di aprire nuove opportunità di lavoro.

---

#### RISCHI

Molte delle opportunità, se non colte, potrebbero diventare rischi, contribuendo a marginalizzare e/o a sclerotizzare ogni prospettiva individuata. In particolare la questione dimensionale, se non affrontata, porterà alla necessità normativa di liquidazione in un tempo abbastanza breve. Anche rimandare la presa di decisione, utilizzando i margini temporali consentiti dal legislatore, ridurrebbe, nel breve e medio periodo, la capacità della società di essere un riferimento certo e affidabile nelle candidature a progetti finanziati e nello sviluppo di attività complesse, costringendola ad una sopravvivenza senza prospettiva e ad un'inevitabile perdita di credibilità.

---

#### INDICATORI DI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE RILEVANTI PER JOB CENTRE SRL

La società, oltre che dai suoi organi -Amministratore Unico, Sindaco-Revisore Unico, Direzione- è sottoposta a direzione e controllo da parte del socio attraverso la Direzione Partecipate, la quale, attraverso la fissazione di obiettivi ed il controllo periodico ed informatizzato di diversi indicatori è in grado di monitorare i rischi di crisi.

Qui di seguito elenchiamo gli elementi sottoposti a monitoraggio per la loro rilevanza, nel caso specifico della Job Centre, come fattori di crisi aziendale:

---

#### INDICATORE CADUTA DELLA DOMANDA E DELL'INTERESSE DEL SOCIO

Si tratta di un elemento fondamentale, non soltanto riconducibile ai comportamenti o alle performances societarie ma altresì, come abbiamo visto, dipendente da fattori quali la modifica delle competenze istituzionali su determinate materie, le scelte politiche degli amministratori, l'evoluzione della domanda dei cittadini, le modalità di organizzazione degli uffici pubblici, la ristrettezza delle risorse, ecc.

#### STRATEGIE ADOTTATE

---

##### DIFFERENZIAZIONE

In effetti nel corso del 2015 si era evidenziata una consistente perdita di interesse verso la società e le sue potenzialità. Nel corso del triennio 2016-2018 la società, con il passaggio di responsabilità dalla Direzione Sviluppo Economico e Commercio alla Direzione Pianificazione Strategica, ha ripreso la collaborazione con diverse altre direzioni e le principali attività sono state codificate in un contratto di servizio.

##### ASCOLTO ED ORGANIZZAZIONE MODULARE

Le competenze accumulate rendono possibile, in base all'ascolto delle esigenze delle diverse direzioni, riorganizzare il servizio in maniera tempestiva e modulare, concentrando le risorse sugli obiettivi e sui tempi individuati.

#### PROSPETTIVE OPERATIVE

Pur essendo ancora aperta la prospettiva strategica riguardante il destino a medio termine della società, la prospettiva operativa non presenta rischi prevedibili nel corso del 2019:

- il contratto di servizio, anche con l'avvio del nuovo processo/ servizio di hub2work, e con l'evoluzione delle altre funzioni strumentali, ha alte possibilità di essere confermato, con un miglioramento, per specificazione e qualità richiesta, in quasi tutte le aree di attività
- Sono operativi diversi progetti pluriennali

L'aumentato carico di lavoro richiede la possibilità, a fronte di nuove risorse derivanti da progetti finanziati, di rafforzare le risorse umane.

---

#### INDICATORE INEFFICIENZE AMMINISTRATIVE E ORGANIZZATIVE

Il carico amministrativo dato dal sommarsi di regole civilistiche, fiscali, lavoristiche, dal sistema di monitoraggio e controllo del socio e dalle regole specifiche a cui sono assoggettate le società pubbliche, è diventato sempre più complesso e difficile da gestire per una società delle dimensioni attuali della Job Centre. Negli ultimi anni tutto quello che poteva essere razionalizzato e ridotto lo è stato. L'organizzazione è orizzontale e modulare. La responsabile amministrativa ed il direttore sono impegnati operativamente su attività per le direzioni e su progetti. E' alto quindi il rischio di sviste o inadempienze. Tuttavia, pur essendo un fattore critico, non si reputa essere capace da solo di mettere a rischio la società.



---

#### INDICATORE RIGIDITÀ DEI COSTI

Erogando servizi, la gran parte dei costi della società è composta da costi di personale. Non godendo, il personale, di premialità o altri benefici aziendali, il costo del personale è una variabile ancorata alla contrattazione nazionale.

Negli ultimi anni la società non è stata in grado, per le norme di blocco del turn over di integrare l'organico anche solamente per periodi o prestazioni straordinarie. Con la nuova normativa sulle società partecipate pubbliche, utilizzare nuovo personale è divenuto possibile e questo fattore potrà aumentare la qualità della performance complessiva, restituendo alla società il ruolo di agenzia pubblica capace di avviare azioni e sperimentazioni da riprodurre poi su larga scala o comunque di estendere la capacità di intervento flessibile del Comune utilizzando, anche temporaneamente, professionalità e capitalizzando conoscenza, altrimenti dispersa all'esterno.

---

#### INDICATORE SCARSI COSTI DI RICERCA

La società presta servizi agli *uffici più esposti all'innovazione* e ad una relazione di facilitazione e ascolto con il territorio e con i cittadini. Tuttavia pur apprendendo molto nella fase di erogazione della prestazione, la struttura, essendo saturata ed impegnata su molteplici fronti, non impegna tempo e risorse per la formalizzazione delle pratiche e per la formazione, né è in grado di effettuare, come in passato (a causa dello sforzo erogativo richiesto e delle spinte alla conformità), investimenti immateriali su idee promettenti

Si tratterà di aumentare, laddove possibile, l'attenzione e l'impegno su questo fronte. Va detto, tuttavia, che la società ha un sistema di competenze, legato anche a specifiche esperienze e servizi, ancora molto attuale in quanto estremamente innovativo ai tempi della prima realizzazione (pensiamo ai bilanci di competenze, o ai circoli di studio, o a Performance, agli incubatori diffusi, ai processi di programmazione partecipata, ecc)

---

#### INDICATORE SQUILIBRI FINANZIARI - PATRIMONIALI,

Il 2015, come detto, a causa di una forte discontinuità nelle commesse del Socio, ha inciso sulla consistenza del Capitale sociale, che è stato ricostituito nei limiti di legge con gli utili del 2016. A fronte di un regime stabile di contratto di servizio e di entrate costanti, non si sono avuti e non si prevedono squilibri di liquidità. La liquidità della struttura, oltre che dal capitale sociale è data, dagli accantonamenti per i trattamenti di fine rapporto dei dipendenti. Per evitare rischi bancari, per le liquidità eccedenti il fabbisogno corrente, dal secondo semestre 2016, si è presa la decisione di acquistare BOT per le quote eccedenti la normale operatività e di diversificare gli istituti bancari.

---

#### INDICATORE EQUILIBRIO DI BILANCIO

L'Amministratore Unico controlla l'equilibrio economico finanziario tramite la predisposizione di un bilancio mensile. Un controllo accurato è sviluppato dal Sindaco- Revisore Unico. La società è supportata inoltre con continuità da un professionista incaricato. Inoltre, grazie ad un complesso sistema di indicatori, che confluiscono in un cruscotto condiviso denominato ZOOM, la Direzione Partecipate controlla con continuità durante l'anno, sia i forecast del bilancio e del sistema dei costi e obiettivi, che i risultati raggiunti. Si ritiene che questo sistema sia adeguato alle necessità e che possa assicurare un controllo ed una riduzione dei rischi. Come abbiamo detto, i bilanci del 2016 e 2017 hanno chiuso con un risultato positivo ed analogamente si prevede un bilancio in attivo nel 2018.

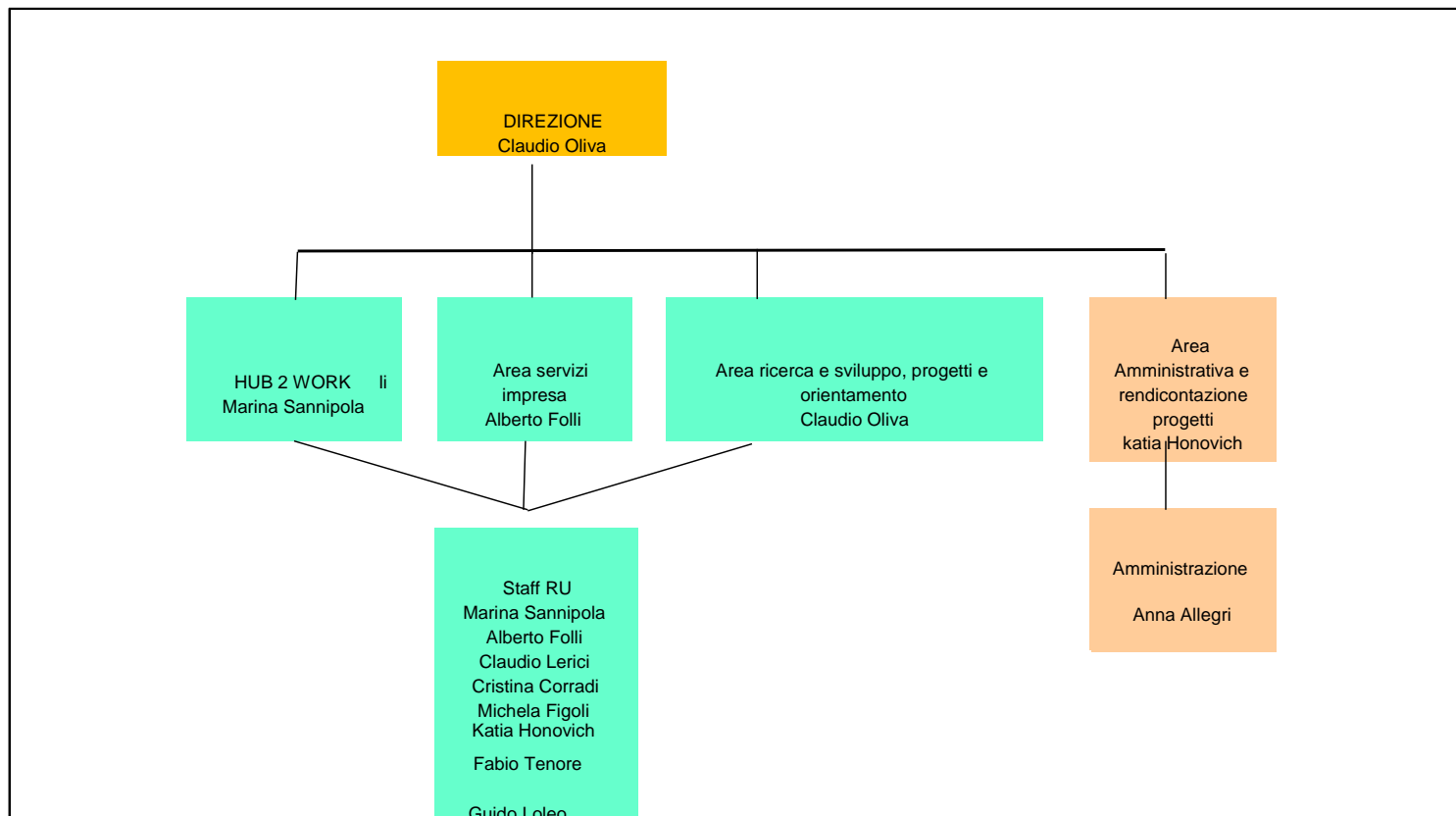
---

#### CONCLUSIONI

Essendo Job Centre srl una società strumentale soggetta a controllo analogo e ad un regime che integra strettamente la relazione di commessa e di controllo con il governo del socio, molti dei rischi possibili sono monitorabili e governabili con gli strumenti suesposti, restando ovviamente un'alea più generale legata alla sfera delle determinazioni politiche nazionali e locali, al tipo di utilizzo e funzioni concretamente attribuite ed al correlato sistema di risorse.

## 7. ASSETTO ORGANIZZATIVO ATTUALE E SVILUPPI PREVISTI

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA ( ORGANIGRAMMA CON INDICAZIONE DEL NUMERO ADDETTI PER UNITÀ ORGANIZZATIVA



Organigramma job Centre al 03 settembre 2018

Degli 11 dipendenti attuali 5 sono donne e 6 uomini, 2 diplomati e 9 laureati. Il collaboratore attuale 1 è donna , l'età media è 51

I dipendenti attuali sono: 1 dirigente, 3 primi livelli, 6 secondi livelli, oltre ad un dipendente in aspettativa sindacale.

Per il personale non dirigente il C.C.N.L. applicato è quello del Terziario, della distribuzione e dei servizi nel quale l'azienda, per il suo oggetto sociale, naturalmente si iscrive

Non è prevista alcuna forma di premialità per il personale della società. I buoni pasto hanno il valore nominale attuale di euro 5,29, ma si prevede di aumentarli a 7,00 Euro nell'anno 2019. Le parti normativa ed economica di tale contratto sono entrambe rinnovate in data 30 marzo 2015.

L'attuale contrattazione di secondo livello prevede, in ragione delle diverse e ulteriori responsabilità, per tre dipendenti, inquadrati al primo livello del Contratto Collettivo del Commercio e Terziario, un'indennità pari ad € 3.000,00 lordi annui ciascuno. Tali importi sono da intendersi stabilizzati, nel senso che sono stati oggetto di uno specifico accordo aziendale.

Per il Personale Dirigente, il C.C.N.L. applicato è quello dei Dirigenti Commercio, rinnovato il 21 luglio 2016. Al dirigente, in servizio dal 2002, è riconosciuta la retribuzione tabellare prevista dal C.C.N.L. dei Dirigenti del Commercio. I contributi a favore del dirigente ai fondi Negri, Besusso e Previr sono altresì tutti stabiliti dal C.C.N.L. Dirigenti Commercio, nel quale si prevede altresì un concorso del dirigente stesso. Nessuna forma di premialità è erogata al Dirigente.

La società negli anni ha drasticamente ridotto i suoi organici. Nel 2017 il personale è complessivamente composto da 11 unità, delle quali una in distacco sindacale nazionale, e due collaboratori. Dal settembre 2018 sono state assunte a tempo determinato di due figure per la gestione di progetti e per le attività di Hub2work. Nel 2019 In relazione ai progetti ulteriori acquisiti ed in ragione della necessaria flessibilità nella loro gestione, si ipotizza di attivare assunzioni o collaborazioni specifiche, avendo come riferimento la seguente tabella:

*Evoluzione dipendenti Job Centre*

	2017	2018	2019	2020	2021
Dipendenti	6	8	10	10	11
Collaboratori	2	1	4	4	4
Amministrativi	2	2	2	2	2
Dirigenti	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>18</b>

ORGANICO ( TABELLA 6)

	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12	
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>organico tempo indeterminato</b>				
PERSONALE INDIRETTO	1	0	0	1
<b>dirigenti</b>				
<b>quadri</b>				
<b>impiegati</b>	1			1
<b>operai</b>				
PERSONALE DIRETTO	7	0	0	6
<b>dirigenti</b>	1			
<b>quadri</b>				
<b>impiegati</b>	6			6
<b>operai</b>				
<b>totale</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	2018	proiezione anno 2019		
	precons 31/12	assunzioni/ cessazioni	organico 31/12	
	tot	Δ+	Δ-	tot
<b>organico lavoro flessibile ( tempo determinato, collaborazioni, interinali )</b>				
PERSONALE INDIRETTO	0	0	0	0
<b>dirigenti</b>				
<b>quadri</b>				
<b>impiegati</b>				
<b>operai</b>				
PERSONALE DIRETTO	3	0	0	0
<b>dirigenti</b>				
<b>quadri</b>				
<b>impiegati</b>	3	5		8
<b>operai</b>				
<b>totale</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

tasso assenteismo 2018

13%

**COSTO DEL PERSONALE(TABELLA7)**

7.1	<b>COSTO DEL LAVORO</b>	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	previsione 2019
A	T. indeterminato	412.354	424.906	430.506
	T. determinato		27.395	153.726
	interinale			
<b>totale A</b>		<b>412.354</b>	<b>452.301</b>	<b>584.232</b>
B	Collaborazioni	46.400	37.572	112.241
<b>totale A+B</b>		<b>458.754</b>	<b>489.873</b>	<b>696.473</b>

7.2	<b>VARIAZIONE COSTO DEL LAVORO</b>	2018	2019
-----	------------------------------------	------	------

**COSTO ANNO PRECEDENTE** 412.354 452.301

**descrizione causale**

+	CCNL	5.600	5.600
+/-	contrattazione aziendale - premio di risultato		
+/-	contrattazione aziendale -altre voci e indennità		
+/-	straordinario		
+/-	ferie non fruito	6.952	
+	assunzioni personale	27.395	126331
-	cessazioni personale		
+	oneri incentivazioni all'esodo		
+	estensione orario		
+/-	effetti misure organizzative		
+/-	variazioni categoria contrattuale		
+/-	altro maggiori costi x non utilizzo 104 e festività non godute		
+/-	<b>TOTALE VARIAZIONE</b>	<b>39.947</b>	<b>131.931</b>

**COSTO FINALE** 452.301 584.232

ccnl dipendenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019	note	
<b>CCNL Commercio e terziario</b>	<b>rinnovato 30/03/2015 scad 31/07/2017</b>	4.000,00	4.000,00		
	(valori al lordo oneri)	<b>consuntivo 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione 2019</b>	<b>note</b>
<b>risorse contrattazione aziendale</b>	di cui				
risorse per premio di risultato	altro				
<b>premio di risultato medio individuale straordinario</b>					
<b>costo parte normativa contrattazione aziendale</b>					
ccnl dirigenti	periodo di validità contrattuale	incremento CCNL su esercizio 2018	incremento CCNL su esercizio 2019	note	
<b>Contratto Dirigenti del commercio</b>	<b>Rinnovato 21 luglio 2016</b>	1.600,00	1.600,00		
	(valori al lordo oneri)	<b>consuntivo 2017</b>	<b>preconsuntivo 2018</b>	<b>previsione 2019</b>	<b>note</b>
<b>risorse contrattazione aziendale</b>	di cui				
risorse per premio di risultato	altro				
<b>premio di risultato medio individuale</b>					
<b>costo parte normativa contrattazione aziendale</b>					



PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ( FORMAT IN USO EDITABILE SU PIATTAFORMA GEOPARTECIPATE)

	<b>Media triennio 2011 - 2013</b>	<b>cons 2018</b>	<b>Prev. 2019</b>	<b>Prev. 2020</b>	<b>Prev. 2021</b>
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	307.706	406.537	414.808	447.804
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	37.572	112.241	112.241	112.241
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	110.723	141.823	143.563	153.981
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	25.000	33.872	35.872	36.413	39.577
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	8.872	15.000	15.000	15.000

8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>423.000</b>	<b>498.745</b>	<b>711.473</b>	<b>722.025</b>	<b>768.603</b>
<b>B</b>					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	64.038	265.966	270.116	309.585
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	17.616	23.216	29.216	36.216
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>0</b>	<b>81.654</b>	<b>289.182</b>	<b>299.332</b>	<b>345.801</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>423.000</b>	<b>417.091</b>	<b>422.291</b>	<b>422.693</b>	<b>422.802</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					

Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	9	8	8	8	8
Assunzioni	0	0	0	2	0
Cessazioni	0	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>8</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	2	3	8	8
Assunzioni	0	3	5	0	1
Cessazioni	0	2	0	2	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>9</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	55.670	87.068	84.516	87.939
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,08</b>	<b>0,11</b>	<b>0,12</b>	<b>0,12</b>	<b>0,11</b>



### **7.3 BUDGET SOCIETA' PARTECIPATE AL 100% DAL COMUNE DI GENOVA**

Qui di seguito si riportano i budget 2019-2021 relativi alle seguenti società controllate al 100% dal Comune di Genova:

- ASEF S.r.l.
- SPIM S.p.A.

**oggetto sociale** (estratto)

svolgimento ed esercizio di organizzazione, gestione, esecuzione di servizi di trasporto funebre, onoranze funebri ed ogni altra attività complementare, affine, accessoria e/o connessa, in modo diretto ed indiretto; realizzazione, manutenzione e gestione di sale di commiato, case funerarie, impianti di cremazione; progettazione e gestione cimiteri per animali d'affezione...la società potrà svolgere attività complementari comunque connesse con l'oggetto sociale...

**capitale sociale:** € 1.985.820,00

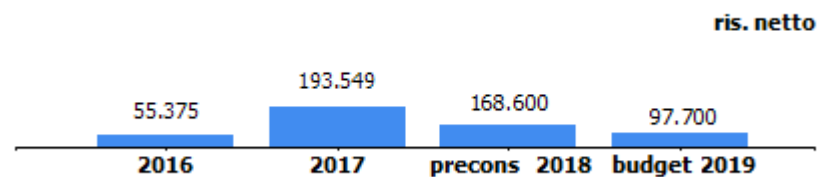
**soci:** comune di genova 100,00%

**servizi affidati dal Comune di Genova:**

servizio di esecuzione dei funerali dei cittadini indigenti assistiti dal comune affidato con gara

**carta dei servizi:** 2018/2019

**risultato netto preconsuntivo 2018: € 168.600**



## BUDGET

### • Conto Economico



CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	budget2019	budget 2020	budget 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.310.785	11.140.000	11.142.900	11.297.900	11.467.300
Var. delle rimanenze di prodotti					
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	170.636	200.000	200.000	200.000	200.000
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.481.421</b>	<b>11.340.000</b>	<b>11.342.900</b>	<b>11.497.900</b>	<b>11.667.300</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.160.299	2.110.000	2.173.000	2.180.000	2.200.000
Servizi di cui :	3.620.361	3.520.000	3.520.000	3.560.000	3.600.000
Godimento beni di terzi	158.736	160.000	160.000	160.000	160.000
Personale	4.227.789	4.152.000	4.320.000	4.376.000	4.436.000
Ammortamenti e svalutazioni	763.633	769.500	662.200	784.300	816.100
Variazione rimanenze	-32.255	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	240.000	200.000	200.000	120.000	120.000
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	90.283	87.000	87.000	87.000	87.000
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.228.846</b>	<b>10.998.500</b>	<b>11.122.200</b>	<b>11.267.300</b>	<b>11.419.100</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>252.575</b>	<b>341.500</b>	<b>220.700</b>	<b>230.600</b>	<b>248.200</b>
<b>EBITDA</b>	<b>1.256.208</b>	<b>1.311.000</b>	<b>1.082.900</b>	<b>1.134.900</b>	<b>1.184.300</b>

<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	83.316	83.300	80.000	80.000	80.000
Interessi ed oneri finanziari diversi	-4.168	-200	-5.000	-5.000	-5.000
utili e perdite su cambi					
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>79.148</b>	<b>83.100</b>	<b>75.000</b>	<b>75.000</b>	<b>75.000</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni			0	0	0
svalutazioni			0	0	0
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>331.723</b>	<b>424.600</b>	<b>295.700</b>	<b>305.600</b>	<b>323.200</b>
Imposte sul reddito	138.174	256.000	198.000	144.000	149.000
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>193.549</b>	<b>168.600</b>	<b>97.700</b>	<b>161.600</b>	<b>174.200</b>

### Fattori che determinano il preconsuntivo 2018.

Dall'esame del conto economico si desume che il preconsuntivo 2018 evidenzia un risultato di gestione, prima delle imposte, pari ad Euro 424.600. Tale risultato, che rispetto a quello relativo all'esercizio 2017, registra un incremento (+Euro 92.877), è influenzato dai seguenti specifici fattori:

- in primo luogo si rileva come, in tale esercizio, sia stata riscontrata una mortalità analoga a quella che si è verificata nel 2017. Da questo punto di vista, pertanto, i due esercizi sono del tutto simili;
- anche nel 2018, come già nel 2017, si sono riscontrate partite straordinarie. Quelle di pertinenza del 2018 risultano inferiori di circa Euro 50.000;
- infine si segnala come, anche nell'esercizio 2018, come pure nel 2017, l'Azienda provvederà a sponsorizzare il Comune di Genova, per un importo di Euro 300.000 annui, da destinare alla manutenzione e/o conservazione dei monumenti e/o edifici storici del Cimitero di Staglieno e di altri cimiteri cittadini.



Un aspetto che ha caratterizzato positivamente l'esercizio 2018 riguarda il recupero delle partite insolute.

Nel corso dell'esercizio, infatti, grazie all'ottimo lavoro degli uffici e dello Studio Legale di riferimento, l'ammontare degli insoluti si è ridotto di circa Euro 100.000, pari a circa il 17% dell'ammontare totale di questa partita.

A questi aspetti estremamente puntuali, occorre aggiungerne altri che da anni incidono negativamente sulla capacità dell'Azienda a produrre reddito :

- sistematico aumento della cremazione, con conseguente contrazione del fatturato medio per servizio;
- riduzione della capacità di spesa delle famiglie, per il perdurare della crisi economica.

Sempre per quanto riguarda il preconsuntivo 2018, si evidenzia quanto segue:

### Ricavi

- Andamento della quota di mercato : come è noto, A.Se.F., a seguito dell'applicazione della Legge Regionale n. 24 del 4 luglio 2007, ha subito, negli anni 2010 – 2011 – 2012, una continua erosione della quota di mercato. Nel corso del 2013 si è registrata un'inversione di tendenza. Ad oggi, la quota di mercato risulta pari al 36% circa.

### ❖ **Assumption : azioni sui ricavi, azioni sui costi**

Qui e nel seguito sono indicati le assunzioni e le ipotesi la cui *traduzione* numerica dà luogo ai conti economici di previsione 2019 – 2021. Per ipotesi si intende quanto ritenuto plausibile in base agli andamenti di mercato, alla situazione aziendale ed agli interventi previsti. In caso di commenti ed enunciazioni già formulati nei capitoli precedenti, nel seguito è riportata la sintesi.

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce tiene conto dell'effetto combinato del numero di servizi e dei relativi prezzi.

- Nel corso del 2018, la mortalità è rimasta praticamente costante rispetto al 2017. Si stima, per la fine dell'esercizio, un numero di servizi resi all'utenza pari a n. 3.420 circa, compresi i servizi "provenienti" e quelli effettuati in comuni diversi.
- Per gli anni seguenti, sempre in relazione agli interventi di riorganizzazione della Rete Territoriale, combinati con appropriate iniziative di marketing, si prevedono, rispettivamente n. 3.330 servizi circa, per il 2019, n. 3.360 servizi circa, per il 2020 e n. 3.400 circa per l'esercizio 2021. Le predette stime sono state elaborate nell'ipotesi che, nel triennio 2019-2021, la mortalità annuale assuma un andamento di leggera flessione rispetto ai valori che si sono registrati negli anni antecedenti.

- Per i prezzi del servizio di trasporto e, di conseguenza, per l'andamento dei ricavi corrispondenti (tariffe massime imposte dal Comune), si è ipotizzato un incremento decisamente inferiore al 2%, sia per l'anno 2019 che per gli anni 2020 e 2021. Considerando che i prezzi praticati da A.Se.F. sono inferiori al tetto massimo stabilito dal Comune, l'aumento annuale previsto sarà congruente con gli aumenti che verranno deliberati, anche qualora, come successo nel passato, il Comune deliberi incrementi minori dell'inflazione. Anche con l'aumento predetto, le tariffe di A.Se.F. resterebbero comunque inferiori a quelle della concorrenza.
- Per quanto riguarda i prezzi delle onoranze è stato ipotizzato un aumento dei prezzi unitari pari all'aumento dei costi delle forniture (considerato, prudenzialmente, pari al 2% annuo).
- Nei ricavi delle vendite e prestazioni sono inclusi i ricavi dei funerali a carico del Comune (per cittadini assistiti dai Servizi Sociali o per motivi di benemerenzza e/o opportunità), per i quali l'Azienda propone, come è noto, un costo decisamente ridotto.

Sul fronte dei ricavi, infine, occorre precisare che nei periodi dell'anno in cui l'Azienda si troverà in situazioni di sopra capacità produttiva (storicamente i mesi primaverili ed i primi mesi autunnali) si provvederà ad una mirata gestione del personale operativo, impegnando anche per i servizi "fuori comune" il personale dipendente, evitando, in tal modo, di ricorrere al supporto di ditte terze, con conseguente incremento dei ricavi e riduzione dei costi.

#### Ricavi da rimborso spese sostenute per terzi

Si tratta dei ricavi per le tariffe relative al servizio di cremazione, riscosse per conto di So.Crem., dei diritti di trasporto funebre, riscossi per conto del Comune di Genova e delle prestazioni di aziende funebri operanti fuori Genova. Al riguardo si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda la componente dovuta alle cremazioni, si registra un significativo incremento conseguente all'eccessiva onerosità delle tariffe per la concessione di loculi, applicate nei Cimiteri genovesi; ci si riferisce, in modo particolare, alle tariffe relative alle tumulazioni "supplementari" che in questi ultimi anni hanno subito un aumento pari al 400-500%;
- per le prestazioni di aziende funebri terze si perseguirà l'obiettivo di limitarne l'utilizzo saturando con priorità la forza di lavoro interna, offrendo, in tal modo, un servizio di migliore qualità, rispetto a quello offerto dai terzi, salvaguardando l'immagine e il posizionamento competitivo aziendale (il cliente non deve percepire alcuna distinzione tra parte eseguita direttamente da A.Se.F. e parte sub-affidata a terzi);
- anche in relazione a questa voce occorre ricordare che la riduzione della capacità di spesa delle famiglie determina una contrazione dei ricavi correlati. Nella fattispecie si è ipotizzato che, per l'esercizio 2019 e seguenti, questa voce di ricavo rimanga sostanzialmente invariata.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Include l'acquisto di: cofani, materiali per allestimento cofani (imbottiture, cuscini, maniglie, croci, barriera, ecc) e altre voci, di minor peso, per il funzionamento dei servizi (carburanti e materiali di consumo per il parco mezzi, vestiario per il personale, materiali di consumo per l'allestimento cofani, ecc.).

- Il costo totale relativo a questa posta dipende, sostanzialmente, e fatto salvo quanto segue, del mix delle fasce economiche dei servizi e, su alcuni interventi specifici, dal numero dei servizi resi.
- Per la voce principale di costo, i cofani (circa 1 milione di euro su circa 2 milioni di costi totali per acquisto di merci), non sono ipotizzati interventi per ridurre l'importo, prediligendo mantenere, e ove possibile migliorare, la qualità che sempre di più appare la migliore leva competitiva di A.Se.F., anche a fronte dei comportamenti spregiudicati, se non al limite dell'illecito, che adottano alcuni concorrenti.
- Conseguentemente al già citato obiettivo di variare il mix delle fasce dei servizi venduti, con un incremento dei servizi di fascia alta e media, si è tenuto conto dell'aumento dei costi delle forniture dei cofani e degli accessori.

### Costi per servizi

Per quanto riguarda le somme stimate occorre precisare che, per quanto riguarda l'esercizio 2019, si è tenuto conto di specifici fattori quali:

- come era già stabilito nel precedente piano previsionale, negli ultimi mesi del 2017 A.Se.F. ha intrapreso una nuova campagna pubblicitaria, destinata a "lanciare" il servizio della previdenza funeraria con pagamento rateizzato, con spot televisivi su canali locali, cartellonistica stradale e su bus, nonché con inserimenti sui quotidiani;
- per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 la predetta campagna pubblicitaria sarà ripetuta modulando il budget in relazione all'andamento della quota di mercato;
- l'Azienda, come pure nel 2018, si è impegnata per il 2019 e nei prossimi esercizi 2020 e 2021 a finanziare, attraverso contratti di sponsorizzazione di € 300.000 annui a favore del Comune di Genova, specifici interventi di manutenzione e di conservazione di alcuni edifici storici e artistici del Cimitero di Staglieno e di altri Cimiteri cittadini.

### Costi per godimento beni di terzi

Include, tra l'altro, gli affitti per le Agenzie; per il 2019 ed anni seguenti e con riferimento ai valori del 2018, questa voce di costo è stata considerata costante in relazione alla politica aziendale di acquisto dei locali da adibire ad Agenzie sul territorio.

L'eventualità di acquistare i siti dovrà, infatti, essere valutata, caso per caso, in termini di confronto economico e finanziario tra affitto e acquisto/ammortamento. La valutazione di fattibilità e convenienza resta comunque tra gli interventi di Piano; qualora venissero individuati immobili convenienti, potrà essere attuata con risparmi economici rispetto a quanto previsto (sebbene tali risparmi non saranno tali da modificare in modo apprezzabile l'andamento economico della Società).

### Costi per il personale

- per quanto riguarda il dettaglio degli incrementi dei costi per il personale si rimanda a pagina 37 e seguenti (Piano di Fabbisogno 2019-2021);
- nel luglio del 2018 è stato rinnovato il C.C.N.L. del settore funebre, per le aziende pubbliche aderenti ad Utilitalia. Tale contratto risultava scaduto dal 31.01.2016. Il predetto contratto comporterà, per la nostra Azienda, costi aggiuntivi nell'ordine di Euro 88.000 per il 2019, Euro 94.000 per il 2020, Euro 86.000 per il 2021;
- per l'esercizio 2018 è stato rinnovato anche il Progetto di Miglioramento della qualità interna ed esterna che si pone come obiettivo il miglioramento del mix qualitativo dei servizi funebri, con particolare riferimento alle iniziative di supporto alle famiglie, durante e nel periodo successivo al servizio funebre. Si prevede che tale progetto venga rinnovato anche nel triennio 2019-2021.

### Ammortamenti e investimenti

Nel triennio 2019-2021 è prevista la sostituzione dei seguenti mezzi:

- n. 10 autofunebri (4 nel 2019, 4 nel 2020 e 2 nel 2021);
- n. 10 autovetture di supporto tipo Panda (2 nel 2019, 5 nel 2020 e 3 nel 2021);
- n. 1 auto di accompagnamento;
- n. 5 autofurgoni (1 nel 2019, 2 nel 2020 e 2 nel 2021).

## ❖ **Andamento e proiezioni tariffarie relative ai servizi erogati**

### Revisione del piano tariffario

In relazione all'incremento dei costi, dovuti essenzialmente all'inflazione ed all'aumento del costo del lavoro, si ritiene di dover apportare, nel corso dell'esercizio 2019, una revisione del piano tariffario che preveda un incremento pari al 1,80% circa. Tale incremento, che viene applicato solamente sui servizi di qualità medio alta, dovrebbe consentire un miglioramento dei ricavi nell'ordine di € 100.000 circa, mitigato dalla sistematica riduzione del potere di acquisto delle famiglie. Si ha infatti ragione di ritenere che il predetto incremento verrà quasi interamente riassorbito dalla riduzione dei ricavi conseguente alla scelte delle famiglie che si stanno sempre più orientando su soluzioni meno impegnative, come si è verificato già nel corso degli esercizi 2017 e 2018.

Tale contrazione dei ricavi è dovuta anche al sistematico ricorso alla cremazione che, come è noto, comporta costi (e, quindi, ricavi) decisamente inferiori a quelli delle altre sepolture.

### Accantonamenti per svalutazione crediti

Dal monitoraggio effettuato nel corso degli ultimi mesi del 2018 e considerando il significativo risultato ottenuto nel recupero dei crediti insoluti, si ha ragione di ritenere che, per il 2019, l'accantonamento di questa posta possa essere contenuto in Euro 120.000.

### Fondo sociale

Il Fondo istituito per fornire adeguate risposte alle famiglie che versano in precarie situazione economiche al momento del lutto, viene elevato ad € 50.000, in considerazione dell'incremento del numero delle richieste che si è riscontrato negli anni 2017 e 2018.

### Altri accantonamenti

Questa posta registra, nel preconsuntivo 2018, un valore pari ad Euro 200.000, che si compone di Euro 120.000 per il Fondo Riserva R.V.I. esercizi futuri e di Euro 80.000 per il Fondo Rischi, in considerazione, tra l'altro, dei rischi correlati all'attività lavorativa propria dell'Azienda (trasporto di oggetti molto pesanti, in condizioni che spesso risultano estremamente gravose). Analogo importo viene previsto, per il 2019, mentre per il 2020 e il 2021 si prevede di accantonare Euro 120.000 per ogni esercizio.

## ❖ **Corrispettivi e contribuzioni da parte dell'Ente**

Come è noto, A.Se.F. S.r.l. non è mai stata oggetto di alcuna contribuzione da parte dell'Ente proprietario. Per quanto riguarda i corrispettivi, si precisa che si limitano al pagamento dei servizi resi dall'Azienda per i funerali di coloro che, in vita, erano seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Genova. Per i predetti servizi l'Azienda, per il 2018, si è aggiudicata specifica gara di appalto, in quanto il prezzo offerto è risultato oltremodo conveniente per l'Ente.

Per il 2018, si stima un importo di circa Euro 39.000, mentre per gli anni successivi tale importo è stato stimato in Euro 36.000.

**oggetto sociale** (estratto)

attività edilizia: costruzione, acquisto e vendita di immobili di qualsiasi natura; gestione e/o affitto di immobili propri e per conto terzi; esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria; partecipazione a trattative private e pubbliche, licitazioni, gare ed appalti per enti pubblici e privati in genere, per enti statali e militari; presa in concessione, assunzione di forniture, assunzione ed esecuzione di lavori stradali, autostradali, aeroportuali, ferroviari, marittimi, idraulici, idroelettrici, minerari, di bonifica, di trasformazione fondiaria, di edilizia civile ed industriale, per gasdotti, oleodotti, elettrodotti, acquedotti, fognature e sistemazione idraulica; gestione di acquedotti, impianti di erogazione di gas, di depurazione, di impianti e servizi in genere per uso pubblico e privato...

**capitale sociale:** € 105.471.900

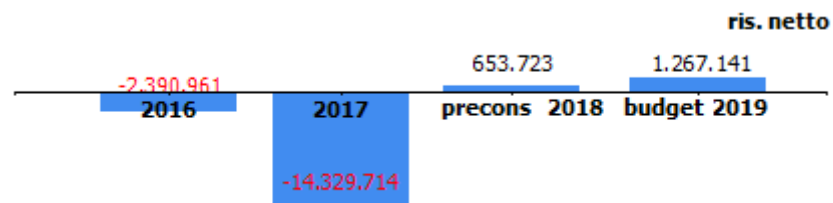
**soci:** comune di genova 100,00%

**servizi affidati dal Comune di Genova:**

La società gestisce patrimonio immobiliare locato in prevalenza al Comune di Genova

**carta dei servizi:** adottata nel 2012 e aggiornata annualmente

**risultato netto precosuntivo 2018:** € 653.723



---

## 5 – BUDGET

---

Si premette che, in considerazione della prossima fusione per incorporazione di Tono in Spim, sono stati sommati i dati relativi allo stato patrimoniale, al conto economico e al cash flow per dare coerente rappresentazione del previsionale con i prossimi bilanci civilistici.

La rappresentazione dei conti aziendali risente, come più volte ricordato, di operazioni finanziarie contratte in periodi durante i quali l'andamento e i risultati delle vendite erano assai differenti dagli attuali.

Per una rappresentazione dei conti più aderente alla realtà è opportuno utilizzare quanto previsto dalle correnti disposizioni del Codice Civile in materia, con particolare riferimento alla prevalenza della sostanza sulla forma. In virtù dell'ammontare già corrisposto in termini di canoni di locazione finanziaria, e soprattutto in conseguenza del previsto acquisto dei 7 piani del Matitone, emerge il carattere puramente finanziario del leasing avente per oggetto Torre Nord che viene, nella sostanza, più opportunamente rappresentato con l'applicazione del principio contabile IAS17. Il principio, da sempre adottato nella redazione del bilancio consolidato, comporta per il leasing rimanente l'iscrizione di costi di ammortamento parametrati alla vita utile del cespite e quindi inferiori ai canoni del leasing stesso.

In conseguenza di tutto ciò, attingendo a risorse implicite che l'azienda ha già prodotto negli anni, viene rappresentato un equilibrio economico che, unitamente a quello finanziario già raggiunto, comporta uno scenario di generale equilibrio dei conti.



Come più volte affermato dall'organo amministrativo della società rimane comunque in pregiudicata l'opportunità per il Socio di ridefinire l'attività aziendale conferendole l'ampiezza di intervento che impone la dimensione del patrimonio attuale.



CONTO ECONOMICO	consuntivo 2017	preconsuntivo 2018	budget 2019	budget 2020	budget 2021
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	11.934.408	12.320.308	7.836.717	7.655.029	7.648.573
Proventi Immobiliari	7.274.170	6.969.369	6.662.933	6.860.799	6.854.343
Ricavi da vendite immobili	4.660.238	5.350.939	1.173.784	794.230	794.230
.....					
Var. delle rimanenze di prodotti	-3.701.835	-5.184.872	-694.799	18.193	-278.559
Var. dei lavori su ordinazione					
Incr. di imm. per lavori interni					
Altri ricavi e proventi	2.790.566	<b>2.774.403</b>	<b>1.831.752</b>	<b>1.803.168</b>	<b>1.812.805</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.023.139</b>	<b>9.909.839</b>	<b>8.973.670</b>	<b>9.476.390</b>	<b>9.182.819</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	339.249	148.019	375.209	738.256	441.562
Servizi	3.145.083	2.864.466	2.388.477	2.385.330	2.388.290
Godimento beni di terzi	4.417.853	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Personale	699.232	691.873	709.292	667.049	677.697
Ammortamenti e svalutazioni	1.909.327	<b>2.012.180</b>	<b>1.938.685</b>	<b>1.973.926</b>	<b>1.979.287</b>
Variazione rimanenze		0			
Accantonamenti per rischi	11.853.496	0			
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	2.671.917	2.566.242	2.526.555	2.520.174	2.513.792
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.036.157</b>	<b>8.282.780</b>	<b>7.938.218</b>	<b>8.284.735</b>	<b>8.000.628</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>-14.013.018</b>	<b>1.627.059</b>	<b>1.035.452</b>	<b>1.191.655</b>	<b>1.182.191</b>
<b>EBITDA</b>	<b>-250.195</b>	<b>3.639.239</b>	<b>2.974.137</b>	<b>3.165.581</b>	<b>3.161.478</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>					
Proventi da partecipazioni			2.000.000		
Altri proventi finanziari	136.219	232.538	7.203	7.280	7.628
Interessi ed oneri finanziari diversi utili e perdite su cambi	-195.214	<b>-482.598</b>	<b>-581.958</b>	<b>-561.137</b>	-544.860
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-58.995</b>	<b>-250.060</b>	<b>1.425.245</b>	<b>-553.857</b>	<b>-537.232</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>					
rivalutazioni					0
svalutazioni					0
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-14.072.013</b>	<b>1.376.999</b>	<b>2.460.698</b>	<b>637.799</b>	<b>644.960</b>
Imposte sul reddito	-257.701	<b>-723.276</b>	<b>-1.193.556</b>	<b>-560.401</b>	-559.967
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>-14.329.714</b>	<b>653.723</b>	<b>1.267.141</b>	<b>77.397</b>	<b>84.992</b>

**7.4 PIANO DI FABBISOGNO DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE****7.4.1 PROGRAMMAZIONE PIANO DI FABBISOGNO DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE 2019/2021**

## Piano del fabbisogno

PIANO DEL FABBISOGNO

AMIU S.p.A.

	Media del triennio 2011- 2013	2017	2018	2019	2020	2021
1. Retribuzioni lorde	52.809.355,00	49.964.769,00	50.524.722,89	50.327.788,31	50.239.633,06	50.151.477,81
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/ discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits, etc	18.472.567,00	17.618.776,61	18.545.894,65	18.942.413,66	18.885.154,98	18.827.896,30
6. Accantonamenti (TFR)	4.009.799,00	4.211.961,39	3.735.044,38	3.688.588,44	3.676.425,91	3.664.263,37
7. Buoni pasto (mensa)	504.465,00	352.454,87	377.416,00	377.416,00	377.416,00	377.416,00
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638,00	330.746,23	349.098,95	41.645,18	41.645,18	20.822,59
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407,00	25.362,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>Totale A</b>	<b>75.995.231,00</b>	<b>72.504.070,31</b>	<b>73.552.176,87</b>	<b>73.397.851,59</b>	<b>73.240.275,13</b>	<b>73.061.876,08</b>
<b>a detrarre B</b>						
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407,00	25.362,21	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici	253.493,00	36.797,90	94.098,21	20.910,71		
4. Oneri derivanti da oneri contrattuali		772.659,00	1.041.335,16	868.499,93	742.423,52	742.423,52
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.539.578,00	2.865.916,37	2.925.323,17	2.925.323,17	2.925.323,17	2.925.323,17
<b>Totale B</b>	<b>3.820.478,00</b>	<b>3.700.735,48</b>	<b>4.080.756,55</b>	<b>3.834.733,81</b>	<b>3.687.746,69</b>	<b>3.687.746,69</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>72.174.753,00</b>	<b>68.803.334,83</b>	<b>69.471.420,33</b>	<b>69.563.117,78</b>	<b>69.552.528,44</b>	<b>69.374.129,39</b>

Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		1.569	1.529	1.478	1.417	1.361
Assunzioni di cui:						
- a tempo indeterminato		30	2	3		
- a tempo determinato o altre forme flessibili		119	123	121	119	119
Cessazioni di cui:						
- a tempo indeterminato		60	74	50	50	50
- a tempo determinato o altre forme flessibili		129	102	135	125	119
Numero dipendenti a fine anno (31.12) di cui:		1.529	1.478	1.417	1.361	1.311
- a tempo indeterminato		1.524	1.452	1.405	1.355	1.305
- a tempo determinato o altre forme flessibili		5	26	12	6	6
<b>Totale A</b>	<b>75.995.231</b>	<b>72.504.070</b>	<b>73.552.176,87</b>	<b>73.397.851,59</b>	<b>73.240.275,13</b>	<b>73.061.876,08</b>
<b>MOL</b>	<b>20.607.688</b>	<b>12.821.973</b>	<b>11.485.183</b>	<b>14.003.130</b>	<b>14.111.060</b>	<b>13.309.620</b>
<b>Indice di produttività del personale aziendale</b>	<b>0,27</b>	<b>0,18</b>	<b>0,16</b>	<b>0,19</b>	<b>0,19</b>	<b>0,18</b>

Piano del fabbisogno di personale **AMT Genova**

Piano del fabbisogno del personale valori in K/euro	media del triennio 2011-2013	previsione anno 2017	previsione anno 2018	previsione anno 2019	previsione anno 2020	previsione anno 2020
<b>A</b>						
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato; [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	81288	81.490	81.432	80.701	79.949	79.625
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società ;	0	0	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;	43	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	0	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc. ; [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	21389	21.791	21.776	21.580	21.379	21.293
6. Accantonamenti ( TFR, rinnovo CCNL...) [B9 +PARTE DEL B12 DEL CONTO ECONOMICO]	8462	5.496	6.692	5.986	6.200	6.170
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa); [PARTE DEL B7 DEL CONTO ECONOMICO]	556	646	644	644	644	644
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;	0		0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni [PARTE DEL B7 DEL CONTO ECONOMICO]	268	103	129	140	150	150
10. Altri oneri [B9 DEL CONTO ECONOMICO]	358	6.438	0	0	0	0
<b>Totale A</b>	<b>112.364</b>	<b>115.964</b>	<b>110.673</b>	<b>109.051</b>	<b>108.322</b>	<b>107.881</b>
<b>a detrarre B</b>						
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	268	103	129	140	150	150
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici [A5 DEL CONTO ECONOMICO]	6	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti ( per gli anni successivi al triennio 2011-2013)	1913	3.507	5.600	544	808	800
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0	0
<b>Totale B</b>	<b>2187</b>	<b>3610</b>	<b>5729</b>	<b>684</b>	<b>958</b>	<b>950</b>
<b>TOTALE (A-B)</b>	<b>110.176</b>	<b>112.354</b>	<b>104.944</b>	<b>108.367</b>	<b>107.364</b>	<b>106.931</b>
Numero totale dipendenti inizio anno	2436	2251	2238	2238	2211	2204
Assunzioni	21	118	136	54	23	35
Cessazioni	77	131	136	81	30	50
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	2380	2238	2238	2211	2204	2189
<b>Totale A</b>	<b>112.364</b>	<b>115.964</b>	<b>110.673</b>	<b>109.051</b>	<b>108.322</b>	<b>107.881</b>
<b>Margine Operativo Lordo aziendale</b>	<b>18067</b>	<b>14.504</b>	<b>16.167</b>	<b>22.878</b>	<b>17.707</b>	<b>21.535</b>
Indice di produttività del personale aziendale <b>Totale MOL/A</b>	16%	13%	15%	21%	16%	20%


**Piano del fabbisogno di personale (format in uso editabile su piattaforma gepartecipate)**

Piano del fabbisogno del personale valori in k/euro	Media triennio 2011-2013	Consuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>Spesa del personale 2011-2013</b>						
<b>A</b>						
1. Retribuzione lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.502.854	3.052.822	2.961.400	3.081.300	3.121.300	3.164.100
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società;	0	0	0	0	0	0
3. Spese per collabor coord e contin, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile;	256.453	24.855	8.657	7.000	7.000	7.000
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc...;	859.419	1.008.327	1.032.600	1.073.400	1.087.000	1.101.600
6. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...)	185.344	175.640	179.000	186.300	188.700	191.300
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	56.286	47.424	63.173	65.000	65.000	65.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco;	0	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	17.066	9.182	12.000	12.000	12.000
10. Ulteriore spesa per adeguamento con i livelli di inquadramento previsto dal CCNL	64.593	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A</b>	<b>3.942.594</b>	<b>4.326.134</b>	<b>4.254.012</b>	<b>4.425.000</b>	<b>4.481.000</b>	<b>4.541.000</b>
<b>a detrarre B</b>						
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o provati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	17.066	9.182	12.000	12.000	12.000
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	279.312	223.510	311.162	404.852	490.930
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	35.331	75.723	76.100	77.000	78.200	79.500
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	32.288	174.172	174.172	173.200	173.200	173.200
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'Azienda	0,00	0,00	0	0	0	0
<b>TOTALE B</b>	<b>85.265</b>	<b>546.273</b>	<b>482.964</b>	<b>573.362</b>	<b>668.252</b>	<b>755.630</b>
<b>TOTALE (A - B)</b>	<b>3.857.330</b>	<b>3.779.861</b>	<b>3.771.048</b>	<b>3.851.638</b>	<b>3.812.748</b>	<b>3.785.370</b>

		€ 77.468,79	€ 86.281,49	€ 5.691,79	€ 44.581,79	€ 71.959,79
Numero di dipendenti inizio anno	81,00	92	91	93	93	93
- a tempo indeterminato;	71,00	73	86	83	92	92
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	10,00	19	5	10	1	1
Assunzioni di cui:	10,33	17	12	11	0	0
- a tempo indeterminato;	4,33	15	1	10	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	6,00	2	11	1	0	0
Cessazioni di cui:	6,00	18	10	11	0	0
- a tempo indeterminato;	1,67	2	4	1	0	0
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	4,33	16	6	10	0	0
Numero di dipendenti a fine anno (31.12)	85,33	91	93	93	93	93
- a tempo indeterminato;	73,67	86	83	92	92	92
- a tempo determinato o altre forme flessibili.	11,67	5	10	1	1	1
<b>Rapporto MOL/Costo del personale senza sponsorizzazioni al Comune di Genova (€ 300.000)</b>						
	<b>Media</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Totale A	€ 3.942.594	€ 4.326.134	€ 4.254.012	€ 4.425.000	€ 4.481.000	€ 4.541.000
Margine Operativo Lordo aziendale	€ 1.399.732	€ 1.565.724	€ 1.611.000	€ 1.382.900	€ 1.434.900	€ 1.484.300
Indice di produttività del personale aziendale      Totale A/MOL	35,50%	36,19%	37,87%	31,25%	32,02%	32,69%

Nota : al punto A5 sono compresi € 21.000 come quota delle assicurazioni del personale e contributi di categoria.



## 7.4 Piano di fabbisogno del Personale delle Società partecipate

**ASTER s.p.a. 100%**  
**fabbisogno del personale**

 Società Partecipate  
 Consulitivo 2018 e Proiezione 2019

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	precons 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
<b>Spesa del personale</b>					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	11.500.867	11.866.024	11.800.000	11.700.000
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estrazione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.010.288	3.933.438	3.894.000	3.861.000
6 Accantonamenti ( TRF , rinnovo CCNL...)	103.000	863.441	874.788	885.000	877.500
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	403.716	430.000	430.000	430.000
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	66.000	122.000	122.000
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	28.340	30.000	40.000	40.000
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>19.056.000</b>	<b>16.806.652</b>	<b>17.200.250</b>	<b>17.171.000</b>	<b>17.030.500</b>
<b>B</b>					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alle loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	28.340	30.000	40.000	40.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	35.200	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.340.977	1.407.703	1.400.000	1.380.000
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	847.753	900.000	900.000	900.000
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>981.000</b>	<b>2.252.270</b>	<b>2.337.703</b>	<b>2.340.000</b>	<b>2.320.000</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>18.075.000</b>	<b>14.554.382</b>	<b>14.862.547</b>	<b>14.831.000</b>	<b>14.710.500</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	412	344	354	353	353
Assunzioni	0	40	33	30	30
Cessazioni	13	30	34	30	30
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>399</b>	<b>354</b>	<b>353</b>	<b>353</b>	<b>353</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	2	3	3
Assunzioni	0	3	3	0	0
Cessazioni	0	1	2	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>399</b>	<b>356</b>	<b>356</b>	<b>356</b>	<b>356</b>
Margine Operativo Lordo aziendale (31.12)	2.606.584	934.731	1.347.711	1.442.646	1.583.146
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,14</b>	<b>0,06</b>	<b>0,08</b>	<b>0,08</b>	<b>0,09</b>



PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 -	cons 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
<b>Spesa del personale</b>					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	4.601.560	5.000.000	5.231.950	5.742.550	5.871.050
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estrazione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	8.502	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	95.000	380.000	265.000	175.000
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.999.503	1.765.000	1.846.750	2.017.150	2.059.650
6 Accantonamenti ( TRR, rinnovo CCNL...)	336.003	350.000	363.300	397.300	406.300
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	174.695	150.000	170.000	185.000	185.000
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.356	25.000	25.000	25.000	25.000
10 Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>6.634.619</b>	<b>7.385.000</b>	<b>8.017.000</b>	<b>8.632.000</b>	<b>8.722.000</b>
<b>B</b>					
1 Spese di personale, totalment e a carico di finanziamenti conunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	14.356	25.000	25.000	25.000	25.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	2.342	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	771.000	891.000	1.141.000	1.321.000
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	314.966	374.000	374.000	390.000	390.000
6 Quote incentivante relative a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di retribuzione;	280.879	392.706	392.706	414.106	414.106
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>612.543</b>	<b>1.562.706</b>	<b>1,682,706</b>	<b>1,970,106</b>	<b>2,150,106</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>6.022.076</b>	<b>5.822.294</b>	<b>6.334.294</b>	<b>6.661.894</b>	<b>6.571.894</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	154	149	150	150	150
Assunzioni	3	2	0	0	0
Cessioni	4	1	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>153</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>	<b>150</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili</b>					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	0	5	14	21
Assunzioni	0	5	9	7	0
Cessioni	0	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>153</b>	<b>155</b>	<b>164</b>	<b>171</b>	<b>171</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	1.442.568	876.000	1.127.000	1.337.000	1.382.000
<b>Totale MOL(A)</b>	<b>0,22</b>	<b>0,12</b>	<b>0,14</b>	<b>0,15</b>	<b>0,16</b>

- Costo del personale 2018. Inserimenti di n. 2 unità commessa Gaslini e n. 5 unità contratto di somministrazione commessa procedure sanzioni P.M., si ipotizza la cessazione di una unità per quiescenza entro il 2018.
  - Costo del personale 2019 - 2020 -2021: si ipotizzano nuove commesse e gestione aree sosta AS2 Savonnesa e Ospedale San Martino; riorganizzazione uffici commessa P.M. con allineamento retribuzioni per nuove mansioni, impiego di ulteriore personale con contratto di somministrazione ed assunzioni a Tempo Determinato.
  - CCNL Autonaviggio, in analogia con l'ultimo rinnovo si ipotizza un incremento delle retribuzioni: Euro 120.000 anno 2019 - Euro 250.000 anno 2020 - Euro 180.000 anno 2021.
  - Spese per la formazione, sono, e saranno, in parte finanziate dai fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondir.
- Il costo del personale al netto delle assunzioni si incrementa per effetto della dinamica contrattuale**
- Il valore di A-B al netto delle assunzioni 2018 e 2019 rispetta per entrambi gli esercizi il retto del valore medio 2011/2013**
- Il rapporto MOL/A è in incremento: nel raffronto con la media del triennio 2011/13 occorre considerare gli effetti sui ricavi da sosta e rotazione derivanti dalla manovra di riduzione tariffaria del 2017 (-1 milione ca) al netto dei quali il rapporto per il 2018 sale a 0,25, a 0,26 nel 2019, a 0,271 nel 2020 e a 0,274 nel 2021**

## PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ( FORMAT IN USO EDITABILE SU PIATTAFORMA GEOPARTECIPATE)



	Media triennio 2011 - 2013	cons 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	307.706	406.537	414.808	447.804
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	37.572	112.241	112.241	112.241
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	110.723	141.823	143.563	153.981
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	25.000	33.872	35.872	36.413	39.577
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	8.872	15.000	15.000	15.000



8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>423.000</b>	<b>498.745</b>	<b>711.473</b>	<b>722.025</b>	<b>768.603</b>
<b>B</b>					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	64.038	265.966	270.116	309.585
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	17.616	23.216	29.216	36.216
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>0</b>	<b>81.654</b>	<b>289.182</b>	<b>299.332</b>	<b>345.801</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>423.000</b>	<b>417.091</b>	<b>422.291</b>	<b>422.693</b>	<b>422.802</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					

7.4 Piano di fabbisogno del Personale delle Società partecipate

Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	9	8	8	8	8
Assunzioni	0	0	0	2	0
Cessazioni	0	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>8</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	2	3	8	8
Assunzioni	0	3	5	0	1
Cessazioni	0	2	0	2	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>9</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>17</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	55.670	87.068	84.516	87.939
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,08</b>	<b>0,11</b>	<b>0,12</b>	<b>0,12</b>	<b>0,11</b>

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
<b>Spesa del personale</b>					
<b>A</b>					
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	413.358	466.070	504.656	473.934	481.990
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza esigibilità del rapporto di lavoro, in strutture e organismi veramente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	30.891	36.813	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	125.408	145.875	157.952	149.886	152.434
6 Accantonamenti ( TFR, rinnovo CCNL....)	37.651	40.835	44.216	40.727	40.727
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	46.341	17.400	17.400	18.819	18.819
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.009	2.279	2.468	2.503	2.545
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>656.658</b>	<b>709.272</b>	<b>726.692</b>	<b>685.869</b>	<b>696.515</b>
<b>B</b>					
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alle loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.009	2.279	2.468	2.503	2.545
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	2.227	5.227	0	0
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>3.009</b>	<b>4.506</b>	<b>7.695</b>	<b>2.503</b>	<b>2.545</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>653.649</b>	<b>704.766</b>	<b>718.997</b>	<b>683.366</b>	<b>693.970</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	11	12	11	13	12
Assunzioni	1	0	2	0	0
Cessazioni	0	1	0	1	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	0	0	0	0
Assunzioni	0	3	0	0	0
Cessazioni	0	3	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	15.333	3.639.239	2.974.137	3.165.581	3.161.478
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	<b>0,02</b>	<b>5,13</b>	<b>4,09</b>	<b>4,62</b>	<b>4,54</b>

2018 - In accordo con il socio unico assunte 3 persone con contratto interinale nel periodo 1/8-31/12/18.

2019 - Prevede modifiche all'assetto organizzativo conseguenti alla ipotizzata assunzione di due persone: una da affiancare al settore commerciale ed una per integrare il settore amministrativo poiché entrambi i reparti sono diminuiti di una risorsa nel corso del 2018. Questo scenario è da intendersi applicabile qualora la continuità operativa dell'azienda sia confermata dalle decisioni del Socio nei termini e per gli effetti menzionati al capitolo "5- Budget" a pag. 17 del Piano Previsionale 2019/2021.

2020 - Fine rapporto lavoro per pensionamento di 1 risorsa.

## 7.4 Piano di fabbisogno del Personale delle Società partecipate

SVILUPPO GENOVA s.p.a. 51%

fabbisogno del  
personale

Società Partecipate

Consuntivo 2018 e Protezione 2019

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	precons 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
<b>A</b> Spesa del personale					
1. Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.196.443	1.126.458	1.085.076	1.079.087	1.088.551
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	376.042	386.248	358.427	352.507	352.761
6. Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	85.933	85.032	80.837	79.509	80.378
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.658.419</b>	<b>1.597.737</b>	<b>1.524.339</b>	<b>1.511.104</b>	<b>1.521.691</b>
<b>B</b>					
1. Spese di personale, totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	17.347	26.247	35.257	45.607
5. Spese per il personale, appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.317	20.000	20.000	20.000	20.000
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di r/cavi;	0	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>19.317</b>	<b>37.347</b>	<b>46.247</b>	<b>55.257</b>	<b>65.607</b>
<b>Totale A+B</b>	<b>1.659.102</b>	<b>1.560.390</b>	<b>1.478.092</b>	<b>1.455.846</b>	<b>1.456.083</b>
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	21	19	21	20	20
Assunzioni	0	3	0	0	0
Cessazioni	0	1	1	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>22</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	3	4	1	2	2
Assunzioni	1	1	1	0	0
Cessazioni	1	4	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>22</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	625.341	554.000	311.000	306.000	298.000
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	<b>0,38</b>	<b>0,35</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>	<b>0,20</b>

Nota per esercizio 2018: rispetto all'ultimo piano di fabbisogno formalizzato, nel mese di agosto 2018 si è concretizzata l'uscita dall'azienda di 1 dirigente con contratto a t.l. e la trasformazione ad ottobre 2018 di un contratto a t.d. in t.l. di un tecnico. Il tutto con un positivo impatto a conto economico e con la riduzione di organico di una unità.

## 7.4.2 CONSUNTIVAZIONE PIANO DI FABBISOGNO DEL PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE ANNI 2015-2016-2017

**AMIU Genova s.p.a. 93.94%**



**costo del personale**

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	52.809.355	51.450.093	51.176.508	49.910.923
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	445.096	687.408	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	18.472.567	18.082.324	18.163.388	17.622.981
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	3.869.214	3.828.793	4.271.561
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	368.600	426.474	352.455
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	171.638	751.063	503.266	330.746
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	34.802	30.034	25.362
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>75.995.231</b>	<b>75.001.192</b>	<b>74.815.871</b>	<b>72.514.028</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	34.802	30.034	25.362
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	253.493	172.580	75.345	62.717
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.026.586	745.536	772.659
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	3.539.578	3.298.144	2.989.536	2.865.916
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>3.820.478</b>	<b>4.532.111</b>	<b>3.840.451</b>	<b>3.726.654</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>72.174.753</b>	<b>70.469.081</b>	<b>70.975.420</b>	<b>68.787.374</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	1.521	1.578	1.554
Assunzioni	0	92	13	30
Cessazioni	0	35	37	60
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>1.578</b>	<b>1.554</b>	<b>1.524</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	71	13	15
Assunzioni	0	133	122	119
Cessazioni	0	191	120	129
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>15</b>	<b>5</b>
<b>Margine Operativo Lordo aziendale</b>				
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)	20.607.688	17.254.339	13.784.516	12.821.973
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,27</b>	<b>0,23</b>	<b>0,18</b>	<b>0,18</b>
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>	<b>0,25</b>	<b>0,18</b>	<b>0,18</b>	<b>0,18</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE		Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>Spesa del personale</b>					
<b>A</b>					
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	81.288.107	82.181.881	84.209.000	81.490.000
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	42.821	0	0	0
4	Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5	Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	21.389.116	20.973.370	21.719.000	21.791.000
6	Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	8.462.257	5.388.526	5.506.612	5.496.000
7	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	556.020	443.400	524.000	646.000
8	Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	268.047	97.500	132.000	103.000
10	Altri oneri	358.146	0	0	6.438.000
<b>TOTALE A)</b>		<b>112.364.514</b>	<b>109.084.677</b>	<b>112.090.612</b>	<b>115.964.000</b>
<b>B</b>					
1.	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sarà direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	268.047	97.500	132.000	103.000
3	Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	6.000	0	0	0
4	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	1.913.000	1.220.000	2.243.000	3.507.000
5.	Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6.	Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7.	Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>		<b>2.187.047</b>	<b>1.317.500</b>	<b>2.375.000</b>	<b>3.610.000</b>
<b>Totale A-B (**)</b>		<b>110.177.467</b>	<b>107.767.177</b>	<b>109.715.612</b>	<b>112.354.000</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>					
	Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	2.436	2.311	2.238	2.251
	Assunzioni	21	36	96	117
	Cessazioni	77	109	83	132
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>2.380</b>	<b>2.238</b>	<b>2.251</b>	<b>2.236</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili</b>					
	Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0
	Assunzioni	0	0	0	0
	Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>		<b>2.380</b>	<b>2.238</b>	<b>2.251</b>	<b>2.236</b>
	Margine Operativo Lordo aziendale	15.644.155	15.758.786		
	Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (***)		15.828.295	13.884.614	14.504.000
	<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,14</b>	<b>0,14</b>		
	<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (**)</b>		<b>0,15</b>	<b>0,12</b>	<b>0,13</b>

(\*) Il valore corretto di A-B del triennio 2011-2013 è pari a 109.787k € in quanto il precedente importo è stato modificato al fine di considerare il risparmio strutturale determinato dagli incentivi all'esodo.

(\*\*) I dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>Spesa del personale</b>				
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	2.502.854	2.785.443	2.949.956	3.052.822
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	256.453	218.800	31.895	24.855
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	859.419	951.206	972.727	1.008.327
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL....)	185.344	160.380	166.276	175.640
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	56.286	41.557	46.289	47.424
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	17.646	23.465	20.078	17.066
10 Altri oneri	64.593	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>3.942.595</b>	<b>4.180.851</b>	<b>4.187.221</b>	<b>4.326.134</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	17.646	23.465	20.078	17.066
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	107.427	179.179	279.312
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	35.331	70.917	75.208	75.723
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	32.288	147.185	156.712	174.172
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>85.265</b>	<b>348.994</b>	<b>431.177</b>	<b>546.273</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>3.857.330</b>	<b>3.831.857</b>	<b>3.756.044</b>	<b>3.779.861</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	71	75	73	73
Assunzioni	4	2	3	15
Cessazioni	2	4	3	2
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>74</b>	<b>73</b>	<b>73</b>	<b>86</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	10	15	15	19
Assunzioni	6	15	7	2
Cessazioni	4	15	3	16
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>19</b>	<b>5</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>85</b>	<b>88</b>	<b>92</b>	<b>91</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	1.399.732	1.226.294	1.310.495	1.565.724
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio rclassificato (*)		1.430.925		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,36</b>	<b>0,29</b>		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio rclassificato (*)</b>		<b>0,34</b>	<b>0,31</b>	<b>0,36</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati rclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del

D.Lgs. 139/2015

**ASTER s.p.a. 100%**



**costo del personale**

<b>PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE</b>	<b>Media triennio 2011 - 2013</b>	<b>cons 2015</b>	<b>cons 2016</b>	<b>cons 2017</b>
<b>A</b>				
1. Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	12.925.000	12.795.000	11.840.403
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro	54.000	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.540.000	4.458.000	4.137.285
6. Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	103.000	994.000	999.000	922.931
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	445.000	447.000	415.888
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	16.000	33.000	20.426
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>19.056.000</b>	<b>18.920.000</b>	<b>18.732.000</b>	<b>17.336.933</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività:	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	16.000	33.000	20.426
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	170.000	223.000	144.221
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013):	0	974.000	1.080.000	1.102.078
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	950.000	836.000	825.000	887.562
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>981.000</b>	<b>1.996.000</b>	<b>2.161.000</b>	<b>2.154.287</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>18.075.000</b>	<b>16.924.000</b>	<b>16.571.000</b>	<b>15.182.646</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	412	384	369	356
Assunzioni	0	0	9	18
Cessazioni	13	15	22	30
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>399</b>	<b>369</b>	<b>356</b>	<b>344</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(31.12)</b>	<b>399</b>	<b>369</b>	<b>356</b>	<b>344</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584			
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		2.407.127	1.120.610	1.364.464
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,14</b>			
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>		<b>0,13</b>	<b>0,06</b>	<b>0,08</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015



100%

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b> Spesa del personale				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	490.444	545.216	554.510	467.450
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	97.205	100.613	122.759	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	168.672	148.351	147.158	156.811
6 Accantonamenti ( TR , rinnovo CCNL... )	41.418	31.796	30.873	34.958
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	600	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>797.739</b>	<b>826.576</b>	<b>855.300</b>	<b>659.219</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	600	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.352	29.237	23.305	21.912
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi/ per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>19.352</b>	<b>29.837</b>	<b>23.305</b>	<b>21.912</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>778.387</b>	<b>796.739</b>	<b>831.995</b>	<b>637.307</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	42	39	39	39
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	1	0	0	3
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>36</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	0	0
Assunzioni	0	11	9	29
Cessazioni	0	11	9	29
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>36</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	96.478			
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		144.189	-72.156	45.195
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,12</b>			
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>		<b>0,17</b>	<b>-0,08</b>	<b>0,07</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015



PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.471.297	1.274.760	1.412.733	1.422.742
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estrazione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	1.291	4.584	5.017	4.015
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	493.979	399.926	443.605	443.468
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	125.444	106.708	118.648	122.151
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	39.460	33.030	36.761	34.228
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	949	89.410	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>2.131.470</b>	<b>0</b>	<b>1.819.957</b>	<b>2.106.174</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	39.423	194.148	187.453	123.889
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	22.284	20.965	21.407	85.162
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	8.000
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di rctavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>61.707</b>	<b>216.062</b>	<b>298.270</b>	<b>284.895</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>2.069.763</b>	<b>1.603.895</b>	<b>1.807.904</b>	<b>1.741.709</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	39	38	38
Assunzioni	0	2	0	2
Cesazioni	0	3	0	5
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>35</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	3	6	7
Assunzioni	0	4	3	3
Cesazioni	0	1	2	3
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>42</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	-71.227	197.737	206.176	307.077
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio rclassificato (*)		149.176	206.176	
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>-0,03</b>	<b>0,11</b>		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio rclassificato (*)</b>		<b>0,08</b>	<b>0,10</b>	<b>0,15</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati rclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015



PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	4.601.560	4.717.109	4.694.713	4.777.907
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	8.502	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	1.499.503	1.597.268	1.601.847	1.676.197
6 Accantonamenti ( TFR, rinnovo CCNL...)	336.003	338.529	335.797	363.472
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	174.695	155.845	151.138	150.751
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.356	9.738	18.139	25.730
10 Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>6.634.619</b>	<b>6.818.490</b>	<b>6.801.632</b>	<b>6.994.057</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	14.356	9.738	18.139	25.730
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	2.342	15.575	8.504	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	270.000	387.000	591.000
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	314.966	335.932	350.046	367.733
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	280.879	261.571	210.738	205.721
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>612.543</b>	<b>892.816</b>	<b>974.427</b>	<b>1.190.184</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>6.022.076</b>	<b>5.925.674</b>	<b>5.827.206</b>	<b>5.803.874</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	154	154	152	151
Assunzioni	3	0	0	0
Cessazioni	4	2	1	2
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>153</b>	<b>152</b>	<b>151</b>	<b>149</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>153</b>	<b>152</b>	<b>151</b>	<b>149</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	3.873.567	4.111.444	4.504.750	3.817.310
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (**)		4.160.353	4.504.750	3.817.310
(***) (***)				
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,58</b>	<b>0,60</b>		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>		<b>0,61</b>	<b>0,66</b>	<b>0,55</b>

(\*) Il MOL della media 2011-2013 ed il MOL degli anni 2015 e 2016 devono essere, come da accordi sopravvenuti, ulteriormente riclassificati applicando, ai ricavi degli anni indicati, una riduzione del 8,4% (contrazione indipendente dalla gestione della società per riduzione tariffe unitarie della sosta a rotazione). Conseguente il MOL del periodo 2011-2013 è pari a 2.665.973 €, quello degli anni 2015 e 2016 rispettivamente 3.081.829€ e 3.396.527 €, mentre gli indici di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) ricalcolati sono 0,40, 0,45 e 0,50.

## JOB CENTRE S.R.L. 100%



## costo del personale

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendenti con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	289.000	264.305	275.566	285.167
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	6.044	10.673	46.400
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	101.000	96.067	101.742	102.130
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL....)	25.000	22.390	23.657	25.057
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	8.000	6.797	7.118	7.150
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>423.000</b>	<b>395.603</b>	<b>418.756</b>	<b>465.904</b>
<b>B</b>				
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	191.000	26.573	7.228	61.404
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	2.900	12.016
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	8.000	9.000	9.000	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>199.000</b>	<b>35.573</b>	<b>19.128</b>	<b>73.420</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>224.000</b>	<b>360.030</b>	<b>399.628</b>	<b>392.483</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	9	8	8	8
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	1	2
Assunzioni	0	0	1	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	34.000	-48.350		
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)		-39.057	47.861	49.434
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,08</b>	<b>-0,12</b>		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>		<b>-0,10</b>	<b>0,11</b>	<b>0,11</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

**PORTO ANTICO DI GENOVA**  
**s.p.a. 51%**


PORTO ANTICO DI GENOVA

**costo del personale**

<b>PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE</b>	<b>Media triennio 2011 - 2013</b>	<b>cons 2015</b>	<b>cons 2016</b>	<b>cons 2017</b>
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.467.547	1.620.360	1.617.524	1.656.605
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	181.640	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	507.557	558.216	562.332	509.121
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	127.338	133.121	136.899	130.979
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	52.440	52.296	46.809	44.399
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	17.625	0	37.288	61.473
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.636	15.831	18.547	17.539
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>2.365.783</b>	<b>2.379.824</b>	<b>2.419.399</b>	<b>2.420.116</b>
<b>B</b>				
1 Spese di personale, totalmente a carico di finanziamenti comunicati o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	27.751	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	11.636	15.831	18.547	17.539
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	25.676	78.114	116.417
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	37.099	41.170	42.621	42.532
6 Quota incentivante, relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	18.629	22.564	30.322	16.256
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>95.115</b>	<b>105.241</b>	<b>169.604</b>	<b>192.744</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>2.270.668</b>	<b>2.274.583</b>	<b>2.249.795</b>	<b>2.227.372</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	35	36	37	37
Assunzioni	1	1	0	0
Cessazioni	1	0	0	3
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>35</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>34</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>37</b>	<b>34</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	3.374.806	5.516.164	5.673.865	5.263.506
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio classificato (*) (**)		5.420.000	5.673.865	5.263.506
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>1,43</b>	<b>2,32</b>		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio ridassificato (**)</b>		<b>2,28</b>		<b>2,35</b>
				<b>2,17</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D. Lgs. 139/2015

(\*\*) Il MOL degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono influenzati dalla contabilizzazione delle penali dovute dal sub-concessionario della Darsena Comunale (Euro 456 mila nel 2015, Euro 457 mila nel 2016 e EURO 450 mila nel 2017) per il ritardo nella consegna dei lavori. Tali ricavi sono stati interamente svalutati "Accantonamenti al fondo rischi" (e quindi non compresi nel MOL). Il rapporto MOL/costo del lavoro al netto di questa partita scende nel 2015 a 2,09, nel 2016 a 2,16 e nel 2017 a 1,99.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>Spesa del personale</b>				
<b>A</b>				
1 Retribuzioni lordi, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	413.358	454.124	495.223	497.498
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	30.891	0	218	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	125.408	137.807	152.931	155.712
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL... )	37.651	37.998	41.204	43.589
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	46.341	15.555	17.797	18.495
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le	3.009	4.619	6.431	3.842
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>656.658</b>	<b>650.103</b>	<b>713.803</b>	<b>719.137</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunicari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	3.009	4.619	6.431	3.842
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	0	0	0
5. Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	0	0	0	0
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>3.009</b>	<b>4.619</b>	<b>6.431</b>	<b>3.842</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>653.649</b>	<b>645.484</b>	<b>707.372</b>	<b>715.294</b>
<b>Dipendenti a tempo indeterminato</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	11	12	12	13
Assunzioni	1	0	1	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
<b>Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili</b>				
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)	0	0	0	0
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	0	0	0
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
<b>Margine Operativo Lordo aziendale</b>				
	15.333	-1.175.373		
<b>Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio riclassificato (*)</b>				
		-954.807		-659.858
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>				
	0,02	-1,34		
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio riclassificato (*)</b>				
		-1,47		-0,92
				0,71

(\*) i dati di bilancio sono stati riclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	Media triennio 2011 - 2013	cons 2015	cons 2016	cons 2017
<b>A</b>				
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	1.196.443	1.060.558	1.093.331	1.168.083
2. Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi vanamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3. Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0	0	0	0
4. Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	376.042	343.900	348.902	371.950
6 Accantonamenti ( TFR , rinnovo CCNL...)	85.933	76.280	78.229	84.934
7. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	0	0	0	0
8. Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0
9. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0	0	0	0
10. Altri oneri	0	0	0	0
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.658.419</b>	<b>1.480.738</b>	<b>1.520.462</b>	<b>1.624.967</b>
<b>B</b>				
1. Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	0	0	0	0
3. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
4. Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	11.377	11.377	11.377
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge);	19.317	20.000	20.000	20.000
6. Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi;	0	0	0	0
7. Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda.	0	0	0	0
<b>Totale B)</b>	<b>19.317</b>	<b>31.377</b>	<b>31.377</b>	<b>31.377</b>
<b>Totale A-B</b>	<b>1.639.102</b>	<b>1.449.361</b>	<b>1.489.085</b>	<b>1.593.590</b>
Dipendenti a tempo indeterminato				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	21	21	20	20
Assunzioni	0	0	0	0
Cessazioni	0	1	0	1
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>22</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>19</b>
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili				
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)	3	0	1	5
Assunzioni	1	1	4	2
Cessazioni	1	0	0	3
<b>Numero dipendenti a fine anno (31.12)</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>(31.12)</b>	<b>25</b>	<b>21</b>	<b>25</b>	<b>23</b>
Margine Operativo Lordo aziendale	625.341	434.503	492.176	
Margine Operativo Lordo aziendale da bilancio rclassificato (*)		446.985	492.176	592.625
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)</b>	<b>0,38</b>	<b>0,29</b>	<b>0,32</b>	
<b>Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A) da bilancio rclassificato (*)</b>		<b>0,30</b>	<b>0,32</b>	<b>0,36</b>

(\*) i dati di bilancio sono stati rclassificati in virtù dei nuovi principi contabili in attuazione del D.Lgs. 139/2015